

BANCA D'ITALIA

**ASSEMBLEA
GENERALE ORDINARIA
DEI PARTECIPANTI**

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 31 MAGGIO 1997

ANNO 1996
CENTOTREESIMO ESERCIZIO



APPENDICE

APPENDICE

INDICE

TAVOLE STATISTICHE

A – L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

	Pag.
Tav. aA 1 Prodotto lordo in termini reali e inflazione nei paesi industriali	17
» aA 2 Prezzi al consumo e alla produzione dei manufatti nei paesi industriali	18
» aA 3 Saldi commerciali e delle partite correnti delle bilance dei pagamenti per i principali gruppi di paesi	19
» aA 4 Commercio con l'estero nei principali gruppi di paesi	20
» aA 5 Quotazioni del dollaro rispetto alle principali valute e quotazioni in dollari del DSP, dell'ecu e dell'oro	22
» aA 6 Quotazioni in lire delle principali valute, del DSP e dell'ecu	23
» aA 7 Tassi di cambio effettivi nominali e reali di alcuni paesi industriali	24
» aA 8 Griglia dei vigenti tassi centrali dello SME e dei punti di intervento obbligatorio	26
» aA 9 Tassi ufficiali e tassi di mercato monetario nei principali paesi industriali . .	27
» aA 10 Tassi d'interesse a lungo termine e indici dei corsi azionari nei principali paesi industriali	28
» aA 11 Tassi d'interesse e premio/sconto del dollaro statunitense sui mercati interna- zionali	29
» aA 12 Riserve ufficiali per i principali gruppi di paesi	30
» aA 13 Finanziamenti lordi dai mercati internazionali per gruppi di paesi e per strumenti	31
» aA 14 Attività e passività internazionali delle banche dichiaranti alla BRI per nazionalità della casa madre	32
» aA 15 Attività e passività delle banche dichiaranti alla BRI nei confronti dei princi- pali gruppi di paesi esterni all'area dichiarante	32
Indicatori economici:	
» aA 16 Stati Uniti	33
» aA 17 Giappone	34
» aA 18 Germania	35
» aA 19 Francia	36
» aA 20 Italia	37
» aA 21 Regno Unito	38
» aA 22 Canada	39
» aA 23 Principali indicatori economici dei paesi in via di sviluppo	40
» aA 24 Debito estero dei paesi in via di sviluppo, dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS	41

B – REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

I conti economici nazionali

	Pag.
Tav. aB 1 Conto economico delle risorse e degli impieghi, della distribuzione del prodotto interno lordo e del reddito	44
» aB 2 Conto dell'utilizzazione del reddito e della formazione del capitale	44
» aB 3 Conti economici delle risorse e degli impieghi e consumi delle famiglie ...	46
» aB 4 Consumi interni delle famiglie e relativi deflatori per categoria di beni e servizi	48
» aB 5 Investimenti fissi lordi e relativi deflatori per tipo di bene	49
» aB 6 Produzione vendibile e valore aggiunto nell'agricoltura	50
» aB 7 Valore aggiunto ai prezzi di mercato e relativi deflatori per branca	51
» aB 8 Valore aggiunto al costo dei fattori e risultato lordo di gestione per branca .	52
» aB 9 Redditi da lavoro dipendente e retribuzioni lorde per branca	53
» aB 10 Redditi da lavoro e retribuzioni lorde per unità di lavoro, per branca	54
» aB 11 Costo del lavoro per unità di prodotto e valore aggiunto per unità di lavoro, per branca	55
» aB 12 Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro e deflatore del prodotto, per branca	56
» aB 13 Quota del reddito da lavoro e retribuzioni reali per unità di lavoro, per branca	57

Gli indicatori dell'offerta

Tav. aB 14 Bilanci dell'energia	58
» aB 15 Produzione e importazioni nette di energia elettrica	60
» aB 16 Indicatori Isco-Mondo Economico per l'industria in senso stretto	61
» aB 17 Produzione industriale per destinazione economica	62
» aB 18 Produzione industriale per branca	63
» aB 19 Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria, per destinazione economica	64
» aB 20 Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria per branca ..	65

Le statistiche del lavoro e dei prezzi

Tav. aB 21 Occupazione totale e occupazione dipendente per branca	66
» aB 22 Indicatori del lavoro nella grande industria	67
» aB 23 Forze di lavoro	68
» aB 24 Tasso di attività per sesso e classe di età	70
» aB 25 Tasso di disoccupazione per sesso e classe di età	70
» aB 26 Tasso di disoccupazione e tasso di attività per area geografica e per sesso .	71
» aB 27 Conflitti di lavoro	71
» aB 28 Orari contrattuali per dipendente nell'industria	72
» aB 29 Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati	72
» aB 30 Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni	73
» aB 31 Prezzi delle merci aventi mercato internazionale	74
» aB 32 Prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale	75
» aB 33 Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	76
» aB 34 Prezzi al consumo dei beni e servizi soggetti a controllo pubblico	77
» aB 35 Prezzi dei grossisti per destinazione economica	78
» aB 36 Prezzi alla produzione per destinazione economica	79
» aB 37 Prezzi dell'output e costi degli inputs nei settori della trasformazione industriale e dei servizi destinabili alla vendita	80
» aB 38 Tassi di cambio reali della lira basati sui prezzi alla produzione dei manufatti	81

La bilancia dei pagamenti	Pag.
Tav. aB 39 Bilancia dei pagamenti	82

Le partite correnti

Tav. aB 40 Commercio con l'estero (<i>cif-fob</i>) per gruppi di paesi	84
» aB 41 Commercio con l'estero (<i>cif-fob</i>) per destinazione economica	87
» aB 42 Commercio con l'estero (<i>cif-fob</i>) per branca	88
» aB 43 Partite invisibili	91
» aB 44 Trasporti	92
» aB 45 Altri servizi	93
» aB 46 Redditi da capitale	96
» aB 47 Trasferimenti unilaterali pubblici	97
» aB 48 Trasferimenti unilaterali privati	98

I movimenti di capitale

Tav. aB 49 Movimenti dei capitali non bancari	99
» aB 50 Movimenti di capitale	101
» aB 51 Investimenti diretti dell'estero per branca	102
» aB 52 Investimenti diretti italiani all'estero per branca	103
» aB 53 Investimenti dell'estero per categoria di investitori	104
» aB 54 Investimenti italiani all'estero per categoria di investitori	105
» aB 55 Prestiti dell'estero per branca	106
» aB 56 Prestiti italiani all'estero per branca	107
» aB 57 Variazioni delle riserve ufficiali a cambi e a quotazioni costanti	108
» aB 58 Aggiustamenti di valutazione delle attività e passività sull'estero della Banca centrale	108

La posizione dell'Italia verso l'estero

Tav. aB 59 Posizione dell'Italia verso l'estero	109
» aB 60 Investimenti diretti per branca e per paese nel 1996	110
» aB 61 Investimenti diretti per branca	112
» aB 62 Investimenti diretti nei confronti dei paesi UE, per branca	113
» aB 63 Composizione per valuta dei prestiti	114
» aB 64 Posizione netta verso l'estero delle banche per valuta	115
» aB 65 Posizione netta verso l'estero delle banche per paese	116
» aB 66 Posizione verso l'estero della Banca centrale	117

Varie

Tav. aB 67 Operazioni in cambi a termine delle banche per valuta	117
» aB 68 Finanziamenti delle banche a clientela residente per valuta	118
» aB 69 Regolamenti commerciali per valuta	119
» aB 70 Impegni assicurativi della Sace per gruppi di paesi	120
» aB 71 Finanziamenti agevolati delle esportazioni	121

C – LA FINANZA PUBBLICA

	Pag.
Tav. aC 1 Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche	125
» aC 2 Copertura del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del settore pubblico	126
» aC 3 Consistenza del debito pubblico	127
» aC 4 Formazione del fabbisogno del settore statale	128
» aC 5 Copertura del fabbisogno del settore statale	129
» aC 6 Consistenza del debito del settore statale	129
» aC 7 Incassi del settore statale	130
» aC 8 Bilancio di cassa dello Stato	131
» aC 9 Bilancio di competenza dello Stato	131
» aC 10 Residui del bilancio dello Stato	132
» aC 11 Operazioni della Cassa depositi e prestiti	132
» aC 12 Conto consolidato delle Amministrazioni centrali	133
» aC 13 Conto consolidato degli Enti di previdenza	134
» aC 14 Conto consolidato delle Amministrazioni locali	135
» aC 15 Finanziamenti alle Amministrazioni locali	135

D – LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Base monetaria - Banca d'Italia - Ufficio italiano dei cambi

Base monetaria:	
Tav. aD 1 Situazione riassuntiva	139
» aD 2 Creazione	140
» aD 3 Utilizzo	142
» aD 4 Base monetaria e operazioni della Banca d'Italia: medie di dati giornalieri ..	144
» aD 5 Operazioni in titoli di Stato della Banca d'Italia e dell'UIC	146
» aD 6 Banca d'Italia: situazione settorizzata	148
» aD 7 Ufficio italiano dei cambi: situazione settorizzata	150
» aD 8 Banca d'Italia - UIC: situazione dei conti consolidata	152

Le banche

Banche:	
Tav. aD 9 Situazione riassuntiva dei conti	154
» aD 10 Impieghi	156
» aD 11 Titoli	157
» aD 12 Depositi e obbligazioni	158
» aD 13 Situazione dei conti per categorie	160
» aD 14 Situazione dei conti per gruppi dimensionali	162
Banche con raccolta a breve termine:	
» aD 15 Situazione riassuntiva dei conti	164
Banche:	
» aD 16 Impieghi per branche di attività economica	166
» aD 17 Impieghi per settori e sottosettori di attività economica	168
» aD 18 Sofferenze per branche di attività economica	169
» aD 19 Particolari operazioni di credito	170
» aD 20 Formazione del margine d'interesse	171
» aD 21 Conti economici per categorie	172
» aD 22 Conti economici per gruppi dimensionali	174

Il mercato finanziario			Pag.
Tav. aD 23	Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto	176	
» aD 24	Attività di gestione patrimoniale	178	
» aD 25	Emissioni lorde e nette di valori mobiliari	180	
» aD 26	Rimborsi dei titoli di Stato	182	
» aD 27	Mercato telematico dei titoli di Stato: vita media residua	183	
» aD 28	Acquisti netti di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori	184	
» aD 29	Consistenze di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori	186	
I tassi d'interesse			
Tav. aD 30	Operazioni della Banca d'Italia	188	
» aD 31	Mercati monetario e interbancario	189	
» aD 32	Tassi d'interesse bancari	190	
» aD 33	Tassi d'interesse bancari per settori e branche di attività economica	191	
» aD 34	Valori mobiliari	192	
Aggregati monetari e creditizi			
Tav. aD 35	Moneta (M2) e contropartite	193	
» aD 36	Moneta	194	
» aD 37	Attività liquide: consistenze	196	
» aD 38	Attività finanziarie: consistenze	197	
» aD 39	Credito: consistenze	198	
I conti finanziari			
Attività e passività finanziarie del Paese:			
Tav. aD 40	nel 1995 – consistenze	200	
» aD 41	nel 1995 – variazioni	202	
» aD 42	nel 1996 – consistenze	204	
» aD 43	nel 1996 – variazioni	206	
E – IL SISTEMA DEI PAGAMENTI			
Tav. aE 1	Diffusione degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali relativi al 1995	211	
» aE 2	Sportelli automatici e terminali POS: confronti internazionali relativi al 1995	211	
» aE 3	Diffusione degli sportelli e dei conti correnti: confronti internazionali	212	
» aE 4	Movimento e circolazione dei vaglia cambiari della Banca d'Italia	212	
» aE 5	Procedure interbancarie per il trattamento degli assegni bancari	213	
» aE 6	Assegni bancari emessi	213	
» aE 7	Carte di credito: modalità di utilizzo nel 1996	214	
» aE 8	Numero di istituzioni creditizie partecipanti alla rete nazionale interbancaria e alle principali iniziative promosse dalla CIPA	214	
» aE 9	Partecipazione ai sistemi di compensazione e regolamento	215	
» aE 10	Flussi regolati nei conti accentrati delle banche	215	
» aE 11	Sistemi di compensazione e regolamento: flussi per tipologia di operazioni nel 1996	216	
» aE 12	Indicatori di utilizzo dei conti accentrati per gruppi dimensionali di banche	216	
» aE 13	Indicatori di utilizzo dei conti accentrati delle banche	217	
» aE 14	Titoli trattati dalle stanze di compensazione	217	

F – L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

	Pag.
Tav. aF 1 Indicatori di rischio di impieghi	221
» aF 2 Sofferenze rettifiche per alcuni settori di attività economica	222
Banche:	
» aF 3 Patrimonio di vigilanza	223
» aF 4 Contributo della gestione agli incrementi patrimoniali	224
» aF 5 Adeguatazza del patrimonio rispetto ai requisiti prudenziali	225
» aF 6 Rischi di mercato: assorbimento patrimoniale	226
» aF 7 Operatività in strumenti derivati delle banche	227
» aF 8 Patrimonio libero consolidato	227
» aF 9 Patrimonio di vigilanza e coefficiente di solvibilità consolidato	228
Gruppi bancari e banche non appartenenti a gruppi:	
» aF 10 Stato patrimoniale	229
» aF 11 Conto economico	230

G – AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

Tav. aG 1 Incassi e pagamenti eseguiti dalle sezioni di tesoreria	233
» aG 2 Distribuzione per tagli e rinnovo dei biglietti di banca in circolazione	234
» aG 3 Personale in servizio della Banca d'Italia	235
» aG 4 Composizione del personale della Banca d'Italia	235
» aG 5 Titoli di proprietà	236
» aG 6 Titoli di proprietà: consistenze e movimenti	237
» aG 7 Portafoglio cambiario e anticipazioni	238
» aG 8 Circolazione dei biglietti e dei vaglia cambiari	239

NOTE METODOLOGICHE	241

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico	3*
Indice cronologico	4*
Descrizione	
<i>B – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti</i>	
Ordinamento valutario	41*
<i>C – La finanza pubblica</i>	
Imposte dirette	41*
Imposte indirette	47*
Deleghe in materia tributaria	49*
Entrate extratributarie	51*
Dismissioni patrimoniali e trasformazione istituzionale di enti pubblici	51*
Finanza locale	52*
Contributi sociali	56*
Prestazioni di protezione sociale	59*
Pubblico impiego	65*
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato	66*

	Pag.
<i>D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari</i>	
Tassi d'interesse ufficiali	68*
Modifica della disciplina della riserva obbligatoria	68*
Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato	68*
Organizzazione dei mercati finanziari	69*
<i>E – Il sistema dei pagamenti</i>	
Disciplina delle assegnazioni	71*
Disciplina della compensazione e liquidazione delle operazioni relative a strumenti finanziari e modifiche al sistema di garanzia	71*
<i>F – L'attività di vigilanza</i>	
Disposizioni attuative della nuova legge sull'usura	72*
GLOSSARIO	73*
SIGLARIO	137*

TAVOLE STATISTICHE

AVVERTENZE

Nelle tavole della Relazione e della presente Appendice sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- quando il fenomeno non esiste;
- quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
- . quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

**PRODOTTO LORDO IN TERMINI REALI E INFLAZIONE
NEI PAESI INDUSTRIALI**

(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Prodotto interno lordo reale										
Paesi industriali	3,2	4,3	3,6	2,5	0,8	1,7	0,9	2,9	2,1	2,3
di cui: Stati Uniti	2,9	3,8	3,4	1,3	-1,0	2,7	2,3	3,5	2,0	2,4
Giappone	4,2	6,2	4,8	5,1	3,8	1,0	0,3	0,6	1,4	3,6
Germania (1)	1,5	3,7	3,6	5,7	5,0	2,2	-1,1	2,9	1,9	1,4
Francia	2,3	4,5	4,3	2,5	0,8	1,2	-1,3	2,8	2,1	1,5
Italia	3,1	3,9	2,9	2,2	1,1	0,6	-1,2	2,2	2,9	0,7
Regno Unito	4,8	5,0	2,2	0,4	-2,0	-0,5	2,1	3,8	2,5	2,1
Canada	4,2	5,0	2,4	-0,2	-1,8	0,8	2,2	4,1	2,3	1,5
<i>Totale sette principali paesi industriali</i>	<i>3,1</i>	<i>4,4</i>	<i>3,5</i>	<i>2,4</i>	<i>0,8</i>	<i>1,7</i>	<i>1,0</i>	<i>2,8</i>	<i>2,0</i>	<i>2,3</i>
<i>UE</i>	<i>2,9</i>	<i>4,2</i>	<i>3,5</i>	<i>3,0</i>	<i>1,5</i>	<i>0,9</i>	<i>-0,5</i>	<i>2,9</i>	<i>2,4</i>	<i>1,6</i>
Deflatore del prodotto interno lordo										
Paesi industriali	3,2	3,6	4,3	4,3	4,3	3,2	2,6	2,0	2,2	1,9
di cui: Stati Uniti	3,1	3,7	4,2	4,3	4,0	2,7	2,6	2,3	2,5	2,0
Giappone	0,1	0,7	2,0	2,3	2,7	1,7	0,6	0,2	-0,6	..
Germania (1)	1,9	1,5	2,4	3,2	3,9	5,5	3,9	2,2	2,2	1,0
Francia	2,9	2,8	3,0	3,1	3,3	2,1	2,5	1,5	1,6	1,2
Italia	6,1	6,8	6,3	7,6	7,7	4,7	4,4	3,5	5,0	5,1
Regno Unito	4,9	6,0	7,1	6,4	6,6	4,6	3,2	1,9	2,3	3,1
Canada	4,7	4,6	4,9	3,1	2,9	1,3	1,0	0,7	1,5	1,2
<i>Totale sette principali paesi industriali</i>	<i>2,8</i>	<i>3,3</i>	<i>3,9</i>	<i>4,1</i>	<i>4,1</i>	<i>3,0</i>	<i>2,5</i>	<i>1,9</i>	<i>2,0</i>	<i>1,7</i>
<i>UE</i>	<i>3,8</i>	<i>4,2</i>	<i>4,9</i>	<i>5,3</i>	<i>5,5</i>	<i>4,5</i>	<i>3,7</i>	<i>2,7</i>	<i>2,9</i>	<i>2,6</i>

Fonte: FMI, Istat, OCSE, Commissione europea e statistiche nazionali.
(1) I dati fino al 1991 incluso si riferiscono alle regioni occidentali.

**PREZZI AL CONSUMO E ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI
NEI PAESI INDUSTRIALI**
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Prezzi al consumo										
Paesi industriali	3,1	3,4	4,4	5,0	4,5	3,3	2,9	2,3	2,4	2,3
di cui: Stati Uniti	3,7	4,1	4,8	5,4	4,2	3,0	3,0	2,6	2,8	2,9
Giappone	0,1	0,7	2,3	3,1	3,3	1,7	1,2	0,7	-0,1	0,1
Germania (1)	0,2	1,3	2,8	2,7	3,5	5,1	4,5	2,7	1,8	1,5
Francia	3,3	2,7	3,5	3,5	3,2	2,4	2,1	1,7	1,8	2,0
Italia	4,7	5,0	6,3	6,5	6,3	5,2	4,5	4,0	5,2	4,0
Regno Unito	4,1	4,9	7,8	9,5	5,9	3,7	1,6	2,5	3,4	2,4
Canada	4,4	4,0	5,0	4,8	5,6	1,5	1,8	0,2	2,2	1,6
<i>Totale sette principali paesi industriali</i>	<i>2,8</i>	<i>3,2</i>	<i>4,4</i>	<i>4,9</i>	<i>4,3</i>	<i>3,1</i>	<i>2,7</i>	<i>2,2</i>	<i>2,3</i>	<i>2,2</i>
<i>UE</i>	<i>3,3</i>	<i>3,6</i>	<i>5,2</i>	<i>5,6</i>	<i>5,2</i>	<i>4,5</i>	<i>3,6</i>	<i>3,0</i>	<i>3,1</i>	<i>2,5</i>
Prezzi alla produzione dei manufatti										
Stati Uniti	2,6	3,6	5,0	3,7	0,7	0,8	1,4	1,4	4,0	1,4
Giappone	-2,9	-0,3	2,1	1,6	1,1	-0,9	-1,6	-1,7	-0,7	-0,8
Germania (2)	-0,4	1,6	3,4	1,4	2,2	1,6	0,1	0,7	2,2	0,2
Francia	1,9	3,3	3,8	1,4	0,8	-0,3	-0,5	0,7	1,7	-1,1
Italia	3,0	3,0	5,7	4,5	3,5	2,2	4,0	3,6	7,7	2,4
Regno Unito	3,7	4,2	4,7	5,8	5,5	3,5	3,7	2,5	3,9	3,0
Canada	2,8	4,4	1,9	0,3	-1,0	0,5	3,3	5,7	8,1	0,5
<i>Totale sette principali paesi industriali</i>	<i>2,0</i>	<i>3,5</i>	<i>3,0</i>	<i>1,6</i>	<i>0,2</i>	<i>0,6</i>	<i>2,1</i>	<i>3,4</i>	<i>5,7</i>	<i>0,7</i>
<i>UE</i>	<i>1,3</i>	<i>2,8</i>	<i>4,4</i>	<i>2,6</i>	<i>2,4</i>	<i>1,4</i>	<i>1,4</i>	<i>1,9</i>	<i>3,9</i>	<i>1,1</i>

Fonte: FMI, Istat, OCSE, statistiche nazionali.

(1) I dati fino al 1991 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. - (2) I dati fino al 1990 incluso si riferiscono alle regioni occidentali.

**SALDI COMMERCIALI E DELLE PARTITE CORRENTI DELLE BILANCE DEI PAGAMENTI
PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI**
(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Saldi commerciali										
Paesi industriali	-33,7	-12,8	-41,1	-46,1	-7,2	30,2	92,6	87,4	114,7	97,5
Stati Uniti	-159,6	-127,0	-115,2	-109,0	-74,1	-96,1	-132,6	-166,1	-173,4	-187,7
Giappone	96,1	97,2	76,7	63,2	96,1	124,7	139,6	144,5	132,2	83,5
Germania (1)	63,9	71,6	69,7	62,6	12,5	21,6	35,2	44,4	57,4	64,4
Francia	-9,2	-8,5	-10,0	-13,3	-9,8	2,3	7,2	6,6	10,3	14,3
Italia	0,1	-0,9	-1,7	1,1	-0,5	3,2	32,9	35,6	44,8	60,8
Regno Unito	-19,2	-38,2	-40,5	-33,0	-18,3	-22,9	-20,2	-16,6	-18,3	-19,0
Canada	8,5	7,3	5,1	7,5	3,2	5,1	7,2	10,9	20,7	25,3
UE (2)	22,6	10,6	-3,3	-9,4	-43,9	-20,1	55,6	75,5	125,5	158,3
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (3)	25,5	23,2	19,9	8,9	4,6	2,9	5,1	-2,7	-11,0	-17,5
Paesi in via di sviluppo	20,5	9,1	32,3	53,0	13,4	-10,8	-42,6	-14,7	-15,2	-19,1
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	11,2	6,2	-6,0	-22,3	2,2	2,7	-4,1	10,8	4,9	-2,4
Saldi delle partite correnti										
Paesi industriali	-66,0	-60,6	-92,5	-111,7	-34,1	-36,9	35,7	-10,5	13,6	2,4
Stati Uniti	-167,4	-128,4	-105,6	-94,7	-9,5	-62,6	-99,9	-148,4	-148,2	-165,1
Giappone	86,7	81,4	56,9	35,9	68,4	112,3	132,0	130,6	111,4	65,8
Germania	47,3	50,3	56,7	48,1	-17,5	-19,7	-14,1	-21,6	-23,6	-14,3
Francia	-5,0	-4,8	-4,7	-9,8	-6,0	4,9	9,6	5,9	14,1	19,8
Italia	-2,4	-6,6	-11,9	-16,2	-24,2	-29,3	10,0	14,2	26,8	41,1
Regno Unito	-8,1	-29,3	-36,7	-32,5	-14,3	-18,4	-16,2	-3,5	-6,0	0,2
Canada	-11,8	-17,1	-22,7	-21,6	-23,6	-21,6	-22,4	-16,3	-8,0	-1,2
UE (2)	33,3	11,5	0,1	-14,5	-61,6	-59,3	19,6	18,7	53,5	89,1
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (3)	32,8	31,7	27,4	18,4	14,2	15,0	19,9	15,5	8,2	0,3
Paesi in via di sviluppo	-35,6	-53,2	-39,9	-24,0	-96,8	-79,0	-116,7	-87,0	-93,3	-98,0
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	7,7	1,6	-7,3	-21,9	2,8	-2,1	-6,6	5,1	-3,1	-9,4

Fonte: bollettini nazionali, FMI e OCSE.

(1) Valutati *cif-fob*. - (2) Comprende 12 paesi fino al 1994; dal 1995 comprende anche l'Austria, la Finlandia e la Svezia. - (3) Corea del Sud, Hong Kong, Singapore e Taiwan.

COMMERCIO CON L'ESTERO NEI
(variazioni percentuali)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Commercio mondiale (1)	6,3	9,1	7,3	5,1	4,4	5,4	4,6	10,2	9,8	5,2
Prezzi delle merci oggetto di scambi mondiali (2)										
Manufatti	12,3	6,6	-0,6	9,9	-0,4	3,6	-5,7	3,1	11,2	-2,8
Petrolio (3)	27,6	-18,9	21,2	28,7	-15,8	-1,5	-11,7	-5,5	7,9	19,0
Materie prime non petrolifere	9,3	24,2	-1,6	-6,4	-5,7	0,1	1,8	13,6	8,2	-1,3
Ragioni di scambio										
Paesi industriali	-0,4	1,2	-0,9	-0,4	0,9	1,4	0,9	0,4	..	-0,4
Stati Uniti	-5,1	2,7	-1,9	-2,1	1,5	-0,9	0,8	..	0,6	-1,0
Giappone	1,9	3,3	-4,7	-6,2	9,8	7,4	8,7	7,6	-0,4	-8,1
Germania	5,1	0,5	-2,5	1,3	-0,4	3,3	0,9	0,1	1,1	-0,3
UE (4)	1,8	1,3	-0,9	1,1	0,2	1,6	0,7	-0,6	-0,6	0,4
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (5) .	-0,2	-0,5	0,4	-0,8	..	-0,1	0,9	-1,5	-1,2	-1,7
Paesi in via di sviluppo	3,1	-5,9	4,4	1,8	-4,5	-0,6	-2,2	0,8	0,7	0,9
Asia	5,1	-2,1	0,1	-2,0	..	0,5	-0,4	1,4	0,4	-0,1
Medio Oriente (6)	5,9	-13,1	8,1	11,3	-10,3	6,5	-5,1	-1,3	-6,5	2,3
America latina	-0,3	-3,8	6,4	-3,0	-2,6	-6,2	-1,6	2,8	8,7	0,9
Africa	1,6	-5,1	-0,9	1,2	-5,3	-5,1	-2,7	-0,8	-2,0	2,5
PVS esportatori di fonti di energia	9,9	-14,1	10,2	12,6	-14,4	4,7	-6,3	-0,9	-5,3	4,1
PVS non esportatori di fonti di energia	0,1	-2,2	2,6	-3,1	-0,4	-1,8	-0,7	1,9	1,8	-0,1

Fonte: bollettini nazionali, FMI e OCSE.

(1) Quantità di beni. - (2) I prezzi sono espressi in dollari USA. - (3) Media delle quotazioni a pronti delle qualità di greggio Brent, Dubai e West Texas Intermediate. - (4) Comprende 12

PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI*sull'anno precedente)*

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Esportazioni (1)										
Paesi industriali	4,4	8,8	7,9	6,2	5,1	3,7	2,7	9,6	8,4	4,7
Stati Uniti	11,0	18,8	12,6	8,3	7,0	7,0	3,5	10,1	10,6	7,6
Giappone	0,1	3,6	4,6	5,6	2,4	1,6	-1,9	1,7	3,2	0,6
Germania	0,9	6,2	9,7	8,3	10,6	0,4	-4,8	9,7	6,4	5,0
UE (4)	3,8	8,2	8,2	6,1	5,6	2,7	1,9	10,0	8,1	4,2
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (5) .	29,1	21,0	8,3	6,1	12,8	13,1	9,8	12,8	14,3	6,8
Paesi in via di sviluppo	9,0	11,2	8,2	7,3	3,6	10,1	7,1	12,4	11,7	6,0
Asia	13,3	15,1	11,8	10,7	11,9	11,0	11,5	19,4	15,8	2,9
Medio Oriente (6)	9,0	10,9	14,3	3,4	-5,7	13,1	-1,3	7,1	4,3	7,9
America latina	11,7	12,1	-1,2	8,8	5,4	11,8	10,3	10,7	11,8	8,4
Africa	-0,7	4,3	7,4	4,6	1,1	0,8	5,2	3,3	9,7	10,5
PVS esportatori di fonti di energia	3,6	8,8	14,9	6,7	-4,1	11,0	-1,3	6,0	3,8	9,2
PVS non esportatori di fonti di energia	11,3	12,3	5,7	7,5	7,5	9,7	10,4	14,6	14,1	5,2
Importazioni (1)										
Paesi industriali	6,7	8,8	7,7	4,7	3,2	4,2	1,5	10,7	8,3	4,4
Stati Uniti	4,6	4,0	4,2	3,0	-0,1	9,6	10,6	13,5	8,9	6,9
Giappone	9,3	16,2	7,8	5,6	3,8	-0,6	3,8	13,7	12,4	3,4
Germania	4,6	5,9	9,7	11,3	13,7	1,2	-7,8	8,3	6,6	2,7
UE (4)	7,6	9,7	9,1	5,9	5,2	3,0	-2,9	8,3	7,0	3,4
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (5) .	29,9	26,2	11,6	10,8	15,0	13,9	10,1	13,4	14,5	5,9
Paesi in via di sviluppo	2,4	7,9	6,5	5,5	6,5	14,3	10,5	7,7	12,1	7,2
Asia	5,7	14,1	13,3	5,4	10,5	10,8	18,1	14,3	17,1	5,2
Medio Oriente (6)	-2,3	3,0	5,0	6,9	-2,4	22,0	2,0	-11,4	6,2	10,7
America latina	9,8	5,8	-0,7	7,9	17,4	18,5	11,0	15,4	9,2	9,6
Africa	-5,1	6,3	3,8	0,6	-3,1	3,7	3,1	5,6	8,4	5,4
PVS esportatori di fonti di energia	-8,6	4,4	2,4	0,9	-1,4	25,2	-6,3	-8,6	1,7	2,3
PVS non esportatori di fonti di energia	6,7	9,0	7,9	6,9	8,7	11,2	15,2	11,5	14,0	8,0

paesi fino al 1994; dal 1995 comprende anche l'Austria, la Finlandia e la Svezia. - (5) Corea del Sud, Hong Kong, Singapore e Taiwan. - (6) Include Cipro, Malta e Turchia.

**QUOTAZIONI DEL DOLLARO RISPETTO ALLE PRINCIPALI VALUTE
E QUOTAZIONI IN DOLLARI DEL DSP, DELL'ECU E DELL'ORO**
(dati medi)

Periodi	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina britannica	Dollaro canadese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu	Oro (per oncia) (1)
1987	144,58	1,7977	6,0117	0,6115	1,3261	2,0255	37,341	1,4911	1,2931	1,1542	484,10
1988	128,24	1,7578	5,9624	0,5627	1,2310	1,9784	36,800	1,4651	1,3439	1,1824	410,25
1989	138,10	1,8829	6,3878	0,6119	1,1849	2,1240	39,456	1,6378	1,2818	1,1000	401,00
1990	144,75	1,6166	5,4474	0,5630	1,1674	1,8213	33,433	1,3895	1,3567	1,2753	385,00
1991	134,56	1,6611	5,6481	0,5676	1,1459	1,8718	34,199	1,4357	1,3682	1,2403	353,60
1992	126,68	1,5610	5,2901	0,5697	1,2087	1,7575	32,134	1,4053	1,4084	1,2956	333,25
1993	111,01	1,6541	5,6666	0,6662	1,2901	1,8581	34,569	1,4778	1,3963	1,1698	390,65
1994	102,16	1,6220	5,5471	0,6533	1,3658	1,8191	33,424	1,3667	1,4317	1,1857	383,25
1995	93,99	1,4333	4,9917	0,6337	1,3726	1,6056	29,490	1,1827	1,5169	1,2934	386,75
1996	108,73	1,5043	5,1148	0,6412	1,3637	1,6856	30,958	1,2351	1,4518	1,2526	369,25
1995 – I trim.	95,97	1,4776	5,1612	0,6319	1,4072	1,6565	30,453	1,2411	1,4930	1,2650	383,40
II »	84,55	1,3986	4,9224	0,6266	1,3716	1,5656	28,755	1,1564	1,5660	1,3172	387,05
III »	94,10	1,4323	4,9490	0,6357	1,3554	1,6044	29,455	1,1809	1,5171	1,3017	384,00
IV »	101,42	1,4232	4,9291	0,6405	1,3551	1,5939	29,264	1,1500	1,4928	1,2904	386,75
1996 – I trim.	105,71	1,4681	5,0347	0,6531	1,3692	1,6438	30,181	1,1901	1,4653	1,2567	396,35
II »	107,47	1,5221	5,1584	0,6562	1,3647	1,7029	31,289	1,2437	1,4461	1,2365	382,00
III »	109,00	1,4976	5,0942	0,6433	1,3703	1,6799	30,848	1,2227	1,4521	1,2611	379,00
IV »	112,78	1,5304	5,1748	0,6120	1,3505	1,7168	31,533	1,2853	1,4436	1,2556	369,25
1997 – I trim.	121,10	1,6579	5,5948	0,6133	1,3580	1,8632	34,197	1,4360	1,3926	1,1719	348,10
1995 – dic.	101,81	1,4407	4,9642	0,6494	1,3687	1,6132	29,612	1,1637	1,4853	1,2751	386,75
1996 – gen.	105,63	1,4613	5,0056	0,6535	1,3667	1,6365	30,039	1,1796	1,4678	1,2623	405,55
feb.	105,62	1,4657	5,0407	0,6510	1,3757	1,6413	30,142	1,1951	1,4662	1,2535	400,60
mar.	105,89	1,4776	5,0591	0,6548	1,3653	1,6540	30,370	1,1960	1,4618	1,2541	396,35
apr.	107,22	1,5037	5,1037	0,6596	1,3583	1,6815	30,894	1,2182	1,4509	1,2439	391,30
mag.	106,42	1,5340	5,1913	0,6600	1,3695	1,7151	31,531	1,2551	1,4446	1,2277	390,55
giu.	108,86	1,5273	5,1768	0,6485	1,3658	1,7109	31,419	1,2567	1,4429	1,2388	382,00
lug.	109,24	1,5041	5,0934	0,6435	1,3694	1,6880	30,983	1,2331	1,4500	1,2562	385,65
ago.	107,85	1,4821	5,0610	0,6452	1,3721	1,6625	30,538	1,2023	1,4583	1,2689	386,45
set.	109,87	1,5060	5,1283	0,6413	1,3694	1,6884	31,011	1,2318	1,4481	1,2587	379,00
ott.	112,36	1,5281	5,1672	0,6308	1,3513	1,7142	31,476	1,2582	1,4397	1,2537	379,50
nov.	112,19	1,5115	5,1156	0,6010	1,3384	1,6954	31,148	1,2746	1,4529	1,2707	373,00
dic.	113,84	1,5519	5,2426	0,6014	1,3616	1,7413	31,985	1,3271	1,4382	1,2427	369,25
1997 – gen.	117,92	1,6054	5,4180	0,6029	1,3488	1,8029	33,098	1,3923	1,4154	1,2096	345,50
feb.	122,93	1,6749	5,6548	0,6151	1,3546	1,8814	34,561	1,4536	1,3842	1,1592	358,60
mar.	122,62	1,6958	5,7205	0,6224	1,3711	1,9084	34,988	1,4644	1,3781	1,1450	348,10
apr.	125,56	1,7106	5,7610	0,6137	1,3935	1,9238	35,294	1,4617	1,3715	1,1407	340,15

Fonte: Banca d'Italia e FMI.
(1) Dati di fine periodo.

QUOTAZIONI IN LIRE DELLE PRINCIPALI VALUTE, DEL DSP E DELL'ECU

(dati medi)

Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina britannica	Dollaro canadese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu
1987	1296,8	8,9827	721,65	215,74	2123,7	977,9	640,51	34,738	870,44	1676,9	1495,0
1988	1302,9	10,1594	741,17	218,51	2315,4	1059,5	658,59	35,405	889,68	1751,0	1537,3
1989	1373,6	9,9659	729,71	215,07	2248,6	1159,1	646,88	34,821	838,96	1760,6	1509,6
1990	1198,4	8,2983	741,60	220,09	2133,2	1026,4	658,22	35,865	864,13	1626,0	1524,8
1991	1241,6	9,2255	747,65	219,87	2187,4	1083,8	663,50	36,315	865,30	1698,8	1534,4
1992	1232,3	9,7399	790,04	233,11	2164,1	1018,7	701,74	38,378	878,52	1735,5	1592,2
1993	1572,7	14,2201	950,69	277,54	2360,9	1219,0	846,31	45,496	1064,63	2196,0	1837,7
1994	1611,8	15,7837	994,68	290,79	2467,3	1180,7	886,95	48,275	1180,82	2307,5	1909,0
1995	1628,9	17,4525	1137,99	326,63	2571,6	1187,0	1015,94	55,311	1379,87	2471,0	2107,2
1996	1543,0	14,2043	1026,25	301,75	2408,1	1131,4	915,89	49,868	1250,94	2240,0	1932,7
1995 – I trim.	1641,9	17,1647	1113,94	318,60	2599,3	1166,8	993,60	54,043	1327,17	2451,4	2077,9
II »	1665,3	19,7021	1191,05	338,44	2657,8	1214,1	1063,98	57,931	1440,70	2607,8	2193,6
III »	1610,0	17,1733	1124,80	325,46	2533,1	1187,9	1004,16	54,696	1364,06	2442,6	2095,6
IV »	1598,3	15,7608	1123,15	324,27	2495,6	1179,6	1002,89	54,623	1389,92	2385,8	2062,5
1996 – I trim.	1573,4	14,8843	1071,79	312,54	2409,1	1149,1	957,23	52,135	1322,31	2305,4	1977,2
II »	1555,4	14,4770	1022,09	301,57	2370,6	1139,8	913,57	49,720	1251,07	2249,4	1923,3
III »	1521,3	13,9588	1015,95	298,66	2364,8	1110,3	905,72	49,322	1244,55	2209,2	1918,5
IV »	1522,1	13,4982	994,72	294,17	2488,7	1127,1	886,68	48,276	1184,89	2197,3	1911,2
1997 – I trim.	1637,8	13,5215	987,69	292,67	2670,0	1205,9	878,84	47,883	1140,27	2280,8	1917,5
1995 – dic.	1594,5	15,6633	1106,75	321,21	2455,4	1165,0	988,43	53,848	1370,25	2368,4	2033,2
1996 – gen.	1583,8	14,9941	1083,92	316,45	2423,8	1158,8	967,89	52,731	1342,88	2324,7	1999,1
feb.	1572,4	14,8890	1072,86	311,97	2415,4	1143,0	958,09	52,171	1315,89	2305,6	1971,0
mar.	1563,3	14,7646	1058,02	309,01	2387,5	1145,0	945,21	51,476	1307,19	2285,3	1960,6
apr.	1565,6	14,6031	1041,31	306,79	2373,7	1152,7	931,23	50,685	1285,38	2271,5	1947,6
mag.	1558,1	14,6434	1015,77	300,14	2360,9	1137,7	908,50	49,416	1241,50	2250,9	1912,9
giu.	1542,3	14,1680	1009,83	297,93	2378,2	1129,2	901,48	49,089	1227,30	2225,4	1910,5
lug.	1526,7	13,9762	1015,20	299,77	2372,5	1114,9	904,58	49,282	1238,53	2213,8	1917,8
ago.	1516,6	14,0618	1023,27	299,67	2350,6	1105,3	912,23	49,662	1261,36	2211,6	1924,3
set.	1520,2	13,8367	1009,47	296,44	2370,5	1110,1	900,46	49,025	1234,34	2201,4	1913,5
ott.	1524,6	13,5700	997,72	295,06	2417,4	1128,2	889,38	48,438	1211,70	2194,9	1911,4
nov.	1513,1	13,4875	1001,11	295,80	2517,7	1130,5	892,53	48,580	1187,16	2198,5	1922,7
dic.	1528,4	13,4266	984,86	291,53	2541,8	1122,5	877,72	47,785	1151,78	2198,1	1899,3
1997 – gen.	1568,1	13,2977	976,76	289,43	2601,0	1162,8	869,78	47,378	1126,31	2219,4	1896,1
feb.	1655,2	13,4661	988,20	292,70	2691,1	1221,9	879,76	47,891	1138,67	2291,2	1918,4
mar.	1693,5	13,8121	998,67	296,05	2721,2	1235,2	887,45	48,405	1156,52	2333,9	1939,1
apr.	1692,9	13,4831	989,66	293,86	2758,5	1214,9	880,00	47,966	1158,17	2321,8	1930,9

Fonte: Banca d'Italia e FMI.

TASSI DI CAMBIO EFFETTIVI
DI ALCUNI PAESI
(dati medi;

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera

Tassi di cambio effettivi nominali (1) (2)

1987	109,4	77,3	93,2	95,4	127,4	112,4	99,3	94,3	95,3	102,0
1988	101,7	85,6	92,7	93,6	123,4	118,9	105,4	93,7	94,0	101,0
1989	105,5	81,5	91,9	92,7	124,5	115,3	111,4	92,6	93,2	95,7
1990	101,6	73,8	96,2	96,7	126,3	113,6	111,3	96,8	98,1	101,1
1991	99,5	79,7	95,0	95,0	124,3	114,0	113,1	95,8	97,7	99,4
1992	97,8	84,0	97,5	97,7	120,0	109,6	106,1	98,0	99,7	97,4
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	98,5	108,7	100,0	100,7	95,4	100,2	93,6	100,3	101,6	106,5
1995	93,0	114,9	105,2	103,6	85,9	95,7	91,4	105,1	106,3	114,0
1996	98,0	99,6	102,7	103,7	94,0	97,5	93,4	103,0	104,1	112,1
1995 – I trim.	95,3	113,3	104,4	102,4	87,8	98,3	89,6	104,0	105,2	110,8
II »	89,5	126,6	106,1	103,4	82,2	95,0	90,4	105,8	107,1	114,5
III »	92,6	114,4	105,0	104,2	86,7	95,2	92,5	104,9	106,1	113,8
IV »	94,7	105,4	105,6	104,4	87,2	94,4	93,0	105,6	106,7	116,8
1996 – I trim.	97,0	102,1	104,2	104,2	90,7	94,5	92,7	104,5	105,6	115,1
II »	98,1	101,1	102,3	103,7	94,0	95,7	93,4	102,9	103,9	112,3
III »	98,1	99,2	102,8	103,6	95,0	96,7	92,9	103,1	104,1	112,9
IV »	98,9	96,0	101,6	103,1	96,2	103,2	94,5	101,7	102,7	108,3
1997 – I trim.	104,0	91,7	99,8	101,6	95,5	109,2	95,4	99,4	100,7	103,1

Tassi di cambio reali: prezzi alla produzione dei manufatti (1) (2)

1987	103,0	87,3	94,8	99,9	113,3	95,9	104,1	103,9	102,0	106,1
1988	96,9	93,3	93,3	98,9	110,4	103,2	111,8	102,1	99,6	104,9
1989	102,7	86,7	91,5	97,2	113,1	100,3	115,0	101,5	101,1	99,4
1990	100,8	77,5	94,9	100,6	117,6	102,7	111,5	102,9	104,1	104,1
1991	98,7	83,7	94,5	97,8	118,1	107,5	110,9	100,5	100,9	100,9
1992	97,5	86,6	98,1	99,1	115,6	106,5	103,9	100,8	102,0	98,0
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	98,1	104,9	99,3	99,9	97,9	101,4	97,8	99,5	102,1	104,8
1995	93,1	105,8	103,5	100,9	92,6	97,5	99,7	103,8	106,0	108,6
1996	99,4	90,1	100,6	99,0	103,6	101,9	101,2	102,7	104,1	103,7
1995 – I trim.	95,0	105,8	102,9	100,2	92,3	99,7	97,5	104,0	104,9	107,0
II »	90,0	116,4	104,1	100,7	88,6	96,2	98,1	104,7	106,8	109,2
III »	92,8	104,7	103,2	101,4	94,4	97,0	101,1	103,3	105,8	108,1
IV »	94,7	96,5	103,8	101,5	95,3	97,2	102,1	103,3	106,7	110,2
1996 – I trim.	97,5	92,8	102,2	100,4	99,5	98,4	101,1	103,0	105,5	107,4
II »	99,5	91,5	100,1	99,2	103,6	100,1	100,9	102,3	103,9	104,1
III »	99,6	89,6	100,7	98,7	104,8	101,2	100,7	103,1	103,9	104,0
IV »	101,0	86,3	99,5	97,6	106,4	108,1	102,0	102,2	103,0	99,2

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali, FMI e OCSE. Per il metodo di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Indici in aumento segnalano un apprezzamento del tasso di cambio. Per l'ultimo trimestre disponibile, i dati dei tassi di cambio reali sono provvisori e/o parzialmente stimati. – (2) Eventuali

**NOMINALI E REALI
INDUSTRIALI**
indici 1993=100)

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
Tassi di cambio reali: valori medi unitari all'esportazione (1) (2)										
1987	113,6	82,9	98,4	105,8	107,1	97,1	112,0	105,8	101,9	98,1
1988	109,3	86,8	96,0	104,3	103,4	102,3	116,8	105,7	101,2	97,0
1989	111,3	85,7	94,4	102,5	109,8	100,8	117,9	102,6	103,9	92,4
1990	101,4	78,3	98,1	105,8	116,3	102,1	110,9	103,2	104,8	99,8
1991	101,2	84,4	95,5	101,5	115,1	102,9	108,5	100,1	100,9	99,8
1992	97,1	88,1	99,0	102,0	113,5	100,6	102,4	99,9	101,4	98,7
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	95,7	106,1	100,0	101,1	97,5	100,6	97,7	101,1	100,2	105,6
1995	86,6	106,4	104,2	102,8	98,8	99,9	95,1	105,8	102,3	107,0
1996	87,3	99,2	101,4	101,5	105,0	101,6	95,5	103,4	100,6	106,9
1995 – I trim.	89,7	101,7	103,6	102,7	99,8	102,7	95,2	106,1	101,8	104,9
II »	84,4	115,4	104,7	102,5	92,9	98,2	93,9	107,1	103,2	106,5
III »	85,8	107,1	103,8	102,5	102,7	100,1	95,8	104,9	101,6	105,8
IV »	86,5	101,4	104,8	103,5	99,9	98,5	95,2	105,0	102,5	110,9
1996 – I trim.	87,0	101,7	102,9	102,9	102,9	99,2	93,7	104,6	101,2	107,7
II »	88,4	99,3	100,8	102,0	105,3	100,2	95,3	102,7	100,0	107,0
III »	86,6	99,5	101,7	100,9	104,4	100,8	95,9	103,5	101,1	108,9
IV »	87,1	96,3	100,3	100,0	107,4	106,2	97,3	102,7	100,2	103,9
Tassi di cambio reali: costi unitari del lavoro (1)										
1987	112,3	81,7	89,0	103,0	110,1	111,4	96,9	103,2	98,4	93,1
1988	105,4	87,0	89,0	97,6	109,2	118,9	106,0	99,8	96,0	94,9
1989	110,2	81,3	88,1	94,9	115,8	113,4	113,0	94,3	93,9	90,9
1990	105,8	71,7	90,8	98,1	121,2	115,7	113,7	96,0	101,1	98,4
1991	102,2	75,7	88,1	97,0	124,1	118,7	118,7	94,3	99,2	100,0
1992	100,6	80,5	94,2	98,1	118,5	111,7	107,7	97,4	101,1	97,6
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	97,9	112,6	100,2	97,6	95,0	101,0	93,8	97,3	102,6	109,7
1995	92,3	116,5	107,6	98,5	84,6	99,7	91,8	100,6	106,6	118,0
1996	95,5	99,6	102,9	98,4	96,6	105,0	97,1	97,6	103,1	116,1
differenze tra i dati trimestrali e quelli annuali dipendono da arrotondamenti.										

**GRIGLIA DEI VIGENTI TASSI CENTRALI DELLO SME
E DEI PUNTI DI INTERVENTO OBBLIGATORIO (1)**

Voci	Lire italiane (2)	Marchi tedeschi (3)	Franchi francesi	Franchi belgi o lus- semburghesi	Fiorini olandesi (3)	Corone danesi	Sterline irlandesi	Peseta spagnole	Sterline britanniche (4)	Escudo portoghese	Scellini austriaci	Dracme greche (5)	Marchi finlandesi (6)
In vigore dal 25 novembre 1996													
1.000 lire italiane		1,17290	3,93379	24,1920	1,321560	4,47400	0,486472	99,7800		120,240	8,25219		3,56570
		1,01010	3,38773	20,8337	1,138110	3,85294	0,418944	85,9311		103,541	7,10655		3,07071
		0,86990	2,91750	17,9417	0,980132	3,31810	0,360789	74,0000		89,170	6,12032		2,64438
100 marchi tedeschi	1149,560		389,480	2395,20	115,2350	442,968	48,1696	9878,50		11903,3	816,927		353,008
	990,004		335,386	2062,55	112,6730	381,443	41,4757	8507,18		10250,5	703,550		304,000
	852,590		288,810	1776,20	110,1675	328,461	35,7143	7326,00		8827,7	605,877		261,801
100 franchi francesi	342,760	34,6250		714,030	39,0091	132,066	14,3599	2945,40		3549,00	243,586		105,2530
	295,183	29,8164		614,977	33,5953	113,732	12,3666	2536,54		3056,35	209,773		90,6422
	254,210	25,6750		529,660	28,9381	97,943	10,6500	2184,40		2632,10	180,654		78,0597
100 franchi belgi o lussemburghesi ...	55,7360	5,63000	18,8800		6,34340	21,4747	2,33503	478,944		577,090	39,6089		17,1148
	47,9991	4,84837	16,2608		5,46286	18,4938	2,01090	412,461		496,984	34,1107		14,7391
	41,3360	4,17500	14,0050		4,70454	15,9266	1,73176	355,206		428,000	29,3757		12,6931
100 fiorini olandesi	1020,270	90,7700	345,650	2125,60		393,105	42,7439	8767,30		10564,00	725,065		313,295
	878,647	88,7526	297,661	1830,54		338,537	36,8105	7550,30		9097,55	624,417		269,806
	756,680	86,7800	256,350	1576,45		291,544	31,7007	6502,20		7834,70	537,740		232,353
100 corone danesi	301,380	30,4450	102,1000	627,880	34,3002		12,62610	2589,80		3120,50	214,174		92,5438
	259,542	26,2162	87,9257	540,723	29,5389		10,87340	2230,27		2687,31	184,444		79,6976
	223,510	22,5750	75,7200	465,665	25,4385		9,36403	1920,70		2314,30	158,841		68,6347
1 sterlina irlandese	2771,70	2,80000	9,38950	57,7445	3,15450	10,67920		238,175		286,983	19,6971		8,51107
	2386,95	2,41105	8,08631	49,7289	2,71662	9,19676		205,113		247,145	16,9629		7,32960
	2055,61	2,07600	6,96400	42,8260	2,33952	7,92014		176,641		212,838	14,6082		6,31217
100 peseta spagnole ...	13,5130	1,36500	4,57780	28,1525	1,53793	5,20640	0,566120			139,920	9,60338		4,14938
	11,6372	1,17548	3,94237	24,2447	1,32445	4,48376	0,487537			120,493	8,27008		3,57345
	10,0220	1,01230	3,39510	20,8795	1,14060	3,86140	0,419859			103,770	7,12200		3,07740
1000 escudo portoghesei .	11,21500	11,32800	37,9920	233,645	12,76370	43,2100	4,69841	963,670			79,7000		34,4376
	9,65805	9,75561	32,7188	201,214	10,99200	37,2119	4,04620	829,927			68,6356		29,6570
	8,31700	8,40100	28,1770	173,285	9,46611	32,0460	3,48453	714,690			59,1086		25,5402
100 scellini austriaci	163,390	16,5050	55,3545	340,420	18,5963	62,9561	6,84544	1404,10		1691,80			50,1744
	140,715	14,2136	47,6706	293,163	16,0149	54,2170	5,89521	1209,18		1456,97			43,2094
	121,180	12,2410	41,0533	252,470	13,7918	46,6910	5,07688	1041,30		1254,70			37,2114
100 marchi finlandesi ...	378,160	38,1970	128,1070	787,830	43,0378	145,699	15,8424	3249,50		3915,40	268,735		
	325,658	32,8948	110,3240	678,468	37,0636	125,474	13,6433	2798,41		3371,88	231,431		
	280,450	28,3280	95,0096	584,290	31,9187	108,057	11,7494	2410,00		2903,80	199,305		
Tasso centrale nei confronti dell'ecu (7)	1906,48	1,92573	6,45863	39,7191	2,16979	7,34555	0,798709	163,826	0,793103	197,398	13,5485	295,269	5,85424
Quantità di valuta nell'ecu (8)	151,8	0,6242	1,332	3,431	0,2198	0,1976	0,008552	6,885	0,08784	1,393	..	1,44	..
Peso percentuale "centrale" nell'ecu ..	7,96	32,41	20,62	8,64	10,13	2,69	1,07	4,20	11,08	0,71	..	0,49	..

(1) Il 2 agosto 1993 i margini di oscillazione per tutte le valute, con l'eccezione di cui alla nota 3, sono stati ampliati al 15 per cento. - (2) Lire per unità di altre valute. Il 25 novembre 1996 è stata rinnovata la partecipazione della lira italiana agli Accordi di cambio. - (3) La Germania e i Paesi Bassi mantengono reciprocamente i vecchi margini di intervento in base a un accordo bilaterale. - (4) Dal 17 settembre 1992 valuta sospesa dagli Accordi di cambio. - (5) Valuta che non partecipa agli Accordi di cambio. - (6) Il 14 ottobre 1996 la valuta ha aderito agli Accordi di cambio. - (7) Per la sterlina britannica e per la dracma greca, tasso centrale nozionale. - (8) Numero di unità di ciascuna valuta che, dal 21 settembre 1989, compone il paniere dell'ecu.

TASSI UFFICIALI E TASSI DI MERCATO MONETARIO NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada
Tassi ufficiali (1)							
1988 – dic.	6,50	2,50	3,50	7,75	12,50	13,00	11,17
1989 – »	7,00	4,25	6,00	10,00	13,50	15,00	12,47
1990 – »	6,50	6,00	6,00	9,25	12,50	14,00	11,78
1991 – »	3,50	4,50	8,00	9,60	12,00	10,50	7,67
1992 – »	3,00	3,25	8,25	9,10	12,00	7,00	7,36
1993 – »	3,00	1,75	5,75	6,20	8,00	5,50	4,11
1994 – »	4,75	1,75	4,50	5,00	7,50	6,25	7,43
1995 – »	5,25	0,50	3,00	4,45	9,00	6,50	5,79
1996 – gen.	5,00	0,50	3,00	4,20	9,00	6,25	5,37
feb.	5,00	0,50	3,00	3,90	9,00	6,25	5,50
mar.	5,00	0,50	3,00	3,80	9,00	6,00	5,25
apr.	5,00	0,50	2,50	3,70	9,00	6,00	5,00
mag.	5,00	0,50	2,50	3,70	9,00	6,00	5,00
giu.	5,00	0,50	2,50	3,60	9,00	5,75	5,00
lug.	5,00	0,50	2,50	3,55	8,25	5,75	4,75
ago.	5,00	0,50	2,50	3,35	8,25	5,75	4,25
set.	5,00	0,50	2,50	3,25	8,25	5,75	4,25
ott.	5,00	0,50	2,50	3,25	7,50	6,00	3,50
nov.	5,00	0,50	2,50	3,20	7,50	6,00	3,25
dic.	5,00	0,50	2,50	3,15	7,50	6,00	3,25
1997 – gen.	5,00	0,50	2,50	3,10	6,75	6,00	3,25
feb.	5,00	0,50	2,50	3,10	6,75	6,00	3,25
mar.	5,00	0,50	2,50	3,10	6,75	6,00	3,25
apr.	5,00	0,50	2,50	3,10	6,75	6,00	3,25
Tassi di mercato monetario (2)							
1988	6,67		4,28	7,94	11,17	10,33	10,94
1989	8,11	5,47	7,07	9,40	12,65	13,89	12,22
1990	7,49	7,79	8,43	10,32	12,28	14,77	11,47
1991	5,37	7,41	9,18	9,62	12,66	11,53	7,42
1992	3,43	4,46	9,46	10,34	14,48	9,62	7,11
1993	3,00	3,01	7,24	8,59	10,47	5,94	3,86
1994	4,25	2,28	5,31	5,85	8,84	5,51	7,18
1995	5,49	1,25	4,48	6,58	10,73	6,68	5,54
1996	5,01	0,62	3,27	3,94	8,61	6,03	2,80
1996 – gen.	5,00	0,58	3,56	4,70	9,80	6,37	5,12
feb.	4,83	0,65	3,30	4,41	9,90	6,17	5,18
mar.	4,96	0,67	3,30	4,27	9,86	6,06	5,03
apr.	4,95	0,66	3,27	4,00	9,29	6,01	4,73
mag.	5,02	0,65	3,25	3,90	8,96	6,03	4,65
giu.	5,09	0,60	3,34	3,97	8,38	5,85	4,70
lug.	5,15	0,72	3,34	3,84	8,60	5,74	4,43
ago.	5,05	0,67	3,27	3,96	8,70	5,75	4,03
set.	5,09	0,57	3,10	3,75	8,10	5,78	3,96
ott.	4,99	0,54	3,10	3,51	7,68	5,94	3,19
nov.	5,03	0,55	3,17	3,47	7,11	6,31	2,69
dic.	4,91	0,55	3,21	3,44	6,95	6,36	2,80
1997 – gen.	5,03	0,55	3,09	3,35	6,98	6,33	2,84
feb.	5,01	0,55	3,16	3,33	6,75	6,20	2,86
mar.	5,14	0,59	3,24	3,36	7,10	6,20	3,19
apr.	5,16	0,57	3,21	3,40	6,69	6,38	3,14

Fonte: statistiche nazionali.

(1) Dati di fine periodo; Canada: bank rate; Francia: tasso di intervento; Regno Unito: base rate; altri paesi: tasso di sconto. – (2) Dati medi; Stati Uniti: tasso sui buoni del Tesoro a 3 mesi; Canada: tasso sui buoni del Tesoro a 3 mesi (fine periodo); Giappone: call rate a 3 mesi; Germania: tasso sui prestiti bancari a 3 mesi; Francia e Regno Unito: tasso interbancario a 3 mesi; Italia: tasso medio lordo ponderato di aggiudicazione composto sui BOT a 3 mesi.

**TASSI D'INTERESSE A LUNGO TERMINE E INDICI DEI CORSI AZIONARI
NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI**

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada
Tassi a lungo termine (1)							
1988	8,85	4,68	6,57	9,05	10,90	9,67	
1989	8,50	5,25	7,06	8,78	12,79	10,19	9,78
1990	8,55	7,38	8,82	9,93	13,54	11,80	10,73
1991	7,86	6,40	8,54	9,04	13,14	10,11	9,46
1992	7,01	5,12	7,85	8,59	13,71	9,06	8,06
1993	5,87	4,03	6,45	6,78	11,31	7,47	7,25
1994	7,08	4,20	6,99	7,22	10,58	8,17	8,37
1995	6,58	3,29	6,94	7,53	11,79	8,24	8,16
1996	6,44	3,01	6,25	6,31	8,85	7,82	7,23
1996 - gen.	5,65	2,97	5,87	6,44	10,04	7,45	7,09
feb.	5,81	3,08	6,31	6,59	9,97	7,78	7,24
mar.	6,27	3,20	6,51	6,64	10,09	8,07	7,62
apr.	6,51	3,25	6,41	6,50	9,82	8,07	7,70
mag.	6,74	3,30	6,45	6,46	9,12	8,10	7,77
giu.	6,91	3,22	6,57	6,55	8,94	8,06	7,81
lug.	6,87	3,31	6,54	6,44	8,82	7,93	7,71
ago.	6,64	3,16	6,35	6,34	8,92	7,85	7,31
set.	6,83	2,90	6,24	6,23	8,62	7,83	7,34
ott.	6,53	2,73	5,99	5,97	7,78	7,56	6,64
nov.	6,20	2,59	5,89	5,83	7,15	7,61	6,14
dic.	6,30	2,43	5,82	5,74	6,95	7,56	6,39
1997 - gen.	6,58	2,43	5,76	5,68	6,76	7,55	6,63
feb.	6,42	2,39	5,47	5,46	6,93	7,20	6,30
mar.	6,69	2,31	5,66	5,65	7,55	7,47	6,54
apr.	6,89	2,18	5,80	5,80	7,37	7,65	6,78
Indici azionari (2)							
1988	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1989	121,55	120,55	128,53	141,43	123,65	119,23	115,09
1990	125,98	102,28	153,00	147,17	124,74	117,36	103,58
1991	141,58	86,52	138,49	141,50	105,41	127,57	105,04
1992	156,51	63,78	136,96	148,23	87,53	131,36	103,02
1993	170,00	71,56	147,03	161,90	104,07	156,64	118,20
1994	173,35	75,07	168,49	164,86	129,61	169,05	129,71
1995	203,93	64,67	164,56	149,78	118,81	176,91	134,24
1996	252,40	75,40	189,35	166,52	119,39	203,43	159,49
1996 - gen.	231,29	75,06	178,23	155,73	114,45	195,30	150,41
feb.	244,51	74,83	181,63	157,94	116,89	197,56	149,38
mar.	243,59	73,56	184,00	159,14	113,52	197,16	150,50
apr.	243,62	78,69	187,21	167,82	118,19	203,22	155,81
mag.	248,91	78,61	186,23	169,33	126,95	202,95	158,84
giu.	251,61	79,33	188,82	169,28	126,38	201,35	152,71
lug.	242,46	76,95	186,51	162,66	120,44	198,09	149,23
ago.	249,46	74,36	187,17	160,21	115,46	203,97	155,72
set.	254,05	74,02	190,37	164,70	114,80	208,15	160,19
ott.	264,06	74,42	197,37	172,32	118,90	211,97	169,51
nov.	276,94	73,64	200,78	179,11	122,65	209,60	182,16
dic.	279,79	70,67	206,50	181,68	124,87	212,23	179,44
1997 - gen.	288,44	64,74	215,08	191,86	141,71	219,28	184,97
feb.	300,81	65,07	230,80	207,23	148,47	226,13	186,43
mar.	298,01	64,44	242,60	211,00	142,47	227,56	177,12
apr.	287,57	64,58	241,81	205,74	144,86	224,73	180,94

Fonte: statistiche nazionali.

(1) Tassi lordi di rendimento delle obbligazioni pubbliche: dati medi. Per l'Italia, tassi di rendimento sui BTP con vita residua superiore a un anno. - (2) Indici 1988 = 100; dati medi. Per gli Stati Uniti: indice composito Standard and Poor; per il Canada: indice composito della Borsa di Toronto (quotazione alla chiusura); per il Giappone: indice TOPIX della Borsa di Tokio; per la Germania: indice FAZ Aktien; per la Francia: indice CAC 40; per il Regno Unito: F.T. All Shares; per l'Italia: indice MIB.

**TASSI D'INTERESSE E PREMIO/SCONTO DEL DOLLARO STATUNITENSE
SUI MERCATI INTERNAZIONALI**
(valori percentuali; dati medi nel periodo)

Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina britannica	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina britannica
	Eurotassi a 3 mesi				Eurotassi a 12 mesi			
1988	7,85	4,40	4,18	10,25	8,28	4,49	4,48	10,55
1989	9,15	5,33	6,97	13,83	9,17	5,41	7,16	13,54
1990	8,16	7,63	8,39	14,70	8,32	7,77	8,88	14,40
1991	5,86	7,22	9,14	11,45	6,23	6,77	9,26	11,01
1992	3,70	4,33	9,36	9,53	4,10	4,14	9,04	9,34
1993	3,14	2,90	7,13	5,87	3,54	2,84	6,32	5,71
1994	4,60	2,18	5,21	5,44	5,45	2,41	5,30	6,25
1995	5,92	1,07	4,38	6,64	6,13	1,11	4,58	7,12
1996	5,40	0,41	3,18	5,98	5,66	0,66	3,29	6,23
1996 – gen.	5,41	0,35	3,47	6,34	5,17	0,50	3,33	6,16
feb.	5,16	0,45	3,21	6,14	4,98	0,70	3,26	6,05
mar.	5,28	0,44	3,24	6,02	5,46	0,64	3,33	6,18
apr.	5,37	0,47	3,18	5,98	5,68	0,79	3,27	6,29
mag.	5,37	0,48	3,17	5,99	5,80	0,87	3,25	6,30
giu.	5,46	0,44	3,26	5,77	6,03	0,80	3,49	6,08
lug.	5,53	0,51	3,27	5,70	6,05	0,93	3,52	5,93
ago.	5,42	0,44	3,17	5,71	5,82	0,74	3,35	5,97
set.	5,51	0,36	3,02	5,74	6,03	0,58	3,21	6,01
ott.	5,42	0,36	3,01	5,87	5,72	0,52	3,14	6,25
nov.	5,38	0,37	3,07	6,20	5,56	0,50	3,18	6,77
dic.	5,46	0,28	3,11	6,28	5,64	0,40	3,18	6,82
1997 – gen.	5,44	0,33	3,01	6,28	5,81	0,38	3,11	6,74
feb.	5,38	0,34	3,05	6,18	5,70	0,38	3,14	6,58
mar.	5,51	0,37	3,15	6,16	5,98	0,45	3,26	6,66
apr.	5,73	0,40	3,13	6,33	6,25	0,52	3,27	6,90
	Premio/Sconto del dollaro statunitense a 3 mesi				Premio/Sconto del dollaro statunitense a 12 mesi			
1988		3,46	3,67	-2,39		3,78	3,79	-2,27
1989		3,83	2,18	-4,68		3,76	2,02	-4,37
1990		0,53	-0,23	-6,54		0,55	-0,56	-6,08
1991		-1,36	-3,28	-5,59		-0,55	-3,04	-4,78
1992		-0,63	-5,65	-5,82		-0,04	-4,94	-5,24
1993		0,24	-3,99	-2,73		0,69	-2,78	-2,17
1994		2,41	-0,61	-0,85		3,04	0,16	-0,80
1995		4,85	1,54	-0,72		5,02	1,55	-0,99
1996		4,99	2,22	-0,58		5,00	2,37	-0,57
1996 – gen.		5,06	1,94	-0,93		4,67	1,84	-0,99
feb.		4,71	1,95	-0,98		4,28	1,72	-1,07
mar.		4,84	2,04	-0,74		4,82	2,13	-0,72
apr.		4,90	2,19	-0,61		4,89	2,41	-0,61
mag.		4,89	2,20	-0,62		4,93	2,55	-0,50
giu.		5,02	2,20	-0,31		5,23	2,54	-0,05
lug.		5,02	2,26	-0,17		5,12	2,53	0,12
ago.		4,98	2,25	-0,29		5,08	2,47	-0,15
set.		5,15	2,49	-0,23		5,45	2,82	0,02
ott.		5,06	2,41	-0,45		5,20	2,58	-0,53
nov.		5,01	2,31	-0,82		5,06	2,38	-1,21
dic.		5,18	2,35	-0,82		5,24	2,46	-1,18
1997 – gen.		5,11	2,43	-0,84		5,43	2,70	-0,93
feb.		5,04	2,33	-0,80		5,32	2,56	-0,88
mar.		5,14	2,36	-0,65		5,53	2,72	-0,68
apr.		5,33	2,60	-0,60		5,73	2,98	-0,65

Fonte: BRL

Fonte: BRI.

RISERVE UFFICIALI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI*(miliardi di dollari; dati di fine periodo)*

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Paesi industriali										
Totale riserve ufficiali (1)	460,1	475,1	502,3	589,1	573,1	545,5	567,9	633,3	725,0	789,2
Valute convertibili (2)	407,7	425,1	453,4	535,6	515,6	490,6	513,3	575,1	655,6	721,4
DSP	23,4	23,6	23,2	25,1	25,0	14,4	15,7	18,2	22,3	20,8
Posizione di riserva sull'FMI	29,0	26,3	25,7	28,4	32,6	40,6	38,9	40,0	47,0	46,9
PVS esportatori di fonti di energia										
Totale riserve ufficiali (1)	67,6	55,8	56,3	60,4	67,8	61,4	61,9	62,7	64,3	77,5
Valute convertibili	51,3	44,5	48,9	55,2	63,6	57,8	57,5	58,4	59,8	72,8
DSP	2,6	1,4	1,7	1,3	1,5	1,0	1,8	1,9	1,9	2,3
Posizione di riserva sull'FMI	13,6	9,8	5,7	3,9	2,7	2,6	2,7	2,4	2,5	2,5
PVS non esportatori di fonti di energia										
Totale riserve ufficiali (1)	192,4	199,4	218,1	257,8	320,1	346,9	422,2	507,4	622,9	696,6
Valute convertibili	187,7	195,5	214,0	253,7	315,4	341,2	416,1	500,6	612,7	687,8
DSP	2,7	2,1	2,0	2,6	2,9	2,3	2,6	2,9	5,2	3,5
Posizione di riserva sull'FMI	2,0	1,9	2,1	1,5	1,8	3,4	3,5	3,9	5,0	5,3
Totale riserve ufficiali (1)	720,0	730,3	776,7	907,3	961,0	953,8	1.052,0	1.203,5	1.412,1	1.563,3
Valute convertibili (2)	646,7	665,2	716,3	844,5	894,6	889,5	986,8	1.134,1	1.328,2	1.482,0
<i>(quota in dollari; in percento) (3)</i>	<i>55,7</i>	<i>55,1</i>	<i>51,8</i>	<i>50,1</i>	<i>50,6</i>	<i>54,7</i>	<i>56,1</i>	<i>56,0</i>	<i>56,6</i>	<i>58,9</i>
di cui:										
passività degli Stati Uniti verso istituzioni ufficiali (3)	259,5	304,1	312,5	344,5	360,5	412,6	482,9	520,9	630,9	752,2
passività delle banche dichiaranti alla BRI verso istituzioni ufficiali	200,2	202,3	214,1	251,5	225,6	237,7	257,6	295,4	311,8	328,3
DSP	28,7	27,2	26,9	29,0	29,4	17,7	20,1	23,0	29,4	26,6
Posizione di riserva sull'FMI	44,6	38,0	33,5	33,8	37,0	46,6	45,1	46,3	54,5	54,7
Per memoria:										
Riserve ufficiali auree ai prezzi di mercato	457,9	388,4	377,4	361,5	331,7	309,1	360,1	351,7	351,3	334,0
Ecu	71,7	63,6	62,0	64,1	66,7	56,8	53,5	69,6	71,1	74,2

Fonte: FMI, BRI, Riserva federale.
 (1) Escluso l'oro; il totale può non corrispondere alla somma delle componenti a causa degli arrotondamenti. – (2) Include gli Ecu conferiti dall'IME in contropartita di oro e dollari. – (3) Per il 1996 il dato è provvisorio.

**FINANZIAMENTI LORDI DAI MERCATI INTERNAZIONALI
PER GRUPPI DI PAESI E PER STRUMENTI**
(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Finanziamenti totali (1)										
Paesi dell'OCSE	349,6	413,8	426,5	386,7	479,7	553,6	727,7	867,0	1.175,1	1.389,4
Stati Uniti	66,2	61,3	66,7	47,0	78,1	95,0	124,9	202,6	355,0	404,8
Canada	14,0	24,3	21,4	23,5	30,7	30,2	38,7	39,1	37,1	43,8
Giappone	55,2	61,0	107,0	64,1	83,8	75,5	85,4	74,2	121,4	85,1
Australia	18,8	21,0	28,5	17,6	12,4	14,7	27,3	23,4	19,9	35,1
Germania	11,7	13,6	15,6	16,0	19,9	28,4	65,0	83,7	141,6	177,5
Francia	18,8	28,6	24,5	29,7	37,8	42,5	58,0	62,7	46,2	89,3
Regno Unito	50,4	77,9	46,5	51,4	64,5	70,9	51,3	77,4	87,2	116,5
Italia	16,1	14,8	21,2	29,4	21,5	15,1	31,2	28,0	32,1	29,9
Paesi non appartenenti all'OCSE	30,0	27,1	26,5	30,5	40,2	33,5	67,2	80,3	91,2	130,5
Organismi internazionali	13,3	12,6	13,5	17,7	16,1	22,6	23,7	20,3	18,0	51,9
Totale ...	392,9	453,5	466,5	434,9	536,0	609,7	818,6	967,6	1.284,3	1.571,8
Obbligazioni (2)										
Paesi dell'OCSE	166,6	213,4	240,4	209,1	285,0	304,2	428,3	380,0	419,7	620,1
Paesi non appartenenti all'OCSE	3,9	5,7	5,0	5,4	9,3	9,6	32,3	36,5	29,9	65,6
Organismi internazionali	10,3	8,0	10,3	15,0	14,4	19,9	20,4	12,1	17,7	24,9
Totale ...	180,8	227,1	255,7	229,9	308,7	333,7	481,0	428,6	467,3	710,6
Crediti sindacati (3)										
Paesi dell'OCSE	66,8	103,8	99,8	102,6	88,4	101,4	118,2	215,0	334,9	309,9
Paesi non appartenenti all'OCSE	24,5	23,5	21,2	21,2	27,0	15,5	18,2	20,9	35,3	33,5
Organismi internazionali	0,4	0,1	0,1	0,7	0,6	1,0	0,3	0,3	..	..
Totale ...	91,7	127,4	121,1	124,5	116,0	117,9	136,7	236,2	370,2	343,4
Borrowing facilities (4)										
Paesi dell'OCSE	98,6	90,0	78,5	68,7	84,2	128,2	150,1	242,1	390,0	418,7
Paesi non appartenenti all'OCSE	3,6	3,1	3,1	3,4	2,5	4,8	7,0	9,1	15,5	14,9
Organismi internazionali	..	..	..	0,5	1,2	1,6	3,1	7,6	0,3	26,5
Totale ...	102,2	93,1	81,6	72,6	87,9	134,6	160,2	257,8	405,8	460,1

Fonte: OCSE.

(1) Dal 1984 si comprendono anche le emissioni internazionali di titoli azionari. – (2) Emissioni sull'euromercato ed emissioni estere sui mercati nazionali. – (3) Eurocrediti e crediti esteri a medio e a lungo termine; si escludono le rinegoziazioni. – (4) Comprendono le *back-up facilities* che, fino al 1980, erano incluse nei crediti sindacati e, dal 1985, gli *ECP programmes* e le altre *non-under-written facilities*. Si escludono le rinegoziazioni e le linee di credito connesse con operazioni di acquisizione e fusione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ INTERNAZIONALI DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1)
PER NAZIONALITÀ DELLA CASA MADRE
(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Banche di:	1993			1994			1995			1996		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Stati Uniti	635,1	668,8	-33,7	721,9	825,2	-103,3	788,0	840,7	-52,7	894,8	909,8	-15,0
Canada	113,2	123,3	-10,1	124,9	141,1	-16,2	144,3	166,4	-22,1	183,3	198,3	-15,0
Giappone	1.687,6	1.492,3	195,3	1.823,6	1.612,1	211,5	1.892,8	1.468,6	424,2	1.704,8	1.251,6	453,2
Europa (2)	3.464,0	3.275,2	188,8	3.717,6	3.804,2	-86,6	4.391,7	4.482,8	-91,1	4.705,7	4.825,2	-119,5
di cui: Germania	826,9	671,5	155,4	996,1	907,0	89,1	1.239,2	1.184,2	55,0	1.310,9	1.249,7	61,2
Francia	678,8	679,9	-1,1	682,6	737,4	-54,8	800,6	849,3	-48,7	826,8	904,2	-77,4
Regno Unito ...	345,1	383,2	-38,1	365,0	410,6	-45,6	375,7	439,0	-63,3	416,0	484,5	-68,5
Italia	408,2	401,0	7,2	388,8	422,1	-33,3	394,9	427,0	-32,1	424,3	419,0	5,3
Svizzera	374,5	376,6	-2,1	432,1	451,2	-19,1	521,6	531,8	-10,2	626,1	640,3	-14,2
Altri	353,1	370,7	-17,6	369,4	387,1	-17,7	408,7	428,4	-19,7	419,2	422,9	-3,7
Totale ...	6.253,0	5.930,3	322,7	6.757,4	6.769,7	-12,3	7.625,5	7.386,9	238,6	7.907,8	7.607,8	300,0

Fonte: BRI.

(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI cfr.: *Glossario*. - (2) Comprende i dati di banche dell'area dichiarante che non possono essere attribuiti a singoli paesi.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1)
NEI CONFRONTI DEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI ESTERNI ALL'AREA DICHIARANTE
(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1993			1994			1995			1996		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Paesi OPEC	124,5	161,6	-37,1	132,1	163,4	-31,3	131,7	170,2	-38,5	133,8	191,8	-58,0
Indonesia	37,2	12,6	24,6	41,6	10,4	31,2	48,9	11,5	37,4	56,5	13,5	43,0
Nigeria	4,0	4,6	-0,6	3,6	4,6	-1,0	3,1	4,0	-0,9	2,5	3,9	-1,4
Venezuela	17,3	19,5	-2,2	13,4	20,7	-7,3	11,7	20,5	-8,8	10,8	23,8	-13,0
Paesi in via di sviluppo non OPEC (2)	449,1	384,1	65,0	500,6	442,1	58,5	598,5	508,3	90,2	678,4	553,3	125,1
America latina	225,2	135,4	89,8	229,5	157,9	71,6	247,1	202,3	44,8	267,3	224,2	43,1
di cui: Argentina ..	29,6	18,6	11,0	32,7	19,2	13,5	34,8	25,0	9,8	37,9	24,1	13,8
Brasile	68,1	25,6	42,5	61,8	35,8	26,0	73,7	60,6	13,1	83,4	68,3	15,1
Messico ...	69,7	25,5	44,2	76,9	25,9	51,0	73,3	33,5	39,8	73,8	37,4	36,4
Corea del Sud	45,2	15,2	30,0	61,0	20,5	40,5	83,3	25,1	58,2	108,5	29,9	78,6
Paesi dell'Europa centrale e orientale e Ex URSS	86,8	32,5	54,3	80,7	35,8	44,9	88,2	47,2	41,0	94,7	48,7	46,0
di cui: Polonia	11,7	7,0	4,7	7,5	8,9	-1,4	7,8	13,5	-5,7	7,3	11,6	-4,3
Romania ..	1,7	0,9	0,8	2,0	1,5	0,5	2,1	1,3	0,8	2,7	1,6	1,1
Ex URSS ..	54,2	16,5	37,7	53,6	16,1	37,5	55,7	18,7	37,0	60,2	21,9	38,3
<i>Per memoria:</i>												
15 paesi fortemente indebitati (3)	233,8	140,7	93,1	236,5	165,0	71,5	252,2	202,7	49,5	275,3	222,3	53,0

Fonte: BRI.

(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI cfr.: *Glossario*. - (2) Non include i paesi dell'Europa centrale e orientale. - (3) Cfr.: *Glossario*.

INDICATORI ECONOMICI DEGLI STATI UNITI
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	2,9	3,8	3,4	1,3	-1,0	2,7	2,3	3,5	2,0	2,4
Consumi privati	3,1	3,9	2,3	1,7	-0,6	2,8	2,8	3,1	2,3	2,5
Consumi collettivi	2,7	1,3	2,8	3,0	0,6	0,5	-0,2	-0,1	..	0,8
Investimenti fissi lordi	-0,7	2,4	1,7	-3,1	-8,0	5,7	6,8	10,1	6,0	6,8
Variazione delle scorte (1)	0,5	0,2	0,5	0,2	..	0,1	0,3	0,9	0,5	0,2
Esportazioni (2)	11,0	15,9	11,7	8,5	6,3	6,6	2,9	8,2	8,9	6,5
Importazioni (2)	6,1	4,0	3,9	3,9	-0,7	7,5	9,2	12,0	8,0	6,4
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	5,3	4,7	1,9	-0,5	-2,4	4,0	3,7	5,5	3,5	2,7
Capacità utilizzata (3) (4)	81,3	83,8	83,6	81,4	78,0	79,5	80,8	83,1	83,1	82,1
Occupazione (3)	0,3	1,7	0,4	-1,6	-3,5	-1,6	-0,2	1,4	0,8	-1,0
Guadagni orari (5) (6)	3,7	4,3	2,7	5,5	4,9	5,2	2,3	2,1	3,2	3,6
Costo del lavoro per unità di prodotto (5)	4,0	3,7	2,1	5,0	4,2	1,9	2,1	1,5	2,9	2,9
Tasso di disoccupazione (4)	6,2	5,5	5,3	5,6	6,9	7,5	6,9	6,1	5,6	5,4
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	11,0	18,8	12,6	8,3	7,0	7,0	3,5	10,1	10,6	7,6
Volume delle importazioni	4,6	4,0	4,2	3,0	-0,1	9,6	10,6	13,5	8,9	6,9
Valori medi unitari delle esportazioni	0,8	7,8	0,5	-0,7	0,1	-1,3	0,2	-0,1	3,6	-1,3
Valori medi unitari delle importazioni	6,2	5,0	2,4	1,4	-1,4	-0,4	-0,6	-0,1	3,0	-0,2
Ragioni di scambio	-5,1	2,7	-1,9	-2,1	1,5	-0,9	0,8	..	0,6	-1,0
Bilancia dei pagamenti (7) (miliardi di dollari statunitensi)										
Saldo commerciale	-159,6	-127,0	-115,2	-109,0	-74,1	-96,1	-132,6	-166,1	-173,4	-187,7
Saldo di parte corrente	-167,4	-128,4	-105,6	-94,7	-9,5	-62,6	-99,9	-148,4	-148,2	-165,1
Movimenti di capitale	114,6	105,2	68,4	20,3	14,6	43,5	-12,7	91,4	17,7	90,2
Errori e omissioni	-4,0	-13,1	54,1	44,5	-26,9	-23,1	43,6	13,7	31,6	-53,1
Movimenti ufficiali	56,9	36,3	-17,0	29,9	21,8	42,2	69,1	43,3	98,9	128,0
Aggregati monetari (8)										
M1	3,5	5,0	0,9	4,0	8,7	14,2	10,2	1,8	-1,9	-4,3
M2	3,6	5,8	5,5	3,8	3,1	1,6	1,5	0,4	4,4	4,9
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (9)	-2,6	-2,1	-1,7	-2,7	-3,3	-4,4	-3,6	-2,3	-2,0	-1,5
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	0,9	0,5	0,4	-1,0	-0,6	-1,1	0,8	1,3	0,3	0,5
Variazione del saldo depurato del ciclo (10)	0,9	0,1	0,1	-0,9	..	-0,7	0,6	0,9	0,5	0,4

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.

(1) In rapporto al PIL. - (2) Merci e servizi. - (3) Industria manifatturiera. - (4) Livello. - (5) Settore privato esclusa agricoltura. - (6) Redditi da lavoro dipendente. - (7) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (8) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. - (9) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (10) Il segno (-) indica un impulso espansivo; stime OCSE.

INDICATORI ECONOMICI DEL GIAPPONE
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	4,2	6,2	4,8	5,1	3,8	1,0	0,3	0,6	1,4	3,6
Consumi privati	4,2	5,3	4,8	4,4	2,5	2,1	1,2	1,9	2,0	2,8
Consumi collettivi	1,6	2,3	2,0	1,5	2,0	2,0	2,4	2,4	3,5	2,3
Investimenti fissi lordi	9,1	11,5	8,2	8,5	3,3	-1,5	-2,0	-0,8	1,1	8,7
Variazione delle scorte (1)	0,2	0,7	0,8	0,6	0,8	0,3	0,2	..	0,3	0,3
Esportazioni (2)	-0,5	5,9	9,1	6,9	5,2	5,0	1,3	4,6	5,4	2,2
Importazioni (2)	9,5	20,9	18,6	7,9	-3,1	-0,7	-0,3	8,9	14,3	10,3
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	3,4	9,7	5,9	4,1	1,8	-6,1	-4,5	0,8	3,5	2,6
Capacità utilizzata (3) (4)	91,8	97,1	99,0	100,0	98,0	89,9	84,3	84,2	86,0	86,7
Occupazione (3)	-1,3	1,1	2,2	2,6	2,5	0,7	-0,7	-2,3	-1,8	-2,2
Guadagni orari (3) (5)	1,6	4,5	5,6	5,1	3,5	1,2	0,4	2,1	3,0	2,6
Costo del lavoro per unità di prodotto (3) ..	-2,7	-4,0	0,8	3,0	4,2	8,6	5,3	-0,3	-2,3	-2,1
Tasso di disoccupazione (6)	2,8	2,5	2,3	2,1	2,1	2,2	2,5	2,9	3,2	3,4
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	0,1	3,6	4,6	5,6	2,4	1,6	-1,9	1,7	3,2	0,6
Volume delle importazioni	9,3	16,2	7,9	5,6	3,8	-0,7	3,8	13,7	12,4	3,4
Valori medi unitari delle esportazioni	-6,2	-3,2	6,6	3,9	-0,3	..	-4,7	-1,0	-0,7	7,0
Valori medi unitari delle importazioni	-8,0	-6,3	11,8	10,8	-9,1	-6,9	-12,3	-8,0	-0,3	16,4
Ragioni di scambio	1,9	3,3	-4,7	-6,2	9,8	7,4	8,7	7,6	-0,4	-8,1
Bilancia dei pagamenti (7) (mille miliardi di yen)										
Saldo commerciale	13,9	12,2	10,6	9,2	12,9	15,8	15,5	14,7	12,3	9,1
Saldo di parte corrente	12,5	10,2	7,9	5,2	9,2	14,2	14,7	13,3	10,4	7,2
Trasferimenti in conto capitale (8)					-0,2	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2	-0,4
Movimenti di capitale	-5,9	-8,6	-8,2	-5,2	-9,1	-12,8	-11,5	-8,8	-6,1	-3,0
Errori e omissioni	-0,5	0,3	-3,1	-3,0	-1,0	-1,2	..	-1,8	1,3	0,1
Riserve ufficiali	-6,1	-1,9	3,4	3,0	1,1	-0,1	-3,0	-2,6	-5,4	-3,9
Aggregati monetari (9)										
M1	10,5	8,4	4,1	2,6	5,2	4,5	3,0	5,4	8,2	13,7
M2 + CD	10,4	11,2	9,9	11,7	3,6	0,6	1,1	2,1	3,2	3,3
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (10) ..	0,5	1,5	2,5	2,9	2,9	1,5	-1,6	-2,3	-3,7	-4,4
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	1,4	1,0	1,0	0,4	..	-1,4	-3,1	-0,7	-1,4	-0,7
Variazione del saldo depurato del ciclo (11) ..	1,5	-0,1	0,4	-0,4	-0,1	-1,1	-2,2	0,4	-0,8	-1,1

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.

(1) In rapporto al PIL. - (2) Merci e servizi. - (3) Industria manifatturiera. - (4) Indici 1990 = 100. - (5) Guadagni mensili. - (6) Livello. - (7) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (8) Conformemente alle ultime prescrizioni dell'FMI, questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale. - (9) Dati medi annui, variazioni percentuali. - (10) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (11) Il segno (-) indica un impulso espansivo; stime OCSE.

INDICATORI ECONOMICI DELLA GERMANIA
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Conti nazionali a prezzi costanti (1)										
PIL	1,5	3,7	3,6	5,7	5,0	2,2	-1,1	2,9	1,9	1,4
Consumi privati	3,4	2,7	2,8	5,4	5,6	2,8	0,3	1,0	1,8	1,3
Consumi collettivi	1,5	2,1	-1,6	2,2	0,5	4,3	..	1,3	2,0	2,4
Investimenti fissi lordi	1,8	4,4	6,3	8,5	6,0	3,5	-5,6	4,2	1,5	-0,8
Variazione delle scorte (2)	..	0,5	0,8	0,6	0,4	..	-0,2	0,8	1,0	0,8
Esportazioni (3)	0,4	5,5	10,2	11,0	12,3	-0,3	-4,9	8,0	5,9	4,9
Importazioni (3)	4,2	5,1	8,3	10,3	12,8	2,0	-5,7	7,6	6,4	2,6
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (4) (5)	0,3	3,9	5,1	5,5	1,6	-2,6	-7,7	4,0	2,2	0,1
Capacità utilizzata (5) (6) (7)	84,3	86,3	89,0	89,7	88,0	84,4	78,7	82,0	85,2	82,7
Occupazione (1) (8)	-0,1	-0,2	2,5	2,7	1,4	-10,8	-8,9	-6,7	-3,7	-3,7
Guadagni orari (4) (8)	5,0	4,0	4,2	5,8	9,9	9,4	6,7	2,0	4,3	4,6
Costo del lavoro per unità di prodotto (4) (9)	3,1	-0,3	1,0	2,4	4,0	5,2	3,3	-6,2	-1,1	-0,7
Tasso di disoccupazione (1) (6)	7,9	7,8	7,1	6,4	5,7	7,7	8,9	9,6	9,5	10,4
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	0,9	6,2	9,7	8,3	10,6	0,4	-4,8	9,7	6,4	5,0
Volume delle importazioni	4,6	5,9	9,7	11,3	13,7	1,2	-7,8	8,3	6,6	2,7
Valori medi unitari delle esportazioni	-1,3	1,8	2,6	-0,2	0,2	0,7	0,1	0,6	1,7	0,3
Valori medi unitari delle importazioni	-6,1	1,3	5,2	-1,6	0,6	-2,6	-0,7	0,5	0,5	0,6
Ragioni di scambio	5,1	0,5	-2,5	1,3	-0,4	3,3	0,9	0,1	1,1	-0,3
Bilancia dei pagamenti (10) (miliardi di marchi tedeschi)										
Saldo commerciale (11)	114,0	125,8	131,0	102,4	19,9	33,0	58,2	71,9	82,4	97,1
Saldo di parte corrente	84,2	88,0	106,5	78,7	-30,0	-30,6	-23,4	-34,2	-33,8	-21,4
Trasferimenti in conto capitale (12)	-0,2	..	0,1	-2,1	-1,0	0,9	0,8	0,3	-0,9	..
Movimenti di capitale	-39,2	-125,6	-134,7	-90,5	20,2	91,5	14,0	64,9	74,0	18,2
Errori e omissioni	-3,6	2,9	9,0	25,0	11,1	6,9	-27,3	-18,8	-21,6	1,7
Movimenti ufficiali	-41,2	34,7	19,0	-11,0	-0,3	-68,7	35,8	-12,2	-17,8	1,6
Aggregati monetari (4) (13)										
M1	7,5	10,6	5,1	6,7	24,0	12,1	8,1	5,2	6,4	11,3
M3	6,0	6,8	5,3	5,5	20,1	8,1	11,1	1,6	3,4	8,2
Indicatori di bilancio (2)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (14)	-1,9	-2,2	0,1	-2,1	-3,3	-2,8	-3,5	-2,4	-3,6	-3,9
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	-0,6	-0,3	2,3	-2,2	-1,2	0,5	-0,7	1,1	-1,2	-0,3
Variazione del saldo depurato del ciclo (15)	-0,3	-0,9	1,9	-3,2	-1,1	0,1	1,2	0,7	-1,0	..

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.

(1) I dati fino al 1991 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. - (2) In rapporto al PIL. - (3) Merci e servizi. - (4) I dati fino al 1990 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. - (5) Industria manifatturiera. - (6) Livello. - (7) I dati si riferiscono alle regioni occidentali. - (8) Industrie manifatturiera ed estrattiva. - (9) Salari e stipendi nelle industrie manifatturiera ed estrattiva. - (10) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (11) Valutato *cif-fob*. - (12) Conformemente alle ultime prescrizioni dell'FMI, questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale. - (13) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. - (14) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (15) Il segno (-) indica un impulso espansivo; stime OCSE.

INDICATORI ECONOMICI DELLA FRANCIA
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	2,3	4,5	4,3	2,5	0,8	1,2	-1,3	2,8	2,1	1,5
Consumi privati	2,9	3,3	3,1	2,7	1,4	1,4	0,2	1,4	1,7	2,1
Consumi collettivi	2,8	3,4	0,5	2,1	2,8	3,4	3,4	1,1	..	1,3
Investimenti fissi lordi	4,8	9,6	7,9	2,8	..	-2,8	-6,7	1,3	2,5	-0,5
Variazione delle scorte (1)	0,8	0,9	1,2	1,3	0,5	..	-1,6	0,1	0,4	-0,2
Esportazioni (2)	3,1	8,1	10,2	5,4	4,1	4,9	-0,4	6,0	6,3	4,7
Importazioni (2)	7,7	8,6	8,1	6,1	3,0	1,2	-3,5	6,7	5,1	2,5
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	1,0	5,0	3,8	1,4	-2,4	-1,4	-4,5	4,3	1,7	..
Capacità utilizzata (4) (5)	84,9	86,5	88,4	88,1	85,2	83,4	80,5	82,4	84,5	83,1
Occupazione (3)	-2,6	-1,4	0,9	1,1	-1,6	-3,5	-5,0	-3,2	0,2	-1,4
Guadagni orari (3)	4,6	3,9	4,8	4,8	5,4	4,4	3,5	3,6	1,5	2,7
Costo del lavoro per unità di prodotto (5)	1,9	-2,9	0,3	3,5	5,2	2,6	1,8	-5,5	-1,4	1,0
Tasso di disoccupazione (4)	10,5	10,0	9,4	8,9	9,5	10,4	11,7	12,2	11,6	12,4
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	3,7	8,8	7,7	5,0	3,3	4,8	2,3	7,4	7,9	3,8
Volume delle importazioni	7,0	6,6	8,8	4,8	2,1	1,8	3,1	8,8	5,8	2,5
Valori medi unitari delle esportazioni	-0,6	3,3	5,9	2,3	-1,2	-2,9	-2,2	2,5	1,9	-0,2
Valori medi unitari delle importazioni	-1,3	2,8	6,9	-0,8	-0,9	-4,1	-4,0	2,3	2,1	0,4
Ragioni di scambio	0,7	0,5	-1,0	3,1	0,3	1,3	1,9	0,2	-0,2	-0,6
Bilancia dei pagamenti (6) (miliardi di franchi francesi)										
Saldo commerciale	-55,5	-50,4	-65,2	-71,5	-53,9	12,7	40,9	36,1	51,2	73,3
Saldo di parte corrente	-30,0	-28,8	-29,8	-52,5	-30,9	25,4	55,5	32,9	71,4	101,0
Trasferimenti in conto capitale (7)			-5,9	-23,5	-0,5	3,1	-0,5	-25,2	-0,9	-0,6
Movimenti di capitale	-26,1	19,3	43,5	138,2	-19,8	-45,1	-100,7	-16,8	-50,1	-96,9
Errori e omissioni	5,1	4,0	-34,8	-3,2	22,7	10,0	14,8	22,6	-16,8	-2,4
Riserve ufficiali	51,0	5,5	27,1	-59,0	28,5	6,6	30,9	-13,5	-3,6	-1,2
Aggregati monetari (8)										
M1	4,1	3,9	7,6	3,8	-4,7	-0,2	1,3	2,5	7,5	0,6
M3	11,5	8,2	10,0	9,3	2,3	5,4	-3,0	1,5	4,4	-3,2
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (9)	-1,9	-1,7	-1,2	-1,6	-2,0	-3,8	-5,6	-5,6	-4,8	-4,1
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	0,8	0,2	0,5	-0,4	-0,4	-1,8	-1,8	..	0,8	0,7
Variazione del saldo depurato del ciclo (10)	0,9	-0,8	-0,5	-0,4	0,1	-1,3	-0,2	-0,4	0,6	1,0

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.

(1) In rapporto al PIL. - (2) Mercati e servizi. - (3) Industria manifatturiera. - (4) Livello. - (5) Industrie manifatturiera ed estrattiva. - (6) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (7) Conformemente alle ultime prescrizioni dell'FMI, questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale. - (8) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. - (9) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (10) Il segno (-) indica un impulso espansivo; stime OCSE.

INDICATORI ECONOMICI DELL'ITALIA
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	3,1	3,9	2,9	2,2	1,1	0,6	-1,2	2,2	2,9	0,7
Consumi privati	4,1	4,2	3,3	2,4	2,7	1,0	-2,4	1,4	1,8	0,7
Consumi collettivi	3,2	2,7	0,9	1,3	1,7	1,1	0,5	-0,6	-1,3	0,4
Investimenti fissi lordi	4,4	6,9	4,4	3,6	0,8	-1,8	-12,8	0,5	6,9	1,2
Variazione delle scorte (1)	1,5	0,9	0,7	0,8	0,5	0,5	..	0,6	0,7	0,2
Esportazioni (2)	4,6	5,7	8,9	6,8	-0,8	5,9	9,1	10,7	11,6	-0,3
Importazioni (2)	11,4	5,4	9,1	8,9	2,7	5,4	-8,1	8,4	9,6	-2,6
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	3,9	6,0	3,1	0,1	-0,9	-0,2	-2,4	5,2	5,4	-1,7
Capacità utilizzata (3) (4)	91,1	93,8	94,5	93,4	91,9	91,0	88,1	91,9	96,0	94,4
Occupazione (3)	-0,9	1,6	0,8	0,4	-1,9	-3,6	-4,9	-0,6	-0,6	-0,8
Retribuzioni per addetto (3)	8,6	7,1	6,8	7,9	9,7	7,3	4,1	3,7	3,9	4,0
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	2,4	2,5	6,4	7,0	8,2	2,9	2,7	-3,3	-0,2	4,7
Tasso di disoccupazione (4) (5)	12,0	12,0	12,0	11,0	10,9	11,5	10,2	11,3	12,0	12,1
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	3,3	4,9	9,0	3,5	0,1	3,8	8,9	11,7	13,3	-2,7
Volume delle importazioni	11,3	6,4	8,3	4,5	4,4	3,4	-10,2	12,4	9,8	-5,0
Valori medi unitari delle esportazioni	1,0	5,2	6,3	2,1	2,9	0,7	11,4	3,7	9,3	4,3
Valori medi unitari delle importazioni	-1,5	4,2	7,6	-0,7	-0,8	-0,6	11,7	4,0	12,3	..
Ragioni di scambio	2,5	0,9	-1,2	2,9	3,7	1,3	-0,3	-0,4	-2,7	4,3
Bilancia dei pagamenti (miliardi di lire)										
Saldo commerciale	197	-939	-2.308	1.128	-244	3.969	51.990	57.181	72.882	93.630
Saldo di parte corrente	-2.870	-8.260	-16.205	-19.651	-29.438	-35.967	16.068	22.815	43.680	63.194
Movimenti di capitale	11.206	21.636	34.085	52.164	29.050	10.317	14.799	-22.273	-6.304	-7.389
Errori e omissioni	-1.561	-2.470	-2.494	-17.357	-8.183	-6.898	-28.661	2.767	-34.466	-35.208
Riserve ufficiali	-6.775	-10.906	-15.386	-15.156	8.571	32.548	-2.206	-3.309	-2.910	-20.597
Aggregati monetari (6)										
M1	7,8	7,3	7,8	9,1	10,5	0,7	7,3	3,3	1,3	3,6
M2 (7)	7,1	9,5	9,3	10,8	9,1	4,7	8,0	1,8	2,5	1,9
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (8)	-11,0	-10,7	-9,8	-11,1	-10,1	-9,6	-10,0	-9,6	-7,0	-6,7
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	0,4	0,3	0,9	-1,3	1,0	0,5	-0,4	0,4	2,6	0,3
Variazione del saldo depurato del ciclo (9)	0,3	-0,1	0,3	-1,1	1,0	1,2	0,8	0,4	1,9	0,5

Fonte: Istat, OCSE.

(1) In rapporto al PIL. - (2) Merci e servizi. - (3) Industria in senso stretto. - (4) Livello. - (5) Nuova definizione, più restrittiva, dal 1993 (cfr. Tav. aB26). - (6) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre; dati medi mensili. I dati del 1989 sono corretti per tenere conto degli scioperi bancari di fine anno. Dal gennaio 1993 i dati sono riferiti alla nuova definizione di settore non statale (cfr. Glossario). La base di calcolo dei tassi di crescita del 1993 è stata corretta per eliminare la discontinuità statistica. - (7) Incluso i certificati di deposito oltre il breve termine. - (8) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (9) Il segno (-) indica espansione; stime OCSE.

INDICATORI ECONOMICI DEL REGNO UNITO
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	4,8	5,0	2,2	0,4	-2,0	-0,5	2,1	3,8	2,5	2,1
Consumi privati	5,3	7,5	3,2	0,6	-2,2	-0,1	2,5	2,6	1,9	3,0
Consumi collettivi	1,0	0,7	1,4	2,5	2,6	-0,1	-0,1	1,7	1,5	0,8
Investimenti fissi lordi	10,3	13,9	6,0	-3,5	-9,5	-1,5	0,6	2,9	-0,1	1,0
Variazione delle scorte (1)	0,3	0,9	0,5	-0,3	-0,9	-0,3	0,1	0,5	0,6	0,3
Esportazioni (2)	5,8	0,5	4,7	5,0	-0,7	4,1	3,5	9,2	8,0	6,3
Importazioni (2)	7,8	12,6	7,4	0,5	-5,2	6,6	3,0	5,4	4,4	7,8
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	4,7	7,0	4,5	-0,2	-5,4	-0,7	1,4	4,2	2,2	0,4
Occupazione (3)	-1,3	0,9	-0,1	-2,5	-8,9	-5,2	-4,5	0,3	2,5	-0,1
Guadagni orari (3) (4)	8,0	8,5	8,8	9,3	8,2	6,6	4,5	4,8	4,5	4,4
Costo del lavoro per unità di prodotto (3) (5)	2,3	2,7	4,3	6,7	5,6	0,9	-0,4	..	3,1	4,0
Tasso di disoccupazione (6)	10,0	8,0	6,2	5,8	8,0	9,7	10,3	9,3	8,3	7,5
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	6,0	2,1	5,8	6,2	1,2	2,5	3,6	10,3	7,8	6,9
Volume delle importazioni	7,7	13,5	8,2	0,1	-5,3	6,6	3,9	4,2	4,7	8,2
Valori medi unitari delle esportazioni	3,5	1,0	4,5	3,6	1,4	2,0	12,4	2,0	6,5	1,5
Valori medi unitari delle importazioni	3,0	-1,0	4,3	2,4	1,2	0,8	10,0	3,4	10,0	0,4
Ragioni di scambio	0,5	2,1	0,2	1,2	0,2	1,2	2,1	-1,3	-3,2	1,1
Bilancia dei pagamenti (7) (miliardi di lire sterline)										
Saldo commerciale	-11,6	-21,5	-24,7	-18,8	-10,3	-13,1	-13,5	-10,8	-11,6	-12,2
Saldo di parte corrente	-4,8	-16,5	-22,4	-18,8	-8,0	-10,1	-10,8	-2,4	-3,7	..
Movimenti di capitale	19,4	17,7	12,7	16,6	10,1	3,6	13,8	-1,6	0,3	-3,5
Errori e omissioni	-2,6	1,6	4,2	2,2	0,5	5,2	-2,3	5,1	3,2	3,0
Riserve ufficiali	-12,0	-2,8	5,4	-0,1	-2,7	1,4	-0,7	-1,0	0,2	0,5
Aggregati monetari (8)										
M0	4,3	7,7	5,7	2,7	3,0	2,8	6,0	6,8	5,6	7,0
M4	17,9	17,6	18,9	12,2	5,6	2,7	4,9	4,0	9,9	9,5
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (9)	-1,4	1,0	0,9	-1,2	-2,5	-6,3	-7,8	-6,8	-5,5	-4,8
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	1,0	2,4	-0,1	-2,1	-1,3	-3,8	-1,5	1,0	1,3	0,7
Variazione del saldo depurato del ciclo (10)	-0,2	1,3	-0,3	-1,3	0,7	-2,5	-1,2	0,4	1,0	0,7

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.
 (1) In rapporto al PIL. - (2) Merci e servizi. - (3) Industria manifatturiera. - (4) Guadagni settimanali. - (5) Salari e stipendi. - (6) Livello. - (7) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (8) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. - (9) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (10) Il segno (-) indica un impulso espansivo; stime OCSE.

INDICATORI ECONOMICI DEL CANADA
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	4,2	5,0	2,4	-0,2	-1,8	0,8	2,2	4,1	2,3	1,5
Consumi privati	4,4	4,5	3,4	1,0	-1,6	1,3	1,6	2,9	1,4	2,4
Consumi collettivi	1,7	4,1	4,0	3,2	2,7	1,0	0,5	-1,7	-0,7	-1,8
Investimenti fissi lordi	10,8	10,3	6,1	-3,5	-2,9	-1,5	0,6	5,9	-0,1	6,4
Variazione delle scorte (1)	0,6	0,5	0,7	-0,3	-0,4	-0,7	0,2	0,6	0,9	0,1
Esportazioni (2)	3,5	9,5	0,8	4,1	1,4	7,6	10,4	14,7	12,0	4,5
Importazioni (2)	7,0	13,8	6,3	2,0	3,3	5,6	8,8	11,5	8,7	5,1
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	4,8	5,1	0,9	-3,7	-7,1	1,3	4,8	7,6	3,8	1,3
Capacità utilizzata (3) (4)	83,2	82,6	80,8	77,8	75,0	76,6	80,5	83,8	84,3	84,1
Occupazione (3)	4,5	2,5	1,9	-5,9	-10,3	-5,4	-0,2	2,3	2,6	2,4
Guadagni orari (3)	3,3	3,9	5,3	4,8	4,7	3,5	2,1	1,6	1,4	3,1
Costo del lavoro per unità di prodotto (3) (5)	2,1	3,5	3,5	3,4	4,3	-2,1	-2,5	-2,5	0,3	3,7
Tasso di disoccupazione (4)	8,8	7,8	7,5	8,2	10,4	11,3	11,2	10,4	9,5	9,7
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	3,6	9,3	1,2	4,6	1,6	8,1	11,2	14,7	12,5	4,6
Volume delle importazioni	6,2	14,2	5,4	0,4	3,2	7,1	11,1	13,9	9,8	5,5
Valori medi unitari delle esportazioni	1,4	-0,2	1,6	-1,7	-5,2	2,4	4,9	4,7	3,7	1,0
Valori medi unitari delle importazioni	-1,8	-1,9	-0,3	0,7	-3,2	1,9	3,8	3,6	1,2	-2,0
Ragioni di scambio	3,3	1,8	1,8	-2,3	-2,0	0,5	1,1	1,1	2,4	3,1
Bilancia dei pagamenti (6) (miliardi di dollari canadesi)										
Saldo commerciale	11,2	8,9	6,1	8,7	3,6	6,2	9,3	14,9	28,4	34,5
Saldo di parte corrente	-15,6	-21,1	-27,0	-25,2	-27,0	-25,9	-28,8	-22,2	-11,2	-1,7
Movimenti di capitale	24,2	33,4	29,4	28,1	29,0	17,5	32,7	14,3	8,2	-5,2
Errori e omissioni	-3,2	-0,6	0,6	-1,6	-3,0	1,4	-9,2	2,0	4,5	7,4
Movimenti ufficiali	-5,4	-11,7	-3,1	-1,2	1,1	7,0	5,2	5,9	-1,5	-0,5
Aggregati monetari (7)										
M1	8,3	7,4	3,3	-0,9	5,5	5,7	14,6	6,9	5,9	17,2
M2	8,4	12,9	14,5	8,2	4,5	3,1	3,2	2,7	4,0	2,3
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (8)	-3,8	-2,5	-2,9	-4,1	-6,6	-7,4	-7,3	-5,3	-4,1	-1,8
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	1,6	1,3	-0,4	-1,2	-2,5	-0,8	0,1	2,0	1,2	2,3
Variazione del saldo depurato del ciclo (9)	0,9	0,3	-0,4	-0,1	-0,4	..	0,1	1,0	1,1	2,6

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.

(1) In rapporto al PIL. - (2) Merci e servizi. - (3) Industria manifatturiera. - (4) Livello. - (5) Salari e stipendi. - (6) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (7) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. - (8) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (9) Il segno (-) indica un impulso espansivo; stime OCSE.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Totale PVS (peso percentuale sul PIL mondiale = 39,2) (1) (peso percentuale sulla popolazione mondiale = 75,4)								
PIL	4,2	4,0	4,9	6,5	6,5	6,8	6,0	6,5
PIL pro capite	0,6	2,1	2,9	4,2	4,4	4,5	4,4	4,7
Prezzi al consumo	64,9	68,1	35,9	38,8	46,9	51,3	21,3	13,1
Partite correnti (2)	-39,9	-24,0	-96,8	-79,0	-116,7	-87,0	-93,3	-98,0
Ragioni di scambio	4,4	1,8	-4,5	-0,6	-2,2	0,8	0,7	0,9
Africa (peso percentuale sul PIL mondiale = 3,4) (1) (peso percentuale sulla popolazione mondiale = 11,1)								
PIL	3,4	2,0	1,8	0,7	0,9	2,9	2,9	5,0
PIL pro capite	0,6	-0,8	-1,1	-1,8	-1,9	0,3	0,3	2,5
Prezzi al consumo	18,8	15,5	24,6	32,1	29,5	38,6	32,1	24,8
Partite correnti (2)	-7,9	-3,7	-5,6	-9,7	-9,4	-11,4	-15,5	-7,7
Ragioni di scambio	-0,9	1,2	-5,3	-5,1	-2,7	-0,8	-2,0	2,5
America latina (peso percentuale sul PIL mondiale = 8,8) (1) (peso percentuale sulla popolazione mondiale = 8,3)								
PIL	1,8	1,1	3,6	3,1	3,7	5,0	1,3	3,5
PIL pro capite	-0,6	-0,8	1,6	1,1	1,8	3,2	0,7	1,8
Prezzi al consumo	340,0	442,9	129,8	153,2	212,6	213,7	36,0	20,4
Partite correnti (2)	-5,4	-1,3	-16,8	-34,4	-44,7	-49,2	-32,8	-39,4
Ragioni di scambio	6,4	-3,0	-2,6	-6,2	-1,6	2,8	8,7	0,9
Asia (peso percentuale sul PIL mondiale = 22,5) (1) (peso percentuale sulla popolazione mondiale = 51,4)								
PIL	6,1	5,7	6,7	9,4	9,3	9,6	8,9	8,2
PIL pro capite	1,2	4,0	4,9	7,6	7,5	7,3	6,7	6,7
Prezzi al consumo	11,8	6,6	7,8	7,0	10,4	14,7	11,8	6,6
Partite correnti (2)	-22,7	-16,4	-11,4	-12,8	-33,5	-22,2	-40,3	-49,6
Ragioni di scambio	0,1	-2,0	..	0,5	-0,4	1,4	0,4	-0,1
Medio Oriente (3) (peso percentuale sul PIL mondiale = 4,6) (1) (peso percentuale sulla popolazione mondiale = 4,5)								
PIL	2,8	5,3	3,1	6,1	4,3	0,3	3,8	4,5
PIL pro capite	0,5	3,2	1,2	1,6	1,1	-3,6	0,9	2,2
Prezzi al consumo	21,4	22,1	25,3	26,6	24,7	32,4	33,8	24,5
Partite correnti (2)	-3,9	-2,6	-63,1	-22,1	-29,1	-4,2	-4,7	-1,3
Ragioni di scambio	8,1	11,3	-10,3	6,5	-5,1	-1,3	-6,5	2,3

Fonte: FMI, Banca mondiale.

(1) Riferito al 1996 e misurato sulla base delle parità dei poteri d'acquisto. - (2) Miliardi di dollari. - (3) Include Cipro, Malta e Turchia.

**DEBITO ESTERO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO,
DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE E DELL'EX URSS**
(miliardi di dollari e valori percentuali)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Debito totale (miliardi di dollari)								
PVS	1.125,4	1.227,9	1.298,1	1.373,6	1.488,0	1.609,7	1.732,2	1.783,3
Africa	216,5	236,8	242,9	240,2	246,5	266,7	282,9	286,8
America latina	417,3	437,2	459,0	488,8	533,8	576,5	630,1	658,4
Asia	293,7	332,6	365,7	404,3	450,2	499,9	545,0	563,7
Medio Oriente (1)	197,8	221,3	230,6	240,2	257,4	266,5	274,2	274,3
Europa centrale e orientale ed ex URSS	153,0	202,6	210,6	212,2	230,3	247,0	260,4	271,8
Russia			95,3	105,4	110,4	119,8	120,4	124,1
Europa centrale e orientale			114,3	104,8	115,0	119,9	130,9	137,2
Debito totale/PIL (%)								
PVS	39,9	39,2	39,9	38,3	38,6	37,0	34,9	32,3
Africa	62,2	61,4	65,1	62,7	65,3	74,2	66,1	62,3
America latina	42,7	40,5	39,7	38,6	37,9	35,5	37,1	36,3
Asia	29,8	31,2	33,1	32,8	34,4	32,0	29,1	26,3
Medio Oriente (1)	38,6	36,9	37,2	34,3	33,7	33,2	28,7	24,8
Debito totale/esport. beni e servizi (%)								
PVS	198,6	185,8	194,8	188,0	194,8	185,3	168,1	159,0
Africa	243,8	229,2	243,1	237,8	251,4	266,7	245,4	226,5
America latina	283,4	267,7	282,7	285,0	290,6	274,9	254,4	241,2
Asia	170,9	164,4	160,8	153,4	152,8	137,4	121,2	117,7
Medio Oriente (1)	124,5	115,3	130,4	123,5	137,3	136,5	125,9	112,9
Europa centrale e orientale ed ex URSS	72,8	104,0	118,6	135,7	127,6	121,8	100,4	98,2
Russia			154,8	183,4	167,6	152,4	128,2	126,4
Europa centrale e orientale			144,6	118,7	114,1	107,0	87,5	85,4
Servizio del debito/esport. beni e servizi (%) (2) (3)								
PVS	24,0	20,7	22,1	23,4	23,5	23,2	22,7	23,0
Africa	29,7	29,2	30,5	30,4	27,5	24,3	22,4	23,7
America latina	36,2	31,8	37,2	41,0	42,0	41,8	43,4	44,3
Asia	20,9	17,9	17,1	18,0	17,7	16,0	15,4	16,2
Medio Oriente (1)	12,8	9,7	9,9	11,5	12,4	16,1	14,7	12,0
Europa centrale e orientale ed ex URSS	13,4	18,7	20,9	15,2	9,2	9,2	10,0	11,0
Russia			26,5	21,9	7,6	2,9	6,4	10,0
Europa centrale e orientale			26,3	12,5	11,2	14,1	12,3	12,2

Fonte: FMI.

(1) Include Cipro, Malta e Turchia. - (2) Escluso il debito verso l'FMI. - (3) Il servizio del debito si riferisce ai pagamenti effettuati.

***B* - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI**

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI, DELLA
(miliardi di lire)

Anni	Consumi finali interni			Investimenti fissi lordi	Variazione delle scorte e discrepanze statistiche	Esportazioni			Totale delle risorse e degli impieghi	Importazioni		
	Delle famiglie	Collettivi	Totale			Beni fob	Servizi	Totale		Beni cif	Servizi	Totale
	(1)	(2)								(3)		
Impieghi												
1987 ...	610.809	168.025	778.834	193.658	15.069	151.219	23.726	174.945	1.162.506	163.182	16.561	179.743
1988 ...	673.738	188.702	862.440	219.196	15.410	166.769	24.245	191.014	1.288.060	180.930	17.107	198.037
1989 ...	742.477	203.164	945.641	241.161	14.220	193.037	28.928	221.965	1.422.987	210.821	20.205	231.026
1990 ...	807.987	233.370	1.041.357	266.044	10.361	205.581	37.617	243.198	1.560.960	219.753	30.548	250.301
1991 ...	886.988	254.902	1.141.890	282.647	11.043	212.575	35.796	248.371	1.683.951	228.191	28.189	256.380
1992 ...	946.358	269.145	1.215.503	288.203	4.910	223.879	43.285	267.164	1.775.780	235.384	37.903	273.287
1993 ...	970.130	277.195	1.247.325	262.765	—475	271.090	49.765	320.855	1.830.470	236.618	43.556	280.174
1994 ...	1.029.231	284.475	1.313.706	272.813	9.695	313.340	48.260	361.600	1.957.814	276.062	43.086	319.148
1995 ...	1.107.423	289.924	1.397.347	306.181	15.267	387.380	57.367	444.747	2.163.542	340.396	52.128	392.524
1996 ...	1.165.352	310.823	1.476.175	319.165	1.158	392.883	59.394	452.277	2.248.775	323.780	51.501	375.281

Fonte: Istat.

(1) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. - (2) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sociali private. - (3) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. -

CONTO DELL'UTILIZZAZIONE DEL REDDITO
(miliardi di lire)

Anni	Consumi finali nazionali							Investimenti lordi
	Delle famiglie			Collettivi			TOTALE consumi finali	
	Interni	Consumi dei non residenti (1) (-)	Totale	Amministra- zioni pubbliche	Istituzioni sociali private	Totale		
1987	610.809	9.761	601.048	165.565	2.460	168.025	769.073	208.727
1988	673.738	8.211	665.527	186.034	2.668	188.702	854.229	234.606
1989	742.477	7.156	735.321	200.304	2.860	203.164	938.485	255.381
1990	807.987	7.575	800.412	230.163	3.207	233.370	1.033.782	276.405
1991	886.988	8.551	878.437	251.260	3.642	254.902	1.133.339	293.690
1992	946.358	5.991	940.367	265.418	3.727	269.145	1.209.512	293.113
1993	970.130	12.480	957.650	273.379	3.816	277.195	1.234.845	262.290
1994	1.029.231	18.761	1.010.470	280.474	4.001	284.475	1.294.945	282.508
1995	1.107.423	24.311	1.083.112	285.637	4.287	289.924	1.373.036	321.448
1996	1.165.352	23.296	1.142.056	306.328	4.495	310.823	1.452.879	320.323

Fonte: Istat.

(1) Al netto dei consumi all'estero dei residenti.

DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO E DEL REDDITO*ai prezzi correnti)*

Prodotto interno lordo								Operazioni con il Resto del mondo			Reddito lordo disponibile	Reddito netto disponibile
Risultato lordo di gestione (4)	Redditi da lavoro dipendente			Imposte indirette nette			TOTALE	Redditi netti da lavoro	Redditi netti da capitale e altre voci	Imposte indirette nette alla UE		
	A lavoratori residenti	A lavoratori non residenti	Totale	Alle Amministrazioni pubbliche	Alla UE	Totale						
Risorse												
473.343	437.468	1.369	438.837	68.575	2.008	70.583	982.763	2.152	-8.295	-2.008	974.612	857.734
521.207	480.562	1.991	482.553	84.277	1.986	86.263	1.090.023	2.071	-10.271	-1.986	1.079.837	951.613
565.771	524.719	3.621	528.340	96.485	1.365	97.850	1.191.961	1.282	-15.478	-1.365	1.176.400	1.035.757
602.282	588.020	4.371	592.391	112.922	3.064	115.986	1.310.659	136	-18.829	-3.064	1.288.902	1.134.016
646.418	644.715	3.077	647.792	130.259	3.102	133.361	1.427.571	270	-27.778	-3.102	1.396.961	1.228.422
677.233	678.954	2.619	681.573	140.628	3.059	143.687	1.502.493	94	-33.097	-3.059	1.466.431	1.286.024
706.414	685.026	3.197	688.223	152.696	2.963	155.659	1.550.296	-100	-34.876	-2.963	1.512.357	1.319.978
775.838	695.473	2.701	698.174	159.309	5.345	164.654	1.638.666	190	-33.485	-5.345	1.600.026	1.396.628
857.196	726.175	1.604	727.779	181.238	4.805	186.043	1.771.018	1.147	-29.929	-4.805	1.737.431	1.517.802
907.901	765.778	2.580	768.358	193.736	3.499	197.235	1.873.494	234	-32.501	-3.499	1.837.728	1.605.947

(4) Al netto dei servizi bancari imputati.

(4) Al netto dei servizi bancari imputati.

E DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE*ai prezzi correnti)*

Risparmio nazionale lordo								Reddito lordo disponibile	Accreditamento o indebitamento (-) con il Resto del mondo	
Operazioni correnti con il Resto del mondo: saldi							TOTALE		Totale	Saldo operazioni in conto capitale
Beni e servizi	Consumi finali	Redditi da lavoro	Redditi da capitale	Imposte indirette	Trasferimenti	Totale				
-4.798	9.761	2.152	-8.785	-2.008	490	-3.188	205.539	974.612	-2.870	318
-7.023	8.211	2.071	-9.628	-1.986	-643	-8.998	225.608	1.079.837	-8.260	738
-9.061	7.156	1.282	-11.718	-1.365	-3.760	-17.466	237.915	1.176.400	-16.205	1.261
-7.103	7.575	136	-18.074	-3.064	-755	-21.285	255.120	1.288.902	-20.378	907
-8.009	8.551	270	-22.444	-3.102	-5.334	-30.068	263.622	1.396.961	-29.337	731
-6.123	5.991	94	-26.361	-3.059	-6.736	-36.194	256.919	1.466.431	-35.236	958
40.681	12.480	-100	-26.366	-2.963	-8.510	15.222	277.512	1.512.357	17.820	2.598
42.452	18.761	190	-27.532	-5.345	-5.953	22.573	305.081	1.600.026	24.329	1.756
52.223	24.311	1.147	-27.016	-4.805	-2.913	42.947	364.395	1.737.431	45.658	2.711
76.996	23.296	234	-24.450	-3.499	-8.051	64.526	384.849	1.837.728	64.674	148

CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE E
(miliardi di lire ai

Periodi	CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE								
	Risorse								TOTALE RISORSE IMPIEGHI
	Agricoltura, silvicoltura e pesca (1)	Industria (1)	Servizi destinabili alla vendita (1)	Servizi bancari imputati (-)	Servizi non destinabili alla vendita (1)	Imposte indirette sulle importazioni	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi	
1987	45.278	391.858	568.132	50.694	175.852	70.097	1.200.523	199.832	1.400.355
1988	43.460	412.713	593.001	54.524	178.399	73.917	1.246.966	210.708	1.457.674
1989	43.768	427.331	612.093	57.820	180.269	77.264	1.282.905	229.922	1.512.827
1990	42.133	437.629	630.097	60.721	182.330	79.191	1.310.659	250.301	1.560.960
1991	45.541	437.135	639.197	61.973	184.354	81.328	1.325.582	257.119	1.582.701
1992	46.699	438.644	648.644	68.851	185.910	82.026	1.333.072	271.107	1.604.179
1993	45.987	426.363	654.533	72.540	185.975	77.350	1.317.668	249.092	1.566.760
1994	46.196	440.980	665.805	71.028	185.815	78.499	1.346.267	269.951	1.616.218
1995	46.393	458.930	683.081	68.404	185.134	80.696	1.385.830	295.794	1.681.624
1996	47.504	458.495	693.292	69.550	184.742	80.925	1.395.408	287.991	1.683.399
1992 - I trim.	11.451	110.444	161.538	16.119	46.392	20.685	334.390	69.063	403.453
II »	11.608	110.451	162.300	16.868	46.462	20.686	334.639	68.107	402.746
III »	11.913	109.361	162.602	17.884	46.512	20.517	333.022	67.675	400.697
IV »	11.727	108.388	162.204	17.979	46.544	20.137	331.021	66.262	397.283
1993 - I trim.	11.563	106.769	162.991	18.481	46.517	19.606	328.965	62.550	391.515
II »	11.367	107.072	163.190	18.182	46.495	19.279	329.223	62.106	391.329
III »	11.188	105.609	163.763	17.950	46.484	19.197	328.291	62.624	390.915
IV »	11.869	106.912	164.589	17.927	46.479	19.268	331.189	61.812	393.001
1994 - I trim.	12.000	106.837	165.080	17.922	46.513	19.478	331.987	65.031	397.017
II »	11.579	110.288	165.864	17.921	46.501	19.556	335.867	66.337	402.204
III »	11.343	111.474	167.130	17.626	46.429	19.656	338.407	68.026	406.433
IV »	11.274	112.381	167.731	17.560	46.372	19.809	340.007	70.557	410.564
1995 - I trim.	12.080	114.340	169.331	17.322	46.326	20.028	344.783	72.694	417.477
II »	11.512	113.853	170.440	17.080	46.298	20.198	345.221	73.847	419.068
III »	11.128	115.202	171.501	16.949	46.271	20.256	347.410	74.770	422.179
IV »	11.672	115.534	171.808	17.053	46.239	20.215	348.416	74.484	422.900
1996 - I trim.	11.726	115.787	172.136	16.978	46.258	20.171	349.100	72.936	422.036
II »	11.815	113.823	172.967	17.201	46.231	20.148	347.781	69.835	417.617
III »	12.002	114.871	173.916	17.552	46.173	20.248	349.659	71.807	421.466
IV »	11.961	114.013	174.274	17.819	46.080	20.358	348.868	73.412	422.280

Fonte: Istat.

(1) Valore aggiunto ai prezzi di mercato.

[illegible]

CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE E RELATIVI DEFLATORI
PER CATEGORIA DI BENI E SERVIZI
(miliardi di lire ai prezzi del 1990 e indici, 1990 = 100)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Consumi										
Generi alimentari e bevande	153.039	154.821	155.684	156.240	156.975	157.459	157.154	156.993	156.223	154.207
Tabacco	12.070	12.026	12.131	11.713	11.714	11.202	11.706	11.441	11.312	11.370
Vestiaro e calzature	76.068	79.857	81.795	81.054	83.786	84.020	77.339	79.512	81.678	78.641
Abitazione	83.685	86.001	87.891	89.718	91.523	92.631	92.623	95.156	96.003	97.860
Combustibili ed energia elettrica	26.736	26.774	27.069	27.939	30.192	29.132	29.109	27.314	29.221	29.793
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	39.283	42.375	45.162	46.132	48.390	47.580	45.428	46.578	47.176	45.025
Beni e servizi vari per la casa	27.292	28.005	28.695	29.663	31.004	31.962	31.176	32.496	33.787	33.976
Servizi sanitari e spese per la salute ..	45.937	47.410	49.836	54.157	56.328	57.927	57.744	58.081	57.710	59.537
Acquisto di mezzi di trasporto	28.626	32.188	35.040	35.374	34.356	37.000	26.537	26.796	26.989	27.347
Spese di esercizio dei mezzi di tra- sporto	37.818	39.214	40.651	41.579	41.998	43.631	44.731	45.748	46.836	48.839
Acquisto di servizi di trasporto	12.165	12.771	13.061	13.254	13.718	13.785	14.007	14.272	14.764	15.122
Comunicazioni	7.683	8.105	8.679	9.216	10.048	10.801	11.430	12.165	13.359	14.544
Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	26.259	29.321	32.072	33.116	34.902	35.514	33.894	35.801	36.544	36.768
Libri, giornali e periodici	12.260	13.104	13.463	13.620	13.404	13.838	13.554	13.625	13.505	13.557
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	23.036	23.599	25.293	26.455	26.388	26.319	27.026	26.937	28.351	28.955
Alberghi e pubblici esercizi	71.815	74.534	75.560	77.493	80.573	79.294	78.153	80.585	84.286	87.692
Altri beni e servizi	48.973	53.458	56.980	61.264	64.343	66.229	66.279	65.933	66.590	67.432
Totale ...	732.745	763.563	789.062	807.987	829.642	838.324	817.890	829.433	844.334	850.665
Deflatori										
Generi alimentari e bevande	85,7	88,8	94,2	100,0	106,6	111,8	114,0	117,7	124,8	130,0
Tabacco	81,4	87,7	93,5	100,0	108,2	118,1	136,6	151,2	165,6	175,4
Vestiaro e calzature	84,0	88,7	94,5	100,0	105,3	110,2	114,3	118,0	122,8	127,7
Abitazione	78,0	84,1	91,8	100,0	110,9	122,1	133,4	146,2	160,4	172,5
Combustibili ed energia elettrica	79,7	84,2	91,3	100,0	115,5	119,7	128,3	131,7	137,1	137,9
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	85,5	89,9	95,1	100,0	105,5	110,3	114,8	118,9	125,2	130,9
Beni e servizi vari per la casa	81,2	86,1	93,7	100,0	106,8	112,2	117,1	120,4	125,8	130,1
Servizi sanitari e spese per la salute ..	79,2	88,4	93,5	100,0	106,2	111,7	119,3	123,1	125,1	129,4
Acquisto di mezzi di trasporto	88,0	91,5	96,2	100,0	103,4	107,7	117,0	126,5	136,4	143,0
Spese di esercizio dei mezzi di tra- sporto	86,4	90,0	94,3	100,0	105,7	110,1	115,3	121,1	129,7	135,5
Acquisto di servizi di trasporto	84,9	87,0	93,8	100,0	108,6	117,7	124,1	131,3	139,3	144,6
Comunicazioni	93,7	95,3	95,8	100,0	107,4	109,5	112,1	115,7	118,9	119,6
Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	90,3	93,1	96,4	100,0	103,0	105,2	108,6	111,3	114,6	117,5
Libri, giornali e periodici	77,2	85,6	94,5	100,0	106,2	108,3	112,4	116,1	123,9	129,4
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	80,0	88,2	94,1	100,0	108,6	119,9	124,0	127,9	131,7	135,6
Alberghi e pubblici esercizi	80,2	86,0	92,8	100,0	107,8	115,7	121,3	127,0	133,9	139,9
Altri beni e servizi	87,1	91,2	96,8	100,0	104,4	108,3	113,1	117,8	124,4	129,4
Totale ...	83,4	88,2	94,1	100,0	106,9	112,9	118,6	124,1	131,2	137,0

Fonte: Istat.

INVESTIMENTI FISSI LORDI E RELATIVI DEFLATORI PER TIPO DI BENE

(miliardi di lire a prezzi 1990 e indici, 1990 = 100)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Investimenti fissi lordi										
Costruzioni	123.125	125.856	130.560	135.091	137.033	133.753	125.324	117.960	118.730	120.023
Abitazioni	64.135	64.815	66.408	68.240	70.295	70.248	69.784	68.454	67.282	65.700
Fabbricati non residenziali e lavori del Genio civile	58.990	61.041	64.152	66.851	66.738	63.505	55.540	49.506	51.448	54.323
Macchine, attrezzature e prodotti vari	84.203	95.514	99.003	102.920	104.704	102.621	83.321	91.327	102.080	103.394
Macchine e attrezzature in metallo	76.686	87.176	90.573	94.058	96.175	94.322	76.942	84.745	95.689	97.204
Prodotti vari	7.517	8.338	8.430	8.862	8.529	8.299	6.379	6.582	6.391	6.190
Mezzi di trasporto	22.730	24.502	27.157	28.033	26.536	26.987	20.983	21.498	25.849	26.202
Automotoveicoli	18.409	20.668	22.632	22.740	21.948	22.161	16.665	17.219	21.384	22.297
Altri mezzi di trasporto	4.321	3.834	4.525	5.293	4.588	4.826	4.318	4.279	4.465	3.905
Totale ...	230.058	245.872	256.720	266.044	268.273	263.361	229.628	230.785	246.659	249.619
Deflatori										
Costruzioni	80,0	86,0	90,8	100,0	107,9	113,5	117,2	121,3	125,8	128,9
Abitazioni	79,7	85,9	90,4	100,0	108,2	114,0	117,1	121,4	125,8	128,9
Fabbricati non residenziali e lavori del Genio civile	80,3	86,0	91,1	100,0	107,6	113,0	117,2	121,2	125,8	128,9
Macchine, attrezzature e prodotti vari	89,6	92,6	97,3	100,0	102,1	104,2	110,0	113,1	120,1	123,5
Macchine e attrezzature in metallo	89,8	92,6	97,2	100,0	102,1	104,2	109,9	113,0	119,8	123,5
Prodotti vari	88,2	92,3	98,2	100,0	102,6	105,3	111,4	114,4	123,2	123,7
Mezzi di trasporto	86,7	92,1	96,8	100,0	104,9	108,8	115,6	123,0	132,7	140,2
Automotoveicoli	86,6	91,9	96,6	100,0	104,6	108,7	115,8	123,8	133,5	141,2
Altri mezzi di trasporto	87,3	93,2	98,0	100,0	106,7	109,7	115,1	119,6	128,6	134,5
Totale ...	84,2	89,2	93,9	100,0	105,4	109,4	114,4	118,2	124,1	127,9
Fonte: Istat.										

PRODUZIONE VENDIBILE E VALORE AGGIUNTO NELL'AGRICOLTURA
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Produzione e valore aggiunto a prezzi correnti										
Produzione vendibile (1)	55.285	54.806	57.665	58.366	64.565	64.010	63.256	64.698	69.384	72.479
<i>Coltivazioni: erbacee e foraggiere</i>	19.379	19.184	19.568	20.348	22.197	21.624	21.172	21.465	23.333	23.280
<i>legnose</i>	13.513	12.874	13.935	13.191	17.256	16.415	15.150	15.607	17.160	18.981
<i>Allevamenti zootecnici</i>	19.530	19.827	21.193	21.884	21.878	22.582	23.574	24.138	25.521	26.839
<i>Silvicoltura</i>	614	647	665	628	713	778	790	883	811	833
<i>Pesca</i>	2.249	2.274	2.304	2.315	2.521	2.611	2.570	2.605	2.559	2.546
Consumi intermedi (2) (-)	15.650	15.955	16.613	16.798	17.350	17.337	18.099	17.971	19.336	20.003
Contributi alla produzione (+)	3.856	4.288	4.900	4.701	5.445	5.938	7.438	7.151	7.841	9.119
Valore aggiunto al costo dei fattori	43.491	43.139	45.952	46.269	52.660	52.611	52.595	53.878	57.889	61.595
Produzione e valore aggiunto a prezzi 1990										
Produzione vendibile (1)	61.761	59.983	60.312	58.366	62.041	62.954	61.758	61.632	61.763	62.723
<i>Coltivazioni: erbacee e foraggiere</i>	20.301	20.037	20.194	20.348	20.974	21.076	20.355	20.756	20.839	21.150
<i>legnose</i>	16.809	15.210	15.587	13.191	16.271	16.853	16.365	15.661	15.176	15.457
<i>Allevamenti zootecnici</i>	21.543	21.624	21.467	21.884	21.700	21.957	21.947	22.139	22.699	23.243
<i>Silvicoltura</i>	691	709	682	628	637	688	684	725	679	650
<i>Pesca</i>	2.417	2.403	2.382	2.315	2.459	2.380	2.407	2.351	2.370	2.223
Consumi intermedi (2) (-)	17.068	17.096	17.124	16.798	17.097	16.858	16.363	16.028	15.963	15.822
Contributi alla produzione (3) (+)	5.069	4.905	5.050	4.701	5.607	4.951	4.941	4.771	4.992	4.863
Valore aggiunto al costo dei fattori	49.762	47.792	48.238	46.269	50.551	51.047	50.336	50.375	50.792	51.764

Fonte: Istat.
(1) Calcolata al netto delle imposte indirette. - (2) Sementi, mangimi per il bestiame, concimi, antiparassitari, energia motrice, altri beni e servizi. - (3) Le variazioni a prezzi costanti misurano il cambiamento nella quantità delle produzioni oggetto di contributi.

**VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO
E RELATIVI DEFLATORI PER BRANCA**
(miliardi di lire a prezzi 1990 e indici, 1990 = 100)

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Valore aggiunto										
Beni e servizi destinabili alla vendita .	1.005.268	1.049.174	1.083.192	1.109.859	1.121.873	1.133.987	1.126.883	1.152.981	1.188.404	1.199.291
Agricoltura, silvicoltura e pesca	45.278	43.460	43.768	42.133	45.541	46.699	45.987	46.196	46.393	47.504
Industria	391.858	412.713	427.331	437.629	437.135	438.644	426.363	440.980	458.930	458.495
<i>In senso stretto</i>	<i>321.520</i>	<i>340.398</i>	<i>352.670</i>	<i>361.002</i>	<i>359.516</i>	<i>361.360</i>	<i>353.437</i>	<i>371.308</i>	<i>388.693</i>	<i>387.020</i>
Prodotti energetici	61.801	62.649	64.151	67.380	67.922	69.709	70.940	73.335	74.112	74.653
Prodotti della trasformazione industriale	259.719	277.749	288.519	293.622	291.594	291.651	282.497	297.973	314.581	312.367
Costruzioni	70.338	72.315	74.661	76.627	77.619	77.284	72.926	69.672	70.237	71.475
Servizi	568.132	593.001	612.093	630.097	639.197	648.644	654.533	665.805	683.081	693.292
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>221.633</i>	<i>230.926</i>	<i>235.703</i>	<i>240.691</i>	<i>243.691</i>	<i>245.231</i>	<i>241.491</i>	<i>246.806</i>	<i>253.537</i>	<i>255.384</i>
Trasporti e comunicazioni	63.882	68.097	71.591	73.761	76.019	78.737	81.881	85.372	89.858	93.471
Credito e assicurazione	54.618	58.675	61.120	63.876	64.150	67.583	77.784	76.144	71.841	73.036
Locazione di fabbricati	82.833	85.388	87.630	90.062	92.147	94.146	94.424	96.981	98.646	99.658
Servizi vari	145.166	149.915	156.049	161.707	163.190	162.947	158.953	160.502	169.199	171.743
Servizi non destinabili alla vendita . . .	175.852	178.399	180.269	182.330	184.354	185.910	185.975	185.815	185.134	184.742
Amministrazioni pubbliche	165.075	167.471	169.186	170.808	172.282	173.179	173.170	172.877	171.801	171.124
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	1.181.120	1.227.573	1.263.461	1.292.189	1.306.227	1.319.897	1.312.858	1.338.796	1.373.538	1.384.033
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.200.523	1.246.966	1.282.905	1.310.659	1.325.582	1.333.072	1.317.668	1.346.267	1.385.830	1.395.408
Deflatori										
Beni e servizi destinabili alla vendita .	83,5	88,3	93,5	100,0	107,2	112,9	117,5	121,1	127,7	133,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca	88,5	90,5	95,1	100,0	105,1	101,3	100,3	102,9	109,6	112,2
Industria	85,4	89,8	94,7	100,0	105,6	109,8	113,8	116,2	121,6	127,0
<i>In senso stretto</i>	<i>86,5</i>	<i>90,7</i>	<i>95,6</i>	<i>100,0</i>	<i>105,0</i>	<i>109,0</i>	<i>113,0</i>	<i>115,2</i>	<i>120,9</i>	<i>126,5</i>
Prodotti energetici	77,8	83,8	89,7	100,0	114,0	123,2	125,5	130,8	139,8	143,6
Prodotti della trasformazione industriale	88,6	92,3	96,9	100,0	103,0	105,6	109,9	111,3	116,5	122,4
Costruzioni	80,4	85,6	90,6	100,0	107,9	113,5	117,4	121,6	125,7	130,0
Servizi	81,7	87,1	92,6	100,0	108,5	115,8	121,1	125,5	133,0	139,4
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>84,7</i>	<i>89,0</i>	<i>94,0</i>	<i>100,0</i>	<i>107,9</i>	<i>112,6</i>	<i>118,7</i>	<i>122,3</i>	<i>129,3</i>	<i>135,2</i>
Trasporti e comunicazioni	86,8	90,8	94,6	100,0	108,7	113,8	118,1	123,4	126,8	127,0
Credito e assicurazione	80,0	84,0	87,7	100,0	107,1	114,7	110,9	104,8	115,3	123,3
Locazione di fabbricati	77,2	83,4	90,9	100,0	111,5	124,2	133,5	145,6	158,9	172,1
Servizi vari	78,1	85,6	92,4	100,0	108,0	117,2	124,0	129,4	134,1	140,0
Servizi non destinabili alla vendita . . .	72,6	80,5	86,4	100,0	108,1	112,8	115,2	118,3	122,7	132,6
Amministrazioni pubbliche	72,5	80,6	86,1	100,0	107,9	112,6	114,6	117,7	121,8	132,0
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	81,8	87,2	92,5	100,0	107,3	112,9	117,2	120,7	127,0	133,4
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	81,9	87,4	92,9	100,0	107,7	112,7	117,7	121,7	127,8	134,3

Fonte: Istat.

(1) Al lordo dei servizi bancari imputati.

**VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI
E RISULTATO LORDO DI GESTIONE PER BRANCA**
(miliardi di lire a prezzi correnti)

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Valore aggiunto al costo dei fattori										
Beni e servizi destinabili alla vendita	823.572	904.613	989.193	1.073.064	1.161.211	1.227.785	1.260.361	1.326.986	1.436.269	1.512.554
Agricoltura, silvicoltura e pesca	43.491	43.139	45.952	46.269	52.660	52.611	52.595	53.878	57.889	61.595
Industria	310.477	342.291	372.807	397.041	416.141	430.212	428.413	453.641	491.848	512.868
<i>In senso stretto</i>	253.587	280.149	304.799	320.713	332.562	342.172	342.869	368.216	403.524	420.100
<i>Prodotti energetici</i>	24.785	26.163	28.010	31.153	35.652	38.870	41.198	45.781	48.041	49.445
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	228.802	253.986	276.789	289.560	296.910	303.302	301.671	322.435	355.483	370.655
<i>Costruzioni</i>	56.890	62.142	68.008	76.328	83.579	88.040	85.544	85.425	88.324	92.768
Servizi	469.604	519.183	570.434	629.754	692.410	744.962	779.353	819.467	886.532	938.091
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	188.759	205.348	221.442	239.593	262.276	275.453	284.046	298.759	324.621	341.428
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	69.929	77.006	84.267	89.852	99.150	103.256	115.852	122.727	127.844	132.489
<i>Credito e assicurazione</i>	39.674	44.389	48.135	57.699	61.478	69.335	76.522	69.899	72.537	78.545
<i>Locazione di fabbricati</i>	63.898	71.158	79.576	89.963	102.668	116.750	118.117	133.357	148.735	163.171
<i>Servizi vari</i>	107.344	121.282	137.014	152.647	166.838	180.168	184.816	194.725	212.795	222.458
Servizi non destinabili alla vendita	127.621	143.643	155.698	182.330	199.269	209.739	214.165	219.833	227.152	244.895
Amministrazioni pubbliche	119.749	134.948	145.587	170.808	185.924	194.937	198.468	203.439	209.229	225.873
Totale (1) ...	951.193	1.048.256	1.144.891	1.255.394	1.360.480	1.437.524	1.474.256	1.546.819	1.663.421	1.757.449
Risultato lordo di gestione (2)										
Beni e servizi destinabili alla vendita	444.360	489.948	531.810	567.241	603.609	632.251	660.563	707.034	777.947	816.177
Agricoltura, silvicoltura e pesca	31.814	30.744	32.635	32.331	38.446	36.938	37.670	39.691	43.941	47.648
Industria	152.656	170.117	182.964	188.045	190.694	196.967	198.551	220.781	249.488	262.405
<i>In senso stretto</i>	120.560	135.015	144.324	145.213	144.000	148.320	151.275	172.539	198.154	206.919
<i>Prodotti energetici</i>	15.280	15.931	16.796	18.533	21.856	24.393	27.176	31.321	33.129	34.223
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	105.280	119.084	127.528	126.680	122.144	123.927	124.099	141.218	165.025	172.696
<i>Costruzioni</i>	32.096	35.102	38.640	42.832	46.694	48.647	47.276	48.242	51.334	55.486
Servizi	259.890	289.087	316.211	346.865	374.469	398.346	424.342	446.562	484.518	506.124
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	141.781	155.220	166.566	178.658	194.680	203.391	208.394	221.590	241.880	252.703
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	33.219	37.239	40.176	42.201	47.252	48.337	59.806	67.664	71.775	74.635
<i>Credito e assicurazione</i>	14.068	16.475	17.638	24.427	24.846	28.351	35.131	26.876	27.062	30.874
<i>Servizi vari</i>	70.822	80.153	91.831	101.579	107.691	118.267	121.011	130.432	143.801	147.912
Servizi non destinabili alla vendita	4.098	4.597	5.165	5.799	6.411	6.950	7.623	8.254	8.960	9.743
Amministrazioni pubbliche	4.031	4.521	5.081	5.705	6.311	6.834	7.496	8.115	8.808	9.580
Totale (1) ...	448.458	494.545	536.975	573.040	610.020	639.201	668.186	715.288	786.907	825.920

Fonte: Istat.

(1) Al lordo dei servizi bancari imputati. - (2) Al netto della locazione dei fabbricati.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E RETRIBUZIONI LORDE PER BRANCA*(miliardi di lire a prezzi correnti)*

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Redditi da lavoro dipendente										
Beni e servizi destinabili alla vendita ...	315.314	343.507	377.807	415.860	454.934	478.784	481.681	486.595	509.587	533.206
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11.677	12.395	13.317	13.938	14.214	15.673	14.925	14.187	13.948	13.947
Industria	157.821	172.174	189.843	208.996	225.447	233.245	229.862	232.960	242.360	250.463
<i>In senso stretto</i>	133.027	145.134	160.475	175.500	188.562	193.852	191.594	195.677	205.370	213.181
<i>Prodotti energetici</i>	9.505	10.232	11.214	12.620	13.796	14.477	14.022	14.460	14.912	15.222
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	123.522	134.902	149.261	162.880	174.766	179.375	177.572	181.217	190.458	197.959
<i>Costruzioni</i>	24.794	27.040	29.368	33.496	36.885	39.393	38.268	37.183	36.990	37.282
Servizi	145.816	158.938	174.647	192.926	215.273	229.866	236.894	239.548	253.279	268.796
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	46.978	50.128	54.876	60.935	67.596	72.062	75.652	77.169	82.741	88.725
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	36.710	39.767	44.091	47.651	51.898	54.919	56.046	55.063	56.069	57.854
<i>Credito e assicurazione</i>	25.606	27.914	30.497	33.272	36.632	40.984	41.391	43.023	45.475	47.671
<i>Servizi vari</i>	36.522	41.129	45.183	51.068	59.147	61.901	63.805	64.293	68.994	74.546
Servizi non destinabili alla vendita	123.523	139.046	150.533	176.531	192.858	202.789	206.542	211.579	218.192	235.152
Amministrazioni pubbliche	115.718	130.427	140.506	165.103	179.613	188.103	190.972	195.324	200.421	216.293
Totale ...	438.837	482.553	528.340	592.391	647.792	681.573	688.223	698.174	727.779	768.358
Retribuzioni lorde										
Beni e servizi destinabili alla vendita ...	228.200	247.880	267.791	292.746	321.639	337.638	337.887	344.245	355.494	369.370
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10.702	11.218	12.048	12.543	12.839	14.155	13.504	12.666	12.459	12.356
Industria	113.028	122.887	132.189	144.393	155.698	161.111	158.103	162.180	165.963	170.247
<i>In senso stretto</i>	94.328	102.508	110.353	119.662	128.508	132.134	129.842	134.306	138.526	142.720
<i>Prodotti energetici</i>	6.309	6.761	7.321	8.145	9.026	9.466	9.103	9.366	9.536	9.665
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	88.019	95.747	103.032	111.517	119.482	122.668	120.739	124.940	128.990	133.055
<i>Costruzioni</i>	18.700	20.379	21.836	24.731	27.190	28.977	28.261	27.874	27.437	27.527
Servizi	104.470	113.775	123.554	135.810	153.102	162.372	166.280	169.399	177.072	186.767
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	34.676	36.940	39.792	43.562	48.865	51.909	54.025	55.512	58.288	61.897
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	27.194	29.538	32.590	35.257	39.055	41.360	41.972	41.364	41.945	43.205
<i>Credito e assicurazione</i>	15.921	17.274	18.542	20.500	22.913	25.063	25.294	26.911	28.491	29.686
<i>Servizi vari</i>	26.679	30.023	32.630	36.491	42.269	44.040	44.989	45.612	48.348	51.979
Servizi non destinabili alla vendita	90.750	102.163	109.402	129.301	140.632	145.857	147.287	149.251	154.334	166.546
Amministrazioni pubbliche	84.227	94.969	101.039	119.786	129.736	133.546	134.218	135.600	139.560	151.054
Totale ...	318.950	350.043	377.193	422.047	462.271	483.495	485.174	493.496	509.828	535.916
Fonte: Istat.										

REDDITI DA LAVORO E RETRIBUZIONI LORDE
PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA
(migliaia di lire a prezzi correnti)

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Redditi da lavoro per unità di lavoro										
Beni e servizi destinabili alla vendita	27.662,3	29.826,6	32.545,7	35.316,6	38.465,7	40.954,3	42.668,6	43.893,1	46.242,4	48.219,0
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	15.594,3	16.886,9	17.824,9	18.804,6	19.952,3	21.908,0	22.993,4	23.353,1	23.850,9	24.502,8
Industria	28.693,7	30.912,1	33.944,2	37.010,1	40.470,1	43.252,0	44.987,2	46.193,2	48.614,0	50.657,9
<i>In senso stretto</i>	30.157,3	32.413,3	35.562,3	38.683,7	42.467,0	45.567,2	47.730,3	48.889,9	51.690,1	54.135,7
<i>Prodotti energetici</i>	47.691,9	51.365,5	57.126,8	63.963,5	70.567,8	75.440,3	76.206,5	80.647,0	87.872,7	91.149,7
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	29.327,6	31.530,9	34.581,6	37.534,3	41.172,8	44.156,0	46.362,2	47.400,5	50.075,7	52.496,5
<i>Costruzioni</i>	22.765,6	24.757,4	27.185,0	30.171,1	32.627,2	34.600,8	34.935,2	35.801,1	36.540,6	37.048,6
Servizi	28.315,4	30.488,8	33.148,7	35.813,3	38.830,6	41.175,4	42.835,7	44.055,6	46.475,8	48.478,9
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	22.803,7	24.451,5	26.610,4	28.929,9	31.536,8	33.001,5	34.685,3	35.617,6	38.078,6	39.986,0
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	31.932,8	33.936,7	37.239,0	40.406,2	43.884,7	46.975,5	48.424,1	49.115,2	51.293,6	53.043,0
<i>Credito e assicurazione</i>	64.727,0	69.420,5	74.093,8	79.162,5	84.874,9	93.935,4	94.911,7	98.948,9	104.636,4	110.400,6
<i>Servizi vari</i>	23.648,0	25.883,6	28.050,0	30.377,7	33.111,5	34.512,2	36.341,6	37.490,8	39.445,4	41.340,9
Servizi non destinabili alla vendita	29.913,1	33.126,7	35.658,7	41.521,1	44.864,3	46.639,6	47.768,6	49.195,3	50.927,1	55.168,9
Amministrazioni pubbliche	32.654,6	36.205,6	38.796,7	45.511,8	49.307,7	51.415,3	52.574,6	54.216,0	56.198,6	61.295,4
Totale ...	28.260,8	30.708,1	33.375,9	36.962,5	40.171,4	42.495,5	44.081,0	45.375,2	47.553,9	50.152,6
Retribuzioni lorde per unità di lavoro										
Beni e servizi destinabili alla vendita	20.019,8	21.523,3	23.068,5	24.861,2	27.195,3	28.880,9	29.930,9	31.052,5	32.259,3	33.403,0
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	14.292,2	15.283,4	16.126,4	16.922,6	18.022,2	19.786,1	20.804,2	20.849,4	21.304,7	21.707,7
Industria	20.549,8	22.063,1	23.635,6	25.569,9	27.949,4	29.875,8	30.942,9	32.172,2	33.289,8	34.433,7
<i>In senso stretto</i>	21.384,2	22.893,5	24.455,0	26.375,9	28.941,9	31.059,7	32.346,5	33.556,4	34.866,0	36.242,7
<i>Prodotti energetici</i>	31.655,8	33.940,8	37.295,0	41.282,3	46.168,8	49.327,8	49.472,8	52.236,5	56.193,3	57.874,3
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	20.898,2	22.379,2	23.871,0	25.698,1	28.148,5	30.196,7	31.523,7	32.680,3	33.914,4	35.284,7
<i>Costruzioni</i>	17.170,1	18.658,7	20.212,9	22.276,2	24.051,3	25.451,9	25.799,7	26.838,1	27.103,6	27.354,7
Servizi	20.286,6	21.825,2	23.451,0	25.210,7	27.616,3	29.085,4	30.067,1	31.154,4	32.492,1	33.684,5
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	16.832,2	18.018,6	19.295,9	20.681,8	22.797,9	23.772,2	24.769,6	25.621,7	26.825,0	27.895,4
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	23.655,2	25.207,4	27.525,3	29.896,5	33.024,7	35.377,6	36.264,0	36.895,9	38.372,5	39.612,2
<i>Credito e assicurazione</i>	40.245,2	42.959,5	45.048,6	48.774,7	53.088,5	57.444,4	58.000,5	61.892,8	65.556,8	68.749,4
<i>Servizi vari</i>	17.274,7	18.894,3	20.257,0	21.706,6	23.662,9	24.554,0	25.624,5	26.597,5	27.641,6	28.826,0
Servizi non destinabili alla vendita	21.976,6	24.339,6	25.915,4	30.412,3	32.715,0	33.545,8	34.064,2	34.703,1	36.022,3	39.073,3
Amministrazioni pubbliche	23.768,1	26.362,7	27.899,0	33.019,8	35.615,3	36.502,9	36.950,2	37.638,4	39.133,0	42.807,3
Totale ...	20.540,2	22.275,6	23.827,7	26.333,8	28.666,7	30.145,5	31.075,6	32.072,9	33.312,7	34.980,5
Fonte: Istat.										

**COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO E VALORE
AGGIUNTO PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA**

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Costo del lavoro per unità di prodotto (lire correnti per mille lire di valore aggiunto al costo dei fattori a prezzi 1990)										
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	583,7	606,1	639,9	685,3	743,4	772,3	784,5	776,4	789,2	818,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	785,9	846,6	841,3	908,3	882,9	914,9	902,4	873,4	849,7	830,6
Industria	551,7	568,2	603,9	649,9	705,8	733,5	758,9	742,3	742,3	771,5
<i>In senso stretto</i>	<i>551,4</i>	<i>565,2</i>	<i>601,6</i>	<i>643,8</i>	<i>696,5</i>	<i>716,7</i>	<i>736,3</i>	<i>712,3</i>	<i>710,7</i>	<i>743,7</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>330,9</i>	<i>352,0</i>	<i>374,6</i>	<i>405,7</i>	<i>437,6</i>	<i>449,5</i>	<i>435,4</i>	<i>434,1</i>	<i>439,9</i>	<i>446,8</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>573,8</i>	<i>585,3</i>	<i>622,8</i>	<i>666,3</i>	<i>721,3</i>	<i>742,8</i>	<i>767,4</i>	<i>740,2</i>	<i>736,4</i>	<i>772,7</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>524,8</i>	<i>553,4</i>	<i>584,3</i>	<i>645,8</i>	<i>709,3</i>	<i>764,0</i>	<i>804,9</i>	<i>828,3</i>	<i>831,8</i>	<i>830,0</i>
Servizi (1)	551,1	577,6	613,7	645,8	714,2	745,7	751,8	752,2	777,5	810,1
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>509,0</i>	<i>526,1</i>	<i>557,8</i>	<i>599,8</i>	<i>655,3</i>	<i>680,0</i>	<i>710,6</i>	<i>706,2</i>	<i>735,6</i>	<i>774,2</i>
<i>Trasporti e comunicazioni ...</i>	<i>593,2</i>	<i>600,8</i>	<i>637,0</i>	<i>668,2</i>	<i>708,1</i>	<i>727,4</i>	<i>713,8</i>	<i>675,7</i>	<i>658,6</i>	<i>652,4</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>522,3</i>	<i>529,9</i>	<i>555,7</i>	<i>580,1</i>	<i>635,8</i>	<i>675,2</i>	<i>592,5</i>	<i>629,1</i>	<i>704,8</i>	<i>726,8</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>460,3</i>	<i>510,7</i>	<i>549,0</i>	<i>595,6</i>	<i>665,1</i>	<i>694,2</i>	<i>726,7</i>	<i>740,0</i>	<i>763,8</i>	<i>816,8</i>
Servizi non destinabili alla vendita	702,4	779,4	835,0	968,2	1.046,1	1.090,8	1.110,6	1.138,7	1.178,6	1.272,9
Amministrazioni pubbliche	701,0	778,8	830,5	966,6	1.042,6	1.086,2	1.102,8	1.129,8	1.166,6	1.264,0
Totale (1) ...	607,5	639,9	676,0	739,8	801,5	831,4	844,3	840,9	854,8	896,6
Valore aggiunto al costo dei fattori per unità di lavoro (migliaia di lire a prezzi 1990)										
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	47.388,3	49.209,1	50.861,6	51.536,8	51.470,7	53.032,1	54.388,5	56.533,3	58.592,7	58.920,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	19.842,9	19.945,7	21.186,8	20.702,0	22.598,7	23.946,6	25.480,1	26.738,3	28.069,6	29.501,9
Industria	52.006,2	54.400,0	56.205,2	56.951,2	57.335,8	58.967,3	59.283,3	62.230,7	65.489,0	65.659,2
<i>In senso stretto</i>	<i>54.688,0</i>	<i>57.350,3</i>	<i>59.115,6</i>	<i>60.083,4</i>	<i>60.975,7</i>	<i>63.576,7</i>	<i>64.824,3</i>	<i>68.632,2</i>	<i>72.735,2</i>	<i>72.790,6</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>144.123,2</i>	<i>145.909,8</i>	<i>152.487,3</i>	<i>157.656,9</i>	<i>161.256,4</i>	<i>167.831,5</i>	<i>175.008,1</i>	<i>185.784,2</i>	<i>199.741,5</i>	<i>204.023,9</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>51.113,1</i>	<i>53.869,4</i>	<i>55.530,4</i>	<i>56.332,4</i>	<i>57.080,3</i>	<i>59.445,7</i>	<i>60.417,1</i>	<i>64.041,5</i>	<i>68.003,1</i>	<i>67.942,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>43.382,7</i>	<i>44.734,8</i>	<i>46.524,9</i>	<i>46.718,1</i>	<i>45.996,8</i>	<i>45.286,2</i>	<i>43.401,4</i>	<i>43.221,0</i>	<i>43.930,1</i>	<i>44.637,0</i>
Servizi (1)	51.378,8	52.786,7	54.014,5	54.695,1	54.372,6	55.218,6	56.975,2	58.570,0	59.772,4	59.842,8
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>44.800,1</i>	<i>46.477,5</i>	<i>47.702,2</i>	<i>48.232,1</i>	<i>48.128,1</i>	<i>48.532,1</i>	<i>48.807,9</i>	<i>50.436,9</i>	<i>51.767,7</i>	<i>51.648,4</i>
<i>Trasporti e comunicazioni ...</i>	<i>53.829,6</i>	<i>56.489,3</i>	<i>58.461,5</i>	<i>60.469,7</i>	<i>61.974,5</i>	<i>64.576,2</i>	<i>67.837,7</i>	<i>72.691,2</i>	<i>77.884,1</i>	<i>81.300,9</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>123.928,7</i>	<i>130.996,0</i>	<i>133.325,3</i>	<i>136.468,8</i>	<i>133.485,4</i>	<i>139.124,9</i>	<i>160.196,1</i>	<i>157.285,6</i>	<i>148.464,9</i>	<i>151.906,5</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>51.374,4</i>	<i>50.686,7</i>	<i>51.090,8</i>	<i>51.003,0</i>	<i>49.783,0</i>	<i>49.716,2</i>	<i>50.006,0</i>	<i>50.662,4</i>	<i>51.646,4</i>	<i>50.610,6</i>
Servizi non destinabili alla vendita	42.585,4	42.502,3	42.702,6	42.885,0	42.886,0	42.757,6	43.011,9	43.204,8	43.211,2	43.342,2
Amministrazioni pubbliche	46.582,7	46.488,7	46.715,8	47.084,4	47.295,1	47.336,1	47.673,7	47.985,4	48.173,5	48.494,9
Totale (1) ...	46.521,3	47.989,7	49.372,0	49.960,0	50.122,0	51.112,5	52.212,3	53.961,6	55.628,8	55.939,3
Fonte: Istat. (1) Al netto della locazione dei fabbricati.										

**REDDITI REALI DA LAVORO DIPENDENTE PER UNITÀ DI LAVORO
E DEFLATORE DEL PRODOTTO, PER BRANCA**

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro (2) (migliaia di lire a prezzi 1990)										
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	32.351,1	33.266,2	34.396,3	35.316,6	36.131,0	36.992,7	37.138,2	37.397,8	37.774,2	37.920,8
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	17.842,8	18.708,4	18.711,7	18.804,6	19.153,2	21.256,8	22.005,8	21.834,7	20.926,8	20.592,0
Industria	32.721,4	33.825,8	35.388,5	37.010,1	38.570,6	39.989,2	40.283,1	40.390,2	40.979,2	40.837,4
In senso stretto	33.773,5	35.002,0	36.670,9	38.683,7	40.772,6	42.717,9	43.290,3	43.450,9	44.147,4	44.103,3
Prodotti energetici	55.354,2	57.149,3	61.142,7	63.963,5	62.496,0	62.638,6	59.727,0	58.843,9	62.182,7	62.998,3
Prodotti della trasformazione industriale	32.714,9	33.942,8	35.522,6	37.534,3	39.898,2	42.001,4	42.829,8	43.198,0	43.759,5	43.632,9
Costruzioni	28.037,0	28.697,5	29.728,1	30.171,1	30.182,2	30.254,9	29.665,7	29.085,1	28.944,4	28.433,4
Servizi (1)	33.823,1	34.517,2	35.416,0	35.813,3	36.025,2	36.361,0	36.293,2	36.598,1	36.936,0	37.284,8
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	26.653,7	27.371,8	28.195,0	28.929,9	29.168,5	29.246,0	29.353,6	29.289,3	29.605,0	29.774,4
Trasporti e comunicazioni	35.379,6	36.483,5	38.556,4	40.406,2	40.926,3	43.500,6	41.503,1	41.498,2	43.832,5	45.439,0
Credito e assicurazione	80.490,3	82.889,0	84.984,3	79.162,5	79.998,7	82.708,1	87.147,3	97.366,3	93.611,2	92.729,8
Servizi vari	30.220,9	30.211,9	30.165,2	30.377,7	30.591,9	29.496,9	29.555,1	29.229,3	29.627,4	30.158,2
Servizi non destinabili alla vendita	41.217,9	41.142,1	41.286,0	41.521,1	41.506,2	41.340,8	41.481,0	41.582,6	41.506,7	41.617,9
Amministrazioni pubbliche	45.014,6	44.931,3	45.085,4	45.511,8	45.689,8	45.676,6	45.873,1	46.071,6	46.145,5	46.438,1
Totale (1) ...	33.898,3	34.821,0	35.766,1	36.962,5	37.643,1	38.271,0	38.353,5	38.612,8	38.832,3	39.194,5
Deflatore del valore aggiunto al costo dei fattori (indici, 1990=100)										
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	85,5	89,7	94,6	100,0	106,5	110,7	114,9	117,4	122,4	127,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	87,4	90,3	95,3	100,0	104,2	103,1	104,5	107,0	114,0	119,0
Industria	87,7	91,4	95,9	100,0	104,9	108,2	111,7	114,4	118,6	124,0
In senso stretto	89,3	92,6	97,0	100,0	104,2	106,7	110,3	112,5	117,1	122,7
Prodotti energetici	86,2	89,9	93,4	100,0	112,9	120,4	127,6	137,1	141,3	144,7
Prodotti della trasformazione industriale	89,6	92,9	97,4	100,0	103,2	105,1	108,2	109,7	114,4	120,3
Costruzioni	81,2	86,3	91,4	100,0	108,1	114,4	117,8	123,1	126,2	130,3
Servizi (1)	83,7	88,3	93,6	100,0	107,8	113,2	118,0	120,4	125,8	130,0
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	85,6	89,3	94,4	100,0	108,1	112,8	118,2	121,6	128,6	134,3
Trasporti e comunicazioni	90,3	93,0	96,6	100,0	107,2	108,0	116,7	118,4	117,0	116,7
Credito e assicurazione	80,4	83,8	87,2	100,0	106,1	113,6	108,9	101,6	111,8	119,1
Servizi vari	78,3	85,7	93,0	100,0	108,2	117,0	123,0	128,3	133,1	137,1
Servizi non destinabili alla vendita	72,6	80,5	86,4	100,0	108,1	112,8	115,2	118,3	122,7	132,6
Amministrazioni pubbliche	72,5	80,6	86,1	100,0	107,9	112,6	114,6	117,7	121,8	132,0
Totale (1) ...	83,4	88,2	93,3	100,0	106,7	111,0	114,9	117,5	122,5	128,0
Fonte: Istat. (1) Al netto della locazione dei fabbricati. - (2) Ottenuti dividendo i valori ai prezzi correnti per i deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori.										

**QUOTA DEL REDDITO DA LAVORO E RETRIBUZIONI REALI
PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA**

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Quota del reddito da lavoro (1) (valori percentuali)										
Beni e servizi destinabili alla vendita (2)	68,3	67,6	67,6	68,5	69,8	69,8	68,3	66,2	64,5	64,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	89,9	93,8	88,3	90,8	84,8	88,8	86,4	81,7	74,6	69,8
Industria	62,9	62,2	63,0	65,0	67,3	67,8	68,0	64,9	62,6	62,2
<i>In senso stretto</i>	<i>61,8</i>	<i>61,0</i>	<i>62,0</i>	<i>64,4</i>	<i>66,9</i>	<i>67,2</i>	<i>66,8</i>	<i>63,3</i>	<i>60,7</i>	<i>60,6</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>38,4</i>	<i>39,2</i>	<i>40,1</i>	<i>40,6</i>	<i>38,8</i>	<i>37,3</i>	<i>34,1</i>	<i>31,7</i>	<i>31,1</i>	<i>30,9</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>64,0</i>	<i>63,0</i>	<i>64,0</i>	<i>66,6</i>	<i>69,9</i>	<i>70,7</i>	<i>70,9</i>	<i>67,5</i>	<i>64,3</i>	<i>64,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>64,6</i>	<i>64,2</i>	<i>63,9</i>	<i>64,6</i>	<i>65,6</i>	<i>66,8</i>	<i>68,4</i>	<i>67,3</i>	<i>65,9</i>	<i>63,7</i>
Servizi (2)	65,8	65,4	65,6	65,5	66,3	65,8	63,7	62,5	61,8	62,3
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>59,5</i>	<i>58,9</i>	<i>59,1</i>	<i>60,0</i>	<i>60,6</i>	<i>60,3</i>	<i>60,1</i>	<i>58,1</i>	<i>57,2</i>	<i>57,6</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>65,7</i>	<i>64,6</i>	<i>66,0</i>	<i>66,8</i>	<i>66,0</i>	<i>67,4</i>	<i>61,2</i>	<i>57,1</i>	<i>56,3</i>	<i>55,9</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>64,9</i>	<i>63,3</i>	<i>63,7</i>	<i>58,0</i>	<i>59,9</i>	<i>59,4</i>	<i>54,4</i>	<i>61,9</i>	<i>63,1</i>	<i>61,0</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>58,8</i>	<i>59,6</i>	<i>59,0</i>	<i>59,6</i>	<i>61,5</i>	<i>59,3</i>	<i>59,1</i>	<i>57,7</i>	<i>57,4</i>	<i>59,6</i>
Servizi non destinabili alla vendita	96,8	96,8	96,7	96,8	96,8	96,7	96,4	96,2	96,1	96,0
Amministrazioni pubbliche	96,6	96,6	96,5	96,7	96,6	96,5	96,2	96,0	95,8	95,8
Totale (2)...	72,9	72,6	72,4	74,0	75,1	74,9	73,5	71,6	69,8	70,1
Retribuzioni reali per unità di lavoro (3) (migliaia di lire a prezzi 1990)										
Beni e servizi destinabili alla vendita	23.792,7	24.350,0	24.559,2	24.861,2	25.584,6	25.832,5	25.624,7	25.555,7	25.239,1	25.128,7
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	16.985,7	17.290,6	17.168,4	16.922,6	16.954,8	17.697,7	17.811,0	17.158,7	16.668,4	16.330,4
Industria	24.422,6	24.960,6	25.162,9	25.569,9	26.294,1	26.722,4	26.491,1	26.477,1	26.045,3	25.904,1
<i>In senso stretto</i>	<i>25.414,3</i>	<i>25.900,1</i>	<i>26.035,2</i>	<i>26.375,9</i>	<i>27.227,8</i>	<i>27.781,3</i>	<i>27.692,7</i>	<i>27.616,3</i>	<i>27.278,5</i>	<i>27.265,0</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>37.621,6</i>	<i>38.398,2</i>	<i>39.705,0</i>	<i>41.283,2</i>	<i>43.434,4</i>	<i>44.121,2</i>	<i>42.355,0</i>	<i>42.989,7</i>	<i>43.964,6</i>	<i>43.538,2</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>24.836,6</i>	<i>25.318,2</i>	<i>25.413,6</i>	<i>25.698,1</i>	<i>26.481,4</i>	<i>27.009,4</i>	<i>26.988,3</i>	<i>26.895,3</i>	<i>26.534,0</i>	<i>26.544,3</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>20.406,0</i>	<i>21.109,1</i>	<i>21.519,1</i>	<i>22.276,2</i>	<i>22.626,8</i>	<i>22.765,5</i>	<i>22.087,8</i>	<i>22.087,2</i>	<i>21.205,4</i>	<i>20.578,6</i>
Servizi	24.109,8	24.691,6	24.966,4	25.210,7	25.980,7	26.015,4	25.741,3	25.639,5	25.421,2	25.340,5
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>20.004,4</i>	<i>20.385,0</i>	<i>20.542,8</i>	<i>20.681,8</i>	<i>21.447,6</i>	<i>21.263,1</i>	<i>21.205,9</i>	<i>21.086,2</i>	<i>20.987,4</i>	<i>20.985,4</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>28.113,2</i>	<i>28.517,9</i>	<i>29.304,0</i>	<i>29.896,5</i>	<i>31.068,7</i>	<i>31.643,5</i>	<i>31.046,6</i>	<i>30.364,7</i>	<i>30.021,9</i>	<i>29.799,8</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>47.829,7</i>	<i>48.601,4</i>	<i>47.959,7</i>	<i>48.774,7</i>	<i>49.944,2</i>	<i>51.381,2</i>	<i>49.655,8</i>	<i>50.936,7</i>	<i>51.290,4</i>	<i>51.719,5</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>20.530,2</i>	<i>21.375,7</i>	<i>21.566,0</i>	<i>21.706,6</i>	<i>22.261,4</i>	<i>21.962,3</i>	<i>21.937,9</i>	<i>21.889,3</i>	<i>21.626,3</i>	<i>21.685,5</i>
Servizi non destinabili alla vendita	26.118,2	27.536,1	27.590,1	30.412,3	30.777,4	30.005,0	29.163,3	28.560,0	28.183,2	29.394,4
Amministrazioni pubbliche	28.247,4	29.824,9	29.701,8	33.019,8	33.505,9	32.650,1	31.634,1	30.975,8	30.616,9	32.203,5
Totale ...	24.411,1	25.201,1	25.367,5	26.333,8	26.968,9	26.963,7	26.604,7	26.395,4	26.063,3	26.315,5

Fonte: Istat.
(1) Ottenuta moltiplicando la quota del reddito da lavoro dipendente sul valore aggiunto al costo dei fattori per il rapporto tra occupazione totale e occupazione dipendente. - (2) Al netto della locazione dei fabbricati. - (3) Deflazionate con l'indice generale dei prezzi al consumo.

BILANCI
(milioni di tonnellate)

Voci	Combu- stibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combu- stibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale
	1989					1990				
Produzione	1,3	13,8	4,6	8,9	28,6	1,3	14,0	4,7	8,4	28,4
Importazioni	14,3	23,4	105,4	7,6	150,7	14,1	25,4	109,5	7,8	156,8
Esportazioni (-)	0,1	..	15,0	0,2	15,3	0,1	..	19,5	0,2	19,8
Variazione delle scorte (1)	-0,5	-0,3	-1,0	-	-1,8	0,6	-0,3	-2,1	-	-1,8
Impieghi interni di fonti primarie (2) ...	15,0	36,9	94,0	16,3	162,2	15,9	39,1	92,6	16,0	163,6
Composizione percentuale	9,2	22,7	58,0	10,0	100,0	9,7	23,9	56,6	9,8	100,0
Trasformazione in energia elettrica	-7,3	-7,1	-21,9	36,3	-	-8,2	-8,1	-21,9	38,2	-
Consumi e perdite (-)	1,7	0,3	6,7	7,1	15,8	1,5	0,3	6,2	7,1	15,1
Impieghi interni di fonti finali (2)	6,0	29,5	65,4	45,5	146,4	6,2	30,7	64,5	47,1	148,5
Composizione percentuale	4,1	20,1	44,7	31,1	100,0	4,2	20,7	43,4	31,7	100,0
di cui: industria	5,1	12,5	8,0	24,0	49,6	5,2	13,0	8,0	24,3	50,5
trasporti	..	0,2	34,0	1,3	35,5	..	0,2	34,6	1,5	36,3
altri usi energetici	0,7	14,8	13,9	20,2	49,6	0,8	15,8	12,8	21,2	50,6
usi non energetici	0,2	2,0	6,7	-	8,9	0,2	1,7	6,4	-	8,3
bunkeraggi	-	-	2,8	-	2,8	-	-	2,7	-	2,7
	1993					1994				
Produzione	1,3	15,8	4,6	10,6	32,3	1,3	16,7	4,9	11,2	34,1
Importazioni	10,1	26,8	110,4	8,8	156,1	11,1	24,2	108,5	8,5	152,3
Esportazioni (-)	0,1	..	22,9	0,1	23,1	0,1	..	20,3	0,2	20,6
Variazione delle scorte (1)	0,7	-0,5	1,1	-	1,3	0,5	-0,2	-1,0	-	-0,7
Impieghi interni di fonti primarie (2) ...	12,0	42,1	93,2	19,3	166,6	12,8	40,7	92,1	19,5	165,1
Composizione percentuale	7,2	25,3	55,9	11,6	100,0	7,8	24,7	55,8	11,8	100,0
Trasformazione in energia elettrica	-4,7	-8,1	-24,0	36,8	-	-5,4	-7,9	-24,4	37,7	-
Consumi e perdite (-)	1,3	0,7	6,2	6,7	14,9	1,1	0,4	6,0	6,3	13,8
Impieghi interni di fonti finali (2)	6,0	33,3	63,0	49,4	151,7	6,3	32,4	61,7	50,9	151,3
Composizione percentuale	4,0	22,0	41,5	32,6	100,0	4,2	21,4	40,8	33,6	100,0
di cui: industria	4,9	13,6	6,6	24,3	49,4	5,1	14,1	6,6	25,3	51,1
trasporti	..	0,2	36,0	1,5	37,7	..	0,2	36,1	1,5	37,8
altri usi energetici	0,9	18,5	11,9	23,5	54,8	1,0	17,1	10,2	24,0	52,3
usi non energetici	0,2	1,0	6,1	-	7,3	0,2	1,0	6,4	-	7,6
bunkeraggi	-	-	2,4	-	2,4	-	-	2,4	-	2,4

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*.

(1) Il segno (-) indica incremento; sono incluse le variazioni delle scorte di olio combustibile dell'Enel. - (2) Inclusi i bunkeraggi marittimi internazionali.

DELL'ENERGIA
equivalenti-petrolio)

Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Voci
1991					1992					
1,3	14,1	4,3	10,8	30,5	1,4	14,7	4,5	10,8	31,4	 Produzione
14,0	27,6	105,8	7,8	155,2	12,4	28,3	111,6	7,9	160,2	 Importazioni
0,1	..	20,9	0,1	21,1	0,1	..	21,2	0,1	21,4	 (-) Esportazioni
-0,1	-0,2	2,5	-	2,2	-0,1	-1,9	..	-	-2,0	 (1) Variazione delle scorte
15,1	41,5	91,7	18,5	166,8	13,6	41,1	94,9	18,6	168,2	... (2) Impieghi interni di fonti primarie
9,1	24,9	55,0	11,1	100,0	8,1	24,4	56,4	11,1	100,0	 Composizione percentuale
-7,5	-7,4	-22,2	37,1	-	-5,8	-7,2	-24,5	37,5	-	 Trasformazione in energia elettrica
1,4	0,7	5,6	7,3	15,0	1,3	1,2	5,9	7,0	15,4	 (-) Consumi e perdite
6,2	33,4	63,9	48,3	151,8	6,5	32,7	64,5	49,1	152,8	 (2) Impieghi interni di fonti finali
4,1	22,0	42,1	31,8	100,0	4,3	21,4	42,2	32,1	100,0	 Composizione percentuale
5,1	13,1	6,9	24,6	49,7	5,3	13,4	6,0	24,6	49,3	 di cui: industria
..	0,2	35,6	1,5	37,3	..	0,2	37,1	1,5	38,8	 trasporti
0,9	18,3	12,6	22,3	54,1	1,0	17,6	11,5	23,0	53,1	 altri usi energetici
0,2	1,8	6,3	-	8,3	0,2	1,5	7,4	-	9,1	 usi non energetici
-	-	2,5	-	2,5	-	-	2,5	-	2,5	 bunkeraggi
1995					1996					
1,4	16,5	5,2	10,0	33,1	1,5	16,4	5,4	11,1	34,4	 Produzione
13,3	28,6	106,6	8,5	157,0	11,8	30,6	106,0	8,4	156,8	 Importazioni
0,1	..	16,8	0,3	17,2	..	..	18,4	0,2	18,6	 (-) Esportazioni
-0,8	-0,2	0,7	-	-0,3	-0,2	-0,7	0,9	-	-	 (1) Variazione delle scorte
13,8	44,9	95,7	18,2	172,6	13,1	46,3	93,9	19,3	172,6	... (2) Impieghi interni di fonti primarie
8,0	26,0	55,4	10,5	100,0	7,6	26,8	54,4	11,2	100,0	 Composizione percentuale
-6,4	-9,4	-25,4	41,2	-	-6,1	-9,9	-24,5	40,5	-	 Trasformazione in energia elettrica
1,2	0,5	6,5	7,0	15,2	1,1	0,6	6,2	7,1	15,0	 (-) Consumi e perdite
6,2	35,0	63,8	52,4	157,4	5,9	35,8	63,2	52,7	157,6	 (2) Impieghi interni di fonti finali
3,9	22,2	40,5	33,3	100,0	3,7	22,7	40,1	33,4	100,0	 Composizione percentuale
5,0	14,9	6,7	26,1	52,7	4,8	15,0	6,5	25,8	52,1	 di cui: industria
..	0,2	36,9	1,8	38,9	..	0,2	37,1	1,8	39,1	 trasporti
1,0	18,9	11,0	24,6	55,5	0,9	19,7	10,7	25,1	56,4	 altri usi energetici
0,2	1,0	6,8	-	8,0	0,2	0,9	6,6	-	7,7	 usi non energetici
-	-	2,4	-	2,4	-	-	2,3	-	2,3	 bunkeraggi

PRODUZIONE E IMPORTAZIONI NETTE DI ENERGIA ELETTRICA*(miliardi di kWh e valori percentuali)*

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996 (1)
<i>(miliardi di kWh)</i>										
Produzione lorda di energia elettrica	201,4	203,5	210,7	216,9	222,1	226,2	222,8	231,8	241,5	243,9
<i>(composizione percentuale)</i>										
Idroelettrica	21,2	21,4	17,8	16,2	20,5	20,2	20,0	20,6	17,3	19,2
Geotermoelettrica	1,5	1,5	1,5	1,5	1,4	1,5	1,7	1,5	1,4	1,6
Nucleoelettrica	0,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Termoelettrica tradizionale	77,3	77,1	80,7	82,3	78,0	78,2	78,4	78,0	81,2	79,3
di cui: carbone e lignite	15,0	15,1	13,4	14,8	12,8	9,4	7,5	8,6	10,0	9,0
gas naturale	15,7	15,9	16,3	18,0	16,2	15,6	17,8	17,4	19,2	20,3
prodotti petroliferi (2)	44,7	44,1	48,8	47,3	47,0	51,3	51,1	50,2	50,0	48,0
altri combustibili (3)	1,8	1,9	2,2	2,2	2,1	2,0	2,0	1,8	2,0	2,0
<i>(miliardi di kWh)</i>										
Assorbimento per servizi ausiliari di centrale e per pompaggi (4) (—)	14,7	14,3	15,7	16,4	16,2	16,7	15,6	15,8	17,9	19,0
Importazioni nette (+)	23,1	31,3	33,7	34,6	35,1	35,3	39,4	37,6	37,4	37,4
Energia elettrica richiesta sulla rete (5) . . .	209,8	220,5	228,7	235,1	241,0	244,8	246,6	253,6	261,0	262,3

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.*

(1) Dati provvisori. — (2) Olio combustibile, gasolio, distillati leggeri, coke di petrolio e gas residui di raffineria. — (3) Gas di cokeria e d'altoforno, prodotti e calorie di ricupero, ecc.

— (4) Include le perdite relative ai trasformatori di centrale. — (5) Consumi degli utilizzatori finali, più le perdite di trasmissione e distribuzione.

INDICATORI ISCO-MONDO ECONOMICO PER L'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO
(dati destagionalizzati)

Periodi	Grado di utilizzazione degli impianti (in percentuale) (2)	Livello degli ordini e della domanda (1)			Scorte di prodotti finiti (1) (2)	Tendenze a 3-4 mesi (2)	
		Interno	Estero	Totale		Ordini	Produzione
1987	77,1	-8,4	-25,4	-9,1	-0,8	10,9	11,3
1988	78,3	3,3	-9,6	2,9	-7,5	18,6	17,8
1989	80,0	0,5	-5,7	2,8	-4,1	22,9	23,3
1990	79,3	-9,4	-16,1	-7,5	3,7	11,8	13,3
1991	77,0	-27,6	-31,5	-26,7	8,5	11,2	8,9
1992	75,7	-32,0	-36,9	-32,0	7,2	1,9	-1,6
1993	74,4	-43,1	-21,7	-35,6	4,6	2,9	1,3
1994	76,0	-18,0	8,9	-6,9	-4,3	25,2	18,8
1995	78,2	-5,7	16,6	1,3	-1,2	21,9	19,1
1996	75,8	-29,7	-16,9	-22,7	3,8	7,6	3,8
1990 - I trim.	80,1	..	-10,3	-0,9	-2,0	24,7	28,0
II »	80,7	-5,3	-9,2	-1,7	2,3	16,7	16,3
III »	78,1	-12,3	-19,9	-9,3	6,7	3,3	5,3
IV »	78,4	-20,0	-25,0	-18,0	7,7	2,3	3,7
1991 - I trim.	77,2	-28,1	-34,8	-27,5	9,7	17,3	16,3
II »	77,4	-28,2	-32,6	-27,9	9,7	12,7	8,7
III »	76,6	-26,6	-30,2	-24,9	8,3	9,3	7,7
IV »	76,7	-27,3	-28,4	-26,6	6,3	5,3	3,0
1992 - I trim.	77,8	-24,7	-30,5	-23,8	11,3	18,7	13,7
II »	76,4	-27,5	-38,9	-29,4	11,0	10,0	3,3
III »	74,4	-34,1	-38,0	-34,8	5,3	-7,0	-9,0
IV »	74,3	-41,9	-40,2	-40,2	1,0	-14,0	-14,3
1993 - I trim.	74,8	-44,7	-34,5	-42,6	3,3	5,0	3,3
II »	74,8	-46,3	-27,9	-40,4	7,0	1,0	1,3
III »	73,7	-44,8	-17,9	-33,4	6,7	0,3	-3,3
IV »	74,4	-36,7	-6,4	-26,0	1,3	5,3	3,7
1994 - I trim.	74,5	-31,2	-1,7	-18,5	-2,3	25,3	19,0
II »	76,0	-20,0	8,8	-8,0	-1,0	25,7	16,7
III »	75,8	-15,7	12,1	-5,2	-4,7	26,3	19,3
IV »	77,6	-5,0	16,5	4,0	-9,3	23,3	20,3
1995 - I trim.	78,2	-1,1	24,2	6,8	-4,7	31,0	29,7
II »	78,6	-2,3	21,5	4,7	0,3	21,3	18,0
III »	77,5	-5,3	14,6	2,0	-1,7	22,3	17,3
IV »	78,5	-14,1	6,3	-8,2	1,3	13,0	11,3
1996 - I trim.	75,9	-23,4	-9,1	-17,3	5,0	17,3	15,7
II »	76,6	-32,2	-20,2	-24,6	6,3	5,0	-1,0
III »	75,6	-31,5	-17,9	-22,3	5,7	5,0	-1,0
IV »	75,1	-31,6	-20,4	-26,8	-2,0	3,0	1,3

Fonte: elaborazioni su dati Isco; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Saldi tra le risposte positive («alto», «in aumento» o «superiore al normale», a seconda dei casi) e negative («basso», «in diminuzione» o «inferiore al normale») fornite dagli operatori intervistati. - (2) Dati grezzi.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(indici, 1990=100; dati destagionalizzati)

Periodi	Beni finali di investimento				Beni finali di consumo				Beni intermedi				Tra- sforma- zione indu- striale	INDICE GENE- RALE
	Per l'indu- stria	Mezzi di trasporto	Usi pluri- settoriali	Totale	Durevoli	Semi- durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'indu- stria	Per beni di con- sumo	A desti- nazione mista	Totale		
1987	87,3	81,7	100,4	88,0	91,5	94,4	88,3	91,5	87,4	97,6	92,4	92,5	91,5	91,4
1988	93,9	97,7	99,0	95,4	98,0	97,9	93,7	96,4	92,8	97,6	98,1	97,5	97,2	96,9
1989	97,8	96,1	103,0	98,2	101,5	100,3	96,1	99,1	99,2	102,0	100,9	100,8	100,3	99,9
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	95,4	94,8	98,3	95,9	99,4	100,0	101,4	100,4	97,5	100,0	99,5	99,4	98,8	99,1
1992	93,6	84,8	95,1	92,1	96,3	100,4	104,7	101,1	96,5	101,3	99,9	99,7	98,4	98,9
1993	93,2	67,9	97,8	88,9	90,6	97,2	104,8	98,7	88,0	98,9	98,9	97,7	95,7	96,5
1994	98,1	70,0	97,7	92,2	101,3	103,9	105,8	104,1	88,4	102,9	105,1	103,0	100,9	101,5
1995	114,3	79,7	104,0	105,0	108,2	108,3	106,9	107,7	97,4	103,1	109,3	107,2	106,6	107,0
1996	116,5	80,0	100,4	105,7	105,2	104,8	108,2	106,2	94,5	100,9	106,7	104,6	104,6	105,2
1990 – I trim.	102,3	103,4	99,0	101,8	100,7	97,0	97,5	98,0	101,2	98,0	99,5	99,5	99,9	99,7
II »	99,3	99,0	109,0	101,2	100,7	100,1	100,1	100,2	100,8	100,3	99,2	99,5	100,0	100,1
III »	102,5	105,8	96,3	101,9	102,2	100,0	101,8	101,2	101,9	102,1	102,9	102,7	101,5	101,5
IV »	95,9	91,8	95,8	95,0	96,4	102,9	100,6	100,6	96,1	99,5	98,5	98,3	98,6	98,7
1991 – I trim.	96,9	95,8	101,2	97,5	98,8	100,9	101,3	100,6	97,2	99,7	98,6	98,6	98,6	98,7
II »	96,3	96,2	95,1	96,1	99,5	98,6	98,9	98,9	98,3	98,8	99,3	99,2	98,5	98,7
III »	94,0	91,6	103,2	95,4	100,1	97,6	102,9	100,2	97,6	101,9	99,7	99,7	98,7	99,0
IV »	94,5	95,5	93,7	94,5	99,3	103,0	102,5	102,0	96,8	99,6	100,6	100,0	99,4	99,9
1992 – I trim.	96,0	91,7	96,2	95,2	99,8	103,1	104,5	102,9	100,6	101,8	102,0	101,8	101,0	101,2
II »	94,5	89,3	97,9	94,1	97,1	100,1	106,4	101,9	98,8	104,3	101,6	101,7	100,6	100,9
III »	90,2	77,7	95,6	88,7	92,8	97,8	103,2	98,8	94,8	99,6	98,6	98,3	95,1	96,0
IV »	93,7	80,6	90,9	90,4	95,5	100,7	104,6	101,0	91,9	99,5	97,6	97,2	96,9	97,4
1993 – I trim.	95,5	72,3	108,0	93,2	92,7	101,1	109,0	102,3	89,7	99,0	99,8	98,6	98,3	98,8
II »	95,7	68,8	93,6	89,7	86,9	97,2	104,7	97,8	88,8	98,5	98,7	97,6	95,8	96,6
III »	88,4	65,0	101,3	86,2	90,5	95,8	103,0	97,4	86,9	98,1	97,3	96,2	93,6	94,5
IV »	93,1	65,6	88,2	86,4	92,3	94,9	102,4	97,2	86,4	99,9	99,6	98,3	95,2	96,1
1994 – I trim.	92,6	64,7	90,8	86,5	95,9	100,4	104,1	100,8	87,7	100,9	100,3	99,0	97,0	97,5
II »	97,3	69,5	102,3	92,5	101,6	103,0	106,7	104,1	88,1	103,7	103,9	102,2	100,6	101,1
III »	99,8	73,1	101,1	94,5	102,8	107,6	107,3	106,4	86,9	102,6	107,6	104,7	102,6	103,3
IV »	102,9	72,8	96,6	95,4	105,2	104,6	105,1	104,9	90,7	104,3	108,6	106,1	103,4	104,1
1995 – I trim.	106,0	76,9	92,9	97,3	107,0	107,0	104,8	106,1	93,7	103,9	107,8	105,8	104,1	104,7
II »	109,1	77,0	98,3	100,3	108,4	106,2	106,6	106,8	95,0	103,4	108,2	106,2	104,7	105,2
III »	118,0	82,6	110,0	109,0	108,0	113,6	107,2	109,8	100,1	102,5	111,7	109,3	109,4	109,5
IV »	124,2	82,1	114,6	113,5	109,5	106,5	109,0	108,1	101,1	102,4	109,3	107,5	108,2	108,5
1996 – I trim.	117,6	82,1	103,7	107,4	106,1	103,8	105,2	104,9	97,9	99,6	107,2	105,2	104,9	105,7
II »	118,8	80,6	103,1	107,7	107,9	102,0	108,2	105,7	95,8	99,6	107,0	104,9	104,8	105,3
III »	116,1	80,7	101,2	105,7	105,1	108,1	109,2	107,9	93,5	101,2	108,2	105,7	105,7	106,2
IV »	113,4	76,6	93,7	101,8	101,5	105,3	110,0	106,3	90,9	103,3	104,4	102,8	102,8	103,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER BRANCA

(indici, 1990 = 100; dati destagionalizzati)

Periodi	Prodotti energe- tici	Minerali e metalli ferrosi e non fer- rosi	Minerali non metal- liferi	Chimica e farma- ceutica	Prodotti in metallo	Mac- chine agricole e indu- striali	Mac- chine ufficio stru- menti di preci- sione	Mate- riale elettrico	Mezzi di tra- sporto	Ali- mentari e tabacco	Tessili abbiglia- mento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plasti- che	Altri articoli indu- striali	INDICE GENE- RALE
1987	90,9	92,0	84,6	90,7	93,3	91,6	89,2	92,1	84,9	95,1	98,9	89,9	85,8	89,1	88,6	91,4
1988	93,9	98,9	91,6	96,5	99,6	97,4	104,9	94,2	96,5	98,3	98,5	98,2	92,8	98,4	110,8	96,9
1989	96,5	100,9	96,5	98,4	102,1	104,8	98,3	99,6	98,9	98,8	101,1	100,0	98,2	100,1	117,2	99,9
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	101,6	104,8	98,8	97,6	96,9	93,1	95,6	102,2	92,1	102,5	99,2	102,9	101,1	103,2	100,4	99,1
1992	103,3	103,8	96,3	99,7	98,3	90,1	101,5	98,1	85,0	103,0	99,8	105,2	105,8	102,8	93,4	98,9
1993	103,7	102,8	89,9	97,2	92,0	94,7	93,7	98,1	68,6	104,2	97,9	102,3	113,9	99,3	72,5	96,5
1994	107,2	111,9	91,3	100,5	96,8	101,7	104,4	101,1	75,2	104,2	104,5	106,4	119,8	107,5	92,5	101,5
1995	110,7	114,2	98,4	103,6	102,0	120,9	124,6	109,3	82,9	105,1	107,6	110,9	116,3	110,5	94,4	107,0
1996	111,4	104,5	96,4	105,8	96,6	121,3	128,2	110,0	82,3	103,7	104,0	107,8	115,3	103,8	92,2	105,2
1990 - I trim.	97,8	98,5	100,7	101,0	101,6	102,6	100,2	99,2	105,5	97,1	97,3	96,4	96,3	100,9	108,6	99,7
II »	101,0	96,7	99,7	96,6	100,2	102,5	97,1	99,7	101,7	101,1	100,0	99,9	100,4	100,0	105,2	100,1
III »	101,2	102,5	101,3	102,6	103,5	98,8	103,4	102,8	101,4	101,0	100,9	103,3	101,9	99,7	94,3	101,5
IV »	100,0	102,4	98,3	99,8	94,7	96,1	99,3	98,3	91,4	100,8	101,9	100,4	101,5	99,4	91,9	98,7
1991 - I trim.	99,6	106,5	96,2	95,8	96,3	97,7	92,6	103,8	94,3	103,1	98,9	99,7	99,3	105,4	73,7	98,7
II »	100,9	104,2	99,5	96,5	97,6	93,6	93,5	103,9	93,7	99,4	97,7	101,1	100,5	104,8	100,8	98,7
III »	101,6	100,6	100,8	98,2	97,2	92,5	95,3	98,3	89,4	103,9	98,0	105,5	101,7	99,3	138,5	99,0
IV »	104,1	107,9	98,7	100,1	96,6	88,4	101,1	102,6	91,0	103,6	102,1	105,1	102,7	103,2	88,6	99,9
1992 - I trim.	102,9	108,5	99,5	101,6	99,6	91,7	101,3	101,9	91,4	103,2	103,0	108,6	105,9	106,9	97,9	101,2
II »	103,5	109,8	98,2	101,6	101,9	91,0	105,5	97,1	89,1	103,9	100,7	108,0	108,2	106,6	106,2	100,9
III »	104,3	95,1	94,5	97,6	96,5	86,7	98,0	95,3	80,4	100,4	96,2	99,7	105,1	98,7	85,9	96,0
IV »	102,2	102,0	93,1	97,9	95,3	90,9	101,3	98,0	78,9	104,3	99,5	104,7	104,1	99,2	83,6	97,4
1993 - I trim.	103,6	104,2	91,9	99,8	94,8	99,8	91,2	99,1	73,4	108,9	99,6	104,7	113,3	101,5	80,2	98,8
II »	104,4	104,3	91,3	96,9	91,1	94,7	96,4	98,5	66,1	104,4	98,2	102,6	115,3	99,2	65,8	96,6
III »	102,4	99,5	87,8	94,7	90,0	93,1	90,8	95,2	68,6	103,0	94,9	98,8	112,2	98,0	73,6	94,5
IV »	104,4	103,4	88,7	97,3	91,9	91,3	96,5	99,8	66,4	100,3	98,9	103,2	115,0	98,7	70,4	96,1
1994 - I trim.	101,8	107,9	90,4	98,7	93,2	92,8	101,4	97,7	67,0	103,0	101,6	106,2	114,5	101,7	81,0	97,5
II »	106,1	112,3	90,0	99,3	95,7	102,0	99,9	101,0	74,5	105,5	104,3	106,7	121,6	106,5	87,7	101,1
III »	110,0	112,7	89,7	100,6	98,6	104,9	108,4	103,1	79,3	105,5	106,7	106,3	121,6	108,7	100,8	103,3
IV »	110,7	114,8	95,0	103,4	99,7	107,0	108,0	102,5	80,1	102,9	105,5	106,4	121,7	113,1	100,5	104,1
1995 - I trim.	110,2	115,1	95,4	104,2	99,9	108,4	122,9	107,2	81,0	103,7	106,8	105,2	114,1	112,2	94,5	104,7
II »	110,1	114,5	96,2	103,5	100,0	110,8	118,8	107,3	81,4	105,1	106,7	109,5	115,6	112,4	95,2	105,2
III »	110,8	117,8	101,0	104,8	105,9	127,1	126,9	111,2	84,2	103,7	110,8	116,4	121,3	110,4	100,0	109,5
IV »	111,8	109,2	101,1	101,9	102,2	137,2	129,7	111,4	84,8	108,0	106,0	112,4	114,3	106,9	87,7	108,5
1996 - I trim.	113,5	106,0	99,5	102,9	98,3	124,6	129,0	110,0	83,5	103,2	103,7	109,5	110,6	104,5	91,0	105,7
II »	110,3	102,4	98,9	104,8	98,0	123,5	128,9	111,6	85,1	103,0	101,9	107,4	113,9	104,6	89,6	105,3
III »	111,1	104,7	95,3	109,4	97,4	119,7	125,7	113,3	84,2	103,6	106,1	106,3	119,2	104,9	96,9	106,2
IV »	110,6	104,8	91,7	106,2	92,5	117,4	129,1	105,1	76,4	104,9	104,1	108,2	117,6	101,3	91,3	103,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

**GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA
NELL'INDUSTRIA, PER DESTINAZIONE ECONOMICA**
(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	Beni finali di investimento				Beni finali di consumo				Beni intermedi				Trasforma- zione industriale	INDICE GENE- RALE
	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri- settoriali	Totale	Durevoli	Semi- durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A destina- zione mista	Totale		
1987	83,9	82,7	93,0	85,0	89,9	91,2	94,6	92,0	86,1	94,7	91,3	91,1	90,6	91,1
1988	90,7	96,7	90,8	92,0	95,5	94,0	97,6	95,6	91,3	93,6	96,0	95,3	93,5	93,8
1989	95,2	93,0	93,9	94,5	98,2	95,7	97,3	96,9	97,4	96,7	97,8	97,6	94,2	94,5
1990	96,3	95,3	91,3	95,1	95,9	94,8	98,6	96,5	98,2	94,8	95,8	95,9	93,0	93,4
1991	88,5	96,1	90,3	90,3	94,4	94,3	97,4	95,5	96,0	95,1	94,1	94,4	91,3	91,9
1992	83,8	94,2	87,9	86,4	90,7	94,1	97,9	94,8	95,4	96,7	93,2	93,9	90,4	91,0
1993	80,5	76,1	89,9	81,7	84,6	90,6	96,0	91,4	87,2	94,8	91,0	91,1	87,3	88,1
1994	82,0	78,4	87,7	82,6	93,7	96,3	96,7	95,9	87,9	99,1	95,5	95,1	91,4	91,9
1995	92,4	89,2	91,2	91,7	99,2	98,5	97,6	98,3	97,0	99,5	98,1	98,1	95,7	96,0
1996	93,1	89,6	87,4	91,4	96,1	96,0	98,5	97,0	94,7	98,0	95,5	95,7	94,0	94,4
1990 – I trim.	100,0	98,8	90,0	97,6	96,8	92,1	97,1	95,1	99,4	92,7	95,7	95,7	93,0	93,4
II »	95,8	94,0	99,4	96,2	96,6	94,9	99,1	96,9	99,0	95,1	95,2	95,6	93,1	93,6
III »	98,1	100,0	88,0	96,4	97,9	94,9	100,0	97,5	100,0	97,0	98,4	98,4	94,3	94,7
IV »	91,3	88,4	87,8	90,0	92,1	97,3	98,0	96,4	94,5	94,2	93,8	93,9	91,5	92,0
1991 – I trim.	91,1	94,1	92,6	92,0	94,2	95,3	98,3	96,2	95,6	94,7	93,6	93,9	91,4	91,8
II »	89,6	96,5	87,3	90,4	94,6	92,9	95,3	94,2	96,8	94,1	94,1	94,3	91,1	91,7
III »	86,7	93,9	94,8	89,7	94,9	92,1	98,5	95,2	96,1	97,2	94,1	94,7	91,0	91,6
IV »	86,7	100,0	86,4	89,1	94,0	96,9	97,4	96,4	95,4	94,5	94,5	94,6	91,8	92,4
1992 – I trim.	87,0	99,2	88,6	89,5	94,4	96,8	98,8	97,0	99,2	97,2	95,5	96,1	93,0	93,4
II »	84,7	100,0	90,3	88,5	91,5	93,7	100,0	95,6	97,6	99,7	95,0	95,8	92,4	92,9
III »	80,3	87,1	88,3	83,1	87,3	91,8	96,2	92,5	93,7	95,4	91,8	92,4	87,2	88,2
IV »	83,1	90,3	84,3	84,5	89,5	94,1	96,5	94,1	90,9	94,6	90,6	91,1	88,8	89,4
1993 – I trim.	83,4	80,9	100,0	86,4	86,9	94,2	100,0	94,9	88,7	95,0	92,3	92,3	89,8	90,3
II »	82,9	77,0	86,3	82,6	81,2	90,4	96,0	90,6	88,0	94,5	91,0	91,2	87,4	88,2
III »	76,1	72,9	92,8	78,9	84,4	89,5	94,3	90,3	86,2	94,3	89,4	89,6	85,3	86,1
IV »	79,7	73,4	80,5	78,8	85,8	88,2	93,7	89,8	85,9	95,4	91,2	91,2	86,7	87,5
1994 – I trim.	78,0	72,4	82,1	77,9	89,0	93,0	95,3	93,0	87,0	97,3	91,6	91,8	88,1	88,5
II »	81,4	77,8	92,1	83,0	94,0	95,3	97,6	95,9	87,6	99,9	94,6	94,5	91,2	91,7
III »	83,1	81,9	90,5	84,4	94,9	100,0	98,1	98,1	86,6	99,0	97,5	96,6	92,8	93,4
IV »	85,4	81,5	86,2	84,9	97,0	96,7	95,9	96,4	90,4	100,0	98,1	97,6	93,6	94,2
1995 – I trim.	86,2	86,0	82,1	85,4	98,4	98,6	95,9	97,5	93,2	100,0	97,3	97,2	94,0	94,4
II »	88,4	86,2	86,5	87,7	99,5	97,6	97,4	98,0	94,8	100,0	97,2	97,3	94,5	94,8
III »	95,1	92,6	96,2	94,9	98,9	100,0	97,7	98,9	100,0	99,3	100,0	99,9	98,0	98,0
IV »	100,0	91,9	100,0	98,7	100,0	97,9	99,2	98,9	100,0	98,6	97,8	98,1	96,5	96,7
1996 – I trim.	93,3	91,6	90,2	92,4	97,0	95,0	96,1	95,9	97,7	96,9	96,1	96,4	94,4	94,9
II »	94,8	90,2	89,7	93,1	98,6	93,3	98,6	96,5	95,9	96,7	95,8	95,9	94,3	94,5
III »	93,0	90,5	88,0	91,6	96,1	99,3	99,4	98,6	93,8	98,4	96,8	96,7	94,9	95,2
IV »	91,4	85,9	81,8	88,6	92,7	96,3	100,0	96,9	91,2	99,8	93,4	93,9	92,5	93,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA PER BRANCA
(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metaliferi	Chimica e farmaceutica	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1987	95,8	94,2	89,7	94,0	85,0	92,7	86,3	93,9	83,5	96,5	92,9	85,9	93,8	92,3	67,3	91,1
1988	96,5	97,3	94,7	96,1	89,5	94,6	94,0	92,6	90,6	97,6	92,0	92,7	96,2	97,3	83,2	93,8
1989	96,9	96,6	97,3	95,5	91,0	97,6	85,5	94,4	90,6	96,6	93,7	93,3	97,3	95,9	88,6	94,5
1990	98,2	94,0	98,4	96,2	88,4	90,0	85,3	94,1	94,2	96,2	92,3	92,1	95,0	93,5	78,7	93,4
1991	97,2	96,7	96,5	92,8	85,9	81,3	79,9	95,7	92,2	96,9	92,0	93,5	92,3	94,9	79,1	91,9
1992	96,8	94,1	94,1	93,6	87,7	76,5	83,3	91,1	89,6	95,9	92,3	94,3	93,1	92,9	80,1	91,0
1993	95,3	91,5	88,2	90,8	84,0	78,1	75,4	89,3	74,5	95,9	89,9	90,2	96,6	88,3	65,2	88,1
1994	96,6	97,9	89,9	93,5	90,8	81,6	82,4	90,1	82,9	96,3	95,4	92,4	98,7	93,9	87,5	91,9
1995	98,2	98,6	97,0	96,0	95,9	92,8	96,6	95,6	92,4	97,1	97,2	94,8	95,7	95,8	93,4	96,0
1996	98,0	90,8	94,9	96,8	90,6	94,7	97,7	95,2	92,5	96,0	94,6	91,9	94,8	89,9	92,2	94,4
1990 – I trim.	96,9	93,2	99,7	97,7	89,7	93,3	86,1	93,6	97,0	94,0	89,5	89,2	93,1	94,9	84,2	93,4
II »	99,5	91,0	98,3	93,0	88,5	92,6	82,9	93,9	95,0	97,5	92,4	92,1	95,8	93,7	82,5	93,6
III »	99,0	96,1	99,3	98,6	91,5	88,6	87,9	96,7	96,4	96,9	93,1	94,9	96,2	93,0	74,4	94,7
IV »	97,2	95,5	96,2	95,6	83,9	85,6	84,1	92,2	88,2	96,3	94,3	92,1	95,0	92,4	73,8	92,0
1991 – I trim.	96,2	98,9	94,0	91,6	85,3	86,2	77,9	97,1	92,3	97,8	91,7	91,0	92,1	97,6	59,5	91,8
II »	96,9	96,3	97,2	91,7	86,4	82,1	78,3	97,3	92,9	94,3	90,8	92,1	92,3	96,6	82,4	91,7
III »	97,0	92,6	98,5	93,1	86,1	80,6	79,4	92,1	90,3	98,1	90,8	95,7	92,5	91,1	100,0	91,6
IV »	98,8	98,9	96,3	94,7	85,8	76,4	83,9	96,1	93,4	97,5	94,6	95,3	92,4	94,4	74,3	92,4
1992 – I trim.	97,2	98,8	97,1	95,8	88,4	78,6	83,7	95,4	95,2	96,6	95,2	97,9	94,5	97,2	82,6	93,4
II »	97,3	99,6	95,9	95,4	90,4	77,5	86,7	90,4	93,4	97,0	93,3	96,9	95,6	96,3	90,7	92,9
III »	97,5	86,0	92,4	91,6	86,2	73,3	80,2	88,3	85,3	93,3	88,8	89,1	92,0	89,0	73,9	88,2
IV »	95,0	91,8	91,1	91,7	85,8	76,4	82,5	90,3	84,6	96,6	91,8	93,3	90,2	89,1	73,3	89,4
1993 – I trim.	95,9	93,1	90,0	93,3	85,8	83,1	73,8	90,8	79,1	99,6	91,6	92,9	97,4	90,8	70,7	90,3
II »	96,2	93,0	89,5	90,6	82,9	78,3	77,7	89,8	71,6	96,3	90,2	90,6	98,3	88,2	58,8	88,2
III »	93,9	88,4	86,2	88,5	82,4	76,5	72,9	86,4	74,7	95,1	86,9	86,9	94,7	86,8	66,4	86,1
IV »	95,2	91,5	87,0	90,8	84,9	74,6	77,1	90,1	72,7	92,7	90,7	90,5	96,1	87,2	64,7	87,5
1994 – I trim.	92,5	94,7	88,9	91,9	86,5	75,1	80,5	87,6	73,5	95,2	92,8	92,9	95,0	89,4	74,7	88,5
II »	95,9	98,4	88,6	92,5	89,4	82,1	79,1	90,3	82,1	97,6	95,2	92,8	100,0	93,1	82,2	91,7
III »	99,0	98,3	88,5	93,2	92,7	83,9	85,4	91,7	87,8	96,9	97,1	92,0	100,0	94,7	95,7	93,4
IV »	99,1	100,0	93,6	96,2	94,6	85,2	84,7	90,7	88,3	95,3	96,3	91,7	99,8	98,2	97,2	94,2
1995 – I trim.	98,4	99,6	93,9	96,5	94,3	85,2	95,8	94,2	90,0	96,3	97,2	90,7	94,1	97,3	91,5	94,4
II »	97,8	99,5	94,8	96,1	94,1	87,0	92,3	94,0	90,7	97,7	97,0	93,7	95,1	97,4	93,8	94,8
III »	98,1	100,0	99,7	97,2	99,1	99,2	98,2	97,0	94,0	96,3	97,8	99,1	99,7	95,6	100,0	98,0
IV »	98,6	95,1	99,4	94,3	96,2	99,6	100,0	97,1	94,8	97,9	96,7	95,6	93,7	92,7	88,3	96,7
1996 – I trim.	99,9	91,7	97,8	94,4	92,2	96,7	98,8	95,2	93,4	96,1	94,4	93,8	91,2	90,5	90,2	94,9
II »	97,0	89,0	97,5	96,3	92,0	96,5	98,4	96,9	95,1	95,7	92,7	91,4	93,6	90,5	89,5	94,5
III »	97,7	91,0	94,0	99,4	91,3	93,5	95,6	97,5	94,9	96,4	96,4	90,3	97,9	90,8	96,9	95,2
IV »	97,2	91,3	90,2	97,2	87,0	92,0	97,8	91,3	86,4	95,9	94,9	91,9	96,4	87,7	92,0	93,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

OCCUPAZIONE TOTALE E OCCUPAZIONE DIPENDENTE PER BRANCA
(unità di lavoro standard in migliaia)

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Occupazione totale										
Beni e servizi destinabili alla vendita ..	18.748	18.890	18.901	19.076	19.217	18.924	18.279	17.989	17.950	18.011
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.508	2.396	2.277	2.235	2.237	2.132	1.976	1.884	1.810	1.755
Industria	6.808	6.885	6.915	6.972	6.917	6.745	6.471	6.374	6.331	6.297
<i>In senso stretto</i>	<i>5.193</i>	<i>5.275</i>	<i>5.317</i>	<i>5.338</i>	<i>5.236</i>	<i>5.045</i>	<i>4.797</i>	<i>4.768</i>	<i>4.738</i>	<i>4.702</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>200</i>	<i>200</i>	<i>197</i>	<i>198</i>	<i>196</i>	<i>192</i>	<i>185</i>	<i>180</i>	<i>170</i>	<i>168</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>4.993</i>	<i>5.075</i>	<i>5.120</i>	<i>5.140</i>	<i>5.041</i>	<i>4.853</i>	<i>4.613</i>	<i>4.588</i>	<i>4.568</i>	<i>4.534</i>
Costruzioni	1.615	1.610	1.599	1.634	1.681	1.700	1.674	1.606	1.593	1.595
Servizi	9.432	9.609	9.709	9.869	10.063	10.047	9.833	9.731	9.810	9.959
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>4.925</i>	<i>4.946</i>	<i>4.919</i>	<i>4.968</i>	<i>5.040</i>	<i>5.030</i>	<i>4.925</i>	<i>4.871</i>	<i>4.875</i>	<i>4.922</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>1.439</i>	<i>1.466</i>	<i>1.492</i>	<i>1.486</i>	<i>1.492</i>	<i>1.481</i>	<i>1.464</i>	<i>1.427</i>	<i>1.403</i>	<i>1.396</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>398</i>	<i>405</i>	<i>414</i>	<i>423</i>	<i>434</i>	<i>439</i>	<i>439</i>	<i>437</i>	<i>437</i>	<i>434</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>2.670</i>	<i>2.793</i>	<i>2.884</i>	<i>2.993</i>	<i>3.096</i>	<i>3.097</i>	<i>3.006</i>	<i>2.997</i>	<i>3.095</i>	<i>3.207</i>
Servizi non destinabili alla vendita	4.129	4.197	4.222	4.252	4.299	4.348	4.324	4.301	4.284	4.262
Amministrazioni pubbliche	3.544	3.602	3.622	3.628	3.643	3.659	3.632	3.603	3.566	3.529
Totale ...	22.877	23.088	23.123	23.327	23.516	23.272	22.603	22.290	22.235	22.273
Occupazione dipendente										
Beni e servizi destinabili alla vendita ..	11.399	11.517	11.608	11.775	11.827	11.691	11.289	11.086	11.020	11.058
Agricoltura, silvicoltura e pesca	749	734	747	741	712	715	649	608	585	569
Industria	5.500	5.570	5.593	5.647	5.571	5.393	5.109	5.041	4.985	4.944
<i>In senso stretto</i>	<i>4.411</i>	<i>4.478</i>	<i>4.512</i>	<i>4.537</i>	<i>4.440</i>	<i>4.254</i>	<i>4.014</i>	<i>4.002</i>	<i>3.973</i>	<i>3.938</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>199</i>	<i>199</i>	<i>196</i>	<i>197</i>	<i>196</i>	<i>192</i>	<i>184</i>	<i>179</i>	<i>170</i>	<i>167</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>4.212</i>	<i>4.278</i>	<i>4.316</i>	<i>4.339</i>	<i>4.245</i>	<i>4.062</i>	<i>3.830</i>	<i>3.823</i>	<i>3.803</i>	<i>3.771</i>
Costruzioni	1.089	1.092	1.080	1.110	1.131	1.139	1.095	1.039	1.012	1.006
Servizi	5.150	5.213	5.269	5.387	5.544	5.583	5.530	5.437	5.450	5.545
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>2.060</i>	<i>2.050</i>	<i>2.062</i>	<i>2.106</i>	<i>2.143</i>	<i>2.184</i>	<i>2.181</i>	<i>2.167</i>	<i>2.173</i>	<i>2.219</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>1.150</i>	<i>1.172</i>	<i>1.184</i>	<i>1.179</i>	<i>1.183</i>	<i>1.169</i>	<i>1.157</i>	<i>1.121</i>	<i>1.093</i>	<i>1.091</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>396</i>	<i>402</i>	<i>412</i>	<i>420</i>	<i>432</i>	<i>436</i>	<i>436</i>	<i>435</i>	<i>435</i>	<i>432</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>1.544</i>	<i>1.589</i>	<i>1.611</i>	<i>1.681</i>	<i>1.786</i>	<i>1.794</i>	<i>1.756</i>	<i>1.715</i>	<i>1.749</i>	<i>1.803</i>
Servizi non destinabili alla vendita	4.129	4.197	4.222	4.252	4.299	4.348	4.324	4.301	4.284	4.262
Amministrazioni pubbliche	3.544	3.602	3.622	3.628	3.643	3.659	3.632	3.603	3.566	3.529
Totale ...	15.528	15.714	15.830	16.027	16.126	16.039	15.613	15.387	15.304	15.320

Fonte: Istat.

INDICATORI DEL LAVORO NELLA GRANDE INDUSTRIA

Periodi	Totale				Beni di consumo		Beni di investimento		Beni intermedi	
	Occupa- zione	Ore di lavoro per operaio	Incidenza straordina- rio (1)	Saldo tassi di rotazione (2) (3)	Occupa- zione	Ore di lavoro per operaio	Occupa- zione	Ore di lavoro per operaio	Occupa- zione	Ore di lavoro per operaio
(indici 1980 = 100)										
1987	72,6	100,5	4,5	-2,6	75,4	97,2	72,2	102,5	72,0	100,1
1988	70,8	103,3	4,7	-1,6	74,0	102,6	71,0	106,5	69,7	100,9
Periodi	DIPENDENTI TOTALI									
	Incidenza straordinario (1)	Occupazione (4) (5)	Occupazione (4) (6)	Ore di lavoro per dipendente (6)	Ore di cassa integrazione	Retribuzioni lorde (6)	Costo del lavoro (6) (7)	Flussi di ingresso (3)	Flussi di uscita (3)	
(indici 1988 = 100)										
1989	5,6	99,9	100,4	99,2	84,1	109,2		7,9	8,6	
1990	5,1	98,2	98,3	97,1	94,7	117,5		6,9	8,5	
1991	5,1	95,5	93,8	97,9	141,7	132,7		5,7	8,6	
1992	4,9	90,2	88,0	98,5	152,5	140,5	141,0	5,8	11,8	
1993	4,4	85,2	81,9	97,9	178,7	145,3	146,8	5,4	9,9	
1994	4,6	80,9	79,7	98,2	113,4	151,0	152,4	7,5	12,1	
1995	5,5	77,8	79,0	98,3	44,4	155,2	157,0	9,4	10,5	
1996	4,9	76,2	77,3	97,7	44,3	164,4	168,0	7,1	9,9	
1992 - I trim.	4,9	92,2	89,9	103,5	155,0	128,3	129,0	7,4	14,2	
II »	4,7	91,1	88,9	103,3	149,9	140,8	140,4	5,4	7,6	
III »	5,2	89,7	88,1	86,6	139,6	130,3	131,7	6,2	14,4	
IV »	4,7	87,8	85,1	100,4	165,7	164,1	164,6	4,1	11,1	
1993 - I trim.	4,5	86,2	82,9	100,2	173,9	127,2	129,2	6,3	9,2	
II »	3,9	85,8	82,2	103,7	189,1	147,3	148,7	5,3	7,1	
III »	4,5	85,1	82,1	86,8	179,1	135,5	137,0	5,4	8,5	
IV »	4,5	83,6	80,4	101,1	172,6	172,9	173,7	4,7	15,0	
1994 - I trim.	4,0	81,8	79,4	101,6	146,7	133,1	135,8	7,6	9,6	
II »	4,3	81,5	80,1	104,4	120,0	151,3	152,5	7,6	9,0	
III »	5,0	81,0	80,1	87,2	104,7	142,9	144,3	7,8	9,7	
IV »	5,2	79,3	79,1	99,5	82,4	177,2	177,8	6,8	20,0	
1995 - I trim.	5,1	77,4	78,4	104,2	49,8	140,6	143,1	12,8	13,0	
II »	5,4	78,0	79,0	102,3	46,5	156,8	157,8	10,1	8,2	
III »	5,7	78,3	79,7	86,8	38,9	143,0	145,0	8,4	8,1	
IV »	5,5	77,6	78,7	100,0	42,4	181,0	182,5	6,4	12,7	
1996 - I trim.	4,9	76,9	77,9	103,5	47,1	147,1	151,9	9,1	8,9	
II »	5,0	76,7	78,0	101,6	39,1	165,0	168,3	6,7	7,2	
III »	5,1	76,4	77,7	86,1	39,5	154,5	157,7	7,5	9,7	
IV »	4,7	74,9	75,7	99,5	51,5	190,8	194,1	5,3	13,7	

Fonte: Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) In percentuale delle ore lavorate. - (2) Differenza tra entrate e uscite. - (3) Tassi per mille. - (4) Indice, 31 dicembre 1988 = 100. - (5) Al lordo della Cig. - (6) Al netto della Cig. - (7) Dal 1996 l'Istat adotta una diversa e non pienamente confrontabile definizione.

FORZE

Periodi	OCCUPATI									
	Settore di attività economica					Condizione professionale				
	Agricoltura	Industria			Altre attività	Occupati indipendenti	Occupati dipendenti			
		Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale			Agricoltura	Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale
										<i>migliaia</i>
1987	2.169	1.849	4.867	6.716	11.952	6.127	795	1.357	4.212	5.569
1988	2.053	1.823	4.928	6.750	12.181	6.123	778	1.339	4.258	5.596
1989	1.946	1.801	4.953	6.753	12.305	6.068	788	1.318	4.276	5.594
1990	1.895	1.859	4.986	6.845	12.564	6.082	791	1.371	4.308	5.679
1991	1.823	1.957	4.958	6.916	12.854	6.114	744	1.438	4.288	5.727
1992 (2)	1.750	1.934	4.916	6.850	12.859	6.078	749	1.404	4.270	5.674
1993	1.669	1.725	5.000	6.725	12.074	5.835	635	1.133	4.387	5.519
1994	1.573	1.655	4.933	6.587	11.959	5.757	575	1.073	4.331	5.404
1995	1.492	1.614	4.878	6.492	12.025	5.767	548	1.018	4.279	5.297
1996	1.402	1.599	4.876	6.475	12.211	5.787	523	987	4.270	5.256
1992 – gen.	1.693	1.973	4.778	6.751	12.922	5.990	701	1.460	4.146	5.606
mag.	1.833	2.021	4.850	6.871	13.024	6.103	794	1.499	4.187	5.687
lug.	1.822	2.040	4.764	6.804	12.989	6.123	795	1.502	4.106	5.608
ott. (3)	1.837	1.733	5.089	6.822	12.042	5.936	748	1.150	4.462	5.612
1993 – gen.	1.675	1.713	5.047	6.760	12.131	5.834	639	1.130	4.438	5.568
apr.	1.622	1.731	4.961	6.692	12.107	5.805	606	1.139	4.363	5.502
lug.	1.662	1.756	5.005	6.761	12.129	5.825	635	1.156	4.390	5.546
ott.	1.716	1.700	4.986	6.685	11.927	5.877	658	1.106	4.358	5.459
1994 – gen.	1.551	1.645	4.894	6.538	11.931	5.797	537	1.070	4.290	5.360
apr.	1.551	1.647	4.899	6.546	12.051	5.745	555	1.077	4.311	5.388
lug.	1.613	1.670	5.002	6.672	12.019	5.768	602	1.081	4.401	5.482
ott.	1.578	1.656	4.936	6.592	11.834	5.718	604	1.062	4.322	5.384
1995 – gen.	1.429	1.598	4.819	6.417	11.852	5.644	503	1.017	4.234	5.251
apr.	1.490	1.571	4.898	6.467	12.053	5.781	533	989	4.295	5.284
lug.	1.554	1.646	4.916	6.562	12.124	5.832	583	1.040	4.319	5.360
ott.	1.493	1.642	4.880	6.522	12.070	5.810	571	1.025	4.267	5.292
1996 – gen.	1.356	1.606	4.857	6.463	12.013	5.716	473	998	4.261	5.259
apr.	1.333	1.571	4.925	6.496	12.248	5.778	498	966	4.324	5.290
lug.	1.454	1.628	4.870	6.498	12.357	5.859	567	1.003	4.256	5.258
ott.	1.465	1.590	4.851	6.441	12.226	5.793	554	980	4.237	5.216
										<i>variazioni percentuali rispetto allo</i>
1987	-3,2	-1,8	-1,5	-1,6	1,3	-0,4	-4,0	-3,3	-1,1	-1,6
1988	-5,4	-1,4	1,3	0,5	1,9	-0,1	-2,1	-1,3	1,1	0,5
1989	-5,2	-1,2	0,5	..	1,0	-0,9	1,2	-1,6	0,4	..
1990	-2,6	3,2	0,7	1,4	2,1	0,2	0,4	4,0	0,7	1,5
1991	-2,1	3,8	-1,9	-0,3	2,1	1,3	-5,4	3,0	-2,1	-0,9
1992 (2)	-4,0	-1,2	-0,8	-1,0	..	-0,1	0,7	-2,4	-0,4	-0,9
1993 – ott.	-6,6	-1,9	-2,0	-2,0	-1,0	-1,0	-12,0	-3,8	-2,3	-2,7
1994	-5,7	-4,1	-1,3	-2,0	-1,0	-1,3	-9,5	-5,3	-1,3	-2,1
1995	-5,2	-2,4	-1,1	-1,4	0,6	0,2	-4,7	-5,1	-1,2	-2,0
1996	-6,0	-1,0	-0,1	-0,3	1,5	0,3	-4,5	-3,0	-0,2	-0,8
1996 – gen.	-5,1	0,5	0,8	0,7	1,4	1,3	-1,9	0,6	0,2	1,0
apr.	-10,5	..	0,6	0,4	1,6	-0,1	-2,3	0,7	0,1	1,2
lug.	-6,4	-1,1	-0,9	-1,0	1,9	0,5	-3,6	-1,5	-1,9	1,9
ott.	-1,9	-3,2	-0,6	-1,2	1,3	-0,3	-4,4	-0,7	-1,4	1,9

Fonte: Istat, *Rilevazione campionaria delle forze di lavoro*.

(1) A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, comporta una differente disaggregazione settoriale degli occupati e adopera una diversa, più restrittiva, questa data il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. Le variazioni percentuali relative al 1991 sono considera la vecchia definizione di persona in cerca di lavoro e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. – (3) Nuova

DI LAVORO (1)

		PERSONE IN CERCA DI LAVORO					TOTALE FORZE DI LAVORO	POPOLAZIONE			Periodi
		Totale	Disoccupati	In cerca di prima occupazione	Altre persone in cerca di occupazione	Totale		0 - 13 anni fino a lug. 92 0-14 anni da ott. 92	14 anni e oltre fino a lug. 92 15 anni e oltre da ott. 92	Totale	
Altre attività	Totale										
di unità											
8.346	14.710	20.837	547	1.354	932	2.832	23.669	9.263	47.401	56.664	 1987
8.487	14.861	20.984	535	1.398	936	2.868	23.852	8.868	47.894	56.761	 1988
8.555	14.937	21.004	507	1.404	954	2.866	23.870	8.747	48.090	56.837	 1989
8.753	15.222	21.304	468	1.266	888	2.621	23.926	8.514	48.424	56.937	 1990
9.009	15.479	21.592	469	1.285	899	2.653	24.245	8.679	48.435	57.114	 1991
8.959	15.381	21.459	551	1.370	877	2.798	24.257	8.577	48.610	57.187	 1992
8.479	14.632	20.467	845	1.005	485	2.335	22.801	8.809	47.598	56.407	 1993
8.385	14.363	20.120	984	1.048	529	2.561	22.680	8.657	47.883	56.540	 1994
8.398	14.242	20.009	1.004	1.150	570	2.724	22.733	8.678	47.963	56.641	 1995
8.523	14.301	20.088	1.011	1.204	548	2.764	22.851	8.699	48.046	56.746	 1996
9.071	15.377	21.367	506	1.361	846	2.713	24.079	8.586	48.608	57.193	 gen. - 1992
9.144	15.624	21.727	476	1.313	833	2.622	24.349	8.582	48.593	57.175	 mag.
9.090	15.492	21.615	461	1.341	865	2.667	24.282	8.581	48.602	57.183	 lug.
8.406	14.765	20.701	734	961	499	2.194	22.895	8.951	47.313	56.264	 ott.
8.526	14.732	20.566	781	894	437	2.112	22.676	8.797	47.546	56.343	 gen. - 1993
8.508	14.616	20.421	874	1.011	487	2.372	22.792	8.800	47.562	56.362	 apr.
8.548	14.728	20.553	805	1.016	492	2.313	22.865	8.816	47.626	56.442	 lug.
8.332	14.450	20.327	919	1.098	525	2.542	22.871	8.824	47.657	56.481	 ott.
8.327	14.224	20.021	1.022	974	506	2.502	22.522	8.656	47.868	56.526	 gen. - 1994
8.460	14.403	20.148	1.004	1.039	535	2.578	22.726	8.651	47.867	56.518	 apr.
8.452	14.536	20.304	904	1.038	516	2.458	22.763	8.659	47.897	56.556	 lug.
8.299	14.287	20.005	1.004	1.141	560	2.705	22.710	8.661	47.899	56.560	 ott.
8.300	14.054	19.698	1.059	1.115	565	2.739	22.437	8.666	47.931	56.597	 gen. - 1995
8.413	14.230	20.011	1.018	1.131	566	2.715	22.726	8.680	47.961	56.641	 apr.
8.466	14.409	20.241	943	1.152	578	2.673	22.914	8.678	47.947	56.625	 lug.
8.412	14.276	20.086	995	1.202	572	2.769	22.855	8.686	48.012	56.699	 ott.
8.385	14.117	19.833	1.049	1.144	563	2.756	22.589	8.692	48.022	56.715	 gen. - 1996
8.512	14.300	20.078	1.044	1.219	553	2.816	22.894	8.696	48.034	56.728	 apr.
8.625	14.449	20.308	946	1.207	537	2.691	23.000	8.703	48.053	56.758	 lug.
8.569	14.339	20.132	1.005	1.246	539	2.791	22.922	8.706	48.076	56.784	 ott.
stesso periodo dell'anno precedente											
1,6	..	-0,1	9,2	4,5	14,5	8,5	0,9	-2,8	0,8	0,2	 1987
1,7	1,0	0,7	-2,2	3,3	0,4	1,3	0,8	-4,3	1,0	0,2	 1988
0,8	0,5	0,1	-5,2	0,4	1,9	-0,1	0,1	-1,4	0,4	0,1	 1989
2,3	1,9	1,4	-7,7	-9,9	-6,9	-8,5	0,2	-2,7	0,7	0,2	 1990
2,4	0,8	0,9	-2,8	-5,3	-1,4	-3,6	0,4	1,5	..	0,6	 1991
-0,6	-0,6	-0,6	17,5	6,6	-2,4	5,5	..	-1,2	0,4	0,1	 1992
-0,9	-2,1	-1,8	25,2	14,3	5,2	15,9	-0,1	-1,4	0,7	0,4	 ott. - 1993
-1,1	-1,8	-1,7	16,4	4,3	9,1	9,7	-0,5	-1,7	0,6	0,2	 1994
0,2	-0,8	-0,5	2,1	9,7	7,7	6,4	0,2	0,2	0,2	0,2	 1995
1,5	0,4	0,4	0,7	4,7	-3,9	1,5	0,5	0,3	0,2	0,2	 1996
1,0	0,4	0,7	-0,9	2,6	-0,4	0,6	0,7	0,3	0,2	0,2	 gen. - 1996
1,2	0,5	0,3	2,6	7,8	-2,3	3,7	0,7	0,2	0,2	0,2	 apr.
1,9	0,3	0,3	0,3	4,8	-7,1	0,7	0,4	0,3	0,2	0,2	 lug.
1,9	0,4	0,2	1,0	3,7	-5,8	0,8	0,3	0,2	0,1	0,1	 ott.

definizione di persona in cerca di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Si segnala anche una discontinuità al primo trimestre del 1991, poiché da però calcolate su dati omogenei, riproporzionati secondo la nuova metodologia. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995. - (2) Nel calcolo della media per il 1992 si indagine, dati omogenei alle rilevazioni successive.

TASSO DI ATTIVITÀ PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)
(valori percentuali)

Anni	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)
1987	48,0	95,3	88,0	54,6	42,4	59,2	36,8	29,6	45,3	77,0	61,9	41,8
1988	47,7	95,2	87,8	54,8	42,4	60,8	37,2	29,9	45,1	77,8	62,1	42,0
1989	47,0	95,1	87,4	54,5	41,9	62,1	37,8	30,2	44,5	78,4	62,2	42,0
1990	45,5	94,8	87,5	54,4	40,7	62,2	38,5	30,3	43,1	72,2	62,5	42,0
1991	45,3	94,3	87,8	54,9	39,1	62,6	39,5	30,7	42,2	78,3	63,3	42,4
1992	44,2	94,0	87,0	54,5	38,2	63,4	40,1	30,9	41,2	78,7	63,2	42,4
1993	43,3	91,1	85,4	52,6	35,9	58,9	39,5	28,9	39,7	74,9	62,2	40,4
1994	42,3	90,1	84,3	52,1	34,6	59,0	39,8	28,8	38,5	74,5	61,8	40,1
1995	41,5	89,8	83,0	51,7	34,3	59,8	40,7	29,2	38,0	74,8	61,7	40,1
1996	40,8	89,4	82,7	51,5	33,8	60,4	41,7	29,6	37,4	75,0	61,9	40,3

Fonte: Istat, *Rilevazione campionaria delle forze di lavoro*.

(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa, più restrittiva, definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995. – (2) 15-24 dall'ottobre 1992. – (3) Inclusa la classe con età 60 e oltre; tasso riferito al totale della popolazione.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)
(valori percentuali)

Anni	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)
1987	29,8	6,4	2,6	8,1	42,2	16,1	6,4	18,7	35,6	10,2	3,8	12,0
1988	28,7	6,8	2,6	8,1	41,2	17,1	6,3	18,8	34,5	10,9	3,8	12,0
1989	27,8	7,3	2,7	8,1	40,4	17,9	6,6	18,7	33,7	11,5	3,9	12,0
1990	25,8	6,8	2,3	7,3	37,8	16,7	5,9	17,1	31,3	10,8	3,4	11,0
1991	26,5	6,6	2,1	7,5	36,0	16,8	5,7	16,8	30,8	10,7	3,3	10,9
1992	28,2	7,5	2,4	8,1	38,1	17,1	6,1	17,3	32,7	11,4	3,6	11,5
1993	26,6	7,3	2,7	7,6	35,3	14,4	5,5	14,8	30,4	10,2	3,6	10,2
1994	29,1	8,8	3,5	8,7	36,5	15,8	6,3	15,6	32,4	11,6	4,4	11,3
1995	29,7	9,3	3,8	9,2	39,1	16,9	6,9	16,7	33,9	12,3	4,8	12,0
1996	29,4	9,9	3,7	9,5	39,4	17,1	6,6	16,6	33,9	12,8	4,7	12,1

Fonte: Istat, *Rilevazione campionaria delle forze di lavoro*.

(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa, più restrittiva, definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995. – (2) 15-24 dall'ottobre 1992. – (3) Inclusa la classe con età 60 e oltre.

**TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI ATTIVITÀ
PER AREA GEOGRAFICA E PER SESSO (1)**
(valori percentuali)

Anni	Nord			Centro			Sud e isole			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di disoccupazione												
1987	4,8	12,7	7,8	6,2	15,7	9,7	13,6	30,7	19,2	8,1	18,7	12,0
1988	4,1	11,3	6,9	6,1	16,2	9,8	14,6	32,8	20,7	8,1	18,8	12,0
1989	3,4	10,2	6,0	6,5	17,4	10,6	15,0	33,2	21,1	8,1	18,7	12,0
1990	2,9	8,6	5,1	6,2	15,6	9,8	13,6	31,8	19,7	7,3	17,1	11,0
1991	3,0	8,4	5,1	6,0	15,4	9,6	14,1	31,6	19,9	7,5	16,8	10,9
1992	3,5	9,5	5,9	6,5	15,2	9,9	14,8	31,6	20,4	8,1	17,3	11,5
1993	4,1	9,3	6,2	5,8	13,3	8,6	13,5	25,8	17,5	7,6	14,8	10,2
1994	4,7	10,1	6,8	6,7	14,3	9,6	15,5	27,0	19,2	8,7	15,7	11,3
1995	4,4	10,3	6,8	7,4	15,0	10,3	16,8	29,7	21,0	9,2	16,7	12,0
1996	4,2	10,2	6,6	7,5	14,6	10,3	17,5	30,2	21,7	9,4	16,6	12,1
Tasso di attività												
1987	56,5	33,2	44,5	55,2	30,5	42,5	52,1	24,5	38,0	54,6	29,6	41,8
1988	56,8	33,4	44,7	55,7	31,0	43,0	51,9	25,1	38,2	54,8	29,9	42,0
1989	56,4	33,3	44,5	54,7	31,7	42,9	52,0	25,5	38,5	54,5	30,2	42,0
1990	56,1	33,5	44,4	54,6	32,1	43,0	52,3	25,5	38,6	54,4	30,3	42,0
1991	56,8	34,1	45,1	55,3	33,0	43,8	52,4	25,3	38,6	54,9	30,7	42,4
1992	56,4	34,4	45,1	54,8	33,0	43,6	52,2	25,6	38,7	54,5	30,9	42,4
1993	55,5	33,5	44,1	53,1	30,2	41,3	49,0	22,4	35,4	52,6	28,9	40,4
1994	54,8	33,5	43,9	52,5	30,2	41,0	48,5	22,3	35,1	52,1	28,8	40,1
1995	54,5	33,9	43,9	52,3	31,0	41,3	48,0	22,4	35,0	51,7	29,2	40,1
1996	54,3	34,6	44,2	52,1	31,4	41,4	47,9	22,4	34,9	51,5	29,6	40,3

Fonte: Istat, *Rilevazione campionaria delle forze di lavoro*.

(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa, più restrittiva, definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995.

CONFLITTI DI LAVORO
(migliaia di ore)

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Agricoltura	1.520	2.610	1.254	662	2.265	1.161	1.527	1.019	413	345
Industria	17.189	10.295	11.287	25.038	12.407	11.120	13.476	10.267	3.351	11.230
Industria in senso stretto	14.048	9.772	10.009	23.891	9.617	10.295	11.914	9.557	2.038	10.692
Estrattive	219	156	116	339	46	235	547	146	10	44
Elettriche e gas	228	262	236	116	45	68	141	96	110	15
Alimentari	1.911	975	707	38	799	710	537	306	59	104
Tessili	1.243	696	575	423	527	682	887	353	91	262
Metalmeccaniche	6.858	5.094	5.975	20.139	6.192	6.329	7.841	6.780	1.140	9.268
Chimiche	609	1.149	770	2.061	539	1.102	586	761	132	328
Costruzioni	3.141	523	1.278	1.147	2.790	825	1.562	710	1.313	538
Commercio e alberghi	1.742	808	1.286	1.838	1.254	1.273	1.400	2.151	68	143
Trasporti e comunicazioni	5.414	4.099	6.013	3.325	1.142	1.968	2.761	2.358	953	941
Credito e assicurazione	643	476	4.121	2.964	355	353	238	1.917	33	105
Amministrazione pubblica	2.403	2.812	4.625	434	1.350	1.926	2.932	3.087	606	331
Totale (1) ...	32.240	23.206	31.053	36.269	20.895	19.510	23.880	23.618	6.365	13.510

Fonte: Istat.

(1) Il totale si riferisce all'intera economia e non coincide con la somma delle singole voci riportate nella tavola.

ORARI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA
(ore in ragione annua)

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Energia elettrica e gas	1.733,5	1.718,9	1.718,7	1.697,3	1.678,7	1.678,7	1.677,2	1.677,0	1.677,0	1.677,0
Petrolifere	1.740,1	1.743,3	1.722,1	1.719,9	1.717,8	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0
Estrattive	1.735,9	1.735,9	1.728,5	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0
Alimentari	1.725,9	1.721,8	1.713,1	1.707,5	1.707,5	1.707,5	1.704,1	1.702,8	1.699,0	1.699,0
Tessili	1.767,1	1.767,1	1.767,1	1.754,2	1.754,2	1.754,2	1.754,2	1.752,5	1.749,0	1.749,0
Calzature	1.751,5	1.751,5	1.751,5	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0
Pelli e cuoio	1.753,5	1.747,8	1.745,5	1.738,7	1.738,7	1.738,7	1.733,5	1.733,5	1.733,5	1.733,5
Legno e mobilio	1.765,8	1.765,8	1.757,8	1.749,8	1.749,8	1.749,8	1.749,8	1.741,0	1.741,0	1.741,0
Metalmeccaniche	1.760,0	1.760,0	1.745,2	1.743,9	1.747,4	1.747,4	1.746,1	1.732,1	1.730,0	1.730,0
Lavorazione minerali non metalliferi	1.762,0	1.758,5	1.750,5	1.743,2	1.739,7	1.735,2	1.731,7	1.731,0	1.731,0	1.731,0
Chimiche	1.747,0	1.738,8	1.733,2	1.733,2	1.726,2	1.721,0	1.721,0	1.721,0	1.721,0	1.721,0
Gomma e plastica	1.774,7	1.774,7	1.765,5	1.748,2	1.756,5	1.756,5	1.756,5	1.753,0	1.753,0	1.753,0
Carta e cartotecnica	1.736,5	1.725,5	1.716,4	1.716,4	1.716,4	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0
Grafica ed editoriale	1.692,2	1.691,3	1.689,4	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0
Trasformazione industriale ..	1.753,8	1.752,6	1.743,0	1.738,7	1.738,7	1.738,7	1.737,8	1.730,9	1.730,0	1.730,0
Industria in senso stretto .	1.754,1	1.752,5	1.743,2	1.738,4	1.738,4	1.737,4	1.736,2	1.730,1	1.728,0	1.728,0
Costruzioni	1.800,5	1.800,5	1.793,2	1.793,2	1.793,2	1.793,2	1.793,2	1.786,0	1.786,0	1.786,0
Industria totale	1.762,6	1.761,3	1.752,3	1.748,4	1.748,4	1.747,6	1.746,6	1.740,3	1.738,5	1.738,5

Fonte: Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE DEGLI OPERAI E IMPIEGATI (1)
(indici, 1995 = 100)

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Agricoltura	67,9	71,7	75,7	79,4	84,6	92,9	97,7	97,9	100,0	101,9
Industria	65,3	69,2	73,1	78,1	85,8	90,6	93,8	96,8	100,0	103,3
Industria in senso stretto	65,6	69,5	73,6	77,6	85,2	90,0	93,8	96,5	100,0	103,4
Estrattive	86,2	90,9	96,3	79,2	87,0	91,9	95,3	97,1	100,0	103,3
Elettriche e gas	61,7	64,9	69,4	76,0	83,7	88,1	92,0	96,5	100,0	104,1
Alimentari	63,7	68,0	72,2	76,4	82,2	88,8	92,8	97,8	100,0	102,9
Tessili	67,3	71,3	74,6	79,1	85,3	90,9	94,2	97,9	100,0	103,6
Metalmeccaniche	65,6	69,6	73,6	76,9	85,8	90,1	93,7	95,6	100,0	103,2
Chimiche	65,0	68,7	72,6	77,7	84,0	90,2	92,8	95,8	100,0	105,6
Costruzioni	64,1	38,3	71,5	80,1	88,7	93,0	94,1	98,3	100,0	103,0
Commercio e alberghi	64,9	68,9	72,6	76,9	84,9	89,5	93,3	95,9	100,0	103,8
Trasporti e comunicazioni	66,3	70,3	75,5	81,1	87,7	92,2	95,0	95,7	100,0	102,4
Credito e assicurazione	66,7	70,9	74,2	79,9	85,8	90,9	92,5	92,7	100,0	105,7

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) Esclusi gli assegni familiari.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
(migliaia)

Branca	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Interventi ordinari										
Agricoltura	303	270	227	196	366	421	338	328	153	140
Industria in senso stretto	85.189	59.681	48.249	74.049	139.098	177.719	231.696	112.047	53.292	77.582
Estrattive	363	398	211	556	1.155	467	865	638	238	155
Legno	2.958	1.597	1.227	1.359	2.404	4.047	6.911	3.932	1.943	2.493
Alimentari	2.301	1.600	1.796	2.609	2.470	2.660	4.310	4.898	2.819	2.793
Metallurgiche	5.082	3.107	2.043	4.051	9.276	10.643	13.792	6.552	1.574	3.731
Meccaniche	29.060	19.186	15.866	31.977	70.197	96.530	123.489	51.764	21.146	30.881
Tessili	8.500	6.860	5.825	8.784	14.892	16.563	18.832	6.006	5.363	10.080
Vestiaro, abbigliamento e arredamento	7.453	6.535	5.859	6.020	8.220	12.735	15.954	7.804	4.851	7.246
Chimiche	5.355	3.251	2.881	5.431	9.716	9.660	14.628	7.937	3.481	5.487
Pelli e cuoio	14.254	10.948	8.290	7.118	10.301	9.753	10.830	5.607	3.956	4.733
Trasformazione di minerali	6.304	3.508	2.567	3.218	5.617	7.099	11.168	9.169	4.116	5.813
Carta e poligrafiche	1.511	1.336	760	1.521	2.382	4.245	5.225	3.634	1.913	2.872
Energia elettrica e gas	13	8	78	9	24	11	18	26	27	12
Varie	2.035	1.346	846	1.398	2.444	3.306	5.674	4.080	1.864	1.288
Costruzioni	2.944	2.190	2.148	2.534	3.678	4.257	7.093	6.310	3.962	3.678
Trasporti e comunicazioni	233	267	179	143	377	555	978	891	489	360
Tabacchicoltura	113	168	162	4	126	32	195	78	4	5
Totale ...	88.783	62.576	50.965	76.927	143.645	182.984	240.302	119.652	57.899	81.765
Totale (1)										
Agricoltura	838	592	680	1.157	777	904	869	1.164	1.524	450
Industria in senso stretto	443.947	350.177	280.830	267.716	327.842	385.752	467.787	344.782	235.815	186.479
Estrattive	2.732	1.925	1.389	2.294	2.263	1.926	3.379	3.418	2.595	4.770
Legno	14.561	10.318	8.196	4.892	5.067	6.100	8.438	7.487	4.973	3.599
Alimentari	12.446	12.459	9.879	9.223	8.733	5.451	6.487	10.905	7.370	6.730
Metallurgiche	30.518	20.381	17.895	24.783	26.586	34.702	37.292	20.205	23.161	15.561
Meccaniche	179.119	136.060	103.426	102.613	140.812	185.799	227.240	171.805	108.964	82.578
Tessili	45.230	35.974	27.621	26.560	29.085	37.682	38.804	20.750	12.739	15.631
Vestiaro, abbigliamento e arredamento	26.475	23.265	19.645	14.315	20.334	24.995	28.720	23.840	14.769	14.626
Chimiche	43.089	31.010	27.717	28.067	31.683	31.368	41.724	26.579	25.524	14.566
Pelli e cuoio	25.898	23.993	20.719	16.439	19.648	16.129	16.347	11.686	7.741	6.103
Trasformazione di minerali	28.687	21.750	14.679	10.694	11.359	12.360	24.337	18.230	11.035	10.867
Carta e poligrafiche	12.130	8.160	4.792	4.180	4.829	8.329	9.107	8.239	5.298	6.688
Energia elettrica e gas	228	68	206	892	26	14	18	249	89	12
Varie	22.832	24.814	24.664	22.762	27.417	20.897	25.894	21.389	11.557	5.110
Costruzioni	81.214	64.540	59.829	59.743	77.483	71.249	74.143	67.459	54.796	55.500
Trasporti e comunicazioni	3.329	1.985	1.289	3.626	3.287	2.058	3.882	2.629	2.065	1.252
Tabacchicoltura	459	950	448	238	1.348	403	196	114	109	33
Commercio	4.060	1.873	1.883	1.213	2.139	977	2.519	6.171	5.557	4.373
Totale ...	533.847	420.118	344.959	333.694	412.876	461.344	549.396	422.319	299.866	248.086

Fonte: INPS.

(1) Include gli interventi ordinari e straordinari e la gestione speciale per l'edilizia.

PREZZI DELLE MERCI AVENTI MERCATO INTERNAZIONALE
(indici, 1977 = 100)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
NEL MONDO (1)										
Indice generale	127,9	130,3	148,2	174,7	151,1	147,6	136,0	146,1	161,6	171,5
Alimentari	94,4	121,1	123,8	114,8	106,4	110,3	113,8	127,2	134,8	135,0
Non alimentari	159,7	204,1	222,9	227,2	197,7	193,5	182,0	234,5	274,0	250,6
Combustibili	128,3	105,9	129,0	177,2	150,1	144,1	126,9	119,8	129,0	155,2
Indice generale esclusi i combustibili ...	127,3	162,9	173,7	171,4	152,4	152,2	148,1	181,2	204,9	193,2
IN ITALIA (2)										
Indice generale	197,8	204,1	241,5	247,2	222,1	216,4	254,5	280,4	314,3	311,1
<i>Materie alimentari</i>	<i>164,2</i>	<i>208,9</i>	<i>216,0</i>	<i>179,6</i>	<i>179,1</i>	<i>183,5</i>	<i>239,2</i>	<i>258,0</i>	<i>276,8</i>	<i>255,2</i>
Bevande	70,9	86,7	89,5	72,1	61,5	54,0	73,9	118,8	126,7	102,3
Cereali	161,2	217,2	240,2	179,7	174,7	196,6	261,9	287,9	317,5	361,1
Carni	238,2	298,5	298,4	265,1	274,6	276,6	353,5	349,6	367,4	294,1
Grassi	160,4	197,6	200,0	166,0	168,8	167,2	218,0	228,5	250,6	243,9
<i>Materie non alimentari</i>	<i>244,9</i>	<i>306,7</i>	<i>351,5</i>	<i>316,8</i>	<i>279,3</i>	<i>272,9</i>	<i>327,2</i>	<i>432,5</i>	<i>508,4</i>	<i>440,0</i>
Metalli	206,2	307,0	330,0	260,3	235,4	222,9	253,5	294,0	357,3	394,8
di cui: <i>rame</i>	<i>199,8</i>	<i>296,4</i>	<i>344,5</i>	<i>280,1</i>	<i>256,6</i>	<i>249,9</i>	<i>269,1</i>	<i>330,2</i>	<i>424,8</i>	<i>318,9</i>
<i>stagno</i>	<i>82,6</i>	<i>94,4</i>	<i>143,8</i>	<i>103,2</i>	<i>91,0</i>	<i>97,2</i>	<i>102,0</i>	<i>108,6</i>	<i>125,8</i>	<i>119,9</i>
<i>piombo</i>	<i>146,6</i>	<i>160,2</i>	<i>173,7</i>	<i>185,0</i>	<i>139,3</i>	<i>135,0</i>	<i>130,0</i>	<i>171,2</i>	<i>207,6</i>	<i>238,6</i>
<i>acciaio</i>	<i>209,7</i>	<i>286,9</i>	<i>325,8</i>	<i>257,3</i>	<i>248,8</i>	<i>227,0</i>	<i>289,9</i>	<i>305,7</i>	<i>351,2</i>	<i>301,5</i>
<i>nicel</i>	<i>171,8</i>	<i>487,3</i>	<i>507,4</i>	<i>303,7</i>	<i>283,6</i>	<i>246,8</i>	<i>238,4</i>	<i>285,3</i>	<i>369,7</i>	<i>330,7</i>
Fibre	289,4	333,7	352,0	310,5	253,6	222,8	259,3	338,4	428,4	342,6
di cui: <i>lana</i>	<i>275,9</i>	<i>384,8</i>	<i>371,9</i>	<i>312,4</i>	<i>196,8</i>	<i>199,4</i>	<i>200,4</i>	<i>274,7</i>	<i>351,7</i>	<i>285,0</i>
<i>cotone</i>	<i>348,1</i>	<i>309,6</i>	<i>367,3</i>	<i>349,6</i>	<i>360,6</i>	<i>281,0</i>	<i>370,2</i>	<i>477,9</i>	<i>606,5</i>	<i>474,8</i>
Materie varie per l'Industria	262,1	294,8	371,5	372,7	331,8	341,8	426,2	603,9	685,8	619,3
di cui: <i>gomma naturale</i>	<i>171,8</i>	<i>192,0</i>	<i>167,1</i>	<i>143,7</i>	<i>142,9</i>	<i>147,4</i>	<i>178,9</i>	<i>245,5</i>	<i>340,9</i>	<i>283,9</i>
<i>pelli</i>	<i>335,5</i>	<i>371,1</i>	<i>398,3</i>	<i>359,5</i>	<i>312,5</i>	<i>311,0</i>	<i>407,3</i>	<i>466,1</i>	<i>469,2</i>	<i>432,2</i>
<i>Combustibili</i>	<i>188,3</i>	<i>155,5</i>	<i>200,2</i>	<i>239,5</i>	<i>211,3</i>	<i>202,4</i>	<i>226,8</i>	<i>218,8</i>	<i>239,0</i>	<i>272,1</i>
Petrolio greggio	187,9	155,7	200,8	242,6	214,4	205,5	230,9	220,3	240,2	274,8
Gasolio	196,4	170,1	215,2	248,6	241,5	211,2	254,0	232,1	242,4	288,4
Benzina	193,3	181,5	232,1	269,0	241,2	213,5	240,2	222,2	236,9	260,7
Olio combustibile	190,9	138,1	174,0	168,7	135,8	141,5	142,8	187,9	216,3	226,0
Indice generale esclusi i combustibili ...	209,5	263,8	292,1	256,6	235,3	233,7	288,6	355,9	406,8	358,9

Fonte: Confindustria.

(1) Ponderazione effettuata con le quote del 1977 per i vari prodotti nel commercio mondiale; prezzi espressi in dollari. - (2) Ponderazione effettuata con le quote del 1977 per i vari prodotti nel commercio italiano; prezzi espressi in lire.

PREZZI AL CONSUMO
PER L'INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodi	Indice generale al netto dei tabacchi	Capitoli di spesa (base 1990=100) (1)								Indice generale con i tabacchi
		Alimentari (21,5)	Vestituario e calzature (11,0)	Abitazione, combustibili ed energia elettrica (7,7)	Mobili, articoli di arredamento, ecc. (10,8)	Servizi sanitari e spese per la salute (6,9)	Trasporti e comunicazioni (13,7)	Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura (10,1)	Altri beni e servizi (18,3)	
1987	4,7	4,3	6,6	3,1	5,1	5,0	3,4	4,4	6,7	4,7
1988	5,0	3,9	5,8	4,9	4,7	4,7	4,2	7,9	6,2	5,0
1989	6,3	6,3	6,1	6,3	6,2	9,5	4,7	6,4	6,7	6,3
1990	6,5	6,2	5,8	10,3	5,3	6,5	5,3	7,7	6,1	6,5
1991	6,3	6,6	5,4	8,8	5,7	6,1	5,7	5,6	6,9	6,3
1992	5,2	5,3	5,2	4,2	4,7	5,4	4,9	5,7	13,9	5,3
1993	4,5	2,2	3,8	5,2	4,5	6,9	4,7	3,4	-1,5	4,6
1994	4,0	3,5	3,2	5,4	3,3	2,8	5,9	2,9	4,5	4,1
1995	5,2	6,1	4,0	5,6	4,9	1,9	7,4	3,6	5,3	5,2
1994 – I trim.	4,3	3,2	3,3	6,7	3,9	3,1	6,2	3,5	5,0	4,4
II »	4,0	3,1	3,2	5,4	3,3	2,7	6,0	3,4	4,4	4,1
III »	3,8	3,5	3,0	5,0	3,1	2,6	5,8	2,2	4,2	3,8
IV »	3,9	4,1	3,2	4,8	3,0	3,0	5,3	2,5	4,2	4,0
1995 – I trim.	4,3	5,2	3,4	4,2	3,7	2,4	5,8	2,7	4,5	4,4
II »	5,2	6,6	3,9	5,9	4,6	1,5	7,6	3,4	5,3	5,3
III »	5,6	6,5	4,2	6,1	5,2	2,0	8,1	4,2	5,7	5,6
IV »	5,6	6,0	4,9	6,0	5,7	1,6	8,2	4,1	5,6	5,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Al netto dei tabacchi; in parentesi sono riportati i pesi.

Periodi	Indice generale al netto dei tabacchi	Capitoli di spesa (base 1995=100) (1)										Indice generale con i tabacchi
		Alimentazione (20,0)	Abbigliamento (10,2)	Abitazione, acqua, energia e combustibili (9,8)	Articoli di uso domestico (10,4)	Servizi sanitari e spese per la salute (7,8)	Trasporti (11,8)	Ricreazione, spettacolo e cultura (8,2)	Istruzione (1,5)	Alberghi, caffè e ristoranti (10,5)	Altri beni e servizi (9,8)	
1996	4,0	4,2	3,6	4,2	3,8	3,9	4,5	3,2	3,7	4,1	3,5	4,0
1996 – I trim.	5,1	5,1	4,5	5,8	5,0	4,0	6,5	4,2	3,8	4,5	5,8	5,1
II »	4,5	5,0	4,2	4,5	4,1	4,8	4,7	3,6	3,9	4,4	4,0	4,4
III »	3,5	4,0	4,0	2,6	3,4	3,6	3,7	2,6	3,8	4,1	2,6	3,5
IV »	2,9	2,6	3,1	3,7	2,8	3,2	3,1	2,4	3,5	3,5	1,7	2,9

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Al netto dei tabacchi; in parentesi sono riportati i pesi.

PREZZI AL CONSUMO
PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodi	Indice generale al netto dei tabacchi	Capitoli di spesa (base 1992=100) (1)									Indice generale con i tabacchi
		Alimentazione (20,9)	Abbigliamento (11,5)	Elettricità e altri combustibili (4,0)	Abitazione (5,4)	Articoli di uso domestico (11,4)	Servizi sanitari e spese per la salute (2,4)	Trasporti e comunicazioni (14,5)	Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura (11,7)	Altri beni e servizi (18,2)	
1987	4,6	4,1	6,5	-0,1	6,5						4,6
1988	5,0	4,0	5,8	4,2	6,6						5,0
1989	6,6	6,2	6,2	5,8	6,3						6,6
1990	6,1	5,9	5,9	13,6	7,2	5,6	4,5	4,7	5,2	6,5	6,1
1991	6,4	6,9	5,5	5,0	7,3	6,1	5,9	5,6	7,1	7,1	6,4
1992	5,4	4,8	5,5	0,6	6,9	5,4	7,6	3,7	6,7	6,7	5,3
1993	4,2	2,1	3,7	4,4	6,3	4,1	7,7	5,4	2,7	6,0	4,2
1994	3,9	3,4	3,0	4,1	7,1	3,2	1,1	5,8	2,3	4,4	3,9
1995	5,4	5,8	3,9	4,6	6,6	4,5	-1,9	8,7	3,9	5,2	5,4
1994 - I trim.	4,2	3,3	3,0	6,3	7,9	3,5	1,0	6,0	2,3	5,1	4,3
II »	4,0	3,1	3,0	3,8	7,5	3,2	1,1	6,0	2,2	4,6	4,0
III »	3,8	3,3	3,0	3,1	6,8	3,1	1,6	5,6	2,2	4,2	3,8
IV »	3,8	3,8	3,0	3,0	6,3	3,1	0,8	5,4	2,8	4,1	3,9
1995 - I trim.	4,4	4,9	3,3	2,1	6,1	3,4	-1,6	6,6	3,3	4,4	4,3
II »	5,5	6,4	3,9	5,6	6,3	4,1	-2,5	9,0	4,0	5,4	5,2
III »	5,7	6,2	4,0	5,6	6,8	4,9	-2,1	9,2	4,3	5,6	5,6
IV »	5,9	5,8	4,7	5,3	7,0	5,3	-1,4	9,9	4,1	5,5	5,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Al netto dei tabacchi; in parentesi sono riportati i pesi (1992=100).

Periodi	Indice generale al netto dei tabacchi	Capitoli di spesa (base 1995=100) (1)										Indice generale con i tabacchi
		Alimentazione (20,0)	Abbigliamento (10,2)	Abitazione, acqua, energia e combustibili (9,8)	Articoli di uso domestico (10,4)	Servizi sanitari e spese per la salute (7,8)	Trasporti (11,8)	Ricreazione, spettacolo e cultura (8,2)	Istruzione (1,5)	Alberghi, caffè e ristoranti (10,5)	Altri beni e servizi (9,8)	
1996	3,9	4,2	4,2	4,7	3,8	2,5	4,6	2,9	4,5	3,9	2,9	3,9
1996 - I trim.	5,0	4,9	4,7	5,6	4,9	2,3	7,1	3,8	6,7	4,6	5,0	5,1
II »	4,2	4,6	4,4	5,3	4,2	3,4	4,9	3,3	5,7	4,0	3,3	4,3
III »	3,5	4,3	4,3	3,5	3,4	2,2	4,0	2,3	3,9	3,9	2,0	3,5
IV »	2,7	3,0	3,5	4,5	2,6	2,0	2,5	2,1	2,1	3,4	1,3	2,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Al netto dei tabacchi; in parentesi sono riportati i pesi.

PREZZI AL CONSUMO DEI BENI E SERVIZI SOGGETTI A CONTROLLO PUBBLICO
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente) (1)

Periodi	Prezzi amministrati			
	Beni (2,2)	Tariffe pubbliche (8,0)	Affitti (2,5)	Totale (12,7)
1986	3,2	7,6	9,1	7,2
1987	3,7	1,4	5,9	3,3
1988	2,2	4,0	4,3	3,7
1989	2,4	5,0	5,6	4,5
1990	2,8	6,0	6,1	5,4
1991	5,0	8,2	5,9	7,0
1992	1,0	6,3	6,5	5,2
1993	3,4	2,9	7,6	3,9
1994	1,5	3,8	8,4	4,4
1995	-1,8	4,4	7,5	4,6
1994 – gen.	..	2,0	5,3	2,3
feb.	..	2,2	2,0	1,7
mar.	0,3	2,6	2,0	2,0
apr.	0,5	2,6	3,8	2,4
mag.	0,6	1,2	1,8	1,2
giu.	0,5	1,1	1,8	1,2
lug.	0,8	0,7	2,7	1,4
ago.	0,5	0,7	0,9	1,1
set.	0,3	0,7	0,9	1,0
ott.	1,5	0,6	3,5	1,7
nov.	1,1	0,7	2,6	1,2
dic.	0,3	0,7	2,6	1,0
1995 – gen.	0,7	1,0	4,4	1,7
feb.	-0,6	1,0	1,8	0,9
mar.	-5,0	2,9	1,8	1,1
apr.	-4,5	2,9	3,7	1,6
mag.	-4,8	2,7	1,9	1,1
giu.	-2,2	3,2	2,0	2,8
lug.	2,4	1,3	3,3	3,0
ago.	2,7	1,4	1,4	2,7
set.	2,7	0,9	1,4	2,4
ott.	0,3	0,3	3,8	1,3
nov.	0,1	0,3	2,5	0,8
dic.	..	0,1	2,5	0,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
 (1) In parentesi sono riportati i pesi (1990 = 100); al netto dei tabacchi.

PREZZI DEI GROSSISTI PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente) (1)

Periodi	Indice generale (100,0)	Beni finali di consumo					Beni finali di investimento (5,3)	Materie prime ed intermedie		
		Durevoli (6,0)	Semi durevoli (5,7)	Non durevoli (16,0)	di cui: Alimentari (14,1)	Totale (27,7)		Energetiche (26,1)	Non energetiche (40,9)	Totale (67,0)
1991	5,2	4,6	7,8	7,7	7,9	7,0	4,1	7,0	2,9	4,5
1992	2,1	5,5	8,7	2,3	2,1	4,3	3,3	..	1,8	1,1
1993	5,1	7,0	6,9	0,6	-0,1	3,3	3,6	8,6	4,4	6,1
1994	3,8	4,3	4,6	3,5	3,6	3,9	4,0	3,3	4,2	3,7
1995	10,2	6,4	7,8	8,0	8,3	7,6	5,8	10,5	12,5	11,7
1996	3,7	4,8	3,7	3,5	3,5	3,9	6,2	5,9	1,7	3,4
1992 - I trim.	0,9	5,9	8,2	5,2	5,9	6,0	3,0	-6,0	1,9	-1,4
II »	2,7	5,9	9,0	3,9	3,6	5,4	3,2	1,6	1,6	1,6
III »	1,7	4,6	8,6	1,1	0,3	3,4	3,2	0,6	1,0	0,9
IV »	3,0	5,5	8,7	-0,9	-1,2	2,5	3,6	4,3	2,6	3,3
1993 - I trim.	4,6	5,6	7,6	-1,0	-1,9	2,2	3,1	9,3	3,6	5,8
II »	5,2	6,6	7,6	-0,3	-1,2	2,8	3,5	9,1	4,6	6,4
III »	6,3	8,2	7,5	1,6	1,3	4,3	3,7	11,0	5,0	7,4
IV »	4,5	7,7	5,1	2,2	1,6	4,1	4,1	5,3	4,3	4,7
1994 - I trim.	3,9	7,9	4,7	2,8	2,8	4,3	4,4	3,9	3,5	3,7
II »	3,1	4,9	4,7	2,9	3,1	3,8	3,9	2,8	2,8	2,8
III »	3,7	3,0	4,1	3,6	3,5	3,6	4,1	2,8	4,5	3,8
IV »	4,6	1,5	4,8	4,7	5,0	4,0	3,5	3,7	5,8	5,0
1995 - I trim.	7,5	2,6	6,4	6,2	6,4	5,4	4,0	6,9	9,7	8,6
II »	11,7	5,3	6,8	9,2	9,5	7,8	5,1	13,2	14,4	13,9
III »	11,3	7,1	8,0	9,0	9,4	8,3	6,3	10,8	14,2	12,8
IV »	10,5	10,5	9,9	7,5	7,8	8,7	7,7	10,9	11,7	11,4
1996 - I trim.	7,7	7,7	8,5	6,9	7,1	7,4	8,1	9,2	6,9	7,8
II »	3,5	5,3	5,9	3,6	3,6	4,5	6,8	4,5	1,7	2,8
III »	2,0	4,6	2,5	2,6	2,5	3,1	5,3	3,4	..	1,3
IV »	1,7	1,9	-1,7	1,2	1,0	0,7	4,8	6,6	-1,3	1,9

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) In parentesi sono riportati i pesi (1990=100).

PREZZI ALLA PRODUZIONE PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente) (1)

Periodi	Indice generale (100,0)	Beni finali di consumo (2)					Beni di investimento (9,5)	Beni intermedi (55,6)
		Durevoli (7,5)	Semidurevoli (8,8)	Non durevoli (18,6)	di cui: alimentari (14,5)	Totale (34,9)		
1987	3,0	8,9			0,8	4,1	5,3	1,3
1988	3,6	5,8			2,2	3,8	3,1	3,5
1989	5,9	5,2			5,3	4,9	5,8	6,7
1990	4,1	3,3			3,1	2,8	4,1	5,3
1991	3,3	2,8			3,4	3,4	3,3	3,2
1992	1,9	3,5	2,9	4,1	4,8	3,6	3,3	0,7
1993	3,8	4,6	1,9	4,4	5,0	3,7	3,6	3,9
1994	3,7	4,4	2,4	3,8	4,1	3,5	2,9	3,9
1995	7,9	5,0	4,5	5,8	6,1	5,3	5,0	9,8
1996	1,9	3,9	3,4	2,8	2,6	3,2	3,6	0,8
1993 – I trim.	3,1	4,3	2,2	3,7	4,2	3,4	3,7	2,8
II »	3,9	4,4	2,0	4,2	4,8	3,6	3,6	4,1
III »	4,3	4,7	1,8	4,8	5,5	3,9	3,6	4,6
IV »	3,9	4,9	1,7	4,6	5,4	3,8	3,7	4,0
1994 – I trim.	3,5	4,6	1,8	3,5	3,9	3,2	3,0	3,7
II »	3,1	4,6	2,0	3,4	3,8	3,2	2,9	3,0
III »	3,5	4,4	2,5	3,5	3,7	3,4	3,0	3,5
IV »	4,8	4,2	3,2	4,7	4,9	4,2	2,9	5,6
1995 – I trim.	6,5	4,2	3,8	5,3	5,6	4,7	3,8	7,9
II »	8,8	4,8	4,8	6,4	6,8	5,6	5,0	11,2
III »	9,0	5,2	5,0	6,2	6,5	5,7	5,5	11,5
IV »	7,2	5,7	4,2	5,4	5,7	5,2	5,8	8,5
1996 – I trim.	4,8	4,8	4,4	4,9	5,0	4,8	4,9	4,7
II »	1,6	4,1	3,2	3,3	2,9	3,5	3,7	0,2
III »	0,4	4,0	3,0	2,1	1,8	2,8	3,3	-1,5
IV »	0,8	2,9	2,9	1,0	0,7	1,9	2,7	-0,1

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) In parentesi sono riportati i pesi (1995=100). – (2) La classificazione è stata in parte modificata con il cambio di base del 1990, per cui solo alcuni aggregati risultano direttamente confrontabili con il passato.

**PREZZI DELL'OUTPUT E COSTI DEGLI INPUTS NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE
E DEI SERVIZI DESTINABILI ALLA VENDITA**
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodi	Trasformazione industriale									Servizi destinabili alla vendita				
	Prezzi output			Costi inputs						Prezzi output	Costi inputs			
	Interni	Esteri	Totale	Interni			Esteri		Totale		Interni		Esteri	Totale
				Energia	Servizi	Totale	Energia	Totale			Manu- fatti	Totale		
1987	2,9	1,6	2,5	-1,7	7,2	4,8	-7,0	-1,4	2,5	6,1	2,9	2,5	2,0	2,4
1988	3,4	4,9	3,8	-5,4	3,5	2,2	-10,7	7,7	4,1	4,7	3,8	3,5	-0,2	3,0
1989	5,2	6,2	5,5	12,0	5,6	6,1	16,6	7,0	6,4	6,3	5,6	5,9	5,2	5,8
1990	2,8	1,6	2,5	18,4	6,4	7,1	9,8	-4,2	2,8	6,8	2,7	6,7	2,3	6,0
1991	2,8	2,4	2,7	8,5	8,0	7,5	-3,4	-0,7	4,6	7,7	3,5	5,6	2,8	5,2
1992	2,7	2,0	2,5	-0,1	3,9	2,9	-8,9	-0,7	1,7	5,9	2,4	1,9	4,9	2,4
1993	3,6	11,5	5,8	5,9	4,7	4,2	16,6	15,3	7,8	5,4	3,5	4,0	18,2	6,1
1994	3,6	3,1	3,4	4,7	2,7	3,1	0,9	5,8	4,0	3,8	3,7	3,6	5,3	3,8
1995	7,3	8,9	7,8	8,2	7,1	7,8	11,1	14,0	10,0	6,1	9,1	8,0	12,3	8,7
1996	1,9	2,2	2,0	4,6	5,0	4,9	9,5	-3,4	1,9	4,7	1,1	2,2	-3,1	1,3
1992 -I trim.	2,6	1,6	2,3	-5,5	4,2	2,9	-19,1	-2,4	1,2	6,4	2,5	2,0	1,5	1,9
II »	2,7	1,3	2,3	0,7	3,8	3,2	-7,0	-1,2	1,8	5,8	2,5	2,4	3,1	2,5
III »	2,6	0,0	1,9	1,3	3,6	2,6	-10,1	-3,1	0,7	5,5	2,3	1,5	2,8	1,7
IV »	2,8	5,1	3,4	3,3	3,9	3,0	1,6	3,9	3,3	5,6	2,5	1,9	12,3	3,4
1993 -I trim.	3,2	9,5	4,9	4,6	4,9	3,8	25,6	13,1	6,8	5,6	3,2	3,2	20,6	5,6
II »	3,6	12,8	6,1	8,3	5,1	4,7	18,8	16,3	8,4	5,8	3,5	4,1	20,2	6,4
III »	3,8	13,6	6,5	7,4	4,9	4,7	18,8	18,0	9,0	5,5	3,7	4,7	19,9	6,9
IV »	3,7	10,2	5,5	3,5	4,0	3,8	4,6	13,8	7,0	4,8	3,6	4,0	12,5	5,3
1994 -I trim.	3,1	5,2	3,7	4,9	2,7	3,0	-6,9	7,0	4,4	3,9	3,0	3,6	5,8	4,0
II »	3,1	2,5	2,9	3,0	2,2	2,4	-4,2	4,0	2,9	3,5	2,8	2,9	3,8	3,0
III »	3,4	2,7	3,2	4,6	2,5	3,1	5,9	5,3	3,8	3,5	3,5	3,3	6,1	3,7
IV »	4,6	2,0	3,8	6,2	3,3	4,1	9,3	6,8	5,0	4,2	5,4	4,5	5,6	4,7
1995 -I trim.	6,1	4,1	5,5	7,1	5,0	5,9	17,1	10,7	7,6	5,2	7,3	6,0	10,7	6,8
II »	8,0	8,5	8,1	9,7	7,1	8,3	20,6	16,1	11,1	6,1	10,1	9,2	17,7	10,5
III »	8,3	11,0	9,1	8,4	8,4	9,0	3,8	16,1	11,5	6,8	10,7	9,0	11,6	9,4
IV »	6,8	12,1	8,3	7,4	8,1	8,3	4,4	13,0	10,0	6,5	8,2	7,7	9,5	8,0
1996 -I trim.	4,6	9,6	6,1	6,2	7,4	7,4	3,4	4,9	6,5	5,7	5,1	5,4	1,8	4,8
II »	1,9	2,8	2,2	3,9	5,3	5,1	-0,4	-3,6	1,9	5,0	1,1	1,7	-6,1	0,3
III »	0,8	-0,3	0,4	1,8	3,5	3,3	10,3	-6,3	-0,2	4,0	-0,8	0,7	-4,0	-0,1
IV »	0,4	-2,5	-0,5	6,4	3,9	3,9	25,7	-8,0	-0,4	4,2	-0,8	1,4	-3,8	0,5

Fonte: elaborazioni su dati Istat, ENI e OCSE.

Fonte: elaborazioni su dati Istat, ENI e OCSE.

TASSI DI CAMBIO REALI DELLA LIRA BASATI SUI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI (1)
(dati medi; indici, 1993 = 100)

Periodi	14 paesi industriali	Paesi UE	Stati Uniti	Germania	Francia	Regno Unito	Paesi Bassi	Belgio
1987	113,3	113,8	112,5	116,6	111,7	116,6	109,0	110,4
1988	110,4	111,0	111,5	115,1	109,9	105,6	107,6	109,8
1989	113,1	114,5	106,3	119,4	113,7	109,9	110,3	110,6
1990	117,6	116,4	122,8	121,0	114,5	114,4	114,1	112,2
1991	118,1	117,4	122,0	121,6	117,7	109,2	116,5	115,7
1992	115,6	113,8	124,7	116,2	114,3	109,0	114,2	112,5
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	97,9	98,1	99,7	98,4	98,2	96,7	98,4	96,1
1995	92,6	91,8	102,2	90,8	92,7	96,3	90,3	88,4
1996	103,6	102,6	109,0	102,8	104,0	102,2	101,1	99,7
1990 – I trim.	117,2	116,6	117,7	120,5	114,4	118,4	113,6	112,5
II »	118,0	117,0	120,4	121,6	114,5	116,9	115,7	113,0
III »	117,8	116,1	125,0	121,6	114,6	110,8	114,8	111,5
IV »	117,6	115,8	127,9	120,5	114,6	111,5	112,5	111,9
1991 – I trim.	119,2	117,3	130,3	121,7	117,3	110,5	115,3	115,5
II »	117,5	117,7	117,4	122,5	117,6	108,1	117,3	116,0
III »	117,3	117,3	116,3	121,3	117,6	108,6	117,2	115,9
IV »	118,3	117,3	124,0	120,8	118,2	109,7	116,2	115,5
1992 – I trim.	119,2	117,8	126,2	121,2	118,9	109,6	117,6	116,7
II »	118,8	117,1	125,6	120,6	118,2	107,1	118,2	116,2
III »	118,4	115,4	134,2	117,9	116,1	109,2	116,7	114,4
IV »	106,2	104,8	112,9	105,1	104,0	110,1	104,1	102,6
1993 – I trim.	99,8	99,1	100,8	99,2	98,2	103,7	99,1	98,3
II »	101,7	101,3	103,8	102,0	100,5	102,0	101,6	100,5
III »	100,9	101,5	99,7	101,1	102,4	98,9	101,4	102,0
IV »	97,8	98,3	96,2	98,0	99,1	95,9	98,2	99,5
1994 – I trim.	97,4	98,2	95,2	98,9	98,2	94,3	99,5	97,7
II »	100,0	100,5	100,0	100,9	100,7	98,5	101,2	98,2
III »	97,7	97,6	101,8	97,5	97,5	98,2	97,7	94,8
IV »	96,4	96,2	101,8	96,3	96,6	95,9	95,3	93,8
1995 – I trim.	92,3	91,8	99,5	90,8	93,0	93,8	89,7	88,9
II »	88,6	88,1	99,5	86,6	89,4	93,5	85,9	84,3
III »	94,4	93,4	104,2	92,6	93,8	98,5	92,3	90,1
IV »	95,3	94,1	105,6	93,1	94,6	99,6	93,4	90,4
1996 – I trim.	99,5	98,5	107,3	98,1	99,2	102,3	97,4	95,1
II »	103,6	103,0	108,1	103,2	103,7	103,8	101,4	99,9
III »	104,8	103,8	110,5	103,9	105,3	104,1	101,8	100,9
IV »	106,4	105,2	110,2	106,3	107,6	98,9	103,7	102,9

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali, FMI e OCSE. Per la metodologia utilizzata cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) Eventuali differenze tra i dati trimestrali e quelli annuali dipendono da arrotondamenti.

BILANCIA DEI
(miliardi)

Periodi	Partite correnti									
	Merci (Fob)						Partite invisibili		Saldo partite correnti	
	Importazioni		Esportazioni		Saldo		Saldo		Dati grezzi	Dati destag.
	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.		
1987	150.684		150.881		197		-3.067		-2.870	
1988	167.318		166.379		-939		-7.321		-8.260	
1989	195.105		192.797		-2.308		-13.897		-16.205	
1990	202.387		203.515		1.128		-20.779		-19.651	
1991	209.975		209.731		-244		-29.194		-29.438	
1992	215.466		219.435		3.969		-39.936		-35.967	
1993	214.223		266.213		51.990		-35.922		16.068	
1994	250.864		308.045		57.181		-34.366		22.815	
1995	308.293		381.175		72.882		-29.202		43.680	
1996	293.315		386.945		93.630		-30.436		63.194	
1992 - I trim.	55.979	54.239	52.614	53.996	-3.365	-243	-8.917	-7.976	-12.282	-7.839
II »	56.857	54.595	55.403	53.345	-1.454	-1.250	-6.146	-7.480	-7.600	-9.052
III »	47.288	52.461	51.473	54.482	4.185	2.021	-12.163	-12.770	-7.978	-10.640
IV »	55.342	54.170	59.945	57.611	4.603	3.441	-12.710	-11.709	-8.107	-8.436
1993 - I trim.	54.692	52.625	61.452	62.441	6.760	9.815	-10.236	-9.413	-3.476	552
II »	55.774	53.324	67.631	65.657	11.857	12.333	-8.801	-10.088	3.056	1.937
III »	47.791	53.638	63.375	66.588	15.584	12.949	-9.690	-10.145	5.894	3.273
IV »	55.966	54.635	73.755	71.527	17.789	16.892	-7.195	-6.276	10.594	10.307
1994 - I trim.	60.170	57.780	73.292	73.714	13.122	15.934	-9.610	-8.847	3.512	6.814
II »	63.477	60.490	77.312	74.685	13.835	14.195	-7.783	-8.755	6.052	4.693
III »	57.066	64.071	73.794	78.362	16.728	14.291	-9.544	-9.876	7.184	5.169
IV »	70.151	68.523	83.647	81.284	13.496	12.762	-7.429	-6.888	6.067	6.138
1995 - I trim.	75.610	72.578	90.708	91.204	15.098	18.625	-7.884	-7.260	7.214	10.328
II »	81.664	77.761	100.337	96.943	18.673	19.182	-5.963	-6.733	12.710	11.363
III »	70.360	79.330	90.557	95.987	20.197	16.658	-6.285	-6.755	13.912	11.465
IV »	80.659	78.624	99.573	97.041	18.914	18.417	-9.070	-8.454	9.844	10.524
1996 - I trim.	77.873	75.159	94.858	95.380	16.985	20.221	-7.138	-6.481	9.847	12.904
II »	74.280	70.930	99.664	96.246	25.384	25.316	-8.711	-9.228	16.673	15.216
III »	64.595	72.441	91.659	97.069	27.064	24.629	-4.704	-5.435	22.360	20.342
IV »	76.567	74.785	100.764	98.250	24.197	23.465	-9.883	-9.292	14.314	14.732

(1) A cambi e quotazioni costanti, cioè al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB58). Il segno (-) indica aumento di attività o diminuzione di passività.
N.B.: eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti.

PAGAMENTI*di lire)*

Movimenti dei capitali						Errori e omissioni	Variazioni riserve ufficiali (1)
Non bancari				Bancari	Saldo movimenti dei capitali		
Investimenti	Prestiti	Crediti commerciali e altri	Saldo totale				
-7.274	10.957	1.950	5.633	5.573	11.206	-1.561	-6.775
2.142	8.914	356	11.412	10.224	21.636	-2.470	-10.906
4.721	18.145	-3.760	19.106	14.979	34.085	-2.494	-15.386
-1.778	31.416	-450	29.188	22.976	52.164	-17.357	-15.156
-13.700	5.738	-2.357	-10.319	39.369	29.050	-8.183	8.571
-2.085	2.960	-2.745	-1.870	12.187	10.317	-6.898	32.548
108.016	-4.469	-4.159	99.388	-84.589	14.799	-28.661	-2.206
-12.896	-27.827	-3.144	-43.867	21.594	-22.273	2.767	-3.309
48.134	5.212	-1.548	51.798	-58.102	-6.304	-34.466	-2.910
68.685	-25.001	-3.679	40.005	-47.394	-7.389	-35.208	-20.597
-19.702	6.937	-1.155	-13.920	21.187	7.267	4.323	692
-2.936	-1.930	1.404	-3.462	9.288	5.826	-11.615	13.389
-16.737	1.048	-899	-16.588	-16.928	-33.516	-3.438	44.932
37.290	-3.095	-2.095	32.100	-1.360	30.740	3.832	-26.465
18.993	5.291	-1.216	23.068	-8.303	14.765	-10.446	-843
35.690	-3.870	-1.645	30.175	-30.093	82	-3.585	447
13.518	-1.330	225	12.413	-10.461	1.952	-3.399	-4.447
39.815	-4.560	-1.523	33.732	-35.732	-2.000	-11.231	2.637
7.713	-8.272	-520	-1.079	-2.464	-3.543	4.221	-4.190
-20.980	-6.236	-232	-27.448	19.906	-7.542	2.420	-930
-14.417	-6.288	-1.077	-21.782	14.874	-6.908	-1.302	1.026
14.788	-7.031	-1.315	6.442	-10.722	-4.280	-2.572	785
-9.354	-2.286	2.230	-9.410	4.928	-4.482	-14.328	11.596
14.455	9.221	-3.089	20.587	-10.389	10.198	-3.480	-19.428
12.158	-1.704	-640	9.814	-19.564	-9.750	-10.730	6.568
30.875	-19	-49	30.807	-33.077	-2.270	-5.928	-1.646
-12.410	-2.190	-1.055	-15.655	19.010	3.355	-12.786	-416
28.029	-4.350	-3.063	20.616	-14.465	6.151	1.256	-24.080
13.021	-12.018	19	1.022	-11.401	-10.379	-13.222	1.241
40.045	-6.443	420	34.022	-40.538	-6.516	-10.456	2.658

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER GRUPPI DI PAESI (1)
(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Esportazioni										
Paesi Industriali	119.257	132.218	151.762	160.957	164.139	166.986	193.267	225.414	276.890	273.023
Paesi UE	91.178	102.306	117.338	127.262	132.318	134.965	152.087	177.170	218.450	213.803
Belgio-Lussemburgo	5.089	5.617	6.306	6.934	7.129	7.279	7.970	9.258	11.014	10.657
Francia	24.629	27.598	31.412	33.320	31.852	32.060	35.097	40.566	49.813	48.398
Germania (2)	27.999	30.058	32.718	38.707	44.019	44.663	51.978	58.934	71.930	67.401
Paesi Bassi	4.663	5.124	5.973	6.344	6.615	6.879	7.529	8.928	11.340	11.364
Regno Unito	11.232	13.371	15.205	14.402	13.969	14.392	17.109	20.144	23.749	24.986
Irlanda	384	433	573	577	693	697	820	1.075	1.536	1.544
Danimarca	1.288	1.297	1.455	1.556	1.628	1.717	1.929	2.605	3.331	3.258
Grecia	2.201	2.687	3.525	3.678	3.831	3.977	4.749	5.570	7.282	7.271
Spagna	5.295	6.751	9.150	10.060	10.707	11.252	11.569	14.378	18.560	18.967
Portogallo	1.616	2.001	2.386	2.925	3.234	3.596	3.593	4.199	5.327	5.133
Austria	3.794	4.095	4.637	4.962	5.280	5.422	6.609	7.509	9.128	9.106
Finlandia	949	1.105	1.368	1.274	1.105	932	884	1.220	1.739	1.855
Svezia	2.039	2.169	2.630	2.523	2.256	2.099	2.251	2.784	3.701	3.863
Svizzera	7.098	7.838	8.617	9.206	8.811	8.717	10.415	11.527	14.221	14.213
Stati Uniti	14.514	14.791	16.615	15.516	14.441	15.281	20.489	23.678	27.445	28.394
Altri	6.467	7.283	9.192	8.973	8.569	8.023	10.276	13.039	16.774	16.613
Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (3)	6.112	6.426	7.747	7.218	7.595	9.938	14.588	17.225	23.060	27.048
Ex URSS (4)	2.875	2.726	3.529	3.184	2.997	3.581	3.674	4.562	5.982	7.366
Altri	3.237	3.700	4.218	4.034	4.598	6.357	10.914	12.663	17.078	19.682
Paesi OPEC	7.646	7.797	9.222	8.320	9.969	11.311	12.926	11.711	12.665	13.490
Altri paesi	17.864	19.939	24.066	27.021	28.028	31.201	45.433	53.696	68.560	73.385
Totale ...	150.879	166.380	192.797	203.516	209.731	219.436	266.214	308.046	381.175	386.946

Fonte: Istat.

(1) Fino al 1986 i valori che compaiono in questa tavola sono stati elaborati sulla base della data di registrazione, a differenza di quelli utilizzati nella compilazione della bilancia dei pagamenti, che sono stati elaborati sulla base della data di transito della merce alla frontiera. Dal 1993, i dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il nuovo sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali. - (2) Dall'ultimo trimestre del 1990 i dati includono l'ex Repubblica democratica tedesca. - (3) Repubblica popolare cinese. - (4) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER GRUPPI DI PAESI (1)
(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Importazioni										
Paesi Industriali	121.241	137.372	157.625	164.529	171.616	178.130	173.646	202.752	248.896	236.276
Paesi UE	98.527	111.302	128.159	134.444	139.540	145.986	138.832	165.275	204.293	194.306
Belgio-Lussemburgo	8.038	8.801	10.391	11.084	11.009	11.239	10.878	13.102	16.132	15.267
Francia	23.764	26.722	30.842	30.980	31.982	33.550	31.808	37.146	46.701	43.209
Germania (2)	34.167	39.203	44.492	46.203	47.223	50.047	45.198	52.622	64.533	59.018
Paesi Bassi	9.066	10.306	11.532	12.483	12.976	13.713	13.365	15.706	18.574	19.089
Regno Unito	8.584	9.165	10.173	11.373	12.835	13.284	13.616	16.742	20.561	21.036
Irlanda	731	1.068	1.363	1.467	1.477	1.662	1.836	2.581	3.119	3.212
Danimarca	1.693	1.768	1.974	2.178	2.228	2.337	2.415	2.697	3.095	2.944
Grecia	1.602	1.562	2.427	1.974	1.876	2.002	1.773	2.167	2.460	2.352
Spagna	3.626	4.347	5.076	6.527	7.885	7.776	7.821	10.541	13.258	13.180
Portogallo	506	581	805	766	826	850	742	969	1.356	1.546
Austria	3.731	4.312	4.847	4.968	4.938	5.069	5.140	6.049	7.930	7.321
Finlandia	766	880	1.043	1.163	1.213	1.486	1.393	1.554	1.984	1.708
Svezia	2.253	2.587	3.194	3.278	3.072	2.971	2.847	3.399	4.590	4.424
Svizzera	7.728	8.059	9.089	9.926	10.004	10.444	11.928	13.273	14.801	13.643
Stati Uniti	8.701	10.091	11.444	11.100	12.618	12.141	12.348	12.510	16.105	15.698
Altri	6.285	7.920	8.933	9.059	9.454	9.559	10.538	11.694	13.697	12.629
Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (3)	7.984	9.125	10.951	10.333	11.572	12.931	16.312	21.383	27.104	24.795
Ex URSS (4)	3.690	4.088	4.941	4.938	5.590	5.474	7.486	9.529	11.164	9.185
Altri	4.294	5.037	6.010	5.395	5.982	7.457	8.826	11.854	15.940	15.610
Paesi OPEC	13.354	10.490	13.369	15.352	16.128	14.288	15.152	14.393	18.407	19.905
Altri paesi	19.774	23.026	27.965	27.489	26.432	26.762	27.881	33.854	41.254	38.420
Totale ...	162.353	180.013	209.910	217.703	225.748	232.111	232.991	272.382	335.661	319.396

Fonte: Istat.

(1) Fino al 1986 i valori che compaiono in questa tavola sono stati elaborati sulla base della data di registrazione, a differenza di quelli utilizzati nella compilazione della bilancia dei pagamenti, che sono stati elaborati sulla base della data di transito della merce alla frontiera. Dal 1993, i dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il nuovo sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali. - (2) Dall'ultimo trimestre del 1990 i dati includono l'ex Repubblica democratica tedesca. - (3) Repubblica popolare cinese. - (4) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER GRUPPI DI PAESI (1)
(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Saldo										
Paesi Industriali	-1.984	-5.154	-5.863	-3.572	-7.477	-11.144	19.621	22.662	27.994	36.747
Paesi UE	-7.349	-8.996	-10.821	-7.182	-7.222	-11.021	13.255	11.895	14.157	19.497
Belgio-Lussemburgo	-2.949	-3.184	-4.085	-4.150	-3.880	-3.960	-2.908	-3.844	-5.118	-4.610
Francia	865	876	570	2.340	-130	-1.490	3.289	3.420	3.112	5.189
Germania (2)	-6.168	-9.145	-11.774	-7.496	-3.204	-5.384	6.780	6.312	7.397	8.383
Paesi Bassi	-4.403	-5.182	-5.559	-6.139	-6.361	-6.834	-5.836	-6.778	-7.234	-7.725
Regno Unito	2.648	4.206	5.032	3.029	1.134	1.108	3.493	3.402	3.188	3.950
Irlanda	-347	-635	-790	-890	-784	-965	-1.016	-1.506	-1.583	-1.668
Danimarca	-405	-471	-519	-622	-600	-620	-486	-92	236	314
Grecia	599	1.125	1.098	1.704	1.955	1.975	2.976	3.403	4.821	4.919
Spagna	1.669	2.404	4.074	3.533	2.822	3.476	3.748	3.837	5.302	5.787
Portogallo	1.110	1.420	1.581	2.159	2.408	2.746	2.851	3.230	3.972	3.587
Austria	63	-217	-210	-6	342	353	1.469	1.460	1.198	1.785
Finlandia	183	225	325	111	-108	-554	-509	-334	-245	147
Svezia	-214	-418	-564	-755	-816	-872	-596	-615	-889	-561
Svizzera	-630	-221	-472	-720	-1.193	-1.727	-1.513	-1.746	-580	570
Stati Uniti	5.813	4.700	5.171	4.416	1.823	3.140	8.141	11.168	11.340	12.696
Altri	182	-637	259	-86	-885	-1.536	-262	1.345	3.077	3.984
Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (3)	-1.872	-2.699	-3.204	-3.115	-3.977	-2.993	-1.724	-4.158	-4.044	2.253
Ex URSS (4)	-815	-1.362	-1.412	-1.754	-2.593	-1.893	-3.812	-4.967	-5.182	-1.819
Altri	-1.057	-1.337	-1.792	-1.361	-1.384	-1.100	2.088	809	1.138	4.072
Paesi OPEC	-5.708	-2.693	-4.147	-7.032	-6.159	-2.977	-2.226	-2.682	-5.742	-6.415
Altri paesi	-1.910	-3.087	-3.899	-468	1.596	4.439	17.552	19.842	27.306	34.965
Totale ...	-11.474	-13.633	-17.113	-14.187	-16.017	-12.675	33.223	35.664	45.514	67.550

Fonte: Istat.

(1) Fino al 1986 i valori che compaiono in questa tavola sono stati elaborati sulla base della data di registrazione, a differenza di quelli utilizzati nella compilazione della bilancia dei pagamenti, che sono stati elaborati sulla base della data di transito della merce alla frontiera. Dal 1993, i dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il nuovo sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali. - (2) Dall'ultimo trimestre del 1990 i dati includono l'ex Repubblica democratica tedesca. - (3) Repubblica popolare cinese. - (4) Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER DESTINAZIONE ECONOMICA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Esportazioni										
Beni finali	88.943	96.957	112.631	120.268	124.260	129.502	157.830	182.639	224.955	232.080
Beni di investimento	35.118	39.095	46.829	49.556	50.982	51.865	64.320	73.206	92.181	96.174
Beni di consumo	53.825	57.862	65.802	70.712	73.278	77.637	93.510	109.433	132.774	135.906
Alimentari	6.069	6.825	7.650	7.960	8.856	10.125	11.993	13.083	15.670	16.035
Altri	47.756	51.037	58.152	62.752	64.422	67.512	81.517	96.350	117.104	119.871
Beni intermedi e materie ausiliarie	61.936	69.423	80.166	83.248	85.471	89.934	108.384	125.407	156.220	154.866
Materie prime	9.635	10.826	12.377	12.472	12.763	12.858	15.681	19.192	23.374	22.976
Fonti energetiche	3.566	3.091	3.552	4.411	4.569	4.560	5.462	4.845	4.949	5.518
Prodotti intermedi	48.735	55.506	64.237	66.365	68.139	72.516	87.241	101.370	127.897	126.372
Totale ...	150.879	166.380	192.797	203.516	209.731	219.436	266.214	308.046	381.175	386.946
Importazioni										
Beni finali	67.692	78.211	88.489	95.042	102.756	110.162	106.175	122.065	149.720	147.396
Beni di investimento	28.189	32.589	36.500	39.921	41.996	43.109	40.653	48.226	63.198	62.167
Beni di consumo	39.503	45.622	51.989	55.121	60.760	67.053	65.522	73.839	86.522	85.229
Alimentari	12.880	13.623	15.182	14.964	16.064	17.194	18.141	20.295	22.713	21.342
Altri	26.623	31.999	36.807	40.157	44.696	49.859	47.381	53.544	63.809	63.887
Beni intermedi e materie ausiliarie	94.661	101.802	121.421	122.661	122.992	121.949	126.816	150.317	185.941	172.000
Materie prime	29.241	33.210	38.228	35.607	36.445	35.185	37.221	45.423	53.975	47.938
Fonti energetiche	22.033	18.348	23.413	26.498	25.848	23.749	26.966	27.057	30.610	33.584
Prodotti intermedi	43.387	50.244	59.780	60.556	60.699	63.015	62.629	77.837	101.356	90.478
Totale ...	162.353	180.013	209.910	217.703	225.748	232.111	232.991	272.382	335.661	319.396
Saldo										
Beni finali	21.251	18.746	24.142	25.226	21.504	19.340	51.655	60.574	75.235	84.684
Beni di investimento	6.929	6.506	10.329	9.635	8.986	8.756	23.667	24.980	28.983	34.007
Beni di consumo	14.322	12.240	13.813	15.591	12.518	10.584	27.988	35.594	46.252	50.677
Alimentari	-6.811	-6.798	-7.532	-7.004	-7.208	-7.069	-6.148	-7.212	-7.043	-5.307
Altri	21.133	19.038	21.345	22.595	19.726	17.653	34.136	42.806	53.295	55.984
Beni intermedi e materie ausiliarie	-32.725	-32.379	-41.255	-39.413	-37.521	-32.015	-18.432	-24.910	-29.721	-17.134
Materie prime	-19.606	-22.384	-25.851	-23.135	-23.682	-22.327	-21.540	-26.231	-30.601	-24.962
Fonti energetiche	-18.467	-15.257	-19.861	-22.087	-21.279	-19.189	-21.504	-22.212	-25.661	-28.066
Prodotti intermedi	5.348	5.262	4.457	5.809	7.440	9.501	24.612	23.533	26.541	35.894
Totale ...	-11.474	-13.633	-17.113	-14.187	-16.017	-12.675	33.223	35.664	45.514	67.550

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB40.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER BRANCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Esportazioni										
Prodotti agricoli	4.192	4.497	5.005	5.343	5.988	5.770	6.746	8.252	10.014	9.905
Carbone e lignite	1	13	5	6	7	1	1	2	2	2
Prodotti della cokefazione	26	34	40	36	29	37	39	32	40	27
Prodotti petroliferi	3.441	2.952	3.404	4.217	4.376	4.391	5.210	4.663	4.746	5.350
Energia elettrica e gas	97	80	84	109	131	127	189	126	137	118
Minerali e trasformazione materie fissili	..	13	19	43	26	4	23	21	24	21
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	6.563	7.554	9.419	8.989	8.545	8.657	11.491	13.063	16.822	14.589
Minerali non metalliferi	6.090	7.175	8.221	8.527	8.693	9.163	11.083	13.127	15.440	15.122
Prodotti chimici	12.420	14.283	15.612	15.363	15.518	17.221	20.757	24.308	31.340	31.558
Prodotti in metallo	7.154	8.406	10.057	10.654	11.375	12.370	15.034	17.752	23.421	23.955
Macchine agricole e industriali	25.186	27.414	33.094	34.996	36.080	37.262	46.228	52.410	64.980	70.357
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	5.374	6.292	7.752	7.754	7.915	7.866	9.946	10.920	13.588	12.689
Materiale elettrico	11.702	13.675	15.431	16.492	17.656	18.902	23.626	27.656	34.768	35.576
Autoveicoli e motori	10.687	12.043	14.244	15.427	15.987	14.986	16.455	21.076	28.998	28.349
Altri mezzi di trasporto	3.468	3.867	4.828	6.228	6.185	6.908	7.597	7.983	9.043	10.397
Carni e prodotti della macellazione ..	825	1.029	1.001	949	1.105	1.447	1.508	1.633	1.812	2.013
Latte e latticini	418	439	518	547	647	717	930	1.039	1.231	1.247
Altri prodotti alimentari	4.252	4.752	5.432	5.733	6.333	7.222	8.471	9.027	11.087	11.463
Bevande	676	726	800	881	946	996	1.417	1.669	1.865	1.636
Tabacco	123	23	28	34	33	58	42	44	41	44
Prodotti tessili e abbigliamento	20.137	20.920	23.174	25.097	25.516	26.840	31.755	37.086	43.089	43.750
Cuoio e calzature	10.406	10.404	11.797	12.557	11.854	12.149	14.655	17.892	20.710	21.507
Legno e mobilio	4.661	5.310	6.071	6.411	6.580	6.898	8.443	10.215	12.895	12.934
Carta e stampa	2.882	3.417	3.883	4.104	4.403	4.545	5.691	6.632	9.097	8.681
Prodotti di gomma e plastica	4.957	5.776	6.527	6.889	7.366	8.023	9.676	11.442	14.325	14.105
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	4.966	5.170	6.152	5.974	6.277	6.672	8.849	9.653	11.310	11.242
Beni di recupero	175	116	199	156	160	204	352	323	350	309
Totale ...	150.879	166.380	192.797	203.516	209.731	219.436	266.214	308.046	381.175	386.946
Fonte: elaborazioni su dati Istat. (1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB40.										

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER BRANCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Importazioni										
Prodotti agricoli	13.292	14.002	15.099	14.263	15.906	14.750	15.123	17.206	19.904	18.886
Carbone e lignite	1.451	1.227	1.490	1.334	1.384	1.160	1.127	1.261	1.634	1.400
Prodotti della cokefazione	65	78	94	62	112	73	103	81	210	116
Prodotti petroliferi	17.152	13.233	17.584	20.325	18.491	17.360	19.233	19.390	20.973	23.853
Energia elettrica e gas	3.365	3.763	4.181	4.723	5.799	5.092	6.439	6.259	7.719	8.151
Minerali e trasformazione materie fissili	..	47	63	55	63	63	63	66	73	65
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	14.198	17.607	22.965	20.609	19.483	19.573	19.884	25.621	35.094	28.249
Minerali non metalliferi	2.853	3.435	3.912	4.206	4.396	4.494	4.660	5.232	6.172	5.729
Prodotti chimici	19.983	23.360	26.460	27.323	27.810	29.357	31.833	38.356	47.491	45.227
Prodotti in metallo	2.402	3.274	3.756	3.895	4.154	4.448	4.106	4.862	6.657	7.046
Macchine agricole e industriali	11.090	12.770	14.390	15.600	15.807	15.938	14.913	17.628	24.248	23.898
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	8.003	9.493	9.907	10.345	11.347	11.831	12.128	13.286	16.365	16.601
Materiale elettrico	13.310	16.666	18.733	20.278	21.159	21.027	21.261	26.642	33.283	31.111
Autoveicoli e motori	13.767	16.081	19.296	21.158	22.853	26.924	20.706	23.603	30.345	30.817
Altri mezzi di trasporto	2.564	2.492	3.570	4.707	5.968	5.648	4.937	4.797	4.912	4.679
Carni e prodotti della macellazione ..	5.486	5.620	6.548	6.388	6.525	6.696	6.932	7.775	8.342	7.530
Latte e latticini	3.130	3.413	3.473	3.110	3.220	3.555	4.138	4.448	5.060	4.536
Altri prodotti alimentari	4.150	4.523	5.109	5.299	6.168	6.854	6.972	7.897	9.189	9.143
Bevande	685	729	781	856	914	961	1.021	1.161	1.270	1.243
Tabacco	763	906	1.016	1.116	1.198	1.314	1.320	1.610	1.649	1.819
Prodotti tessili e abbigliamento	8.739	9.549	10.707	10.772	11.530	12.328	12.555	15.602	17.656	16.386
Cuoio e calzature	2.280	2.632	3.060	3.206	3.151	3.511	4.037	5.884	6.776	6.799
Legno e mobilio	2.514	2.872	3.290	3.597	3.804	4.036	4.084	4.881	5.828	5.103
Carta e stampa	4.454	5.039	6.076	5.940	5.585	5.841	5.990	7.825	11.405	8.608
Prodotti di gomma e plastica	3.317	3.646	4.124	4.376	4.691	5.030	5.191	6.192	7.657	7.360
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2.123	2.046	2.297	2.363	2.642	2.777	2.870	3.028	3.493	3.477
Beni di recupero	1.217	1.510	1.929	1.797	1.588	1.470	1.365	1.789	2.256	1.564
Totale ...	162.353	180.013	209.910	217.703	225.748	232.111	232.991	272.382	335.661	319.396

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB40.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER BRANCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Saldo										
Prodotti agricoli	-9.100	-9.505	-10.094	-8.920	-9.918	-8.980	-8.377	-8.954	-9.890	-8.981
Carbone e lignite	-1.450	-1.214	-1.485	-1.328	-1.377	-1.159	-1.126	-1.259	-1.632	-1.398
Prodotti della cokefazione	-39	-44	-54	-26	-83	-36	-64	-49	-170	-89
Prodotti petroliferi	-13.711	-10.281	-14.180	-16.108	-14.115	-12.969	-14.023	-14.727	-16.227	-18.503
Energia elettrica e gas	-3.268	-3.683	-4.097	-4.614	-5.668	-4.965	-6.250	-6.133	-7.582	-8.033
Minerali e trasformazione materie fissili	..	-34	-44	-12	-37	-59	-40	-45	-49	-44
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	-7.635	-10.053	-13.546	-11.620	-10.938	-10.916	-8.393	-12.558	-18.272	-13.660
Minerali non metalliferi	3.237	3.740	4.309	4.321	4.297	4.669	6.423	7.895	9.268	9.393
Prodotti chimici	-7.563	-9.077	-10.848	-11.960	-12.292	-12.136	-11.076	-14.048	-16.151	-13.669
Prodotti in metallo	4.752	5.132	6.301	6.759	7.221	7.922	10.928	12.890	16.764	16.909
Macchine agricole e industriali	14.096	14.644	18.704	19.396	20.273	21.324	31.315	34.782	40.732	46.459
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	-2.629	-3.201	-2.155	-2.591	-3.432	-3.965	-2.182	-2.366	-2.777	-3.912
Materiale elettrico	-1.608	-2.991	-3.302	-3.786	-3.503	-2.125	2.365	1.014	1.485	4.465
Autoveicoli e motori	-3.080	-4.038	-5.052	-5.731	-6.866	-11.938	-4.251	-2.527	-1.347	-2.468
Altri mezzi di trasporto	904	1.375	1.258	1.521	217	1.260	2.660	3.186	4.131	5.718
Carni e prodotti della macellazione ..	-4.661	-4.591	-5.547	-5.439	-5.420	-5.249	-5.424	-6.142	-6.530	-5.517
Latte e latticini	-2.712	-2.974	-2.955	-2.563	-2.573	-2.838	-3.208	-3.409	-3.829	-3.289
Altri prodotti alimentari	102	229	323	434	165	368	1.499	1.130	1.898	2.320
Bevande	-9	-3	19	25	32	35	396	508	595	393
Tabacco	-640	-883	-988	-1.082	-1.165	-1.256	-1.278	-1.566	-1.608	-1.775
Prodotti tessili e abbigliamento	11.398	11.371	12.467	14.325	13.986	14.512	19.200	21.484	25.433	27.364
Cuoio e calzature	8.126	7.772	8.737	9.351	8.703	8.638	10.618	12.008	13.934	14.708
Legno e mobilio	2.147	2.438	2.781	2.814	2.776	2.862	4.359	5.334	7.067	7.831
Carta e stampa	-1.572	-1.622	-2.193	-1.836	-1.182	-1.296	-299	-1.193	-2.308	73
Prodotti di gomma e plastica	1.640	2.130	2.403	2.513	2.675	2.993	4.485	5.250	6.668	6.745
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2.843	3.124	3.855	3.611	3.635	3.895	5.979	6.625	7.817	7.765
Beni di recupero	-1.042	-1.394	-1.730	-1.641	-1.428	-1.266	-1.013	-1.466	-1.906	-1.255
Totale ...	-11.474	-13.633	-17.113	-14.187	-16.017	-12.675	33.223	35.664	45.514	67.550

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB40.

PARTITE INVISIBILI (1)
(miliardi di lire)

Anni	SERVIZI E REDDITI						TRASFERIMENTI UNILATERALI				TOTALE
	Trasporti (2)	Viaggi all'estero (2)	Altri servizi	Redditi dei fattori		Totale	Privati		Pubblici	Totale	
				da capitale	da lavoro		di cui: rimesse emigrati				
Crediti											
1987	8.906	15.782	14.064	8.369	3.521	50.642	4.044	2.074	8.582	12.626	63.268
1988	9.950	16.144	14.352	10.306	4.062	54.814	4.910	1.932	9.600	14.510	69.324
1989	11.633	16.442	16.950	15.062	4.903	64.990	4.843	1.995	11.463	16.306	81.296
1990	12.344	19.612	29.213	18.152	4.507	83.828	4.761	1.516	10.536	15.297	99.125
1991	14.043	23.168	24.987	23.722	3.347	89.267	3.866	1.119	12.788	16.654	105.921
1992	14.138	28.718	33.876	32.880	2.745	112.357	3.692	852	13.144	16.836	129.193
1993	18.650	35.667	34.920	47.043	3.184	139.464	5.114	924	16.487	21.601	161.065
1994	20.672	39.654	36.650	43.123	3.069	143.168	5.448	746	12.548	17.996	161.164
1995	24.316	46.803	43.338	52.463	3.151	170.071	6.437	564	14.038	20.475	190.546
1996	23.356	46.250	43.641	58.485	3.375	175.107	6.112	520	12.804	18.916	194.023
Debiti											
1987	12.225	5.880	16.193	16.887	1.369	52.554	1.743		12.038	13.781	66.335
1988	13.690	7.795	17.199	19.514	1.991	60.189	2.802		13.654	16.456	76.645
1989	16.027	9.291	19.963	26.423	3.621	75.325	3.345		16.523	19.868	95.193
1990	17.071	12.136	32.421	35.818	4.371	101.817	3.360	(3) 31	14.727	18.087	119.904
1991	18.523	15.118	28.500	45.873	3.077	111.091	4.210	110	19.814	24.024	135.115
1992	21.192	23.647	36.805	59.875	2.823	144.342	4.228	199	20.559	24.787	169.129
1993	25.416	24.547	39.563	73.901	3.386	166.813	4.376	245	25.798	30.174	196.987
1994	30.040	21.969	43.212	69.938	3.109	168.268	5.472	336	21.790	27.262	195.530
1995	38.167	23.686	51.593	78.791	2.356	194.593	5.246	403	19.909	25.155	219.748
1996	36.472	23.898	49.743	82.410	2.584	195.107	5.637	476	23.715	29.352	224.459
Saldo											
1987	-3.319	9.902	-2.129	-8.518	2.152	-1.912	2.301	2.074	-3.456	-1.155	-3.067
1988	-3.740	8.349	-2.847	-9.208	2.071	-5.375	2.108	1.932	-4.054	-1.946	-7.321
1989	-4.394	7.151	-3.013	-11.361	1.282	-10.335	1.498	1.995	-5.060	-3.562	-13.897
1990	-4.727	7.476	-3.208	-17.666	136	-17.989	1.401	1.485	-4.191	-2.790	-20.779
1991	-4.480	8.050	-3.513	-22.151	270	-21.824	-344	1.009	-7.026	-7.370	-29.194
1992	-7.054	5.071	-2.929	-26.995	-78	-31.985	-536	653	-7.415	-7.951	-39.936
1993	-6.766	11.120	-4.643	-26.858	-202	-27.349	738	679	-9.311	-8.573	-35.922
1994	-9.368	17.685	-6.562	-26.815	-40	-25.100	-24	410	-9.242	-9.266	-34.366
1995	-13.851	23.117	-8.255	-26.328	795	-24.522	1.191	161	-5.871	-4.680	-29.202
1996	-13.116	22.352	-6.102	-23.925	791	-20.000	475	44	-10.911	-10.436	-30.436

(1) Dal 1992 i dati includono gli importi lordi di transazioni regolate in compensazione, il cui saldo netto era in precedenza contabilizzato alla voce "altri servizi". - (2) Dati rivisti dal 1990.
- (3) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

TRASPORTI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Crediti										
Noli merci	6.775	7.818	9.179	9.797	11.179	10.886	14.273	16.007	18.833	17.857
Marittimi	6.322	7.313	8.692	9.192	9.483	9.057	12.239	13.781	16.076	14.895
Aerei	249	269	207	309	384	395	493	517	523	515
Altri	204	236	280	296	1.312	1.434	1.541	1.709	2.234	2.447
Noli passeggeri	1.689	1.750	1.950	2.051	2.214	2.561	3.249	3.679	4.340	4.309
Marittimi	316	329	384	459	544	560	820	934	1.074	1.102
Aerei	1.373	1.421	1.566	1.592	1.581	1.886	2.297	2.631	3.135	3.047
Altri					89	115	132	114	131	160
Servizi di assistenza (2)	442	382	504	496	650	691	1.128	986	1.143	1.190
Marittimi	300	298	343	363	375	392	693	540	617	606
Aerei	79	79	91	97	96	85	149	221	237	246
Altri	63	5	70	36	179	214	286	225	289	338
Totale ...	8.906	9.950	11.633	12.344	14.043	14.138	18.650	20.672	24.316	23.356
Debiti										
Noli merci	9.038	9.840	11.474	11.902	12.607	13.380	15.190	17.368	21.981	20.931
Marittimi	7.552	8.222	9.587	9.945	10.312	10.744	11.913	14.061	17.791	16.755
Aerei	426	464	541	560	581	624	672	741	1.069	1.083
Altri	1.060	1.154	1.346	1.397	1.714	2.012	2.605	2.566	3.121	3.093
Noli passeggeri	1.036	1.369	1.632	2.131	2.742	3.133	3.640	4.396	5.783	5.713
Marittimi	100	129	154	200	248	268	309	326	401	380
Aerei	936	1.240	1.478	1.931	2.405	2.771	3.207	3.955	5.244	5.212
Altri					89	94	124	115	138	121
Servizi di assistenza (2)	2.151	2.481	2.921	3.038	3.174	4.679	6.586	8.276	10.403	9.828
Marittimi	1.635	1.950	2.340	2.428	2.538	3.881	5.611	7.052	8.803	8.080
Aerei	445	531	540	586	574	695	816	1.039	1.381	1.533
Altri	71	..	41	24	62	103	159	185	219	215
Totale ...	12.225	13.690	16.027	17.071	18.523	21.192	25.416	30.040	38.167	36.472
Saldo										
Noli merci	-2.263	-2.022	-2.295	-2.105	-1.428	-2.494	-917	-1.361	-3.148	-3.074
Marittimi	-1.230	-909	-895	-753	-829	-1.687	326	-280	-1.715	-1.860
Aerei	-177	-195	-334	-251	-197	-229	-179	-224	-546	-568
Altri	-856	-918	-1.066	-1.101	-402	-578	-1.064	-857	-887	-646
Noli passeggeri	653	381	318	-80	-528	-572	-391	-717	-1.443	-1.404
Marittimi	216	200	230	259	296	292	511	608	673	722
Aerei	437	181	88	-339	-824	-885	-910	-1.324	-2.109	-2.165
Altri					-	21	8	-1	-7	39
Servizi di assistenza (2)	-1.709	-2.099	-2.417	-2.542	-2.524	-3.988	-5.458	-7.290	-9.260	-8.638
Marittimi	-1.335	-1.652	-1.997	-2.065	-2.163	-3.489	-4.918	-6.512	-8.186	-7.474
Aerei	-366	-452	-449	-489	-478	-610	-667	-818	-1.144	-1.287
Altri	-8	5	29	12	117	111	127	40	70	123
Totale ...	-3.319	-3.740	-4.394	-4.727	-4.480	-7.054	-6.766	-9.368	-13.851	-13.116

(1) Cfr. le note (1) e (2) alla tav. aB43. - (2) Gli importi sono al netto delle provviste di bordo effettuate all'estero (in Italia) da navi e aerei italiani (esteri), ora contabilizzate alla voce "merci".

ALTRI SERVIZI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Crediti										
Costruzioni (2)	6	8	11	906	1.570	3.094	3.690	4.125	5.164	4.874
Comunicazioni	179	249	268	297	337	275	432	500	474	827
Servizi postali				..	..	52	58	16	11	59
Servizi di telecomunicazione				43	229	157	335	456	335	496
Altri	179	249	268	254	108	66	39	28	128	272
Intermediazioni	4.178	4.906	6.217	7.063	8.289	9.445	10.107	8.184	12.059	12.627
Servizi legati al commercio	2.170	2.667	3.086	4.121	5.157	5.761	5.269	4.392	7.791	7.660
Servizi finanziari	2.008	2.239	3.131	2.942	3.132	3.774	4.838	3.792	4.268	4.967
Assicurazioni	940	876	1.284	1.666	2.422	4.505	4.764	7.517	8.970	7.900
Sul trasporto di merci	134	145	173	174	181	186	188	217	269	256
Sulla vita				11	67	175	291	684	1.259	1.186
Altre	806	731	1.111	1.481	2.174	4.144	4.285	6.616	7.442	6.458
Servizi personali, culturali, ricreativi	140	181	200	1.907	461	523	571	844	868	843
Cinematografia e TV	92	121	142	318	357	294	268	418	361	333
Diritti d'autore	48	50	47	938	76	82	109	178	244	204
Diritti d'immagine				..	..	19	56	63	27	29
Sanità	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri servizi personali		10	11	651	28	128	138	185	236	277
Servizi per le imprese	3.186	3.906	4.166	5.587	5.964	7.786	8.791	9.598	10.970	11.620
Servizi di pubblicità	334	465	538	539	628	949	753	842	1.020	1.084
Ricerche di mercato				21	75	96	93	116	129	118
Servizi legali				5	17	27	31	68	53	96
Consulenza fiscale e contabile				19	85	113	98	163	201	186
Compensi professionali				34	150	249	482	367	556	630
Spese di rappresentanza	824	997	1.130	1.371	1.248	1.404	1.865	2.442	2.070	2.078
Servizi informatici				159	111	336	222	225	261	319
Software				71	64	263	118	110	157	132
Manutenzione e ripar. computers				1	..	8	7	9	7	23
Data processing e data base				4	2	6	3	16	7	15
Altri servizi informatici				83	45	59	94	90	90	149
Servizi tecnologici e di assistenza	2.028	2.444	2.458	3.284	3.191	3.621	4.032	3.982	4.900	4.968
Brevetti	18	21	51	222	47	65	39	56	70	59
Licenze	82	97	104	284	231	198	203	278	480	355
Know-how	4	5	3	142	133	84	122	104	152	165
Marchi di fabbrica	50	426	319	172	135	122	188	346	458	240
Disegni industriali	61	63	39	49	34	32	40	30	71	45
Servizi di ricerca e sviluppo			120	301	239	370	538	608	924	1.260
Assistenza connessa a brevetti e licenze	173	198	191	1.440	1.180	1.257	1.106	1.092	970	1.124
Consulenze e studi tecnici	1.499	1.497	1.494	606	1.059	1.404	1.660	1.351	1.632	1.582
Formazione del personale	141	137	137	56	45	40	49	44	41	42
Altri servizi tecnologici				12	88	49	87	73	102	96
Affitti e noleggi			40	90	227	305	501	583	709	860
Altri servizi per imprese				65	232	686	714	810	1.071	1.281
Servizi per il Governo	1.180	1.377	1.189	1.297	1.236	1.100	859	818	749	1.178
Servizi non classificati	4.255	2.849	3.615	10.490	4.708	7.148	5.706	5.064	4.084	3.772
Totale ...	14.064	14.352	16.950	29.213	24.987	33.876	34.920	36.650	43.338	43.641

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB43. — (2) I dati sono al netto delle forniture di merci legate alla commessa.

ALTRI SERVIZI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Debiti										
Costruzioni (2)	2	23	74	566	783	1.340	1.733	1.778	2.467	1.867
Comunicazioni	201	233	290	272	414	603	740	1.015	1.022	1.457
Servizi postali				2	8	368	342	380	382	399
Servizi di telecomunicazione				31	105	118	348	546	404	671
Altri	201	233	290	239	301	117	50	89	236	387
Intermediazioni	5.108	6.049	7.080	8.715	9.019	10.673	12.033	11.563	16.565	16.448
Servizi legati al commercio	1.872	2.575	3.172	4.166	4.539	5.037	5.988	5.704	9.312	9.036
Servizi finanziari	3.236	3.474	3.908	4.549	4.480	5.636	6.045	5.859	7.253	7.412
Assicurazioni	1.045	1.405	1.817	2.636	3.333	4.790	4.668	7.342	8.098	6.352
Sul trasporto di merci	168	185	215	219	224	231	233	272	335	317
Sulla vita				7	62	299	160	426	1.277	745
Altre	877	1.220	1.602	2.410	3.047	4.260	4.275	6.644	6.486	5.290
Servizi personali, culturali, ricreativi	706	904	962	2.724	1.611	1.692	2.116	2.254	2.826	2.504
Cinematografia e TV	478	594	726	815	1.021	886	969	1.023	1.377	1.111
Diritti d'autore	118	133	147	1.099	290	313	404	373	514	431
Diritti d'immagine				..	..	70	56	69	58	65
Sanità	110	122	40	106	124	139	371	486	446	448
Altri servizi personali		55	49	704	176	284	316	303	431	449
Servizi per le imprese	4.549	5.643	6.487	7.319	8.897	11.241	12.963	13.855	15.419	16.480
Servizi di pubblicità	710	917	1.003	1.100	1.224	1.303	1.484	1.606	1.616	1.744
Ricerche di mercato				58	148	222	198	180	221	285
Servizi legali				16	60	111	116	154	149	170
Consulenza fiscale e contabile				32	92	219	185	212	227	290
Compensi professionali				62	279	372	404	478	597	686
Spese di rappresentanza	729	1.076	1.493	1.395	1.349	1.990	2.022	2.325	2.355	2.241
Servizi informatici				326	302	361	604	649	742	909
Software				273	159	145	373	462	494	644
Manutenzione e ripar. computers				..	7	13	11	12	15	17
Data processing e data base				4	20	29	42	21	37	29
Altri servizi informatici				49	116	174	178	154	196	219
Servizi tecnologici e di assistenza	3.110	3.650	3.928	4.030	4.470	4.951	5.443	5.519	5.594	6.120
Brevetti	110	143	153	302	235	237	136	164	212	157
Licenze	537	882	698	1.217	1.529	1.390	1.448	1.462	1.326	1.088
Know-how	5	3	4	139	125	132	193	162	159	187
Marchi di fabbrica	97	172	155	193	189	250	236	547	351	765
Disegni industriali	35	48	50	61	32	33	29	38	34	37
Servizi di ricerca e sviluppo			237	289	347	516	554	635	656	675
Assistenza connessa a brevetti e licenze	236	285	365	1.077	1.048	1.229	944	887	1.077	1.252
Consulenze e studi tecnici	1.919	1.946	2.082	665	744	922	1.020	809	917	1.140
Formazione del personale	171	171	184	59	50	65	91	65	70	79
Altri servizi tecnologici				28	171	177	792	750	792	740
Affitti e noleggi			63	148	327	622	1.219	1.196	1.871	1.758
Altri servizi per imprese				152	646	1.090	1.288	1.536	2.047	2.277
Servizi per il Governo	765	844	303	230	176	214	321	263	732	883
Servizi non classificati	3.817	2.098	2.950	9.959	4.267	6.252	4.989	5.142	4.464	3.752
Totale	16.193	17.199	19.963	32.421	28.500	36.805	39.563	43.212	51.593	49.743

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB43. - (2) Gli importi sono al netto delle forniture di merci legate alla commessa.

ALTRI SERVIZI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Saldo										
Costruzioni (2)	4	-15	-63	340	787	1.754	1.957	2.347	2.697	3.007
Comunicazioni	-22	16	-22	25	-77	-328	-308	-515	-548	-630
Servizi postali				-2	-8	-316	-284	-364	-371	-340
Servizi di telecomunicazione				12	124	39	-13	-90	-69	-175
Altri	-22	16	-22	15	-193	-51	-11	-61	-108	-115
Intermediazioni	-930	-1.143	-863	-1.652	-730	-1.228	-1.926	-3.379	-4.506	-3.821
Servizi legati al commercio	298	92	-86	-45	618	634	-719	-1.312	-1.521	-1.376
Servizi finanziari	-1.228	-1.235	-777	-1.607	-1.348	-1.862	-1.207	-2.067	-2.985	-2.445
Assicurazioni	-105	-529	-533	-970	-911	-285	96	175	872	1.548
Sul trasporto di merci	-34	-40	-42	-45	-43	-45	-45	-55	-66	-61
Sulla vita				4	5	-124	131	258	-18	441
Altre	-71	-489	-491	-929	-873	-116	10	-28	956	1.168
Servizi personali, culturali, ricreativi	-566	-723	-762	-817	-1.150	-1.169	-1.545	-1.410	-1.958	-1.661
Cinematografia e TV	-386	-473	-584	-497	-664	-592	-701	-605	-1.016	-778
Diritti d'autore	-70	-83	-100	-161	-214	-231	-295	-195	-270	-227
Diritti d'immagine				..	..	-51	..	-6	-31	-36
Sanità	-110	-122	-40	-106	-124	-139	-371	-486	-446	-448
Altri servizi personali		-45	-38	-53	-148	-156	-178	-118	-195	-172
Servizi per le imprese	-1.363	-1.737	-2.321	-1.732	-2.933	-3.455	-4.172	-4.257	-4.449	-4.860
Servizi di pubblicità	-376	-452	-465	-561	-596	-354	-731	-764	-596	-660
Ricerche di mercato				-37	-73	-126	-105	-64	-92	-167
Servizi legali				-11	-43	-84	-85	-86	-96	-74
Consulenza fiscale e contabile				-13	-7	-106	-87	-49	-26	-104
Compensi professionali				-28	-129	-123	78	-111	-41	-56
Spese di rappresentanza	95	-79	-363	-24	-101	-586	-157	117	-285	-163
Servizi informatici				-167	-191	-25	-382	-424	-481	-590
Software				-202	-95	118	-255	-352	-337	-512
Manutenzione e ripar. computers				1	-7	-5	-4	-3	-8	6
Data processing e data base				..	-18	-23	-39	-5	-30	-14
Altri servizi informatici				34	-71	-115	-84	-64	-106	-70
Servizi tecnologici e di assistenza	-1.082	-1.206	-1.470	-746	-1.279	-1.330	-1.411	-1.537	-694	-1.152
Brevetti	-92	-122	-102	-80	-188	-172	-97	-108	-142	-98
Licenze	-455	-785	-594	-933	-1.298	-1.192	-1.245	-1.184	-846	-733
Know-how	-1	2	-1	3	8	-48	-71	-58	-7	-22
Marchi di fabbrica	-47	254	164	-21	-54	-128	-48	-201	107	-525
Disegni industriali	26	15	-11	-12	2	-1	11	-8	37	8
Servizi di ricerca e sviluppo			-117	12	-108	-146	-16	-27	268	585
Assistenza connessa a brevetti e licenze	-63	-87	-174	363	132	28	162	205	-107	-128
Consulenze e studi tecnici	-420	-449	-588	-59	315	482	640	542	715	442
Formazione del personale	-30	-34	-47	-3	-5	-25	-42	-21	-29	-37
Altri servizi tecnologici				-16	-83	-128	-705	-677	-690	-644
Affitti e noleggi			-23	-58	-100	-317	-718	-613	-1.162	-898
Altri servizi per imprese				-87	-414	-404	-574	-726	-976	-996
Servizi per il Governo	415	533	886	1.067	1.060	886	538	555	17	295
Servizi non classificati	438	751	665	531	441	896	717	-78	-380	20
Totale ...	-2.129	-2.847	-3.013	-3.208	-3.513	-2.929	-4.643	-6.562	-8.255	-6.102

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB43. - (2) Gli importi sono al netto delle forniture di merci legate alla commessa.

REDDITI DA CAPITALE (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Crediti										
Banca centrale (2)	841	1.279	2.884	5.237	5.523	4.347	2.115	2.259	3.112	4.263
Banche residenti	4.859	5.653	8.122	9.264	11.816	14.916	21.242	18.815	23.321	29.301
Altri operatori residenti	2.669	3.374	4.056	3.651	6.383	13.617	23.686	22.049	26.030	24.921
Interessi su prestiti	399	198	268	611	584	1.000	878	1.034	1.387	1.196
Privati	399	198	268	507	571	999	684	1.026	1.341	1.186
Pubblici				104	13	1	194	8	46	10
Redditi da investimenti diretti	175	227	258	311	679	583	522	1.782	2.426	1.568
Redditi da investimenti di portafoglio ..	356	717	1.302	1.950	3.652	6.781	12.980	10.306	12.037	12.874
Interessi su crediti commerciali	1.399	1.402	1.400	71	276	435	788	548	256	282
Altri redditi (3)	340	830	828	708	1.192	4.818	8.518	8.379	9.924	9.001
di cui: liquidazioni per differenza	73	642	526	388	632	4.159	7.844	6.869	9.037	7.882
Totale ...	8.369	10.306	15.062	18.152	23.722	32.880	47.043	43.123	52.463	58.485
Debiti										
Banca centrale (2)	3.230	2.829	2.053	706	66	121	1.226	588	826	1.465
Banche residenti	8.071	9.601	13.513	19.442	23.444	29.628	32.398	27.829	31.674	31.825
Altri operatori residenti	5.586	7.084	10.857	15.670	22.363	30.126	40.277	41.521	46.291	49.120
Interessi su prestiti	2.332	2.993	5.787	9.669	12.151	12.902	11.758	9.384	9.225	8.171
Privati	2.332	2.993	5.787	5.445	8.570	9.704	9.424	7.417	7.100	6.827
Pubblici				4.224	3.581	3.198	2.334	1.967	2.125	1.344
Redditi da investimenti diretti	1.231	2.104	2.156	738	615	589	700	658	1.205	1.324
Redditi da investimenti di portafoglio ..	1.186	822	1.937	3.528	7.581	11.483	18.383	22.343	25.102	29.585
Interessi su crediti commerciali	96	96	96	626	238	561	698	392	339	237
Altri redditi (3)	741	1.069	881	1.109	1.778	4.591	8.738	8.744	10.420	9.803
di cui: liquidazioni per differenza	21	578	525	490	879	3.727	8.211	7.317	9.599	8.779
Totale ...	16.887	19.514	26.423	35.818	45.873	59.875	73.901	69.938	78.791	82.410
Saldo										
Banca centrale (2)	-2.389	-1.550	831	4.531	5.457	4.226	889	1.671	2.286	2.798
Banche residenti	-3.212	-3.948	-5.391	-10.178	-11.628	-14.712	-11.156	-9.014	-8.353	-2.524
Altri operatori residenti	-2.917	-3.710	-6.801	-12.019	-15.980	-16.509	-16.591	-19.472	-20.261	-24.199
Interessi su prestiti	-1.933	-2.795	-5.519	-9.058	-11.567	-11.902	-10.880	-8.350	-7.838	-6.975
Privati	-1.933	-2.795	-5.519	-4.938	-7.999	-8.705	-8.740	-6.391	-5.759	-5.641
Pubblici				-4.120	-3.568	-3.197	-2.140	-1.959	-2.079	-1.334
Redditi da investimenti diretti	-1.056	-1.877	-1.898	-427	64	-6	-178	1.124	1.221	244
Redditi da investimenti di portafoglio ..	-830	-105	-635	-1.578	-3.929	-4.702	-5.403	-12.037	-13.065	-16.711
Interessi su crediti commerciali	1.303	1.306	1.304	-555	38	-126	90	156	-83	45
Altri redditi (3)	-401	-239	-53	-401	-586	227	-220	-365	-496	-802
di cui: liquidazioni per differenza	52	64	1	-102	-247	432	-367	-448	-562	-897
Totale ...	-8.518	-9.208	-11.361	-17.666	-22.151	-26.995	-26.858	-26.815	-26.328	-23.925

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB43. - (2) Fino al 1989 la serie include gli interessi attivi e passivi sui prestiti pubblici. - (3) Dal 1987 la serie include le liquidazioni per differenza su opzioni, futures e altre operazioni finanziarie.

TRASFERIMENTI UNILATERALI PUBBLICI
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Crediti										
Unione europea	7.782	8.469	9.687	8.427	11.060	11.287	14.360	10.438	12.085	10.769
Trasferimenti in conto corrente	6.762	7.273	7.896	6.841	9.347	8.800	10.369	7.377	8.367	9.138
FEOGA sezione garanzia	5.893	6.761	7.232	6.409	8.428	8.145	8.520	6.636	6.886	8.542
Fondo sociale europeo	803	485	627	395	858	487	1.550	478	1.299	537
Altri trasferimenti	66	27	37	37	61	168	299	263	182	59
Trasferimenti in conto capitale	1.020	1.196	1.791	1.586	1.713	2.487	3.991	3.061	3.718	1.631
FEOGA sezione orientamento ...	245	190	453	330	429	465	531	604	912	645
Fondo sviluppo regionale	775	1.006	1.338	1.256	1.284	2.022	3.460	2.457	2.806	986
Altri organismi internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti e organismi nazionali non resid.	23	22	33	27	31	36	43	45	92	55
Altri soggetti non residenti	777	1.109	1.743	2.082	1.697	1.821	2.084	2.065	1.861	1.980
Imposte e tasse	348	495	680	775	787	929	980	1.012	1.031	980
Previdenza	429	614	1.063	1.307	910	892	1.104	1.053	830	1.000
Altri trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale ...	8.582	9.600	11.463	10.536	12.788	13.144	16.487	12.548	14.038	12.804
Debiti										
Unione europea	7.955	8.829	11.292	9.804	13.670	13.435	18.872	15.250	14.029	18.017
Trasferimenti in conto corrente	7.928	8.829	11.292	9.804	13.670	13.435	18.872	15.250	14.029	18.017
Dazi e prelievi agricoli	2.171	2.387	2.343	2.211	2.575	2.317	2.319	2.458	2.827	2.299
Trasferimenti alla UE per IVA	5.578	6.196	6.073	7.124	8.800	8.772	9.116	9.515	8.864	9.740
Altri trasferimenti alla UE	179	246	2.876	469	2.295	2.346	7.437	3.277	2.338	5.978
Trasferimenti in conto capitale	27	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri organismi internazionali	535	526	740	714	807	1.253	1.269	1.408	1.480	1.387
Trasferimenti in conto corrente	142	141	182	192	217	300	372	562	600	582
Trasferimenti in conto capitale	393	385	558	522	590	953	897	846	880	805
Enti e organismi nazionali non resid.	2.196	2.817	2.902	2.239	2.397	2.643	2.313	2.000	1.401	1.474
Trasferimenti in conto corrente	2.155	2.817	2.902	2.239	2.397	2.643	2.313	2.000	1.401	1.474
di cui: <i>aiuti allo sviluppo</i>	<i>1.615</i>	<i>2.235</i>	<i>2.025</i>	<i>1.453</i>	<i>1.603</i>	<i>1.756</i>	<i>1.261</i>	<i>1.075</i>	<i>554</i>	<i>772</i>
Trasferimenti in conto capitale	41	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti non residenti	1.352	1.482	1.589	1.970	2.940	3.228	3.344	3.132	2.999	2.837
Pensioni	1.337	1.423	1.493	1.859	2.868	3.171	3.272	3.076	2.966	2.795
Altri trasferimenti	15	59	96	111	72	57	72	56	33	42
Totale ...	12.038	13.654	16.523	14.727	19.814	20.559	25.798	21.790	19.909	23.715
Saldo										
Unione europea	-173	-360	-1.605	-1.377	-2.610	-2.148	-4.512	-4.812	-1.944	-7.248
Altri organismi internazionali	-535	-526	-740	-714	-807	-1.253	-1.269	-1.408	-1.480	-1.387
Enti e organismi nazionali non resid.	-2.173	-2.795	-2.869	-2.212	-2.366	-2.607	-2.270	-1.955	-1.309	-1.419
Altri soggetti non residenti	-575	-373	154	112	-1.243	-1.407	-1.260	-1.067	-1.138	-857
Totale ...	-3.456	-4.054	-5.060	-4.191	-7.026	-7.415	-9.311	-9.242	-5.871	-10.911

TRASFERIMENTI UNILATERALI PRIVATI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Crediti										
Trasferimenti in conto corrente	3.858	4.603	4.793	4.704	3.764	3.635	5.019	5.356	6.301	6.022
Rimesse	2.074	1.932	1.995	1.516	1.119	852	924	746	564	520
Sussidi e alimenti	607	1.376	1.145	1.321	959	1.023	1.342	1.118	1.182	1.142
Successioni e donazioni			108	96	80	76	110	170	159	169
Indennizzi e penali	73	128	108	244	194	212	323	448	538	511
Pensioni	1.017	1.068	1.332	1.428	1.336	1.408	2.244	2.794	3.788	3.619
Altri trasferimenti	87	99	105	99	76	64	76	80	70	61
Trasferimenti in conto capitale (2) ..	186	307	50	57	102	57	95	92	136	90
Totale ...	4.044	4.910	4.843	4.761	3.866	3.692	5.114	5.448	6.437	6.112
Debiti										
Trasferimenti in conto corrente	1.456	2.288	3.262	3.244	3.950	3.943	4.001	5.288	5.025	5.477
Rimesse				(3) 31	110	199	245	336	403	476
Sussidi e alimenti	195	735	1.085	1.235	1.950	1.959	1.720	1.750	1.775	1.916
Successioni e donazioni			102	95	88	110	100	100	150	148
Indennizzi e penali	71	126	192	260	266	235	291	1.122	582	509
Imposte e tasse	401	489	705	616	760	832	972	1.287	1.428	1.747
Previdenza	789	938	1.178	1.007	776	608	673	693	687	681
Trasferimenti in conto capitale (2) ..	287	514	83	116	260	285	375	184	221	160
Totale ...	1.743	2.802	3.345	3.360	4.210	4.228	4.376	5.472	5.246	5.637
Saldo										
Trasferimenti in conto corrente	2.402	2.315	1.531	1.460	-186	-308	1.018	68	1.276	545
Rimesse	2.074	1.932	1.995	1.485	1.009	653	679	410	161	44
Sussidi e alimenti	412	641	60	86	-991	-936	-378	-632	-593	-774
Successioni e donazioni			6	1	-8	-34	10	70	9	21
Indennizzi e penali	2	2	-84	-16	-72	-23	32	-674	-44	2
Altri trasferimenti	-86	-260	-446	-96	-124	32	675	894	1.743	1.252
Trasferimenti in conto capitale (2) ..	-101	-207	-33	-59	-158	-228	-280	-92	-85	-70
Totale ...	2.301	2.108	1.498	1.401	-344	-536	738	-24	1.191	475

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB43. - (2) Nella voce sono contabilizzati i trasferimenti in denaro relativi all'acquisizione (crediti) o alla perdita (debiti) della residenza in Italia di soggetti privati.
- (3) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

MOVIMENTI DEI CAPITALI NON BANCARI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Crediti										
Capitali italiani	129.546	145.915	176.666	222.161	367.149	536.219	461.620	787.227	1.220.580	1.568.618
Investimenti	15.529	28.380	45.784	92.213	219.991	369.036	287.207	305.572	367.085	490.952
Diretti	1.643	1.555	5.773	5.357	11.978	16.243	13.533	15.705	15.696	14.624
Partecipazioni a organismi internazionali	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Immobiliari	14	18	20	67	292	478	221	355	215	226
Altri	1.629	1.537	5.753	5.290	11.686	15.765	13.312	15.350	15.481	14.398
Portafoglio	13.886	26.825	40.011	86.856	208.013	352.793	273.674	289.867	351.389	476.328
Prestiti	3.412	1.720	3.556	6.394	9.482	18.637	12.302	295.936	619.247	834.414
Pubblici	1.849	293	886	1.473	727	534	766	448	1.477	1.751
Privati	1.563	1.427	2.670	4.921	8.755	18.103	11.536	295.488	617.770	832.663
Crediti commerciali (2)	110.605	115.815	127.326	122.203	137.676	148.546	162.111	185.719	234.248	243.252
A breve termine	106.892	113.695	125.326	120.703	134.976	145.944	159.489	183.421	231.589	240.665
A medio e a lungo termine	3.713	2.120	2.000	1.500	2.700	2.602	2.622	2.298	2.659	2.587
Altri capitali	..	..	..	1.351	..	..	..	..	..	..
Capitali esteri	162.005	193.117	268.411	380.867	534.697	642.263	1.549.895	1.658.106	2.219.508	4.243.983
Investimenti	28.159	43.825	82.862	112.861	246.182	349.869	1.279.465	1.412.132	1.925.087	3.968.590
Diretti	6.766	14.374	15.267	25.297	26.234	9.302	9.189	9.058	12.921	11.011
Immobiliari	336	296	394	208	94	311	365	220	526	343
Altri	6.430	14.078	14.873	25.089	26.140	8.991	8.824	8.838	12.395	10.668
Portafoglio (3)	21.393	29.451	67.595	87.564	219.948	340.567	1.270.276	1.403.074	1.912.166	3.957.579
Prestiti (3)	31.421	37.893	62.629	143.674	158.744	152.880	125.458	74.800	82.056	71.856
Pubblici	10.576	11.372	10.606	12.147	1.827	4.380	7.863	184	11.353	108
Privati	20.845	26.521	52.023	131.527	156.917	148.500	117.595	74.616	70.703	71.748
Crediti commerciali (2)	102.425	111.399	122.920	123.228	129.771	139.514	144.972	171.174	212.365	203.537
A breve termine	101.445	110.807	122.520	122.778	129.271	137.510	143.071	168.979	209.945	202.196
A medio e a lungo termine	980	592	400	450	500	2.004	1.901	2.195	2.420	1.341
Altri capitali	..	..	..	1.104	..	..	..	..	..	..
Totale ...	291.551	339.032	445.077	603.028	901.846	1.178.482	2.011.515	2.445.333	3.440.088	5.812.601

(1) Si registrano fra i «crediti» quei movimenti di capitale che implicano una diminuzione delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o un aumento delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) I dati del 1996 sono parzialmente stimati. - (3) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

MOVIMENTI DEI CAPITALI NON BANCARI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Debiti										
Capitali italiani	138.939	163.562	198.242	264.887	416.728	581.130	471.576	871.317	1.253.084	1.646.414
Investimenti	23.345	42.731	61.154	124.693	260.024	403.757	288.476	365.945	388.287	553.070
Diretti	4.677	8.784	8.701	14.479	21.067	23.571	24.897	23.943	25.033	24.599
Partecipazioni a organismi internazionali	356	1.159	..	230	368	348	473	515	422	863
Immobiliari	31	153	200	507	1.104	877	640	658	637	659
Altri	4.290	7.472	8.501	13.742	19.595	22.346	23.784	22.770	23.974	23.077
Portafoglio	18.668	33.947	52.453	110.214	238.957	380.186	263.579	342.002	363.254	528.471
Prestiti	4.792	4.022	5.264	11.149	17.153	24.892	17.378	309.484	623.691	850.303
Pubblici	3.368	2.458	2.749	2.834	2.572	2.424	2.694	3.199	4.584	2.606
Privati	1.424	1.564	2.515	8.315	14.581	22.468	14.684	306.285	619.107	847.697
Crediti commerciali (2)	110.802	116.809	131.824	127.488	139.551	152.481	165.722	195.888	241.106	243.041
A breve termine	106.526	113.829	128.324	123.738	135.051	146.380	161.721	191.072	236.265	239.764
A medio e a lungo termine	4.276	2.980	3.500	3.750	4.500	6.101	4.001	4.816	4.841	3.277
Altri capitali	..	..	..	1.557	..	..	..	..	..	..
Capitali esteri	146.979	164.058	227.729	308.953	495.437	599.222	1.440.551	1.617.883	2.135.206	4.126.182
Investimenti	27.617	27.332	62.771	82.159	219.849	317.233	1.170.180	1.364.655	1.855.751	3.837.787
Diretti	1.391	5.416	12.276	17.695	23.156	5.347	3.294	5.452	5.075	5.557
Immobiliari	225	240	872	175	168	301	97	132	82	100
Altri	1.166	5.176	11.404	17.520	22.988	5.046	3.197	5.320	4.993	5.457
Portafoglio (3)	26.226	21.916	50.495	64.464	196.693	311.886	1.166.886	1.359.203	1.850.676	3.832.230
Prestiti (3)	19.084	26.677	42.776	107.503	145.335	143.665	124.851	89.079	72.400	80.968
Pubblici	3.269	6.338	7.440	5.095	1.724	2.359	6.365	3.078	3.084	4.103
Privati	15.815	20.339	35.336	102.408	143.611	141.306	118.486	86.001	69.316	76.865
Crediti commerciali (2)	100.278	110.049	122.182	118.330	130.253	138.324	145.520	164.149	207.055	207.427
A breve termine	99.383	109.526	121.832	117.930	129.773	136.630	143.440	162.079	205.085	205.477
A medio e a lungo termine	895	523	350	400	480	1.694	2.080	2.070	1.970	1.950
Altri capitali	..	..	..	961	..	..	..	..	..	..
Totale	285.918	327.620	425.971	573.840	912.165	1.180.352	1.912.127	2.489.200	3.388.290	5.772.596

(1) Si registrano fra i «debiti» quei movimenti di capitale che implicano un aumento delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o una diminuzione delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) I dati del 1996 sono parzialmente stimati. - (3) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

MOVIMENTI DI CAPITALE (1)*(saldi in miliardi di lire)*

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Capitali italiani										
Capitali non bancari	-9.393	-17.647	-21.576	-42.726	-49.579	-44.911	-9.956	-84.090	-32.504	-77.796
Investimenti	-7.816	-14.351	-15.370	-32.480	-40.033	-34.721	-1.269	-60.373	-21.202	-62.118
Diretti	-3.034	-7.229	-2.928	-9.122	-9.089	-7.328	-11.364	-8.238	-9.337	-9.975
Partecipazioni a organismi internazionali	-356	-1.159	..	-230	-368	-348	-473	-515	-422	-863
Immobiliari	-17	-135	-180	-440	-812	-399	-419	-303	-422	-433
Altri	-2.661	-5.935	-2.748	-8.452	-7.909	-6.581	-10.472	-7.420	-8.493	-8.679
Portafoglio	-4.782	-7.122	-12.442	-23.358	-30.944	-27.393	10.095	-52.135	-11.865	-52.143
Prestiti	-1.380	-2.302	-1.708	-4.755	-7.671	-6.255	-5.076	-13.548	-4.444	-15.889
Pubblici	-1.519	-2.165	-1.863	-1.361	-1.845	-1.890	-1.928	-2.751	-3.107	-855
Privati	139	-137	155	-3.394	-5.826	-4.365	-3.148	-10.797	-1.337	-15.034
Crediti commerciali (2)	-197	-994	-4.498	-5.285	-1.875	-3.935	-3.611	-10.169	-6.858	211
A breve termine	366	-134	-2.998	-3.035	-75	-436	-2.232	-7.651	-4.676	901
A medio e a lungo termine	-563	-860	-1.500	-2.250	-1.800	-3.499	-1.379	-2.518	-2.182	-690
Altri capitali	..	..	..	-206	..	..	..	..	..	..
Capitali bancari (3)	4.095	-8.837	-22.983	-4.131	-8.382	-14.177	-53.971	16.414	-34.418	-79.898
Capitali esteri										
Capitali non bancari	15.026	29.059	40.682	71.914	39.260	43.041	109.344	40.223	84.302	117.801
Investimenti	542	16.493	20.091	30.702	26.333	32.636	109.285	47.477	69.336	130.803
Diretti	5.375	8.958	2.991	7.602	3.078	3.955	5.895	3.606	7.846	5.454
Immobiliari	111	56	-478	33	-74	10	268	88	444	243
Altri	5.264	8.902	3.469	7.569	3.152	3.945	5.627	3.518	7.402	5.211
Portafoglio (4)	-4.833	7.535	17.100	23.100	23.255	28.681	103.390	43.871	61.490	125.349
Prestiti (4)	12.337	11.216	19.853	36.171	13.409	9.215	607	-14.279	9.656	-9.112
Pubblici	7.307	5.034	3.166	7.052	103	2.021	1.498	-2.894	8.269	-3.995
Privati	5.030	6.182	16.687	29.119	13.306	7.194	-891	-11.385	1.387	-5.117
Crediti commerciali (2)	2.147	1.350	738	4.898	-482	1.190	-548	7.025	5.310	-3.890
A breve termine	2.062	1.281	688	4.848	-502	880	-369	6.900	4.860	-3.281
A medio e a lungo termine	85	69	50	50	20	310	-179	125	450	-609
Altri capitali	..	..	..	143	..	..	..	..	..	..
Capitali bancari (3)	1.478	19.061	37.962	27.107	47.751	26.364	-30.618	5.180	-23.684	32.504
Totale non bancari	5.633	11.412	19.106	29.188	-10.319	-1.870	99.388	-43.867	51.798	40.005
Totale bancari	5.573	10.224	14.979	22.976	39.369	12.187	-84.589	21.594	-58.102	-47.394
Totale ...	11.206	21.636	34.085	52.164	29.050	10.317	14.799	-22.273	-6.304	-7.389

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) I dati del 1996 sono parzialmente stimati. - (3) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente viene registrata fra i capitali «italiani»; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente viene registrata fra i capitali «esteri»; fino al 1989 gli aggiustamenti di valutazione sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Fino al 1988 (incluso), i dati riguardano solo le banche con prevalente raccolta a breve; dal 1989, riguardano tutti gli intermediari abilitati a operare in cambi. - (4) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

INVESTIMENTI DIRETTI DELL'ESTERO PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Investimenti	6.430	14.078	14.873	25.089	26.140	8.991	8.824	8.838	12.395	10.668
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	3	10	9	1	16	8	20	43	15	55
Prodotti energetici	482	694	189	257	1	501	306	125	289	44
Prodotti industriali	2.775	6.633	6.017	8.877	6.147	3.010	3.600	2.690	4.553	3.831
di cui: <i>minerali e metalli</i>	169	251	571	815	99	170	384	304	289	547
<i>prodotti chimici</i>	511	2.219	1.575	2.346	2.162	84	685	724	399	843
<i>prodotti meccanici (2)</i>	899	2.814	1.718	3.636	1.124	147	474	463	2.141	1.421
<i>prodotti alimentari</i>	301	707	480	866	136	585	300	373	773	470
<i>prodotti tessili</i>	146	120	913	466	81	13	72	120	336	167
Edilizia e opere pubbliche	652	458	802	965	42	41	24	80	76	72
Servizi destinabili alla vendita	2.512	6.262	7.755	14.986	17.835	3.758	2.823	5.798	7.416	6.340
di cui: <i>del commercio</i>	422	1.641	310	622	180	224	363	370	287	390
<i>dei trasporti e comunicazioni</i>	50	251	794	1.150	36	36	84	418	620	351
<i>del credito e assicurazioni</i> ..	1.940	4.089	6.216	12.941	15.591	3.492	2.327	4.023	4.285	3.992
Servizi non destinabili alla vendita ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Importi non ripartiti	6	21	101	3	2.099	1.673	2.051	102	46	326
Disinvestimenti	1.166	5.176	11.404	17.520	22.988	5.046	3.197	5.320	4.993	5.457
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	1	..	..	..	19	5	15	7	6	6
Prodotti energetici	99	97	117	7	105	12	2	133	74	306
Prodotti industriali	579	2.589	4.097	8.401	3.459	1.151	846	2.098	1.192	2.876
di cui: <i>minerali e metalli</i>	53	77	129	653	23	10	16	86	231	445
<i>prodotti chimici</i>	132	1.167	629	2.298	1.012	20	39	982	135	1.125
<i>prodotti meccanici (2)</i>	193	930	2.297	2.742	1.094	50	83	684	296	753
<i>prodotti alimentari</i>	134	166	618	93	1	18	43	99	334	395
<i>prodotti tessili</i>	29	207	131	600	7	21	43	77	127	34
Edilizia e opere pubbliche	51	683	682	1.593	13	58	12	7	24	9
Servizi destinabili alla vendita	420	1.805	6.407	7.514	17.610	2.052	987	2.977	3.629	2.251
di cui: <i>del commercio</i>	54	172	133	44	90	180	494	28	11	228
<i>dei trasporti e comunicazioni</i> ..	5	63	221	1.282	6	28	20	260	546	40
<i>del credito e assicurazioni</i> ..	317	1.519	5.893	5.818	15.443	1.841	472	2.486	2.942	1.504
Servizi non destinabili alla vendita ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Importi non ripartiti	16	2	101	5	1.782	1.768	1.335	98	68	9
Saldo ...	5.264	8.902	3.469	7.569	3.152	3.945	5.627	3.518	7.402	5.211

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. - (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

INVESTIMENTI DIRETTI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Investimenti	4.646	8.631	8.501	13.972	19.963	22.694	24.257	23.285	24.396	23.940
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	1	..	..	89	269	179	226	300	227
Prodotti energetici	177	63	242	422	292	611	556	1.209	1.211	2.256
Prodotti industriali	1.999	1.338	3.604	3.795	4.712	8.310	7.139	7.289	7.621	5.844
di cui: minerali e metalli	143	69	925	361	314	1.786	434	720	1.340	719
prodotti chimici	921	502	592	797	474	2.663	549	1.522	1.812	1.047
prodotti meccanici (2)	615	503	864	965	1.487	866	2.631	3.351	3.009	2.705
prodotti alimentari	114	35	283	456	339	1.372	1.325	586	336	362
prodotti tessili	60	29	115	247	346	178	306	361	332	348
Edilizia e opere pubbliche	167	252	169	382	343	300	283	856	412	321
Servizi destinabili alla vendita	1.943	4.980	4.299	8.978	14.157	12.667	15.627	13.190	14.429	14.429
di cui: del commercio	783	1.835	179	127	714	545	698	511	418	1.093
dei trasporti e comunicazioni	48	19	266	250	280	1.058	873	1.145	1.206	1.101
del credito e assicurazioni ..	1.044	3.077	3.455	8.104	13.137	10.960	14.008	10.294	11.703	10.806
Servizi non destinabili alla vendita (3)	360	1.997	143	395	370	349	473	515	423	863
Importi non ripartiti	..	..	44	..	..	188	..	..	..	..
Disinvestimenti	1.629	1.537	5.753	5.290	11.686	15.765	13.312	15.350	15.481	14.398
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	171	253	186	207	368	185
Prodotti energetici	34	25	109	249	163	483	978	1.095	639	671
Prodotti industriali	871	942	3.312	1.832	2.575	7.389	3.378	4.219	5.758	3.850
di cui: minerali e metalli	23	47	211	134	264	1.467	305	417	407	508
prodotti chimici	79	50	913	655	409	2.790	630	1.596	1.313	622
prodotti meccanici (2)	663	340	262	354	447	852	1.319	1.180	2.807	2.145
prodotti alimentari	39	341	88	143	269	402	304	240	296	180
prodotti tessili	7	12	96	37	41	128	204	223	165	90
Edilizia e opere pubbliche	14	8	98	28	97	535	157	473	261	187
Servizi destinabili alla vendita	708	561	2.181	3.117	8.680	6.905	8.612	9.356	8.451	9.501
di cui: del commercio	93	51	23	288	530	686	652	316	454	430
dei trasporti e comunicazioni	42	18	63	62	154	398	919	988	923	808
del credito e assicurazioni ..	556	478	1.949	2.691	7.969	5.461	6.993	6.968	6.248	7.137
Servizi non destinabili alla vendita (3)	2	1	28	64	..	..	..	..	..	..
Importi non ripartiti	..	..	25	..	..	200	1	..	4	4
Saldo ...	-3.017	-7.094	-2.748	-8.682	-8.277	-6.929	-10.945	-7.935	-8.915	-9.542

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore estero. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. - (2) Macchinari e mezzi di trasporto. - (3) Incluse le partecipazioni a organismi internazionali.

INVESTIMENTI DELL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Investimenti diretti (1)										
Investimenti	6.430	14.078	14.873	25.089	26.140	8.991	8.824	8.838	12.395	10.668
Istituzioni creditizie	608	1.402			11.270	2.943	1.657	2.881	2.743	666
Società finanziarie e as- surative	946	3.354			11.725	3.157	3.778	2.420	4.648	2.829
Imprese	3.373	3.790			3.000	2.593	2.855	3.291	4.732	6.744
Privati	1.503	1.661			137	116	429	246	272	429
Importi non ripartiti	..	3.871			.8	182	105	..	..	..
Disinvestimenti	1.166	5.176	11.404	17.520	22.988	5.046	3.197	5.320	4.993	5.457
Istituzioni creditizie	360	860			11.807	2.447	1.023	2.185	1.467	715
Società finanziarie e as- surative	219	2.039			9.827	1.930	1.155	1.798	2.728	2.888
Imprese	415	1.352			1.285	263	844	1.203	665	1.727
Privati	172	255			59	207	102	134	133	127
Importi non ripartiti	..	670			10	199	73	..	..	..
Saldo ...	5.264	8.902	(2) 3.469	(2) 7.569	3.152	3.945	5.627	3.518	7.402	5.211
Investimenti di portafoglio										
Investimenti	21.393	29.451	67.595	87.564	219.948	340.567	1.270.276	1.403.074	1.912.166	3.957.579
Istituzioni creditizie	14.345	16.197			88.611	114.418	382.437	692.254	789.821	1.666.128
Società finanziarie e as- surative	2.427	1.500			99.601	169.690	800.293	626.312	1.092.529	2.222.753
Imprese	274	274			17.201	20.891	66.571	73.534	21.780	42.373
Privati	4.337	3.783			13.280	31.896	17.994	10.946	7.997	26.295
Importi non ripartiti	10	7.697			1.255	3.672	2.981	28	39	30
Disinvestimenti	26.226	21.916	50.495	64.464	196.693	311.886	1.166.886	1.359.203	1.850.676	3.832.230
Istituzioni creditizie	15.945	11.846			73.831	105.910	339.974	648.139	765.919	1.626.750
Società finanziarie e as- surative	3.109	1.746			99.821	161.327	738.789	632.180	1.057.613	2.141.341
Imprese	118	94			13.936	18.867	61.204	68.488	20.659	37.479
Privati	7.047	1.726			7.946	21.951	16.625	10.367	6.461	26.623
Importi non ripartiti	7	6.504			1.159	3.831	10.294	29	24	37
Saldo ...	-4.833	7.535	(2) 17.100	(2) 23.100	23.255	28.681	103.390	43.871	61.490	125.349

(1) Esclusi gli investimenti immobiliari. - (2) Le informazioni di dettaglio non sono state elaborate a causa dei problemi di raccolta dei dati elementari nella fase di transizione al nuovo sistema di rilevazione statistico entrato in vigore con la liberalizzazione valutaria.

INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Investimenti diretti (1)										
Investimenti	4.646	8.631	8.501	13.972	19.963	22.694	24.257	23.285	24.396	23.940
Istituzioni creditizie (2)	472	761	622	1.308	313	..	..	..	..	..
Società finanziarie	214	1.020	2.295	6.206	8.607	7.904	11.543	11.439	13.894	10.644
Società assicurative	196	615	711	868	449	3.532	2.286	2.335	2.564	1.329
Imprese	3.315	4.068	4.750	5.334	9.619	8.821	6.373	5.615	5.135	6.555
Privati	57	1.009	14	21	607	879	1.967	1.886	1.183	3.470
Importi non ripartiti	392	1.158	109	235	368	1.558	2.088	2.010	1.620	1.942
Disinvestimenti	1.629	1.537	5.753	5.290	11.686	15.765	13.312	15.350	15.481	14.398
Istituzioni creditizie (2)	202	89	47	864	194	..	..	..	..	..
Società finanziarie	573	423	2.580	2.454	5.286	8.690	7.063	9.197	10.340	9.003
Società assicurative	170	149	809	700	251	258	828	645	887	844
Imprese	552	683	2.223	1.271	5.678	5.207	2.940	2.669	2.032	1.868
Privati	131	193	69	1	277	652	1.237	1.464	1.122	1.848
Importi non ripartiti	1	..	25	..	..	958	1.244	1.375	1.100	835
Saldo ...	-3.017	-7.094	-2.748	-8.682	-8.277	-6.929	-10.945	-7.935	-8.915	-9.542
Investimenti di portafoglio										
Investimenti	18.668	33.947	52.453	110.214	238.957	380.186	263.579	342.002	363.254	528.471
Istituzioni creditizie (2)	1.981	2.683	968	1.027	1.741	..	..	..	..	..
Società finanziarie	9.453	17.610	26.531	62.784	144.531	179.696	132.400	216.014	218.288	280.184
Società assicurative	2.957	4.453	2.666	1.875	3.696	6.865	11.108	15.827	29.148	49.465
Imprese	1.057	3.186	6.407	8.372	22.536	34.127	18.301	25.300	33.383	87.874
Privati	3.217	5.956	15.491	30.147	60.501	88.572	58.284	50.688	49.214	74.413
Importi non ripartiti	3	59	390	6.009	5.952	70.926	43.486	34.173	33.221	36.535
Disinvestimenti	13.886	26.825	40.011	86.856	208.013	352.793	273.674	289.867	351.389	476.328
Istituzioni creditizie (2)	1.356	2.584	456	3.411	1.586	..	..	..	..	..
Società finanziarie	7.885	15.358	23.211	39.872	139.229	178.015	138.238	191.595	220.592	268.252
Società assicurative	2.222	3.990	3.662	736	3.128	6.227	9.823	12.877	28.254	41.663
Imprese	482	1.756	2.832	14.165	15.312	27.718	19.506	20.856	30.120	78.950
Privati	1.938	3.111	9.593	23.042	44.861	73.028	59.822	37.979	40.459	54.166
Importi non ripartiti	3	26	257	5.630	3.897	67.805	46.285	26.560	31.964	33.297
Saldo ...	-4.782	-7.122	-12.442	-23.358	-30.944	-27.393	10.095	-52.135	-11.865	-52.143

(1) Esclusi gli investimenti immobiliari. - (2) Fino al 1988 sono inclusi gli investimenti delle banche con prevalente raccolta a medio e a lungo termine.

PRESTITI DELL'ESTERO PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Nuovi prestiti	31.421	37.893	62.629	143.674	158.744	152.880	125.458	74.800	82.056	71.856
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	234	130	77	..	1.199	579	466	398	272	583
Prodotti energetici	1.377	1.377	2.259	5.014	4.165	3.782	5.486	3.172	3.297	2.174
Prodotti industriali	6.970	8.460	22.743	30.084	43.637	41.854	40.617	19.343	17.416	23.748
di cui: minerali e metalli	902	755	1.647	5.392	5.110	4.609	3.665	2.218	1.659	2.209
prodotti chimici	1.744	2.219	1.995	4.571	5.228	4.654	6.671	4.809	4.493	5.542
prodotti meccanici (2)	1.345	1.699	13.182	7.653	6.985	6.996	5.968	3.086	3.979	8.135
prodotti alimentari	858	1.038	1.999	5.058	3.072	2.851	3.895	2.915	2.481	3.391
prodotti tessili	978	1.070	1.316	2.421	2.938	2.533	3.937	1.648	1.771	1.531
Edilizia e opere pubbliche	1.147	1.512	1.856	3.947	3.556	4.854	3.815	1.734	1.625	948
Servizi destinabili alla vendita	11.082	14.998	24.278	92.482	104.291	86.907	63.550	49.869	46.391	44.188
di cui: del commercio	1.557	1.878	1.425	1.370	7.926	8.525	6.462	2.508	2.158	2.710
dei trasporti e comunicazioni	451	1.642	948	2.625	2.529	3.872	3.890	2.589	2.658	1.975
del credito e assicurazioni	8.794	11.224	19.259	83.944	92.570	73.442	53.198	39.558	35.947	34.914
Servizi non destinabili alla vendita	35	44	810	..	69	..	461	..	..	..
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	10.524	3.200	100	1.702	107
Prestiti pubblici	10.576	11.372	10.606	12.147	1.827	4.380	7.863	184	11.353	108
Rimborsi	19.084	26.677	42.776	107.503	145.335	143.665	124.851	89.079	72.400	80.968
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	178	400	11	28	1.457	626	503	376	339	371
Prodotti energetici	1.268	1.153	2.010	4.136	3.341	3.282	5.251	3.174	2.309	3.130
Prodotti industriali	5.860	7.364	16.724	25.262	37.813	37.722	39.042	22.103	20.297	21.897
di cui: minerali e metalli	607	691	1.260	3.679	4.767	4.770	4.055	2.190	2.131	2.709
prodotti chimici	1.777	2.022	2.263	3.167	4.028	3.276	5.026	7.369	7.020	4.820
prodotti meccanici (2)	1.203	1.493	8.871	7.569	6.509	6.144	5.208	3.520	3.772	4.893
prodotti alimentari	626	976	1.573	3.476	3.025	2.528	2.768	2.565	2.302	3.889
prodotti tessili	742	909	762	1.796	3.063	2.285	3.483	2.014	1.735	2.324
Edilizia e opere pubbliche	916	1.506	1.344	2.351	3.528	4.486	4.002	2.180	1.717	1.452
Servizi destinabili alla vendita	7.579	9.857	15.187	70.600	97.233	81.623	66.049	56.564	43.325	49.538
di cui: del commercio	1.006	1.331	562	1.274	7.741	7.357	6.713	3.015	2.096	2.991
dei trasporti e comunicazioni	768	1.806	807	2.790	2.196	2.788	6.060	3.568	2.729	1.854
del credito e assicurazioni	5.645	6.501	11.586	63.011	86.026	71.034	53.276	43.142	35.007	40.795
Servizi non destinabili alla vendita	14	59	60	31	239	..	526	..	..	..
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	13.567	3.113	1.604	1.329	477
Prestiti pubblici	3.269	6.338	7.440	5.095	1.724	2.359	6.365	3.078	3.084	4.103
Saldo ...	12.337	11.216	19.853	36.171	13.409	9.215	607	-14.279	9.656	-9.112

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. - (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

PRESTITI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Nuovi prestiti	4.792	4.022	5.264	11.149	17.153	24.892	17.378	309.484	623.691	850.303
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	3	37	24	22	74	33
Prodotti energetici	25	19	9	..	21	11	1.255	3.402	5.173	4.867
Prodotti industriali	334	712	684	1.653	1.730	2.433	4.335	5.213	7.560	10.928
di cui: minerali e metalli	2	16	85	16	98	83	464	635	635	809
prodotti chimici	21	32	74	72	407	400	496	1.703	2.577	2.583
prodotti meccanici (2)	65	96	128	823	367	436	770	874	2.187	4.914
prodotti alimentari	5	87	41	255	46	387	546	1.100	992	1.561
prodotti tessili	5	29	113	118	42	137	172	171	487	172
Edilizia e opere pubbliche	52	31	104	187	90	102	221	300	156	207
Servizi destinabili alla vendita	1.013	802	1.718	6.475	12.737	11.561	7.185	295.419	604.616	831.568
di cui: del commercio	14	38	28	9	95	389	813	1.669	1.100	2.082
dei trasporti e comunicazioni ..	..	1	4	5	63	156	150	130	610	183
del credito e assicurazioni	999	761	1.661	6.263	12.539	11.006	6.222	290.829	598.541	827.884
Servizi non destinabili alla vendita ..	..	..	..	..	..	..	33	..	..	..
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	8.324	1.631	1.929	1.528	94
Prestiti pubblici	3.368	2.458	2.749	2.834	2.572	2.424	2.694	3.199	4.584	2.606
Rimborsi	3.412	1.720	3.556	6.394	9.482	18.637	12.302	295.936	619.247	834.414
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	31	30	15	16	77	28
Prodotti energetici	8	63	46	2	1	112	900	2.857	4.498	5.833
Prodotti industriali	301	203	371	720	958	1.079	2.420	3.195	7.512	10.279
di cui: minerali e metalli	..	8	46	17	39	52	143	260	872	469
prodotti chimici	..	59	73	41	47	309	328	814	3.079	2.276
prodotti meccanici (2)	8	16	63	479	156	279	780	718	1.857	5.004
prodotti alimentari	6	10	24	6	83	104	436	837	867	1.735
prodotti tessili	214	21	69	54	19	17	145	34	340	130
Edilizia e opere pubbliche	164	115	41	13	17	38	112	70	51	101
Servizi destinabili alla vendita	1.090	1.046	2.212	4.186	7.748	9.164	4.867	287.469	604.574	815.849
di cui: del commercio	2	22	9	10	38	170	1.232	1.997	1.680	1.716
dei trasporti e comunicazioni ..	..	..	..	1	24	48	48	177	158	219
del credito e assicurazioni	1.088	1.024	2.162	4.123	7.678	8.945	3.587	282.730	600.236	813.042
Servizi non destinabili alla vendita ..	..	..	..	..	..	..	5	..	..	..
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	7.680	3.217	1.881	1.058	573
Prestiti pubblici	1.849	293	886	1.473	727	534	766	448	1.477	1.751
Saldo ...	-1.380	-2.302	-1.708	-4.755	-7.671	-6.255	-5.076	-13.548	-4.444	-15.889

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano; dal 1994 include le operazioni "pronti contro termine". - (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

VARIAZIONI DELLE RISERVE UFFICIALI A CAMBIE A QUOTAZIONI COSTANTI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Attività a breve termine	-6.653	-9.940	-15.232	-13.539	16.766	19.861	2.740	-3.918	-2.575	-16.508
Valute convertibili	-5.790	-10.969	-13.316	-13.299	17.343	9.788	5.900	-4.386	-836	-9.479
Ecu ufficiali	-695	962	-1.820	-286	-719	9.156	-3.160	262	-1.943	-6.982
DSP	-168	67	-96	46	142	917	..	206	204	-47
Passività a breve termine	-178	84	209	2	42	4.892	-7.216	-158	1.662	-1.955
Attività a medio e a lungo termine	29	-1.187	-82	-1.449	-7.624	8.164	1.816	347	-2.176	-2.203
Passività a medio e a lungo termine	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Posizione FMI	27	137	-281	-170	-613	-369	454	420	179	69
Oro	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Totale ...	-6.775	-10.906	-15.386	-15.156	8.571	32.548	-2.206	-3.309	-2.910	-20.597

(1) Variazioni al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB58). Il segno (-) indica aumento di attività o diminuzione di passività.

**AGGIUSTAMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
SULL'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE (1)**
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Attività a breve termine	1.542	14	-1.443	-1.880	971	5.390	7.211	-351	-1.776	-3.048
Valute convertibili	176	858	-605	-568	994	5.201	4.854	-785	-1.656	-3.010
Ecu ufficiali (2)	1.367	-898	-771	-1.262	-60	-11	2.297	434	-120	-36
DSP	-1	54	-67	-50	37	200	60	..	..	-2
Passività a breve termine	-20	19	..	2	24	-2.509	-382	37	-10	141
Attività a medio e a lungo termine	-20	77	142	-12	-212	1.612	307	56	4	-439
Passività a medio e a lungo termine	-4	-69	61	44	-28	-264	-223	-27	16	109
Posizione FMI	6	100	-100	-68	46	624	553	47	-23	-204
Oro	4.610	-2.570	-3.579	-3.084	-1.291	656	6.966	4.428	-1.081	-1.891
Totale ...	6.114	-2.429	-4.919	-4.998	-490	5.509	14.432	4.190	-2.870	-5.332

(1) Il segno (-) indica minor valutazione in lire delle attività o maggior valutazione in lire delle passività. - (2) Include le variazioni del valore dell'oro e dei dollari conferiti all'IME in cambio degli ecu ufficiali.

POSIZIONE DELL'ITALIA VERSO L'ESTERO (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
ATTIVITÀ	193.644	227.232	282.239	325.362	392.553	527.926	681.897	747.585	851.768	997.504
Capitali non bancari	119.205	135.745	167.769	209.656	267.807	358.897	442.552	524.989	594.338	669.160
Investimenti	62.115	84.679	107.533	139.477	191.099	268.768	344.346	402.747	459.459	517.413
Diretti	40.549	52.780	59.122	68.018	81.034	103.503	138.138	146.072	168.492	179.598
Partec. a organismi intern.	2.745	3.903	3.903	3.304	3.672	4.068	4.550	5.084	5.497	6.260
Immobiliari	519	685	868	1.307	5.186	6.715	7.847	8.442	9.211	8.803
Altri	37.285	48.192	54.351	63.407	72.176	92.720	125.741	132.546	153.784	164.535
Portafoglio	21.566	31.899	48.411	71.459	110.065	165.265	206.208	256.675	290.967	337.815
Prestiti	14.040	8.742	14.013	18.671	23.325	32.811	37.277	51.144	55.781	72.860
Pubblici	7.356	6.584	9.836	11.160	12.791	15.722	18.694	21.740	25.471	27.071
Privati	6.684	2.158	4.177	7.511	10.534	17.089	18.583	29.404	30.310	45.789
Crediti commerciali	43.050	42.324	46.223	51.508	53.383	57.318	60.929	71.098	79.098	78.887
A breve termine	23.645	23.779	26.777	29.812	29.887	30.873	33.105	40.756	45.432	44.531
A medio e a lungo termine	19.405	18.545	19.446	21.696	23.496	26.445	27.824	30.342	33.666	34.356
Capitali bancari	74.439	91.487	114.470	115.706	124.746	169.029	239.345	222.596	257.430	328.344
PASSIVITÀ	279.870	336.319	434.973	525.599	610.068	759.328	911.238	956.864	1.027.772	1.166.327
Capitali non bancari	170.482	167.530	229.226	296.294	334.075	399.141	544.685	581.021	661.807	787.156
Investimenti	49.758	71.072	105.495	128.065	175.828	220.404	363.538	404.262	478.214	624.569
Diretti	38.529	50.310	64.715	67.806	70.878	73.489	91.929	98.398	103.561	114.242
Immobiliari	1.869	2.148	1.964	2.274	2.194	2.203	2.471	2.558	3.002	3.244
Altri	36.660	48.162	62.751	65.532	68.684	71.286	89.458	95.840	100.559	110.998
Portafoglio	11.229	20.762	40.780	60.259	104.950	146.915	271.609	305.864	374.653	510.327
di cui: <i>Titoli di Stato</i>	<i>10.755</i>	<i>15.607</i>	<i>25.162</i>	<i>41.637</i>	<i>74.233</i>	<i>99.011</i>	<i>206.893</i>	<i>233.629</i>	<i>291.486</i>	<i>397.939</i>
<i>BOT</i>	<i>..</i>	<i>459</i>	<i>1.715</i>	<i>2.622</i>	<i>2.884</i>	<i>2.891</i>	<i>4.286</i>	<i>5.387</i>	<i>10.355</i>	<i>24.169</i>
<i>BTP</i>	<i>1.673</i>	<i>1.636</i>	<i>2.409</i>	<i>3.986</i>	<i>12.355</i>	<i>42.964</i>	<i>109.504</i>	<i>91.428</i>	<i>108.221</i>	<i>189.851</i>
<i>CTE</i>	<i>1.880</i>	<i>6.351</i>	<i>8.338</i>	<i>18.426</i>	<i>19.325</i>	<i>23.824</i>	<i>28.667</i>	<i>31.183</i>	<i>33.850</i>	<i>30.981</i>
<i>Altri titoli di Stato</i>	<i>7.202</i>	<i>7.161</i>	<i>12.700</i>	<i>16.603</i>	<i>18.985</i>	<i>5.184</i>	<i>17.258</i>	<i>42.623</i>	<i>61.823</i>	<i>70.800</i>
<i>Republic of Italy</i> ..	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>20.684</i>	<i>24.148</i>	<i>47.178</i>	<i>63.008</i>	<i>77.237</i>	<i>82.138</i>
Prestiti	92.855	67.386	94.100	133.700	124.200	143.500	146.458	135.045	136.128	119.012
Pubblici	56.293	40.094	47.900	53.319	29.400	31.740	36.646	35.123	41.722	33.958
Privati	36.562	27.292	46.200	80.381	94.800	111.760	109.812	99.922	94.406	85.054
Crediti commerciali	27.869	29.072	29.631	34.529	34.047	35.237	34.689	41.714	47.465	43.575
A breve termine	22.959	24.240	24.928	29.776	29.274	30.647	30.278	37.178	42.038	38.757
A medio e a lungo termine	4.910	4.832	4.703	4.753	4.773	4.590	4.411	4.536	5.427	4.818
Capitali bancari	109.388	168.789	205.747	229.305	275.993	360.187	366.553	375.843	365.965	379.171
POSIZIONE NETTA	-86.226	-109.087	-152.734	-200.237	-217.515	-231.402	-229.341	-209.279	-176.004	-168.823
(esclusa la Banca centrale)										
Capitali non bancari	-51.277	-31.785	-61.457	-86.638	-66.268	-40.244	-102.133	-56.032	-67.469	-117.996
Capitali bancari	-34.949	-77.302	-91.277	-113.599	-151.247	-191.158	-127.208	-153.247	-108.535	-50.827
BANCA CENTRALE										
Attività	75.589	84.201	94.814	104.928	95.913	76.539	86.566	93.897	95.593	108.653
di cui: <i>oro</i>	<i>39.812</i>	<i>37.242</i>	<i>33.663</i>	<i>30.579</i>	<i>29.288</i>	<i>29.944</i>	<i>36.910</i>	<i>41.338</i>	<i>40.257</i>	<i>38.366</i>
Passività	1.292	1.426	1.573	1.529	1.575	9.240	2.629	2.461	4.117	1.912
Posizione netta	74.297	82.775	93.241	103.399	94.338	67.299	83.937	91.436	91.476	106.741
POSIZIONE NETTA COM- PLESSIVA (inclusa la Ban- ca centrale)	-11.929	-26.312	-59.493	-96.838	-123.177	-164.103	-145.404	-117.843	-84.528	-62.082
Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività ..	-51.741	-63.554	-93.156	-127.417	-152.465	-194.047	-182.314	-159.181	-124.785	-100.448

(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.

**INVESTIMENTI DIRETTI
NEL**
(consistenze in

Voci	Francia	Germania	Regno Unito	Paesi Bassi	Lussemburgo	Svizzera
Attività (2)	15.844	9.032	12.579	32.942	20.346	12.530
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	3	3	2	..	1	33
Prodotti energetici	599	408	248	2.300	358	439
Prodotti industriali	4.773	3.757	3.066	6.209	1.941	3.568
di cui: <i>minerali e metalli</i>	363	167	167	245	215	1.555
<i>prodotti chimici</i>	358	2.007	46	1.135	372	234
<i>macchinari</i>	287	223	594	1.614	458	117
<i>mezzi di trasporto</i>	266	512	307	1.697	89	661
<i>prodotti alimentari</i>	2.145	113	137	355	271	459
<i>prodotti tessili</i>	93	294	32	386	101	412
Servizi	10.469	4.864	9.263	24.433	18.046	8.490
di cui: <i>del commercio</i>	1.350	2.015	590	489	342	197
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	594	52	140	115	605	52
<i>del credito e delle assicurazioni</i>	6.994	1.823	4.815	14.457	12.883	5.164
Passività (3)	15.101	10.210	12.684	10.489	9.418	19.023
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	47	4	37	16	14	79
Prodotti energetici	507	224	126	214	410	129
Prodotti industriali	3.701	5.280	3.822	3.742	2.303	4.064
di cui: <i>minerali e metalli</i>	381	142	132	..	142	557
<i>prodotti chimici</i>	817	985	875	317	200	811
<i>macchinari</i>	565	2.140	1.335	991	622	1.182
<i>mezzi di trasporto</i>	86	398	518	445	208	180
<i>prodotti alimentari</i>	1.405	977	241	185	141	205
<i>prodotti tessili</i>	178	112	332	544	76	200
Servizi	10.846	4.702	8.699	6.517	6.691	14.751
di cui: <i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	973	623	293	1.008	79	1.047
<i>del commercio</i>	..	198	502	209	328	777
<i>del credito e delle assicurazioni</i>	8.621	2.321	6.417	4.643	4.183	11.272

(1) Totale delle attività e passività sull'estero dell'Italia per investimenti diretti (esclusi gli investimenti immobiliari). I paesi considerati ne coprono oltre l'85 per cento. Le attività sono al netto

PER BRANCA E PER PAESE

1996

miliardi di lire)

Svezia	Spagna	Liechtenstein	Giappone	Stati Uniti	Canada	Argentina	Brasile	Belgio	Totale (1)
435	8.864	157	1.890	15.425	1.073	2.561	3.626	4.124	164.535
..	16	..	..	32	2	2	3	..	195
..	..	..	18	1.309	215	178	129	15	9.949
154	5.393	20	1.024	6.206	204	1.477	2.932	574	48.630
24	133	1	510	1.638	32	35	1.080	..	6.982
7	1.416	..	215	259	13	60	974	47	8.389
..	1.039	..	192	2.446	111	152	83	53	9.837
34	346	..	35	745	3	..	132	37	5.790
1	52	..	10	116	..	16	506	94	4.863
1	107	19	62	420	39	15	2	18	2.299
281	3.455	137	848	7.878	652	904	562	3.535	105.761
7	377	..	58	851	..	316	95	158	7.090
21	89	1	32	65	67	9	8	93	2.568
69	2.282	53	710	3.567	555	547	431	3.186	66.949
3.025	405	2.020	2.082	16.731	378	174	60	1.739	110.998
..	13	10	..	7	..	..	..	3	234
1	2	14	9	604	53	..	..	178	2.794
2.346	218	508	851	11.084	151	164	7	900	41.703
19	22	20	12	154	24	..	..	11	1.777
482	85	91	265	3.693	41	3	..	150	9.162
1.606	6	84	237	1.473	17	1	..	439	11.719
51	5	22	74	842	14	153	..	207	3.371
78	14	47	22	1.765	32	1	..	5	5.429
2	3	141	148	191	2	5	7	22	2.010
678	172	1.488	1.222	5.036	174	10	53	658	66.267
73	11	154	294	788	12	1	..	47	5.649
2	39	30	146	472	5	1	31	15	2.947
545	99	919	670	2.535	109	7	4	420	45.353

degli investimenti in organismi internazionali. - (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB52. - (3) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51.

INVESTIMENTI DIRETTI PER BRANCA

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Attività (1)	37.285	48.192	54.351	63.407	72.176	92.720	125.741	132.546	153.784	164.535
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	54	104	98	212	130	172	184	198	153	195
Prodotti energetici	4.304	4.676	4.516	4.969	5.123	6.181	6.843	6.998	8.234	9.949
Prodotti industriali	12.593	15.636	19.385	21.309	23.911	28.869	37.568	40.410	45.696	48.630
di cui: <i>minerali e metalli</i>	1.236	1.470	1.484	1.460	1.510	2.177	5.240	5.663	6.920	6.982
<i>prodotti chimici</i>	4.250	5.157	5.175	5.587	5.652	5.842	6.968	6.960	7.866	8.389
<i>macchinari</i>	2.045	2.522	3.482	3.991	4.868	5.669	7.504	8.181	9.111	9.837
<i>mezzi di trasporto</i>	1.412	1.715	1.559	1.640	2.001	2.433	3.480	4.862	5.516	5.790
<i>prodotti alimentari</i>	1.387	1.372	1.442	1.419	1.489	2.893	4.292	4.405	4.706	4.863
<i>prodotti tessili</i>	391	610	668	716	1.021	1.261	1.516	1.642	2.028	2.299
Servizi	20.334	27.776	30.352	36.917	43.012	57.498	81.146	84.940	99.701	105.761
di cui: <i>del commercio</i>	2.885	4.992	4.269	4.549	4.734	5.133	5.883	5.810	6.617	7.090
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	148	349	335	526	649	1.541	1.679	1.764	1.874	2.568
<i>del credito e delle assicurazioni</i> ..	16.774	21.678	24.249	28.324	28.855	40.961	52.585	55.279	63.188	66.949
Passività (2)	36.660	48.162	62.751	65.532	68.684	71.286	89.458	95.840	100.559	110.998
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	45	58	61	80	77	52	128	171	175	234
Prodotti energetici	1.253	1.808	1.970	2.189	2.085	2.383	2.688	2.766	2.904	2.794
Prodotti industriali	18.354	25.256	28.952	25.055	27.772	29.010	34.512	36.278	38.676	41.703
di cui: <i>minerali e metalli</i>	324	399	608	597	673	632	1.317	1.578	1.592	1.777
<i>prodotti chimici</i>	4.249	7.323	8.602	7.310	7.460	7.359	8.940	8.964	8.977	9.162
<i>macchinari</i>	7.038	7.160	6.911	7.295	8.094	8.052	8.987	8.991	10.545	11.719
<i>mezzi di trasporto</i>	2.808	3.688	4.282	2.110	2.341	2.290	3.068	3.214	3.164	3.371
<i>prodotti alimentari</i>	1.218	2.059	2.700	3.028	3.163	4.007	4.374	4.785	5.090	5.429
<i>prodotti tessili</i>	660	904	1.456	1.215	1.289	1.266	1.515	1.620	1.784	2.010
Servizi	17.008	21.040	31.768	38.208	38.750	39.841	52.130	56.625	58.804	66.267
di cui: <i>del commercio</i>	2.693	3.201	3.655	4.596	4.686	4.770	4.655	5.144	5.074	5.649
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	261	415	1.399	1.218	1.248	1.408	2.211	2.440	2.648	2.947
<i>del credito e delle assicurazioni</i> ..	11.179	12.489	21.452	26.783	26.931	28.171	37.790	40.539	40.747	45.353

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB52. Al netto delle partecipazioni a organismi internazionali. - (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51.

INVESTIMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DEI PAESI UE, PER BRANCA
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Attività (1)	17.524	23.753	29.127	35.917	40.618	56.843	79.054	82.611	99.397	108.578
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	42	84	42	52	52	79	62	72	9	35
Prodotti energetici	1.120	1.347	1.372	1.403	1.436	1.837	2.101	2.079	2.872	4.418
Prodotti industriali	4.777	5.651	9.595	11.225	12.721	16.577	19.129	21.194	24.855	26.948
di cui: <i>minerali e metalli</i>	43	160	107	151	204	591	317	464	1.247	1.492
<i>prodotti chimici</i>	2.150	2.183	2.985	3.275	3.319	3.913	4.822	4.651	5.610	5.830
<i>macchinari</i>	780	899	1.244	1.567	2.016	2.158	3.161	3.612	4.036	4.478
<i>mezzi di trasporto</i>	1.124	1.217	1.005	1.073	1.381	1.662	1.449	2.742	3.196	3.345
<i>prodotti alimentari</i>	284	220	655	644	754	2.009	2.847	2.916	3.112	3.207
<i>prodotti tessili</i>	141	216	145	164	424	526	568	643	840	1.051
Servizi	11.585	16.671	18.118	23.237	26.409	38.350	57.762	59.266	71.661	77.177
di cui: <i>del commercio</i>	1.675	2.990	2.364	2.742	2.946	3.415	4.770	4.574	5.104	5.422
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	28	113	142	173	272	1.031	1.029	931	1.055	1.731
<i>del credito e delle assicurazioni</i> ..	9.591	13.123	15.037	18.877	18.176	27.995	36.352	38.233	45.216	48.929
Passività (2)	19.838	25.967	33.266	32.870	35.434	36.967	45.953	50.119	57.273	64.456
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	5	11	20	25	33	20	58	93	93	135
Prodotti energetici	833	960	1.122	1.257	1.156	1.575	1.635	1.661	1.845	1.677
Prodotti industriali	9.795	13.243	16.214	12.188	14.454	15.462	14.545	15.940	20.573	22.925
di cui: <i>minerali e metalli</i>	143	149	217	316	311	332	664	865	819	917
<i>prodotti chimici</i>	2.319	3.464	4.435	2.865	2.947	3.063	2.910	2.906	3.478	3.932
<i>macchinari</i>	3.135	2.870	3.290	3.423	4.155	4.114	3.411	3.763	7.136	8.024
<i>mezzi di trasporto</i>	2.189	2.842	3.149	1.402	1.702	1.696	1.709	1.772	1.803	1.933
<i>prodotti alimentari</i>	660	1.564	1.783	2.107	2.240	3.098	2.323	2.728	2.928	3.138
<i>prodotti tessili</i>	310	469	1.014	780	846	847	934	970	1.133	1.281
Servizi	9.205	11.753	15.910	19.400	19.791	19.910	29.715	32.425	34.762	39.719
di cui: <i>del commercio</i>	1.520	1.715	2.110	2.519	2.557	2.596	2.467	2.834	2.877	3.151
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	97	231	1.014	351	379	520	912	1.020	1.204	1.330
<i>del credito e delle assicurazioni</i> ..	6.808	8.097	10.801	13.696	13.734	13.976	21.758	23.151	24.401	27.756

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB52. - (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51.

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEI PRESTITI*(consistenze in miliardi di lire)*

Voci	1987	1988 (1)	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Prestiti italiani (2)										
Dollari USA	4.986	5.759	2.806	3.279	3.390	7.502	7.761	7.494	7.602	7.933
Ecu	1.373	1.405	549	917	1.241	1.729	1.893	2.027	2.361	2.132
Lire	2.628	3.262	3.315	5.769	8.144	9.100	10.938	21.723	21.941	36.176
Altre valute	1.123	1.216	1.134	1.643	2.109	4.380	4.371	4.891	5.432	6.208
Totale ...	10.110	11.642	7.804	11.608	14.884	22.711	24.963	36.135	37.336	52.449
Prestiti esteri										
Dollari USA	21.619	24.472	23.769	26.163	15.922	20.461	19.574	16.400	14.209	12.220
Ecu	20.508	23.964	17.511	26.754	19.774	21.066	23.644	21.970	28.031	23.193
Marchi tedeschi	13.388	14.260	10.997	14.558	11.079	17.292	14.732	13.977	12.400	11.080
Franchi svizzeri	7.260	8.139	7.467	9.417	6.626	8.254	9.154	9.020	8.646	5.962
Yen	10.806	11.597	7.126	6.940	3.362	5.091	5.678	5.365	4.379	6.071
Lire	8.589	12.466	18.080	37.500	57.765	60.751	63.114	59.729	61.423	54.845
Fiorini olandesi	3.828	4.585	2.761	2.975	2.970	2.967	2.785	2.200	2.013	1.586
Sterline inglesi	2.941	3.132	1.901	1.958	1.184	1.429	1.343	912	725	643
Altre valute	3.916	4.115	4.488	7.435	5.518	6.189	6.434	5.472	4.302	3.412
Totale ...	92.855	106.730	94.100	133.700	124.200	143.500	146.458	135.045	136.128	119.012

(1) Compresi gli ex Istituti di credito speciale. - (2) Esclusi gli indennizzi da recuperare della Sace.

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE BANCHE PER VALUTA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Dollari USA										
Attività	35.851	40.073	36.450	39.183	51.470	69.163	74.130	71.588	61.728	68.628
Passività	47.008	54.150	49.970	45.464	80.525	120.157	115.090	117.806	103.490	109.050
Saldo	-11.157	-14.077	-13.520	-6.281	-29.055	-50.994	-40.960	-46.218	-41.762	-40.422
Sterline inglesi										
Attività	3.303	6.416	9.240	6.740	4.616	4.883	4.572	6.036	4.104	6.104
Passività	4.454	7.678	6.960	10.131	8.283	9.961	8.995	10.150	7.101	11.758
Saldo	-1.151	-1.262	2.280	-3.391	-3.667	-5.078	-4.423	-4.114	-2.997	-5.654
Marchi tedeschi										
Attività	9.509	10.807	11.615	15.036	12.110	16.603	18.411	16.836	15.710	17.057
Passività	17.738	20.188	24.991	34.662	43.849	53.601	51.702	54.181	46.017	34.478
Saldo	-8.229	-9.381	-13.376	-19.626	-31.739	-36.998	-33.291	-37.345	-30.307	-17.421
Franchi francesi										
Attività	3.213	2.966	3.566	4.271	5.322	6.777	8.078	7.261	13.055	9.099
Passività	8.033	8.342	8.578	8.557	13.394	16.427	15.172	12.883	17.987	14.530
Saldo	-4.820	-5.376	-5.012	-4.286	-8.072	-9.650	-7.094	-5.622	-4.932	-5.431
Franchi svizzeri										
Attività	6.608	6.253	5.952	7.808	7.665	7.281	6.659	5.397	6.076	5.723
Passività	7.855	9.463	12.754	16.078	18.644	25.356	24.035	18.258	16.926	12.947
Saldo	-1.247	-3.210	-6.802	-8.270	-10.979	-18.075	-17.376	-12.861	-10.850	-7.224
Ecu										
Attività	9.163	11.061	17.296	19.880	21.188	21.683	24.852	21.234	20.985	16.741
Passività	13.148	18.138	24.151	27.366	50.594	64.493	62.813	51.578	43.021	31.786
Saldo	-3.985	-7.077	-6.855	-7.486	-29.406	-42.810	-37.961	-30.344	-22.036	-15.045
Altre valute										
Attività	1.276	1.309	5.034	4.452	8.814	11.599	12.468	13.849	14.551	19.536
Passività	1.913	2.335	10.066	6.957	24.497	35.108	32.012	33.186	32.180	31.396
Saldo	-637	-1.026	-5.032	-2.505	-15.683	-23.509	-19.544	-19.337	-17.629	-11.860
Totale valute										
Attività	68.923	78.885	89.153	97.370	111.185	137.989	149.170	142.201	136.209	142.888
Passività	100.149	120.294	137.470	149.215	239.786	325.103	309.819	298.042	266.722	245.945
Saldo	-31.226	-41.409	-48.317	-51.845	-128.601	-187.114	-160.649	-155.841	-130.513	-103.057
Lire italiane										
Attività	5.516	4.391	16.261	7.584	13.561	31.040	90.175	80.395	121.221	185.456
Passività	9.239	9.151	19.482	12.390	36.207	35.084	56.734	77.801	99.243	133.226
Saldo	-3.723	-4.760	-3.221	-4.806	-22.646	-4.044	33.441	2.594	21.978	52.230
Totale										
Attività	74.439	83.276	105.414	104.954	124.746	169.029	239.345	222.596	257.430	328.344
Passività	109.388	129.445	156.952	161.605	275.993	360.187	366.553	375.843	365.965	379.171
Saldo	-34.949	-46.169	-51.538	-56.651	-151.247	-191.158	-127.208	-153.247	-108.535	-50.827

(1) Fino al 1990 include le sole banche con prevalente raccolta a breve.

**POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO
DELLE BANCHE PER PAESE (1)**
(consistenze in miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Paesi OCSE	-28.867	-42.228	-40.729	-52.274	-75.569	-165.991	-133.714	-112.833	-67.502	-8.954
Paesi UE	-17.642	-29.909	-32.708	-47.631	-63.498	-136.478	-112.151	-97.740	-58.865	-6.444
Belgio-Lussemburgo	-4.177	-6.276	-9.145	-14.660	-20.751	-33.530	-24.576	-26.045	-20.314	-14.928
Francia	-3.028	-4.617	-5.125	-5.637	-7.993	-18.528	-11.476	-3.929	273	1.707
Germania	-2.985	-4.087	-7.825	-9.495	-11.157	-16.124	-13.398	-14.542	-14.221	-9.702
Paesi Bassi	-1.478	-1.939	-2.161	-3.612	-4.936	-5.212	-6.093	-6.263	-4.380	-2.288
Regno Unito	-4.258	-9.865	-5.537	-12.166	-17.130	-55.762	-46.477	-35.162	-11.071	24.661
Irlanda	117	1	-91	-29	-32	-77	-232	284	1772	3.077
Danimarca	179	16	587	376	741	446	-68	-36	43	-75
Grecia	-145	-72	-220	-85	-48	62	404	794	656	618
Portogallo	-68	-183	-295	-113	-43	-437	-501	-768	-537	-155
Spagna	-1.356	-2.550	-2.394	-1.747	-910	-3.284	-3.578	-6.219	-5.867	-6.494
Austria	-795	-1.146	-1.728	-2.315	-2.921	-4.698	-6.870	-6.165	-5.161	-2.819
Finlandia	68	272	306	445	247	130	118	-132	-204	-194
Svezia	284	537	920	1.407	1.435	536	596	443	146	148
Svizzera	-12.954	-14.948	-13.876	-16.720	-17.821	-29.047	-22.586	-20.098	-15.879	-12.283
Stati Uniti	109	-1.264	902	3.861	247	-1.566	-1.137	1.938	2.539	2.466
Giappone	1.446	3.909	5.024	8.144	5.180	412	412	2.583	3.944	6.326
Altri	174	-16	-71	72	323	688	1.748	484	759	981
Paesi dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS ..	-390	-196	613	617	-202	3.999	4.900	4.428	5.008	4.011
Ex URSS	-641	-590	455	557	191	3.020	3.958	4.821	4.981	3.872
Altri	251	394	158	60	-393	979	942	-393	27	139
Paesi OPEC	-1.121	-1.088	-1.432	-1.720	573	2.760	5.345	1.664	609	-510
Altri paesi (2)	-4.788	-3.067	-9.978	-3.359	-5.885	-45.862	-47.962	-47.028	-46.663	-45.379
Importi non ripartiti	217	410	-12	85	95	13.936	44.223	522	13	5
Totale ...	-34.949	-46.169	-51.538	-56.651	-80.988	-191.158	-127.208	-153.247	-108.535	-50.827

(1) Fino al 1991 include solo le banche con prevalente raccolta a breve. - (2) Inclusi i paesi sede di centri finanziari *off-shore*.

POSIZIONE VERSO L'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Attività a breve	33.780	43.735	57.524	69.183	53.388	38.917	43.388	46.955	47.754	61.214
Valute convertibili	20.307	32.136	44.847	57.578	41.229	36.642	35.596	39.197	38.377	44.846
Ecu ufficiali	12.220	10.360	11.409	10.433	11.092	1.925	7.382	7.554	9.377	16.323
DSP (1)	1.253	1.239	1.268	1.172	1.067	350	410	204	..	45
Passività a breve termine	127	192	400	400	418	7.819	985	790	2.462	366
Attività a medio e a lungo termine	306	1.571	1.793	3.230	10.642	4.090	2.581	2.290	4.470	6.234
Passività a medio e a lungo termine	1.165	1.234	1.173	1.129	1.157	1.421	1.644	1.671	1.655	1.546
Posizione FMI	1.691	1.653	1.834	1.936	2.595	3.588	3.687	3.314	3.112	2.839
Oro (2)	39.812	37.242	33.663	30.579	29.288	29.944	36.910	41.338	40.257	38.366
Posizione netta complessiva ...	74.297	82.775	93.241	103.399	94.338	67.299	83.937	91.436	91.476	106.741

(1) I diritti speciali di prelievo sono valutati sulla base del tasso di mercato DSP-dollaro e dollaro-lira dell'ultimo giorno non festivo del periodo considerato. - (2) La valutazione delle riserve auree dal dicembre 1979 è adeguata alla lettera del DM 23.3.1979, secondo cui il prezzo da applicare, alla fine di ogni trimestre, è quello "determinato nell'ultima operazione di riporto compiuta nel trimestre" con l'IME.

OPERAZIONI IN CAMBI A TERMINE DELLE BANCHE PER VALUTA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Valute	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Con non residenti										
Dollari USA	1.176	1.400	2.457	-6.649	6.764	-14.378	-8.360	724	838	8.199
Sterline inglesi	13	209	-39	2.039	905	-1.139	529	-436	370	-1.641
Marchi tedeschi	-705	-505	-178	-1.629	555	-465	-2.553	-7.275	-7.859	-1.967
Franchi francesi	-329	-298	-641	-667	-1.666	-1.096	-1.622	-3.062	-96	-713
Franchi svizzeri	-98	-305	-834	-332	-276	-1.162	-2.316	-1.107	-120	728
Ecu	67	912	-3.214	-2.499	-2.663	-7.058	-11.169	-5.403	-8.849	-9.817
Altre valute	-722	-453	-1.357	-186	-482	-3.001	-858	-4.708	1.243	-1.411
Totale ...	-598	960	-3.806	-9.923	3.137	-28.299	-26.349	-21.267	-14.473	-6.622
Con residenti										
Dollari USA	-143	-150	2.040	3.772	661	24.484	23.962	24.699	26.259	15.898
Sterline inglesi	56	102	-15	212	409	729	865	1.814	936	4.443
Marchi tedeschi	-91	-103	150	-407	55	3.341	8.785	13.728	15.913	5.906
Franchi francesi	19	-62	1	-11	124	509	2.004	3.032	2.149	2.004
Franchi svizzeri	-59	-95	-18	-456	-235	-36	718	204	366	508
Ecu	-3	86	460	815	558	1.249	3.430	733	963	2.714
Altre valute	-11	-63	-8	-144	323	1.142	3.707	6.074	7.064	7.282
Totale ...	-232	-285	2.610	3.781	1.895	31.418	43.471	50.284	53.650	38.755

(1) Saldi tra le operazioni attive a termine (valuta a ricevere) e quelle passive a termine (valuta a consegnare). Fino al 1992 include le sole banche con prevalente raccolta a breve.

**FINANZIAMENTI DELLE BANCHE
A CLIENTELA RESIDENTE PER VALUTA (1)**
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Dollari USA										
All'esportazione	6.098	6.463	2.800	2.493	3.190	6.190	6.829	5.608	5.000	6.065
All'importazione	2.834	3.435	2.485	3.110	3.256	5.770	5.603	4.103	3.306	3.282
Altri	1.162	2.834	4.339	5.175	8.490	22.017	21.391	15.284	10.464	13.410
Totale ...	10.094	12.732	9.624	10.778	14.936	33.977	33.823	24.995	18.770	22.757
Sterline inglesi										
All'esportazione	921	704	208	208	257	690	898	795	767	1.265
All'importazione	123	71	25	33	65	902	339	215	170	240
Altri	90	158	245	191	391	2.568	1.441	881	675	1.093
Totale ...	1.134	933	478	432	713	4.160	2.678	1.891	1.612	2.598
Marchi tedeschi										
All'esportazione	5.254	4.777	3.211	5.212	5.022	5.738	5.543	6.878	6.002	4.480
All'importazione	2.805	2.939	2.765	4.531	4.002	3.666	2.797	3.407	1.800	1.440
Altri	1.090	3.089	6.637	12.127	13.090	15.015	15.345	15.045	11.084	7.448
Totale ...	9.149	10.805	12.613	21.870	22.114	24.419	23.685	25.330	18.886	13.368
Franchi francesi										
All'esportazione	3.394	2.516	1.908	1.504	2.048	2.613	2.279	2.401	2.688	2.314
All'importazione	1.352	1.657	1.386	954	1.966	1.510	1.120	1.090	724	675
Altri	282	1.140	2.259	2.010	4.051	4.574	3.214	2.706	2.079	2.061
Totale ...	5.028	5.313	5.553	4.468	8.065	8.697	6.613	6.197	5.491	5.050
Franchi svizzeri										
All'esportazione	698	1.388	1.139	1.322	1.040	2.084	1.392	1.043	877	564
All'importazione	615	1.301	1.552	1.200	1.304	2.059	1.242	588	390	295
Altri	182	1.343	4.764	5.985	6.165	11.433	13.421	9.674	7.427	4.302
Totale ...	1.495	4.032	7.455	8.507	8.509	15.576	16.055	11.305	8.694	5.161
Ecu										
All'esportazione	1.490	1.773	948	709	784	1.173	638	390	374	111
All'importazione	1.577	1.755	1.430	834	1.045	866	374	249	164	153
Altri	634	2.174	4.663	4.309	5.858	9.008	9.715	6.278	2.323	3.182
Totale ...	3.701	5.702	7.041	5.852	7.687	11.047	10.727	6.917	2.861	3.446
Altre valute										
All'esportazione	1.758	1.618	1.850	1.264	1.227	2.603	1.857	2.186	2.334	2.076
All'importazione	1.093	1.292	2.715	1.660	1.575	2.701	1.301	1.532	1.339	1.343
Altri	385	1.151	4.729	3.187	4.216	10.675	9.075	9.231	7.522	7.249
Totale ...	3.236	4.061	9.294	6.111	7.018	15.979	12.233	12.949	11.195	10.668
Totale										
All'esportazione	19.613	19.239	12.064	12.712	13.568	21.091	19.436	19.301	18.042	16.875
All'importazione	10.399	12.450	12.358	12.322	13.213	17.474	12.776	11.184	7.893	7.428
Altri	3.825	11.889	27.636	32.984	42.261	75.290	73.602	59.099	41.574	38.745
Totale ...	33.837	43.578	52.058	58.018	69.042	113.855	105.814	89.584	67.509	63.048

(1) Fino al 1992 include solo le banche con prevalente raccolta a breve.

REGOLAMENTI COMMERCIALI PER VALUTA
(composizione percentuale)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Importazioni										
Anticipati	9	9	6	5	3	2	1	2	2	2
Dollaro USA	5	4	2	1	1	1	1	1	1	1
Marchi tedeschi	1	1	1	1	..	..	..	..	..	..
Franchi francesi	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..
Lire	2	2	2	1	1	1	..	1	1	1
Altre valute	1	1	1	2	1	..	..	..	..	..
Contestuali	21	21	30	33	26	29	30	30	31	30
Dollaro USA	10	9	13	13	12	12	13	13	14	14
Marchi tedeschi	4	4	5	4	3	3	3	2	3	2
Franchi francesi	1	1	2	2	1	1	2	2	2	2
Lire	3	4	6	9	7	9	8	9	9	9
Altre valute	3	3	4	5	3	4	4	4	3	3
Posticipati	70	70	64	62	71	69	69	68	67	68
Dollaro USA	13	13	13	12	14	13	14	14	14	15
Marchi tedeschi	14	15	13	12	14	13	12	11	11	10
Franchi francesi	7	7	6	6	6	6	6	5	5	4
Lire	23	23	21	21	24	24	25	27	27	29
Altre valute	13	12	11	11	13	13	12	11	10	10
Esportazioni										
Anticipati	9	9	7	4	3	3	3	2	3	2
Dollaro USA	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1
Marchi tedeschi	2	2	1	1	1	..	1	..	1	..
Franchi francesi	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..
Lire	3	3	3	2	1	1	1	1	1	1
Altre valute	2	2	..	..	..	1	..	..	..	..
Contestuali	11	12	20	23	15	17	21	22	22	22
Dollaro USA	3	3	5	6	4	5	6	7	6	7
Marchi tedeschi	2	2	3	4	3	3	3	3	3	3
Franchi francesi	..	1	2	2	1	1	1	1	1	1
Lire	4	5	7	9	7	6	8	9	9	9
Altre valute	2	1	3	2	..	2	3	2	3	2
Posticipati	80	79	73	73	82	80	76	76	75	76
Dollaro USA	15	14	12	10	12	12	14	15	14	15
Marchi tedeschi	14	13	13	14	16	16	15	14	14	13
Franchi francesi	9	9	8	8	9	8	7	6	7	6
Lire	31	31	29	30	33	33	29	30	30	32
Altre valute	11	12	11	11	12	11	11	11	10	10

IMPEGNI ASSICURATIVI DELLA SACE PER GRUPPI DI PAESI (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Forniture di merci e servizi										
Plafond annuale	8.295	8.373	8.172	7.291	6.465	5.348	3.824	3.426	2.768	2.918
Paesi: industriali (1)	678	565	478	118	37	33	14	47	57	51
a economia pianificata (2) .	709	902	754	1.418	1.389	1.418	1.044	770	506	655
in via di sviluppo	6.908	6.906	6.940	5.755	5.039	3.897	2.766	2.609	2.205	2.212
Plafond rotativo	1.609	2.340	3.375	3.971	3.225	4.516	4.194	2.078	1.905	1.026
Paesi: industriali (1)	122	121	125	115	94	80	79	55	13	25
a economia pianificata (2) .	157	194	204	416	358	1.825	1.683	455	382	267
in via di sviluppo	1.330	2.025	3.046	3.440	2.773	2.611	2.432	1.568	1.510	734
Finanziamenti										
Plafond annuale	15.812	17.076	19.912	22.471	28.372	33.402	32.344	35.893	35.534	29.916
di cui: operazioni "triangolari"	7.018	8.393	9.772	11.647	15.587	18.386	18.507	22.643	23.915	20.642
Paesi: industriali (1)	219	129	112	316	366	555	504	485	635	279
a economia pianificata (2) .	6.112	6.049	7.354	8.769	8.634	9.928	9.024	13.002	12.589	10.037
in via di sviluppo	9.481	10.898	12.446	13.386	19.372	22.919	22.816	22.406	22.310	19.600
Plafond rotativo	1.233	2.065	2.953	3.937	5.406	5.191	4.235	2.622	1.750	1.168
Paesi: industriali (1)	4	16	33	91	89	52	35	44	56	42
a economia pianificata (2) .	294	326	350	649	986	744	538	384	309	182
in via di sviluppo	935	1.723	2.570	3.197	4.331	4.395	3.662	2.194	1.385	944
Esecuzione lavori										
Plafond annuale	2.746	2.568	2.037	1.300	1.293	1.358	984	1.334	1.062	846
Paesi: industriali (1)	17	7	8	13	13	30	10	33	28	24
a economia pianificata (2) .	27	27	139	139	90	134	116	296	250	174
in via di sviluppo	2.702	2.534	1.890	1.148	1.190	1.194	858	1.005	784	648
Plafond rotativo	227	188	130	118	114	190	106	36	61	62
Paesi: industriali (1)	16	..	1	6	1	..	..	12	1	..
a economia pianificata (2) .	..	..	5	5	4	4	..	..	..	..
in via di sviluppo	211	188	124	107	109	186	106	24	60	62
Totale (3)										
Plafond annuale	27.220	28.680	30.294	31.168	36.201	40.200	37.261	40.818	39.449	33.762
Paesi: industriali (1)	914	701	598	447	416	621	531	565	720	354
a economia pianificata (2) .	6.869	6.998	8.297	10.361	10.155	11.515	10.208	14.079	13.349	10.871
in via di sviluppo	19.437	20.981	21.399	20.360	25.630	28.064	26.522	26.174	25.380	22.537
Plafond rotativo	3.096	4.619	6.490	8.065	9.026	10.066	8.557	4.763	3.731	2.275
Paesi: industriali (1)	146	138	159	216	188	133	114	117	70	67
a economia pianificata (2) .	453	522	562	1.071	1.348	2.576	2.221	840	691	456
in via di sviluppo	2.497	3.959	5.769	6.778	7.490	7.357	6.222	3.806	2.970	1.752

Fonte: Sace.

(1) Inclusi il Sud Africa e il Liechtenstein. - (2) Sono ancora considerati in questo gruppo i paesi dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS. - (3) Il totale non coincide con la somma delle voci a causa di operazioni minori di altro tipo (cauzioni, investimenti all'estero, ecc.).

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DELLE ESPORTAZIONI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Operazioni con provvista in lire	246	516	287	235	420	368	193	30	12	..
Operazioni con provvista in valuta	4.710	5.276	7.878	7.962	7.695	12.140	8.935	14.047	13.097	1.357
di cui: <i>smobilizzi pro soluto</i>	987	728	1.918	1.352	1.079	2.177	2.271	3.964	6.957	1.060
<i>smobilizzi pro solvendo</i>	1.388	1.694	1.171	2.462	2.507	2.342	930	3.770	3.434	33
<i>prestiti</i>	1.251	1.289	2.545	1.703	1.044	2.396	2.071	1.094	699	5
<i>operazioni triangolari</i>	1.084	1.565	2.244	2.445	3.065	5.225	3.663	5.219	2.007	259
Totale ...	4.956	5.792	8.165	8.197	8.115	12.508	9.128	14.077	13.109	1.357
Fonte: Mediocredito centrale. (1) Operazioni accolte dal Mediocredito centrale.										

C - LA FINANZA PUBBLICA

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Entrate										
Imposte dirette	130.611	145.720	170.697	189.124	207.054	221.506	250.835	244.854	260.627	284.843
Imposte indirette	93.240	109.076	123.867	139.465	159.022	167.660	186.611	192.173	209.490	222.644
Contributi sociali effettivi	120.988	133.353	149.754	168.953	187.193	200.031	212.816	213.679	231.671	276.406
Contributi sociali figurativi	14.773	16.028	17.718	20.356	22.761	26.157	27.799	30.588	31.274	5.766
Redditi da capitale	6.854	6.742	7.525	8.459	8.820	9.412	9.177	8.516	12.461	13.840
Vendita di beni e servizi	6.601	7.828	8.992	9.409	10.335	11.786	11.913	12.703	13.658	14.908
Altre entrate	15.137	15.980	17.986	20.542	25.570	28.996	35.853	38.069	39.213	41.277
Totale entrate correnti ...	388.204	434.727	496.539	556.308	620.755	665.548	735.004	740.582	798.394	859.684
Entrate in conto capitale	2.499	3.182	4.470	3.366	5.188	33.783	14.115	7.573	14.920	9.075
Totale entrate ...	390.703	437.909	501.009	559.674	625.943	699.331	749.119	748.155	813.314	868.759
<i>in percentuale del PIL ...</i>	<i>39,8</i>	<i>40,2</i>	<i>42,0</i>	<i>42,7</i>	<i>43,8</i>	<i>46,5</i>	<i>48,3</i>	<i>45,7</i>	<i>45,9</i>	<i>46,4</i>
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	117.267	132.136	142.331	167.058	181.755	190.248	193.121	197.446	202.582	218.613
Consumi intermedi	48.695	54.432	58.634	63.328	70.042	75.608	79.923	82.371	82.440	86.945
Prestazioni sociali	170.500	189.065	209.963	238.585	261.320	290.578	302.873	319.464	336.118	360.823
Contributi alla produzione	24.665	24.799	27.382	26.543	28.763	27.032	33.915	32.864	28.252	28.908
Interessi	76.197	86.550	104.404	124.143	144.978	172.622	187.800	180.027	201.131	201.713
Altre spese	8.505	10.378	14.469	12.428	15.749	16.726	21.489	18.415	18.380	23.622
Totale spese correnti ...	445.829	497.360	557.183	632.085	702.607	772.814	819.121	830.587	868.903	920.624
Investimenti lordi	34.507	36.763	39.784	43.141	46.587	45.454	41.104	37.907	38.673	41.807
Contributi agli investimenti	17.550	19.995	20.267	26.172	19.112	23.410	26.882	24.481	23.881	25.061
Altre spese	689	564	1.052	4.078	1.718	1.307	16.597	13.120	5.120	7.592
Totale spese in conto capitale ...	52.746	57.322	61.103	73.391	67.417	70.171	84.583	75.508	67.674	74.460
Totale spese ...	498.575	554.682	618.286	705.476	770.024	842.985	903.704	906.095	936.577	995.084
<i>in percentuale del PIL ...</i>	<i>50,7</i>	<i>50,9</i>	<i>51,9</i>	<i>53,8</i>	<i>53,9</i>	<i>56,1</i>	<i>58,3</i>	<i>55,3</i>	<i>52,9</i>	<i>53,1</i>
Disavanzo di parte corrente	57.625	62.633	60.644	75.777	81.852	107.266	84.117	90.005	70.509	60.940
Indebitamento netto	107.872	116.773	117.277	145.802	144.081	143.654	154.585	157.940	123.263	126.325
<i>in percentuale del PIL ...</i>	<i>11,0</i>	<i>10,7</i>	<i>9,8</i>	<i>11,1</i>	<i>10,1</i>	<i>9,6</i>	<i>10,0</i>	<i>9,6</i>	<i>7,0</i>	<i>6,7</i>

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

**COPERTURA DEL FABBISOGNO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
E DEL SETTORE PUBBLICO (1)**

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Titoli a medio e a lungo termine (2) ..	53.920	59.071	57.036	66.306	111.502	89.168	162.865	224.641	89.928	126.359
di cui: <i>BI-UIC e banche</i>	7.779	4.095	370	-8.579	56.478	73.964	-719	133.469	8.573	-6.637
<i>altri detentori</i>	46.141	54.976	56.667	74.885	55.025	15.204	163.584	91.172	81.355	132.996
BOT e BTE (2)	27.723	42.667	42.615	40.338	12.161	45.339	5.331	11.311	-857	-27.174
di cui: <i>BI-UIC e banche</i>	-8.576	-8.095	-2.569	10.333	-1.205	-9.936	46.584	7.377	-35.561	6.019
<i>altri detentori</i>	36.300	50.762	45.184	30.005	13.366	55.275	-41.253	3.934	34.704	-33.193
Raccolta postale	9.491	6.847	10.691	7.485	7.036	9.111	8.922	21.215	14.672	10.733
Impieghi bancari (2)	3.414	5.181	9.421	6.431	20.077	12.853	13.810	-755	7.593	-4.467
in favore di: <i>amministrazioni centrali</i>	1.515	3.608	5.290	2.720	5.949	8.542	1.896	-1.583	5.842	-7.230
<i>enti di previdenza</i>	470	545	-464	-221	266	817	-826	906	-898	-36
<i>amministrazioni locali</i> .	1.429	1.028	4.595	3.931	13.862	3.494	12.740	-78	2.649	2.799
Altre passività nette verso BI-UIC ...	10.224	3.704	1.835	2.811	2.472	7.116	-34.512	-111.720	-8.440	17.674
Altri debiti interni	144	137	101	188	173	254	140	33	212	259
Debiti emessi all'estero	6.029	4.188	8.359	14.876	5.484	151	12.358	9.554	25.584	15.632
Fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche	110.945	121.794	130.058	138.434	158.905	163.992	168.915	154.279	128.693	139.016
<i>in percentuale del PIL</i> ...	11,3	11,2	10,9	10,6	11,1	10,9	10,9	9,4	7,3	7,4
di cui: <i>regolazioni di debiti pregressi e dismissioni</i>	300	-	600	3.000	1.900	800	10.837	522	-5.168	4.176
<i>debiti di altri enti con onere a carico dello Stato</i>	1.862	2.044	3.624	7.397	3.019	4.891	-2.137	73	1.210	528
ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
Totale finanziamenti (3)	-232	-47	67	20	648	79	-59	710	-131	-509
di cui: <i>emissioni obbligazionarie</i> ..	-246	-152	-82	-66	-36	-28	-	-	-	-
<i>impieghi bancari</i>	14	105	149	86	685	107	-59	710	-131	-509
Fabbisogno del settore pubblico .	110.714	121.747	130.126	138.454	159.553	164.071	168.855	154.989	128.561	138.506
<i>in percentuale del PIL</i> ...	11,3	11,2	10,9	10,6	11,2	10,9	10,9	9,5	7,3	7,4

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Alcune innovazioni metodologiche concernenti le statistiche bancarie, applicate a partire dal 31 dicembre 1988, determinano una discontinuità nella serie. - (3) Esclusi debiti con onere a carico dello Stato.

CONSISTENZA DEL DEBITO PUBBLICO (1)
(valori nominali in miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
<i>Consistenze</i>										
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato (2)	429.809	483.520	537.430	618.870	732.625	805.338	958.951	1.104.569	1.203.577	1.366.059
di cui: banche	141.381	143.048	133.729	131.542	182.242	236.679	212.298	263.304	262.350	280.959
BOT e BTE sul mercato (2)	193.023	240.046	286.892	322.422	338.254	393.827	399.434	397.016	407.144	381.599
di cui: banche	27.964	24.279	26.035	31.394	33.901	33.273	79.459	73.101	48.506	56.161
Raccolta postale	64.139	70.986	81.677	89.162	96.198	105.308	114.230	135.445	150.117	160.850
per memoria: valore di rimborso	83.877	94.873	110.237	122.954	134.700	146.115	159.935	184.948	204.427	223.122
Impieghi bancari (2)	40.706	45.231	54.633	61.064	81.141	93.994	107.803	107.048	114.641	110.174
in favore di: amministraz. centrali	9.100	12.858	18.168	20.889	26.838	35.380	37.276	35.693	41.535	34.305
enti di previdenza	768	1.348	1.104	883	1.149	1.966	1.140	2.046	1.148	1.112
amministraz. locali	30.837	31.025	35.361	39.292	53.154	56.647	69.387	69.309	71.958	74.758
Altri debiti interni	2.606	2.743	2.844	3.032	3.205	3.458	3.599	3.632	3.844	4.103
Debiti emessi all'estero	23.503	28.744	35.112	49.098	54.987	64.575	85.505	96.022	119.274	125.592
Totale ...	753.786	871.270	998.586	1.143.646	1.306.408	1.466.500	1.669.522	1.843.733	1.998.597	2.148.377
di cui: debiti altri enti con onere a carico dello Stato	19.530	23.852	27.236	34.483	37.439	43.621	42.703	42.986	44.810	44.616
Passività verso BI-UIC	137.045	140.502	143.193	141.080	142.858	167.385	176.990	203.541	204.061	171.018
di cui: titoli a medio e a lungo termine	53.554	57.881	62.911	53.105	56.017	82.426	95.044	186.333	197.841	166.478
BOT e BTE	16.955	12.545	8.220	13.194	9.482	173	572	14.306	3.327	1.698
conti correnti passivi	61.981	66.312	68.155	71.063	73.074	80.780	76.206	-	-	-
altri debiti	4.556	3.764	3.907	3.718	4.285	4.006	5.169	2.902	2.893	2.842
Debito delle Amm.ni pubbliche (definizione UE) (3)	890.831	1.011.772	1.141.779	1.284.727	1.449.266	1.633.885	1.846.512	2.047.274	2.202.659	2.319.395
in percentuale del PIL ...	90,6	92,8	95,8	98,0	101,5	108,7	119,1	124,9	124,4	123,8
Attività del Tesoro presso BI-UIC ..	-1.095	-931	-1.081	-989	-1.095	-1.406	-32.507	-65.754	-74.184	-56.459
Debito delle Amm.ni pubbliche	889.736	1.010.842	1.140.698	1.283.737	1.448.171	1.632.480	1.814.005	1.981.520	2.128.474	2.262.936
ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
Totale finanziamenti (4)	1.035	1.065	1.260	1.279	1.928	2.007	1.948	2.658	2.526	2.017
di cui: obbligazioni	364	212	130	64	28	-	-	-	-	-
impieghi bancari	671	853	1.130	1.216	1.900	2.007	1.948	2.658	2.526	2.017
Debito del settore pubblico	890.771	1.011.907	1.141.958	1.285.017	1.450.099	1.634.487	1.815.953	1.984.178	2.131.001	2.264.953
<i>Composizione percentuale</i>										
Debito delle Amm.ni pubbliche (definizione UE)										
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	48,2	47,8	47,1	48,2	50,6	49,3	51,9	54,0	54,6	58,9
BOT e BTE sul mercato	21,7	23,7	25,1	25,1	23,3	24,1	21,6	19,4	18,5	16,5
Raccolta postale	7,2	7,0	7,2	6,9	6,6	6,4	6,2	6,6	6,8	6,9
Impieghi bancari	4,6	4,5	4,8	4,8	5,6	5,8	5,8	5,2	5,2	4,7
Altri debiti interni	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Debiti emessi all'estero	2,6	2,8	3,1	3,8	3,8	4,0	4,6	4,7	5,4	5,4
Debiti verso BI-UIC	15,4	13,9	12,5	11,0	9,8	10,2	9,6	9,9	9,3	7,4

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Alcune innovazioni metodologiche concernenti le statistiche bancarie, applicate a partire dal 31 dicembre 1988, determinano una discontinuità nella serie. - (3) Secondo i criteri metodologici definiti nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 3605/93. - (4) Esclusi debiti con onere a carico dello Stato.

FORMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (1)

(gestione di cassa; miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Disavanzo di bilancio	-119.696	-120.776	-110.728	-128.583	-130.652	-110.321	-144.552	-139.266	-116.360	-133.148
Incassi	281.543	312.074	353.992	406.858	445.914	499.612	470.685	477.160	523.486	549.538
Pagamenti	401.239	432.849	464.720	535.441	576.566	609.933	615.237	616.426	639.846	682.686
Operazioni di tesoreria	16.209	8.753	-7.179	-315	-10.273	-45.269	-2.662	2.064	9.200	5.675
di cui: partite minori con BI-UIC ..	-931	612	-19	373	-717	563	-758	8.196	3.365	-9.355
Fabbisogno del Tesoro	-103.487	-112.022	-117.907	-128.898	-140.925	-155.590	-147.214	-137.202	-107.160	-127.472
Incassi	291.269	329.490	370.983	421.535	468.223	519.099	528.785	530.276	583.989	616.700
Pagamenti	394.756	441.512	488.890	550.433	609.148	674.689	675.999	667.478	691.149	744.172
Impieghi della Cassa DD.PP.	-7.818	-10.068	-10.979	-10.683	-4.498	-3.515	-11.094	-15.346	-12.923	-10.086
Partite aggiuntive Anas e Foreste ..	81	208	479	894	-1.124	-3.701	521	-550	-2.515	1.349
Partite aggiuntive delle altre ex aziende autonome	246	152	82	66	36	28	-	-	-	-
Fabbisogno	-110.979	-121.730	-128.325	-138.621	-146.512	-162.779	-157.787	-153.099	-122.598	-136.209
di cui: regolaz. debiti con titoli ..	-421	-732	-454	-4.582	-	-	-10.808	-6.433	-3.165	-10.394
regolaz. debiti in contanti	-132	-64	-1.064	-249	-73	-31	-29	-9	-20	-7
dismissioni	-	-	-	-	2.100	-	-	5.921	8.354	6.226
Fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti e delle dismissioni										
Tesoro	-102.934	-111.226	-116.389	-124.067	-142.952	-155.559	-136.377	-136.680	-112.329	-123.297
Settore statale	-110.426	-120.934	-126.807	-133.790	-148.538	-162.748	-146.950	-152.577	-127.767	-132.033
in percentuale del PIL	-11,2	-11,1	-10,6	-10,2	-10,4	-10,8	-9,5	-9,3	-7,2	-7,0
di cui: interessi	-72.624	-83.647	-100.937	-120.685	-140.209	-169.002	-183.341	-173.745	-193.313	-192.566
saldo primario	-37.802	-37.287	-25.870	-13.105	-8.329	6.254	36.391	21.168	65.546	60.533
in percentuale del PIL ...	-3,8	-3,4	-2,2	-1,0	-0,6	0,4	2,3	1,3	3,7	3,2

(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.

COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (1)

(gestione di cassa; miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Titoli a medio e a lungo termine ...	56.090	60.972	59.191	69.799	113.915	91.121	163.120	225.609	88.677	126.939
BI-UIC e banche	7.787	4.116	390	-8.585	56.480	73.974	-728	133.471	8.574	-6.709
Altri detentori	48.304	56.856	58.801	78.384	57.435	17.147	163.848	92.138	80.104	133.647
BOT e BTE	27.482	41.982	43.143	40.515	11.589	46.479	5.577	11.706	-1.506	-27.453
BI-UIC e banche	-8.576	-8.095	-2.569	10.333	-1.205	-9.936	46.584	7.377	-35.561	6.019
Altri detentori	36.058	50.077	45.712	30.182	12.793	56.415	-41.007	4.329	34.055	-33.472
Raccolta postale	9.491	6.847	10.691	7.485	7.036	9.111	8.922	21.215	14.672	10.733
Buoni postali fruttiferi	6.314	6.408	5.559	5.120	4.646	4.710	5.587	14.891	10.720	12.841
Depositi a libretto	2.396	2.946	3.460	3.730	3.351	2.187	2.918	7.276	5.806	1.641
Conti correnti	781	-2.507	1.671	-1.366	-962	2.214	416	-952	-1.854	-3.749
Altri debiti interni	11.849	7.702	6.903	5.908	8.466	15.895	-32.205	-115.000	-4.844	10.610
Conti correnti presso BI	9.274	4.331	1.842	2.909	2.011	7.706	-35.244	-109.474	-8.195	17.370
Altre passività nette verso BI-UIC	950	-627	-8	-97	461	-590	732	-2.245	-244	304
Altri debiti verso banche	1.433	3.815	4.884	2.843	5.746	8.465	2.088	-3.377	3.343	-7.323
Circolazione di Stato e altri	192	183	184	253	247	314	219	97	253	259
Debiti emessi all'estero	6.066	4.227	8.397	14.914	5.506	173	12.374	9.569	25.598	15.380
Fabbisogno	110.979	121.730	128.325	138.621	146.512	162.779	157.787	153.099	122.598	136.209
in percentuale del PIL	11,3	11,2	10,8	10,6	10,3	10,8	10,2	9,3	6,9	7,3

(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.

CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE (1)

(valori nominali in miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato ..	437.046	494.362	550.426	635.360	751.527	826.193	980.060	1.126.646	1.224.404	1.387.465
BOT e BTE sul mercato	193.928	240.324	287.698	323.405	338.665	395.378	401.230	399.207	408.686	382.862
Raccolta postale	64.139	70.986	81.677	89.162	96.198	105.308	114.230	135.445	150.117	160.850
Impieghi bancari	8.067	12.098	17.800	20.643	26.390	34.855	36.943	33.566	36.908	29.585
Altri debiti interni	1.750	1.925	2.086	2.339	2.586	2.900	3.120	3.216	3.470	3.729
Debiti emessi all'estero	23.290	28.568	34.975	48.997	54.909	64.509	85.449	95.981	119.245	125.325
Totale ...	728.220	848.262	974.662	1.119.906	1.270.275	1.429.143	1.621.032	1.794.061	1.942.830	2.089.816
Passività nette verso BI-UIC	135.951	139.571	142.112	140.091	141.763	165.979	144.484	137.787	129.877	114.559
Totale generale ...	864.170	987.832	1.116.774	1.259.997	1.412.037	1.595.122	1.765.516	1.931.848	2.072.707	2.204.375

(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.

INCASSI DEL SETTORE STATALE

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Imposte dirette										
Imposta sul reddito delle persone fisiche ...	74.091	87.619	95.918	108.299	119.089	131.801	149.488	143.803	156.631	167.668
di cui: <i>ritenute dipendenti pubblici</i>	13.061	15.962	16.251	19.142	21.616	24.389	26.496	26.122	26.741	28.601
<i>ritenute retribuz. private e pensioni</i>	40.876	47.024	50.421	57.487	65.151	71.669	75.198	78.606	85.391	92.447
<i>autotassazione saldo</i>	4.973	5.832	7.230	7.035	6.389	6.388	12.204	6.473	7.468	8.255
<i>autotassazione acconto</i>	8.851	10.518	12.419	12.900	14.068	16.727	22.641	19.438	21.206	22.463
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	15.018	13.495	16.966	17.216	16.884	17.675	21.465	25.824	26.126	31.822
di cui: <i>autotassazione saldo</i>	5.763	3.809	5.238	5.261	5.281	5.058	7.334	8.810	7.818	9.399
<i>autotassazione acconto</i>	9.064	9.309	11.355	11.490	11.162	12.199	13.901	16.765	17.718	21.949
Imposta locale sui redditi	16.618	16.633	20.146	21.625	20.060	18.253	15.615	15.874	14.987	18.910
di cui: <i>autotassazione persone fisiche</i> ..	5.956	6.343	7.252	8.315	7.539	6.027	4.828	2.426	2.608	3.183
<i>autotassazione persone giuridiche</i>	10.310	9.635	12.257	12.542	11.871	11.576	10.311	13.032	11.458	15.154
Imposta sostitutiva sugli interessi	15.679	18.197	22.719	27.710	31.059	35.903	38.863	36.048	34.378	41.212
di cui: <i>su interessi dei depositi bancari</i> ..	11.677	11.540	13.006	14.808	14.860	14.737	14.649	11.903	8.114	13.490
<i>su interessi dei titoli pubblici</i>	1.810	4.240	6.768	9.156	11.838	16.121	17.501	17.227	19.209	19.631
Ritenute sugli utili distribuiti	1.559	1.762	2.108	2.348	2.367	2.243	1.992	1.924	2.288	3.009
Condoni imposte dirette	115	685	948	86	48	8.347	5.231	94	6.406	2.527
Altre	1.606	1.606	1.669	1.701	7.008	20.551	12.898	11.694	16.329	14.550
Totale imposte dirette nette	124.686	139.997	160.474	178.985	196.515	234.773	245.552	235.261	257.145	279.698
Regol. cont. imposte dirette e aggi esatt. ...	5.262	4.635	4.799	4.300	5.393	5.327	7.570	6.297	7.374	7.740
Totale imposte dirette	129.948	144.632	165.273	183.285	201.908	240.100	253.122	241.558	264.519	287.438
Imposte indirette										
Imposta sul valore aggiunto	52.963	62.020	71.796	79.011	88.762	89.773	88.361	92.411	105.817	109.451
Altre imposte sugli affari	16.163	20.304	21.432	24.782	26.440	31.337	30.182	28.925	29.484	33.746
di cui: <i>registro e bollo</i>	6.970	7.395	7.580	8.601	10.677	11.241	13.140	12.288	12.812	14.694
<i>tasse automobilistiche</i>	2.533	3.377	3.604	4.341	4.246	4.391	1.253	925	837	716
<i>tasse sulle concess. governative</i> ..	1.483	2.979	3.679	4.030	2.837	5.786	5.376	4.083	3.796	5.026
<i>canoni di abbonamento alla RAI-TV</i>	1.139	1.693	1.574	1.819	2.123	2.261	2.371	2.441	2.575	2.641
Imposte di fabbricazione sugli oli minerali ..	21.796	24.359	25.904	30.840	33.680	37.191	37.315	38.992	42.618	36.977
Altre imposte di fabbricazione	1.373	1.886	3.316	5.053	7.840	9.344	9.024	9.459	10.742	12.354
Imposta sul consumo dei tabacchi	5.095	5.507	5.841	6.127	6.390	6.531	8.385	9.206	9.554	10.512
Lotto e lotterie	1.203	1.652	2.323	2.832	3.222	4.572	5.503	5.785	6.988	9.476
Condoni imposte indirette	56	16	744	284	786	2.873	1.274	195	705	831
Altre	1.887	2.108	2.318	2.796	3.443	3.669	2.302	2.466	2.992	3.495
Totale imposte indirette nette ...	100.536	117.852	133.674	151.725	170.563	185.290	182.346	187.439	208.900	216.842
Regol. cont. imposte indirette e aggi esatt. ..	1.386	2.323	2.347	1.645	2.604	2.846	1.218	4.287	5.010	3.540
Totale imposte indirette	101.922	120.175	136.021	153.370	173.167	188.136	183.564	191.726	213.910	220.382
di cui: <i>imposte indirette «ad valorem»</i> ..	69.700	81.200	93.500	103.800	116.600	122.800	122.800	129.000	146.000	153.600
Totale incassi tributari netti	225.222	257.849	294.148	330.710	367.078	420.063	427.898	422.700	466.045	496.540
Prelievi tributari UE	7.819	8.634	8.829	9.476	10.550	11.345	11.729	11.972	11.658	12.060
Versamenti del settore previdenziale	39.326	36.078	39.685	51.885	52.431	49.904	9.013	5.241	4.252	4.634
di cui: <i>fiscalizzaz. dei contributi malattia</i> ..	7.230	7.573	1.077	6.222	782	2.094	2.207	232	—	—
Altri introiti	9.175	9.513	11.330	14.787	15.855	18.300	22.045	37.247	41.531	36.304
Totale incassi di bilancio	281.542	312.074	353.992	406.858	445.914	499.612	470.685	477.160	523.486	549.538
Versamenti del settore previdenziale	1.326	7.384	9.140	7.740	9.549	9.631	42.522	45.609	49.954	59.478
Altri introiti	8.401	10.032	7.851	6.937	12.760	9.856	15.578	7.507	10.549	7.684
Totale incassi netti del Tesoro ...	291.269	329.490	370.983	421.535	468.223	519.099	528.785	530.276	583.989	616.700

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Entrate										
Entrate tributarie	225.222	257.849	294.148	330.710	367.078	420.063	427.898	422.700	466.045	496.540
Trasferimenti	44.532	41.895	45.697	60.592	59.237	60.831	22.754	27.200	22.060	18.394
Redditi da capitale	878	882	889	1.550	1.299	1.513	1.185	1.146	3.585	4.175
Vendita di beni e servizi	2.793	2.571	2.699	3.923	4.888	4.769	5.891	6.326	5.971	6.355
Altre entrate	7.807	8.449	8.680	9.371	10.425	11.485	11.667	11.928	11.600	12.080
Totale parte corrente...	281.232	311.646	352.113	406.146	442.927	498.661	469.395	469.300	509.263	537.546
Entrate in conto capitale	310	428	1.879	712	2.987	951	1.290	7.860	14.223	11.994
Totale entrate...	281.542	312.074	353.992	406.858	445.914	499.612	470.685	477.160	523.486	549.538
Spese										
Personale in servizio e in quiescenza	69.074	77.940	84.931	98.875	107.336	113.826	117.314	115.812	117.026	120.740
Acquisto di beni e servizi	16.525	18.095	19.257	20.074	21.547	23.276	25.478	25.832	24.033	25.385
Trasferimenti	164.140	177.307	180.571	214.274	226.078	232.954	193.874	215.948	217.741	222.406
Interessi	70.247	77.128	93.349	114.667	134.081	155.037	186.244	169.620	183.775	199.647
Altre spese	14.000	16.337	16.440	17.924	19.493	22.225	26.490	24.895	30.481	36.567
Totale parte corrente...	333.986	366.807	394.548	465.814	508.535	547.318	549.400	552.107	573.056	604.745
Investimenti diretti	3.232	3.488	3.861	4.200	4.734	4.368	3.996	4.018	4.360	4.643
Trasferimenti	57.686	55.691	59.263	56.929	55.102	50.808	54.718	46.619	46.666	50.256
Crediti e partecipazioni	6.334	6.864	7.048	8.498	8.195	7.439	7.123	13.682	15.764	23.044
Totale conto capitale...	67.252	66.043	70.172	69.627	68.031	62.615	65.837	64.319	66.790	77.943
Totale spese...	401.239	432.849	464.720	535.441	576.566	609.933	615.237	616.426	639.846	682.686
Disavanzo di parte corrente (avanzo -)	52.754	55.161	42.435	59.668	65.608	48.657	80.005	82.807	63.793	67.199
Indebitamento netto	113.481	114.119	104.120	120.479	125.062	103.414	138.021	126.282	101.241	110.794
Fabbisogno	119.696	120.776	110.728	128.583	130.652	110.321	144.552	139.266	116.360	133.148

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO
(miliardi di lire)

Voci	Consuntivi									
	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Entrate										
Entrate correnti	282.416	317.005	357.561	408.590	452.408	510.455	484.453	496.077	532.305	555.589
di cui: tributarie	228.094	260.986	294.075	330.135	374.658	423.809	430.754	437.401	471.000	503.973
Entrate in conto capitale	499	631	723	929	3.203	1.167	1.302	1.548	1.623	2.127
Totale entrate...	282.915	317.636	358.284	409.519	455.611	511.622	485.755	497.625	533.928	557.716
Spese										
Spese correnti	342.955	372.060	413.460	463.470	510.786	554.118	556.217	561.945	620.153	637.076
Spese in conto capitale	75.333	78.044	72.649	76.682	68.618	72.334	75.460	74.979	74.401	74.453
di cui: crediti e partecipazioni	7.646	7.684	8.801	8.558	7.778	8.173	7.047	13.798	14.678	20.962
Totale spese...	418.288	450.104	486.109	540.152	579.404	626.452	631.677	637.182	698.207	711.529
Disavanzo di parte corrente (avanzo -)	60.539	55.055	55.899	54.880	58.378	43.663	71.764	65.868	87.848	81.487
Indebitamento netto	128.226	124.986	119.466	122.471	118.620	107.189	139.466	126.457	150.245	133.540
Fabbisogno	135.373	132.468	127.825	130.633	123.793	114.830	145.922	139.557	164.279	153.813
<i>Fabbisogno, escluse regolazioni di debiti</i>	<i>133.167</i>	<i>132.258</i>	<i>127.625</i>	<i>126.051</i>	<i>123.793</i>	<i>114.830</i>	<i>133.922</i>	<i>129.557</i>	<i>155.190</i>	<i>144.537</i>

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

RESIDUI DEL BILANCIO DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996 (1)
RESIDUI PASSIVI	92.920	103.729	120.398	119.748	114.049	123.852	126.054	137.762	154.181	136.184
Spese correnti										
Personale in servizio e in quiescenza	3.276	3.496	4.366	4.204	4.101	4.490	4.903	4.367	6.366	11.740
Acquisto di beni e servizi	13.405	14.010	15.864	17.061	19.106	19.942	18.002	17.998	17.084	17.700
Trasferimenti	25.511	26.339	32.783	30.934	29.021	32.208	39.040	31.991	38.834	41.280
Interessi	2.327	2.376	5.148	4.616	5.146	5.136	2.485	2.097	3.570	5.100
Altre (2)	2.123	1.662	5.905	2.376	2.382	2.704	8.139	14.983	30.429	8.850
Totale parte corrente	46.642	47.883	64.066	59.191	59.757	64.480	72.570	71.436	96.283	84.670
Spese in conto capitale										
Investimenti diretti	12.817	14.605	14.629	14.793	13.239	12.155	12.342	13.104	13.454	13.720
Trasferimenti	24.244	31.018	29.806	35.238	34.345	40.747	35.012	39.413	36.161	34.010
Partecipazioni azionarie e conferimenti	93	75	1.127	1.014	666	528	274	190	339	1.800
Crediti e anticipazioni	6.509	7.335	8.037	7.665	5.343	4.970	5.446	5.535	5.796	1.800
Somme non attribuibili	2.533	2.714	2.444	983	224	6	23	1.975	2.035	-
Totale conto capitale	46.196	55.747	56.043	59.693	53.817	58.405	53.097	60.217	57.785	51.330
Rimborso di prestiti	82	99	289	864	475	967	388	6.109	113	184
RESIDUI ATTIVI	43.856	49.294	65.161	69.464	90.693	86.746	89.174	88.033	113.625	119.300

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Dati provvisori. - (2) Include le poste correttive e compensative delle entrate, gli ammortamenti e le somme non attribuibili.

OPERAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Conto economico										
Entrate correnti e in conto capitale	17.861	18.242	21.420	23.430	24.738	24.492	22.799	28.005	31.062	29.524
di cui: trasferimenti da enti pubblici	9.728	9.574	11.754	12.306	12.948	11.962	10.656	13.751	15.450	12.202
interessi attivi	7.829	8.229	9.666	11.124	11.784	12.530	12.143	13.607	13.863	15.742
Spese correnti e in conto capitale	7.453	7.351	8.523	11.604	12.443	15.796	15.452	18.634	21.775	19.262
di cui: trasferimenti da enti pubblici	3.199	2.588	2.792	5.548	3.426	4.655	4.885	4.466	5.897	6.085
interessi passivi	2.734	2.897	3.549	3.299	6.338	8.784	7.396	11.218	13.316	11.183
Indebitamento (-) o accreditamento (+)	10.408	10.891	12.897	11.826	12.295	8.696	7.347	9.371	9.287	10.262
Variazione passività	8.464	6.466	10.292	7.092	6.612	8.915	12.145	24.096	16.636	15.318
Risparmio postale	8.710	9.354	9.019	8.851	7.998	6.897	8.506	22.167	16.526	14.482
Conti correnti postali	781	-2.507	1.671	-1.366	-962	2.214	416	-952	-1.854	-3.749
Obbligazioni e cartelle	-1.027	-381	-399	-393	-424	-196	1.955	2.391	2.414	5.001
Impieghi bancari	-	-	-	-	-	-	1.268	490	-450	-416
Variazione attività	18.872	17.357	23.189	18.918	18.907	17.611	19.492	33.467	25.923	25.580
Impieghi a enti esterni al settore statale	7.818	10.068	10.979	10.683	4.498	3.515	11.094	15.346	12.923	10.086
Mutui e anticipazioni a: amministrazioni locali	6.133	9.402	10.711	10.778	4.851	4.166	3.359	6.765	5.295	5.665
di cui: USL	338	2.817	2.813	3.427	478	315	2.418	5.965	3.703	364
ex aziende autonome	-	-	-	-	-	-	1.156	1.994	4.080	-377
imprese	985	206	-41	-51	-91	-38	6.468	6.916	2.930	5.252
famiglie	175	146	256	464	288	18	-164	-166	-166	-187
Partecipazioni e titoli non statali	525	314	52	-507	-549	-631	274	-162	784	-267
Impieghi a enti interni al settore statale	8.820	14.451	7.874	17.365	8.376	17.218	7.245	8.779	16.328	24.518
Mutui e anticipazioni a: Stato	-15	-17	-137	4.562	-9	-9	42	1.746	7.604	6.651
ex aziende autonome	279	545	610	459	1.130	149	-	-	-	-
C/correnti con il Tesoro: «Gest. risp. postale»	7.315	9.269	6.207	13.272	12.554	13.011	6.142	9.548	13.042	17.482
«Gestione c/c postali»	-1.739	1.143	-5.783	-4.346	-6.496	3.294	-152	-6.500	-5.446	5.255
Altri conti correnti	2.980	3.511	6.976	3.419	1.197	773	1.213	3.985	1.128	-4.871
Altre partite finanziarie	2.234	-7.162	4.336	-9.130	6.033	-3.122	1.153	9.342	-3.328	-9.024

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Entrate										
Entrate tributarie	211.751	240.860	275.951	305.362	340.013	359.011	398.095	389.713	420.927	447.663
Contributi sociali effettivi	2.981	3.365	3.769	4.267	4.504	4.883	5.334	5.605	6.780	2.483
Contributi sociali figurativi	13.405	14.555	16.105	18.621	21.047	24.254	25.783	28.449	29.119	3.621
Trasferimenti da enti pubblici	45.325	41.153	45.493	58.534	59.092	58.724	52.021	51.437	55.374	57.212
Redditi da capitale	5.408	6.009	6.508	7.390	8.154	7.719	5.918	6.967	8.650	8.801
Vendita di beni e servizi	2.124	2.536	2.648	2.802	2.541	2.913	2.576	2.708	2.883	3.063
Altre entrate	5.333	5.253	4.391	5.944	8.136	7.934	12.903	13.127	13.521	14.954
Totale entrate correnti ...	286.327	313.731	354.865	402.920	443.487	465.438	502.630	498.006	537.254	537.797
Entrate in conto capitale	2.122	2.722	4.001	2.833	4.648	32.022	12.589	6.338	13.249	7.816
Totale entrate ...	288.449	316.453	358.866	405.753	448.135	497.460	515.219	504.344	550.503	545.613
<i>in percentuale del PIL ...</i>	<i>29,4</i>	<i>29,0</i>	<i>30,1</i>	<i>31,0</i>	<i>31,4</i>	<i>33,1</i>	<i>33,2</i>	<i>30,8</i>	<i>31,1</i>	<i>29,1</i>
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	69.404	78.765	85.344	100.497	107.128	114.708	116.721	112.152	115.172	127.294
Consumi intermedi	20.094	22.547	23.177	23.122	24.404	26.690	29.359	28.987	28.318	28.349
Trasferimenti a enti pubblici	145.571	148.959	161.282	182.787	203.270	215.413	191.881	207.673	205.701	221.715
Prestazioni sociali	26.254	28.305	32.337	36.469	39.510	44.567	49.311	54.327	56.920	25.514
Contributi alla produzione	17.220	17.186	18.339	17.408	19.557	16.826	22.466	21.787	17.729	17.006
Interessi	72.437	82.995	100.757	120.204	140.859	167.881	181.462	173.176	192.580	191.485
Altre spese	3.942	4.993	7.651	4.815	6.940	7.183	12.171	8.657	8.101	13.103
Totale spese correnti ...	354.922	383.750	428.887	485.302	541.668	593.268	603.371	606.759	624.521	624.466
Spese in conto capitale	37.159	38.273	41.695	53.033	43.912	48.388	64.125	51.781	44.047	47.557
di cui: <i>investimenti lordi</i>	<i>9.463</i>	<i>9.611</i>	<i>9.412</i>	<i>10.887</i>	<i>12.857</i>	<i>12.413</i>	<i>11.408</i>	<i>10.279</i>	<i>9.407</i>	<i>9.280</i>
<i>contributi agli investimenti</i>	<i>25.227</i>	<i>27.345</i>	<i>31.039</i>	<i>36.716</i>	<i>29.921</i>	<i>35.328</i>	<i>36.781</i>	<i>29.151</i>	<i>30.122</i>	<i>31.127</i>
Totale spese ...	392.081	422.023	470.582	538.335	585.580	641.656	667.496	658.540	668.568	672.023
<i>in percentuale del PIL ...</i>	<i>39,9</i>	<i>38,7</i>	<i>39,5</i>	<i>41,1</i>	<i>41,0</i>	<i>42,7</i>	<i>43,1</i>	<i>40,2</i>	<i>37,8</i>	<i>35,9</i>
Disavanzo di parte corrente	68.595	70.019	74.022	82.382	98.181	127.830	100.741	108.753	87.267	86.669
Indebitamento netto	103.632	105.570	111.716	132.582	137.445	144.196	152.277	154.196	118.065	126.410
<i>in percentuale del PIL ...</i>	<i>10,5</i>	<i>9,7</i>	<i>9,4</i>	<i>10,1</i>	<i>9,6</i>	<i>9,6</i>	<i>9,8</i>	<i>9,4</i>	<i>6,7</i>	<i>6,7</i>

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

CONTO CONSOLIDATO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA

(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Entrate										
Contributi previdenziali	89.908	100.720	109.498	122.606	138.381	150.247	159.516	161.014	173.861	220.381
di cui: Contributi sociali figurativi	436	402	523	658	659	788	776	781	771	760
Contributi per l'assistenza malattia	28.467	29.591	36.914	42.642	44.860	45.570	48.623	47.726	51.682	54.181
Redditi da capitale	2.710	3.015	3.437	4.208	4.408	4.915	5.432	4.829	5.151	4.939
Vendita di beni e servizi	809	961	1.136	1.235	1.448	1.577	1.708	1.628	1.706	1.735
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	42.698	36.989	49.192	60.144	63.734	72.430	61.437	74.393	72.413	79.590
Altri trasferimenti correnti e in conto capitale	1.861	1.774	3.053	2.614	2.526	3.182	4.164	4.697	2.869	2.474
Totale entrate...	166.453	173.050	203.230	233.449	255.357	277.921	280.880	294.287	307.682	363.300
<i>in percentuale del PIL...</i>	<i>16,9</i>	<i>15,9</i>	<i>17,0</i>	<i>17,8</i>	<i>17,9</i>	<i>18,5</i>	<i>18,1</i>	<i>18,0</i>	<i>17,4</i>	<i>19,4</i>
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	2.706	2.795	3.112	4.026	4.131	4.254	4.226	4.126	4.327	4.700
Consumi intermedi	1.551	1.733	1.849	2.073	2.333	2.606	2.944	3.162	2.497	2.542
Trasferimenti a Stato e altri enti pubblici	37.144	32.910	43.412	51.688	57.861	56.133	49.096	50.468	54.620	56.731
Prestazioni sociali	120.617	133.269	148.105	167.227	184.053	207.571	216.483	229.608	243.933	297.939
Interessi	201	227	295	262	280	283	416	445	713	504
Altre spese	774	775	1.034	1.274	1.405	1.419	2.206	2.530	2.396	2.444
Totale spese correnti...	162.993	171.709	197.807	226.550	250.063	272.266	275.371	290.339	308.486	364.860
Spese in conto capitale	2.221	1.962	2.439	2.722	3.378	3.554	2.202	1.416	1.986	1.994
Totale spese...	165.214	173.671	200.246	229.272	253.441	275.820	277.573	291.755	310.472	366.854
<i>in percentuale del PIL...</i>	<i>16,8</i>	<i>15,9</i>	<i>16,8</i>	<i>17,5</i>	<i>17,7</i>	<i>18,4</i>	<i>17,9</i>	<i>17,8</i>	<i>17,5</i>	<i>19,6</i>
Disavanzo di parte corrente (avanzo -)	-3.460	-1.341	-5.423	-6.899	-5.294	-5.655	-5.509	-3.948	804	1.560
Indebitamento netto (avanzo -)	-1.239	621	-2.984	-4.177	-1.916	-2.101	-3.307	-2.532	2.790	3.554
<i>in percentuale del PIL...</i>	<i>-0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>-0,3</i>	<i>-0,3</i>	<i>-0,1</i>	<i>-0,1</i>	<i>-0,2</i>	<i>-0,1</i>	<i>0,2</i>	<i>0,2</i>

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Entrate										
Entrate fiscali	13.644	15.702	20.531	25.223	28.330	32.619	42.731	51.232	53.007	63.761
Trasferimenti pubblici	95.655	104.404	111.027	116.425	138.757	140.892	128.244	133.117	133.290	142.132
Redditi di capitale	2.316	1.746	1.902	1.948	1.843	1.978	2.153	2.274	3.547	4.143
Vendita di beni e servizi	3.668	4.331	5.208	5.372	6.346	7.296	7.629	8.367	9.069	10.110
Altre entrate	7.943	8.953	10.542	11.984	14.908	17.880	18.786	20.245	22.823	23.849
Totale entrate correnti	123.226	135.136	149.210	160.952	190.184	200.665	199.543	215.235	221.736	243.995
Entrate in conto capitale	15.857	15.078	18.753	20.115	19.334	21.419	19.723	14.067	16.114	16.633
di cui: da enti pubblici	15.480	14.618	18.284	19.582	18.793	19.640	18.197	12.832	14.443	15.374
Totale entrate	139.083	150.214	167.963	181.067	209.518	222.084	219.266	229.302	237.850	260.628
in percentuale del PIL	14,2	13,8	14,1	13,8	14,7	14,8	14,1	14,0	13,4	13,9
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	45.157	50.576	53.875	62.535	70.496	71.286	72.174	81.168	83.083	86.619
Consumi intermedi	27.050	30.152	33.608	38.133	43.305	46.312	47.620	50.222	51.625	56.054
Trasferimenti a enti pubblici	963	677	1.018	628	452	500	725	806	756	488
Prestazioni sociali	23.629	27.491	29.521	34.889	37.757	38.440	37.079	35.529	35.265	37.370
Contributi alla produzione	7.445	7.613	9.043	9.135	9.206	10.206	11.449	11.077	10.523	11.902
Interessi	7.139	7.356	7.674	8.764	9.424	9.658	10.248	11.960	12.725	13.767
Altre spese	4.333	5.226	6.516	7.162	8.509	9.354	9.133	9.673	10.197	10.506
Totale spese correnti	115.716	129.091	141.255	161.246	179.149	185.756	188.428	200.435	204.174	216.706
Spese in conto capitale	28.846	31.705	35.253	37.218	38.921	37.887	36.453	35.143	36.084	40.283
di cui: investimenti lordi	22.823	25.190	27.933	29.532	30.352	29.487	27.494	26.212	27.280	30.533
contributi agli investimenti	5.662	6.197	6.756	7.302	7.953	7.732	8.298	8.162	8.091	8.977
Totale spese	144.562	160.796	176.508	198.464	218.070	223.643	224.881	235.578	240.258	256.989
in percentuale del PIL	14,7	14,8	14,8	15,1	15,3	14,9	14,5	14,4	13,6	13,7
Disavanzo di parte corrente (avanzo -) .	-7.510	-6.045	-7.955	294	-11.035	-14.909	-11.115	-14.800	-17.562	-27.289
Indebitamento(+) o accreditamento (-) netto	5.479	10.582	8.545	17.397	8.552	1.559	5.615	6.276	2.408	-3.639
in percentuale del PIL	0,6	1,0	0,7	1,3	0,6	0,1	0,4	0,4	0,1	-0,2

Fonte: elaborazione su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

FINANZIAMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI
(miliardi di lire)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Cassa DD.PP.	6.133	9.402	10.711	10.778	4.851	4.166	3.359	6.765	5.295	5.665
Banche	1.429	1.028	4.595	3.931	13.862	3.493	12.740	-78	2.649	2.799
Istituti di assicurazione e di previdenza	139	84	14	26	-30	-21	-107	-122	-93	-155
Emissioni obbligazionarie	-36	-37	-19	-21	-19	-15	-10	-4	-1	139
Debiti esteri	-38	-39	-38	-38	-23	-22	-15	-16	-14	252
Totale ...	7.627	10.438	15.263	14.676	18.641	7.601	15.967	6.545	7.836	8.700

Fonte: gfr. la sezione: *Note metodologiche*.

***D* - LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI
MONETARI E FINANZIARI**

BASE MONETARIA: SITUAZIONE RIASSUNTIVA (1)

(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	CREAZIONE							TOTALE	UTILIZZO				
	Estero		Conti del Tesoro	Altre operazioni BI-UIC con il Tesoro (3)	Mercato aperto (4)	Rifinanziamento	Altri settori		Circolante	Riserve bancarie			
	(2)	di cui: pronti contro termine in valuta								Depositi presso BI	di cui: ris. obbl. (5)	Altre voci (6)	Totale
1987	6.756	—	9.274	13.902	−14.004	−729	−1.252	13.947	4.382	8.956	8.740	608	9.565
1988	10.947	—	4.331	9.018	−10.601	80	−728	13.046	4.449	8.833	9.444	−236	8.597
1989	14.971	—	1.842	6.608	−2.106	1.190	−2.019	20.486	10.477	9.733	9.567	276	10.009
1990	15.458	—	2.909	−4.292	2.392	1.261	−3.964	13.765	1.805	10.829	13.026	1.131	11.960
1991	−8.674	—	2.011	−11.468	27.172	2.679	−648	11.071	6.906	3.613	3.424	552	4.165
1992	−32.591	29.249	7.706	−10.402	42.781	106	822	8.422	9.263	69	1.012	−909	−841
1993	2.564	−2.055	−4.574	1.196	−14.098	−6.434	1.868	−19.479	4.152	−23.600	−24.131	−30	−23.630
1994	3.297	−813	−33.269	−21.474	47.451	238	−6.154	−9.911	6.452	−16.566	−13.332	202	−16.364
1995	2.915	10.592	−8.195	−25.174	15.455	4.857	−1.786	−11.928	2.060	−15.310	−18.728	1.322	−13.988
1996	20.449	−24.227	17.370	−23.834	6.291	−5.647	−10.477	4.152	1.832	684	−1.779	1.635	2.319
1995 — gen.	−3.741	..	−5.718	−2.534	9.295	−598	370	−2.927	−5.078	2.991	−711	−840	2.151
feb.	−1.034	..	−6.068	−3.312	5.328	2.719	−217	−2.584	−1.063	−1.265	854	−256	−1.521
mar.	−6.767	..	17.717	−2.308	−7.533	−1.258	−170	−319	2.574	−2.872	−4.257	−21	−2.893
apr.	2.046	..	1.607	−3.438	749	−1.337	197	−175	320	−670	−1.675	175	−495
mag.	3.866	2.932	4.602	−3.689	−11.768	8.085	−902	194	−474	−14	−1.322	682	668
giu.	13.474	6.553	−34.424	−1.225	30.601	−7.895	3.291	3.823	−92	4.397	−1.303	−482	3.915
lug.	−255	..	−949	−1.278	−3.954	62	−2.216	−8.590	2.378	−11.840	−3.556	871	−10.968
ago.	−2.336	..	619	−2.347	3.035	39	−1.624	−2.615	−4.014	2.217	−1.316	−817	1.400
set.	−3.967	..	16.166	−1.061	−15.309	−24	−1.780	−5.975	1.753	−7.576	−4.561	−152	−7.728
ott.	−1.194	..	20.523	−2.006	−12.298	531	−284	5.272	−2.122	7.044	176	350	7.394
nov.	−2.948	..	12.321	−743	−11.336	1.233	−348	−1.822	2.239	−4.612	−646	552	−4.060
dic.	5.772	1.107	−34.591	−1.233	28.645	3.300	1.897	3.790	5.639	−3.111	−412	1.261	−1.850
1996 — gen.	−138	..	5.293	157	−5.768	−4.616	−1.793	−6.865	−6.275	1.290	−1.649	−1.881	−591
feb.	−916	..	1.659	−337	567	37	−1.240	−230	−2.161	1.808	1.039	124	1.931
mar.	1.330	..	12.858	403	−12.354	25	−1.639	623	2.495	−1.688	−3.982	−184	−1.872
apr.	8.042	..	4.865	−844	−16.554	−1.096	−934	−6.522	−1.602	−5.593	−350	673	−4.919
mag.	9.267	−1.558	−10.248	−1.007	4.602	−30	−838	1.746	1.230	672	−1.350	−156	516
giu.	6.773	−1.010	−27.284	−2.161	20.108	−47	2.332	−279	1.041	−792	1.310	−528	−1.320
lug.	−325	−3.557	−5.616	−709	7.848	76	−1.266	9	1.841	−2.845	−1.903	1.014	−1.832
ago.	−2.812	−1.517	−2.333	−1.661	8.265	48	−370	1.137	−2.394	4.327	913	−796	3.531
set.	731	−1.520	19.933	−2.175	−19.925	−15	−534	−1.985	994	−3.836	−1.052	857	−2.979
ott.	5.382	−5.986	19.362	−3.161	−21.858	−58	−1.899	−2.232	−845	−900	2.035	−487	−1.388
nov.	−2.922	−9.079	10.530	−3.592	7.419	−42	−1.826	9.568	3.770	5.499	1.951	298	5.797
dic.	−3.963	..	−11.648	−8.746	33.940	69	−470	9.183	3.738	2.743	1.259	2.702	5.445
1997 — gen. (*)	5.374	..	−846	−2.129	−8.171	−147	−1.418	−7.337	−3.763	−397	1.866	−3.177	−3.574
feb. (*)	−1.596	..	−6.949	−3.223	16.388	34	351	5.005	−643	5.863	5.889	−215	5.648
mar. (*)	−5.279	..	9.692	−3.835	167	−38	964	1.671	3.632	−2.858	−3.202	897	−1.961

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. - (2) Variazione della posizione netta sull'estero di BI-UIC, al netto degli aggiustamenti di cambio. - (3) Acquisti di titoli di Stato all'emissione di BI-UIC al netto dei rimborsi, circolazione di Stato, biglietti e monete di Stato nelle casse della Banca d'Italia e altre voci minori. - (4) Esclude le operazioni effettuate a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.74. - (5) Dall'ottobre 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo) e, fino al maggio 1991, riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. - (6) Cassa contante, margine disponibile sulle anticipazioni ordinarie e, fino al dicembre 1988, depositi delle banche presso la Cassa DD.PP. e ammassi obbligatori non riscattati. - (*) Dati provvisori.

BASE MONETARIA:
(consistenze in

Periodi	ESTERO (2)		Titoli di Stato e per conto Tesoro (4)	C/c di tesoreria (5)	Conto disponibilità del Tesoro (6)	Fondo ammortamento titoli di Stato (7)	ALTRE VOCI (8)		Crediti e debiti per operazioni temporanee (10)
		di cui: pronti c/termine in valuta (3)						di cui: circolazione di Stato (9)	
1987 – dic.	74.306	–	69.696	61.981	–	–	4.653	1.191	2.017
1988 – »	82.823	–	69.351	66.312	–	–	4.098	1.264	951
1989 – »	92.875	–	69.127	68.155	–	–	4.155	1.329	5.362
1990 – »	103.335	–	64.935	71.063	–	–	4.146	1.417	7.661
1991 – »	94.171	–	62.579	73.074	–	–	4.706	1.516	25.160
1992 – »	67.089	31.702	76.677	80.780	–	–	4.218	1.618	42.806
1993 – »	84.085	33.897	88.886	76.206	–30.670	–	5.038	1.705	47.544
1994 – »	91.572	32.129	192.911	–	–58.018	–5.921	2.903	1.816	43.742
1995 – gen.	88.477	31.629	191.993	–	–63.732	–5.925	2.933	1.826	51.390
feb.	90.078	33.309	187.239	–	–69.800	–5.925	2.728	1.838	58.364
mar.	85.580	34.410	189.403	–	–52.083	–5.925	3.915	1.848	45.173
apr.	85.439	33.822	190.893	–	–50.475	–5.925	3.726	1.859	41.183
mag.	87.625	35.412	191.755	–	–45.873	–5.925	2.650	1.872	25.941
giu.	104.393	42.533	193.684	–	–80.295	–5.927	3.283	1.885	52.755
lug.	101.976	41.163	192.799	–	–80.966	–6.205	3.523	1.900	48.167
ago.	98.955	41.316	193.039	–	–80.348	–6.205	3.627	1.906	48.512
set.	92.434	41.464	190.886	–	–63.268	–7.118	3.750	1.920	34.172
ott.	90.630	41.139	194.015	–	–36.709	–13.154	3.529	1.933	16.959
nov.	87.495	40.932	191.006	–	–27.586	–9.957	3.667	1.945	7.751
dic.	91.617	41.791	193.582	–	–63.122	–9.012	2.794	1.951	35.836
1996 – gen.	91.045	41.672	187.209	–	–57.382	–9.458	3.384	1.975	34.413
feb.	89.210	40.665	187.262	–	–55.723	–9.458	3.073	1.985	34.900
mar.	90.166	40.998	188.133	–	–37.110	–15.214	3.918	1.990	21.234
apr.	97.901	40.396	187.311	–	–32.245	–15.214	3.809	1.995	4.767
mag.	106.349	38.443	190.470	–	–42.493	–15.214	3.416	2.005	5.596
giu.	112.671	37.167	194.613	–	–72.027	–12.965	2.865	2.012	19.951
lug.	113.139	33.609	191.835	–	–76.993	–13.614	4.083	2.022	28.649
ago.	109.670	31.898	189.912	–	–79.327	–13.614	4.071	2.024	37.188
set.	109.239	30.359	189.577	–	–58.900	–14.108	4.064	2.033	15.431
ott.	114.441	24.216	180.967	–	–45.537	–8.109	4.041	2.043	–955
nov.	110.928	15.067	172.418	–	–39.449	–3.666	4.050	2.050	11.412
dic.	106.734	15.193	165.665	–	–54.751	–13	3.201	2.055	48.225
1997 – gen. (*)	113.629	15.857	166.452	–	–55.143	–468	3.997	2.055	34.741
feb. (*)	113.910	16.486	170.350	–	–53.647	–8.911	3.588	2.055	44.416
mar. (*)	108.633	16.411	174.752	–	–50.252	–2.614	1.488	2.055	38.445

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Posizione netta sull'estero di BI-UIC, calcolata ai prezzi e ai rivalutazione o svalutazione dei titoli e, dal dicembre 1995, la capitalizzazione dei ratei degli scarti di emissione. Dal dicembre 1993 sono inclusi i titoli emessi dal Tesoro per la costituzione del al 31 dicembre 1993 è confluito il giorno successivo su un conto di transito, poi convertito nel novembre 1994 in titoli di Stato a lunga scadenza, secondo quanto previsto dalla legge 483/93. l'ammortamento dei titoli di Stato. Dal dicembre 1994 affluiscono su questo conto i proventi delle operazioni di dismissione. A partire dal 1995, le disponibilità sul fondo sono utilizzate dal Tesoro della Banca d'Italia, titoli postali da riscuotere, crediti a fronte del portafoglio ammassi obbligatori, servizi diversi per conto dello Stato, altri finanziamenti BI-UIC, al netto dei biglietti di banca nelle – (10) Saldo tra titoli acquistati con patto di rivendita a termine (segno +) e titoli venduti con patto di riacquisto a termine (segno –). – (*) Dati provvisori.

CREAZIONE (1)*miliardi di lire)*

RIFINANZIAMENTO				ALTRI SETTORI				TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
Credito aperto c/anticipaz. ordinarie	Anticipaz. a scadenza fissa	Risconto e altre voci	Totale	Titoli non di Stato e azioni (a)	Fondi patrimoniali (b)	Altri conti (c)	Totale (a-b+c)		
3.432	..	267	3.699	1.608	66.312	445	-64.260	152.091	 dic. - 1987
3.342	10	428	3.780	1.768	66.611	2.665	-62.178	165.137	 » - 1988
3.225	1.389	357	4.970	1.872	64.345	3.453	-59.020	185.623	 » - 1989
3.238	2.638	355	6.231	2.019	64.289	4.287	-57.984	199.387	 » - 1990
1.916	6.639	355	8.910	2.078	66.123	5.905	-58.141	210.458	 » - 1991
1.746	7.048	222	9.016	2.042	69.799	6.052	-61.705	218.880	 » - 1992
2.113	200	268	2.581	2.157	84.357	7.931	-74.269	199.402	 » - 1993
2.031	599	189	2.819	2.208	90.662	7.937	-80.517	189.490	 » - 1994
2.040	..	181	2.221	2.224	91.403	8.385	-80.794	186.564	 gen. - 1995
2.040	2.650	250	4.940	2.269	91.120	5.204	-83.646	183.980	 feb.
2.037	1.350	296	3.682	2.278	92.204	3.840	-86.085	183.660	 mar.
2.029	..	316	2.346	2.258	92.237	6.277	-83.702	183.485	 apr.
2.319	7.857	255	10.430	2.263	92.072	6.885	-82.924	183.679	 mag.
2.301	..	234	2.535	2.266	93.297	8.104	-82.927	187.502	 giu.
2.301	..	296	2.597	2.264	92.680	7.437	-82.980	178.912	 lug.
2.303	..	332	2.636	2.253	93.434	7.262	-83.919	176.297	 ago.
2.296	..	316	2.612	2.260	91.136	5.731	-83.146	170.322	 set.
2.796	..	348	3.144	2.421	90.241	5.000	-82.819	175.594	 ott.
2.793	1.278	305	4.377	2.441	90.426	5.005	-82.981	173.773	 nov.
2.775	4.682	219	7.676	2.461	94.785	10.517	-81.808	177.562	 dic.
2.775	..	285	3.060	2.454	94.837	10.809	-81.574	170.697	 gen. - 1996
2.770	..	327	3.098	2.459	94.413	10.060	-81.895	170.467	 feb.
2.777	..	346	3.123	2.461	94.193	8.572	-83.160	171.090	 mar.
1.769	..	258	2.027	2.447	94.123	7.888	-83.787	164.568	 apr.
1.768	..	228	1.997	2.445	94.089	7.838	-83.806	166.314	 mag.
1.769	..	181	1.950	2.453	90.704	7.227	-81.023	166.035	 giu.
1.769	..	257	2.026	2.452	90.539	5.006	-83.082	166.044	 lug.
1.767	..	307	2.074	2.452	89.915	4.669	-82.794	167.181	 ago.
1.767	..	293	2.059	2.459	89.074	4.448	-82.166	165.196	 set.
1.774	..	228	2.002	2.438	89.065	2.741	-83.886	162.964	 ott.
1.786	..	174	1.959	2.495	88.824	1.209	-85.121	172.531	 nov.
1.786	..	243	2.029	2.474	99.839	7.989	-89.376	181.714	 dic.
1.655	..	228	1.883	2.490	87.103	-6.101	-90.714	174.377	 (*) gen. - 1997
1.655	..	262	1.916	2.475	88.313	-6.403	-92.240	179.382	 (*) feb.
1.655	..	223	1.878	2.475	100.271	7.517	-90.278	181.053	 (*) mar.

cambi di fine periodo. - (3) I dati sono calcolati in base ai cambi di fine mese. - (4) Includono i titoli che sono stati ceduti a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.1974. I dati di fine anno includono la "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria". Dal novembre 1994 sono inclusi i titoli emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria. - (5) Il saldo del conto corrente di tesoreria - (6) Saldo del "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", con segno negativo (rappresenta una passività della Banca d'Italia nei confronti del Tesoro). - (7) Saldo del "fondo per effettuare operazioni di ammortamento di titoli di Stato secondo le modalità indicate nel DM 13.10.1995. - (8) Comprende, oltre alla circolazione di Stato, biglietti e monete di Stato nelle casse delle casse del Tesoro. - (9) I dati includono, fino al dicembre 1988, altre passività monetarie del Tesoro: i depositi delle banche presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non riscattati.

BASE MONETARIA:
(consistenze in

Periodi	CIRCOLANTE	RISERVE			
		Cassa contante	Depositi		
			Riserva obbligatoria (2)	Riserve in eccesso (3)	Riserva obbligatoria su raccolta netta in valuta
1987 – dic.	52.718	3.008	93.309	353	146
1988 – "	57.167	3.233	102.798	400	100
1989 – "	67.644	3.878	111.112	566	1.353
1990 – "	69.449	5.363	123.230	-1.630	2.261
1991 – "	76.354	5.776	128.915	-1.441	..
1992 – "	85.617	5.311	129.927	-2.385	-
1993 – "	89.769	5.462	105.796	-1.854	-
1994 – "	96.221	5.749	92.464	-5.087	-
1995 – gen.	91.143	4.930	91.753	-1.385	-
feb.	90.080	4.685	92.607	-3.504	-
mar.	92.654	4.677	88.350	-2.119	-
apr.	92.974	4.854	86.675	-1.114	-
mag.	92.500	5.488	85.354	194	-
giu.	92.407	5.002	84.051	5.893	-
lug.	94.786	5.911	80.495	-2.391	-
ago.	90.772	5.081	79.178	1.143	-
set.	92.525	4.937	74.618	-1.872	-
ott.	90.403	5.291	74.794	4.996	-
nov.	92.641	5.848	74.148	1.029	-
dic.	98.281	7.009	73.736	-1.670	-
1996 – gen.	92.006	5.221	72.087	1.269	-
feb.	89.845	5.250	73.127	2.038	-
mar.	92.341	5.171	69.144	4.332	-
apr.	90.738	5.616	68.795	-911	-
mag.	91.968	5.678	67.445	1.110	-
giu.	93.009	5.116	68.755	-991	-
lug.	94.849	6.186	66.852	-1.933	-
ago.	92.456	5.376	67.765	1.481	-
set.	93.450	6.045	66.713	-1.304	-
ott.	92.605	5.752	68.748	-4.239	-
nov.	96.375	6.030	70.699	-690	-
dic.	100.113	8.008	71.958	794	-
1997 – gen. (*)	96.350	5.577	73.823	-1.469	-
feb. (*)	95.707	5.326	79.712	-1.495	-
mar. (*)	99.339	6.231	76.509	-1.150	-

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Dall'ottobre 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di eccesso rispetto all'obbligo medio sul conto di riserva e depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria. – (4) Deposito debordo massimale (fino ad agosto 1988) e deposito a

UTILIZZO (1)
miliardi di lire

BANCARIE				TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
presso BI		Margine disponibile anticipazioni ordinarie	TOTALE (5)		
Altri depositi (4)	Totale				
657	94.465	1.871	99.373	152.091	 dic. - 1987
..	103.298	1.417	107.970	165.137	 » - 1988
..	113.031	1.070	117.979	185.623	 » - 1989
..	123.860	715	129.939	199.387	 » - 1990
..	127.474	854	134.104	210.458	 » - 1991
..	127.543	410	133.263	218.880	 » - 1992
..	103.942	229	109.633	199.402	 » - 1993
..	87.377	144	93.270	189.490	 » - 1994
..	90.368	123	95.421	186.564	 gen. - 1995
..	89.103	112	93.900	183.980	 feb.
..	86.231	99	91.007	183.660	 mar.
..	85.561	97	90.512	183.485	 apr.
..	85.547	145	91.180	183.679	 mag.
..	89.944	149	95.095	187.502	 giu.
..	78.104	110	84.126	178.912	 lug.
..	80.321	124	85.526	176.297	 ago.
..	72.745	115	77.798	170.322	 set.
..	79.790	111	85.192	175.594	 ott.
..	75.178	105	81.131	173.773	 nov.
..	72.067	206	79.282	177.562	 dic.
..	73.357	112	78.691	170.697	 gen. - 1996
..	75.165	208	80.621	170.467	 feb.
..	73.476	102	78.750	171.090	 mar.
..	67.883	330	73.830	164.568	 apr.
..	68.555	112	74.346	166.314	 mag.
..	67.764	147	73.026	166.035	 giu.
..	64.918	90	71.194	166.044	 lug.
..	69.245	104	74.725	167.181	 ago.
..	65.409	292	71.746	165.196	 set.
..	64.509	98	70.359	162.964	 ott.
..	70.008	117	76.156	172.531	 nov.
..	72.751	842	81.601	181.714	 dic.
-	72.354	96	78.027	174.377	 (*) gen. - 1997
-	78.217	132	83.675	179.382	 (*) feb.
-	75.359	123	81.714	181.053	 (*) mar.

mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo); in precedenza, riserva obbligatoria a fronte della raccolta in lire. - (3) Fino al settembre 1990, depositi liberi; dall'ottobre 1990, cauzione assegni circolari. - (5) Include, fino al dicembre 1988, i depositi delle banche presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non scontati. - (*) Dati provvisori.

BASE MONETARIA E OPERAZIONI

(consistenze in miliardi)

Periodi	BASE MONETARIA						
	Circolante	Riserve Bancarie					
		Depositi presso BI (2)		Cassa contante (3)	Margine disponibile anticipazioni ordinarie	Totale	Variazioni percentuali (12 mesi) (4)
			di cui: Riserve in eccesso				
1995 – gen.	91.682	91.879	142	4.877	263	97.019	0,5
feb.	90.548	92.731	139	4.710	159	97.600	–0,7
mar.	92.666	88.473	174	4.567	154	93.195	–0,5
apr.	92.998	86.824	161	4.905	163	91.892	–0,5
mag.	92.904	85.516	173	5.473	164	91.153	–1,0
giu.	92.630	84.208	153	5.009	308	89.525	–0,9
lug.	93.774	80.639	139	6.008	223	86.870	–0,2
ago.	92.003	79.343	157	4.980	180	84.503	–0,8
set.	91.869	74.730	329	5.000	168	79.897	–0,3
ott.	90.987	75.010	202	5.290	212	80.512	0,4
nov.	93.310	74.320	179	5.853	158	80.332	0,7
dic.	96.930	73.921	201	7.186	179	81.285	1,4
1996 – gen.	92.674	72.236	150	5.114	170	77.520	0,8
feb.	90.199	73.283	156	5.239	158	78.680	0,9
mar.	91.938	69.304	160	5.267	157	74.728	1,3
apr.	91.051	68.978	183	5.593	206	74.777	1,4
mag.	92.132	68.229	774	5.666	262	74.157	1,7
giu.	92.741	68.846	91	5.148	400	74.394	1,9
lug.	94.407	67.034	182	6.216	258	73.508	2,4
ago.	93.431	67.924	159	5.314	209	73.447	2,5
set.	92.985	66.865	152	6.092	235	73.193	3,0
ott.	92.961	68.898	150	5.726	215	74.840	2,2
nov.	96.229	70.965	266	6.104	310	77.379	2,0
dic.	100.116	72.202	244	8.145	359	80.707	2,0
1997 – gen. (*)	97.014	74.089	266	5.473	189	79.751	2,1
feb. (*)	95.950	79.992	280	5.282	197	85.470	3,5
mar. (*)	97.445	76.769	260	6.335	187	83.290	3,5

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Stime relative al periodo di mantenimento della riserva obbligatoria (15 del mese indicato - 14 del mese successivo). Eventuali mancate quadrature sono sulle segnalazioni bancarie decedali. - (4) Dati aggiustati per la variazione del coefficiente medio di riserva obbligatoria (cfr. la sezione: *Note metodologiche*). - (5) Dati rilevati ai valori nominali;

DELLA BANCA D'ITALIA: medie di dati giornalieri (1)
di lire e variazioni percentuali)

		OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA						Periodi
TOTALE	Variazioni percentuali (12 mesi) (4)	Operazioni temporanee				Anticipazioni a scadenza fissa	TOTALE	
		In titoli (5)			Acquisti di valuta			
		Acquisti	Vendite	Totale				
188.701	2,5	44.790	1.226	43.564	31.684	264	75.512	... gen. — 1995
188.147	1,6	48.706	1.342	47.363	31.988	2.572	81.923	... feb.
185.860	1,7	42.040	1.374	40.666	32.946	1.443	75.054	... mar.
184.891	2,0	28.973	1.676	27.297	35.194	418	62.909	... apr.
184.057	1,3	25.534	1.644	23.890	37.824	7.481	69.194	... mag.
182.155	1,3	39.436	1.570	37.867	41.685	724	80.276	... giu.
180.644	0,9	41.785	1.634	40.151	42.514	522	83.187	... lug.
176.506	0,7	43.194	1.707	41.487	41.475	180	83.142	... ago.
171.766	0,9	23.391	1.923	21.468	41.199	188	62.855	... set.
171.499	1,0	7.909	1.912	5.997	41.609	318	47.925	... ott.
173.642	1,1	10.864	1.842	9.022	41.533	1.456	52.011	... nov.
178.215	1,2	15.852	1.277	14.575	42.143	3.819	60.537	... dic.
170.194	0,9	23.394	981	22.413	41.847	65	64.325	... gen. — 1996
168.880	0,4	19.671	1.177	18.494	41.394	48	59.936	... feb.
166.666	0,5	10.228	1.459	8.769	40.914	34	49.716	... mar.
165.828	0,1	3.633	5.335	−1.702	40.636	127	39.062	... apr.
166.289	0,8	6.228	1.438	4.790	39.551	..	44.340	... mag.
167.135	1,2	9.744	1.345	8.399	37.496	..	45.896	... giu.
167.915	1,8	16.465	1.091	15.374	33.888	..	49.262	... lug.
166.878	2,1	21.710	1.330	20.380	32.078	56	52.514	... ago.
166.178	2,4	5.083	6.144	−1.061	30.032	29	29.000	... set.
167.800	2,2	..	7.600	−7.600	23.182	8	15.590	... ott.
173.608	2,4	11.638	4.453	7.186	17.181	..	24.367	... nov.
180.823	2,5	23.853	571	23.282	14.933	..	38.214	... dic.
176.765	3,0	26.636	722	25.913	14.887	..	40.801	(*) gen. — 1997
181.420	4,5	34.661	952	33.708	15.748	8	49.464	(*) feb.
180.735	4,4	21.807	1.309	20.498	16.352	16	36.866	(*) mar.

dovute all'arrotondamento della cifra decimale. - (2) Conto di riserva, depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria e depositi a cauzione assegni circolari. - (3) Stima basata comprendono le operazioni effettuate con gli operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato. - (*) Dati provvisori.

OPERAZIONI IN TITOLI DI STATO DELLA BANCA

(variazioni... in

Periodi	OPERAZIONI DEFINITIVE					OPERAZIONI TEMPORANEE			TOTALE
	Mercato primario			Mercato aperto	Totale	Acquisti	Vendite	Saldo	
	Sottoscrizioni (2)	Rimborsi	Sottoscrizioni nette						
Totale									
1990	21.141	25.424	-4.283	94	-4.189	2.299	..	2.299	-1.891
1991	10.252	22.281	-12.028	9.673	-2.355	17.499	..	17.499	15.144
1992	7.152	17.066	-9.914	24.475	14.561	18.456	-150	18.306	32.867
1993	32.677	1.631	31.046	-18.836	12.209	4.731	7	4.738	16.947
1994	350	19.689	-19.339	51.251	31.912	-3.069	-733	-3.802	28.112
1995	110	25.175	-25.065	23.361	-1.704	-7.575	-331	-7.906	-9.610
1996	202	24.444	-24.242	-6.099	-30.341	11.782	608	12.389	-17.951
1996 - gen.	12	445	-434	-4.346	-4.779	-1.927	504	-1.423	-6.202
feb.	9	35	-26	80	54	901	-414	487	541
mar.	5	446	-441	1.312	870	-13.151	-515	-13.666	-12.795
apr.	6	741	-735	-87	-822	-16.649	181	-16.467	-17.289
mag.	6	620	-614	3.773	3.159	966	-138	829	3.988
giu.	9	1.619	-1.610	5.753	4.143	14.270	85	14.355	18.499
lug.	6	1.933	-1.928	-851	-2.778	8.239	459	8.698	5.920
ago.	5	1.655	-1.650	-274	-1.923	8.806	-267	8.539	6.616
set.	115	2.283	-2.168	1.833	-335	-21.574	-183	-21.758	-22.092
ott.	11	3.149	-3.138	-5.472	-8.610	-16.923	537	-16.386	-24.996
nov.	11	3.612	-3.601	-4.948	-8.549	12.121	246	12.368	3.818
dic.	8	7.906	-7.898	-2.873	-10.770	36.702	111	36.813	26.042
1997 - gen.	11	2.936	-2.925	5.313	2.388	-13.211	-273	-13.484	-11.096
feb.	7	2.822	-2.815	6.713	3.898	9.634	41	9.675	13.573
mar.	8	1.743	-1.735	6.137	4.402	-5.570	-400	-5.971	-1.568
di cui: BOT									
1990	15.750	10.444	5.306	-335	4.971	1.234	..	1.234	6.205
1991	9.000	16.790	-7.790	4.076	-3.714	19	..	19	-3.696
1992	5.300	10.834	-5.534	-3.783	-9.317	5.034	..	5.034	-4.283
1993	850	398	452	-158	293	2.722	..	2.722	3.015
1994	-	17.574	-17.574	31.236	13.661	3.391	..	3.391	17.052
1995	-	23.456	-23.456	12.490	-10.967	-8.983	..	-8.983	-19.951
1996	-	13.097	-13.097	11.461	-1.636	4.459	..	4.459	2.823
1996 - gen.	-	285	-285	-1.900	-2.185	-1.376	..	-1.376	-3.561
feb.	-	15	-15	-3	-18	15	..	15	-3
mar.	-	2	-2	1.979	1.977	-1.734	..	-1.734	243
apr.	-	716	-716	896	180	-1.729	..	-1.729	-1.549
mag.	-	345	-345	4.452	4.107	723	..	723	4.830
giu.	-	417	-417	5.675	5.258	1.563	..	1.563	6.821
lug.	-	1.675	-1.675	-916	-2.591	1.255	..	1.255	-1.336
ago.	-	1.645	-1.645	-530	-2.175	394	..	394	-1.781
set.	-	1.626	-1.626	2.097	470	-3.273	..	-3.273	-2.803
ott.	-	2.644	-2.644	1.764	-880	-867	..	-867	-1.747
nov.	-	2.513	-2.513	2.358	-155	1.437	..	1.437	1.282
dic.	-	1.212	-1.212	-4.411	-5.624	8.051	..	8.051	2.427
1997 - gen.	-	1.640	-1.640	5.259	3.619	-4.014	..	-4.014	-395
feb.	-	2.444	-2.444	5.633	3.189	-742	..	-742	2.447
mar.	-	1.698	-1.698	4.507	2.809	-1.451	..	-1.451	1.358

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. - (2) Il dato del 1993 include le sottoscrizioni di CCT disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria. Il dato del 1994 esclude i titoli di Stato emessi nel novembre di quell'anno per la conversione del conto corrente di tesoreria, secondo

D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI (1)*miliardi di lire)*

OPERAZIONI DEFINITIVE					OPERAZIONI TEMPORANEE			TOTALE	Periodi
Mercato primario			Mercato aperto	Totale	Acquisti	Vendite	Saldo		
Sottoscrizioni (2)	Rimborsi	Sottoscrizioni nette							
di cui: CCT									
1.229	6.207	-4.978	-9.070	-14.048	-513	..	-513	-14.562	 1990
154	4.570	-4.416	-3.919	-8.835	7.464	..	7.464	-871	 1991
508	1.116	-608	2.609	2.001	7.709	-150	7.559	9.560	 1992
10.538	320	10.218	-4.980	5.237	-9.688	65	-9.623	-4.386	 1993
44	45	-1	1.305	1.304	3.214	33	3.247	4.551	 1994
44	1.217	-1.173	-1.529	-2.702	-1.163	1	-1.162	-3.864	 1995
17	2.803	-2.787	-1.211	-3.998	1.355	-139	1.216	-2.782	 1996
2	15	-13	-1.027	-1.040	-1.849	3	-1.846	-2.886	 gen. - 1996
2	13	-11	-44	-55	1.823	47	1.870	1.815	 feb.
1	11	-10	-188	-197	-5.802	-16	-5.818	-6.015	 mar.
1	24	-23	106	83	-3.573	-105	-3.678	-3.595	 apr.
1	5	-4	-70	-74	1.110	121	1.231	1.157	 mag.
2	10	-8	136	128	3.362	-182	3.180	3.308	 giu.
1	251	-250	-32	-282	377	115	492	210	 lug.
1	4	-3	98	95	1.966	57	2.023	2.118	 ago.
1	5	-4	10	6	-6.734	-74	-6.808	-6.802	 set.
2	383	-381	-319	-700	-610	84	-526	-1.226	 ott.
2	398	-397	-21	-417	1.602	-15	1.587	1.170	 nov.
1	1.684	-1.683	139	-1.544	9.683	-174	9.509	7.965	 dic.
2	7	-5	128	123	-3.358	36	-3.322	-3.199	 gen. - 1997
1	257	-256	-3	-259	3.319	147	3.467	3.208	 feb.
2	34	-33	1	-32	-4.175	5	-4.170	-4.202	 mar.
di cui: BTP									
3.318	7.652	-4.334	8.079	3.745	143	..	143	3.889	 1990
449	75	374	8.832	9.206	7.645	..	7.645	16.850	 1991
1.171	4.689	-3.518	24.671	21.153	3.071	..	3.071	24.224	 1992
21.226	407	20.819	-12.856	7.963	13.358	-58	13.300	21.263	 1993
119	1.382	-1.263	17.662	16.399	-10.242	-767	-11.009	5.390	 1994
66	340	-275	11.380	11.105	554	-331	223	11.328	 1995
75	7.163	-7.088	-17.375	-24.463	5.953	747	6.700	-17.763	 1996
10	139	-129	-1.012	-1.141	2.202	534	2.736	1.595	 gen. - 1996
7	..	7	-19	-12	-1.254	-489	-1.743	-1.755	 feb.
3	433	-430	-454	-884	-3454	-598	-4.052	-4.936	 mar.
5	..	5	-924	-919	-7.994	382	-7.612	-8.531	 apr.
5	257	-252	-527	-779	-422	-151	-573	-1.352	 mag.
8	1.185	-1.177	-134	-1.312	5.699	158	5.857	4.545	 giu.
4	..	4	96	100	3.990	369	4.359	4.459	 lug.
4	5	-1	5	5	5.778	-301	5.477	5.482	 ago.
4	8	-4	-262	-266	-6.688	-133	-6.821	-7.087	 set.
9	122	-113	-6.889	-7.002	-12.363	429	-11.934	-18.936	 ott.
9	14	-5	-7.357	-7.362	5.649	296	5.945	-1.416	 nov.
7	5.000	-4.993	101	-4.892	14.810	251	15.061	10.169	 dic.
10	509	-499	-32	-532	-5.824	-310	-6.134	-6.666	 gen. - 1997
6	..	6	1.106	1.112	7.952	-105	7.847	8.959	 feb.
7	..	7	1.371	1.378	2.363	-406	1.957	3.335	 mar.

(controllore 10.085 miliardi) e di BTP (controllore 20.585 miliardi) emessi nel dicembre di quell'anno per la costituzione di un conto transitorio confluito nell'anno successivo nel "conto quanto previsto dalla legge 483/93 e dal DM 15.11.1994.

Attivo	1995	1996			
	dicembre	marzo	giugno	settembre	dicembre
Estero	51.576	52.774	68.540	62.510	59.895
Oro	29.200	28.681	28.636	28.087	27.829
Attività a breve termine:					
Ecu	9.377	11.080	15.528	16.363	16.323
Disponibilità presso corrispondenti	2.751	2.232	4.730	5.022	2.577
Titoli per impiego valute	6.571	6.684	14.871	8.275	8.117
Attività a medio/lungo termine:					
Partecipazione a IME	199	193	187	187	186
Titoli per impiego fondi	711	557	532	527	520
Titoli per impiego valute	2.767	3.347	4.056	4.049	4.343
Portafoglio titoli di Stato e p/c Tesoro	192.541	187.116	193.597	188.554	164.642
Titoli: a breve termine	3.331	3.105	12.649	8.354	1.695
a medio/lungo termine	189.210	184.011	180.948	180.200	162.947
Crediti per operazioni pronti c/termine in titoli	37.041	22.865	21.453	16.923	48.823
Conti con il Tesoro	2.900	2.901	2.901	2.903	2.903
Monete e biglietti di Stato	6	7	7	7	9
Poste rivenienti dalla cessata gestione ammassi	2.894	2.894	2.894	2.894	2.894
Altri conti	..	..	..	2	..
Banche	8.072	3.613	2.388	2.358	1.755
Anticipazioni: in conto corrente	2.569	2.675	1.622	1.475	944
di cui ex DM 27.9.1974	..	..	..	..	..
a scadenza fissa	4.682	..	..	..	..
Portafoglio	213	341	174	290	234
Obbligazioni	607	597	592	593	577
Altri conti	..	..	..	..	..
Altre partite	15.871	18.076	15.361	16.361	14.837
Obbligazioni	28	28	28	28	28
Azioni	1.796	1.804	1.803	1.806	1.838
Altri conti	14.047	16.244	13.530	14.527	12.971
Totale delle partite consolidabili	308.001	287.345	304.240	289.609	292.855
Ufficio italiano dei cambi	34.436	31.106	36.410	39.957	39.584
Conto corrente fruttifero	26.233	23.110	28.643	32.240	31.819
Conti speciali FMI	7.703	7.496	7.267	7.217	7.265
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500
Altri conti	..	..	..	..	..
Altre partite non consolidate:	16.442	16.790	25.571	23.696	16.472
Swap con IME: Crediti in oro	10.064	9.885	9.870	9.681	9.591
Crediti in dollari	6.378	6.229	6.179	6.781	6.881
Partite compensate con il passivo	..	676	9.522	7.234	..
Rettifiche alla situazione contabile	-357	92	594	166	-427
Totale come da situazione contabile ...	358.522	335.533	366.815	353.428	348.484

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale.

SITUAZIONE SETTORIZZATA (1)*miliardi di lire)*

Passivo	1995	1996			
	dicembre	marzo	giugno	settembre	dicembre
Estero	10.060	10.029	7.400	7.358	7.563
Passività a breve termine:					
Conti esteri in lire	125	412	59	88	239
Conti esteri in lire per conto UIC: FMI	7.703	7.497	7.267	7.217	7.265
altri	..	..	..	..	..
Depositi in valuta	144	82	74	53	59
Altre passività	2.088	2.038	..	..	..
Debiti per operazioni pronti c/termine in titoli	1.206	1.630	1.502	1.492	598
Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	63.122	37.110	72.027	58.900	54.751
Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	9.012	15.214	12.965	14.108	13
Altri conti con il Tesoro	1.270	346	1.331	276	1.048
Debiti diversi	1.249	345	1.330	275	1.046
Altri conti	21	1	1	1	2
Banche	72.062	73.466	67.750	65.395	72.798
Depositi in c/c ai fini della Riserva Obbligatoria	71.972	73.381	67.669	65.315	72.572
Altri depositi in conto corrente	78	78	78	78	179
Altri conti	12	7	3	2	47
Altre partite	2.459	6.366	5.196	9.180	3.655
Altri depositi	80	74	59	65	85
Altri conti	2.379	6.292	5.137	9.115	3.570
Circolazione	105.242	96.289	96.922	97.933	107.761
Biglietti	103.248	95.496	96.130	97.446	106.106
Vaglia	1.994	793	792	487	1.655
Capitale, riserve e accantonamenti	78.004	78.052	75.557	74.924	84.251
Totale delle partite consolidabili	342.437	318.502	340.650	329.566	332.438
Ufficio italiano dei cambi	..	..	..	..	..
Conto corrente fruttifero	..	..	..	..	..
Altri conti	..	..	..	..	..
Altre partite non consolidate:	16.442	16.790	25.571	23.696	16.473
Swap con IME - debiti in ecu	16.442	16.114	16.049	16.462	16.473
Partite compensate con il passivo	..	676	9.522	7.234	..
Rettifiche alla situazione contabile	-357	92	594	166	-427
Totale come da situazione contabile ...	358.522	335.384	366.815	353.248	348.484
.....					
<i>Depositi in titoli vincolati a garanzia emissione assegni</i> ...	<i>6.974</i>	<i>4.332</i>	<i>3.354</i>	<i>3.588</i>	<i>3.189</i>

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:
(consistenze in

Attivo	1995 dicembre	1996			
		marzo	giugno	settembre	dicembre
Eestero	51.858	49.634	53.236	56.859	56.103
Oro	11.057	10.860	10.843	10.635	10.537
Attività a breve termine:					
FMI - quota di partecipazione: in oro e DSP	2.562	2.493	2.409	2.390	2.394
in lire	8.252	8.031	7.758	7.696	7.710
Diritti speciali di prelievo	..	27	13	110	45
Disponibilità a vista e in cassa	28.998	27.320	31.322	34.745	34.204
Titoli esteri in valuta	65	..	..	419	30
Attività a medio/lungo termine:					
Titoli esteri in lire	1	1	1	1	1
Titoli esteri in valuta	187	185	181	150	395
Altre attività in valuta	736	717	709	713	787
Conti con il Tesoro	17	17	17	18	18
Conti: in lire	17	17	17	18	18
in valuta	..	..	..	..	..
Portafoglio titoli di Stato e p/c Tesoro	1.041	1.017	1.016	1.023	1.024
Titoli: a breve termine	..	..	..	..	..
a medio/lungo termine	1.041	1.017	1.016	1.023	1.023
Banche	34	36	38	35	41
Conti: in lire	4	3	6	1	8
in valuta	1	1	1	2	1
Obbligazioni	29	32	31	32	32
Altre partite	1.496	19.073	11.169	22.943	1.167
Obbligazioni	..	..	..	..	..
Altri conti	1.496	19.073	11.169	22.943	1.167
Totale delle partite consolidabili	54.446	69.777	65.476	80.878	58.353
Banca d'Italia	..	..	..	..	..
Conto corrente fruttifero	..	..	..	..	..
Altri conti correnti	..	..	..	..	..
Altre partite non consolidate:	5	46	125	1.261	3.626
Partite compensate con il passivo	5	46	125	1.261	3.626
Rettifiche rispetto alla voce contabile	-115	120	-131	-143	-178
Totale come da situazione contabile ...	54.336	69.943	65.470	81.996	61.801

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale.

SITUAZIONE SETTORIZZATA (1)
miliardi di lire

Passivo	1995 dicembre	1996			
		marzo	giugno	settembre	dicembre
Estero	1.758	2.214	1.707	1.609	1.702
Passività a breve termine:					
Conti esteri in lire	1	2	1	1	2
Conti esteri in valuta	102	602	150	65	154
Passività a medio/lungo termine:					
Conti speciali	..	..	..	..	..
Conto assegnazione DSP	1.655	1.610	1.556	1.543	1.546
Conti con il Tesoro	671	647	659	565	648
Conti: in lire	111	54	48	45	74
in valuta	560	593	611	520	574
Banche	17	17	16	16	..
Conti: in lire	..	..	..	..	..
in valuta	17	17	16	16	..
Altre partite	17.565	35.793	26.684	38.731	16.419
Ordini di pagamento	23	17.873	9.214	22.086	44
Altri conti: in lire	..	..	..	..	..
in valuta	131	189	161	93	57
Riserve e accantonamenti	16.781	16.141	15.147	14.149	15.589
Altre poste	630	1.590	2.162	2.403	729
Totale delle partite consolidabili	20.011	38.671	29.066	40.921	18.769
Banca d'Italia	34.436	31.106	36.410	39.957	39.584
Conto corrente fruttifero	26.233	23.110	28.643	32.240	31.819
Conto speciale dollari FMI	7.703	7.496	7.267	7.217	7.265
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500
Altre partite non consolidate:	5	46	125	1.261	3.626
Partite compensate con il passivo	5	46	125	1.261	3.626
Rettifiche rispetto alla voce contabile	-115	120	-131	-143	-178
Totale come da situazione contabile ...	54.336	69.643	65.470	81.996	61.801

BANCA D'ITALIA E UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:

(consistenze in

Periodi	ESTERO (2)									Portafoglio titoli di Stato (4)	Crediti e debiti per operazio- ni pronti c/termine in titoli
	Riserve ufficiali							Posizione a medio e a lungo termine	Posizione netta (3)		
	Oro	Ecu	Diritti speciali di prelievo	Valute conver- tibili (3)	FMI	Passività a breve	Riserve ufficiali nette (3)				
1988 – dic.	37.242	10.360	1.239	32.134	1.653	140	82.488	335	82.823	68.221	–
1989 – »	33.664	11.409	1.268	45.056	1.834	402	92.829	46	92.875	73.034	–
1990 – »	30.580	10.433	1.172	57.575	1.937	365	101.332	2.003	103.335	71.141	–
1991 – »	29.288	11.092	1.067	41.231	2.595	440	84.832	9.338	94.171	87.739	–
1992 – »	29.944	1.925	350	36.565	3.588	7.819	64.553	2.536	67.089	119.483	–
1993 – »	36.910	7.382	411	35.593	3.687	985	82.998	1.087	84.085	136.430	–
1994 – »	41.338	7.554	204	39.197	3.314	790	90.817	754	91.572	192.911	43.742
1995 – gen.	41.338	8.004	213	35.791	3.284	1.243	87.387	1.090	88.477	191.993	51.390
feb.	41.339	8.473	225	36.541	3.397	1.043	88.932	1.146	90.078	187.239	58.365
mar.	41.417	8.957	241	32.854	3.628	2.413	84.684	896	85.580	189.403	45.173
apr.	41.417	7.053	249	32.931	3.595	673	84.572	867	85.439	190.893	41.183
mag.	41.417	6.740	249	35.291	3.435	585	86.547	1.078	87.625	191.755	25.941
giu.	44.062	6.786	251	48.980	3.446	662	102.862	1.531	104.394	193.684	52.755
lug.	44.061	7.027	186	45.719	3.311	374	99.930	2.045	101.975	192.799	48.168
ago.	44.062	6.766	133	42.608	3.229	310	96.488	2.466	98.954	193.039	48.512
set.	41.524	6.806	80	38.789	3.242	308	90.133	2.302	92.434	190.886	34.172
ott.	41.524	8.543	78	37.348	3.183	2.588	88.088	2.542	90.630	194.015	16.959
nov.	41.524	8.387	84	34.378	3.131	2.410	85.094	2.401	87.495	191.006	7.751
dic.	40.257	9.377	1	38.385	3.111	2.460	88.671	2.946	91.617	193.582	35.836
1996 – gen.	40.257	9.142	1	38.177	3.067	2.404	88.239	2.806	91.045	187.209	34.413
feb.	40.257	9.060	27	36.581	3.016	2.819	86.122	3.088	89.210	187.262	34.900
mar.	39.542	11.080	27	36.236	3.027	3.135	86.777	3.389	90.166	188.133	21.234
apr.	39.542	11.221	27	43.133	2.992	2.625	94.290	3.611	97.901	187.311	4.767
mag.	39.542	15.500	8	46.783	2.936	2.332	102.437	3.912	106.349	190.470	5.596
giu.	39.479	15.528	13	50.923	2.900	284	108.560	4.110	112.670	194.613	19.951
lug.	39.479	16.689	117	49.994	2.916	184	109.011	4.128	113.139	191.835	28.649
ago.	39.479	16.506	121	46.660	2.890	205	105.451	4.219	109.670	189.912	37.188
set.	38.723	16.363	110	48.460	2.869	207	106.318	4.083	110.401	189.577	15.431
ott.	38.723	16.537	52	52.220	2.862	273	110.121	4.498	114.618	180.967	955
nov.	38.723	16.388	43	49.039	2.844	225	106.813	4.681	111.494	172.418	11.412
dic.	38.366	16.323	45	44.929	2.839	453	102.048	4.685	106.733	165.665	48.225

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Le voci passive sono riportate in corsivo. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Per il metodo di Banca d'Italia. – (3) I dati includono l'impiego in depositi vincolati della valuta acquisita con le operazioni pronti contro termine. – (4) I dati includono, fino al 1993, i titoli acquistati in via del Tesoro per il servizio di tesoreria. Dal 1994 sono inclusi i titoli emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria. – (5) Risulta dalla somma dei seguenti saldi: conto corrente di tesoreria l'ammortamento dei titoli di Stato (con il segno negativo, dal dicembre 1994); altre voci. – (6) Fino al settembre del 1990, riserve obbligatorie, depositi liberi, depositi debordo massimale (fino

SITUAZIONE DEI CONTI CONSOLIDATA (1)
miliardi di lire)

Conti con il Tesoro (5)	BANCHE				ALTRE PARTITE			CIRCOLAZIONE		Periodi
	Obbligazioni	Finanziamenti	Depositi (6)	Posizione netta	Fondi patrimoniali	Partite varie (saldo)	Posizione netta	Biglietti	Vaglia e assegni	
69.163	856	4.443	103.605	98.306	66.611	4.482	62.129	58.952	821	dic. - 1988
71.023	845	5.355	113.580	107.380	64.345	6.359	57.986	70.022	1.545	» - 1989
73.902	831	6.970	123.877	116.075	64.289	6.897	57.392	73.376	1.535	» - 1990
76.293	787	8.056	127.499	118.656	66.123	8.612	57.511	80.491	1.545	» - 1991
83.436	740	8.606	127.553	118.207	69.799	8.524	61.275	89.222	1.303	» - 1992
48.950	715	2.353	103.949	100.881	84.357	10.503	73.854	93.508	1.223	» - 1993
62.800	684	2.676	87.397	84.037	90.662	10.766	79.896	100.025	1.466	» - 1994
68.492	673	2.097	90.401	87.631	91.403	10.891	80.512	94.211	1.015	gen. - 1995
74.769	670	4.828	89.124	83.626	91.120	7.520	83.600	92.873	814	feb.
55.863	679	3.583	86.243	81.982	92.204	6.118	86.086	95.424	802	mar.
54.453	652	2.248	85.574	82.674	92.237	8.583	83.654	95.954	781	apr.
50.980	652	10.285	85.555	74.618	92.072	9.337	82.735	96.080	907	mag.
84.771	652	2.387	89.949	86.912	93.297	10.482	82.815	95.460	874	giu.
85.451	650	2.486	78.111	74.975	92.680	9.924	82.756	98.777	982	lug.
84.766	650	2.511	80.328	77.167	93.434	9.477	83.957	93.885	730	ago.
68.487	650	2.496	72.751	69.604	91.136	8.028	83.108	95.460	832	set.
48.192	630	3.033	79.795	76.133	90.241	7.652	82.589	93.713	978	ott.
35.737	637	4.271	75.185	70.277	90.426	7.606	82.820	96.512	906	nov.
71.267	636	7.470	72.078	63.973	94.785	14.233	80.552	103.249	1.994	dic.
65.374	630	2.947	73.374	69.797	94.836	13.671	81.165	95.243	1.088	gen. - 1996
64.020	626	2.891	75.171	71.654	94.413	12.731	81.682	93.107	909	feb.
50.349	628	3.022	73.484	69.834	94.193	11.132	83.061	95.495	793	mar.
45.590	614	1.697	67.889	65.578	94.123	10.257	83.866	94.351	595	apr.
56.233	614	1.885	68.561	66.062	94.089	10.191	83.898	95.631	591	mag.
84.063	623	1.803	67.766	65.340	90.704	9.794	80.910	96.130	792	giu.
88.509	619	1.936	64.921	62.366	90.539	7.481	83.058	98.928	763	lug.
90.816	619	1.970	69.247	66.658	91.718	8.781	82.937	95.804	556	ago.
70.928	625	1.767	65.411	63.019	89.074	5.544	83.530	97.446	487	set.
51.581	603	1.903	64.510	62.004	89.065	4.836	84.229	96.264	553	ott.
41.017	610	1.843	70.009	67.556	88.824	3.001	85.823	100.397	531	nov.
53.539	608	1.187	72.798	71.003	99.839	11.518	88.321	106.106	1.655	dic.

contabilizzazione delle poste che costituiscono la posizione sull'estero, il portafoglio titoli e i crediti e debiti per operazioni pronti contro termine, cfr. il capitolo: *Amministrazione e bilancio della* temporanea ed escludono i titoli venduti con patto di riacquisto. Il dato del dicembre 1993 include i titoli emessi dal Tesoro (controvalore 30.670 miliardi) per la costituzione del "conto disponibilità (fino al dicembre 1993); conto di transito (dal gennaio 1994 all'ottobre 1994); "conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" (con il segno negativo, dal dicembre 1993); "fondo per al 1988) e a cauzione assegni circolari. Dall'ottobre del 1990, saldo sul conto di riserva, depositi delle banche non soggette a riserva obbligatoria e depositi a cauzione assegni circolari.

BANCHE: SITUAZIONE

(consistenze in

Periodi	ATTIVO								PER MEMORIA
	Riserve bancarie	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero	Sofferenze al valore di realizzo
1991 – dic.	132.890	886.244	274.235	47.199	12.300	37.551	97.583	124.901	31.879
1992 – »	131.957	989.183	327.513	54.729	12.511	41.763	157.849	165.187	33.067
1993 – »	108.514	1.028.446	349.770	70.185	30.351	43.427	171.104	229.057	41.197
1994 – »	92.691	1.039.792	385.969	91.108	16.846	50.067	165.436	201.953	59.994
1995 – gen.	95.067	1.026.600	374.698	93.278	13.376	47.670	129.340	187.090	64.425
feb.	93.518	1.036.397	373.347	95.056	16.085	47.506	135.134	200.567	61.194
mar.	90.686	1.044.457	373.142	97.464	13.559	46.749	138.237	214.408	61.449
apr.	90.192	1.046.727	371.624	98.815	13.236	52.337	126.802	193.994	62.904
mag.	90.824	1.043.094	359.151	100.005	14.766	52.209	129.237	199.285	64.568
giu.	94.764	1.058.476	357.302	100.819	14.963	52.291	132.948	197.136	65.367
lug.	83.827	1.058.673	346.105	102.127	14.349	53.957	125.926	194.108	67.654
ago.	85.221	1.043.348	346.912	102.742	16.402	54.268	132.944	196.919	67.699
set.	77.535	1.042.910	353.317	104.175	13.642	55.487	132.386	199.567	68.976
ott.	84.940	1.043.069	345.217	105.562	14.118	55.758	137.513	206.127	70.325
nov.	80.844	1.048.269	345.750	106.015	14.678	55.277	139.736	220.298	70.603
dic.	78.996	1.073.410	352.260	110.269	14.771	51.205	151.979	231.119	72.370
1996 – gen.	78.395	1.066.235	351.616	110.845	14.384	55.164	141.645	221.780	70.975
feb.	80.301	1.060.330	361.788	111.503	18.397	54.433	146.301	229.511	67.489
mar.	78.462	1.059.117	364.587	111.876	18.726	54.887	150.225	221.592	64.182
apr.	74.530	1.057.097	351.748	113.060	19.420	55.056	154.853	237.586	63.941
mag.	74.040	1.062.818	359.412	115.454	21.209	56.349	152.117	237.373	66.754
giu.	72.702	1.073.633	360.677	116.668	20.382	56.040	160.222	241.206	68.076
lug.	70.868	1.081.529	365.050	117.777	17.846	56.256	150.525	239.238	69.348
ago.	74.383	1.062.009	369.066	118.402	17.384	56.397	153.929	238.945	69.797
set.	71.412	1.063.140	367.983	119.091	19.622	56.785	164.054	250.196	71.149
ott.	69.991	1.058.639	371.456	120.102	21.059	57.122	167.163	259.072	72.103
nov.	75.656	1.061.223	378.351	120.741	23.071	57.345	167.996	277.151	72.799
dic.	80.886	1.091.242	383.297	123.066	22.426	57.490	181.409	296.542	74.386
1997 – gen. (2)	77.443	1.097.294	374.629	114.657	21.859	56.997	163.211	275.133	68.050
feb. (2)	82.936	1.098.415	381.755	115.444	22.270	56.880	155.263	283.562	66.890
mar. (2)	81.052	1.089.791	386.649	116.223	22.072	56.955	152.598	280.488	65.669

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Dati provvisori.

RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)
miliardi di lire)

PASSIVO									PER MEMORIA	Periodi
Depositi in lire di residenti	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	Patrimonio di vigilanza	
821.006	153.174	10.687	8.858	80.229	103.403	279.783	162.498	-6.735	129.936	 dic. - 1991
852.840	166.407	15.372	8.936	141.951	159.320	367.496	189.993	-21.623	155.130	 » - 1992
919.115	194.113	19.425	2.722	140.386	179.086	369.979	206.017	11	167.188	 » - 1993
923.371	215.676	20.506	2.834	132.680	166.671	375.663	219.387	-12.925	173.721	 » - 1994
879.845	215.069	17.821	2.293	158.250	145.436	367.297	222.787	-41.680	174.248	 gen. - 1995
880.450	216.519	18.149	4.900	168.925	151.882	382.652	226.648	-52.516	169.846	 feb.
877.664	215.422	20.795	3.555	156.693	154.167	407.593	230.863	-48.049	171.504	 mar.
877.909	214.845	20.846	2.291	164.865	150.985	383.687	228.655	-50.357	170.783	 apr.
870.674	215.351	21.316	10.301	152.487	145.821	371.936	227.366	-26.682	170.427	 mag.
879.507	214.441	21.613	2.701	170.044	148.063	375.798	228.302	-31.770	170.987	 giu.
862.253	213.351	21.653	2.669	173.027	140.799	357.013	229.103	-20.796	172.773	 lug.
858.659	214.330	23.025	2.610	184.466	146.449	343.952	232.717	-27.451	176.676	 ago.
880.553	214.394	21.524	2.475	159.073	147.395	350.475	233.087	-29.959	176.662	 set.
879.603	214.769	22.488	3.144	158.612	148.990	350.047	233.809	-19.158	176.815	 ott.
868.765	215.705	22.501	4.503	155.082	153.684	346.847	234.498	9.282	176.874	 nov.
935.199	215.286	22.820	7.989	164.501	166.069	343.580	232.439	-23.874	171.776	 dic.
895.993	218.082	23.024	3.242	182.531	154.916	343.644	243.844	-25.210	175.432	 gen. - 1996
895.085	219.235	23.287	3.120	194.956	159.573	350.601	247.825	-31.117	176.267	 feb.
906.004	220.640	23.552	2.981	176.945	164.284	352.512	249.782	-37.230	177.783	 mar.
919.094	221.520	23.372	2.972	164.708	167.266	343.382	250.367	-29.330	177.664	 apr.
908.837	224.153	22.675	1.972	163.012	165.796	351.459	250.370	-9.504	177.203	 mag.
927.629	225.226	22.714	1.972	165.811	173.513	352.232	251.665	-19.232	176.736	 giu.
907.287	228.291	22.869	1.972	176.952	164.291	356.723	250.926	-10.223	177.367	 lug.
899.371	234.347	23.977	1.970	191.562	168.116	346.653	248.731	-24.212	180.189	 ago.
918.400	244.572	23.289	1.970	158.612	178.782	352.202	248.861	-14.404	179.761	 set.
909.635	258.068	23.374	1.771	154.717	181.766	353.541	248.390	-6.659	180.148	 ott.
905.983	269.459	23.067	1.991	161.718	182.891	362.846	248.072	5.507	180.570	 nov.
959.247	279.385	22.481	1.861	173.714	194.462	364.950	250.032	-9.772	180.884	 dic.
919.202	289.424	22.194	1.861	174.151	177.175	364.271	257.270	-24.325	180.884	 (2) gen. - 1997
912.889	298.862	23.230	1.861	192.275	170.402	375.004	259.126	-37.124	180.884	 (2) feb.
901.507	303.693	23.766	1.862	189.574	164.699	378.210	257.638	-35.122	180.626	 (2) mar.

BANCHE: IMPIEGHI (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	Impieghi a residenti						Impieghi a non residenti
	A breve		A medio e a lungo termine		Totale		
		di cui: in lire		di cui: in lire		di cui: in lire	
1991 – dic.	514.387	445.435	371.858	317.598	886.244	763.034	12.238
1992 – »	571.745	456.661	417.438	354.216	989.183	810.877	17.036
1993 – »	559.308	468.053	469.138	404.495	1.028.446	872.549	22.312
1994 – »	535.159	458.553	504.633	449.277	1.039.792	907.830	17.901
1995 – gen.	534.763	449.425	491.837	444.124	1.026.600	893.549	17.463
feb.	539.991	449.438	496.406	445.143	1.036.397	894.581	17.802
mar.	543.831	453.687	500.626	447.166	1.044.457	900.853	18.820
apr.	548.743	465.926	497.984	445.834	1.046.727	911.760	17.822
mag.	543.351	465.758	499.743	448.264	1.043.094	914.022	18.059
giu.	553.505	476.782	504.971	453.453	1.058.476	930.236	15.742
lug.	556.778	484.411	501.895	452.559	1.058.673	936.970	15.740
ago.	541.383	473.443	501.965	454.002	1.043.348	927.445	15.062
set.	537.994	470.312	504.916	457.180	1.042.910	927.491	15.487
ott.	537.637	472.122	505.432	459.086	1.043.069	931.208	15.306
nov.	540.222	477.377	508.047	462.648	1.048.269	940.025	15.399
dic.	556.942	496.539	516.468	472.383	1.073.410	968.922	16.124
1996 – gen.	553.904	494.876	512.331	469.821	1.066.235	964.697	14.987
feb.	545.485	487.212	514.845	472.814	1.060.330	960.026	15.347
mar.	539.417	480.932	519.700	477.736	1.059.117	958.668	15.793
apr.	539.418	484.234	517.679	477.452	1.057.097	961.686	16.837
mag.	542.432	487.061	520.387	481.119	1.062.818	968.180	17.470
giu.	551.057	495.955	522.575	484.526	1.073.633	980.481	14.591
lug.	560.820	502.957	520.709	480.945	1.081.529	983.902	13.041
ago.	540.165	485.550	521.845	482.617	1.062.009	968.167	12.507
set.	540.277	485.865	522.864	484.218	1.063.140	970.082	12.700
ott.	534.828	479.470	523.811	488.243	1.058.639	967.713	13.559
nov.	533.567	478.569	527.657	492.117	1.061.223	970.687	13.338
dic.	557.835	501.086	533.407	499.228	1.091.242	1.000.314	17.861
1997 – gen. (2)	555.791	495.868	541.503	507.644	1.097.294	1.003.512	17.161
feb. (2)	555.406	492.499	543.009	508.926	1.098.415	1.001.426	17.212
mar. (2)	545.985	483.039	543.806	508.606	1.089.791	991.644	15.687

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Dati provvisori.

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Dati provvisori.

BANCHE: TITOLI (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	Titoli di Stato					Altri titoli		TOTALE
	di cui:					di cui: obbligazioni emesse da banche		
	BOT e BTE	CTZ	CCT	BTP				
1991 – dic.	211.853	31.652	–	133.803	43.538	62.378	54.197	274.235
1992 – »	261.568	31.217	–	162.862	64.106	65.945	57.825	327.513
1993 – »	294.657	74.863	–	140.032	76.766	55.014	49.206	349.770
1994 – »	326.992	68.456	–	134.351	119.663	58.978	50.842	385.969
1995 – gen.	319.327	58.395	–	134.329	119.963	55.371	49.799	374.698
feb.	318.029	54.072	656	135.993	120.762	55.318	49.993	373.347
mar.	317.184	50.810	906	136.113	122.464	55.958	50.454	373.142
apr.	315.761	47.272	1.230	137.113	123.034	55.863	50.609	371.624
mag.	303.212	43.665	2.411	131.532	118.896	55.939	50.876	359.151
giu.	300.943	44.313	2.737	129.911	117.373	56.359	51.262	357.302
lug.	293.253	39.638	4.222	128.076	113.718	52.852	48.890	346.105
ago.	294.464	39.321	5.336	129.601	113.009	52.448	48.682	346.912
set.	302.345	41.918	5.762	132.165	115.595	50.971	47.643	353.317
ott.	295.600	38.772	7.385	134.026	108.562	49.617	46.349	345.217
nov.	295.807	39.005	8.361	133.408	108.688	49.943	46.791	345.750
dic.	301.552	44.650	10.222	133.268	107.090	50.708	47.576	352.260
1996 – gen.	301.793	37.631	11.212	137.406	109.217	49.823	46.875	351.616
feb.	311.950	37.611	14.013	141.416	114.725	49.839	46.897	361.788
mar.	314.433	36.723	14.838	143.388	115.656	50.154	46.722	364.587
apr.	301.925	38.570	16.543	139.206	103.801	49.822	47.058	351.748
mag.	310.743	38.657	18.917	142.263	106.263	48.669	46.130	359.412
giu.	312.205	38.116	21.353	144.604	101.603	48.472	46.474	360.677
lug.	318.750	41.591	21.605	146.774	101.950	46.300	44.356	365.050
ago.	323.175	42.056	22.485	148.542	102.775	45.892	44.020	369.066
set.	321.353	41.532	23.671	149.288	99.669	46.631	44.787	367.983
ott.	325.343	39.297	24.414	151.986	102.643	46.113	44.311	371.456
nov.	332.178	45.355	22.528	154.999	102.301	46.173	44.409	378.351
dic.	333.627	52.900	19.634	154.931	99.225	49.671	47.380	383.297
1997 – gen. (2)	328.066	43.840	20.682	162.704	93.335	46.563	44.480	374.629
feb. (2)	334.322	41.106	20.902	164.108	101.560	47.433	45.244	381.755
mar. (2)	338.962	36.163	21.656	161.753	112.501	47.687	45.148	386.649

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Dati provvisori.

BANCHE: DEPOSITI
(consistenze in

Periodi	Depositi in lire di residenti – dati di fine periodo						Depositi in valuta di residenti	Depositi di non residenti
	Depositi in c/c	Depositi a risparmio (2)	(3)	Certificati di deposito		Totale		
				di cui:				
				a breve	a medio/lungo			
1991 – dic.	435.885	161.392	223.729	81.224	142.505	821.006	5.203	18.389
1992 – »	432.085	144.762	275.994	92.399	183.595	852.840	11.274	21.191
1993 – »	462.160	141.747	315.207	87.291	227.916	919.115	14.178	20.291
1994 – »	478.186	135.806	309.379	71.778	237.601	923.371	14.830	13.858
1995 – gen.	437.366	124.269	318.210	69.820	248.389	879.845	15.725	13.573
feb.	439.213	122.386	318.851	68.704	250.147	880.450	16.051	13.367
mar.	435.741	119.718	322.205	68.806	253.399	877.664	18.554	13.756
apr.	436.562	119.716	321.631	66.423	255.208	877.909	18.601	13.764
mag.	430.550	116.932	323.192	64.898	258.294	870.674	19.083	12.537
giu.	438.078	117.214	324.215	65.687	258.528	879.507	19.222	13.478
lug.	423.445	115.215	323.593	64.161	259.432	862.253	19.236	13.324
ago.	417.992	114.646	326.021	63.231	262.790	858.659	19.740	12.703
set.	436.556	115.424	328.573	61.498	267.075	880.553	19.113	13.152
ott.	432.956	113.220	333.427	61.188	272.238	879.603	20.200	13.900
nov.	419.863	112.841	336.061	59.822	276.239	868.765	20.267	13.341
dic.	477.407	118.429	339.363	58.895	280.468	935.199	20.548	12.574
1996 – gen.	432.101	113.796	350.096	58.841	291.255	895.993	20.703	12.480
feb.	427.037	111.856	356.192	57.978	298.215	895.085	20.942	12.910
mar.	434.312	111.756	359.936	56.923	303.013	906.004	21.181	13.327
apr.	444.035	110.415	364.645	55.809	308.836	919.094	21.016	12.851
mag.	429.231	108.902	370.704	54.925	315.779	908.837	20.251	13.456
giu.	444.230	110.427	372.973	54.105	318.868	927.629	20.280	14.212
lug.	430.523	109.112	367.652	58.417	309.236	907.287	20.397	13.166
ago.	427.040	109.958	362.374	60.431	301.942	899.371	21.466	12.710
set.	451.406	110.749	356.245	62.730	293.515	918.400	20.797	12.971
ott.	449.723	109.100	350.813	64.549	286.264	909.635	20.880	15.051
nov.	452.050	110.517	343.416	65.344	278.072	905.983	20.572	14.011
dic.	506.552	115.072	337.624	66.664	270.959	959.247	19.997	14.644
1997 – gen. (5)	474.592	113.101	331.509	70.258	261.251	919.202	19.681	14.414
feb. (5)	477.379	112.718	322.793	72.002	250.790	912.889	20.691	14.917
mar. (5)	473.412	112.866	315.229	73.709	241.520	901.507	21.311	15.379

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Comprensivi dei buoni fruttiferi fino alla fine del 1994. – (3) Dal gennaio 1995 il totale dei certificati di deposito

E OBBLIGAZIONI (1)*miliardi di lire)*

Obbligazioni		Depositi in lire di residenti - dati medi					Periodi
A tasso fisso	A tasso variabile	Depositi in c/c	Certificati di deposito		Totale (4)		
			di cui:				
			a breve	a medio/lungo			
77.606	75.568	387.238	223.539	81.340	142.199	763.772	 dic. - 1991
79.867	86.540	378.350	273.777	91.057	182.720	789.042	 » - 1992
86.526	107.587	412.173	315.746	87.356	228.390	857.127	 » - 1993
98.981	116.695	425.175	307.792	70.281	237.511	862.415	 » - 1994
97.109	117.961	439.633	313.930	75.351	238.579	880.361	 gen. - 1995
96.673	119.846	422.714	317.090	73.720	243.370	862.696	 feb.
95.439	119.983	424.826	319.096	73.421	245.674	864.257	 mar.
95.224	119.620	425.820	320.315	72.355	247.960	865.163	 apr.
90.471	124.880	428.533	321.125	70.048	251.077	867.156	 mag.
91.632	122.809	417.341	322.149	67.568	254.581	855.691	 giu.
89.592	123.758	417.734	320.883	66.037	254.847	854.884	 lug.
90.475	123.855	403.739	323.181	64.400	258.781	841.480	 ago.
90.742	123.652	413.155	326.178	62.793	263.385	853.726	 set.
89.293	125.476	417.146	329.705	62.214	267.490	860.383	 ott.
89.453	126.252	421.873	333.345	61.193	272.152	868.269	 nov.
89.138	126.147	427.748	336.382	60.402	275.980	877.376	 dic.
89.104	128.978	436.458	343.804	59.927	283.877	896.165	 gen. - 1996
88.851	130.384	414.399	352.377	59.544	292.833	880.197	 feb.
89.557	131.083	416.340	357.178	58.621	298.557	884.362	 mar.
88.895	132.625	418.761	360.514	57.636	302.878	889.345	 apr.
90.062	134.092	428.931	366.490	56.588	309.902	905.180	 mag.
91.308	133.918	421.588	372.187	55.605	316.582	900.535	 giu.
91.732	136.559	424.387	368.291	57.954	310.337	898.616	 lug.
94.531	139.816	416.003	363.259	60.933	302.327	885.534	 ago.
100.175	144.397	426.040	357.807	63.440	294.367	890.668	 set.
107.107	150.961	435.828	351.645	65.234	286.410	893.973	 ott.
114.071	155.388	443.048	343.575	66.511	277.064	893.073	 nov.
120.376	159.008	452.930	338.845	67.531	271.313	898.916	 dic.
127.687	161.737	481.943	334.559	69.889	264.670	926.736	.. (5) gen. - 1997
132.904	165.958	462.181	326.169	72.666	253.503	897.447	.. (5) feb.
133.354	170.340	461.772	317.693	74.741	242.952	891.235	.. (5) mar.

comprende i certificati e i buoni fruttiferi. - (4) I depositi medi sono calcolati come media dei dati giornalieri (cfr. la sezione: *Note metodologiche*). - (5) Dati provvisori.

comprende i certificati e i buoni fruttiferi. - (4) I depositi medi sono calcolati come media dei dati giornalieri (cfr. la sezione: *Note metodologiche*). - (5) Dati provvisori.

BANCHE: SITUAZIONE DEI CONTI

(consistenze in

Anni	ATTIVO							
	Riserve bancarie	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
Banche sotto								
1992	107.426	865.969	254.846	48.441	9.239	36.055	119.357	139.723
1993	88.862	895.903	270.737	62.118	25.764	37.720	127.118	189.095
1994	76.700	902.661	297.713	80.794	12.966	41.679	122.101	164.280
1995	65.991	913.523	264.693	97.442	9.585	43.243	103.937	180.637
1996	66.167	921.739	286.951	109.503	13.785	46.559	123.610	228.286
Banche								
1992	24.340	104.258	45.844	5.404	1.744	4.665	21.244	8.120
1993	19.355	109.391	51.503	6.929	1.880	4.556	27.224	14.085
1994	15.843	116.237	59.548	8.682	1.578	7.508	24.470	11.189
1995	12.757	136.431	57.441	11.086	3.523	6.967	26.869	12.957
1996	13.939	142.935	58.965	11.828	5.328	9.328	34.614	14.375
Principali banche								
1992	45	2.931	2.998	104	18	440	866	20
1993	50	3.297	3.167	138	47	429	1.075	25
1994	66	3.693	3.609	163	22	115	1.036	43
1995	81	4.060	3.754	205	62	101	1.086	42
1996	152	4.551	4.284	236	43	109	1.051	69
Istituti centrali								
1992	48	5.230	12.221	478	60	598	10.978	2.411
1993	49	4.804	8.204	618	12	676	10.997	3.690
1994	41	3.920	10.015	1.154	51	723	9.106	2.911
1995	40	3.651	10.335	1.216	77	554	15.069	3.204
1996	375	3.565	11.840	1.258	26	596	15.913	4.117
Filiali di								
1992	97	10.794	11.605	302	1.450	6	5.403	14.914
1993	198	15.050	16.159	382	2.648	46	4.690	22.163
1994	42	13.280	15.085	315	2.229	41	8.724	23.530
1995	127	15.745	16.038	321	1.524	340	5.018	34.279
1996	252	18.452	21.258	241	3.244	899	6.221	49.694

(1) Per la composizione delle categorie e per il contenuto delle voci cfr. rispettivamente il *Glossario* e la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta

PER CATEGORIE (1)*miliardi di lire)*

PASSIVO									Anni
Depositi in lire di residenti	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	
forma di S.p.A.									
711.255	166.407	13.431	7.562	114.099	116.108	312.551	161.716	-22.073	 1992
764.181	194.113	16.427	1.785	111.961	124.613	309.973	175.072	-808	 1993
764.292	216.763	17.321	2.141	97.923	121.030	306.408	184.049	-11.032	 1994
768.469	213.023	17.270	6.894	124.968	111.955	268.732	192.813	-25.075	 1995
786.174	265.398	16.984	1.156	132.180	130.938	268.382	206.869	-11.482	 1996
popolari									
134.937	-	1.726	380	15.126	17.128	24.852	23.519	-2.049	 1992
147.337	-	2.772	165	14.432	20.324	23.263	26.003	626	 1993
151.098	161	2.914	129	18.893	21.031	23.799	29.988	-2.960	 1994
158.513	3.469	4.880	143	25.106	20.754	22.149	33.938	-921	 1995
163.212	14.099	5.149	147	25.876	23.603	21.842	37.193	192	 1996
di credito cooperativo									
5.476	-	16	3	1.099	232	36	876	-316	 1992
6.115	-	25	6	1.099	205	50	1.031	-300	 1993
6.266	-	25	6	1.275	240	41	1.222	-327	 1994
6.570	-	28	7	1.566	168	26	1.318	-294	 1995
7.202	692	35	7	1.374	158	28	1.483	-484	 1996
di categoria									
665	-	14	501	4.256	15.622	4.015	2.688	4.266	 1992
960	-	39	496	1.495	18.487	4.450	2.669	452	 1993
909	104	38	488	2.861	15.772	4.428	2.858	464	 1994
824	134	23	875	3.054	19.894	5.226	2.917	1.199	 1995
1.091	898	34	475	3.607	23.092	4.749	3.117	627	 1996
banche estere									
508	-	186	490	7.371	10.231	26.042	1.194	-1.451	 1992
522	-	162	270	11.398	15.457	32.243	1.242	40	 1993
807	-	208	70	11.728	8.598	40.987	1.269	-422	 1994
822	-	618	71	9.806	13.298	47.448	1.453	-124	 1995
1.568	-	278	77	10.677	16.670	69.948	1.370	-328	 1996
all'arrotondamento.									

BANCHE: SITUAZIONE DEI CONTI

(consistenze in

Anni	ATTIVO							
	Riserve bancarie	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
								Banche
1992	48.731	376.517	116.869	20.715	2.011	19.939	59.059	85.920
1993	39.316	386.997	98.207	27.397	6.644	20.270	64.781	119.239
1994	35.448	388.536	110.518	35.013	4.268	21.748	65.867	104.127
1995	31.558	401.644	101.870	44.842	3.121	24.681	41.756	109.571
1996	31.575	402.521	107.045	50.250	5.601	28.064	52.412	133.620
								Banche
1992	30.283	242.916	63.086	10.485	2.982	12.301	24.782	36.967
1993	25.298	248.497	80.768	13.572	8.744	12.819	26.836	48.840
1994	21.866	249.440	86.136	16.391	4.674	13.867	24.632	42.096
1995	19.165	256.778	73.308	19.866	3.437	12.902	28.386	50.746
1996	20.107	266.026	78.690	21.332	5.947	14.087	35.065	76.945
								Banche
1992	23.485	208.668	57.832	12.277	3.031	4.726	32.659	19.704
1993	19.354	220.060	73.015	15.599	6.288	5.240	30.257	27.063
1994	17.176	225.640	77.159	22.083	3.641	8.674	28.385	22.521
1995	14.194	233.435	72.930	28.638	3.069	8.340	33.598	25.178
1996	14.334	231.679	79.288	32.813	2.321	8.686	37.552	24.642
								Banche
1992	20.219	116.935	58.589	8.206	2.898	4.002	29.908	17.711
1993	16.993	125.906	63.072	10.024	5.869	4.154	36.053	27.188
1994	13.928	128.142	76.890	12.625	3.193	4.720	34.453	27.542
1995	11.138	131.839	77.171	11.333	3.919	4.392	35.724	35.082
1996	11.604	137.709	86.710	12.507	7.030	5.746	41.041	50.379
								Banche
1992	9.239	44.146	31.138	3.046	1.588	796	11.441	4.885
1993	7.554	46.986	34.708	3.593	2.806	943	13.178	6.728
1994	4.273	48.034	35.267	4.997	1.070	1.057	12.099	5.667
1995	2.942	49.715	26.981	5.590	1.225	891	12.515	10.542
1996	3.267	53.307	31.564	6.164	1.527	909	15.340	10.956

(1) L'elenco dei gruppi e i criteri per la loro determinazione sono riportati, rispettivamente, nel *Glossario* e nella sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra

PER GRUPPI DIMENSIONALI (1)

miliardi di lire)

PASSIVO									Anni
Depositi in lire di residenti	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	
maggiori									
312.807	64.353	6.133	4.857	53.436	59.577	173.543	72.471	-17.417	1992
335.735	73.717	6.686	724	47.110	59.384	174.305	79.021	-13.831	1993
338.209	83.256	6.469	1.207	43.445	57.608	175.187	79.785	-19.643	1994
341.476	83.965	8.282	5.131	53.480	47.064	155.870	89.552	-25.778	1995
351.850	105.043	7.983	766	55.863	60.282	152.987	93.478	-17.164	1996
grandi									
196.254	53.721	3.026	2.247	22.002	23.767	83.861	43.972	-5.046	1992
204.617	64.425	4.705	1.014	25.808	31.621	81.511	48.034	3.638	1993
201.025	71.388	5.807	802	23.972	30.584	78.504	50.140	-3.119	1994
204.534	71.351	5.718	1.379	31.471	25.758	72.115	49.879	2.382	1995
217.221	82.605	5.720	210	39.904	32.968	80.853	54.591	4.126	1996
medie									
165.809	36.308	2.734	1.117	27.272	35.707	57.285	34.853	1.299	1992
181.382	42.335	3.421	596	28.763	39.663	55.775	36.730	8.208	1993
183.922	47.801	4.062	533	28.497	40.331	54.621	42.573	2.937	1994
190.583	48.815	4.876	1.180	35.503	44.928	48.370	45.841	-714	1995
185.986	64.868	4.973	582	31.369	48.576	44.030	50.244	687	1996
piccole									
122.664	10.206	2.738	357	23.053	29.768	41.937	27.384	362	1992
135.391	11.039	3.626	122	21.831	35.634	48.682	29.242	3.692	1993
137.426	12.157	3.017	122	28.890	28.767	57.022	33.040	1.053	1994
137.789	9.743	2.963	189	33.576	36.372	56.370	33.249	347	1995
140.477	21.291	2.933	196	35.155	40.153	74.209	36.914	1.398	1996
minori									
55.306	1.819	741	358	16.187	10.502	10.871	11.314	-821	1992
61.989	2.596	987	266	16.874	12.784	9.706	12.990	-1.697	1993
62.789	2.426	1.151	169	7.875	9.381	10.329	13.848	4.495	1994
60.817	2.752	981	109	10.470	11.948	10.856	13.917	-1.450	1995
63.713	7.280	870	108	11.423	12.482	12.872	14.805	-519	1996

è dovuta all'arrotondamento.

è dovuta all'arrotondamento.

BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE:

(consistenze in

Periodi	ATTIVO								
	Riserve bancarie		Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
		di cui: riserva obbligatoria							
1991 – dic.	132.785	127.762	699.675	264.038	39.366	9.314	32.802	92.450	113.366
1992 – »	131.895	128.728	781.865	321.336	47.367	11.091	36.942	153.663	148.534
1993 – »	108.504	104.846	806.669	330.281	60.317	20.182	38.765	166.371	211.117
1994 – »	92.656	92.017	814.499	369.083	77.852	12.553	43.958	159.357	183.892
1995 – gen.	95.059	91.533	810.462	355.179	79.565	11.654	41.863	120.124	172.647
feb.	93.500	92.375	819.700	354.524	81.224	14.213	41.845	124.752	184.829
mar.	90.673	88.159	828.020	354.264	82.369	11.898	40.955	129.744	195.580
apr.	90.185	86.484	831.475	353.185	83.289	12.104	46.528	119.520	176.547
mag.	90.814	85.171	828.529	342.266	84.198	14.006	46.396	122.743	182.607
giu.	94.727	83.871	839.354	341.196	84.871	14.570	46.733	124.183	181.547
lug.	83.807	80.346	842.479	330.881	85.985	13.771	48.390	117.440	178.810
ago.	85.200	79.029	826.982	332.092	86.585	15.727	48.739	124.130	180.804
set.	77.520	74.285	825.762	339.899	87.825	13.034	50.491	124.858	183.472
ott.	84.930	74.765	827.254	332.257	88.873	13.458	50.983	129.713	190.177
nov.	80.829	74.033	832.379	333.706	89.086	13.987	50.556	131.736	204.197
dic.	78.933	73.611	856.863	341.471	94.888	14.070	46.589	142.980	219.552
1996 – gen.	78.392	71.945	862.146	341.479	95.291	13.546	50.508	131.732	211.277
feb.	80.298	72.955	855.945	351.384	95.877	17.075	49.882	136.538	218.422
mar.	78.460	69.005	853.179	354.730	96.164	17.073	49.949	140.824	209.152
apr.	74.527	68.668	852.319	342.869	97.115	17.636	50.263	146.809	224.712
mag.	74.037	67.326	857.212	349.822	99.523	19.681	51.567	144.432	224.398
giu.	72.699	68.610	866.469	352.234	100.108	18.773	51.620	149.083	228.875
lug.	70.866	66.718	877.793	355.909	101.143	17.453	51.788	141.063	226.254
ago.	74.380	67.599	858.628	358.889	101.827	17.113	51.917	144.043	225.454
set.	71.409	66.533	860.253	357.751	102.366	19.320	52.219	154.694	234.595
ott.	69.989	68.535	855.293	360.288	103.260	20.477	52.639	158.844	245.326
nov.	75.653	70.455	856.083	367.248	103.839	22.479	52.685	160.651	264.291
dic.	80.883	71.685	880.847	371.740	105.496	22.146	53.077	171.191	283.124
1997 – gen. (2)	77.441	73.482	890.318	362.877	97.225	21.581	52.774	153.323	259.427
feb. (2)	82.934	79.218	893.089	369.371	97.896	21.890	52.593	145.379	268.553
mar. (2)	81.049	76.091	887.027	375.122	98.603	21.823	52.647	141.925	264.107

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Dati provvisori.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)

miliardi di lire)

PASSIVO									PER MEMORIA	Periodi
Depositi in lire di residenti	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	Crediti di firma	
772.049	70.375	8.606	8.826	75.170	99.460	214.133	137.988	-2.811	129.719	 dic. - 1991
801.975	85.456	13.352	8.870	136.615	154.732	292.088	164.237	-24.631	142.512	 » - 1992
866.020	98.292	15.989	2.454	132.776	170.733	292.899	177.823	-14.780	142.268	 » - 1993
873.266	108.608	16.386	2.705	127.588	158.633	302.160	187.258	-22.755	146.040	 » - 1994
829.995	108.109	17.007	2.174	152.705	129.334	294.786	191.146	-38.702	146.118	 gen. - 1995
830.741	108.957	17.292	4.824	162.348	135.860	306.960	194.986	-47.381	149.568	 feb.
828.265	108.923	19.886	3.522	151.025	136.670	331.351	198.614	-44.753	154.577	 mar.
828.345	109.364	19.942	2.172	159.542	124.356	310.488	196.342	-37.719	154.561	 apr.
821.267	110.406	20.428	9.947	149.822	127.742	299.778	194.978	-22.808	155.582	 mag.
829.474	109.712	20.733	2.410	166.872	130.367	302.761	195.859	-31.007	156.074	 giu.
813.496	109.315	20.780	2.459	170.026	123.048	287.650	196.415	-21.625	154.391	 lug.
809.809	109.789	21.284	2.486	181.534	128.530	274.941	199.875	-27.989	154.580	 ago.
831.579	109.935	20.659	2.440	157.557	128.814	281.843	200.257	-30.222	155.437	 set.
829.936	110.109	21.697	2.967	157.509	130.381	282.897	200.126	-17.979	157.014	 ott.
819.213	110.886	21.706	4.187	154.142	133.168	280.540	200.625	12.009	158.015	 nov.
884.675	113.213	22.044	7.546	163.201	149.040	278.127	203.310	-25.809	160.106	 dic.
845.689	122.539	22.249	2.937	181.705	138.700	284.163	212.800	-26.411	161.273	 gen. - 1996
844.062	123.812	22.515	2.955	194.434	140.936	291.554	216.285	-31.134	159.625	 feb.
854.741	124.791	22.773	2.955	176.650	144.908	293.333	217.767	-38.388	159.849	 mar.
867.952	124.589	22.589	2.947	164.482	148.450	285.926	218.708	-29.394	158.784	 apr.
857.792	125.656	21.896	1.947	162.755	146.654	293.894	218.694	-8.614	158.205	 mag.
875.773	125.519	21.947	1.947	165.535	154.311	294.099	219.114	-18.382	158.025	 giu.
857.048	129.358	22.072	1.946	176.589	146.122	299.682	218.987	-9.536	160.331	 lug.
850.185	134.257	23.180	1.944	188.837	150.879	289.279	216.693	-23.004	161.377	 ago.
870.279	142.279	22.490	1.944	156.947	160.303	294.190	216.202	-12.029	161.932	 set.
862.411	154.564	22.574	1.745	154.477	163.256	295.642	216.330	-4.884	163.641	 ott.
860.056	164.412	22.278	1.954	160.538	165.712	304.642	215.938	7.401	164.080	 nov.
913.249	171.046	21.708	1.824	172.298	175.006	304.633	217.012	-8.272	164.219	 dic.
874.692	179.532	21.402	1.824	172.156	158.278	305.036	224.311	-22.265	163.908	.. (2) gen. - 1997
870.284	187.580	22.421	1.824	190.245	151.773	314.805	225.969	-33.195	163.461	.. (2) feb.
859.370	192.680	23.052	1.824	187.663	146.938	317.733	223.658	-30.617	164.674	.. (2) mar.

BANCHE: IMPIEGHI PER
(consistenze in

Branche	1990		1991	
	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	16.715	20.369	16.705	22.173
Prodotti energetici	14.053	152	15.547	236
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	10.335	511	10.493	573
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	10.751	2.323	11.615	2.512
Prodotti chimici	14.175	654	14.942	692
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	16.405	5.222	17.206	5.944
Macchine agricole e industriali	22.857	3.229	24.450	3.554
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e simili	5.002	688	5.353	775
Materiali e forniture elettriche	15.404	1.516	16.743	1.850
Mezzi di trasporto	9.204	1.274	11.088	1.258
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	20.788	3.765	22.666	4.077
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	26.233	6.859	27.704	7.279
Carta e prodotti della stampa ed editoria	9.069	1.887	10.175	2.139
Prodotti in gomma e plastica	6.416	1.524	6.658	1.648
Altri prodotti industriali	10.438	5.440	11.700	5.975
Edilizia e opere pubbliche	39.995	14.610	48.247	16.141
Servizi del commercio	61.319	36.029	68.381	40.181
Alberghi e pubblici esercizi	6.505	7.343	7.952	8.418
Servizi dei trasporti interni	17.328	6.080	21.015	6.412
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	3.315	262	3.488	414
Servizi connessi ai trasporti	4.880	684	5.191	542
Servizi delle comunicazioni	9.011	387	9.861	380
Altri servizi destinabili alla vendita	48.361	12.940	61.001	12.729
Totale branche (a) ...	398.558	133.749	448.181	145.903
Impieghi, incluse le sofferenze, a società e quasi società non finanziarie non comprese nelle branche di attività economica (b)	59.481	—	70.764	—
Totale impieghi, incluse le sofferenze (c=a+b)	458.040	133.749	518.945	145.903
Sofferenze (d)	21.535	29.914	25.126	29.897
Totale impieghi (e=c-d) ...	436.505	103.835	493.819	116.006

(1) Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)*miliardi di lire)*

1992		1993		1994		1995		1996	
Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali
16.761	22.087	16.723	21.506	14.536	23.024	14.942	18.297	15.188	19.119
19.634	186	23.228	235	22.138	293	23.638	160	26.196	197
10.933	572	10.854	547	12.829	502	12.373	490	12.335	516
13.468	2.701	13.948	2.831	14.532	2.917	16.795	2.561	17.988	2.784
16.209	731	14.554	756	13.552	764	14.617	709	14.863	752
19.641	6.195	19.808	6.443	22.332	6.656	25.074	6.879	23.686	7.282
26.371	3.552	24.204	3.450	23.779	3.302	25.785	2.929	27.383	3.180
6.071	809	5.208	855	5.110	856	5.726	697	6.318	757
18.234	2.007	16.597	2.032	17.110	2.086	20.415	1.940	20.097	2.131
12.545	1.255	12.524	1.246	13.425	1.368	13.223	917	13.217	979
24.069	4.306	24.447	4.456	24.843	4.688	30.137	4.816	31.249	5.148
30.565	7.580	29.928	7.507	32.033	7.706	35.604	7.867	35.514	8.078
11.502	2.320	11.567	2.413	12.450	2.435	13.899	2.175	13.777	2.266
8.011	1.807	8.212	1.859	8.719	1.963	10.005	1.793	9.699	1.885
13.381	6.452	14.589	6.901	14.595	6.849	15.348	6.591	15.468	7.045
55.523	17.336	60.203	18.514	64.664	19.733	91.823	21.749	91.742	23.163
74.899	43.375	76.365	45.631	78.528	47.172	85.243	47.867	86.733	49.668
9.529	8.727	10.204	9.645	10.250	9.946	10.869	9.689	11.477	10.316
25.336	7.384	19.112	16.006	19.096	14.668	37.382	5.125	30.997	5.018
4.471	568	5.155	631	6.304	62	6.304	68	5.855	76
6.358	1.447	6.181	317	6.763	221	6.636	617	7.350	661
10.795	251	11.798	229	9.891	350	9.156	63	8.129	56
73.983	11.317	76.052	15.727	80.977	19.034	87.662	20.430	89.322	21.621
508.290	152.966	511.464	169.735	528.458	176.593	612.655	164.430	614.584	172.696
81.637	—	104.105	—	101.711	—	52.405	—	49.777	—
589.927	152.966	615.569	169.735	630.168	176.593	665.060	164.430	664.361	172.696
28.924	28.739	38.056	42.607	51.541	47.487	62.453	26.551	69.092	29.218
561.003	124.227	577.513	127.129	578.627	129.106	602.607	137.879	595.269	143.478

BANCHE: IMPIEGHI PER SETTORI E SOTTOSETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Amministrazioni pubbliche	60.486	69.430	82.187	86.468	90.472	96.515
Amministrazioni locali	50.928	54.429	67.385	66.574	68.429	72.130
Enti di previdenza	1.149	1.966	1.140	2.046	1.148	1.111
Istituzioni finanziarie	81.552	83.305	80.457	74.497	76.889	85.584
Società di <i>leasing</i>	26.547	29.188	29.337	28.924	27.805	31.833
Società di <i>factoring</i>	19.162	17.689	15.798	13.774	15.399	14.637
Società per il credito al consumo	8.501	8.970	8.349	8.146	10.906	13.396
Imprese di assicurazione	1.286	1.759	2.340	3.335	3.460	4.208
Società e quasi società non finanziarie	493.819	561.003	577.513	578.627	602.607	595.269
Famiglie consumatrici	127.032	140.182	146.568	154.848	165.506	170.032
Imprese individuali	116.006	124.227	127.129	129.106	137.879	143.478
Totale operatori residenti ...	880.181	979.905	1.016.193	1.026.881	1.076.813	1.095.086
Operatori non residenti	12.238	17.036	22.312	17.901	16.124	17.861
Totale ...	892.419	996.941	1.038.505	1.044.782	1.092.937	1.112.947

(1) Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

BANCHE: SOFFERENZE PER BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)*(valori assoluti in miliardi di lire)*

Branche (2)	1992		1993		1994		1995		1996	
	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze impieghi %
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	4.742	15,7	5.362	17,3	6.310	21,4	7.213	21,7	7.984	23,3
Prodotti energetici	114	0,6	69	0,3	261	1,2	174	0,7	224	0,8
Minerali e metalli	421	3,8	761	6,7	858	7,3	938	7,3	811	6,3
Minerali e prodotti non metallici	1.221	7,0	1.440	8,2	1.761	9,4	1.910	9,9	2.152	10,4
Prodotti chimici	583	3,5	624	4,0	658	4,5	718	4,7	692	4,4
Prodotti metallo esclusi macchine e mezzi di trasporto	1.294	4,7	1.846	6,5	2.412	7,5	2.543	8,0	2.506	8,1
Macchine agricole e industriali	1.246	4,3	1.731	6,5	2.420	8,5	2.584	9,0	2.414	7,9
Macchine per ufficio, EAD, strumenti di preci- sione, ottica e similari	220	3,5	323	5,8	473	8,3	494	7,7	413	5,8
Materiali e forniture elettriche	647	3,2	790	4,2	1.084	5,5	1.185	5,3	1.283	5,8
Mezzi di trasporto	485	3,2	675	5,3	1.068	7,8	1.141	8,1	1.194	8,4
Prodotti alimentari e del tabacco	2.499	8,1	2.891	9,9	3.728	11,6	4.239	12,1	4.455	12,2
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento ..	3.997	9,8	4.409	11,1	5.199	12,4	5.151	11,8	4.644	10,7
Carta, stampa, editoria	620	4,3	752	5,2	1.115	7,4	1.243	7,7	1.233	7,7
Prodotti in gomma e plastica	433	4,5	478	4,8	629	6,0	679	5,8	692	6,0
Altri prodotti industriali	1.454	7,4	1.839	9,0	2.337	10,9	2.405	11,0	2.498	11,1
Edilizia e opere pubbliche	8.156	8,6	9.956	9,2	13.574	12,0	19.506	17,2	24.085	21,0
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.890	7,4	11.199	9,1	14.744	11,8	16.967	12,7	18.127	13,3
Alberghi e pubblici esercizi	1.314	7,2	1.885	10,0	2.705	14,1	3.194	15,5	3.879	17,8
Trasporti interni	619	1,9	695	2,8	936	3,8	1.010	2,4	1.098	3,0
Trasporti marittimi e aerei	108	2,3	136	2,4	287	4,5	276	4,3	262	4,4
Servizi connessi ai trasporti	168	2,4	324	4,5	415	5,4	523	7,2	531	6,6
Servizi delle comunicazioni	10	0,1	13	0,1	25	0,2	47	0,5	50	0,6
Altri servizi destinabili alla vendita	4.195	4,9	6.258	6,8	8.594	8,8	11.729	10,9	12.764	11,5
Totale ...	43.436	6,3	54.455	7,8	71.590	9,9	85.868	11,1	93.993	11,9

Fonte: Centrale dei rischi fino al 1994, segnalazioni statistiche di vigilanza dal 1995 in poi.

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) La disaggregazione in branche si riferisce alle società e quasi-società non finanziarie e alle imprese individuali.

BANCHE: PARTICOLARI OPERAZIONI DI CREDITO (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	Credito				Credito agevolato a medio e a lungo termine
	Agrario a medio e a lungo termine	Agrario a breve termine	Fondario	Opere pubbliche	
1990 – I trim.	10.190	7.174	70.845	17.023	76.471
II »	10.445	6.942	74.395	17.121	76.547
III »	10.445	7.138	76.577	17.978	78.096
IV »	11.092	7.526	81.733	20.083	78.513
1991 – I trim.	10.918	7.763	83.838	20.044	79.932
II »	11.208	7.657	87.997	21.455	80.669
III »	11.150	7.618	90.624	22.051	82.136
IV »	11.484	7.845	96.855	24.839	81.795
1992 – I trim.	11.388	7.773	99.515	25.224	83.214
II »	11.603	7.994	105.349	26.125	83.148
III »	13.130	7.640	106.610	35.275	83.916
IV »	13.406	7.354	111.906	38.142	82.670
1993 – I trim.	13.305	6.905	114.139	39.655	83.769
II »	13.508	6.514	118.309	40.972	82.459
III »	13.496	6.354	121.050	44.034	82.938
IV »	13.814	5.986	124.444	49.080	82.040
1994 – I trim.	13.731	5.731	127.105	51.104	81.223
II »	13.801	5.469	129.805	52.113	79.619
III »	13.650	5.313	131.701	51.632	78.935
IV »	13.596	5.382	134.073	52.976	78.481
1995 – I trim.	16.556	6.628	137.030	53.460	72.628
II »	14.465	6.680	134.708	54.233	73.576
III »	16.253	7.412	141.433	53.558	71.627
IV »	15.231	7.838	142.940	55.999	70.900
1996 – I trim.	14.720	7.917	141.541	56.591	71.286
II »	14.779	7.847	147.180	56.806	74.542
III »	14.223	8.128	149.216	56.193	74.441
IV »	14.026	8.589	161.516	58.966	76.523
1997 – I trim. (2)	13.649	8.514	157.960	55.079	75.414

(1) Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Dati provvisori.

BANCHE: FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE (1)

Voci	1992	1993	1994	1995	1996
Composizione dei bilanci bancari (valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)					
Attività in lire con residenti (a)	81,44	77,54	79,70	80,52	80,89
Depositi c/o BI-UIC	7,74	5,81	5,39	4,36	3,52
Impieghi a breve termine	26,77	24,97	23,53	24,73	24,79
Impieghi a medio e a lungo termine	20,36	20,51	22,30	23,94	24,21
Titoli, azioni e partecipazioni	20,77	19,97	22,08	21,76	21,41
di cui: Titoli	18,42	17,68	19,65	19,01	18,58
Rapporti intercreditizi	4,68	5,22	5,37	4,97	6,01
Pronti contro termine	1,13	1,06	1,03	0,76	0,96
Attività con non residenti e in valuta con residenti (b)	18,56	22,46	20,30	19,48	19,11
Fondi fruttiferi totali (a+b)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Passività in lire con residenti (2)	71,64	70,25	71,78	72,48	73,56
Depositi (2)	48,29	46,84	47,11	46,79	46,54
Obbligazioni	9,79	9,71	11,02	11,41	11,75
Finanziamenti da BI-UIC	0,58	0,14	0,15	0,21	0,13
Rapporti intercreditizi	5,20	5,80	5,99	5,76	6,65
Pronti contro termine	7,77	7,76	7,51	8,31	8,49
Passività con non residenti e in valuta con residenti	21,77	23,01	22,10	22,67	20,76
(valori in percentuale dei fondi intermediati totali)					
Fondi fruttiferi totali	80,68	80,81	80,09	78,49	77,96
Sofferenze	2,49	2,75	3,43	4,17	4,35
Rendimenti e costi unitari (3)					
Attività in lire con residenti	12,37	12,62	10,51	11,64	11,13
di cui: Impieghi	15,84	14,50	12,24	13,31	12,79
A breve termine	18,22	15,23	13,60	14,77	14,34
A medio e a lungo termine	12,71	13,61	10,80	11,80	11,20
Titoli	11,98	11,19	9,67	10,51	9,90
Attività con non residenti e in valuta con residenti	8,80	6,99	6,02	6,79	6,18
Passività in lire con residenti (2)	8,24	8,71	7,15	7,86	7,64
di cui: Raccolta (2)	8,83	8,52	6,74	7,20	7,10
Depositi (2)	8,16	7,74	6,03	6,37	6,33
Obbligazioni	12,15	12,28	9,77	10,60	10,15
Passività con non residenti e in valuta con residenti	8,45	6,97	5,41	6,35	5,71
Differenziali:					
Impieghi - Raccolta (2)	7,01	5,98	5,50	6,11	5,69
Impieghi a breve - Depositi (2)	10,06	7,49	7,57	8,40	8,01
Interessi attivi e passivi (4) (valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)					
Attività in lire con residenti	10,07	9,79	8,38	9,37	9,00
Depositi c/o BI-UIC	0,54	0,39	0,33	0,27	0,22
Impieghi a breve	4,88	3,80	3,20	3,65	3,55
Impieghi a medio e a lungo termine	2,59	2,79	2,41	2,82	2,71
Titoli	2,49	2,23	2,14	2,29	2,12
Rapporti intercreditizi	0,59	0,52	0,36	0,49	0,54
Attività con non residenti e in valuta con residenti	1,63	1,57	1,22	1,32	1,18
Passività in lire con residenti (2)	5,90	6,12	5,13	5,70	5,62
di cui: Depositi (2)	3,94	3,63	2,84	2,98	2,95
Obbligazioni	1,19	1,19	1,08	1,21	1,19
Finanziamenti da BI-UIC	0,07	0,01	0,01	0,03	0,01
Rapporti intercreditizi	0,69	0,61	0,51	0,59	0,63
Passività con non residenti e in valuta con residenti	1,84	1,60	1,20	1,44	1,19
Margine d'interesse totale/Fondi fruttiferi totali	3,97	3,59	3,18	3,43	3,26
Margine d'interesse totale/Fondi intermediati totali	3,20	2,90	2,54	2,69	2,54

(1) Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. I dati dell'ultimo anno sono provvisori. - (2) Inclusi i fondi di terzi in amministrazione. - (3) Ricavi e costi in percentuale delle rispettive poste di bilancio. - (4) Dati ottenuti moltiplicando i rendimenti o i costi unitari per le quote delle rispettive poste di bilancio sui fondi fruttiferi totali.

BANCHE: CONTI ECONOMICI

(miliardi)

Anni	INTERESSI ATTIVI						INTERESSI PASSIVI						Saldo contratti derivati di copertura (2)	Margine di interesse (a)
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Titoli	Rapporti inter-crediti	Pronti contro termine (2)	Attività con non residenti e in valuta con residenti	Depositi	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter-crediti	Pronti contro termine (2)	Obbligazioni e prestiti subordinati	Passività con non residenti e in valuta con residenti		
Banche sotto														
1991 ...	6.801	87.731	17.305	4.647		20.149	47.058	241	5.228		16.939	21.633		45.534
1992 ...	7.213	106.168	19.145	6.641		23.504	54.435	820	8.056		19.701	26.159		53.499
1993 ...	5.885	104.132	28.015	6.461	4.574	24.826	55.363	183	7.221	9.819	21.881	24.993	-199	54.234
1994 ...	5.163	92.485	27.494	4.528	2.620	19.154	45.055	185	7.004	9.544	20.756	18.410	-1.247	49.243
1995 ...	4.242	104.942	28.552	6.292	1.905	19.810	46.674	430	7.717	12.080	23.200	21.468	-1.740	52.435
1996 (3)	3.556	103.631	26.839	6.948	1.702	18.469	47.251	191	8.381	11.307	23.596	17.749	-1.683	50.987
Banche														
1991 ...	1.401	11.621	3.181	1.114		1.636	8.414	23	681		..	1.468		8.368
1992 ...	1.529	14.325	3.550	1.413		2.066	9.720	60	1.162		..	2.045		9.897
1993 ...	1.210	13.662	5.556	1.544	588	2.106	9.919	19	969	1.821	10	1.809	-217	9.905
1994 ...	1.045	12.063	5.765	1.094	373	1.818	8.291	16	872	1.803	79	1.460	-160	9.476
1995 ...	811	15.495	6.361	1.500	277	2.001	9.085	20	1.251	2.575	619	1.607	-273	11.016
1996 (3)	678	16.628	5.838	1.911	456	1.675	9.632	20	1.174	2.552	1.017	1.299	-340	11.152
Principali banche														
1991 ...	10	361	211	78		7	333	..	6		..	5		322
1992 ...	13	454	232	87		9	398	..	8		..	7		382
1993 ...	15	463	427	91	5	12	424	..	8	137	..	11	..	433
1994 ...	10	434	389	74	3	14	379	..	5	124	..	10	-1	404
1995 ...	12	517	407	86	3	14	393	1	5	162	..	10	-3	466
1996 (3)	12	551	398	102	10	8	429	1	4	159	12	5	..	470
Istituti centrali														
1991 ...	17	542	803	733		218	42	11	1.478		..	268		514
1992 ...	17	564	774	843		360	60	63	1.450		..	466		519
1993 ...	23	424	927	679	87	535	63	38	1.302	201	11	482	-33	545
1994 ...	7	316	882	495	5	339	54	37	868	191	12	396	-55	431
1995 ...	24	294	998	598	10	428	65	50	1.141	253	13	433	-9	387
1996 (3)	32	240	1.068	863	43	340	66	43	1.502	213	31	388	-2	340
Filiali di														
1991 ...	26	576	409	102		569	49	2	524		..	853		254
1992 ...	28	950	630	708		863	42	154	699		..	1.491		793
1993 ...	26	1.237	1.054	615	188	1.080	137	9	1.514	152	..	1.842	-438	108
1994 ...	25	892	1.439	568	386	1.819	49	7	922	872	..	2.354	-315	610
1995 ...	29	1.215	1.465	819	315	2.753	101	12	1.051	814	..	3.713	-318	589
1996 (3)	27	1.267	1.767	704	442	2.548	123	4	1.278	711	..	3.710	-322	607
Totale														
1991 ...	8.255	100.831	21.909	6.673		22.578	55.894	277	7.917		16.939	24.227		54.992
1992 ...	8.800	122.461	24.331	9.692		26.802	64.655	1.097	11.374		19.701	30.168		65.090
1993 ...	7.159	119.918	35.980	9.390	5.442	28.559	65.906	249	11.014	12.130	21.902	29.138	-886	65.224
1994 ...	6.250	106.191	35.969	6.758	3.387	23.143	53.828	245	9.671	12.534	20.847	22.630	-1.778	60.164
1995 ...	5.118	122.463	37.783	9.295	2.511	25.006	56.318	512	11.165	15.882	23.831	27.230	-2.343	64.893
1996 (3)	4.305	122.318	35.911	10.528	2.653	23.040	57.502	259	12.339	14.944	24.656	23.150	-2.347	63.556

(1) Per la composizione delle categorie e per il contenuto delle voci cfr. rispettivamente il *Glossario* e la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta

PER CATEGORIE (1)
di lire)

Altri ricavi netti			Margine di intermediazione (c)= (a)+(b)	Costi operativi		Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	Rettifiche e riprese di valore e accantonamenti		Imposte (g)	Utile netto (e)-(f)-(g)	Fondi intermediati	Numero dei dipendenti	
(b)	di cui: negoziazione	di cui: servizi		(d)	di cui: per il personale bancario		(f)	di cui: su crediti				di cui: bancari	
forma di S.p.A.													
13.964	6.920	2.340	59.499	38.820	25.537	20.679	8.068	7.509	5.682	6.930	1.447.244	280.676	277.102
11.924	3.667	2.421	65.423	43.370	28.040	22.053	10.874	8.554	5.898	5.281	1.713.258	280.451	276.687
20.457	11.082	4.025	74.691	46.035	29.219	28.655	14.702	13.907	10.130	3.823	1.879.437	281.112	277.165
16.948	5.003	5.398	66.191	46.053	30.221	20.138	16.284	10.000	4.040	-185	1.966.214	281.139	276.301
16.680	4.640	5.137	69.115	47.854	30.830	21.260	16.199	14.178	5.969	-909	1.969.625	275.133	271.085
21.726	7.439	6.059	72.713	49.424	31.954	23.289	15.055	10.404	5.768	2.466	2.021.167	265.676	261.743
popolari													
2.519	1.229	655	10.887	6.822	4.281	4.065	1.145	1.003	1.358	1.562	202.755	51.041	50.564
2.400	952	651	12.298	7.606	4.736	4.691	1.881	1.217	1.501	1.310	240.794	51.922	51.433
4.028	2.178	1.003	13.933	8.072	4.893	5.861	2.400	2.166	2.123	1.338	268.665	53.599	53.096
3.392	1.103	1.220	12.868	8.360	5.196	4.507	2.405	1.684	1.098	1.004	289.411	51.861	51.368
3.427	1.050	1.273	14.442	9.151	5.592	5.291	2.430	2.025	1.708	1.153	320.011	56.826	56.384
4.319	1.706	1.378	15.471	9.811	6.023	5.660	2.140	1.691	1.882	1.637	341.896	55.731	55.306
di credito cooperativo													
76	50	12	398	225	136	173	22	24	6	144	6.725	1.721	1.719
75	42	13	457	270	162	187	27	27	15	144	8.238	1.830	1.828
104	57	19	537	301	175	235	31	25	12	192	9.275	1.941	1.939
106	34	19	510	332	197	178	62	27	7	109	10.234	2.030	2.030
102	40	20	568	369	213	199	33	31	8	158	10.909	2.100	2.100
155	85	23	625	405	229	220	18	37	18	183	12.009	2.175	2.175
di categoria													
193	67	65	707	346	161	361	136	172	97	128	26.291	1.535	1.535
85	-93	107	604	373	175	231	86	131	73	72	29.851	1.536	1.536
421	266	122	967	475	247	492	206	171	154	132	33.743	1.557	1.557
342	83	149	773	391	187	382	217	175	67	99	30.939	1.549	1.549
286	122	131	673	404	193	269	109	99	74	85	31.658	1.545	1.545
379	188	154	719	413	204	306	131	88	86	89	37.401	1.543	1.543
banche estere													
174	219	-642	428	327	182	101	20	61	56	26	22.236	1.668	1.668
-243	407	-1.151	550	485	220	65	69	81	53	-57	41.246	1.599	1.599
839	543	14	947	480	234	467	173	172	219	75	58.803	1.740	1.740
265	-102	269	875	548	268	327	-22	53	187	162	67.065	1.909	1.909
302	229	35	892	561	305	330	-43	53	233	141	76.351	1.852	1.852
264	300	-61	871	599	333	272	-47	67	169	150	91.541	1.822	1.822
banche													
16.926	8.485	2.430	71.918	46.539	30.297	25.379	9.391	8.770	7.199	8.789	1.705.251	336.641	332.588
14.241	4.975	2.041	79.331	52.104	33.333	27.227	12.937	10.010	7.540	6.750	2.033.386	337.338	333.083
25.850	14.127	5.183	91.074	55.364	34.769	35.710	17.512	16.441	12.639	5.560	2.249.923	339.949	335.497
21.053	6.122	7.056	81.217	55.684	36.070	25.533	18.947	11.940	5.399	1.188	2.363.863	338.488	333.157
20.796	6.081	6.596	85.690	58.340	37.133	27.349	18.728	16.386	7.992	629	2.408.554	337.456	332.966
26.843	9.718	7.554	90.398	60.652	38.740	29.747	17.298	12.287	7.923	4.526	2.504.014	326.947	322.589

agli arrotondamenti. - (2) Per le banche con raccolta a medio e a lungo termine il dato è disponibile solo dal 1994. - (3) Dati provvisori.

BANCHE: CONTI ECONOMICI

(miliardi)

Anni	INTERESSI ATTIVI						INTERESSI PASSIVI						Saldo contratti derivati di copertura (2)	Margine di interesse (a)
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Titoli	Rapporti inter-crediti	Pronti contro termine (2)	Attività con non residenti e in valuta con residenti	Depositi	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter-crediti	Pronti contro termine (2)	Obbligazioni e prestiti subordinati	Passività con non residenti e in valuta con residenti		
Banche														
1991 ...	3.160	32.391	6.335	1.692		11.425	18.916	171	2.126		4.239	10.644		18.907
1992 ...	3.288	40.440	6.947	2.621		12.210	22.190	490	3.553		4.786	12.005		22.481
1993 ...	2.686	39.253	11.036	2.490	1.890	13.346	22.494	85	2.975	4.459	5.779	12.479	-193	22.237
1994 ...	2.376	35.444	9.931	1.808	556	10.440	18.374	58	2.597	3.991	5.244	9.021	-286	20.983
1995 ...	2.091	49.439	11.256	2.498	614	12.535	20.380	291	3.451	5.493	11.820	12.947	-969	23.081
1996 (3)	1.761	46.826	10.304	2.539	459	10.592	20.511	86	3.874	4.776	10.594	9.953	-820	21.868
Banche														
1991 ...	1.875	28.389	5.490	1.057		5.822	13.599	52	1.151		7.451	6.928		13.452
1992 ...	1.985	33.866	5.901	1.638		7.073	15.317	227	1.784		9.124	8.656		15.355
1993 ...	1.604	33.816	7.580	1.530	1.219	6.642	15.429	60	2.030	2.090	9.653	7.098	-141	15.891
1994 ...	1.424	28.982	8.405	1.051	832	5.279	12.371	78	1.731	2.537	9.329	5.796	-583	13.547
1995 ...	1.245	26.309	8.221	1.683	584	4.821	12.959	97	1.815	3.268	4.999	4.785	-580	14.360
1996 (3)	1.081	29.041	7.625	1.864	535	6.211	13.187	64	2.077	3.176	6.945	5.338	-1.051	14.517
Banche														
1991 ...	1.445	22.306	4.548	1.615		2.893	11.954	27	2.648		3.806	3.751		10.622
1992 ...	1.603	26.584	5.006	2.175		3.937	13.824	152	3.319		4.284	5.167		12.557
1993 ...	1.288	25.614	7.514	2.088	1.137	4.755	14.253	57	2.845	2.625	4.853	5.014	-134	12.615
1994 ...	1.135	22.806	7.449	1.360	771	3.732	11.869	80	2.733	2.477	4.666	3.530	-503	11.394
1995 ...	889	25.647	7.634	1.799	437	3.190	11.661	88	3.008	2.798	5.472	3.971	-411	12.186
1996 (3)	706	24.290	7.104	2.271	545	2.401	11.643	87	3.136	2.615	5.268	2.704	-107	11.757
Banche														
1991 ...	1.208	12.344	3.869	1.639		1.882	7.791	19	1.438		1.245	2.267		8.184
1992 ...	1.308	15.051	4.505	2.406		2.925	9.183	197	1.883		1.308	3.491		10.132
1993 ...	1.089	14.878	7.070	2.218	738	3.106	9.413	25	2.301	2.012	1.378	3.715	-415	9.840
1994 ...	950	13.304	7.367	1.813	781	3.111	7.755	16	1.904	2.468	1.328	3.641	-398	9.817
1995 ...	689	14.892	7.788	2.343	515	3.733	7.786	20	2.213	3.094	1.217	4.688	-302	10.641
1996 (3)	595	15.900	8.001	2.663	740	3.224	8.398	13	2.394	3.151	1.437	4.576	-334	10.820
Banche														
1991 ...	566	5.400	1.666	671		556	3.633	8	555		198	637		3.827
1992 ...	616	6.521	1.973	853		657	4.141	31	835		199	849		4.564
1993 ...	493	6.357	2.779	1.064	459	711	4.317	22	863	945	239	832	-3	4.642
1994 ...	365	5.654	2.817	727	448	580	3.459	12	706	1.062	279	643	-8	4.423
1995 ...	204	6.176	2.884	972	360	727	3.533	16	677	1.229	323	839	-82	4.625
1996 (3)	162	6.260	2.877	1.190	374	612	3.763	10	858	1.225	412	579	-35	4.593

(1) L'elenco dei gruppi e i criteri per la loro determinazione sono riportati, rispettivamente, nel Glossario e nella sezione: Note metodologiche. Per il contenuto delle voci cfr. la sezione: Note
 - (3) Dati provvisori.

PER GRUPPI DIMENSIONALI (1)
di lire)

Altri ricavi netti			Margine di inter- mediazione (c)= (a)+(b)	Costi operativi		Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	Rettifiche e riprese di valore e accantonamenti		Imposte (g)	Utile netto (e)-(f)-(g)	Fondi inter- mediati	Numero dei dipendenti	
(b)	di cui: negozia- zione	di cui: servizi		(d)	di cui: per il personale bancario		(f)	di cui: su crediti				di cui: bancari	
maggiori													
6.763	3.213	910	25.671	17.866	12.342	7.805	3.881	2.936	1.760	2.164	626.720	135.162	133.597
5.415	1.469	664	27.897	19.705	13.434	8.191	5.074	3.567	1.764	1.353	743.221	133.572	131.983
10.224	5.211	2.674	32.460	21.257	14.035	11.204	5.631	4.617	3.918	1.655	815.030	133.461	131.768
7.924	2.605	2.500	28.907	21.352	14.683	7.555	7.045	3.623	880	-371	846.703	133.366	130.706
8.129	2.437	2.235	31.210	22.630	15.096	8.580	8.836	6.887	1.492	-1.749	965.902	134.115	131.655
10.671	3.509	2.831	32.539	23.724	15.909	8.815	8.230	4.127	1.138	-553	965.226	128.822	126.468
grandi													
4.268	1.952	1.094	17.720	10.797	6.848	6.923	2.495	2.237	1.842	2.586	445.231	74.341	73.359
3.970	1.206	1.277	19.325	11.968	7.436	7.357	3.286	2.462	1.863	2.208	520.595	73.952	72.889
5.559	3.058	739	21.450	12.439	7.823	9.011	5.110	4.807	2.903	997	566.323	73.819	72.714
4.999	1.057	1.886	18.547	12.236	7.916	6.311	4.824	3.017	1.379	107	594.471	72.425	71.306
5.007	1.069	1.905	19.366	12.954	8.267	6.412	3.354	2.869	1.884	1.174	518.109	73.831	73.044
6.320	1.923	2.223	20.837	13.409	8.712	7.428	3.054	2.373	2.060	2.314	580.733	72.738	71.953
medie													
2.596	1.394	391	13.218	8.069	5.059	5.148	1.506	1.882	1.701	1.941	330.168	54.976	54.272
2.116	706	481	14.673	9.077	5.663	5.595	2.122	1.951	1.833	1.641	395.147	55.574	54.825
4.159	2.482	689	16.774	9.482	5.755	7.292	3.338	3.836	2.682	1.272	439.724	56.252	55.427
3.585	1.195	1.058	14.979	9.558	6.020	5.421	3.225	2.677	1.335	862	460.307	56.455	55.697
3.274	1.048	1.113	15.460	10.096	6.274	5.364	3.769	3.995	1.876	-281	455.438	56.495	55.925
4.210	1.740	1.163	15.967	9.973	6.107	5.994	3.294	3.225	1.925	775	450.532	52.993	52.417
piccole													
2.251	1.320	-32	10.434	6.634	4.119	3.801	1.060	1.162	1.310	1.431	215.610	48.810	48.059
1.866	440	450	11.998	7.731	4.618	4.267	1.734	1.416	1.440	1.093	269.344	50.070	49.292
4.185	2.368	739	14.025	8.264	4.874	5.761	2.545	2.273	2.190	1.027	310.297	51.580	50.828
3.237	1.094	955	13.054	8.581	5.104	4.473	2.504	1.669	1.325	645	337.241	51.623	50.909
3.076	1.060	936	13.717	8.713	5.180	5.004	1.888	1.775	1.956	1.160	344.688	50.422	49.768
4.078	1.846	965	14.897	9.509	5.649	5.389	1.985	1.803	1.974	1.429	377.223	50.317	49.674
minori													
1.048	607	68	4.876	3.173	1.929	1.703	450	553	585	668	87.521	23.352	23.301
875	1.154	-831	5.439	3.622	2.181	1.816	721	613	641	455	105.079	24.170	24.094
1.723	1.007	342	6.365	3.922	2.282	2.442	888	909	945	609	118.549	24.837	24.760
1.307	170	657	5.730	3.956	2.347	1.774	1.349	954	480	-55	125.140	24.619	24.539
1.310	467	406	5.936	3.946	2.316	1.990	881	861	784	325	124.417	22.593	22.574
1.564	699	372	6.157	4.037	2.363	2.120	735	759	826	560	130.300	22.077	22.077

metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. - (2) Per le banche con raccolta a medio e a lungo termine il dato è disponibile solo dal 1994.

FONDI COMUNI MOBILIARI
PORTAFOGLIO TITOLI
(valori di mercato di fine

Periodi	TITOLI IN LIRE							
	Titoli di Stato					Obbligazioni	Azioni	Totale
	di cui:							
	BOT	CTZ	BTP	CCT				
1991	30.504	1.049	—	5.904	19.699	3.513	8.297	42.313
1992	32.174	1.492	—	6.726	18.727	2.657	6.576	41.407
1993	51.298	2.630	—	24.799	18.583	2.181	12.220	65.699
1994	52.400	6.981	—	20.551	22.960	2.600	20.598	75.599
1995 — gen.	57.021	8.717	—	21.191	25.440	2.701	21.499	81.221
feb.	57.759	11.247	1.161	18.811	24.864	2.669	20.622	81.049
mar.	54.899	12.322	1.273	16.323	23.505	2.649	19.269	76.818
apr.	56.484	12.545	1.287	17.182	24.111	2.521	20.596	79.600
mag.	56.247	11.764	783	18.168	24.297	2.541	20.883	79.670
giu.	56.004	11.123	646	17.948	25.058	2.587	19.939	78.530
lug.	57.275	10.025	766	20.262	25.004	2.677	20.508	80.460
ago.	58.959	9.396	1.010	20.792	26.562	2.861	20.455	82.275
set.	58.816	9.939	1.642	21.844	24.140	2.672	19.296	80.785
ott.	59.216	9.936	1.703	21.282	24.918	2.597	17.784	79.597
nov.	62.387	10.390	1.792	23.667	25.332	2.642	17.526	82.556
dic.	63.459	10.285	2.247	23.408	26.375	2.683	18.922	85.064
1996 — gen.	66.150	10.296	2.317	25.076	27.320	2.749	20.287	89.186
feb.	68.184	11.170	2.986	25.344	27.564	2.826	19.427	90.437
mar.	66.344	11.472	4.256	22.597	26.890	2.960	18.333	87.637
apr.	73.451	11.853	5.236	25.442	29.811	3.044	20.536	97.031
mag.	78.565	12.695	5.932	28.565	30.220	3.113	20.377	102.055
giu.	82.931	11.766	6.420	31.722	31.717	3.121	19.507	105.559
lug.	88.481	12.126	8.588	33.271	33.071	3.200	18.181	109.862
ago.	92.875	15.379	10.460	31.899	33.755	3.138	17.867	113.880
set.	100.868	16.543	12.547	37.200	33.435	3.404	18.678	122.950
ott.	107.218	20.722	13.723	38.552	33.085	3.308	18.201	128.727
nov.	116.131	22.995	17.591	41.289	33.218	3.605	19.843	139.580
dic.	123.819	25.764	20.125	41.897	34.931	3.833	20.651	148.304
1997 — gen.	136.943	28.336	22.564	47.589	35.403	3.975	24.555	165.473
feb.	138.147	28.328	23.840	47.848	32.974	4.385	24.215	166.747
mar.	138.537	27.672	23.736	46.806	31.867	4.535	24.239	167.311

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

**DI DIRITTO ITALIANO:
E PATRIMONIO NETTO (1)**
periodo; miliardi di lire)

Titoli in valuta		Altre attività finanziarie	Portafoglio totale	Patrimonio netto	Per memoria		Periodi
	di cui: Azioni				Raccolta lorda	Raccolta netta	
8.373	5.211	938	51.624	56.191	21.859	5.315	 1991
13.890	6.319	727	56.024	60.663	26.717	732	 1992
35.240	14.241	1.140	102.079	110.093	67.776	33.462	 1993
37.289	20.025	682	113.570	130.168	85.032	25.455	 1994
33.076	18.800	817	115.114	129.228	3.825	-1.141	 gen.- 1995
34.761	19.829	774	116.585	128.225	3.624	-885	 feb.
35.795	20.251	799	113.412	126.386	4.038	-2.249	 mar.
35.172	19.404	864	115.636	127.266	2.874	-1.554	 apr.
33.364	18.949	909	113.943	126.763	4.616	-1.096	 mag.
33.507	18.615	869	112.905	124.741	3.576	-1.431	 giu.
33.143	19.184	969	114.573	125.561	3.725	-950	 lug.
32.652	18.822	980	115.907	126.465	3.193	..	 ago.
32.486	18.731	924	114.194	125.602	3.839	-814	 set.
31.310	17.663	868	111.775	123.540	4.901	-653	 ott.
31.198	17.812	843	114.596	123.604	4.320	-242	 nov.
30.909	17.677	739	116.712	126.802	4.447	525	 dic.
31.635	18.179	824	121.645	130.675	6.532	1.595	 gen.- 1996
29.887	17.249	856	121.179	131.903	8.035	2.627	 feb.
30.142	17.299	959	118.738	133.608	7.137	2.045	 mar.
29.869	17.716	958	127.858	139.806	7.409	1.953	 apr.
29.064	16.821	994	132.113	144.887	10.792	4.210	 mag.
28.642	16.460	1.002	135.203	149.603	9.630	4.384	 giu.
27.787	15.347	892	138.541	153.811	12.501	6.882	 lug.
28.078	14.942	1.012	142.970	159.056	7.702	4.644	 ago.
29.227	15.826	1.066	153.243	165.733	7.956	3.408	 set.
28.915	15.070	1.012	158.654	173.962	14.797	7.951	 ott.
30.832	15.810	1.062	171.473	187.084	15.835	9.331	 nov.
30.964	15.700	980	180.247	197.544	15.610	9.196	 dic.
36.152	17.439	806	202.431	219.985	28.850	18.508	 gen.- 1997
41.500	19.861	810	209.057	234.226	26.473	14.978	 feb.
44.125	20.551	302	211.738	239.243	17.608	6.025	 mar.

ATTIVITÀ DI GESTIONE
(valori di mercato di fine periodo;

Periodi	Titoli di Stato				Obbligazioni	
	di cui:					
	BOT	BTP	CCT	Italiane	Estere	
1995 - III trim.						
SIM	17.038	268	7.501	8.787	7.254	3.148
Fiduciarie	8.834	1.553	2.499	4.366	1.276	1.490
Banche	97.838	9.573	24.820	58.982	10.588	8.405
Totale ...	123.710	11.394	34.820	72.135	19.118	13.043
1995 - IV trim.						
SIM	19.052	269	7.929	10.241	7.025	3.827
Fiduciarie	9.962	1.704	2.492	5.103	1.336	1.389
Banche	100.408	9.750	27.581	57.898	10.402	8.011
Totale ...	129.422	11.723	38.002	73.242	18.763	13.227
1996 - I trim.						
SIM	19.987	200	7.725	11.326	6.997	4.387
Fiduciarie	10.630	1.795	2.607	5.474	1.204	1.408
Banche	108.038	10.588	31.791	60.059	10.718	7.994
Totale ...	138.655	12.583	42.123	76.859	18.919	13.789
1996 - II trim.						
SIM	23.865	608	10.151	12.290	6.952	4.735
Fiduciarie	11.141	2.051	2.511	5.651	1.331	1.406
Banche	115.671	12.475	33.345	63.984	12.458	8.560
Totale ...	150.677	15.134	46.007	81.925	20.741	14.701
1996 - III trim.						
SIM	25.527	595	11.756	12.254	6.821	4.824
Fiduciarie	11.341	1.937	2.704	5.508	1.414	1.446
Banche	124.766	13.080	34.419	69.270	13.088	8.718
Totale ...	161.634	15.612	48.879	87.032	21.323	14.988
1996 - IV trim. (2)						
SIM	27.161	995	12.894	12.286	6.715	5.669
Fiduciarie	11.738	2.266	3.108	4.986	1.510	1.518
Banche	136.942	14.624	42.172	69.786	14.302	10.006
Totale ...	175.841	17.885	58.174	87.058	22.527	17.193
1997 - I trim. (2)						
SIM	27.937	840	14.355	11.412	6.657	7.905
Fiduciarie	9.924	1.749	3.003	3.744	1.312	2.067
Banche	143.029	14.720	45.750	63.688	12.319	11.281
Totale ...	180.890	17.309	63.108	78.844	20.288	21.253

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Dati provvisori.

PATRIMONIALE (1)*miliardi di lire)*

Titoli azionari		Altre attività finanziarie	Portafoglio totale	Patrimonio gestito	Per memoria	
Italiani	Esteri				Raccolta lorda	Raccolta netta
2.524	1.768	1.448	33.180	36.091	4.818	3.333
1.615	83	2.563	16.118	18.047	1.655	-230
4.609	334	2.663	124.437	131.497	8.850	1.246
8.748	2.186	6.674	173.735	185.635	15.323	4.349
2.584	1.503	1.591	35.582	38.029	3.595	1.271
1.531	74	2.524	16.816	18.858	3.363	545
4.406	353	3.634	127.214	135.551	12.226	2.145
8.521	1.930	7.749	179.612	192.438	19.184	3.961
2.388	1.883	1.832	37.474	40.652	4.954	1.856
1.397	74	2.350	17.063	19.110	2.667	83
4.201	365	4.020	135.336	143.394	14.387	5.445
7.986	2.322	8.202	189.873	203.156	22.008	7.384
3.385	2.695	2.340	43.972	47.421	7.819	4.675
1.456	74	2.383	17.791	19.732	2.441	25
6.051	312	5.684	148.736	157.273	21.581	11.458
10.892	3.081	10.407	210.499	224.426	31.841	16.158
3.739	2.585	2.604	46.100	49.562	4.157	1.356
1.367	71	2.349	17.988	20.289	2.335	301
5.658	374	7.295	159.899	169.822	19.830	10.019
10.764	3.030	12.248	223.987	239.673	26.322	11.676
4.096	3.079	2.888	49.608	52.659	4.649	1.070
1.473	92	2.326	18.657	20.454	2.649	39
6.206	393	7.968	175.817	187.471	25.934	14.130
11.775	3.564	13.182	244.082	260.584	33.232	15.239
4.076	3.241	3.790	53.606	57.260	7.975	4.363
1.577	95	2.530	17.505	22.234	3.616	1.440
6.984	585	13.694	187.892	207.707	35.276	22.269
12.637	3.921	20.014	259.003	287.201	46.867	28.072

MERCATO FINANZIARIO: EMISSIONI

(miliardi)

Anni	TITOLI DI STATO										
	Settore pubblico										
	Titoli di Stato										
	BOT	BTE	CTZ	CCT cedola variabile (2)	BTP (2)	CTE	CTS	CTO	Certificati ordinari (3)	Altri (4)	Totale
Emissioni											
1989	498.553	11.313	—	21.300	41.100	9.025	—	15.620	635	—	597.545
1990	559.196	6.109	—	75.538	74.460	8.017	—	27.161	4.582	—	755.062
1991	602.421	4.989	—	99.000	93.010	3.680	—	23.000	—	—	826.101
1992	675.055	6.961	—	83.426	95.519	4.759	—	14.500	—	—	880.220
1993	737.345	7.145	—	56.000	166.452	12.838	—	—	7.370	2.170	989.322
1994	679.500	—	—	60.767	167.574	17.665	—	—	3.095	78.706	1.007.306
1995	714.250	—	47.217	121.899	118.484	6.769	—	—	665	2.500	1.011.784
1996	665.023	—	59.924	105.945	148.917	3.913	—	—	5.364	5.031	994.117
Rim											
1989	458.775	7.949	—	—	13.236	1.820	—	—	938	2.663	485.381
1990	514.557	10.236	—	20.017	85.716	927	—	—	4.225	470	636.148
1991	588.527	7.294	—	88.275	4.846	2.144	1.411	—	1.398	487	694.382
1992	630.323	5.181	—	21.313	59.399	4.502	—	10.630	6.774	262	738.384
1993	730.866	7.918	—	34.387	27.521	13.719	—	7.041	572	1.270	823.293
1994	660.346	7.443	—	22.200	55.523	14.140	3.638	3.108	5.067	158	771.624
1995	715.750	—	—	148.917	15.844	14.797	—	10.628	—	118	906.054
1996	692.476	—	—	76.258	92.255	8.600	—	20.149	—	32	889.769
Scarti											
1989	—	—	—	384	858	—	—	284	—	—	1.527
1990	—	—	—	1.307	2.091	-67	—	483	—	—	3.814
1991	—	—	—	1.457	2.381	-104	—	77	—	—	3.812
1992	—	29	—	2.089	2.544	-62	—	23	—	—	4.623
1993	—	-35	—	915	446	-225	—	—	—	—	1.102
1994	—	—	—	938	7.592	788	—	—	—	—	9.317
1995	—	—	8.918	2.763	6.715	135	—	—	—	—	18.531
1996	—	—	8.409	-773	-990	48	—	—	—	—	6.693
Emissioni											
1989	39.778	3.363	—	20.916	27.006	7.205	—	15.336	-303	-2.663	110.638
1990	44.640	-4.127	—	54.214	-13.347	7.157	—	26.678	357	-470	115.101
1991	13.894	-2.306	—	9.268	85.784	1.640	-1.411	22.923	-1.398	-487	127.907
1992	44.731	1.751	—	60.024	33.576	319	—	3.847	-6.774	-261	137.213
1993	6.480	-738	—	20.698	138.485	-656	—	-7.041	6.798	901	164.927
1994	19.155	-7.443	—	37.629	104.458	2.736	-3.638	-3.108	-1.972	78.547	226.363
1995	-1.500	—	38.299	-29.781	95.925	-8.163	—	-10.628	665	2.382	87.198
1996	-27.453	—	51.515	30.460	57.652	-4.734	—	-20.149	5.364	4.999	97.653
Cedole											
1989	31.698	654	—	39.011	16.752	2.230	256	280	1.462	466	92.809
1990	36.052	1.072	—	46.444	20.086	2.979	277	2.961	1.433	167	111.471
1991	38.484	879	—	52.724	23.553	3.777	306	6.395	1.566	143	127.827
1992	46.677	566	—	57.883	32.673	4.155	221	9.075	1.414	121	152.785
1993	40.960	893	—	69.212	39.418	4.852	211	8.205	736	101	164.588
1994	34.958	677	—	56.751	52.386	4.920	221	7.765	812	236	158.726
1995	41.250	—	—	58.871	61.277	5.308	—	6.884	1.110	1.326	176.026
1996	31.079	—	—	60.398	67.581	3.818	—	5.581	1.179	1.592	171.228

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. — (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il consolidamento di debiti pregressi. — (4) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria); sono esclusi i Prestiti somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade-IRI. — (7) Le emissioni si riferiscono alle operazioni a pagamento. Il dato relativo alle emissioni lorde del 1996

LORDE E NETTE DI VALORI MOBILIARI (1)*di lire)*

E OBBLIGAZIONI										Azioni quotate (7)	Anni
			Banche	Imprese e istituzioni internazionali					Totale titoli di Stato e obbligazioni		
Aziende autonome e Ente FS	Crediop p/c Tesoro	Totale (5)		ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale (6)			
lorde											
1.000	—	598.545	21.368	2.661	200	1.036	300	4.197	624.110	8.323	1989
3.200	—	758.262	22.364	1.085	—	515	200	1.800	782.426	7.775	1990
—	—	826.101	32.307	2.253	4.902	507	400	8.062	866.470	4.497	1991
1.500	—	881.720	29.022	1.108	—	290	—	1.518	912.260	3.368	1992
—	—	989.322	44.185	2.111	1.000	1.289	—	4.950	1.038.457	15.230	1993
4.000	—	1.011.306	43.252	114	—	3.421	650	4.285	1.058.843	12.892	1994
—	—	1.011.784	28.355	117	—	963	1.000	2.080	1.042.219	8.515	1995
4.000	—	998.256	97.075	121	—	1.302	2.500	3.923	1.099.255	5.506	1996
borsi											
2.069	1.083	488.552	12.987	1.377	1.220	1.430	84	4.139	505.677	—	1989
582	1.098	637.850	15.540	960	1.594	1.700	80	4.353	657.743	—	1990
160	782	695.344	16.119	921	1.772	1.350	163	4.226	715.689	—	1991
2.160	493	741.053	16.995	1.533	1.796	1.220	424	4.973	763.021	—	1992
2.000	309	825.612	17.606	3.966	1.775	930	603	7.274	850.493	—	1993
27	74	771.730	20.705	2.174	2.669	1.030	460	6.333	798.768	—	1994
1.200	21	907.276	28.745	1.250	2.754	103	465	4.572	940.593	—	1995
1.000	10	890.779	32.976	800	467	—	250	1.517	925.273	—	1996
7	—	1.534	176	22	—	—	2	24	1.734	—	1989
7	—	3.821	839	35	—	—	3	38	4.698	—	1990
—	—	3.812	250	17	—	—	7	24	4.085	—	1991
—	—	4.623	1.179	9	—	—	—	9	5.811	—	1992
—	—	1.102	365	17	—	—	—	17	1.484	—	1993
—	—	9.317	288	—	—	—	—	22	9.627	—	1994
—	—	18.531	131	—	—	—	—	—	18.662	—	1995
—	—	6.694	211	—	—	—	1.201	1.201	8.105	—	1996
nette											
−1.076	−1.083	108.460	8.205	1.262	−1.020	−393	213	35	116.699	8.323	1989
2.611	−1.098	116.592	5.985	90	−1.594	−1.185	117	−2.592	119.985	7.775	1990
−160	−782	126.946	15.938	1.316	3.131	−843	230	3.813	146.697	4.497	1991
−660	−493	136.045	10.848	−434	−1.797	−930	−424	−3.464	143.429	3.368	1992
−2.000	−309	162.608	26.213	−1.872	−775	359	−603	−2.341	186.480	15.230	1993
3.973	−74	230.258	22.259	−2.060	−2.669	2.391	190	−2.070	250.447	12.892	1994
−1.200	−21	85.976	−521	−1.133	−2.754	860	535	−2.492	82.964	8.515	1995
3.000	−10	100.784	63.888	−679	−467	1.302	1.049	1.205	165.877	5.506	1996
e dividendi											
1.021	275	94.112	14.747	1.605	1.327		249	3.186	112.045	5.175	1989
1.007	190	112.673	15.855	1.878	1.309		273	3.463	131.991	5.798	1990
1.254	111	129.196	16.827	1.898	1.277		281	3.457	149.480	5.888	1991
1.276	60	154.123	19.458	1.899	1.507		315	3.721	177.302	6.031	1992
1.369	27	165.985	21.669	2.464	1.405		261	4.176	191.830	6.468	1993
1.041	9	159.777	20.385	1.367	952		183	2.561	182.723	5.105	1994
1.114	6	177.146	22.870	1.255	707		196	2.221	202.237	6.180	1995
1.129	6	172.363	23.275	1.183	459		142	1.833	197.471	9.786	1996

finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per importi nominali, rispettivamente, di 10.000 e di 21.000 miliardi. — (3) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il della Repubblica. — (5) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. — (6) I valori differiscono dalla è provvisorio.

RIMBORSI DEI TITOLI DI STATO*(miliardi di lire)*

Periodi	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	CTZ	BTP	CCT	CTO	CTE	Totale
1997 – gen.	16.000	19.500	24.250	–	32.365	5.000	6.000	–	103.115
feb.	14.750	19.560	22.000	10.056	–	11.000	–	–	77.366
mar.	14.250	19.250	18.500	–	–	5.000	–	2.911	59.911
apr.	13.750	18.500	17.000	8.501	16.370	11.500	4.500	–	90.121
Consistenze al 5 maggio 1997 (1)	39.750	99.000	220.250	128.666	726.175	565.726	18.818	38.917	1.837.302
1997 – mag.	13.500	17.250	15.500	–	11.482	8.000	–	1.449	67.181
giu.	13.000	15.750	14.500	8.649	9.000	1.430	5.500	–	67.829
lug.	13.250	17.500	18.000	–	–	3.000	–	–	51.750
ago.	–	17.000	17.500	9.100	19.340	1.450	–	–	64.390
set.	–	16.500	21.000	–	7.470	2.500	3.892	–	51.362
ott.	–	15.000	23.500	8.711	–	–	–	–	47.211
nov.	–	–	19.500	–	6.500	–	–	–	26.000
dic.	–	–	18.500	9.258	16.369	–	–	–	44.127
1998 – gen.	–	–	20.750	–	16.324	–	8.665	–	45.739
feb.	–	–	20.000	10.173	–	–	–	–	30.173
mar.	–	–	16.500	–	13.025	8.980	–	–	38.505
apr.	–	–	15.000	10.936	10.986	7.480	–	–	44.402
mag.	–	–	–	–	3.995	9.500	761	966	15.222
giu.	–	–	–	9.719	12.410	7.000	–	1.159	30.288
lug.	–	–	–	11.411	12.396	8.000	–	1.932	33.739
ago.	–	–	–	10.100	8.922	7.990	–	–	27.012
set.	–	–	–	–	9.500	9.500	–	3.381	22.381
ott.	–	–	–	16.754	13.500	9.523	–	1.449	41.226
nov.	–	–	–	–	13.863	9.500	–	3.477	26.840
dic.	–	–	–	–	5.000	7.500	–	–	12.500
1997	98.500	175.810	229.750	54.275	118.896	48.880	19.892	4.360	750.363
1998	–	–	72.250	69.093	119.921	84.973	9.426	12.364	368.027
1999	–	–	–	23.855	129.390	80.709	–	18.837	252.791
2000	–	–	–	–	59.660	50.670	–	3.369	113.699
2001	–	–	–	–	75.349	77.547	–	2.898	155.794
2002	–	–	–	–	58.438	118.479	–	–	176.917
2003	–	–	–	–	48.000	106.865	–	–	154.865
2004	–	–	–	–	44.925	38.103	–	–	83.028
2005	–	–	–	–	33.506	–	–	–	33.506
2006	–	–	–	–	45.293	–	–	–	45.293
2007	–	–	–	–	15.247	–	–	–	15.247
Dopo 2007	–	–	–	–	37.767	–	–	–	37.767

(1) Per i CTE la consistenza è valutata al tasso di cambio del 2 maggio 1997.

MERCATO TELEMATICO DEI TITOLI DI STATO: VITA MEDIA RESIDUA (1)*(dati di fine periodo; in anni)*

Periodi	BOT	CTZ	BTP	CTO	CTE	CCT	Totale
1993	0,41	—	4,51	3,03	2,46	3,34	2,83
1994	0,40	—	5,14	2,03	2,73	2,91	2,92
1995	0,40	1,52	4,48	1,20	2,55	3,66	2,96
1996	0,40	1,03	4,34	0,59	2,19	3,80	2,99
1995 – I trim.	0,42	1,92	5,04	1,78	2,75	3,09	2,96
II »	0,39	1,77	4,81	1,63	2,65	3,23	2,94
III »	0,39	1,64	4,60	1,43	2,71	3,36	2,92
IV »	0,40	1,52	4,48	1,20	2,55	3,66	2,96
1996 – I trim.	0,43	1,40	4,54	0,99	2,58	3,79	3,02
II »	0,40	1,30	4,48	0,86	2,33	3,79	3,01
III »	0,39	1,17	4,40	0,74	2,37	3,80	3,00
IV »	0,40	1,03	4,34	0,59	2,19	3,80	2,99
1997 – I trim.	0,43	1,05	4,64	0,48	2,09	3,86	3,18
1996 – Apr.	0,42	1,36	4,47	0,91	2,49	3,80	3,00
Mag.	0,41	1,33	4,44	0,84	2,41	3,80	2,99
Giu.	0,40	1,30	4,48	0,86	2,33	3,79	3,01
Lug.	0,39	1,25	4,42	0,77	2,53	3,77	2,98
Ago.	0,39	1,21	4,41	0,69	2,45	3,76	2,97
Set.	0,39	1,17	4,40	0,74	2,37	3,80	3,00
Ott.	0,40	1,12	4,42	0,66	2,28	3,84	3,01
Nov.	0,41	1,08	4,40	0,67	2,27	3,84	3,03
Dic.	0,40	1,03	4,34	0,59	2,19	3,80	2,99
1997 – Gen.	0,41	1,01	4,50	0,64	2,10	3,82	3,08
Feb.	0,43	1,08	4,60	0,56	2,02	3,87	3,15
Mar.	0,43	1,05	4,64	0,48	2,09	3,86	3,18
Apr.	0,42	1,09	4,67	0,50	2,00	3,92	3,23

(1) La vita media residua dei comparti è ottenuta ponderando il tempo mancante alla scadenza di ciascun titolo per il valore nominale degli importi in circolazione; per i CTO si esclude l'ipotesi di rimborso anticipato.

MERCATO FINANZIARIO: ACQUISTI NETTI DI VALORI

(valori di mercato:)

Anni e categorie di sottoscrittori	TITOLI DI STATO									
	Settore pubblico									
	Titoli di Stato									
	BOT	CTZ	BTE	CCT (2)	BTP (2)	CTE	CTS	CTO e Certificati ordinari (3)	Altri (4)	Totale
1993										
Settore estero (7)	1.351	—	-286	-112	56.019	1.779		11.734	20	70.505
Settore privato (8)	-40.535	—	-3.027	25.811	32.627	-2.902	141	3.695	2.418	18.228
Intermediari finanziari	45.664	—	2.575	-5.001	49.839	467	-141	-15.672	-1.537	76.194
Banca d'Italia e UIC	239	—	160	4.629	8.422	-62	-148	-1.435	-61	11.744
Banche	43.798	—	2.388	-10.299	12.660	815	34	-13.295	-724	35.377
Istituti di previdenza	268	—	27	1.759	-167	-364	..	-50	-321	1.152
Istituti di assicurazione ...	364	—	..	330	10.685	2	10	-1.036	-165	10.190
Fondi comuni	995	—	..	-1.420	18.239	76	-37	144	-266	17.731
Totale ...	6.480	—	-738	20.698	138.485	-656	..	-243	901	164.927
1994										
Settore estero (7)	1.128	—	-1.536	20.153	-3.560	4.596		5.543	180	26.504
Settore privato (8)	1.334	—	-2.003	10.512	39.214	-3.805	-1.869	-5.281	706	38.807
Intermediari finanziari	16.693	—	-3.904	6.964	68.804	1.945	-1.769	-5.342	77.661	161.052
Banca d'Italia e UIC	13.895	—	-160	1.322	16.177	-37	-351	1.228	76.156	108.230
Banche	-2.642	—	-3.716	-3.852	42.897	2.098	-1.075	-2.861	1.423	32.272
Istituti di previdenza	291	—	-28	315	701	5	-300	-50	-22	912
Istituti di assicurazione ...	587	—	..	4.417	3.691	-22	-26	-1.122	59	7.584
Fondi comuni	4.562	—	..	4.762	5.338	-99	-17	-2.537	45	12.054
Totale ...	19.155	—	-7.443	37.629	104.458	2.736	-3.638	-5.080	78.547	226.363
1995										
Settore estero (7)	4.981	892	..	20.293	12.393	-1.802	..	-3.048	179	33.888
Settore privato (8)	27.547	22.583	..	-60.732	69.565	-6.102	..	-3.266	-2.144	47.450
Intermediari finanziari	-34.028	14.824	..	10.658	13.967	-259	..	-3.649	4.347	5.860
Banca d'Italia e UIC	-10.975	1.190	..	-2.702	11.105	-88	..	77	-263	-1.656
Banche	-24.594	10.222	..	-63	-12.573	-165	..	-1.455	4.030	-24.598
Istituti di previdenza	-686	..	..	-2.847	1.621	..	..	-101	171	-1.842
Istituti di assicurazione ...	50	1.150	..	12.265	10.083	-3	..	-1.133	136	22.548
Fondi comuni	2.177	2.262	..	4.005	3.731	-3	..	-1.037	273	11.408
Totale ...	-1.500	38.299	..	-29.781	95.925	-8.163	..	-9.963	2.382	87.198
1996										
Settore estero (7)	13.719	4.721	..	6.041	68.785	-1.816	..	-2.456	179	89.173
Settore privato (8)	-62.658	16.251	..	-6.727	-14.312	-2.222	..	-4.923	4.273	-70.320
Intermediari finanziari	21.486	30.543	..	31.146	3.179	-696	..	-7.406	548	78.802
Banca d'Italia e UIC	-1.636	907	..	-3.894	-24.465	-11	..	-1.148	778	-30.375
Banche	7.655	9.412	..	25.854	-7.865	-686	..	-4.164	-879	29.326
Istituti di previdenza	-199	..	..	-1.115	1.137	-1	..	-253	616	186
Istituti di assicurazione (9)	-227	1.716	..	-192	13.085	2	..	-1.250	181	13.316
Fondi comuni	15.893	18.508	..	10.493	21.287	..	..	-591	759	66.349
Totale ...	-27.453	51.515	..	30.460	57.652	-4.734	..	-14.785	5.000	97.655

(1) I valori si riferiscono alle operazioni effettuate a titolo definitivo. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. — (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del per il consolidamento dei debiti pregressi. — (4) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di enti locali). — (6) I valori differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade- IRI. — (7) La ripartizione dei titoli del settore estero è parzialmente e includono eventuali sfasamenti. — (9) Dati parzialmente stimati.

MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)

miliardi di lire)

E OBBLIGAZIONI									
Aziende auto- nome e Ente F.S.	Crediop p/c Tesoro	Totale (5)	Banche	Imprese e istituzioni internazionali					Totale titoli di Stato e obbligazioni
				ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni interna- zionali	Totale (6)	
....		70.505							70.926
-779	-168	17.264	30.863	-130	-745	753	-278	66	47.773
-1.221	-141	74.839	-3.523	-1.742	-30	-394	-325	-2.407	68.908
..	-149	11.594	-23	-28	..	14	..	-14	11.557
-1.136	21	34.271	-7.161	-1.379	262	-30	-600	-1.701	25.409
22	-3	1.172	133	-60	-4	-25	8	-81	1.223
14	-8	10.195	3.811	-127	-168	-171	104	-330	13.677
-121	-2	17.607	-283	-148	-120	-182	163	-281	17.042
-2.000	-309	162.608	27.340	-1.872	-775	359	-603	-2.341	187.607
....		26.504							26.500
2.688	-80	41.413	17.422	-1.642	-2.604	1.137	-148	-3.281	55.557
1.285	6	162.341	3.854	-418	-65	1.254	338	1.211	167.407
..	-25	108.205	-29	-1	5	7	..	11	108.187
339	31	32.640	1.895	-354	193	645	-117	390	34.926
110	-1	1.020	-349	-55	7	2	169	123	794
625	1	8.211	2.129	-13	-229	321	382	541	10.881
211	..	12.265	208	5	-41	279	-96	146	12.619
3.973	-74	230.258	21.276	-2.060	-2.669	2.391	190	-2.070	249.464
....		33.888							33.066
-337	27	47.143	4.772	-672	-453	1.109	24	58	52.796
-863	-48	4.945	-5.293	-461	-2.301	-249	511	-2.550	-2.898
..	..	-1.656	-41	..	-4	-2	..	-5	-1.702
-641	-44	-25.284	-3.948	-578	-1.985	-66	-5	-2.572	-31.804
-34	-1	-1.878	-288	-40	-54	-299	14	-378	-2.545
-85	-3	22.459	-731	89	-205	202	-89	-116	21.612
-103	..	11.304	-285	68	-53	-84	591	521	11.541
-1.200	-21	85.976	-521	-1.133	-2.754	860	535	-2.492	82.964
....		89.173							90.100
2.021	14	-68.217	64.403	615	-271	1.471	-658	1.257	-3.485
979	-24	79.828	-515	-1.294	-196	-169	1.707	-52	79.262
..	-1	-30.376	-31	..	..	..	..	..	-30.407
340	-15	29.723	-642	-120	-83	-769	1.468	363	29.444
-94	-5	87	-196	-87	..	465	-156	222	113
641	-3	13.954	-641	-1.070	-110	202	275	-666	12.647
92	..	66.440	995	-17	-3	-67	120	29	67.465
3.000	-10	100.784	63.888	-679	-467	1.302	1.049	1.205	165.877

nuovo conto di disponibilità del Tesoro per un controvalore, rispettivamente, di 10.085 e di 20.585 miliardi. - (3) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro (tesoreria); sono esclusi i Prestiti della Repubblica. - (5) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli stimata; il totale dei titoli (ultima colonna) include quelli emessi dalle banche e dalle imprese, non ripartiti. - (8) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come poste residuali

MERCATO FINANZIARIO: CONSISTENZE DI VALORI

(valori nominali;

Anni e categorie di sottoscrittori	TITOLI DI STATO									
	Settore pubblico									
	Titoli di Stato									
	BOT	CTZ	BTE	CCT (2)	BTP (2)	CTE	CTS	CTO e Certificati ordinari (3)	Altri (4)	Totale
1993										
Settore estero (7)	4.286	—	1.190	17.258	109.504	28.667				160.905
Settore privato (8)	308.604	—	2.349	285.053	136.198	16.955	1.707	50.484	2.204	803.554
Intermediari finanziari	81.468	—	3.904	215.226	180.301	3.902	1.931	25.156	384	512.272
Banca d'Italia e UIC	412	—	160	25.212	64.611	140	496	4.446	82	95.559
Banche	75.743	—	3.716	124.000	70.084	3.603	1.091	12.220	220	290.676
Istituti di previdenza	1.624	—	28	14.513	4.538	7	300	670	40	21.720
Istituti di assicurazione ...	904	—	..	33.235	18.390	26	26	3.141	42	55.765
Fondi comuni	2.785	—	..	18.266	22.678	126	18	4.679	..	48.552
Totale...	394.358	—	7.443	517.537	426.003	49.524	3.638	75.640	2.588	1.476.731
1994										
Settore estero (7)	5.387	—	..	42.623	91.428	31.183	..			170.621
Settore privato (8)	309.434	—	..	289.677	192.454	17.859	..	50.695	2.707	862.826
Intermediari finanziari	98.692	—	..	223.804	254.172	6.269	..	19.865	78.428	681.229
Banca d'Italia e UIC	14.306	—	..	25.831	78.950	103	..	5.204	76.232	200.626
Banche	73.101	—	..	121.816	121.937	6.143	..	9.866	2.030	334.892
Istituti di previdenza	1.915	—	..	14.828	5.239	12	..	620	18	22.632
Istituti di assicurazione ...	1.491	—	..	38.262	25.895	7	..	2.316	101	68.072
Fondi comuni	7.879	—	..	23.067	22.151	4	..	1.859	47	55.007
Totale...	413.513	—	..	556.104	538.054	55.311	..	70.560	81.135	1.714.676
1995										
Settore estero (7)	10.355	892	..	60.931	108.221	33.850	..			214.249
Settore privato (8)	336.340	28.827	..	235.989	256.758	8.966	..	43.546	3.312	913.738
Intermediari finanziari	65.318	17.498	..	232.166	275.715	6.005	..	17.051	80.205	693.958
Banca d'Italia e UIC	3.327	1.190	..	22.941	92.262	24	..	5.204	76.208	201.156
Banche	48.506	12.503	..	120.847	110.370	5.966	..	8.570	3.249	310.011
Istituti di previdenza	1.229	..	..	11.981	6.860	12	..	518	189	20.789
Istituti di assicurazione ...	1.540	1.150	..	50.175	42.411	3	..	1.933	235	97.447
Fondi comuni	10.716	2.655	..	26.222	23.812	..	..	826	324	64.555
Totale...	412.013	47.217	..	529.086	640.694	48.821	..	60.597	83.517	1.821.944
1996										
Settore estero (7)	24.169	5.613	..	65.187	189.851	30.981	..			315.801
Settore privato (8)	273.439	51.508	..	234.162	241.506	4.812	..	36.212	5.494	847.133
Intermediari finanziari	86.952	50.020	..	259.424	265.999	5.252	..	9.599	83.022	760.268
Banca d'Italia e UIC	1.698	2.097	..	18.754	65.315	15	..	4.078	76.208	168.165
Banche	56.161	22.422	..	145.341	97.704	5.221	..	4.426	4.624	335.899
Istituti di previdenza	1.030	..	..	10.866	7.998	11	..	266	805	20.976
Istituti di assicurazione (9)	1.314	2.840	..	49.983	55.496	5	..	683	443	110.764
Fondi comuni	26.749	22.661	..	34.480	39.486	..	..	146	942	124.464
Totale...	384.560	107.141	..	558.773	697.356	41.045	..	45.811	88.516	1.923.202

(1) I valori si riferiscono alle consistenze a titolo definitivo. — (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per importi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria); sono esclusi i Prestiti della Repubblica. — (3) I valori relativi per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade - IRI. — (4) I dati riferiti ai CTZ sono parzialmente stimati; i CCT includono tutti i certificati di credito del Tesoro e gli altri titoli di Stato.

MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)

miliardi di lire)

E OBBLIGAZIONI									
Aziende autonome e Ente F.S.	Crediop p/c Tesoro	Totale (5)	Banche	Imprese e istituzioni internazionali					Totale titoli di Stato e obbligazioni
				ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale (6)	
.....		160.905							160.905
6.475	80	810.113	120.672	11.177	6.740	2.174	561	21.121	951.907
2.911	103	515.287	73.441	4.951	2.827	1.534	1.568	11.080	599.807
..	57	95.616	730	3	3	17	..	23	96.369
1.046	35	291.757	47.584	1.319	1.929	808	109	4.212	343.553
350	8	22.079	3.546	427	68	360	512	1.367	26.992
1.384	2	57.151	20.399	3.032	690	137	718	4.724	82.274
131	1	48.684	1.182	170	137	212	229	754	50.619
9.386	183	1.486.305	194.113	16.128	9.567	3.708	2.129	32.201	1.712.619
.....		170.621							170.621
8.895	51	871.772	137.149	9.632	4.937	3.180	344	18.576	1.027.498
4.463	58	685.751	78.527	4.436	1.961	2.919	1.975	11.578	775.855
..	13	200.639	696	1	9	25	..	35	201.370
1.478	34	336.404	49.487	991	1.335	1.570	87	4.044	389.935
460	7	23.099	3.198	372	75	361	681	1.490	27.786
2.190	3	70.266	23.713	2.907	448	433	1.126	5.132	99.111
335	1	55.343	1.433	165	94	530	81	877	57.653
13.358	109	1.728.144	215.676	14.068	6.898	6.099	2.319	30.154	1.973.974
.....		214.249							214.249
8.568	47	922.350	142.590	8.633	3.597	4.357	521	17.610	1.082.550
3.670	41	697.672	72.696	4.302	548	2.602	2.333	10.052	780.419
..	13	201.169	644	..	5	23	..	28	201.841
823	22	310.857	45.646	415	186	1.433	82	2.255	358.758
425	5	21.220	2.909	333	21	62	695	1.111	25.241
2.187	..	99.634	22.223	3.324	300	701	1.017	5.466	127.322
235	1	64.792	1.274	230	36	383	539	1.192	67.257
12.238	88	1.834.271	215.286	12.935	4.145	6.959	2.854	27.662	2.077.218
.....		315.801							315.801
10.597	65	857.865	207.121	9.248	3.331	5.846	726	19.757	1.084.742
4.636	13	764.987	72.264	3.008	347	2.415	4.378	10.311	847.563
..	12	168.176	613	..	5	23	..	28	168.817
1.149	..	337.120	44.972	293	100	648	1.765	2.806	384.899
332	..	21.307	2.714	246	20	528	540	1.334	25.354
2.828	..	113.591	21.582	2.254	190	902	1.293	4.800	139.973
327	1	124.793	2.383	215	32	314	780	1.343	128.520
15.233	78	1.938.653	279.385	12.256	3.678	8.261	5.104	30.068	2.248.106

nominali, rispettivamente, di 10.000 e di 21.000 miliardi. - (3) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento dei debiti pregressi. - (4) Sono inclusi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. - (6) I valori differiscono dalla somma delle componenti - (8) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come poste residuali e includono eventuali sfasamenti. - (9) Dati parzialmente stimati.

TASSI DI INTERESSE: OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA

(valori percentuali)

Data		UFFICIALI						Periodi	Operazioni pronti contro termine (4)					
		Conti correnti (1)		Sconto di portafoglio		Anticipazioni			In titoli				In valuta	
									Acquisti		Vendite			
		Liberi	Riserva obbligatoria (2)	Ordinario	Agrario di esercizio	Ordinarie (base)	Maggiorazione (3)		Minimo	Medio	Massimo	Medio	Minimo	Medio
Dal	4 set. 1984	0.50	5,50	16,50	8,50	16,50	—	1994 - gen. ...	8,56	8,61	—	—	8,34	8,36
	4 gen. 1985	»	»	15,50	»	15,50	—	feb.	8,39	8,46	—	—	8,42	8,44
	8 nov. 1985	»	»	15,00	8,00	15,00	—	mar. ...	8,37	8,39	—	—	8,27	8,29
	22 mar. 1986	»	»	14,00	7,50	14,00	—	apr.	8,11	8,15	—	—	8,00	8,02
	25 apr. 1986	»	»	13,00	7,00	13,00	—	mag. ...	7,72	7,74	—	—	7,53	7,55
	27 mag. 1986	»	»	12,00	6,50	12,00	—	giu.	7,83	7,87	—	—	7,76	7,78
	14 mar. 1987	»	»	11,50	»	11,50	—	lug.	8,06	8,10	—	—	8,01	8,04
	28 ago. 1987	»	»	12,00	»	12,00	—	ago. ...	8,29	8,33	—	—	8,61	8,67
	26 ago. 1988	»	»	12,50	»	12,50	—	set.	8,21	8,24	—	—	8,45	8,47
	6 mar. 1989	»	»	13,50	»	13,50	—	ott.	8,33	8,36	—	—	8,45	8,47
	21 mag. 1990	»	»	12,50	»	12,50	—	nov. ...	8,29	8,31	—	—	8,36	8,38
	13 mag. 1991	»	»	11,50	6,00	11,50	0	dic.	8,36	8,39	—	—	8,65	8,69
	26 nov. 1991	»	»	»	»	»	0,50	1995 - gen. ...	8,48	8,53	—	—	8,71	8,73
	23 dic. 1991	»	»	12,00	»	12,00	»	feb.	8,44	8,48	—	—	8,80	8,82
	5 giu. 1992	»	»	»	»	»	1,00	mar. ...	10,17	10,22	—	—	10,50	10,58
	6 lug. 1992	»	»	13,00	»	13,00	1,50	apr.	10,45	10,48	—	—	10,54	10,56
	17 lug. 1992	»	»	13,75	»	13,75	»	mag. ...	10,32	10,35	—	—	10,16	10,18
	4 ago. 1992	»	»	13,25	»	13,25	»	giu.	10,54	10,58	—	—	10,53	10,56
	4 sett. 1992	»	»	15,00	»	15,00	»	lug.	10,50	10,55	—	—	10,56	10,63
	9 ott. 1992	»	»	»	»	»	1,00	ago. ...	10,18	10,20	—	—	10,15	10,17
	26 ott. 1992	»	»	14,00	»	14,00	»	set.	10,19	10,21	—	—	10,12	10,14
	13 nov. 1992	»	»	13,00	»	13,00	»	ott.	10,59	10,61	—	—	10,57	10,58
	23 dic. 1992	»	»	12,00	»	12,00	»	nov. ...	10,54	10,57	—	—	10,39	10,41
	4 feb. 1993	»	»	11,50	»	11,50	»	dic.	10,59	10,65	—	—	10,48	10,50
	23 apr. 1993	»	»	11,00	»	11,00	»	1996 - gen. ...	10,07	10,11	—	—	10,08	10,11
	21 mag. 1993	»	»	10,50	»	10,50	»	feb.	9,98	10,04	—	—	9,87	9,90
	14 giu. 1993	»	»	10,00	5,5	10,00	»	mar. ...	9,93	9,94	—	—	9,64	9,65
	6 lug. 1993	»	»	9,00	»	9,00	»	apr.	9,66	9,69	—	—	9,59	9,61
	10 sett. 1993	»	»	8,50	»	8,50	»	mag. ...	9,32	9,33	9,29	9,23	8,93	8,95
	22 ott. 1993	»	»	8,00	»	8,00	»	giu.	9,13	9,20	—	—	8,84	8,86
	18 feb. 1994	»	»	7,50	»	7,50	»	lug.	8,94	9,01	—	—	8,88	8,90
	12 mag. 1994	»	»	7,00	»	7,00	»	ago. ...	8,84	8,88	—	—	8,76	8,77
	12 ago. 1994	»	»	7,50	»	7,50	»	set.	8,47	8,50	—	—	8,37	8,39
	22 feb. 1995	»	»	8,25	»	8,25	1,50	ott.	—	—	8,55	8,51	8,25	8,25
	29 mag. 1995	»	»	9,00	»	9,00	»	nov. ...	7,97	7,99	8,12	8,05	7,34	7,36
	24 lug. 1996	»	»	8,25	»	8,25	»	dic.	7,46	7,68	—	—	7,58	7,61
	24 ott. 1996	»	»	7,50	»	7,50	»	1997 - gen. ...	7,45	7,50	—	—	7,34	7,36
	22 gen. 1997	»	»	6,75	»	6,75	»	feb.	7,39	7,41	—	—	7,34	7,36
								mar. ...	7,40	7,42	—	—	7,37	7,39
								apr.	7,20	7,21	—	—	7,03	7,05

(1) Intrattenuti con banche, istituti di previdenza e assicurazione ed enti pubblici. — (2) Dal 28 dicembre 1982, la remunerazione della quota di riserva corrispondente al rapporto tra i certificati di deposito e il totale della raccolta soggetta a riserva fu fissata al 9,5%. Il beneficio della maggiore remunerazione è stato successivamente esteso ai certificati con scadenza tra i 3 e 6 mesi, dal novembre 1986, e ai certificati a tasso variabile con scadenza non inferiore ai 18 mesi, dal dicembre 1989. La remunerazione della riserva a fronte dei certificati è stata fissata all'8,5 per cento dal novembre 1986; al 6,5 per cento dal settembre 1993. Dal luglio 1994, in base alla riforma del maggio dello stesso anno, la remunerazione della riserva è stata uniformata al 5,5 per cento per tutte le forme di deposito. — (3) Maggiorazione al tasso base, per la determinazione del tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa. Fino al 12 maggio del 1991, al tasso base venivano applicate maggiorazioni che crescevano con l'aumentare della frequenza del ricorso all'operazione. — (4) Media semplice dei tassi di aggiudicazione delle operazioni effettuate nel mese.

TASSI DI INTERESSE DEI MERCATI MONETARIO E INTERBANCARIO (1)

(valori percentuali)

Periodi	RENDIMENTI LORDI DEI BOT (2)				Conti interbancari (3)	OPERAZIONI INTERBANCARIE				
	BOT a 3 mesi	BOT a 6 mesi	BOT a 12 mesi	Medio		Overnight (4)	1 mese (4)	3 mesi (4)	12 mesi (4)	Eurolira a 3 mesi (5)
1987	11,07	10,74	10,55	10,73	11,33	8,40				10,79
1988	11,17	11,06	11,17	11,13	10,82	10,17				10,79
1989	12,65	12,55	12,55	12,58	12,46	11,97				12,01
1990	12,28	12,33	12,53	12,38	11,83	10,93	11,92	12,10		11,63
1991	12,66	12,53	12,39	12,54	11,89	11,83	12,14	12,21		11,52
1992	14,48	14,38	14,02	14,32	14,29	14,38	14,42	14,02		13,48
1993	10,47	10,52	10,74	10,58	10,59	10,25	10,24	10,20	8,94	9,96
1994	8,84	9,13	9,50	9,17	8,43	8,20	8,33	8,51	9,17	8,29
1995	10,73	10,85	10,96	10,85	10,32	10,07	10,23	10,46	10,98	10,24
1996	8,61	8,48	8,31	8,46	9,44	9,10	8,99	8,82	8,42	8,67
1995 - gen.	9,44	9,90	10,55	10,01	8,74	8,42	8,73	9,13	10,50	8,93
feb.	9,67	10,07	10,61	10,15	8,81	8,39	8,73	9,09	10,34	8,85
mar.	11,62	11,95	12,07	11,87	10,34	10,22	10,65	11,01	11,76	10,72
apr.	11,37	11,59	11,81	11,57	10,68	10,42	10,57	10,96	11,68	10,73
mag.	10,63	10,77	10,76	10,72	10,63	10,27	10,33	10,45	10,86	10,26
giu.	11,14	11,08	11,16	11,12	10,90	10,62	10,76	10,95	11,45	10,67
lug.	10,99	11,06	11,06	11,04	10,86	10,44	10,64	10,96	11,47	10,76
ago.	10,57	10,69	10,61	10,62	10,66	10,26	10,31	10,47	10,80	10,29
set.	10,82	10,79	10,74	10,78	10,45	10,26	10,31	10,40	10,62	10,22
ott.	11,13	11,24	11,16	11,18	10,54	10,45	10,57	10,77	10,96	10,55
nov.	10,76	10,69	10,61	10,69	10,60	10,45	10,57	10,68	10,74	10,51
dic.	10,56	10,43	10,34	10,44	10,62	10,65	10,64	10,61	10,56	10,43
1996 - gen.	9,80	9,64	9,47	9,63	10,79	10,20	10,20	10,07	9,74	9,92
feb.	9,90	9,67	9,60	9,71	10,61	10,14	10,08	9,93	9,76	9,69
mar.	9,86	9,76	9,63	9,75	10,43	9,99	9,92	9,85	9,39	9,60
apr.	9,29	9,02	8,87	9,07	10,26	9,83	9,78	9,62	8,93	9,44
mag.	8,96	8,65	8,51	8,71	9,75	9,38	9,17	8,92	8,61	8,76
giu.	8,38	8,29	8,21	8,30	9,56	9,23	9,03	8,77	8,54	8,69
lug.	8,60	8,48	8,34	8,47	9,45	9,12	8,99	8,75	8,48	8,55
ago.	8,70	8,71	8,53	8,65	9,10	8,74	8,87	8,81	8,57	8,67
set.	8,10	8,19	8,01	8,10	8,75	8,48	8,46	8,44	8,15	8,41
ott.	7,68	7,56	7,28	7,48	8,47	8,32	8,20	8,02	7,49	7,86
nov.	7,11	6,98	6,74	6,93	8,14	8,01	7,66	7,41	6,71	7,39
dic.	6,95	6,79	6,58	6,76	8,01	7,80	7,57	7,25	6,67	7,07
1997 - gen.	6,98	6,78	6,55	6,74	8,02	7,68	7,48	7,23	6,62	7,01
feb.	6,75	6,87	6,67	6,76	7,83	7,51	7,48	7,36	6,84	7,21
mar.	7,10	7,24	7,24	7,20	7,74	7,45	7,45	7,43	7,29	7,25
apr.	6,69	6,55	6,78	6,67		7,27	7,18	7,13	7,05	7,02

(1) Tassi al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. - (2) Media dei tassi di aggiudicazione alle aste pubbliche, al lordo della ritenuta fiscale; i tassi dei titoli a tre e a sei mesi sono composti. - (3) Tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di enti creditizi residenti con saldi contabili passivi superiori a un miliardo, ottenuto come media mensile delle segnalazioni decedali. I dati in corsivo si riferiscono alle segnalazioni di un numero minore di banche rispetto all'attuale campione. - (4) Media mensile ponderata dei tassi sulle transazioni effettuate sul MID. - (5) Media mensile delle rilevazioni giornaliere del tasso denaro sulla lira interbancaria quotata sul mercato di Londra.

TASSI DI INTERESSE BANCARI (1)
(valori percentuali)

Periodi	DEPOSITI (2)						PRESTITI (2)		Erogazioni a medio e a lungo termine a imprese (7)	Erogazioni a medio e a lungo termine a famiglie consumatrici (7)	Prime rate ABI (8)
	Medio in conto corrente	Medio	Massimo (3)	Certificati di deposito			Medio	Minimo (6)			
				Medio sulle consistenze	Emissioni a meno di 6 mesi (4)	Emissioni tra 18 e 24 mesi (5)					
1987	7,28	7,12	9,93		9,87		13,58	12,06			12,74
1988	6,96	6,89	9,51		9,88		13,57	12,11			12,76
1989	7,29	7,30	9,33		10,35		14,26	11,95			13,83
1990	7,15	7,39	9,58		10,62		14,09	11,74			13,35
1991	6,99	7,38	9,33		10,42		13,90	11,33			12,84
1992	7,47	8,55	9,99		11,20		15,76	12,50			14,36
1993	6,46	7,79	8,86		9,30		13,87	10,51			11,40
1994	5,02	6,20	7,01		6,88		11,22	8,36			9,27
1995	5,49	6,45	8,00	8,46	8,37	8,89	12,47	9,60	11,44	13,37	11,03
1996	5,26	6,49	7,92	8,61	7,48	7,76	12,06	9,00	10,68	12,91	10,95
1995 - gen.	5,04	5,92	7,11		7,49		11,23	8,39	10,65	12,04	9,38
feb.	5,03	5,98	7,11	7,99	7,58	8,20	11,38	8,45	10,62	12,85	10,00
mar.	5,15	6,08	7,36	8,06	7,94	8,51	11,89	8,82	10,61	13,23	10,13
apr.	5,30	6,21	7,65	8,15	8,16	8,70	12,39	9,32	11,57	13,07	10,88
mag.	5,41	6,33	7,85	8,26	8,26	8,73	12,49	9,60	11,21	13,53	11,38
giu.	5,54	6,46	8,14	8,36	8,43	8,84	12,85	9,94	11,65	13,50	11,63
lug.	5,65	6,57	8,36	8,48	8,56	9,01	12,91	10,05	11,84	13,49	11,50
ago.	5,68	6,65	8,39	8,59	8,58	9,11	12,94	10,09	11,90	13,89	11,50
set.	5,71	6,71	8,41	8,69	8,61	9,18	12,87	10,02	11,81	13,74	11,50
ott.	5,75	6,77	8,45	8,77	8,64	9,17	12,87	10,11	11,87	13,87	11,50
nov.	5,78	6,81	8,52	8,82	8,67	9,15	13,00	10,25	11,87	13,88	11,50
dic.	5,86	6,87	8,62	8,86	8,66	9,20	12,88	10,18	11,71	13,35	11,50
1996 - gen.	5,83	6,88	8,54	8,90	8,53	9,10	12,82	10,13	11,67	13,65	11,50
feb.	5,70	6,87	8,31	8,91	8,24	8,59	12,73	9,93	11,70	13,62	11,50
mar.	5,75	6,90	8,40	8,89	8,17	8,46	12,64	9,83	11,49	13,57	11,50
apr.	5,78	6,90	8,46	8,84	8,11	8,44	12,55	9,74	11,31	13,56	11,50
mag.	5,60	6,79	8,24	8,80	7,82	8,10	12,43	9,43	10,89	13,38	11,50
giu.	5,52	6,74	8,22	8,73	7,59	7,75	12,24	9,14	10,87	13,17	11,50
lug.	5,33	6,56	7,99	8,62	7,42	7,64	12,11	8,87	10,68	12,99	10,88
ago.	4,91	6,28	7,62	8,51	7,12	7,50	11,89	8,73	10,54	12,70	10,75
set.	4,94	6,23	7,64	8,43	7,08	7,45	11,69	8,55	10,45	12,72	10,75
ott.	4,82	6,10	7,44	8,34	6,94	7,24	11,53	8,27	9,83	12,40	10,13
nov.	4,45	5,81	7,05	8,24	6,51	6,64	11,22	7,91	9,67	12,00	10,00
dic.	4,51	5,80	7,11	8,13	6,24	6,26	10,82	7,48	9,10	11,22	9,88
1997 - gen.	4,36	5,60	6,88	7,99	6,08	6,04	10,64	7,31	8,84	11,51	9,63
feb.	4,11	5,39	6,56	7,82	5,72	5,65	10,37	7,20	8,74	11,27	9,50
mar.	4,07	5,28	6,49	7,69	5,67	5,58	10,20	7,15	8,84	11,27	9,38

(1) Tassi al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. - (2) I tassi sono ottenuti come media mensile delle segnalazioni decedali. I tassi medi sono ottenuti come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni utilizzando come peso i relativi saldi contabili. I dati in corsivo si riferiscono alle segnalazioni di un numero minore di banche rispetto all'attuale campione. Prima del 1989, i dati delle serie "depositi massimo" e "prestiti minimo" si riferiscono alla vecchia definizione; i dati della serie "medio depositi" escludono le informazioni relative alle ex sezioni incorporate di credito speciale. Per le definizioni, cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (3) Tasso applicato all'ultimo decile della distribuzione dei depositi liberi in lire in c/c o a risparmio ordinati in funzione crescente del tasso. - (4) Fino al 1994 tassi sulle emissioni di CD a 6 mesi. - (5) Tasso medio applicato alle emissioni di certificati di deposito in lire a tasso fisso con durata originaria compresa tra 18 e 24 mesi. - (6) Tasso applicato al primo decile della distribuzione degli impieghi a breve termine in lire alle imprese, ordinati in funzione crescente del tasso. - (7) I tassi sono segnalati solo nell'ultima decade del mese. - (8) I dati mensili corrispondono ai dati di fine periodo.

**TASSI DI INTERESSE BANCARI PER SETTORI E
BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**
(valori percentuali)

Voci	Tassi di interesse sugli impieghi in lire a breve termine				Tassi di interesse sui depositi			
	1996				1996			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Amministrazione pubblica	11,51	11,36	10,72	10,38	7,33	7,53	6,81	6,45
Imprese di assicurazione	13,97	14,05	13,65	14,04	7,43	7,10	6,61	6,11
Imprese finanziarie	11,05	10,54	9,83	8,90	7,08	6,41	6,20	5,48
Imprese non finanziarie	12,89	12,57	12,04	11,19	6,55	6,13	5,60	5,17
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	12,70	12,76	12,50	11,32	6,42	6,35	6,02	5,33
Prodotti energetici	11,08	10,59	9,92	9,07	7,22	7,29	6,62	6,13
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	11,59	11,18	10,55	9,76	6,33	6,12	5,76	5,05
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	12,86	12,45	11,79	11,09	6,83	6,38	5,94	5,41
Prodotti chimici	11,53	11,69	11,13	10,31	6,40	5,94	5,49	5,34
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	12,74	12,25	11,60	10,86	6,16	5,68	5,30	4,85
Macchine agricole e industriali	12,85	12,56	11,95	11,34	6,49	6,04	5,51	5,12
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	12,08	11,99	11,65	10,80	5,73	5,43	4,49	4,64
Materiale e forniture elettriche	12,63	12,15	11,45	10,70	6,21	5,85	5,29	5,00
Mezzi di trasporto	12,70	12,48	12,04	11,40	6,28	5,96	5,51	5,00
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	12,45	12,16	11,61	10,78	6,68	6,25	5,72	5,28
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	12,57	12,14	11,58	10,66	6,39	6,02	5,38	5,04
Carta e prodotti della stampa ed editoria	12,78	12,44	11,87	11,09	6,86	6,44	5,88	5,66
Prodotti in gomma e plastica	12,61	12,14	11,53	10,84	6,10	5,78	5,36	5,08
Altri prodotti industriali	13,06	12,70	12,20	11,50	6,54	5,72	5,37	4,82
Edilizia e opere pubbliche	13,80	13,45	13,18	12,48	6,35	5,87	5,46	4,92
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	13,24	12,87	12,32	11,53	6,14	5,78	5,26	4,86
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	14,08	13,60	13,04	12,39	6,29	5,75	5,35	5,05
Servizi dei trasporti interni	11,69	11,56	10,93	9,91	8,02	7,05	6,24	5,87
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	12,66	12,28	11,73	10,74	6,96	5,89	5,51	5,52
Servizi connessi ai trasporti	13,63	13,13	12,64	11,74	6,56	6,23	5,96	5,41
Servizi delle comunicazioni	11,53	11,42	11,25	10,01	6,57	5,99	5,71	5,45
Altri servizi destinabili alla vendita	12,94	12,70	12,24	11,13	6,64	6,35	5,78	5,29
Istituzioni sociali private	12,32	12,04	11,67	10,95	8,48	8,30	8,00	7,59
Famiglie	14,61	14,30	13,92	13,25	6,61	6,36	5,90	5,40
Consumatrici	14,51	14,30	13,96	13,20	6,67	6,42	5,97	5,47
Produttrici	14,62	14,31	13,91	13,27	6,21	5,93	5,41	4,94
Totale	12,87	12,53	11,98	11,11	7,13	6,89	6,45	5,94
Totale impieghi (1) ...	12,02	11,59	11,17	10,34				

Fonte: Centrale dei rischi.

(1) Compresa le operazioni in valuta e i finanziamenti in lire all'importazione e all'esportazione in favore di residenti. Per le definizioni delle serie cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

TASSI DI INTERESSE: VALORI MOBILIARI (1)*(valori medi al lordo d' imposta)*

Periodi	CCT a tasso variabile	CTE	CTO	BTP	CTZ	Obbligazioni a tasso fisso			
						Banche	Imprese a prevalente parteci- pazione pubblica	Istituzioni internazionali	Totale (2)
1987	10,67	8,43	—	10,64	—	10,81	10,03	10,83	10,30
1988	11,46	8,14	—	10,92	—	11,72	11,16	10,65	10,76
1989	13,12	9,60	12,17	12,78	—	12,52	12,06	11,09	11,59
1990	12,84	10,89	13,22	13,49	—	13,02	12,49	11,93	12,28
1991	12,60	10,09	12,91	13,14	—	12,74	11,62	11,40	11,79
1992	14,98	10,20	13,20	13,59	—	13,17	12,73	11,66	12,63
1993	11,77	7,81	11,12	11,32	—	11,21	10,90	10,02	11,09
1994	9,97	7,64	10,53	10,68	—	10,03	10,55	9,83	10,15
1995	11,60	8,82	11,64	11,94	11,40	11,45	11,35	11,00	11,45
1996	9,01	6,33	8,77	9,06	8,49	9,03	9,08	9,46	9,09
1995 – gen.	11,19	9,15	11,90	12,13	—	11,17	8,86	10,70	11,28
feb.	11,03	9,02	11,73	12,10	—	11,25	11,42	10,65	11,25
mar.	12,31	11,03	12,69	13,04	12,52	11,91	10,74	10,93	11,82
apr.	12,55	10,67	12,66	12,95	12,62	12,24	10,50	11,12	11,97
mag.	11,72	10,18	11,84	12,07	11,47	11,85	10,90	10,96	11,70
giu.	11,77	8,94	11,89	12,15	11,68	11,75	11,86	11,12	11,65
lug.	11,75	8,85	11,76	11,98	11,59	11,48	10,91	11,08	11,57
ago.	11,52	8,61	11,30	11,49	11,01	11,27	10,79	11,08	11,34
set.	11,27	8,21	11,00	11,35	10,73	11,20	8,62	10,82	11,17
ott.	11,61	7,07	11,20	11,64	11,01	11,07	11,50	11,26	11,32
nov.	11,49	6,84	11,02	11,36	10,80	11,20	11,43	11,25	11,33
dic.	10,98	7,28	10,74	10,98	10,52	10,96	11,11	10,99	11,05
1996 – gen.	10,42	6,97	10,06	10,18	9,71	10,19	10,32	10,44	10,28
feb.	9,97	6,57	9,92	10,14	9,59	10,02	10,15	10,32	10,11
mar.	10,24	6,04	9,95	10,28	9,70	10,09	10,20	10,43	10,17
apr.	10,01	6,43	9,71	9,99	9,43	9,97	10,04	10,12	10,02
mag.	9,22	6,61	8,88	9,32	8,66	9,39	9,33	9,75	9,38
giu.	8,93	6,56	8,70	9,15	8,47	9,08	9,09	9,64	9,12
lug.	8,76	6,49	8,69	9,03	8,37	8,82	8,97	9,30	8,94
ago.	9,01	6,40	8,83	9,11	8,51	8,88	9,02	9,20	8,98
set.	8,82	6,27	8,48	8,82	8,24	8,75	8,89	9,33	8,87
ott.	8,13	6,10	7,81	8,01	7,48	8,10	8,04	8,70	8,10
nov.	7,44	5,94	7,19	7,42	6,93	7,66	7,47	8,25	7,59
dic.	7,14	5,56	6,99	7,22	6,79	7,40	7,44	8,02	7,46
1997 – gen.	6,93	5,48	6,96	7,02	6,69	7,31	7,07	7,50	7,17
feb.	7,09	5,50	7,23	7,14	7,06	7,47	7,31	7,92	7,40
mar.	7,34	5,48	7,67	7,73	7,29	7,71	7,71	8,02	7,73
apr.	7,32	5,43	7,33	7,59	7,01	7,70	7,74	7,98	7,75

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Fino al mese di settembre 1995 il totale comprende anche le obbligazioni emesse dalle aziende autonome e dagli enti pubblici.

MONETA (M2) E CONTROPARTITE (1)
(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	M2 (inclusi i CD oltre il breve termine) (2)	CONTROPARTITE				
		Posizione netta sull'estero di BI-UIC (3)	Posizione netta sull'estero delle banche	Crediti al settore non statale (4)	Crediti al settore statale (5)	Altre voci (6)
1987	45.601	6.756	-5.573	47.181	15.709	-18.473
1988	59.865	10.947	-10.224	77.503	3.613	-21.974
1989	83.873	14.971	-14.979	112.375	9.071	-37.566
1990	76.540	15.458	-22.976	110.384	10.846	-37.172
1991	82.476	-8.674	-39.369	120.898	66.925	-57.303
1992	47.238	-32.591	-12.187	73.691	83.413	-65.089
1993	71.513	2.564	84.589	53.606	14.872	-84.119
1994	16.438	3.297	-21.594	9.678	27.002	-1.944
1995	27.792	2.915	58.102	36.604	-25.521	-44.308
1996	16.641	20.449	47.394	48.361	2.520	-102.082
1995 - gen.	-46.659	-3.741	-9.938	-22.200	-9.889	-890
feb.	..	-1.034	6.526	6.568	-12.702	641
mar.	1.699	-6.767	-1.516	1.231	21.858	-13.106
apr.	-480	2.046	1.655	2.722	-38	-6.864
mag.	-4.994	3.866	9.914	2.247	-5.158	-15.863
giu.	11.154	13.474	-1.180	15.231	-34.279	17.907
lug.	-16.473	-255	5.401	1.701	-8.634	-14.686
ago.	-10.487	-2.336	15.506	-10.683	2.840	-15.814
set.	26.353	-3.967	-1.343	-2.635	23.272	11.027
ott.	-2.724	-1.194	4.814	2.716	14.181	-23.241
nov.	-7.766	-2.948	15.015	9.162	7.275	-36.270
dic.	78.170	5.772	13.248	30.545	-24.248	52.853
1996 - gen.	-47.308	-138	-7.450	-6.824	-1.448	-31.448
feb.	-5.934	-916	550	-3.613	9.680	-11.635
mar.	12.117	1.330	-12.110	2.652	15.612	4.632
apr.	9.593	8.042	26.808	3.136	-12.279	-16.113
mag.	-7.747	9.267	-13.151	10.022	3.462	-17.348
giu.	20.764	6.773	808	11.424	-25.896	27.656
lug.	-19.753	-325	-6.933	4.320	-2.071	-14.743
ago.	-12.451	-2.812	15.024	-18.324	599	-6.938
set.	20.735	731	3.310	3.704	17.318	-4.327
ott.	-8.531	5.382	5.718	-857	13.666	-32.441
nov.	2.991	-2.922	10.748	6.915	9.679	-21.429
dic.	52.165	-3.963	24.072	35.806	-25.802	22.052
1997 - gen. (7)	-42.447	5.374	-22.810	-16.497	666	-9.180
feb. (7)	-4.735	-1.596	646	909	4.281	-8.976
mar. (7)	-11.867	-5.279	-7.155	-8.768	14.233	-4.898

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. - (2) Moneta interna del settore non statale; dati di fine periodo. - (3) Al netto degli aggiustamenti di cambio. - (4) Attività verso il settore non statale delle banche. - (5) Attività verso il settore statale delle banche e della Banca d'Italia. - (6) Pronti contro termine di raccolta, "altri settori" della base monetaria, voci patrimoniali e residue nel bilancio delle banche. - (7) Dati provvisori.

Periodi	DATI DI FINE						
	Circolante	Conti correnti (2)		Altre voci (3)	Totale: M1	Libretti postali	Depositi a risparmio bancari (4)
		Bancari	Postali				
1987 – dic.	52.718	297.686	10.213	11.609	372.225	13.434	201.359
1988 – »	57.167	324.071	7.696	12.200	401.133	16.372	192.167
1989 – »	67.644	356.375	9.388	18.681	452.088	19.733	182.090
1990 – »	69.449	388.409	7.825	17.068	482.751	23.589	178.384
1991 – »	76.354	435.150	7.017	19.429	537.950	26.924	161.798
1992 – »	85.617	434.823	9.337	16.011	545.788	29.057	146.967
1993 – »	89.769	465.071	9.479	14.760	579.078	30.861	144.091
1994 – »	96.221	478.258	7.637	15.728	597.844	39.152	138.297
1995 – gen.	91.143	439.012	10.110	11.840	552.105	40.050	125.430
feb.	90.080	441.530	8.990	11.587	552.187	40.800	123.746
mar.	92.654	439.243	8.138	11.799	551.834	41.457	121.315
apr.	92.974	440.797	7.140	10.406	551.317	41.842	121.419
mag.	92.500	434.745	8.804	11.318	547.366	41.903	118.661
giu.	92.407	443.028	8.207	13.505	557.148	42.012	118.816
lug.	94.786	428.950	8.234	11.491	543.461	41.875	116.756
ago.	90.772	424.521	8.110	6.958	530.361	42.734	116.088
set.	92.525	441.844	8.849	9.796	553.014	42.874	116.920
ott.	90.403	439.410	8.141	9.110	547.063	42.965	114.877
nov.	92.641	426.129	7.335	10.805	536.910	42.676	114.685
dic.	98.281	482.902	6.851	15.971	604.005	43.936	121.047
1996 – gen.	92.006	437.798	8.768	11.273	549.846	44.577	116.368
feb.	89.845	432.672	7.717	9.098	539.332	44.625	114.755
mar.	92.341	440.180	6.144	8.869	547.534	44.516	115.042
apr.	90.738	449.636	5.519	8.136	554.029	44.499	113.437
mag.	91.968	434.327	7.088	8.858	542.241	44.194	111.873
giu.	93.009	447.973	7.312	11.531	559.825	43.623	113.414
lug.	94.849	435.279	6.210	10.201	546.538	43.270	112.277
ago.	92.456	433.195	5.887	6.171	537.709	43.889	113.287
set.	93.450	455.779	5.805	9.028	564.061	43.839	113.970
ott.	92.605	453.742	6.086	10.191	562.624	43.301	112.882
nov.	96.376	456.331	6.209	11.624	570.539	44.314	114.378
dic.	100.113	505.932	3.103	13.125	622.273	46.290	118.630
1997 – gen. (8) ...	96.350	475.197	4.856	11.118	587.521	46.307	116.970
feb. (8)	95.707	477.695	5.200	12.198	590.800	46.798	116.980
mar. (8) ...	99.339	474.022	3.123	9.594	586.079	46.930	117.337

(1) Moneta del settore non statale; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Depositi in conto corrente deposito oltre il breve termine sono quelli non rimborsabili prima di 18 mesi. – (6) Medie di dati giornalieri per il circolante, i depositi, gli assegni circolari e i vaglia cambiari; per le rimanenti poste, (8) Dati provvisori.

ETA (1)

miliardi di lire)

PERIODO				DATI MEDI (6)				Periodi
Certificati di deposito a breve termine (5)	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine) (5)	Certificati di deposito oltre il breve termine (5)	M2 (inclusi i CD oltre il breve termine) (5)	M1	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine) (5)	M2 estesa (7)	M2 (inclusi i CD oltre il breve termine) (5)	
31.590	618.608	25.931	644.540	350.845	588.738	589.108	613.861	 dic. - 1987
44.619	654.292	50.112	704.404	376.337	623.054	623.763	672.368	 » - 1988
57.568	711.479	76.798	788.277	415.018	668.520	669.519	744.577	 » - 1989
74.688	759.412	105.405	864.817	442.428	709.331	711.604	814.224	 » - 1990
81.164	807.836	139.457	947.293	488.712	750.765	754.376	888.538	 » - 1991
92.390	814.203	180.328	994.531	492.082	751.789	757.185	930.167	 » - 1992
87.286	841.316	226.074	1.067.389	529.612	780.319	786.096	1.005.610	 » - 1993
71.602	846.895	236.932	1.083.831	546.845	787.881	794.883	1.023.427	 » - 1994
77.927	795.511	241.657	1.037.169	554.754	797.535	805.383	1.036.247	 gen. - 1995
75.772	792.505	244.663	1.037.168	536.444	774.222	782.547	1.017.910	 feb.
75.926	790.532	248.335	1.038.867	538.857	774.379	783.283	1.020.720	 mar.
73.382	787.960	250.427	1.038.387	541.368	775.388	784.753	1.023.808	 apr.
72.121	780.051	253.343	1.033.393	544.374	774.872	784.517	1.026.344	 mag.
69.942	787.917	256.630	1.044.547	535.067	762.005	771.171	1.016.791	 giu.
68.407	770.499	257.576	1.028.074	536.456	761.061	769.997	1.016.829	 lug.
66.847	756.030	261.557	1.017.587	520.602	741.973	751.419	1.001.817	 ago.
65.339	778.146	265.794	1.043.940	528.648	749.455	759.806	1.013.181	 set.
65.214	770.119	271.097	1.041.216	532.811	752.640	763.285	1.020.278	 ott.
64.250	758.521	274.929	1.033.450	538.595	756.727	767.914	1.029.315	 nov.
63.518	832.506	279.114	1.111.620	553.524	771.800	783.201	1.048.437	 dic.
63.707	774.498	289.814	1.064.311	556.333	778.436	790.558	1.062.657	 gen. - 1996
62.958	761.670	296.707	1.058.377	529.479	749.630	763.341	1.042.381	 feb.
62.023	769.115	301.379	1.070.494	528.728	745.561	761.043	1.044.187	 mar.
60.975	772.940	307.147	1.080.087	531.207	746.233	763.417	1.049.241	 apr.
59.952	758.260	314.080	1.072.340	541.202	754.502	772.721	1.064.603	 mag.
59.084	775.946	317.159	1.093.104	535.496	744.973	762.933	1.061.149	 giu.
63.804	765.890	307.462	1.073.352	539.340	749.178	765.345	1.059.936	 lug.
65.902	760.787	300.114	1.060.901	529.544	743.172	758.441	1.045.771	 ago.
68.059	789.930	291.707	1.081.636	537.747	754.789	770.416	1.049.377	 set.
69.798	788.605	284.501	1.073.105	548.392	766.874	783.633	1.053.508	 ott.
70.506	799.738	276.358	1.076.096	558.822	776.910	793.743	1.056.420	 nov.
71.771	858.964	269.297	1.128.261	572.508	795.484	810.784	1.067.453	 dic.
75.407	826.205	259.609	1.085.814	594.981	824.731	839.708	1.089.731	 gen. - 1997
77.258	831.836	249.243	1.081.078	573.832	805.663	821.776	1.059.613	 feb.
78.844	829.190	240.021	1.069.211	573.012	809.710	825.921	1.053.562	 mar.

liberi in lire e in valuta. - (3) Assegni circolari, vaglia cambiali e depositi presso il Tesoro. - (4) Depositi a risparmio e depositi in conto corrente vincolati in lire e in valuta. - (5) I certificati di medie mobili su due periodi dei dati di fine mese. - (7) Include i depositi del settore non statale presso le filiali estere di banche italiane. Non include i certificati di deposito oltre il breve termine.

ATTIVITÀ LIQUIDE (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine)	Certificati di deposito oltre il breve termine	Titoli acquistati pronti c/termine (2)	Buoni postali fruttiferi (3)	BOT e BTE (4)	Accettazioni bancarie	Totale attività liquide
1987 – dic.	618.608	25.931	2.608	40.131	163.371	2.375	853.025
1988 – »	654.292	50.112	4.421	46.539	212.464	2.121	969.949
1989 – »	711.479	76.798	8.208	52.099	256.422	1.612	1.106.617
1990 – »	759.412	105.405	13.712	57.219	284.993	1.540	1.222.280
1991 – »	807.836	139.457	53.346	61.865	298.373	2.104	1.362.982
1992 – »	814.203	180.328	99.571	66.575	356.177	1.925	1.518.779
1993 – »	841.316	226.074	95.746	72.162	313.471	1.554	1.550.324
1994 – »	846.895	236.932	89.935	87.053	312.727	1.139	1.574.682
1995 – gen.	795.511	241.657	108.416	88.542	325.254	1.533	1.560.914
feb.	792.505	244.663	110.537	89.668	328.917	1.593	1.567.883
mar.	790.532	248.335	111.967	90.620	335.106	1.597	1.578.157
apr.	787.960	250.427	122.612	91.330	339.102	1.566	1.592.998
mag.	780.051	253.343	123.645	92.162	345.764	1.601	1.596.565
giu.	787.917	256.630	118.817	92.857	343.479	1.851	1.601.550
lug.	770.499	257.576	127.367	93.565	347.563	1.999	1.598.569
ago.	756.030	261.557	133.902	94.393	348.442	2.019	1.596.344
set.	778.146	265.794	123.960	95.069	345.977	1.943	1.610.888
ott.	770.119	271.097	138.052	95.712	346.634	1.918	1.623.532
nov.	758.521	274.929	142.760	96.058	347.058	1.857	1.621.183
dic.	832.506	279.114	126.864	97.773	339.059	900	1.676.215
1996 – gen.	774.498	289.814	146.703	98.432	347.888	1.074	1.658.409
feb.	761.670	296.707	153.156	98.983	342.373	990	1.653.879
mar.	769.115	301.379	146.194	99.400	339.371	1.078	1.656.537
apr.	772.940	307.147	150.100	99.709	333.995	1.101	1.664.993
mag.	758.260	314.080	147.331	100.123	330.327	1.129	1.651.251
giu.	775.946	317.159	135.749	100.527	323.206	840	1.653.426
lug.	765.890	307.462	140.307	101.209	317.157	842	1.632.866
ago.	760.787	300.114	145.671	102.185	312.736	807	1.622.301
set.	789.930	291.707	133.754	102.947	309.419	711	1.628.468
ott.	788.605	284.501	145.121	109.651	299.955	657	1.628.490
nov.	799.738	276.358	140.631	108.700	287.609	518	1.613.553
dic.	858.964	269.297	118.703	110.614	275.754	517	1.633.849
1997 – gen. (5)	826.205	259.609	133.704	111.864	270.126	373	1.601.880
feb. (5)	831.836	249.243	140.768	113.054	262.612	358	1.597.870
mar. (5)	829.190	240.021	141.446	114.054	258.604	361	1.583.676

(1) Attività liquide sull'interno del settore non statale; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Vendite di titoli pronti contro termine delle banche; sono esclusi i titoli emessi da non residenti. Dal gennaio 1990 sono incluse le vendite di titoli in valuta. – (3) In conformità con le indicazioni dell'Eurostat, i Buoni postali fruttiferi sono contabilizzati al valore di emissione (in precedenza veniva considerato il valore di rimborso). – (4) Al valore nominale. – (5) Dati provvisori.

ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	Attività liquide	Titoli a medio e a lungo termine			Quote di fondi comuni	Altre attività finanziarie (5)	Totale attività finanziarie sull'interno	Totale attività finanziarie (6)
		Titoli di Stato (2)	Obbligazioni Crediop e az. autonome (3)	Altre obbligazioni (4)				
1987 – dic.	853.025	250.844	6.967	53.819	59.454	1.937	1.226.046	
1988 – »	969.949	311.579	6.579	61.577	51.565	1.502	1.402.751	1.451.001
1989 – »	1.106.617	378.456	7.492	71.902	49.165	2.004	1.615.635	1.665.454
1990 – »	1.222.280	450.724	11.426	81.985	47.379	4.848	1.818.643	1.888.416
1991 – »	1.362.982	493.665	12.262	108.035	56.191	4.011	2.037.146	2.142.606
1992 – »	1.518.779	492.263	15.231	113.564	60.663	2.825	2.203.325	2.339.680
1993 – »	1.550.324	549.433	13.032	153.347	110.093	2.904	2.379.134	2.520.574
1994 – »	1.574.682	640.491	15.811	170.306	130.168	4.404	2.535.861	2.717.097
1995 – gen.	1.560.914	647.394	15.854	170.528	129.228	3.241	2.527.160	2.708.545
feb.	1.567.883	667.641	15.972	170.405	128.225	3.412	2.553.538	2.741.674
mar.	1.578.157	670.816	16.004	168.155	126.386	3.592	2.563.111	2.759.864
apr.	1.592.998	674.344	15.137	167.721	127.266	3.899	2.581.365	2.775.953
mag.	1.596.565	678.754	15.178	168.484	126.763	3.871	2.589.615	2.778.892
giu.	1.601.550	690.217	15.255	167.437	124.741	4.035	2.603.236	2.793.434
lug.	1.598.569	696.969	15.080	169.020	125.561	4.129	2.609.328	2.795.558
ago.	1.596.344	694.957	15.262	169.444	126.465	4.261	2.606.734	2.792.082
set.	1.610.888	695.484	15.426	170.385	125.602	4.305	2.622.091	2.812.884
ott.	1.623.532	696.075	15.492	172.382	123.540	4.275	2.635.295	2.825.849
nov.	1.621.183	692.352	14.852	173.280	123.604	4.195	2.629.466	2.821.734
dic.	1.676.215	692.627	14.870	172.248	126.802	4.190	2.686.953	2.877.572
1996 – gen.	1.658.409	687.746	14.987	175.578	130.675	4.422	2.671.816	2.868.003
feb.	1.653.879	693.930	15.049	177.449	131.903	4.766	2.676.975	2.872.324
mar.	1.656.537	702.299	16.449	178.583	133.608	3.973	2.691.450	2.894.690
apr.	1.664.993	702.731	16.867	179.354	139.806	4.137	2.707.888	2.911.779
mag.	1.651.251	710.623	17.003	183.153	144.887	4.275	2.711.192	2.919.234
giu.	1.653.426	708.740	17.010	183.490	149.603	4.872	2.717.143	2.926.141
lug.	1.632.866	717.306	17.084	190.069	153.811	5.281	2.716.417	2.933.002
ago.	1.622.301	723.554	16.977	196.601	159.056	5.420	2.723.910	2.941.817
set.	1.628.468	710.357	16.770	205.305	165.733	6.022	2.732.655	2.956.291
ott.	1.628.490	701.989	16.751	219.239	173.962	6.396	2.746.827	2.979.355
nov.	1.613.553	691.019	15.709	229.646	187.084	6.738	2.743.750	2.983.513
dic.	1.633.849	702.833	17.152	237.358	197.544	6.709	2.795.445	3.034.717
1997 – gen. (7)	1.601.880	687.111	17.310	247.723	219.985	6.709	2.780.718	3.029.893
feb. (7)	1.597.870	689.139	17.409	253.240	234.226	6.709	2.798.593	3.053.229
mar. (7)	1.583.676	695.073	17.450	257.575	239.243	6.715	2.799.732	3.065.927

(1) Attività finanziarie del settore non statale al netto delle azioni; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati sono al valore nominale, con l'eccezione delle quote di fondi comuni (valore di mercato). Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) CCT, BTP, CTE, CTS, CTZ, Certificati ordinari, CTO, CTR, Certificati per Enti mutualistici, Cartelle della Cassa DD.PP., Rendita 5% e Prestiti Edilizia Scolastica. – (3) Obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro e dalle aziende autonome statali ed enti assimilati. – (4) Obbligazioni emesse da imprese (pubbliche e private), banche ed enti territoriali. – (5) Conti correnti di enti ammassatori, crediti verso banche di istituti di previdenza, assicurazioni, enti territoriali e privati, conti correnti di consorzi agrari, depositi cauzionali di imprese, titoli atipici, prestiti della Repubblica; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (6) Include i depositi presso le filiali estere di banche italiane, i titoli esteri e i prestiti a non residenti; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (7) Dati provvisori.

Periodi	Finanziamenti al settore non statale				
	Credito bancario a breve termine (2)	Credito bancario a medio e a lungo termine (2)	Obbligazioni collocate sull'interno	Totale finanziamenti interni	Finanziamenti esteri (3)
1987 – dic.	278.965	191.594	33.804	504.363	56.124
1988 – »	330.870	216.360	25.719	572.949	51.036
1989 – »	393.132	259.137	25.638	677.906	68.029
1990 – »	455.998	300.485	23.453	779.936	93.504
1991 – »	513.853	347.054	25.109	886.016	107.686
1992 – »	570.944	383.854	20.510	975.308	128.680
1993 – »	558.508	433.169	24.783	1.016.460	131.547
1994 – »	530.302	475.722	21.873	1.027.897	124.660
1995 – gen.	529.931	460.395	22.003	1.012.330	123.444
feb.	535.167	464.785	20.451	1.020.402	127.312
mar.	538.966	468.988	20.136	1.028.090	128.568
apr.	542.417	467.005	19.382	1.028.804	128.025
mag.	537.027	467.817	19.587	1.024.431	127.526
giu.	547.024	472.414	19.284	1.038.721	129.398
lug.	550.350	468.996	19.261	1.038.606	129.134
ago.	534.955	469.025	19.399	1.023.379	128.156
set.	531.558	472.124	19.254	1.022.936	128.681
ott.	531.225	474.062	19.672	1.024.958	127.317
nov.	533.806	478.517	19.095	1.031.418	128.027
dic.	549.387	486.214	18.409	1.054.010	129.596
1996 – gen.	549.725	478.761	18.717	1.047.203	130.505
feb.	541.306	483.142	18.794	1.043.241	130.952
mar.	535.238	488.580	18.973	1.042.791	131.233
apr.	534.268	489.557	19.183	1.043.008	129.825
mag.	536.744	491.609	19.004	1.047.357	131.399
giu.	545.228	495.053	18.760	1.059.040	130.055
lug.	554.845	493.459	19.232	1.067.536	126.821
ago.	534.190	494.637	19.022	1.047.848	125.413
set.	534.505	495.378	18.752	1.048.635	123.751
ott.	530.678	495.849	17.496	1.044.022	123.175
nov.	529.406	499.705	17.794	1.046.905	121.491
dic.	553.656	507.715	17.857	1.079.228	122.955
1997 – gen. (7)	551.612	512.611	17.431	1.081.654	123.559
feb. (7)	551.227	513.908	17.229	1.082.364	124.205
mar. (7)	541.806	514.478	17.085	1.073.369	123.381

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) In lire e in valuta. – (3) Prestiti esteri e obbligazioni. – (4) Al

DITO(1)
in miliardi di lire)

Totale finanziamenti	Debito del settore statale (4)		Credito		Periodi
		di cui: sull'interno	Totale interno (5)	Totale (6)	
560.487	864.170	840.881	1.345.244	1.424.657	 dic. - 1987
623.985	987.832	959.265	1.532.214	1.611.818	 » - 1988
745.935	1.116.774	1.081.798	1.759.705	1.862.709	 » - 1989
873.439	1.259.997	1.211.000	1.990.935	2.133.436	 » - 1990
993.701	1.412.037	1.357.128	2.243.144	2.405.739	 » - 1991
1.103.987	1.595.122	1.530.613	2.505.921	2.699.110	 » - 1992
1.148.007	1.765.516	1.680.067	2.696.527	2.913.523	 » - 1993
1.152.557	1.931.848	1.835.867	2.863.764	3.084.405	 » - 1994
1.135.773	1.946.822	1.851.440	2.863.769	3.082.595	 gen. - 1995
1.147.715	1.968.029	1.867.040	2.887.443	3.115.744	 feb.
1.156.658	2.001.525	1.893.537	2.921.627	3.158.184	 mar.
1.156.829	2.019.308	1.907.573	2.936.378	3.176.137	 apr.
1.151.957	2.030.419	1.917.524	2.941.955	3.182.376	 mag.
1.168.119	2.017.791	1.893.667	2.932.389	3.185.911	 giu.
1.167.740	2.019.719	1.897.963	2.936.570	3.187.460	 lug.
1.151.535	2.027.245	1.909.052	2.932.431	3.178.780	 ago.
1.151.617	2.055.128	1.935.774	2.958.710	3.206.745	 set.
1.152.276	2.076.935	1.956.616	2.981.575	3.229.211	 ott.
1.159.445	2.095.886	1.977.710	3.009.128	3.255.331	 nov.
1.183.606	2.072.707	1.953.462	3.007.472	3.256.314	 dic.
1.177.708	2.082.940	1.965.035	3.012.238	3.260.649	 gen. - 1996
1.174.193	2.093.415	1.977.296	3.020.537	3.267.608	 feb.
1.174.024	2.115.800	1.996.708	3.039.500	3.289.824	 mar.
1.172.833	2.138.653	2.018.723	3.061.730	3.311.486	 apr.
1.178.755	2.147.304	2.029.605	3.076.962	3.326.060	 mag.
1.189.096	2.121.825	2.001.888	3.060.928	3.310.921	 giu.
1.194.357	2.137.776	2.015.146	3.082.682	3.332.133	 lug.
1.173.261	2.146.416	2.025.186	3.073.034	3.319.677	 ago.
1.172.386	2.172.605	2.049.917	3.098.552	3.344.990	 set.
1.167.197	2.194.883	2.073.250	3.117.273	3.362.080	 ott.
1.168.396	2.205.053	2.082.822	3.129.727	3.373.449	 nov.
1.202.183	2.204.375	2.079.050	3.158.278	3.406.558	 dic.
1.205.213	2.206.416	2.078.588	3.160.242	3.411.630	 gen. - 1997
1.206.569	2.218.211	2.086.513	3.168.877	3.424.781	 feb.
1.196.749	2.242.768	2.110.667	3.184.036	3.439.518	 mar.

valore nominale. - (5) Finanziamenti interni al settore non statale e al settore statale. - (6) Finanziamenti interni ed esteri al settore non statale e al settore statale. - (7) Dati provvisori.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(consistenze in

Settori	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4.1 Amministrazioni centrali	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie					
Strumenti finanziari	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	-	-	40.257	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) DSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Biglietti e monete	9.155	-	-	103.249	7.009	-	-	-	20	-	25	1.966
1) biglietti di banca	9.155	-	-	103.249	7.009	-	-	-	20	-	25	-
2) monete e valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.966
d) Depositi a vista	98.700	-	50.663	527	59.698	563.005	16.597	-	5.026	-	6.204	38.359
1) presso banche	93.118	-	-	-	42.361	563.005	16.597	-	5.026	-	6.204	-
2) presso Amm.ne Centrale ..	5.582	-	-	-	1.862	-	-	-	-	-	-	38.359
3) presso BI-UIC	-	-	-	527	301	-	-	-	-	-	-	-
4) presso Estero	-	-	50.663	-	15.173	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri depositi	6.674	-	-	144.261	281.827	755.077	3.604	-	121	-	72.948	144.481
1) presso banche	5.169	-	-	-	100.987	755.077	3.604	-	121	-	814	-
2) presso Cassa DD.PP.	1.504	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	144.481
3) presso BI-UIC	-	-	-	144.261	71.983	-	-	-	-	-	72.134	-
4) presso Estero	-	-	-	-	108.857	-	-	-	-	-	-	-
f) Titoli a breve termine	6.766	2.880	3.514	-	49.927	14	18.795	324	2.603	-	-	411.980
1) BOT	3.934	-	3.327	-	48.506	-	14.978	-	1.540	-	-	411.980
2) BTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) accettazioni bancarie	27	2.880	-	-	1.421	14	103	324	-	-	-	-
4) esteri	2.805	-	187	-	-	-	3.715	-	1.063	-	-	-
g) Crediti a breve termine	88.409	524.810	47.625	3.294	655.211	233.951	43.043	89.397	1.212	334	265	1.551
1) di banche	-	362.997	-	-	597.177	3.891	-	66.280	-	308	-	1.551
2) di BI-UIC	-	-	10.581	-	-	7.470	-	-	-	-	-	-
3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) altri	88.409	161.812	37.044	3.294	58.033	222.589	43.043	23.117	1.212	26	265	-
h) Crediti a m/l termine	42.626	315.158	818	1.757	537.039	93.533	70.670	15.324	1.771	5.706	181.508	73.043
1) di banche	-	224.524	-	-	537.039	6.429	-	10.609	-	3.153	-	39.978
2) di BI-UIC	-	-	818	-	-	-	-	-	-	-	-	818
3) dell'Amm.ne Centrale	-	41.274	-	-	-	3.765	-	-	-	1.811	181.508	-
4) altri	42.626	49.360	-	1.757	-	83.338	70.670	4.715	1.771	743	-	32.247
i) Titoli a m/l termine	70.751	27.325	198.584	-	319.375	215.286	118.920	-	136.049	-	4.702	1.506.799
1) CCT	29.441	-	28.169	-	135.383	-	38.787	-	52.111	-	-	638.302
2) altri emessi dallo Stato	16.500	-	169.673	-	126.144	-	35.860	-	43.796	-	-	849.872
3) emessi da banche	7.922	-	644	-	45.646	215.286	4.359	-	22.223	-	4.685	-
4) emessi da az. autonome ..	823	-	-	-	823	-	699	-	2.187	-	-	18.626
5) emessi da enti locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) emessi da imprese	409	27.325	28	-	2.173	-	2.414	-	4.449	-	18	-
7) esteri	15.656	-	70	-	9.205	-	36.801	-	11.284	-	-	-
l) Azioni e partecipazioni	353.231	915.320	4.671	9.280	57.581	155.205	82.470	81.260	47.579	115.841	107.815	-
1) italiane	287.847	915.320	3.964	9.280	47.999	155.205	40.795	81.260	29.698	115.841	97.119	-
2) estere	65.383	-	708	-	9.582	-	41.674	-	17.880	-	10.696	-
m) Riserve tecniche di assic. ..	11.650	81.100	-	5.802	-	28.199	-	-	-	175.847	-	-
1) riserve premi e sinistri	11.650	-	-	-	-	-	-	-	-	170.227	-	-
2) fondi di quiescenza	-	81.100	-	5.802	-	28.199	-	-	-	5.620	-	-
n) Altre attività e passività	7.739	64.872	736	1.994	106.503	4.822	5.855	132.488	-	15	891	5
1) fondi comuni	-	-	-	-	-	-	-	126.802	-	-	-	-
2) altre	7.739	64.872	736	1.994	106.503	4.822	5.855	5.686	-	15	891	5
Totale ...	695.700	1.931.464	346.868	270.164	2.074.169	2.049.092	359.954	318.793	194.382	297.743	374.358	2.178.184

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1995 (1)
miliardi di lire)

4. Amministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali		attività	passività	attività	passività	attività	passività
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	40.257	-	-	40.257	40.257
-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	..	..
-	-	1	-	78.258	-	10.747	-	-	-	-	-	105.214	105.214
-	-	1	-	76.292	-	10.747	-	-	-	-	-	103.249	103.249
-	-	-	-	1.966	-	-	-	-	-	-	-	1.966	1.966
43.361	-	6.509	-	305.124	-	50.800	-	21.994	95.832	33.050	-	697.724	697.724
13.861	-	5.095	-	305.124	-	50.800	-	21.868	-	2.953	-	563.005	563.005
29.500	-	1.414	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.359	38.359
-	-	-	-	-	-	-	-	126	-	100	-	527	527
-	-	-	-	-	-	-	-	-	95.832	29.997	-	95.832	95.832
397	-	21	-	585.585	-	11.660	-	183.036	108.857	6.803	-	1.152.675	1.152.675
397	-	21	-	442.608	-	11.660	-	182.892	-	6.803	-	755.077	755.077
-	-	-	-	142.976	-	-	-	-	-	-	-	144.481	144.481
-	-	-	-	-	-	-	-	144	-	-	-	144.261	144.261
-	-	-	-	-	-	-	-	-	108.857	-	-	108.857	108.857
351	-	1.229	-	313.233	-	19.079	579	10.448	10.167	-	-	425.945	425.945
351	-	1.229	-	309.049	-	18.618	-	10.448	-	-	-	411.980	411.980
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	2.120	-	128	579	-	-	-	-	3.798	3.798
-	-	-	-	2.064	-	333	-	-	10.167	-	-	10.167	10.167
1.303	5.383	317	466	89.803	35.667	10.910	84.421	207.170	162.375	-1.918	1.700	1.143.349	1.143.349
-	5.040	-	466	-	34.888	-	84.042	-	35.818	-1.896	..	595.282	595.282
-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.111	-	-	10.581	10.581
-	-	-	-	..	-	-	-	-	-	-	-	..	..
1.303	343	317	..	89.803	779	10.910	379	207.170	123.447	-22	1.700	537.486	537.486
934	181.134	15.195	682	-	147.772	-	56.018	126.982	46.361	2.858	43.915	980.402	980.402
-	65.747	-	682	-	130.618	-	53.837	-	12.315	2.858	-7.995	539.897	539.897
-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	818	818
-	114.322	-	-	-	870	-	6	-	36	-	19.425	181.508	181.508
934	1.064	15.195	-	-	16.285	-	2.175	126.982	34.010	-	32.484	258.179	258.179
1.167	-	23.611	-	646.845	-	65.204	-	293.389	134.393	5.204	-	1.883.803	1.883.803
636	-	12.511	-	227.936	-	22.877	-	90.451	-	..	-	638.302	638.302
325	-	7.055	-	239.794	-	23.517	-	186.007	-	1.201	-	849.872	849.872
164	-	2.909	-	111.232	-	13.872	-	1.630	-	-	-	215.286	215.286
4	-	425	-	6.461	-	689	-	2.512	-	4.003	-	18.626	18.626
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	-	416	-	4.148	-	441	-	12.789	-	-	-	27.325	27.325
..	-	294	-	57.275	-	3.808	-	-	134.393	..	-	134.393	134.393
19.745	116	1.394	-	621.276	-	71.436	-	108.846	199.021	..	..	1.476.044	1.476.044
19.719	116	1.257	-	573.190	-	66.589	-	108.846	-	-	..	1.277.023	1.277.023
26	-	137	-	48.086	-	4.848	-	-	199.021	..	-	199.021	199.021
-	-	-	-	317.403	6.937	14.102	45.270	-	-	-	-	343.155	343.155
-	-	-	-	144.475	-	14.102	-	-	-	-	-	170.227	170.227
-	-	-	-	172.928	6.937	-	45.270	-	-	-	-	172.928	172.928
1.384	1.171	41	..	135.147	18.299	97	25.872	26.568	41.910	21.949	15.462	306.910	306.910
-	-	-	-	123.867	-	-	-	2.935	-	-	-	126.802	126.802
1.384	1.171	41	..	11.280	18.299	97	25.872	23.634	41.910	21.949	15.462	180.108	180.108
68.642	187.804	48.318	1.148	3.092.673	208.675	254.036	212.160	978.433	839.174	67.946	61.077	8.555.479	8.555.479

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(variazioni in

Settori	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4.1 Amministrazioni centrali	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie					
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
Strumenti finanziari												
a) Oro	-	-	..	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) DSP	-	-	-204	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Biglietti e monete	189	-	-	3.224	1.260	-	-	-	8	-	-27	135
1) biglietti di banca	189	-	-	3.224	1.260	-	-	-	8	-	-27	-
2) monete e valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	135
d) Depositi a vista	-1.712	-	6.234	-80	327	-5.960	3.003	-	1.023	-	-87	-1.821
1) presso banche	97	-	-	-	-2.695	-5.960	3.003	-	1.023	-	-87	-
2) presso Amm.ne Centrale ..	-1.809	-	..	-	-159	-	..	-	-	-	-	-1.821
3) presso BI-UIC	-	-	-	-80	69	-	-	-	-	-	-	-
4) presso Estero	-	-	6.234	-	3.112	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri depositi	252	-	-	-7.558	-15.375	-14.659	-2.252	-	3	-	7.833	16.644
1) presso banche	134	-	-	-	-5.588	-14.659	-2.252	-	3	-	-362	-
2) presso Cassa DD.PP.	118	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.644
3) presso BI-UIC	-	-	-	-7.558	-15.315	-	-	-	-	-	8.195	-
4) presso Estero	-	-	-	-	5.528	-	-	-	-	-	-	-
f) Titoli a breve termine	325	559	-12.102	-	-24.124	-30	5.590	74	167	-	-	-1.478
1) BOT	206	-	-10.975	-	-24.594	-	3.422	-	50	-	-	-1.478
2) BTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) accettazioni bancarie	2	559	-	-	471	-30	31	74	-	-	-	-
4) esteri	117	-	-1.126	-	-	-	2.137	-	118	-	-	-
g) Crediti a breve termine	10.637	23.105	-2.959	2.396	26.822	35.837	5.176	5.752	392	-361	121	976
1) di banche	-	8.993	-	-	8.792	-2.554	-	4.710	-	-383	-	976
2) di BI-UIC	-	-	4.615	-	-	4.795	-	-	-	-	-	..
3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) sfasamenti contabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) altri	10.637	14.112	-7.574	2.396	18.030	33.596	5.176	1.041	392	22	121	..
h) Crediti a m/l termine	2.241	21.037	-217	86	26.161	-5.492	2.507	-2.559	-464	392	14.362	15.494
1) di banche	-	12.658	-	-	26.161	-2.613	-	-2.881	-	503	-	4.450
2) di BI-UIC	-	-	-217	-	-	-	-	-	-	-	-	-217
3) dell'Amm.ne Centrale	-	7.601	-	-	-	296	-	-	-	176	14.362	-
4) altri	2.241	777	-	86	-	-3.174	2.507	323	-464	-286	-	11.261
i) Titoli a m/l termine	3.197	-3.027	8.811	-	-9.648	-521	-110	-	22.399	-	936	103.982
1) CCT	-2.733	-	-2.713	-	-1.684	-	-2.022	-	11.128	-	-	-47.751
2) altri emessi dallo Stato ...	5.136	-	12.032	-	1.635	-	6.926	-	11.366	-	-	153.527
3) emessi da banche	600	-	-41	-	-3.948	-521	-805	-	-731	-	934	-
4) emessi da az. autonome ..	-18	..	..	-	-641	-	-215	-	-85	-	-	-1.794
5) emessi da enti locali	..	-	..	-	..	-	..	-	..	-	..	-
6) emessi da imprese	-12	-3.027	-5	-	-2.567	-	-307	-	-27	-	2	-
7) esteri	224	-	-462	-	-2.444	-	-3.687	-	748	-	-	-
l) Azioni e partecipazioni	11.265	23.805	335	..	2.565	3.632	-1.285	2.162	3.366	917	-5.312	-
1) italiane	5.615	23.805	305	..	1.139	3.632	689	2.162	1.040	917	-6.925	-
2) estere	5.650	-	31	-	1.426	-	-1.973	-	2.326	-	1.613	-
m) Riserve tecniche di assic. ...	1.274	4.400	-	164	-	2.511	-	-	-	28.889	-	-
1) riserve premi e sinistri	1.274	-	-	-	-	-	-	-	-	28.334	-	-
2) fondi di quiescenza	-	4.400	-	164	-	2.511	-	-	-	555	-	-
n) Altre attività e passività	1.104	15.653	266	528	18.853	-15.112	-2.004	-10.485	-159	3	-3.350	2
1) fondi comuni	-	-	-	-	-	-	-	-10.490	-	-	-	-
2) altre	1.104	15.653	266	528	18.853	-15.112	-2.004	5	-159	3	-3.350	2
Totale ...	28.772	85.532	164	-1.241	26.840	205	10.625	-5.057	26.735	29.841	14.475	133.935

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1995 (1)
miliardi di lire)

4. Amministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali		attività	passività	attività	passività	attività	passività
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-204	-	-	-204	-204
-	-	..	-	1.708	-	222	-	-	-	-	-	3.359	3.359
-	-	..	-	1.573	-	222	-	-	-	-	-	3.224	3.224
-	-	-	-	135	-	-	-	-	-	-	-	135	135
1.857	-	-92	-	-1.707	-	-806	-	-3.215	14.538	1.851	-	6.676	6.676
1.357	-	261	-	-1.707	-	-806	-	-3.133	-	-3.274	-	-5.960	-5.960
500	-	-353	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.821	-1.821
-	-	-	-	-	-	-	-	-82	-	-67	-	-80	-80
-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.538	5.191	-	14.538	14.538
136	-	6	-	32.573	-	1.662	-	-34.945	5.528	10.061	-	-45	-45
136	-	6	-	16.047	-	1.662	-	-34.508	-	10.061	-	-14.659	-14.659
-	-	-	-	16.526	-	-	-	-	-	-	-	16.644	16.644
-	-	-	-	-	-	-	-	-438	-	-	-	-7.558	-7.558
-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.528	-	-	5.528	5.528
55	-	-686	-	24.857	-	941	155	4.981	724	-	-	4	4
55	-	-686	-	25.134	-	932	-	4.981	-	-	-	-1.478	-1.478
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	243	-	11	155	-	-	-	-	757	757
-	-	-	-	-519	-	-2	-	-	724	-	-	724	724
567	-372	113	229	27.731	-464	3.273	2.798	16.218	52.918	31.329	-3.395	119.419	119.419
-	-550	-	229	-	-98	-	2.510	-	957	5.997	..	14.789	14.789
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-180	-	-	4.615	4.615
-	-	-	..	-	-	-	-	-	-	-	-	..	..
-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.691	25.691	-	25.691	25.691
567	178	113	..	27.731	-365	3.273	288	16.218	26.450	-359	-3.395	74.324	74.324
-428	7.660	..	-1.127	-	12.603	-	6.086	7.719	1.090	-3.999	-7.388	47.882	47.882
-	2.480	-	-1.127	-	10.527	-	5.915	-	-1.295	-3.999	-6.454	22.162	22.162
-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	-217	-217
-	5.366	-	-	-	-165	-	..	-	4	-	1.082	14.362	14.362
-428	-186	..	-	-	2.240	-	170	7.719	2.380	-	-2.016	11.575	11.575
-27	-1	-1.920	-	50.116	-	5.573	-	44.809	1.482	-22.219	-	101.916	101.916
-77	-	-2.948	-	-48.772	-	-4.633	-	16.514	-	-9.811	-	-47.751	-47.751
35	-	1.790	-	88.636	-	9.224	-	28.636	-	-11.888	-	153.527	153.527
-65	-	-288	-	2.843	-	988	-	-8	-	-	-	-521	-521
-1	-	-34	-	-190	-	-28	-	-63	-	-520	-	-1.794	-1.794
..	-1	..	-	..	-	..	-	..	-	-	-	-1	-1
74	-	-393	-	452	-	27	-	-270	-	-	-	-3.027	-3.027
8	-	-47	-	7.147	-	-4	-	-	1.482	..	-	1.482	1.482
910	3	7	-	11.646	-	1.313	-	14.876	9.168	..	..	39.688	39.688
910	3	4	-	11.556	-	1.310	-	14.876	-	-	..	30.519	30.519
..	-	3	-	90	-	3	-	-	9.168	..	-	9.168	9.168
-	-	-	-	36.654	850	1.543	2.658	-	-	-	-	39.472	39.472
-	-	-	-	25.516	-	1.543	-	-	-	-	-	28.334	28.334
-	-	-	-	11.138	850	-	2.658	-	-	-	-	11.138	11.138
-38	312	-2	..	-8.680	3.553	-14	4.327	-9.480	-603	2.482	800	-1.023	-1.023
-	-	-	-	-10.516	-	-	-	27	-	-	-	-10.490	-10.490
-38	312	-2	..	1.837	3.553	-14	4.327	-9.507	-603	2.482	800	9.467	9.467
3.033	7.601	-2.574	-899	174.899	16.543	13.707	16.024	40.962	84.642	19.504	-9.983	357.144	357.144

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(consistenze in

Settori	2. Istituzioni di credito											
	1. Società e quasi-società non finanziarie		2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie		3. Imprese di assicurazione		4.1 Amministrazioni centrali	
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
Strumenti finanziari												
a) Oro	-	-	38.366	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) DSP	-	-	45	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Biglietti e monete	9.327	-	-	106.106	8.008	-	-	-	18	-	79	2.055
1) biglietti di banca	9.327	-	-	106.106	8.008	-	-	-	18	-	79	-
2) monete e valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.055
d) Depositi a vista	94.129	-	65.684	1.300	83.364	615.327	22.680	-	4.582	-	7.693	34.438
1) presso banche	91.581	-	-	-	57.208	615.327	22.680	-	4.582	-	7.693	-
2) presso Amm.ne Centrale ..	2.548	-	-	-	1.321	-	-	-	-	-	-	34.438
3) presso BI-UIC	-	-	-	1.300	1.021	-	-	-	-	-	-	-
4) presso Estero	-	-	65.684	-	23.814	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri depositi	6.026	-	-	127.442	316.402	764.890	1.341	-	182	-	55.718	159.132
1) presso banche	4.352	-	-	-	114.584	764.890	1.341	-	182	-	954	-
2) presso Cassa DD.PP.	1.674	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	159.132
3) presso BI-UIC	-	-	-	127.442	72.619	-	-	-	-	-	54.764	-
4) presso Estero	-	-	-	-	129.199	-	-	-	-	-	-	-
f) Titoli a breve termine	5.778	3.423	1.729	-	58.492	14	34.427	248	2.225	-	-	384.426
1) BOT	2.885	-	1.698	-	56.161	-	30.496	-	1.314	-	-	384.426
2) BTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) accettazioni bancarie	20	3.423	-	-	2.330	14	208	248	-	-	-	-
4) esteri	2.874	-	30	-	-	-	3.723	-	912	-	-	-
g) Crediti a breve termine	95.897	508.818	52.849	598	698.394	246.803	50.975	94.268	1.248	706	1.933	1.760
1) di banche	-	357.320	-	-	604.122	3.200	-	73.917	-	700	-	1.759
2) di BI-UIC	-	-	4.026	-	-	1.188	-	-	-	-	-	-
3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.794	-
4) altri	95.897	151.498	48.823	598	94.272	242.415	50.975	20.351	1.248	5	140	-
h) Crediti a m/l termine	43.316	320.703	1.068	1.611	550.716	90.897	79.578	16.603	1.931	6.388	194.629	64.696
1) di banche	-	225.930	-	-	550.716	8.287	-	11.667	-	3.507	-	32.540
2) di BI-UIC	-	-	1.068	-	-	-	-	-	-	-	-	1.068
3) dell'Amm.ne Centrale	-	46.832	-	-	-	4.143	-	-	-	2.036	194.629	-
4) altri	43.316	47.941	-	1.611	-	78.467	79.578	4.936	1.931	845	-	31.088
i) Titoli a m/l termine	70.987	27.482	167.500	-	337.311	279.385	169.137	-	151.266	-	4.435	1.645.796
1) CCT	25.192	-	22.847	-	154.988	-	44.601	-	50.670	-	-	645.447
2) altri emessi dallo Stato	17.918	-	143.632	-	124.750	-	73.432	-	58.779	-	-	979.285
3) emessi da banche	9.586	-	613	-	44.972	279.385	6.578	-	21.582	-	4.425	-
4) emessi da az. autonome ..	1.208	-	-	-	1.149	-	1.087	-	2.828	-	-	21.064
5) emessi da enti locali	4	-	-	-	72	-	2	-	-	-	-	-
6) emessi da imprese	788	27.482	28	-	1.041	-	2.177	-	3.508	-	10	-
7) esteri	16.291	-	381	-	10.339	-	41.261	-	13.899	-	-	-
l) Azioni e partecipazioni	379.269	963.501	5.039	10.380	59.696	172.803	90.295	86.499	54.606	98.408	122.339	-
1) italiane	302.446	963.501	4.519	10.380	48.159	172.803	47.665	86.499	33.560	98.408	110.743	-
2) estere	76.824	-	520	-	11.537	-	42.630	-	21.046	-	11.596	-
m) Riserve tecniche di assic. ..	13.308	85.868	-	5.927	-	29.169	-	-	-	202.020	-	-
1) riserve premi e sinistri	13.308	-	-	-	-	-	-	-	-	195.828	-	-
2) fondi di quiescenza	-	85.868	-	5.927	-	29.169	-	-	-	6.192	-	-
n) Altre attività e passività	9.805	74.201	787	1.655	120.747	5.345	7.566	204.857	-	16	808	5
1) fondi comuni	-	-	-	-	-	-	-	197.544	-	-	-	-
2) altre	9.805	74.201	787	1.655	120.747	5.345	7.566	7.313	-	16	808	5
Totale ...	727.843	1.983.996	333.067	255.019	2.233.130	2.204.633	455.999	402.475	216.058	307.537	387.635	2.292.307

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1996 (1)*miliardi di lire)*

4. Amministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali		attività	passività	attività	passività	attività	passività
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.366	-	-	38.366	38.366
-	-	-	-	-	-	-	-	-	45	-	-	45	45
-	-	..	-	79.780	-	10.949	-	-	-	-	-	108.161	108.161
-	-	..	-	77.725	-	10.949	-	-	-	-	-	106.106	106.106
-	-	-	-	2.055	-	-	-	-	-	-	-	2.055	2.055
44.943	-	5.780	-	325.491	-	52.965	-	27.671	137.582	53.665	-	788.648	788.648
14.943	-	5.212	-	325.491	-	52.965	-	27.430	-	5.542	-	615.327	615.327
30.000	-	569	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34.438	34.438
-	-	-	-	-	-	-	-	241	-	39	-	1.300	1.300
-	-	-	-	-	-	-	-	-	137.582	48.084	-	137.582	137.582
321	-	19	-	596.253	-	12.589	-	189.843	129.199	1.969	-	1.180.663	1.180.663
321	-	19	-	438.795	-	12.589	-	189.785	-	1.969	-	764.890	764.890
-	-	-	-	157.458	-	-	-	-	-	-	-	159.132	159.132
-	-	-	-	-	-	-	-	59	-	-	-	127.442	127.442
-	-	-	-	-	-	-	-	-	129.199	-	-	129.199	129.199
257	-	1.030	-	256.732	-	14.693	691	24.072	10.631	-	-	399.433	399.433
257	-	1.030	-	252.242	-	14.273	-	24.072	-	-	-	384.426	384.426
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	1.721	-	97	691	-	-	-	-	4.376	4.376
-	-	-	-	2.769	-	323	-	-	10.631	-	-	10.631	10.631
746	5.012	1.067	2.196	80.779	38.250	9.023	85.600	206.000	210.751	-2.012	2.139	1.196.900	1.196.900
-	4.884	-	403	-	35.873	-	84.708	-	38.996	-2.360	..	601.762	601.762
-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.839	-	-	4.026	4.026
-	-	-	1.794	-	-	-	-	-	-	-	-	1.794	1.794
746	128	1.067	..	80.779	2.377	9.023	892	206.000	168.916	348	2.139	589.319	589.319
176	190.001	15.195	709	-	153.042	-	63.522	116.630	44.992	3.447	53.523	1.006.686	1.006.686
-	69.070	-	709	-	134.159	-	58.770	-	10.433	3.447	-909	554.163	554.163
-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	1.068	1.068
-	120.079	-	-	-	685	-	7	-	42	-	20.807	194.629	194.629
176	853	15.195	-	-	18.198	-	4.745	116.630	34.517	-	33.625	256.826	256.826
1.971	139	24.217	-	741.920	-	72.572	-	360.642	157.027	7.870	-	2.109.828	2.109.828
845	-	11.143	-	220.129	-	21.386	-	93.646	-	..	-	645.447	645.447
674	-	8.803	-	273.773	-	25.492	-	247.864	-	4.168	-	979.285	979.285
425	-	2.714	-	164.256	-	20.463	-	3.770	-	-	-	279.385	279.385
6	-	332	-	7.622	-	852	-	2.279	-	3.701	-	21.064	21.064
..	139	..	-	54	-	7	-	..	-	-	-	139	139
21	-	794	-	5.544	-	490	-	13.082	-	-	-	27.482	27.482
..	-	432	-	70.541	-	3.883	-	-	157.027	..	-	157.027	157.027
21.469	118	1.403	-	611.128	-	65.885	-	141.793	221.214	..	..	1.552.922	1.552.922
21.439	118	1.247	-	559.508	-	60.631	-	141.793	-	-	..	1.331.708	1.331.708
30	-	156	-	51.620	-	5.254	-	-	221.214	..	-	221.214	221.214
-	-	-	-	348.842	7.345	16.110	47.931	-	-	-	-	378.260	378.260
-	-	-	-	166.410	-	16.110	-	-	-	-	-	195.828	195.828
-	-	-	-	182.432	7.345	-	47.931	-	-	-	-	182.432	182.432
1.676	804	32	..	211.243	21.185	86	29.218	31.277	52.791	21.613	15.562	405.641	405.641
-	-	-	-	194.292	-	-	-	3.252	-	-	-	197.544	197.544
1.676	804	32	..	16.950	21.185	86	29.218	28.026	52.791	21.613	15.562	208.097	208.097
71.560	196.074	48.743	2.906	3.252.166	219.822	254.872	226.962	1.097.928	1.002.597	86.552	71.224	9.165.552	9.165.552

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE
(variazioni in

Settori	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4.1 Amministrazioni centrali		
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie						
	Strumenti finanziari	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	-	-	..	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) DSP	-	-	47	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Biglietti e monete	172	-	-	2.858	999	-	-	-	-2	-	54	89	
1) biglietti di banca	172	-	-	2.858	999	-	-	-	-2	-	54	-	
2) monete e valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	89	
d) Depositi a vista	-3.945	-	18.067	773	24.955	55.001	6.221	-	-408	-	1.492	-3.921	
1) presso banche	-910	-	-	-	15.099	55.001	6.221	-	-408	-	1.492	-	
2) presso Amm.ne Centrale	-3.034	-	..	-	-541	-	..	-	-	-	-	-3.921	
3) presso BI-UIC	-	-	-	773	719	-	-	-	-	-	-	-	
4) presso Estero	-	-	18.067	-	9.678	-	-	-	-	-	-	-	
e) Altri depositi	-566	-	-	-16.819	41.169	26.946	-2.259	-	62	-	-17.230	14.651	
1) presso banche	-735	-	-	-	15.816	26.946	-2.259	-	62	-	140	-	
2) presso Cassa DD.PP.	170	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.651	
3) presso BI-UIC	-	-	-	-16.819	636	-	-	-	-	-	-17.370	-	
4) presso Estero	-	-	-	-	24.717	-	-	-	-	-	-	-	
f) Titoli a breve termine	-755	542	-1.793	-	8.564	..	15.128	-76	-349	-	-	-27.554	
1) BOT	-887	-	-1.636	-	7.655	-	15.377	-	-227	-	-	-27.554	
2) BTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3) accettazioni bancarie	-7	542	-	-	909	..	105	-76	-	-	-	-	
4) esteri	139	-	-157	-	-	-	-355	-	-123	-	-	-	
g) Crediti a breve termine	7.700	-4.035	5.429	-2.555	50.752	16.620	7.955	6.106	35	373	1.668	212	
1) di banche	-	-1.299	-	-	14.513	-604	-	8.234	-	394	-	212	
2) di BI-UIC	-	-	-6.350	-	-	-6.282	-	-	-	-	-	..	
3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.794	-	
4) sfasamenti contabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5) altri	7.700	-2.735	11.779	-2.555	36.239	23.506	7.955	-2.128	35	-21	-126	..	
h) Crediti a m/l termine	452	7.255	250	-147	17.050	696	8.955	1.327	160	726	13.120	-6.212	
1) di banche	-	3.058	-	-	17.050	1.978	-	1.106	-	355	-	-7.397	
2) di BI-UIC	-	-	250	-	-	-	-	-	-	-	-	250	
3) dell'Amm.ne Centrale	-	5.558	-	-	-	378	-	-	-	224	13.120	-	
4) altri	452	-1.361	-	-147	-	-1.660	8.955	221	160	146	-	935	
i) Titoli a m/l termine	507	156	-28.129	-	21.455	63.887	58.330	-	15.487	-	-266	142.008	
1) CCT	-4.249	-	-5.053	-	21.003	-	8.138	-	-1.440	-	-	10.960	
2) altri emessi dallo Stato	1.419	-	-23.688	-	653	-	41.828	-	14.980	-	-	128.604	
3) emessi da banche	1.579	-	-31	-	-642	63.887	2.105	-	-641	-	-258	-	
4) emessi da az. autonome	388	..	..	-	340	-	388	-	641	-	-	2.443	
5) emessi da enti locali	4	-	..	-	72	-	..	-	..	-	..	-	
6) emessi da imprese	319	156	..	-	-1.105	-	-238	-	-941	-	-8	-	
7) esteri	1.046	-	642	-	1.134	-	6.109	-	2.888	-	-	-	
l) Azioni e partecipazioni	6.907	27.744	-145	..	8.240	3.509	222	2.497	4.185	337	1.482	-	
1) italiane	1.468	27.744	42	..	6.285	3.509	253	2.497	2.610	337	582	-	
2) estere	5.439	-	-188	-	1.955	-	-30	-	1.574	-	900	-	
m) Riserve tecniche di assic.	1.658	4.768	-	125	-	970	-	-	-	26.173	-	-	
1) riserve premi e sinistri	1.658	-	-	-	-	-	-	-	-	25.601	-	-	
2) fondi di quiescenza	-	4.768	-	125	-	970	-	-	-	572	-	-	
n) Altre attività e passività	2.267	9.585	50	-339	14.011	485	1.903	60.083	192	1	-83	..	
1) fondi comuni	-	-	-	-	-	-	-	58.226	-	-	-	-	
2) altre	2.267	9.585	50	-339	14.011	485	1.903	1.857	192	1	-83	..	
Totale	14.398	46.015	-6.224	-16.103	187.195	168.113	96.454	69.938	19.362	27.610	238	119.272	

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1996 (1)
miliardi di lire)

4. Amministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali		attività	passività	attività	passività	attività	passività
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	..	..
-	-	-	-	-	-	-	-	-	47	-	-	47	47
-	-	..	-	1.522	-	202	-	-	-	-	-	2.947	2.947
-	-	..	-	1.433	-	202	-	-	-	-	-	2.858	2.858
-	-	-	-	89	-	-	-	-	-	-	-	89	89
1.589	-	-727	-	20.727	-	2.232	-	7.052	45.832	20.431	-	97.685	97.685
1.089	-	118	-	20.727	-	2.232	-	6.937	-	2.405	-	55.001	55.001
500	-	-846	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-3.921	-3.921
-	-	-	-	-	-	-	-	115	-	-61	-	773	773
-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.832	18.087	-	45.832	45.832
-76	-	-2	-	11.287	-	969	-	20.937	24.717	-4.796	-	49.495	49.495
-76	-	-2	-	-3.195	-	969	-	21.023	-	-4.796	-	26.946	26.946
-	-	-	-	14.481	-	-	-	-	-	-	-	14.651	14.651
-	-	-	-	-	-	-	-	-85	-	-	-	-16.819	-16.819
-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.717	-	-	24.717	24.717
-106	-	-200	-	-56.846	-	-4.043	112	13.719	297	-	-	-26.679	-26.679
-106	-	-200	-	-57.240	-	-4.011	-	13.719	-	-	-	-27.554	-27.554
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-399	-	-30	112	-	-	-	-	578	578
-	-	-	-	794	-	-2	-	-	297	-	-	297	297
-557	-371	750	1.730	-9.025	2.760	-1.886	1.592	10.869	106.152	55.334	439	129.025	129.025
-	-156	-	-63	-	1.162	-	1.080	-	5.031	-522	..	13.991	13.991
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-68	-	-	-6.350	-6.350
-	-	-	1.794	-	-	-	-	-	-	-	-	1.794	1.794
-	-	-	-	-	-	-	-	-	55.486	55.486	-	55.486	55.486
-557	-215	750	..	-9.025	1.598	-1.886	512	10.869	45.703	371	439	64.105	64.105
-758	8.892	..	27	-	5.926	-	7.719	-4.945	-909	676	9.659	34.960	34.960
-	3.348	-	27	-	4.197	-	5.149	-	-1.180	676	7.085	17.726	17.726
-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	250	250
-	5.756	-	-	-	-185	-	..	-	6	-	1.382	13.120	13.120
-758	-212	..	-	-	1.914	-	2.570	-4.945	265	-	1.192	3.864	3.864
793	139	606	-	95.414	-	7.816	-	89.541	26.541	-28.822	-	232.732	232.732
209	-	-1.368	-	-7.807	-	-1.491	-	6.669	-	-3.651	-	10.960	10.960
349	-	1.748	-	33.980	-	1.975	-	80.084	-	-24.723	-	128.604	128.604
242	-	-196	-	52.566	-	7.022	-	2.140	-	-	-	63.887	63.887
3	-	-94	-	1.149	-	162	-	-86	-	-448	-	2.443	2.443
..	139	..	-	56	-	7	-	..	-	-	-	139	139
-12	-	378	-	1.044	-	-14	-	734	-	-	-	156	156
3	-	138	-	14.426	-	155	-	-	26.541	..	-	26.541	26.541
1.721	1	-4	-	2.346	-	314	-	17.939	9.119	..	..	43.207	43.207
1.720	1	-10	-	2.879	-	321	-	17.939	-	-	..	34.089	34.089
1	-	6	-	-532	-	-7	-	-	9.119	..	-	9.119	9.119
-	-	-	-	31.439	408	2.007	2.661	-	-	-	-	35.104	35.104
-	-	-	-	21.935	-	2.007	-	-	-	-	-	25.601	25.601
-	-	-	-	9.503	408	-	2.661	-	-	-	-	9.503	9.503
292	-367	-8	..	64.014	2.892	-12	3.353	5.383	11.894	324	749	88.336	88.336
-	-	-	-	58.286	-	-	-	-60	-	-	-	58.226	58.226
292	-367	-8	..	5.728	2.892	-12	3.353	5.444	11.894	324	749	30.110	30.110
2.899	8.296	416	1.757	160.879	11.986	7.598	15.438	160.496	223.690	43.148	10.847	686.860	686.860

***E* - IL SISTEMA DEI PAGAMENTI**

**DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE:
CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1995**

Paesi	Rapporto percentuale Circolante/ PIL	Numero operazioni pro capite con strumenti diversi dal contante	Composizione percentuale (1)				Variazioni percentuali medie annue nel periodo 1993-95 (1)			
			Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso	Carte di credito e di debito	di cui: elettronici (2)	Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso	di cui: elettronici (2)	Carte di credito e di debito
Belgio	5,3	108,8	10,6	69,7	69,4	19,7	-15,3	5,5	5,6	13,5
Canada	3,4	139,3	46,9	13,1	13,1	40,0	-4,1	21,5	21,5	21,6
Francia	3,3	171,4	48,9	32,2	30,3	18,8	-0,7	7,7	8,8	9,2
Germania	6,9	140,4	7,0	89,4	79,5	3,6	-7,0	1,0	6,1	19,1
Giappone (3)	9,5	35,0	8,5	69,7	55,6	21,8	-5,5	7,6	7,3	
Paesi Bassi	6,0	176,8	4,0	82,4	79,6	13,6	-22,0	7,2	8,2	101,8
Regno Unito	2,8	125,9	36,7	37,4	31,9	25,9	-3,3	6,7	8,7	16,8
Stati Uniti	5,2	309,4	77,4	3,5	3,5	19,1	2,2	13,8	13,8	11,6
Svezia	4,5	88,4		85,8	61,6	14,2		0,5	-2,1	8,7
Svizzera	7,8	80,4	2,0	79,8	55,4	18,2	-14,3	7,5	9,5	25,9
Italia (4)	5,5	36,6	33,1	60,1	23,4	6,8	-5,6	2,3	5,4	32,5
Italia - 1984	5,7	23,0	52,2	47,5	2,6	0,3				
1996 (5) .	5,3	37,0	30,4	60,9	24,6	8,7	-6,2	3,5	7,3	29,7

Fonte: BRI e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) La composizione e le variazioni percentuali sono calcolate con riferimento al numero di operazioni effettuate; sono compresi gli strumenti bancari, postali e quelli offerti da altri operatori (carte di credito). - (2) Sono comprese le disposizioni di incasso con addebito preautorizzato, di norma effettuate con modalità elettroniche. - (3) I dati sono relativi al 1991. La variazione percentuale degli assegni è calcolata sulla base dei titoli scambiati in compensazione, quella relativa alla voce "bonifici e disposizioni di incasso" con riferimento ai soli bonifici. - (4) I bonifici comprendono anche i versamenti in conto corrente postale. - (5) Variazioni percentuali nel periodo 1995-96.

**SPORTELLI AUTOMATICI E TERMINALI POS:
CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1995**

Paesi	Sportelli automatici					Terminali POS				
	Numero sportelli	Var. perc. medie annue nel periodo 1993-95	Numero abitanti per sportello	Numero operazioni per sportello	Importo medio operazioni in \$ USA	Numero terminali	Var. perc. medie annue nel periodo 1993-95	Numero abitanti per terminale	Numero operazioni per terminale	Importo medio operazioni in \$ USA
Belgio	3.654	13,9	2.781	39.496	137,5	72.892	17,3	139	2.901	77,6
Canada	17.670	4,8	1.681	77.199	51,3	189.898	75,2	156	2.074	35,0
Francia	22.850	10,4	2.530	39.769	81,3	543.000	1,2	106	3.438	63,3
Germania	35.700	19,5	2.291	30.812	196,6	70.048	58,2	1.168	2.133	95,7
Giappone	127.247	4,4	987	3.793	450,6	25.061	9,2	5.012		
Paesi Bassi	5.489	10,9	2.824	77.428	108,4	73.376	72,9	211	3.489	59,1
Regno Unito	20.900	4,6	2.794	70.383	77,3	505.000	36,8	116		
Stati Uniti	122.706	13,8	2.143	79.051	67,7	554.266	68,2	475	1.399	24,0
Svezia	2.359	2,9	3.743	119.118	112,6	54.389	42,9	162	1.692	80,7
Svizzera	3.753	10,7	1.881	19.329	242,1	48.894	63,2	144	1.160	96,4
Italia	21.670	19,3	2.644	15.245	200,0	153.752	41,1	373	341	104,8
Italia - 1996	24.161	11,5 (1)	2.376	15.279	203,0	216.093	40,5 (1)	266	345	113,6

Fonte: BRI e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Variazioni percentuali nel periodo 1995-96.

**DIFFUSIONE DEGLI SPORTELLI E DEI CONTI CORRENTI:
CONFRONTI INTERNAZIONALI**

Anni	Numero sportelli per 10.000 abitanti				Numero c/correnti per 100 abitanti				Consistenza per conto (1)		Conti correnti bancari in Italia	
	Estero (2)		Italia		Estero (2)		Italia		Estero (\$ USA) (2) (migliaia)	Italia (\$ USA) (migliaia)	Consistenza media Lire 1990 (milioni)	Tasso di rotazione (3)
	Poste	Banche	Poste	Banche	Poste	Banche	Poste	Banche				
1987	2,9	5,5	2,5	2,7	25,4	165,2	0,9	34,2	2,8	13,4	18,5	18,1
1988	2,8	5,7	2,5	2,7	25,7	169,3	0,9	36,6	2,7	12,6	17,9	18,9
1989	2,8	5,7	2,5	2,7	26,0	153,0	0,9	37,3	2,9	14,2	18,3	21,8
1990	2,9	5,3	2,5	3,1	25,9	154,9	0,8	38,5	3,4	15,2	17,5	24,8
1991	2,8	5,2	2,5	3,4	26,6	155,6	0,8	42,8	3,4	15,7	17,3	25,5
1992	2,5	5,2	2,5	3,7	20,6	140,2	0,8	42,9	3,4	12,6	16,0	27,3
1993	2,3	4,9	2,5	3,8	20,9	141,8	0,8	43,2	3,3	11,9	14,7	30,5
1994	2,2	4,6	2,5	3,9	20,8	145,4	0,8	44,1	3,8	12,0	14,2	29,5
1995	2,2	4,4	2,5	4,1	21,0	146,3	0,9	44,5	4,4	12,1	13,3	31,6
1996			2,5	4,3			0,9	45,1		13,0	12,8	36,2

Fonte: BRI e Banca d'Italia.

(1) Conti correnti bancari e postali. Le consistenze sono calcolate sulla base dei dati di fine periodo. - (2) Media dei dati relativi a Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito e Svezia (nel 1994 la Svezia non ha segnalato i dati delle Poste). - (3) Rapporto tra l'importo complessivo dei flussi regolati sui conti correnti e consistenza dei conti stessi.

MOVIMENTO E CIRCOLAZIONE DEI VAGLIA CAMBIARI DELLA BANCA D'ITALIA

Periodi	Emissioni						Pagamenti		Circolazione	
	Ordinari		Speciali (1)		Totale		Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)
	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)				
1987	667	18.875	3.888	2.485	4.555	21.360	4.399	21.333	914	767
1988	624	19.579	3.217	2.509	3.841	22.088	3.890	22.034	863	821
1989	593	20.733	3.764	3.093	4.357	23.826	3.950	23.102	1.269	1.545
1990	603	23.283	4.494	4.430	5.097	27.713	4.933	27.722	1.431	1.535
1991	536	23.447	4.374	4.314	4.910	27.761	4.905	27.751	1.434	1.545
1992	532	24.879	4.732	3.301	5.264	28.180	5.791	28.421	907	1.303
1993	481	23.492	2.916	1.974	3.397	25.466	3.727	25.546	576	1.223
1994	473	22.736	5.381	3.634	5.854	26.370	5.422	26.127	1.006	1.466
1995	473	20.961	5.720	4.021	6.193	24.982	5.719	24.452	1.480	1.996
1996	506	21.794	2.765	2.060	3.271	23.855	4.004	24.193	750	1.655
1996 - gen.	29	1.248	..	..	29	1.248	462	2.154	1.051	1.089
feb.	26	1.636	306	229	332	1.865	585	2.047	798	907
mar.	31	1.574	433	319	463	1.893	370	2.007	891	793
apr.	30	1.512	..	..	30	1.512	316	1.710	606	595
mag.	43	1.702	155	84	198	1.786	243	1.791	561	591
giu.	43	1.606	518	417	561	2.023	228	1.822	895	792
lug.	54	1.725	303	202	357	1.927	397	1.956	855	763
ago.	38	1.519	157	97	195	1.616	386	1.824	663	556
set.	40	1.720	..	..	40	1.720	228	1.788	476	487
ott.	42	1.641	277	216	320	1.858	179	1.792	616	553
nov.	49	1.762	118	87	167	1.849	272	1.870	511	531
dic.	79	4.148	497	409	576	4.557	337	3.432	750	1.655

(1) Comprendono i vaglia emessi per rimborso Irpef e per indennità di fine rapporto Inpdap (ex Enpas).

PROCEDURE INTERBANCARIE PER IL TRATTAMENTO DEGLI ASSEGNI BANCARI

Periodi	Numero (migliaia)				Assegni protestati in percentuale di (a+b) (4)	Importo (miliardi di lire)		
	Assegni su piazza (a) (1)	Assegni fuori piazza (b)		Assegni su piazza (1)		Assegni fuori piazza		
		di cui: Assegni troncati (c) (2)	"Impagati" in percentuale di (c) (3)				di cui: Assegni troncati (2)	
1988		18.412	—	—			45.275	—
1989		191.870	—	—			489.346	—
1990		251.141	13.006	1,23	0,15		653.735	6.845
1991	168.602	265.425	43.030	1,31	0,13	610.408	711.554	27.691
1992	150.951	275.044	178.982	1,76	0,13	634.928	726.634	120.438
1993	128.933	269.303	183.600	2,23	0,15	566.850	749.329	126.964
1994	118.227	268.182	182.400	2,44	0,14	528.074	758.207	128.318
1995	110.695	276.760	186.501	2,20	0,13	529.372	792.348	132.857
1996	104.894	283.574	194.513	2,20	0,12	515.256	777.935	120.272

(1) Gli assegni su piazza comprendono anche gli assegni postali che negli anni 1995 e 1996 sono risultati pari rispettivamente a 3,9 e 4,0 milioni in numero e a 155.248 e 165.282 miliardi di lire in importo. — (2) La procedura di troncamento degli assegni è stata avviata nel mese di marzo 1990. Nella procedura sono transitati assegni circolari pari, negli anni 1994, 1995 e 1996 rispettivamente a 102,8, 83,6 e a 79,4 milioni; il loro valore è ammontato rispettivamente a 163.432, 151.907 e a 127.384 miliardi. — (3) Assegni per i quali la banca trattaria ha inviato un messaggio di impagato. — (4) Fonte Istat.

ASSEGNI BANCARI EMESSI (1)

Anni	Numero assegni per conto	Importo medio (milioni di lire)	Composizione percentuale per classi di importo			
			Fino a 500.000	Da 500.000 a 1,5 milioni	Da 1,5 a 5 milioni	Oltre 5 milioni
Totale						
1989	20,8	2,8	45,5	27,9	17,8	8,8
1990	20,0	2,9	43,7	28,3	18,8	9,2
1991	18,1	3,0	41,4	28,5	20,3	9,8
1992	17,5	3,1	39,4	28,4	22,0	10,2
1993	16,4	3,1	36,8	29,4	22,6	11,2
1994	15,3	3,1	35,7	29,6	23,3	11,4
1995	15,3	3,2	34,4	29,8	24,1	11,7
1996	14,7	3,0	39,1	35,3 (2)	15,2 (2)	10,4
Famiglie						
1989	14,8	1,5	57,8	23,5	14,0	4,7
1990	13,8	1,6	55,9	24,2	14,8	5,1
1991	12,8	1,7	52,0	25,3	16,8	5,9
1992	12,5	1,8	49,2	25,9	18,5	6,4
1993	11,5	1,9	46,3	27,0	19,2	7,5
1994	10,9	2,0	44,3	27,6	20,2	7,9
1995	10,8	2,0	42,8	28,3	21,0	7,9
1996	10,3	1,9	47,8	34,1 (2)	12,3 (2)	5,8
Imprese non finanziarie						
1989	38,5	4,1	32,1	32,7	22,1	13,1
1990	39,2	4,3	30,0	32,8	23,3	13,9
1991	36,7	4,4	28,0	32,4	24,9	14,7
1992	34,3	4,6	26,6	31,7	26,5	15,2
1993	33,8	4,5	25,3	32,3	26,7	15,7
1994	31,7	4,5	24,5	32,1	27,6	15,8
1995	32,0	4,6	23,6	31,7	28,3	16,4
1996	33,0	4,5	27,5	37,2 (2)	19,1 (2)	16,2

(1) Dati relativi a un campione di banche che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi in conto corrente. Nel 1996 è stato rivisto il campione di banche partecipanti all'indagine. Non sono compresi gli assegni emessi per operazioni di approvvigionamento di contante. — (2) I dati relativi al 1996 si riferiscono alla classe di importo fino/da 2 milioni di lire.

CARTE DI CREDITO: MODALITÀ DI UTILIZZO NEL 1996 (1)

Voci	Numero (migliaia)	Composizione percentuale	Variazioni percentuali	
			1995/94	1996/95
Carte di credito emesse in Italia	7.643		9,9	14,2
Numero posizioni sulle quali le carte insistono (2)	6.747		11,6	13,7
di cui: <i>aziendali</i>	382	5,7	24,3	1,1
Limiti di spesa (3)				
fino a 3 milioni	3.973	58,9	7,9	8,6
oltre 3 milioni	1.994	29,5	23,9	34,3
senza limite di spesa	780	11,6	8,8	-1,4
Strumenti di regolamento (3)				
addebito in conto	6.140	91,0	21,9	17,0
altri strumenti	607	9,0	-32,2	-11,7
Modalità di regolamento (3)				
in unica soluzione	6.475	96,0	12,7	14,1
con rateizzazione	272	4,0	-8,1	6,1
.....				
Operazioni presso esercizi convenzionati (4) .	125.360		28,1	24,3
(importo in miliardi)	(24.995)		(30,2)	(21,7)
di cui: <i>gestite tramite terminale elettronico</i> .	95.220	76,0	35,3	35,3
<i>(importo in miliardi)</i>	(17.863)	(71,4)	(35,2)	(23,2)
Operazioni con carte estere in Italia	28.168		30,5	16,5
(importo in miliardi)	(7.410)		(35,6)	(13,7)

(1) Dati forniti dagli emittenti carte di credito bancarie e non (sono escluse le carte commerciali). - (2) Numero di estratti conto sottostanti le carte emesse. - (3) Si fa riferimento al numero di posizioni. - (4) Operazioni effettuate in Italia da possessori di carte emesse in Italia e all'estero.

NUMERO DI ISTITUZIONI CREDITIZIE PARTECIPANTI ALLA RETE NAZIONALE INTERBANCARIA E ALLE PRINCIPALI INIZIATIVE PROMOSSE DALLA CIPA

Date	Rete nazionale interbancaria	Procedure interbancarie						
		Bancomat	Troncamento assegni (1)	Servizi Corporate Banking Interbancario (2)	Incassi commerciali (1)	Bonifici di importo non rilevante (1) (3)	Bonifici di importo rilevante (4)	Bonifici esteri (5)
Al 31 dicembre 1990	919	624	84	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 1991	948	637	523	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 1992	973	640	956	-	17	-	-	-
Al 31 dicembre 1993	966	681	924	-	917	-	-	-
Al 31 dicembre 1994	943	678	892	-	895	35	-	-
Al 31 dicembre 1995	921	703	867	270	875	902	19	-
Al 31 dicembre 1996	929	722	839	472	852	886	883	13
Al 31 marzo 1997	938	720	836	481	847	880	884	567

Fonte: CIPA e Banca d'Italia.

(1) Procedure obbligatorie per le banche aderenti alla rete interbancaria; la partecipazione non è obbligatoria per le banche che non offrono i relativi servizi alla clientela (banche con raccolta a medio e lungo termine, filiali di banche estere). - (2) La procedura, nella quale è confluito il circuito degli "incassi centralizzati", è stata avviata nel giugno del 1995. - (3) La procedura, nella quale è confluito il circuito dei "bonifici veloci", è stata avviata nel novembre del 1994. - (4) La procedura "Bonifici di importo rilevante" è stata avviata nel dicembre del 1995. - (5) La procedura "Bonifici esteri" è stata avviata nel novembre del 1996.

PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO (1)

Date	Partecipanti diretti alla compensazione								Titolari dei conti accentrati di riserva e anticipazione (2)	
	Sottosistemi di pagamento									
	Recapiti locale	Sistema al dettaglio				Sistema all'ingrosso				
		Banco-mat	Troncamento assegni	Incassi commerciali	Bonifici e incarichi di pagamento	Memorandum elettronico	Ingrosso	di cui: Aderenti alla movimentazione diretta (3)		
Al 31 dicembre 1988	276	276	—	—	—	—	—	—	406	—
Alla data d'avvio (4) .	—	—	112	30	14	22	111	31	—	27
Al 31 dicembre 1989	283	282	112	—	—	—	167	47	452	181
Al 31 dicembre 1990	288	277	113	84	—	—	280	74	893	265
Al 31 dicembre 1991	291	280	138	111	—	—	287	99	884	342
Al 31 dicembre 1992	292	274	109	122	14	—	292	106	877	379
Al 31 dicembre 1993	298	276	109	123	126	—	298	114	862	406
Al 31 dicembre 1994	297	271	109	122	123	22	297	121	848	424
Al 31 dicembre 1995	299	268	105	122	122	150	299	178	825	426
Al 31 dicembre 1996	299	258	102	120	122	152	299	193	795	435
Al 31 marzo 1997 ..	301	258	104	121	122	153	301	189	802	446

(1) Banche aderenti ai sistemi di compensazione e di regolamento, salvo le eccezioni evidenziate. — (2) Al 31 marzo 1997 i titolari di conti accentrati erano costituiti da 787 banche e 15 enti non bancari. — (3) Tra gli aderenti alla movimentazione diretta vi è anche la Cassa di compensazione e garanzia. — (4) Le procedure Memorandum elettronico, Ingrosso, Bancomat, Troncamento assegni, Incassi commerciali, Bonifici e incarichi di pagamento sono state avviate rispettivamente l'11 luglio, il 19 luglio, il 29 novembre 1989, il 26 marzo 1990, il 14 settembre 1992 e il 2 novembre 1994. La movimentazione diretta dei conti accentrati è stata avviata il 3 aprile 1989; la mobilitazione della riserva obbligatoria ha avuto inizio il 15 ottobre 1990.

FLUSSI REGOLATI NEI CONTI ACCENTRATI DELLE BANCHE (1)

(migliaia di miliardi di lire)

Periodi	Flussi totali				
	di cui:				
	Movimentazione diretta				Saldo multilaterale compensazione (2)
	Girofondi	Giroconti	Totale		
1990	2.863,6	25,8	39,8	65,6	1.138,2
1991	3.227,2	36,8	122,2	159,0	1.417,2
1992	5.413,8	98,1	335,0	433,1	2.205,7
1993	5.304,4	81,2	160,5	241,7	2.524,4
1994	5.082,2	109,9	193,7	303,6	2.325,3
1995	5.433,3	138,0	265,7	403,7	2.429,8
1996	5.284,4	139,2	191,0	330,2	2.373,5
1996 — I trim.	1.341,0	29,7	56,9	86,6	626,2
II »	1.230,8	35,5	46,9	82,4	546,3
III »	1.305,2	32,5	45,3	77,8	590,9
IV »	1.407,4	41,5	41,9	83,4	610,1
1997 — I trim.	1.342,7	34,0	43,7	77,7	655,8

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Fino al 14.10.1990 i dati si riferiscono ai conti accentrati di anticipazione e deposito. Dopo quella data i trimestri sono riferiti ai periodi di mantenimento (dal 15 di ogni mese al 14 del successivo). — (2) Saldo debitore delle sole banche.

**SISTEMI DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO:
FLUSSI PER TIPOLOGIA DI OPERAZIONI NEL 1996 (1)**

(migliaia di miliardi di lire)

Operazioni	Compensazione		Conti accentrati		Totale	
	Flussi lordi	Composizione %	Flussi lordi (2)	Composizione %	Flussi lordi	Composizione %
Tesoro (3)	386,1	0,6	391,0	14,4	777,1	1,2
Poste (3)	255,8	0,4	—	—	255,8	0,4
Operazioni in divisa e in lire di conto estero ..	33.639,3	54,1	384,2	12,8	33.987,5	52,3
Banca d'Italia (3)	153,1	0,3	821,2	30,1	974,3	1,5
Depositi interbancari	15.052,8	24,2	153,3	5,6	15.206,1	23,4
Titoli	6.551,9	10,5	957,8	35,2	7.509,7	11,6
di cui: liquidazione titoli	6.239,2	10,0	—	—	6.239,2	10,0
Altre operazioni	6.172,9	9,9	51,4	1,9	6.224,2	9,6
di cui: pagamenti al dettaglio	1.583,6	2,5	—	—	1.583,6	2,5
Totale ...	62.211,9	100,0	2.722,9	100,0	64.934,7	100,0

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. — (2) Esclusi i saldi della compensazione e i giroconti. — (3) Per il Tesoro, le Poste e la Banca d'Italia i flussi lordi in compensazione sono costituiti dalla media fra crediti e debiti nel sottosistema Recapiti locale.

**INDICATORI DI UTILIZZO DEI CONTI ACCENTRATI
PER GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE (1)**

(valori percentuali)

Periodi di mantenimento	Riserva obbligatoria (2)				Anticipazione ordinaria (3)				Riserve in eccesso (4)			
	Banche maggiori grandi medie	Banche piccole	Banche minori	Totale sistema	Banche maggiori grandi medie	Banche piccole	Banche minori	Totale sistema	Banche maggiori grandi medie	Banche piccole	Banche minori	Altre banche
1993	2,4	1,8	1,5	1,6	75,8	37,4	30,4	69,0	5,9	10,5	30,0	53,6
1994	2,4	1,9	1,6	1,7	96,6	54,6	57,9	90,5	11,0	3,7	11,7	73,6
1995	3,0	2,4	2,1	2,3	97,3	56,3	57,1	93,1	7,5	3,1	8,5	80,9
1996 (5)	3,6	2,7	2,2	2,5	94,5	55,4	43,7	90,0	4,0	3,6	10,0	82,4
I trimestre 1996	3,4	2,4	2,2	2,4	98,8	59,7	54,5	95,4	3,5	5,3	8,7	82,5
15.04.96 - 14.05.96 ..	3,4	2,6	2,3	2,4	97,3	53,8	46,0	92,8	7,7	0,8	7,2	84,3
15.05.96 - 14.06.96 (5) ..	3,7	2,8	2,2	2,6	93,2	57,5	44,3	87,6	1,1	1,9	11,0	86,0
15.06.96 - 14.07.96 ..	3,6	2,8	2,2	2,5	81,1	48,7	35,2	78,7	1,8	8,9	8,9	80,4
15.07.96 - 14.08.96 ..	3,1	2,4	2,0	2,2	93,3	54,1	43,7	87,9	5,2	8,9	5,3	80,6
15.08.96 - 14.09.96 ..	3,0	2,3	2,0	2,2	95,5	58,0	45,0	90,7	1,1	1,8	5,8	91,3
15.09.96 - 14.10.96 ..	3,5	2,6	2,0	2,3	93,6	56,5	38,2	89,2	0,9	..	9,8	89,3
15.10.96 - 14.11.96 ...	4,3	2,9	2,4	2,7	95,8	58,5	41,6	90,9	1,3	1,2	7,7	89,8
15.11.96 - 14.12.96 ...	4,4	3,0	2,5	2,7	89,5	55,0	42,1	85,8	13,2	2,8	20,5	63,5
15.12.96 - 14.01.97 ..	4,5	3,4	2,6	2,9	84,8	43,2	25,5	80,6	2,0	0,5	12,4	85,1
15.01.97 - 14.02.97 ..	4,4	3,1	2,3	2,7	98,2	57,7	34,6	92,5	0,5	0,7	9,0	89,8
15.02.97 - 14.03.97 ..	4,0	3,0	2,5	2,6	97,5	61,4	31,4	92,3	17,3	1,4	4,9	76,4
15.03.97 - 14.04.97 ..	3,8	2,7	2,7	2,7	96,6	58,5	32,5	91,6	2,9	1,1	5,9	90,1

(1) A partire dal 21 ottobre 1996 la fascia di mobilitazione è passata dal 10 al 12,5 per cento della riserva dovuta. Per la definizione dei gruppi cfr. la sezione: *Note metodologiche*. — (2) Riserva mobilitata in percentuale della riserva dovuta, calcolata come media semplice degli utilizzi delle banche comprese nei gruppi. — (3) Percentuale di utilizzo del fido accordato. — (4) Distribuzione percentuale delle riserve in eccesso; le altre banche comprendono le banche estere, gli istituti centrali di categoria, le banche non comprese nella definizione corrente dei gruppi dimensionali e, dal 15 luglio 1994, gli ex Istituti di credito speciale e le Banche di credito cooperativo ai quali è stata estesa la nuova disciplina della riserva obbligatoria. — (5) Al netto delle riserve in eccesso derivanti da operazioni di svincolo della riserva.

INDICATORI DI UTILIZZO DEI CONTI ACCENTRATI DELLE BANCHE
(valori medi)

Periodi di mantenimento (1)		Utilizzo della riserva obbligatoria				Anticipazione ordinaria	
		In % della riserva (2)	In % della fascia	Coefficiente di variazione (3)	Utilizzo massimo in % della riserva	Riserve in eccesso (miliardi) (4)	Credito aperto effettivo (miliardi) / Utilizzo in % del fido concesso
Fascia 3% (15.10.90 - 14.10.91)		0,72	24,00	0,80	2,17	59,80	3.114 / 40,60
Fascia 5% (15.10.91 - 14.02.93)		1,17	23,40	0,78	2,85	34,54	1.857 / 69,20
Fascia 7% (15.02.93 - 14.07.94)		1,57	22,43	0,84	4,12	27,24	1.901 / 77,26
Fascia 8% (15.07.94 - 14.01.95)		1,82	22,75	0,77	4,23	114,60	2.072 / 90,65
Fascia 9% (15.01.95 - 14.07.95)		2,13	23,67	0,80	4,45	82,10	2.131 / 92,33
Fascia 10% (15.07.95 - 14.10.96) (5)		2,37	23,73	0,85	5,35	87,86	2.303 / 92,31
Fascia 12,5% (15.10.96 - 14.04.97)		2,72	21,76	0,90	6,87	99,34	1.709 / 88,85

(1) Periodi riferiti alle diverse percentuali mobilitabili dell'importo dovuto. - (2) Media semplice degli utilizzi delle singole banche. - (3) Coefficiente di variazione delle medie di utilizzo delle banche. - (4) Dal 15 luglio 1994 si è ampliato il numero delle banche soggette al pagamento della riserva obbligatoria, includendo anche gli ex Istituti di credito speciale e le Banche di credito cooperativo; da tale data le riserve in eccesso risultano concentrate nelle banche con riserva dovuta nulla. - (5) Al netto delle riserve in eccesso derivanti da operazioni di svincolo della riserva.

TITOLI TRATTATI DALLE STANZE DI COMPENSAZIONE (1)
(valori in miliardi di lire ai prezzi di compenso)

Periodi	Trattato totale	Composizione percentuale			Variazioni percentuali sul periodo precedente		
		Azioni (2)	Obbligazioni	Titoli di Stato (3)	Azioni (2)	Obbligazioni	Titoli di Stato (3)
1986	395.834	74,1	4,7	21,2	168,7	50,9	544,8
1987	436.150	51,8	4,3	43,9	-23,0	-0,3	128,2
1988	442.447	43,6	5,0	51,4	-14,6	18,8	18,7
1989	609.949	37,0	3,0	60,0	17,2	-17,6	60,8
1990	1.485.533	13,6	2,1	84,3	-10,2	83,5	242,5
1991	3.083.220	4,3	0,9	94,8	-35,0	-2,9	133,3
1992	4.187.520	2,6	0,6	96,8	-16,7	-12,2	38,6
1993	9.562.669	2,5	0,6	96,9	119,8	117,6	128,7
1994	12.539.583	3,2	0,3	96,5	63,2	-34,2	30,7
1995	15.134.844	1,9	0,3	97,8	-26,9	5,6	22,3
1996	29.882.833	1,5	0,3	98,2	52,2	123,6	98,3
1996 - gen.	1.959.198	1,0	0,4	98,7	-34,0	57,8	34,4
feb.	2.015.648	1,8	0,3	97,9	85,4	-12,2	2,1
mar.	1.936.351	1,6	0,3	98,0	-10,7	3,7	-3,8
apr.	2.068.261	1,7	0,3	98,0	12,2	0,7	6,7
mag.	2.516.833	2,1	0,4	97,6	48,1	32,7	21,2
giu.	2.382.129	1,7	0,4	97,9	-21,2	-2,3	-5,0
lug.	2.620.387	1,4	0,3	98,3	-12,1	-13,7	10,5
ago.	2.169.945	1,3	0,2	98,5	-23,4	-49,0	-17,0
set.	2.683.411	1,1	0,2	98,7	3,1	50,6	23,9
ott.	3.405.982	1,2	0,3	98,6	37,2	65,1	26,7
nov.	3.077.339	1,8	0,3	97,9	41,4	-4,9	-10,3
dic.	3.047.349	1,4	0,3	98,3	-26,3	2,7	-0,5

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche. - (2) Il valore delle azioni comprende anche i warrants e i diritti di opzione. - (3) A partire dal mese di ottobre 1990 i valori rappresentati comprendono anche le sottoscrizioni di titoli di Stato regolate nell'ambito delle liquidazioni giornaliere.

***F* - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ DEGLI IMPIEGHI
(consistenze in miliardi di lire e rapporti percentuali)

Anni	Impieghi	In rapporto agli impieghi				Sofferenze rettificate Sofferenze contabili
		Partite anomale		Sofferenze rettificate (1)	Nuove sofferenze rettificate (2)	
			di cui: Sofferenze			
Intero sistema						
1993	1.159.546	11,0	6,3	8,1	3,7	128,7
1994	1.189.823	12,5	7,9	9,2	2,8	116,1
1995	1.261.637	13,0	9,0	10,4	3,5	114,6
1996	1.282.696	14,0	10,0	11,2	2,4	112,5
Banche con raccolta a breve termine						
1993	933.703	11,5	6,7	8,5	3,9	126,5
1994	957.830	13,2	8,4	9,6	2,9	113,9
1995	1.027.865	13,8	9,6	10,8	3,8	112,4
1996	1.058.226	14,6	10,4	11,5	2,6	110,8
Banche con raccolta a medio e a lungo termine						
1993	225.842	8,7	4,6	6,1	2,5	134,7
1994	231.993	9,6	5,8	7,0	2,0	119,6
1995	233.772	9,6	6,6	7,8	2,2	118,8
1996	224.471	10,8	7,9	9,0	1,7	114,5
Banche maggiori, grandi e medie						
1993	945.411	10,8	6,1	8,0	3,7	130,6
1994	962.321	12,4	7,8	9,1	2,7	117,2
1995	1.010.456	13,1	9,3	10,7	3,7	115,4
1996	1.012.757	14,4	10,3	11,7	2,5	113,3
Altre banche						
1993	214.135	11,7	7,1	8,7	3,5	121,1
1994	227.502	13,0	8,5	9,6	2,9	112,2
1995	251.182	12,4	8,2	9,1	2,4	111,0
1996	269.939	12,5	8,5	9,2	2,2	108,1
Banche con sede nel Centro-Nord						
1993	1.000.188	9,8	5,7	7,3	3,4	128,9
1994	1.030.217	11,2	7,0	8,1	2,4	115,9
1995	1.099.595	10,9	7,6	8,7	2,9	115,3
1996	1.129.652	11,1	7,9	9,0	2,0	113,9
Banche con sede nel Mezzogiorno						
1993	159.358	18,1	10,2	13,0	5,4	128,2
1994	159.606	21,3	14,0	16,4	4,8	117,2
1995	162.043	27,1	19,1	21,5	7,8	112,6
1996	153.044	35,0	25,4	27,7	6,2	108,9

Fonte: Centrale dei rischi e segnalazioni di vigilanza.

(1) Per la definizione delle sofferenze rettificate cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Flusso annuale di nuove sofferenze rettificate rapportato alla consistenza degli impieghi vivi alla fine dell'anno precedente. Gli impieghi vivi sono gli impieghi al netto delle sofferenze rettificate.

SOFFERENZE RETTIFICATE PER ALCUNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
(rapporti percentuali a fine periodo)

Voci	1993	1994	1995	1996
Società e quasi società non finanziarie				
Sofferenze rettificate/Impieghi	9,1	10,5	11,7	12,8
Sofferenze rettificate/Sofferenze	139,8	122,8	121,3	118,7
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	4,6	3,5	4,4	3,1
di cui: <i>Agricoltura</i>				
Sofferenze rettificate/Impieghi	28,2	30,6	30,3	32,4
Sofferenze rettificate/Sofferenze	148,0	121,5	120,7	118,9
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	8,4	6,6	6,4	5,5
<i>Industria</i>				
Sofferenze rettificate/Impieghi	8,9	9,5	8,9	8,7
Sofferenze rettificate/Sofferenze	150,6	126,1	120,4	116,3
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	4,8	2,7	2,2	1,9
<i>Edilizia</i>				
Sofferenze rettificate/Impieghi	11,1	13,2	18,9	23,9
Sofferenze rettificate/Sofferenze	139,3	125,5	124,3	120,5
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	6,0	5,5	10,6	7,9
<i>Servizi</i>				
Sofferenze rettificate/Impieghi	7,1	9,1	10,8	11,9
Sofferenze rettificate/Sofferenze	125,2	117,9	120,2	119,2
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	3,6	3,4	4,4	2,5
Famiglie consumatrici				
Sofferenze rettificate/Impieghi	9,6	11,2	10,2	10,3
Sofferenze rettificate/Sofferenze	108,4	107,3	106,0	103,6
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	2,9	3,1	4,6	2,0
Famiglie produttrici				
Sofferenze rettificate/Impieghi	13,4	15,4	16,2	16,6
Sofferenze rettificate/Sofferenze	117,6	112,9	110,8	106,9
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	4,2	3,9	4,5	2,8

Fonte: Centrale dei rischi e segnalazioni di vigilanza.

(1) Per la definizione delle sofferenze rettificate cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Gli impieghi vivi sono gli impieghi al netto delle sofferenze rettificate.

BANCHE: PATRIMONIO DI VIGILANZA (1)*(dati in miliardi di lire)*

Voci e periodi	Ripartizione per categorie istituzionali						Totale	Ripartizione per categorie dimensionali		Ripartizione per aree geografiche della sede legale	
	Banche S.p.A. con raccolta a breve	Banche S.p.A. con raccolta a medio e a lungo termine	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Succursali di banche estere (2)		Banche maggiori, grandi e medie	Banche piccole e minori	Centro-Nord	Mezzo-giorno
Dicembre 1995											
Patrimonio di Vigilanza (3)	123.844	27.408	29.166	13.112	2.056	1.070	196.656	138.332	58.324	178.924	17.732
Capitale primario	104.076	24.531	23.036	12.596	1.872	1.018	167.129	113.958	53.171	151.840	15.289
di cui: capitale e riserve	107.605	23.016	23.737	12.430	1.845	1.061	169.694	117.013	52.681	153.679	16.015
fondo rischi bancari generali	1.916	2.347	1.216	348	42	..	5.869	3.771	2.098	5.043	826
attività immateriali e avviamento	4.628	109	1.314	159	13	27	6.250	5.350	900	5.931	319
Capitale supplementare	25.078	3.483	7.061	541	418	52	36.633	30.938	5.695	33.304	3.329
di cui: passività subordinate (4)	16.266	480	4.752	32	—	—	21.530	19.303	2.227	18.979	2.551
minusvalenze titoli	1.384	41	216	281	6	3	1.931	1.158	773	1.702	229
fondo rischi su crediti (5)	2.924	1.947	481	490	16	54	5.912	4.168	1.744	5.446	466
Partecipazioni non consolidate ..	5.310	606	931	25	234	—	7.106	6.564	542	6.220	886
Per memoria:							—	—	—	—	—
Fondi eccedenti (6)	91	806	30	115	—	—	1.042	516	526	866	176
Dicembre 1996											
Patrimonio di Vigilanza	127.092	27.504	30.380	14.785	2.120	852	202.733	140.026	62.707	186.159	16.574
Capitale primario	105.491	24.575	24.681	13.955	1.981	797	171.480	115.109	56.371	157.619	13.861
di cui: capitale e riserve	110.481	22.858	25.069	13.864	1.951	854	175.077	119.550	55.527	158.998	16.079
fondo rischi bancari generali	2.166	2.204	1.330	344	47	16	6.107	3.788	2.319	5.252	855
attività immateriali e avviamento	4.408	96	1.500	153	15	21	6.193	5.353	840	5.819	374
Capitale supplementare	25.719	3.528	6.702	846	381	55	37.231	30.464	6.767	34.111	3.120
di cui: passività subordinate (4)	15.093	584	4.761	75	—	—	20.513	17.658	2.855	18.458	2.055
minusvalenze titoli	4	—	—	—	—	—	4	4	—	—	4
fondo rischi su crediti (5)	3.664	1.924	560	469	16	66	6.699	4.916	1.783	6.010	689
Partecipazioni non consolidate ..	4.118	599	1.003	16	242	—	5.978	5.547	431	5.571	407
Per memoria:											
Fondi eccedenti (6)	176	1.180	52	168	—	—	1.576	888	688	1.329	247
.....											
Ricorso al mercato (7)											
1994	4.876	91	1.534	19	—	26	6.546	4.870	1.676	5.976	570
1995	1.068	43	800	60	—	—	1.971	945	1.026	1.320	651
1996	3.651	70	1.066	42	—	3	4.832	3.753	1.079	1.232	3.600

(1) Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1996; alle banche incorporate è stata attribuita la classificazione della banca incorporante. Per la definizione del patrimonio di vigilanza cfr. la sezione: *Note metodologiche*. — (2) I dati si riferiscono alle sole succursali di banche extracomunitarie. — (3) Per alcune banche sono inclusi gli apporti di capitale da parte degli azionisti pubblici previsti da provvedimenti legislativi. — (4) In tale voce sono compresi anche gli strumenti ibridi di patrimonializzazione. — (5) I fondi rischi sono al netto delle eccedenze non computabili nel patrimonio di vigilanza. — (6) Fondi rischi non computabili in quanto eccedenti l'1,25 per cento delle attività ponderate per il rischio. — (7) Aumenti di capitale per contante al netto dei rimborsi. I dati per il 1996 includono i versamenti degli azionisti pubblici a seguito di provvedimenti legislativi.

BANCHE: CONTRIBUTO DELLA GESTIONE AGLI INCREMENTI PATRIMONIALI (1)*(dati in miliardi di lire)*

Anni	Ripartizione per categorie istituzionali						Totale	Ripartizione per categorie dimensionali		Ripartizione per aree geografiche della sede legale	
	Banche S.p.A. con raccolta a breve	Banche S.p.A. con raccolta a medio e a lungo termine	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Succursali di banche estere		Banche maggiori, grandi e medie	Banche piccole e minori	Centro-Nord	Mezzogiorno
Risultato di gestione											
1994	17.134	3.269	4.757	1.649	382	434	27.625	19.384	8.241	25.811	1.814
1995	18.951	2.906	5.470	1.971	269	475	30.042	20.355	9.687	27.971	2.071
1996 (2)	20.006	3.719	5.849	2.002	306	331	32.213	22.088	10.125	30.647	1.566
Oneri straordinari netti											
1994	5.091	386	568	315	37	-68	6.329	4.958	1.371	5.289	1.040
1995	441	250	-223	-75	4	-96	301	703	-401	-341	642
1996 (2)	1.939	445	-62	-232	..	-217	1.873	2.362	-489	1.640	233
Accantonamenti vari											
1994	1.238	-537	310	2	3	14	1.030	806	224	1.465	-435
1995	1.348	-606	486	7	1	23	1.259	1.054	205	1.224	35
1996 (2)	2.082	-425	329	18	37	40	2.081	1.914	167	1.239	842
Quota assorbita dalle perdite su crediti											
1994	10.292	973	1.889	215	211	21	13.601	11.074	2.527	10.401	3.200
1995	11.708	1.376	2.155	266	158	120	15.783	12.833	2.950	10.347	5.436
1996 (2)	8.329	1.100	1.664	322	87	61	11.563	8.791	2.772	8.834	2.729
Imposte (3)											
1994	2.992	1.150	1.192	72	67	234	5.706	3.610	2.096	5.197	509
1995	5.093	1.112	1.766	98	74	300	8.443	5.252	3.191	7.849	594
1996 (2)	4.821	1.215	1.952	128	86	263	8.465	5.123	3.342	7.888	577
Quota distribuita											
1994	1.514	549	773	50	18	28	2.933	2.124	809	2.791	142
1995	2.026	522	865	65	18	33	3.528	2.533	996	3.373	155
1996 (2)	2.458	677	961	55	20	61	4.232	3.018	1.214	4.054	178
Accantonamenti a patrimonio di Vigilanza											
1994	-3.994	749	25	994	47	206	-1.973	-3.188	1.215	669	-2.642
1995	-1.664	252	422	1.609	13	96	728	-2.019	2.747	5.518	-4.790
1996 (2)	377	707	1.005	1.711	76	123	3.999	880	3.119	6.993	-2.994
.....											
ROE											
1994	-0,5	2,4	3,4	9,5	4,5	12,4	1,2	0,4	3,4	2,8	-12,4
1995	-0,3	0,8	5,0	14,0	4,1	7,9	1,7	-0,4	6,4	4,8	-33,2
1996 (2)	1,9	2,3	6,8	13,8	4,2	10,6	3,6	2,1	7,0	5,5	-14,5

(1) Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1996; per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, alle banche incorporate è stata attribuita la categoria della banca incorporante. Per le definizioni degli aggregati cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Dati provvisori; sono esclusi i dati dell'ISVEIMER, in liquidazione volontaria, e quelli delle banche che non hanno provveduto all'invio delle segnalazioni sui conti economici nei tempi previsti. - (3) Nel 1994 è compresa l'imposta patrimoniale qualora risulti contabilizzata tra le voci di conto economico.

BANCHE: ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO RISPETTO AI REQUISITI PRUDENZIALI (1) (2) (3)
(importi in miliardi di lire)

Banche	Dicembre 1995 (4)			Dicembre 1995 (5)			Dicembre 1996 (5)		
	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità
Categorie dimensionali									
Banche maggiori, grandi e medie			10,8			11,3			11,1
Eccedenze	51	38.597		53	42.354		51	41.986	
Deficienze	6	2.834		4	1.972		6	3.073	
Banche piccole e minori			20,7			21,6			21,3
Eccedenze	839	35.153		843	36.058		816	38.824	
Deficienze	11	179		7	116		7	76	
Categorie istituzionali									
Banche S.p.A. con raccolta a breve termine			11,0			11,5			11,4
Eccedenze	154	36.440		156	39.670		158	41.152	
Deficienze	10	2.901		8	2.068		7	2.987	
Banche S.p.A. con raccolta a medio e a lungo termine			16,2			17,2			16,8
Eccedenze	28	13.908		32	14.612		29	14.447	
Deficienze	5	109		1	18		4	44	
Banche popolari			14,7			15,2			14,4
Eccedenze	92	13.299		92	13.849		91	13.662	
Deficienze	1	2		1	1		1	117	
Banche di credito cooperativo			25,5			26,4			26,0
Eccedenze	612	8.951		612	9.096		585	10.387	
Deficienze	1	1		1	1		1	..	
Istituti centrali di categoria			18,3			19,0			17,7
Eccedenze	4	1.152		4	1.185		4	1.162	
Deficienze	—	—		—	—		—	—	
Area geografica									
Centro-Nord			12,9			13,4			13,2
Eccedenze	627	67.498		632	71.382		614	73.460	
Deficienze	9	590		4	408		6	299	
Mezzogiorno			10,2			11,5			11,0
Eccedenze	263	6.252		264	7.030		253	7.350	
Deficienze	8	2.423		7	1.680		7	2.850	
Totale sistema			12,6			13,2			13,0
Eccedenze	890	73.750		896	78.412		867	80.810	
Deficienze	17	3.013		11	2.088		13	3.149	

(1) Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1996; per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, alle banche incorporate è stata attribuita la categoria della banca incorporante. Sono escluse le succursali di banche estere. — (2) È stato applicato il limite dell'8 per cento delle attività ponderate per il rischio, senza considerare requisiti patrimoniali specifici o quello del 7 per cento per gli enti appartenenti ai gruppi. — (3) Per determinare le eccedenze, le deficienze e il coefficiente di solvibilità si è tenuto conto dei requisiti patrimoniali per i rischi di mercato. — (4) I dati sono stati calcolati con la ponderazione al 200 per cento dei crediti in sofferenza e delle relative previsioni di perdita. — (5) I dati sono stati calcolati con la ponderazione al 100 per cento dei crediti in sofferenza e delle relative previsioni di perdita; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

RISCHI DI MERCATO: ASSORBIMENTO PATRIMONIALE (1)*(in rapporto al patrimonio di vigilanza; valori percentuali)*

Anni	Totale rischi di mercato								Per memoria: Rischio di credito
	di cui: Portafoglio non immobilizzato								
	di cui: titoli di debito				di cui: titoli di capitale			di cui: Rischio di cambio	
	di cui: rischio generico	di cui: rischio specifico		di cui: rischio generico	di cui: rischio specifico				
Intero sistema									
1995 – dic.	2,15	1,59	1,15	0,44	0,19	0,11	0,08	0,36	61,4
1996 – giu.	2,45	1,74	1,25	0,49	0,24	0,13	0,11	0,44	61,9
1996 – dic.	2,86	1,95	1,45	0,50	0,21	0,14	0,07	0,50	58,7
Banche con raccolta a breve termine									
1995 – dic.	2,44	1,83	1,32	0,51	0,22	0,13	0,09	0,38	63,4
1996 – giu.	2,80	2,01	1,44	0,57	0,28	0,15	0,13	0,47	64,0
1996 – dic.	3,25	2,25	1,68	0,57	0,24	0,16	0,08	0,55	60,5
Banche con raccolta a medio e a lungo termine									
1995 – dic.	0,45	0,20	0,17	0,03	0,01	0,01	–	0,24	48,9
1996 – giu.	0,38	0,15	0,13	0,02	0,01	0,01	–	0,22	49,4
1996 – dic.	0,52	0,15	0,11	0,04	0,03	0,02	0,01	0,22	47,1
Banche maggiori, grandi e medie									
1995 – dic.	2,35	1,65	1,21	0,44	0,24	0,14	0,10	0,45	71,5
1996 – giu.	2,74	1,84	1,33	0,51	0,31	0,17	0,14	0,55	71,8
1996 – dic.	3,08	1,89	1,39	0,50	0,30	0,19	0,11	0,65	69,2
Altre banche									
1995 – dic.	1,67	1,46	1,03	0,43	0,06	0,04	0,02	0,15	37,0
1996 – giu.	1,79	1,51	1,09	0,42	0,07	0,05	0,02	0,18	38,1
1996 – dic.	2,38	2,10	1,59	0,51	0,03	0,02	0,01	0,17	35,2
Banche con sede nel Centro-Nord									
1995 – dic.	2,15	1,57	1,14	0,43	0,20	0,12	0,08	0,36	59,9
1996 – giu.	2,42	1,70	1,21	0,49	0,25	0,13	0,12	0,43	60,6
1996 – dic.	2,85	1,90	1,40	0,50	0,23	0,15	0,08	0,52	57,7
Banche con sede nel Mezzogiorno									
1995 – dic.	2,20	1,83	1,30	0,53	0,05	0,03	0,02	0,29	76,4
1996 – giu.	2,79	2,17	1,65	0,52	0,13	0,09	0,04	0,46	75,6
1996 – dic.	2,89	2,61	2,17	0,44	0,02	0,01	0,01	0,23	70,3

(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

OPERATIVITÀ IN STRUMENTI DERIVATI DELLE BANCHE

(valori nozionali in miliardi di lire)

Strumenti	1994 (1)		1995		1996	
	Valore nominale	Percentuale con controparte residente	Valore nominale	Percentuale con controparte residente	Valore nominale	Percentuale con controparte residente
Derivati su titoli e tassi di interesse	826.892	19,6	935.000	26,1	1.623.537	34,2
di cui:						
<i>Futures</i>	27.799	20,0	34.179	14,0	86.655	16,0
Opzioni acquistate	25.168	29,4	47.365	26,3	92.056	25,4
Opzioni emesse	31.963	26,4	55.307	27,4	142.923	16,0
<i>Interest rate swaps</i>	445.117	16,7	632.668	27,6	1.011.277	40,5
<i>Forward rate agreements</i>	292.317	22,4	162.108	21,7	284.728	29,1
Derivati su valute	149.533	39,9	194.770	32,6	191.085	35,6
di cui:						
<i>Currency swaps</i>	86.671	25,0	122.889	20,4	98.760	25,6
<i>Domestic Currency swaps</i>	32.058	96,6	31.217	98,0	27.985	99,5
Opzioni acquistate	12.007	29,4	15.453	25,9	28.414	23,7
Opzioni emesse	17.535	16,8	24.386	14,1	34.219	23,6
Totale ...	976.425	22,7	1.129.770	27,2	1.814.622	34,3

(1) Banche con raccolta a breve termine.

PATRIMONIO LIBERO CONSOLIDATO (1)

(dati in miliardi di lire)

Periodi	Patrimonio di base e supplementare (2)	Immobilizzazioni nette			Patrimonio libero positivo	Patrimonio libero negativo		
		Immobili	Partecipazioni	Sofferenze		N. banche deficitarie	Ammontare deficienze	Quota sull'attivo
Totale sistema								
1994 – dic.	174.109	53.963	27.984	69.992	45.676	80	23.506	39,6
1995 – giu.	170.425	54.359	29.535	72.147	43.366	74	28.982	51,7
1995 – dic.	173.467	54.766	31.514	76.496	44.228	65	33.538	54,2
1996 – giu.	175.467	54.046	30.884	82.285	43.315	54	35.063	51,0
Banche e gruppi bancari con sede nel Centro-Nord								
1994 – dic.	157.865	47.579	25.092	56.499	42.347	27	13.653	31,0
1995 – giu.	155.459	48.140	26.619	57.378	40.006	26	16.685	43,7
1995 – dic.	159.220	48.924	28.909	59.462	41.319	26	19.395	47,1
1996 – giu.	161.731	48.330	28.633	63.289	40.242	22	18.763	44,1
Banche e gruppi bancari con sede nel Mezzogiorno								
1994 – dic.	16.245	6.384	2.892	13.493	3.329	53	9.853	8,6
1995 – giu.	14.967	6.219	2.916	14.768	3.360	48	12.297	8,0
1995 – dic.	14.247	5.842	2.605	17.034	2.909	39	14.143	7,0
1996 – giu.	13.736	5.716	2.252	18.995	3.073	32	16.300	6,5

(1) I dati si riferiscono ai gruppi bancari e agli enti non appartenenti ai gruppi. - (2) Al netto delle passività subordinate e degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e al lordo dei fondi rischi su crediti eccedenti l'1,25 per cento dell'attivo ponderato.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO (1)*(dati in miliardi di lire)*

Periodi	Patrimonio di base	Patrimonio supplementare		Patrimonio di vigilanza	Coefficiente di solvibilità	Eccedenze patrimoniali	Deficienze patrimoniali	
			di cui: Prestiti subordinati				Numero banche deficitarie	Ammontare deficienze
Totale sistema								
1994 – dic.	158.476	28.979	15.758	179.337	12,0	62.315	18	2.552
1995 – giu.	155.800	33.046	20.790	179.885	11,8	60.852	10	2.787
1995 – dic.	158.646	33.861	21.287	183.610	11,9	62.087	8	1.966
1996 – giu.	159.905	35.289	21.816	187.606	12,2	66.099	7	1.461
Banche S.p.A. con raccolta a breve termine								
1994 – dic.	100.877	22.185	13.891	116.798	10,3	28.499	11	2.533
1995 – giu.	98.192	25.201	17.685	116.584	10,0	25.861	7	2.769
1995 – dic.	99.498	24.614	16.978	118.356	10,0	25.966	4	1.884
1996 – giu.	102.985	25.325	17.075	123.008	10,6	31.088	3	1.364
Banche S.p.A. con raccolta a medio e a lungo termine								
1994 – dic.	23.062	1.880	115	24.463	21,5	15.387	1	17
1995 – giu.	22.515	1.794	100	23.462	22,8	15.229	1	10
1995 – dic.	22.120	1.757	100	23.120	22,7	15.055	3	81
1996 – giu.	19.960	1.822	253	20.950	20,9	12.979	2	37
Banche popolari								
1994 – dic.	21.368	3.976	1.746	24.175	12,9	9.231	–	–
1995 – giu.	21.682	5.210	2.996	25.855	13,2	10.202	1	7
1995 – dic.	22.731	6.469	4.177	27.131	13,4	10.885	–	–
1996 – giu.	21.737	6.926	4.426	27.499	13,2	10.840	1	59
Banche di credito cooperativo								
1994 – dic.	11.118	359	6	11.442	26,2	7.947	6	2
1995 – giu.	11.755	307	9	12.030	26,5	8.398	1	1
1995 – dic.	12.590	482	32	13.047	26,7	9.142	1	1
1996 – giu.	13.424	713	62	14.119	27,4	9.999	1	1
Istituti centrali di categoria								
1994 – dic.	2.051	579	–	2.459	16,3	1.251	–	–
1995 – giu.	1.656	534	–	1.954	19,7	1.162	–	–
1995 – dic.	1.707	539	–	1.956	17,1	1.039	–	–
1996 – giu.	1.799	503	–	2.030	19,4	1.193	–	–
Centro-Nord								
1994 – dic.	143.843	24.815	12.714	161.327	12,2	56.941	8	1.859
1995 – giu.	142.406	28.873	17.649	163.192	12,0	55.287	5	682
1995 – dic.	143.613	30.652	18.852	166.594	12,0	56.308	3	401
1996 – giu.	146.093	31.898	19.268	170.634	12,3	60.132	2	85
Mezzogiorno								
1994 – dic.	14.633	4.164	3.044	18.010	10,8	5.374	10	693
1995 – giu.	13.394	4.173	3.141	16.693	10,1	5.565	5	2.105
1995 – dic.	14.033	3.209	2.435	17.016	10,6	5.779	5	1.565
1996 – giu.	13.812	3.391	2.548	16.972	11,0	5.967	5	1.376

(1) I dati si riferiscono ai gruppi bancari e agli enti non appartenenti ai gruppi.

GRUPPI BANCARI E BANCHE NON APPARTENENTI A GRUPPI: STATO PATRIMONIALE (1)
(dati in miliardi di lire)

Voci	1994					1995				
	Sottosistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)	Sottosistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)
Attivo										
Cassa e rapporti con autorità bancarie centrali	84.591	212	3.321	88.124	11.299	73.884	331	3.199	77.414	8.466
Rapporti intercreditizi attivi .	222.736	3.753	233.800	460.289	79.448	236.542	4.553	229.479	470.574	45.482
Valori mobiliari	320.018	6.825	82.817	409.660	103.494	299.447	6.303	105.917	411.667	73.083
di cui: titoli immobilizzati	51.094	937	52.740	104.771	22.238	49.666	322	70.013	120.001	14.253
titoli non immobilizzati	268.923	5.887	30.077	304.887	81.256	249.781	5.981	35.903	291.665	58.830
Crediti verso clientela	939.165	46.903	134.274	1.120.342	129.680	998.501	51.277	140.198	1.189.976	143.632
Sofferenze	75.267	4.414	7.761	87.442	9.116	89.985	5.293	7.822	103.100	15.515
Fondo svalutazione crediti .	34.852	2.507	6.626	43.985	3.689	47.339	3.629	6.624	57.592	4.690
Partecipazioni e azioni in portafoglio	25.408	2.832	5.676	33.916	2.814	29.987	1.634	5.565	37.186	2.748
Immobilizzazioni	47.527	1.829	4.065	53.421	7.651	47.618	2.315	5.828	55.761	7.388
di cui: immateriali	4.895	253	453	5.601	689	5.488	242	500	6.230	620
Altre attività	132.799	9.796	37.538	180.133	27.566	138.233	8.489	41.395	188.117	25.393
Totale ...	1.882.363	79.071	515.878	2.477.312	374.757	1.961.536	83.824	546.027	2.591.387	326.397
Passivo										
Depositi	910.837	12.255	147.474	1.070.566	200.745	976.038	10.477	161.695	1.148.210	211.057
Rapporti intercreditizi passivi	398.177	22.852	274.418	695.447	91.799	365.213	24.184	278.119	667.516	31.228
Titoli emessi	205.533	222	42.678	248.433	359	210.986	759	43.268	255.013	11.368
Fondo trattamento fine rapporto	12.552	210	19	12.781	1.854	14.068	201	148	14.417	1.922
Fondo rischi su crediti	4.246	123	475	4.844	1.832	4.740	130	375	5.245	1.852
Altri fondi	20.591	1.182	1.441	23.214	2.191	24.246	1.051	1.851	27.148	2.026
Differenze nette di consolidamento	240	381	320	941	—	—586	110	292	—184	—
Prestiti subordinati	5.888	30	12.799	18.717	738	11.901	33	14.685	26.619	1.113
Patrimonio netto	109.794	25.307	11.455	146.556	31.317	118.787	16.290	13.836	148.913	34.852
Altre passività	214.505	16.509	24.799	255.813	43.922	236.143	30.589	31.758	298.490	30.979
Totale ...	1.882.363	79.071	515.878	2.477.312	374.757	1.961.536	83.824	546.027	2.591.387	326.397

(1) I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
 — (2) Sono escluse le succursali di banche estere.

GRUPPI BANCARI E BANCHE NON APPARTENENTI A GRUPPI: CONTO ECONOMICO (1)
(dati in miliardi di lire)

Voci	1994					1995				
	Sottosistema creditizio (A)	Sottosistema finanziario (B)	Sottosistema estero (C)	Totale gruppo (A+B+C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)	Sottosistema creditizio (A)	Sottosistema finanziario (B)	Sottosistema estero (C)	Totale gruppo (A+B+C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)
Interessi attivi su:										
Crediti verso clientela	94.961	5.561	16.834	117.356	21.482	111.140	5.693	15.201	132.034	16.767
Rapporti intercreditizi attivi ..	12.342	513	19.691	32.546	5.517	14.810	429	20.351	35.590	2.969
Valori mobiliari	29.877	773	6.862	37.512	10.376	32.077	758	9.379	42.214	7.732
Altri	5.950	119	444	6.513	154	4.776	58	216	5.050	318
Totale ...	143.130	6.966	43.831	193.927	37.529	162.803	6.938	45.147	214.888	27.786
Interessi passivi su:										
Depositi	53.081	899	13.243	67.223	13.707	60.844	1.003	11.983	73.830	12.238
Rapporti intercreditizi passivi	24.117	2.880	24.119	51.116	7.834	27.388	2.151	24.486	54.025	2.066
Titoli emessi	18.773	71	1.680	20.524	2.729	20.269	106	2.550	22.925	1.401
Totale ...	95.971	3.850	39.042	138.863	24.270	108.501	3.260	39.019	150.780	15.705
Margine di interesse	47.158	3.117	4.789	55.064	13.259	54.303	3.678	6.128	64.109	12.080
Altri ricavi netti	16.301	2.030	1.910	20.241	3.424	16.524	2.190	1.708	20.422	2.510
di cui: <i>negoziazione titoli</i>	<i>4.233</i>	<i>378</i>	<i>364</i>	<i>4.975</i>	<i>851</i>	<i>4.522</i>	<i>356</i>	<i>-11</i>	<i>4.867</i>	<i>771</i>
Margine di intermediazione	63.459	5.147	6.699	75.305	16.682	70.826	5.869	7.835	84.530	14.590
Costi operativi	44.662	1.432	5.274	51.368	10.889	47.607	2.254	4.994	54.855	9.224
di cui: <i>costo del personale</i> ..	<i>31.886</i>	<i>1.230</i>	<i>3.154</i>	<i>36.270</i>	<i>6.477</i>	<i>33.508</i>	<i>1.358</i>	<i>3.169</i>	<i>38.035</i>	<i>5.429</i>
Risultato di gestione	18.797	3.715	1.425	23.937	5.793	23.219	3.615	2.842	29.676	5.367
Accantonamenti, oneri e proventi vari	14.649	2.865	1.577	19.091	2.813	16.395	3.027	1.426	20.848	2.643
Imposte sul reddito	3.422	477	478	4.377	1.482	5.704	559	668	6.931	1.613
Utile	725	372	-630	467	1.497	1.120	28	747	1.895	1.110

(1) I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati del gruppo Mediobanca si riferiscono al 30 giugno di ogni anno. - (2) Sono escluse le succursali di banche estere.

***G* - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
DELLA BANCA D'ITALIA**

INCASSI E PAGAMENTI ESEGUITI DALLE SEZIONI DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

Voci	1995	1996	Variazioni %
Entrate di bilancio	826.108	882.355	6,8
di cui: <i>Debito pubblico</i>	111.787	149.933	34,1
CCT, CTZ ed altri	192.631	180.269	-6,4
Introiti di Tesoreria	1.937.635	1.913.742	-1,2
Trasferimento fondi	220.769	232.564	5,3
Fondi somministrati (1)	182.299	182.039	-0,1
Contabilità speciali (2)	820.265	833.986	1,7
Depositi provvisori	52	130	150,0
BOT	714.250	665.023	-6,9
Totale incassi ..	2.763.743	2.796.097	1,2
Spese di bilancio	657.603	667.203	1,5
Ordinativi diretti (3)	166.212	167.185	0,6
Buoni e ordinativi su O/A	55.137	51.580	-6,5
Spese fisse	29.857	60.976	104,2
Pensioni	34.971	4.692	-86,6
Interessi su BOT	37.835	39.160	3,5
Debito pubblico: a) capitale	11.973	86.463	622,1
b) interessi	54.212	59.581	9,9
CCT, CTZ ed altri: a) capitale	176.034	107.246	-39,1
b) interessi e spese	88.880	89.594	0,8
Altre spese	2.492	726	-70,9
Esborsi di Tesoreria	2.101.036	2.137.265	1,7
Rimborso BOT	715.750	692.476	-3,3
Ordini di pagamento e vaglia del Tesoro	169.211	186.636	10,3
Sovvenzioni postali (1)	238.578	240.506	0,8
Aziende autonome (4)	165.781	203.934	23,0
Contabilità speciali	805.808	820.294	1,8
Depositi provvisori	77	126	63,6
Altre partite (5)	5.831	-6.707	-215,0
Totale pagamenti ...	2.758.639	2.804.468	1,7
Variazioni del saldo c/ disponibilità (pagamenti - incassi)	-5.104	8.371	264,0
<i>Per memoria:</i>			
Saldo Fondo ammortamento titoli di Stato	9.012	13	-99,9

(1) Al netto delle quietanze per "Fondi somministrati" emesse per la commutazione di titoli di "Sovvenzioni postali". - (2) Per il 1995 comprende i versamenti ICI con valuta dicembre 1994 per 517 miliardi. Per il 1996 comprende le variazioni effettuate sulle Contabilità speciali nel periodo "complementare". - (3) Al netto delle partite afferenti la gestione del debito che sono indicate nelle voci specifiche; include i trasferimenti al "Fondo ammortamento". - (4) Al netto delle sovvenzioni postali. - (5) Comprende fondi somministrati e partite da regolare.
N.B.: I dati non comprendono le operazioni eseguite dalla Tesoreria Centrale.

**DISTRIBUZIONE PER TAGLI E RINNOVO
DEI BIGLIETTI DI BANCA IN CIRCOLAZIONE**

Voci	1.000	2.000	5.000	10.000	20.000	50.000	100.000	Totale
1995 (in miliardi di lire)								
Circolazione al 31-12-94	913,6	333,0	904,8	3.989,7	7,0	21.530,8	72.345,9	100.024,8
Produzione	313,4	—	360,0	1.613,0	—	13.200,0	34.344,0	49.830,4
Annullati	265,1	138,7	436,4	2.360,6	0,1	10.807,2	25.497,2	39.505,3
Utilizzo scorte (+)	-11,7	98,0	109,5	827,8	—	-1.747,1	-6.377,7	-7.101,2
Circolazione al 31-12-95	950,2	292,3	937,9	4.069,9	6,9	22.176,5	74.815,0	103.248,7
per cento: del valore	0,9	0,3	0,9	3,9	..	21,5	72,5	100,0
1996 (in miliardi di lire)								
Circolazione al 31-12-95	950,2	292,3	937,9	4.069,9	6,9	22.176,5	74.815,0	103.248,7
Produzione	299,3	—	440,0	2.360,0	—	11.200,0	33.369,6	47.668,9
Annullati	288,0	124,5	500,1	2.466,4	—	11.333,4	27.572,2	42.284,6
Utilizzo scorte (+)	41,4	102,3	88,7	203,0	—	-614,1	-2.347,9	-2.526,6
Circolazione al 31-12-96	1.002,9	270,1	966,5	4.166,5	6,9	21.429,0	78.264,5	106.106,4
per cento: del valore	0,9	0,3	0,9	3,9	0,0	20,2	73,8	100,0
1995 (in milioni di pezzi)								
Circolazione al 31-12-94	913,6	166,5	181,0	399,0	0,4	430,6	723,5	2.814,6
Produzione	313,4	—	72,0	161,3	—	264,0	343,4	1.154,1
Annullati	265,1	69,4	87,3	236,1	0,1	216,1	255,0	1.129,1
Utilizzo scorte (+)	-11,7	49,0	21,9	82,8	—	-35,0	-63,8	43,2
Circolazione al 31-12-95	950,2	146,1	187,6	407,0	0,3	443,5	748,1	2.882,8
per cento: del numero	33,0	5,1	6,5	14,1	..	15,4	25,9	100,0
1996 (in milioni di pezzi)								
Circolazione al 31-12-95	950,2	146,1	187,6	407,0	0,3	443,5	748,1	2.882,8
Produzione	299,3	—	88,0	236,0	—	224,0	333,7	1.181,0
Annullati	288,0	62,2	100,0	246,6	—	226,7	275,7	1.199,2
Utilizzo scorte (+)	41,4	51,2	17,7	20,2	—	-12,2	-23,5	94,8
Circolazione al 31-12-96	1.002,9	135,1	193,3	416,6	0,3	428,6	782,6	2.959,4
per cento: del numero	33,9	4,6	6,5	14,1	0,0	14,5	26,4	100,0

PERSONALE IN SERVIZIO DELLA BANCA D'ITALIA
(consistenze di fine anno)

Gradi/Carriere	Anno di riferimento							
	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Gradi superiori	702	725	727	742	712	705	727	731
Funzionari di I	663	664	658	659	631	628	660	673
Funzionari di II	435	447	471	492	487	499	517	546
Coadiutori	1.051	1.067	1.157	1.209	1.224	1.232	1.251	1.261
Altri operativi	4.455	4.519	4.509	4.525	4.363	4.391	4.385	4.333
Servizi generali e di sicurezza	1.111	1.185	1.180	1.167	1.079	1.206	1.188	1.180
Operai	634	667	677	723	699	679	668	648
Personale a contratto	21	25	25	25	27	27	27	28
Totale ...	9.072	9.299	9.404	9.542	9.222	9.367	9.423	9.400

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA

Carriere/Gruppi di gradi	CONSISTENZE AL 31.12.1996					STRUTTURA			FLUSSI NEL 1996			
	TOTALE					Rapporto di composizione (%)	Età media	Anzianità media di servizio	Assunzioni	Cessioni	Passaggi interni (1)	Turnover (%) (2)
	Filiali	Amm.ne centrale		Uomini	Donne							
Gradi superiori	308	423	731	668	63	7,8	53,0	27,4	0	37	41	5,6
Altri direttivi	512	707	1.219	946	273	13,0	43,8	17,6	18	24	48	7,5
Operativi	3.560	2.034	5.594	3.596	1.998	59,5	41,7	16,0	169	117	-94	3,1
Servizi generali e di sicurezza ..	880	300	1.180	1.105	75	12,6	43,1	15,1	39	46	-1	3,3
Operai	16	632	648	632	16	6,9	44,2	15,8	0	17	-3	0
Contrattisti	0	28	28	16	12	0,3	41,2	10,1	1	0	0	3,6
Totale ...	5.276	4.124	9.400	6.963	2.437	100,0	43,2	16,9	227	241	-9	0,0

(1) Passaggi interni: viene indicato il saldo tra entrate ed uscite nei vari raggruppamenti di gradi per effetto di promozioni e passaggi di carriera; sono comprese le "uscite" connesse alle assunzioni di personale già dipendente: n. 3 Proc. leg., n. 1 Funz. 2°, n. 4 Coad., n. 1 V. Ass. - (2) Turnover: $E/(Kt + E - U)$, dove E = entrate (assunzioni, passaggi di carriera e promozioni in entrata), U = uscite (cessazioni, passaggi di carriera e promozioni in uscita), Kt = consistenze iniziali al 1° gennaio 1996.
N.B.: compresi i Funzionari Generali

TITOLI DI PROPRIETÀ
(valori di bilancio in miliardi di lire)

Titoli	Liberi	A investimento Riserve		A investimento di Accantonamenti	Totale
		Ordinaria	Straordinaria		
1995					
Reddito fisso	183.564	2.747	2.978	3.887	193.176
A breve termine	3.331	-	-	-	3.331
BOT	3.331	-	-	-	3.331
BTE	-	-	-	-	-
A medio e a lungo termine	180.233	2.747	2.978	3.887	189.845
Titoli di Stato:					
BTP	80.572	1.332	1.595	1.750	85.249
BTP 1% ex DL 483/93 TES.	76.206	-	-	-	76.206
Cartelle Cassa DD.PP.	-	-	-	-	-
Certificati del Tesoro:					
Ordinari	239	-	-	-	239
A sconto	948	-	-	-	948
A tasso variabile ed altri simili	22.232	1.363	1.321	1.616	26.532
In Ecu	27	-	-	-	27
Consolidati e redimibili:					
Edilizia scolastica	-	-	-	-	-
Altri	1	-	-	-	1
Obbligazioni:					
Aziende autonome	-	-	-	-	-
Per conto Tesoro	8	-	-	-	8
Enel	-	-	-	-	-
Altre	-	52	62	521	635
Azioni	-	378	419	999	1.796
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	-	37	2	2	41
Totale ...	183.564	3.162	3.399	4.888	195.013
di cui: titoli di Stato o garantiti dallo Stato ...	183.564	2.695	2.916	3.366	192.541
1996					
Reddito fisso	155.448	2.921	3.175	3.703	165.247
A breve termine	1.695	-	-	-	1.695
BOT	1.695	-	-	-	1.695
BTE	-	-	-	-	-
A medio e a lungo termine	153.753	2.921	3.175	3.703	163.552
Titoli di Stato:					
BTP	57.474	1.712	1.904	1.893	62.983
BTP 1% ex DL 483/93 TES.	76.206	-	-	-	76.206
Cartelle Cassa DD.PP.	-	-	-	-	-
Certificati del Tesoro:					
Ordinari	247	-	-	-	247
Zero coupon	1.729	-	-	-	1.729
A tasso variabile ed altri simili	18.072	1.161	1.216	1.308	21.757
In Ecu	17	-	-	-	17
Consolidati e redimibili:					
Edilizia scolastica	-	-	-	-	-
Altri	1	-	-	-	1
Obbligazioni:					
Aziende autonome	-	-	-	-	-
Per conto Tesoro	7	-	-	-	7
Enel	-	-	-	-	-
Altre	-	48	55	502	605
Azioni	-	389	432	1.017	1.838
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	-	37	2	1	40
Totale ...	155.448	3.347	3.609	4.721	167.125
di cui: titoli di Stato o garantiti dallo Stato ...	155.448	2.873	3.120	3.201	164.642

TITOLI DI PROPRIETÀ: CONSISTENZE E MOVIMENTI
(valori di bilancio in miliardi di lire)

Titoli	Consistenza iniziale	Aumento per:		Diminuzione per:		Svalutazioni contabili utili e perdite su cessioni e scarti di emissione	Consistenza finale
		Sottoscriz. all'emissione	Acquisti sul mercato	Rimborsi	Vendite sul mercato		
1995							
Reddito fisso	192.697	111	54.864	25.232	32.373	3.109	193.176
A breve termine	14.297	-	18.623	23.456	6.151	18	3.331
BOT	14.297	-	18.623	23.456	6.151	18	3.331
BTE	-	-	-	-	-	-	-
A medio e a lungo termine	178.400	111	36.241	1.776	26.222	3.091	189.845
Titoli di Stato:							
BTP	72.007	63	30.757	340	19.860	2.622	85.249
BTP 1% ex DL 483/93 TES.	76.206	-	-	-	-	-	76.206
Cartelle Cassa DD.PP.	21	-	-	24	-	3	-
Certificati del Tesoro:							
Ordinari	264	-	-	-	19	-6	239
A sconto	-	-	948	-	-	-	948
A tasso variabile ed altri simili	29.087	23	4.536	1.221	6.342	449	26.532
In Ecu	116	1	-	112	-	22	27
Consolidati e redimibili:							
Edilizia scolastica	-	-	-	-	-	-	-
Altri	1	-	-	-	-	-	1
Obbligazioni:							
Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-
Per conto Tesoro	8	-	-	-	-	-	8
Enel	-	-	-	-	-	-	-
Altre	690	24	-	79	1	1	635
Azioni	1.489	7	471	-	112	-59	1.796
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	42	-	-	1	-	-	41
Totale	194.228	118	55.335	25.233	32.485	3.050	195.013
di cui: titoli di Stato o garantiti dallo Stato	192.007	87	54.864	25.153	32.372	3.108	192.541
1996							
Reddito fisso	193.176	230	52.708	23.817	63.610	6.560	165.247
A breve termine	3.331	-	32.209	13.097	20.703	-45	1.695
BOT	3.331	-	32.209	13.097	20.703	-45	1.695
BTE	-	-	-	-	-	-	-
A medio e a lungo termine	189.845	230	20.499	10.720	42.907	6.605	163.552
Titoli di Stato:							
BTP	85.249	75	11.714	7.144	32.958	6.047	62.983
BTP 1% ex DL 483/93 TES.	76.206	-	-	-	-	-	76.206
Cartelle Cassa DD.PP.	-	-	-	-	-	-	-
Certificati del Tesoro:							
Ordinari	239	-	-	-	-	8	247
Zero coupon	948	-	1.878	-	1.109	12	1.729
A tasso variabile ed altri simili	26.532	127	6.907	3.502	8.840	533	21.757
In Ecu	27	1	-	12	-	1	17
Consolidati e redimibili:							
Edilizia scolastica	-	-	-	-	-	-	-
Altri	1	-	-	-	-	-	1
Obbligazioni:							
Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-
Per conto Tesoro	8	-	-	1	-	-	7
Enel	-	-	-	-	-	-	-
Altre	635	27	-	61	-	4	605
Azioni	1.796	2	68	-	6	-22	1.838
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	41	-	-	1	-	-	40
Totale	195.013	232	52.776	23.818	63.616	6.538	167.125
di cui: titoli di Stato o garantiti dallo Stato.	192.541	203	52.708	23.756	63.610	6.556	164.642

PORTAFOGLIO CAMBIARIO E ANTICIPAZIONI
(miliardi di lire)

Voci	Consistenze a fine		Variazioni
	1995	1996	
Portafoglio cambiario	214	234	20
<i>Cambiali agrarie a tasso agevolato</i>	172	234	62
<i>Altro portafoglio al tasso ufficiale di sconto</i>	42	—	-42
Effetti all'incasso presso corrispondenti	—	—	—
Totale portafoglio ...	214	234	20
Anticipazioni in conto corrente	2.569	944	-1.625
<i>Ordinarie</i>	2.569	944	-1.625
<i>DM Tesoro 27.9.1974</i>	—	—	—
Anticipazioni a scadenza fissa	4.682	—	-4.682
Totale anticipazioni ...	7.251	944	-6.307

CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI E DEI VAGLIA CAMBIARI

Periodi	Biglietti				Vaglia cambiari			
	Consistenze di fine periodo		Consistenze medie (1)	Variazioni percentuali (2)	Consistenze medie (1)	Emissione		
	Dati di situazione	Dati depurati della stagionalità				Valore	Numero	Importo medio
				(miliardi)			(migliaia)	
1987	54.454		48.111		595	21.360	4.555	4.689
1988	58.952		52.339		610	22.088	3.840	5.752
1989	70.022		57.688		698	23.826	4.357	5.468
1990	73.376		64.448		847	27.713	5.097	5.437
1991	80.491		70.597		904	27.762	4.910	5.654
1992	89.222		78.203		1.031	28.180	5.264	5.353
1993	93.508		86.043		849	25.466	3.397	7.497
1994	100.025		91.948		1.048	26.371	5.854	4.505
1995	103.249		95.925		1.079	24.982	6.193	4.034
1996	106.106		96.986		939	23.855	3.271	7.293
1995 – gen.	94.211	94.324	95.765	–0,7	1.304	1.645	578	2.846
feb.	92.873	94.001	93.679	–0,3	1.118	1.640	303	5.413
mar.	95.424	95.471	94.134	1,6	904	1.875	418	4.486
apr.	95.954	96.748	96.286	1,3	940	1.576	289	5.453
mag.	96.080	96.321	95.793	–0,4	999	2.052	547	3.751
giu.	95.460	96.600	95.843	0,3	1.020	2.049	627	3.268
lug.	98.777	96.500	96.335	–0,1	973	1.985	523	3.795
ago.	93.885	95.558	97.136	–1,0	1.080	1.604	360	4.456
set.	95.460	96.211	94.355	0,7	1.006	1.989	555	3.584
ott.	93.713	95.576	94.648	–0,7	1.049	1.989	671	2.964
nov.	96.512	96.204	95.361	0,7	1.077	2.182	339	6.437
dic.	103.249	97.773	101.492	1,6	1.475	4.396	983	4.472
1996 – gen.	95.243	95.395	97.741	–2,4	1.507	1.248	29	43.034
feb.	93.107	94.400	94.318	–1,0	1.138	1.865	333	5.601
mar.	95.495	95.553	93.751	1,2	1.016	1.893	463	4.089
apr.	94.351	95.131	95.396	–0,4	857	1.512	31	48.774
mag.	95.631	95.851	95.011	0,8	749	1.787	198	9.025
giu.	96.130	97.140	95.825	1,3	820	2.023	561	3.606
lug.	98.928	96.742	96.726	–0,4	913	1.927	357	5.398
ago.	95.804	97.540	98.403	0,8	880	1.616	195	8.287
set.	97.446	98.222	96.271	0,7	680	1.720	41	41.951
ott.	96.264	98.238	96.942	..	835	1.858	320	5.806
nov.	100.397	100.167	98.003	2,0	729	1.849	167	11.072
dic.	106.106	100.204	105.198	..	1.139	4.557	576	7.911

(1) Media dei dati giornalieri. – (2) Calcolate rispetto al mese precedente su dati depurati della stagionalità.

NOTE METODOLOGICHE

NOTE METODOLOGICHE

A — L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Fig. A5, Tavv. aA7 e aB38

Tassi di cambio effettivi

Per il metodo di calcolo cfr. la nota: *Nuovi indici dei cambi effettivi nominali e reali*, in *Bollettino Economico*, n. 12, 1989. Per un approfondimento cfr. la nota: *Gli indicatori di tasso di cambio effettivo reali elaborati dalla Banca d'Italia*, in *Bollettino Economico*, n. 19, 1992.

Fig. A6

Posizione nella banda di oscillazione delle valute partecipanti agli Accordi europei di cambio

Variazione dei tassi di cambio rispetto ai tassi centrali. — Il grafico relativo alla generica moneta i si ottiene come segue. A ciascuna data t : 1) si individuano le due monete il cui tasso di cambio raggiunge a quella data la massima deviazione percentuale rispetto al tasso centrale bilaterale; 2) si denota con $d(t)$ la deviazione percentuale della moneta più apprezzata (indicata come valuta m); 3) si indica con x , lo scarto percentuale dalla parità centrale bilaterale della moneta m rispetto alla moneta i ; 4) la posizione nella banda della valuta i al tempo t , $O_i(t)$ è quindi definita come:

$$O_i(t) = d(t)/2 - x_i(t)$$

B — REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tavv. B6, B7, B10 e B16

Investimenti, occupazione e caratteristiche dei contratti aziendali nelle imprese trasformatrici con almeno 50 addetti

La rilevazione riguarda un campione stratificato di circa 1.000 aziende con 50 e più addetti del settore della trasformazione industriale. Il tasso di partecipazione, nell'indagine relativa al 1996, è stato pari all'87,3 per cento.

La numerosità campionaria teorica dei singoli strati è determinata in due fasi: nella prima viene individuata la numerosità a livello di classe dimensionale, utilizzando il metodo noto come *optimum allocation to strata*, che consente di minimizzare la varianza della media campionaria di una variabile oggetto di rilevazione; nella seconda, la numerosità di ciascuna classe dimensionale viene ripartita proporzionalmente tra le regioni e le sottose-

zioni di attività economica sulla base del numero di imprese appartenenti allo strato corrispondente nell'universo. Il metodo di assegnazione sopra descritto si applica con l'obiettivo di minimizzare la varianza della dinamica delle variabili investimento, occupazione e fatturato.

Il riporto all'universo dei dati campionari è poi ottenuto attribuendo a ciascuna impresa un coefficiente di ponderazione, che tiene conto del rapporto tra numero di unità rilevate e numero di unità presenti nell'universo di riferimento a livello di classe dimensionale e di settore di attività economica.

Nella tav. B 16 le stime relative all'indagine del febbraio-marzo 1997 sono ottenute integrando un sottocampione di 692 imprese (relative alle sole regioni: Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Campania, Sicilia e Sardegna) con altre 112 aziende di quelle stesse regioni. Per mantenere la corrispondenza con la distribuzione dell'universo di ciascuna regione, i coefficienti di ponderazione delle imprese e degli occupati sono stati opportunamente riproporzionati.

Tav. B12

Rete di distribuzione del carburante nei principali paesi europei

I dati relativi ai veicoli circolanti e alla rete stradale sono tratti da: Ministero dei Trasporti e della navigazione, *Conto Nazionale dei Trasporti*, 1996 (tabelle X.19 e X.21); quelli relativi al numero di punti vendita in rete e alla quantità venduta di carburante per autotrazione da: Autorità garante della concorrenza e del mercato, *Indagine conoscitiva sui prezzi dei carburanti per autotrazione*, 1996 (tabelle 15 e 16).

Tav. B15

Lavoro non regolare nei settori non agricoli

La tavola presenta i risultati di un'analisi di tipo *shift and share* della variazione dell'incidenza sul totale dell'occupazione non agricola delle unità standard di lavoro relative alle tipologie di "irregolari", "stranieri non residenti" e "secondo lavoro", distinguendo inoltre tra occupazione dipendente e autonoma. Indicando con q_{ij} la quota delle unità della tipologia j nel settore i sul totale dell'occupazione non agricola; con w_i il peso dell'occupazione nel settore i sul totale; con s_i la quota delle unità della tipologia j nell'occupazione del solo settore i , con t e 0 rispettivamente il periodo iniziale e finale, la variazione totale della quota sull'occupazione complessiva della tipologia j è esprimibile come:

$$q'_{j}-q^0_{j} = \sum_{i=1}^{37} (w'_i-w^0_i) \left(\frac{s'_{ij} + s^0_{ij}}{2} \right) + \sum_{i=1}^{37} (s'_{ij}-s^0_{ij}) \left(\frac{w'_i + w^0_i}{2} \right)$$

dove la prima sommatoria misura l'effetto del mutamento di composizione settoriale dell'economia, la seconda la variazione media ponderata della quota nei diversi settori.

Tav B18

Redditi individuali da lavoro dipendente

Nelle prime tre colonne si considerano le singole attività lavorative, rapportando il complesso dei redditi conseguiti nell'anno in ciascuna di esse ai relativi mesi retribuiti (calcolati su un massimo di 12, quindi escludendo dal computo le mensilità aggiuntive, ma in-

cludendovi i periodi di ferie); nel ponderare i valori campionari, a ciascuna posizione lavorativa si attribuisce un peso ottenuto moltiplicando il numero di mesi retribuiti per il peso di riproporzionamento assegnato nell'indagine al singolo individuo, peso a sua volta calcolato in modo da tener conto della diversa probabilità di campionamento delle diverse famiglie, che costituiscono l'unità campionaria di base. Nelle ultime due colonne, relative agli individui, i diversi redditi eventualmente conseguiti dallo stesso individuo in più posizioni lavorative sono tra loro sommati e, nel caso della quarta colonna (quella che si riferisce ai redditi medi mensili), divisi per il totale dei mesi retribuiti (complessivamente entro un massimo di 12) nelle diverse attività; la struttura di ponderazione fa in questo caso riferimento esclusivamente al peso di riproporzionamento attribuito nell'indagine al singolo individuo.

Tav B19

Redditi complessivi delle famiglie

L'unità di riferimento è sempre data dalla famiglia, per cui la struttura di ponderazione dei dati campionari adoperata fa riferimento ai pesi di riproporzionamento attribuiti nell'indagine alle diverse famiglie per tener conto della loro diversa probabilità di campionamento. Quanto alle varie tipologie di reddito considerate, nel primo caso si computa solo quello principale del capofamiglia (che differisce, quanto a origine, tra le diverse categorie di famiglie, identificate proprio sulla base della natura dell'attività principale del capofamiglia); nel secondo caso si analizza il complesso dei redditi da lavoro (sia autonomo sia dipendente) e da trasferimenti percepiti dalla famiglia; nel terzo caso si considera il reddito familiare complessivo, inclusivo perciò anche dei redditi da capitale; lo stesso reddito complessivo è poi reso "equivalente" tra famiglie, tenendo conto delle economie di scala legate alla dimensione di ciascuna famiglia, adoperando la scala di equivalenza adottata dalla Commissione di indagine sulla povertà e sull'emarginazione. Gli indici di concentrazione calcolati nelle prime tre colonne fanno pertanto riferimento alla distribuzione dei redditi tra le famiglie, nel loro insieme complessivo o in sottoinsiemi identificati a seconda dell'attività del capofamiglia; le varie righe differiscono tra loro in quanto si fa riferimento alle diverse tipologie di reddito prima elencate. Nelle colonne dalla 4 alla 6, la quota di ciascuna tipologia di reddito per ciascun gruppo di famiglie considerato è calcolata sempre con riferimento al reddito complessivo di tutte le famiglie; nelle ultime tre colonne si considera infine la quota, sul totale delle famiglie, di quelle appartenenti a ciascuno dei sottoinsiemi considerati e che percepiscono una certa tipologia di redditi.

Tav. B27

Viaggi all'estero

Gli indicatori di competitività sono definiti come rapporti fra prezzi al consumo italiani e una media dei prezzi al consumo (espressi in lire) dei principali paesi concorrenti dell'Italia sul mercato turistico internazionale (Austria, Belgio, Svizzera, Regno Unito, Francia, Germania, Paesi Bassi, Stati Uniti, Spagna e Grecia).

Per l'indicatore di competitività relativo ai viaggiatori stranieri in Italia è stata seguita una metodologia del tutto simile a quella dell'analogo indicatore di competitività all'esportazione a doppia ponderazione per le merci. La struttura dei pesi riflette sia l'importanza relativa per l'Italia dei singoli "mercati", espressa dalla composizione per nazionalità delle presenze straniere nelle strutture ricettive italiane, sia l'importanza, per ogni "mercato", dei nostri principali concorrenti. La ponderazione è stata calcolata sulla base dei flussi turistici relativi al biennio 1984-85.

Nell'indicatore di competitività relativo ai viaggiatori italiani la struttura di ponderazione è stata calcolata sulla base delle preferenze dei viaggiatori italiani per le diverse mete

turistiche all'estero (cfr.: Istat, *Indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sports degli italiani*, 1982 e 1985).

Tav. B30

Stock di investimenti diretti, per paesi e aree

La tavola si riferisce allo *stock* di investimenti diretti, in entrata e in uscita, di 184 paesi, qui di seguito elencati (una parte dei PVS è stata classificata secondo la categoria merceologica prevalente — più del 50 per cento — nelle rispettive esportazioni: cfr. FMI, *World Outlook*).

Paesi industriali: Austria, Belgio-Lussemburgo, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia (Unione europea), Giappone, Stati Uniti, Australia, Canada, Islanda, Norvegia, Nuova Zelanda, Svizzera; **Paesi dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS:** Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan (ex URSS), Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca (ex Cecoslovacchia), Albania, Bulgaria, Ungheria, Polonia, Romania, ex Jugoslavia; **PVS esportatori di petrolio** (SITO, divisione 3): Algeria, Angola, Congo, Gabon, Nigeria (Africa), Trinidad e Tobago, Venezuela (America Latina), Arabia Saudita, Bahrain, Emirati Arabi Uniti, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Oman, Qatar (Medio Oriente), Indonesia (Asia); **PVS esportatori di altre materie prime** (SITC, divisioni 0, 1, 2, 4 e 68): Botswana, Burundi, Ciad, Costa d'Avorio, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Etiopia, Ghana, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Namibia, Niger, Ruanda, São Tomé e Príncipe, Somalia, Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zaire, Zambia, Zimbabwe (Africa), Argentina, Bolivia, Cile, Guyana, Honduras, Nicaragua, Perù, Suriname (America Latina), Myanmar, Papua Nuova Guinea, Vietnam (Asia), Isole Solomon (Oceania); **PVS esportatori di manufatti** (SITC, divisioni 5-9, 68 escluso): Brasile, Cina, Corea del Sud, Hong Kong, India, Israele, Malaysia, Pakistan, Singapore, Taiwan, Thailandia; **Centri finanziari off-shore:** Antille Olandesi, Aruba, Bahamas, Barbados, Bermuda, Isole Cayman, Liberia, Panama, Vanuatu; **Altri PVS dell'Africa:** Benin, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Comore, Gibuti, Gambia, Kenya, Lesotho, Marocco, Mauritius, Mozambico, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Sud Africa, Tunisia; **Altri PVS dell'America Latina:** Anguilla, Antigua e Barbuda, Belize, Colombia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Repubblica Dominicana, El Salvador, Ecuador, Grenada, Guatemala, Haiti, Giamaica, Messico, Monserrat, Paraguay, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Uruguay, Isole Vergini; **Altri PVS del Medio Oriente:** Egitto, Giordania, Libano, Siria, Yemen; **Altri PVS dell'Asia:** Bangladesh, Bhutan, Brunei, Cambogia, Filippine, Laos, Maldive, Mongolia, Nepal, Sri Lanka; **Altri PVS dell'Europa:** Cipro, Gibilterra, Malta, Turchia; **Altri PVS dell'Oceania:** Fiji, Kiribati, Nuova Caledonia, Tonga, Samoa Occidentali.

Soltanto alcuni paesi industriali (fra cui l'Italia) pubblicano ufficialmente dati sulla consistenza degli investimenti diretti; quando non direttamente disponibile dalle fonti nazionali, lo *stock* di investimenti diretti (K) è stato stimato cumulando i corrispondenti flussi netti (F), applicando iterativamente la formula: $K_t = K_{t-1} + F_t$; in assenza di ulteriori informazioni, il valore iniziale di K è stato posto pari a zero. Con riferimento a un dato passo dell'iterazione si è inoltre adottato il seguente criterio: gli eventuali valori negativi di K sono stati azzerati e l'iterazione è proseguita utilizzando il nuovo valore di K . Questo metodo, pure largamente accettato a livello internazionale, non consente di rivalutare i *vintages* di investimenti "meno recenti" ai cambi e ai prezzi di fine periodo: esso produce quindi una distorsione che risulta tanto più ampia quanto maggiore è la variabilità dei prezzi e dei cambi nel periodo di riferimento della stima.

Figg. B5, B6 e B16

Grado di utilizzo della capacità produttiva nell'industria

L'indicatore del grado di utilizzo della capacità produttiva è calcolato come media aritmetica semplice dell'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia secondo il metodo Wharton (cfr. nota alle tavv. aB 19 e aB20) e di quello fornito dall'indagine dell'Isco presso le imprese industriali, preventivamente espressi come numeri indice, 1989=100 (cfr.: L.F. Signorini, *Misure della capacità utilizzata nell'industria con i dati sull' energia elettrica*, Temi di discussione, n. 225, 1994, e la nota metodologica alle Tavv. aB 19 e aB20).

Fig. B7

Differenze territoriali nella crescita del PIL

Le serie trimestrali sono state calcolate trimestralizzando con il metodo di Chow-Lin le serie annuali dei conti regionali, prodotte dall'Istat e disponibili fino al 1994, aggiornate con le previsioni fornite dalla Svimez per il biennio successivo. Le unità di lavoro sono state trimestralizzate usando le informazioni provenienti dall'Indagine sulle forze di lavoro; la produttività per area utilizzando l'andamento della produttività aggregata proveniente dai conti economici trimestrali. Moltiplicando la produttività per le unità di lavoro a livello trimestrale si ottiene un indicatore di prodotto utilizzato per trimestralizzare il valore aggiunto.

Fig. B10

Costo della vita

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (costo della vita) al netto delle variazioni delle imposte indirette costruito dall'Istat misura l'evoluzione della componente del prezzo che remunera la produzione e la distribuzione. La differenza fra il prezzo lordo complessivo, come correntemente rilevato, e la componente fiscale, che definisce l'indice al netto delle imposte, viene calcolata nello stesso mese in cui una variazione delle aliquote d'imposta viene posta in essere. Il fatto che la traslazione delle maggiori imposte, quale che ne sia la misura nel lungo periodo, avvenga di norma nel corso di più periodi, tende perciò a creare sia nell'indice al netto delle imposte sia in quello inclusivo delle imposte una erraticità che interferisce nella stima della stagionalità.

Per tener conto di questo problema si è perciò stimata la stagionalità su una serie "modificata", in cui, per ipotesi, il prezzo di equilibrio netto di imposte viene raggiunto immediatamente per le variazioni delle accise (che gravano in particolare sui prodotti petroliferi), in un arco di tre mesi per le variazioni delle aliquote dell'IVA (con assegnazione a ognuno dei tre mesi del 50, 30 e 20 per cento della variazione totale). Per l'indice al lordo della componente fiscale, alla serie destagionalizzata secondo il metodo descritto in precedenza sono state sommate di nuovo le componenti fiscali.

La destagionalizzazione è effettuata con la procedura SEATS, nel periodo compreso tra il gennaio 1981 e l'ultimo dato disponibile. Per ulteriori dettagli, cfr.: il riquadro: *La stagionalità dell' indice del costo della vita*, in *Bollettino Economico*, n. 28, 1997.

Figg. B18 e B19

Aspettative Forum-Mondo Economico: prezzi al consumo

Fino al dicembre 1994 nel sondaggio del Forum-Mondo Economico erano chieste le variazioni percentuali sui tre mesi del costo della vita attese nei due trimestri successivi; inoltre, agli operatori veniva domandato di scegliere fra intervalli prefissati. Dal marzo 1995, i quesiti sono formulati con riferimento ai tassi di crescita sui dodici mesi e viene ri-

chiesta una misura puntuale delle variazioni attese (fino al giugno 1996 è stata offerta, in subordine, anche la possibilità di scegliere fra intervalli prefissati, di ampiezza inferiore rispetto al passato); inoltre, agli intervistati vengono fornite informazioni storiche sull'andamento delle variazioni del costo della vita sui dodici mesi. Nella figura, per ragioni di uniformità, le informazioni rilevate sia con il vecchio sia con il nuovo sondaggio sono state espresse in termini di variazioni sui dodici mesi; peraltro, a causa dei mutamenti intervenuti, esse possono non essere pienamente confrontabili.

Tav. aB 16

Indicatori Isco-Mondo economico per l'industria in senso stretto

La destagionalizzazione delle serie relative al livello degli ordini e della domanda è basata sulla procedura X11-ARIMA.

Tavv. aB 17 e aB 18

Indice destagionalizzato della produzione industriale

Gli indici elementari vengono aggregati in 53 categorie e successivamente destagionalizzati con la procedura X11-ARIMA, opportunamente modificata attraverso la scelta di opzioni adatte alle particolari caratteristiche di ciascuna serie (modello additivo o moltiplicativo, lunghezza delle medie mobili, *sigma limits*, ecc.; un piccolo numero di serie che non presenta stagionalità non viene sottoposto alla procedura). La destagionalizzazione viene effettuata separatamente per sottoperiodi, la cui individuazione varia da serie a serie a seconda del numero di dati disponibili. Prima della destagionalizzazione gli indici vengono rettificati per tenere conto della lunghezza variabile dei mesi di calendario in termini di giorni lavorativi; la rettifica adotta coefficienti differenziati per le lavorazioni continue, discontinue o miste. La procedura di rettifica prevede anche l'applicazione di un riproporzionamento con il metodo di Denton (cfr.: F.T. Denton, *Adjustment of Monthly or Quarterly Series to Annual Totals: An Approach Based on Quadratic Minimization*, in *Journal of the American Statistical Association*, n. 333, 1971), per far sì che la media annua della serie rettificata e quella della serie grezza risultino identiche.

Gli indici destagionalizzati delle branche NACE-CLIO, quello della trasformazione industriale e quello generale sono ottenuti aggregando con i rispettivi pesi i 53 indici elementari destagionalizzati. La destagionalizzazione delle serie per destinazione economica è invece effettuata direttamente. A livello infraannuale, pertanto, la media ponderata degli indici per destinazione economica può non corrispondere all'indice generale. Tutti gli indici sono in base 1990=100; per gli anni precedenti al 1990 essi sono stati ricostruiti a partire dai dati disponibili con base 1953, 1966, 1970, 1980 e 1985, riproducendo all'indietro, per quanto possibile, la classificazione attuale. Per dettagli metodologici cfr.: *L'indice di produzione industriale in base 1985: ricostruzione storica e depurazione stagionale*, in *Supplementi al Bollettino Statistico, Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 5, 1993.

Tavv. aB 19 e aB20

Grado di utilizzo della capacità produttiva nell'industria

La capacità potenziale dell'industria è calcolata con interpolazione lineare per picchi della produzione industriale a livello disaggregato (metodo Wharton). Si sono usati indici trimestrali della produzione con base 1990, ricostruiti all'indietro e destagionalizzati secondo i criteri descritti nella nota alle tavv. aB 17 e aB 18. Il potenziale delle serie è una media ponderata a pesi fissi (metodo Laspeyres) dei potenziali elementari; i pesi sono gli stessi dell'indice della produzione industriale. Il grado di utilizzo della capacità, a qualsiasi livello di aggregazione, è il rapporto tra l'indice della produzione e il corrispondente indice del potenziale.

L'indice generale del potenziale, quello della trasformazione industriale e quelli delle branche NACE-CLIO sono ottenuti aggregando i potenziali delle 53 serie elementari della produzione industriale. I potenziali delle serie per destinazione economica sono invece ottenuti direttamente. Pertanto, gli indici del grado di utilizzo della capacità produttiva per destinazione economica possono non essere direttamente confrontabili con l'indice generale.

Tav. aB22

Indicatori del lavoro nella grande industria

L'indagine in base 1980 era condotta sugli stabilimenti con 500 e più addetti; quella in base 1988, invece, fa riferimento alle imprese che, nel complesso delle loro unità locali, superano tale soglia. I diversi periodi non sono perciò tra loro direttamente comparabili. I dati dal 1996 in poi, forniti dall'Istat nella nuova base 1995=100, vengono riportati nella precedente base 1988.

Tav. aB28

Orari contrattuali per dipendente nell'industria

Si tratta di elaborazioni sui dati rilevati dall'Istat con l'indagine sulle retribuzioni contrattuali, in base dicembre 1995=100. Per gli anni antecedenti al 1996 si sono trasformati nella nuova base gli indici espressi nelle vecchie basi (la precedente essendo il 1990).

Tav. aB29

Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e degli impiegati

I dati costituiscono la media degli indici mensili e pertanto non corrispondono alla media annua effettiva. I dati dal 1996 in poi sono quelli calcolati direttamente dall'Istat nella nuova base relativa al dicembre 1995, costruiti con riferimento alla struttura dell'occupazione in tale mese, ma qui riportati ponendo pari a 100 la media del 1995. Per il periodo precedente si sono applicati ai vecchi indici, in base 1985=100 e 1990=100, i coefficienti di raccordo relativi al dicembre 1995.

Tav. aB34 e B20

Prezzi al consumo dei beni e dei servizi soggetti a controllo pubblico

Nella tav. B20 si fa riferimento al cosiddetto indice del costo della vita; nella tav. aB34, invece, le voci sono quelle relative all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale. Le definizioni in base al regime di controllo fanno riferimento alla situazione vigente al dicembre 1996. L'aggregato complessivo e quello dei beni alimentari sono direttamente calcolati dall'Istat; gli indici relativi ai prodotti non soggetti a controllo pubblico sono ottenuti sottraendo dalle rispettive voci totali l'insieme delle serie relative ai prodotti controllati. Questi includono beni, tariffe pubbliche e affitti.

Il contenuto degli altri aggregati è il seguente:

beni alimentari non trasformati: frutta fresca, verdura fresca, carne, pesce fresco;

beni soggetti a controllo pubblico: pasta alimentare, fiammiferi, cerini, medicinali "etici";

tariffe pubbliche: comunicazioni postali, servizi finanziari postali, trasporti ferroviari, pernottamenti in treno, comunicazioni telefoniche, voli aerei nazionali, navigazione lagunare e lacuale, autolinee, pedaggi autostradali, autopubbliche, assicurazione auto, trasporti funebri, ingressi a musei, energia elettrica, gas di erogazione, acqua potabile, canoni di abbonamento radiotelevisivo, concorsi pronostici.

Tav. aB38 (cfr.: nota alla Fig. A5)

Tavv. aB49 e aB50

Movimenti di capitale

Nel 1991 è entrato interamente in vigore il nuovo sistema statistico di rilevazione dei dati valutari, incentrato sulla Comunicazione valutaria statistica, che la legge impone di redigere a tutti gli operatori che effettuano transazioni con l'estero per importi unitari superiori ai 20 milioni, e sulla rinnovata matrice valutaria di competenza degli intermediari bancari abilitati. L'entrata in vigore del nuovo sistema può aver prodotto discontinuità nelle serie storiche.

Tav. aB59

Posizione dell'Italia verso l'estero

L'ultima rilevazione diretta delle attività e delle passività sull'estero degli operatori residenti non bancari è stata effettuata alla fine di settembre del 1988. Da allora i dati sulle consistenze sono stimati sulla base dei flussi e degli andamenti delle quotazioni sui mercati finanziari e valutari nel corso dell'anno. Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti esteri di portafoglio.

C — LA FINANZA PUBBLICA

Tav. aC 1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche

La tavola riproduce, con alcuni aggiustamenti, il conto elaborato dall'Istat secondo la metodologia SEC (per approfondimenti, cfr.: Istat, *I conti economici della Pubblica Amministrazione*, in *Annali di Statistica*, Serie IX, vol. 4, Roma, 1983) che è riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Sono state eliminate alcune duplicazioni contabili cui non corrispondono effettivi flussi di cassa, sottraendo dalle entrate il risultato lordo di gestione e dalle uscite gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le vendite di beni e servizi, che nel conto dell'Istat figurano in riduzione delle uscite, sono state classificate nelle entrate, dopo averle depurate delle imposte indirette su esse gravanti. Si è invece mantenuta l'appostazione dei contributi sociali figurativi tra le entrate.

Tav. aC2

Copertura del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del settore pubblico

La tavola illustra il finanziamento del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del settore pubblico. Fino al 1988 si considera un insieme di enti minori leggermente diverso da quello a cui si fa riferimento nei conti economici delle Amministrazioni pubbliche dell'Istat; dal 1989, con i nuovi criteri di classificazione della clientela delle banche, i due insiemi coincidono. In conformità delle decisioni prese in sede Eurostat nel 1997, le passività delle ex aziende autonome, in particolare quelle delle Ferrovie, il cui onere per capitale e interessi sia stato posto a carico dello Stato, sono attribuite a quest'ultimo (esse sono espresse nella voce "debiti di altri enti con onere a carico dello Stato"). Inoltre, le decisioni dell'Euro-

stat hanno implicato la modifica dei criteri di contabilizzazione dei Buoni postali e dei relativi interessi (cfr. nella Relazione sul 1996 la sezione: *La finanza pubblica*); pertanto i dati sul fabbisogno presentati a partire dalla Relazione sul 1996 non sono immediatamente confrontabili con quelli pubblicati in precedenza. Fonte di questa tavola sono, per gli enti appartenenti al settore statale, le elaborazioni della tav. aC5. Per gli altri enti, si utilizzano indagini specifiche condotte per le emissioni di titoli e, per quel che riguarda il ricorso alle banche, la Centrale dei rischi fino al 1988 e la Matrice dei conti dal 1989. Dal 1990 gli impieghi in favore delle Amministrazioni locali includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati a carico del Ministero del Tesoro; lo stesso tipo di correzione è effettuata per i mutui sottoscritti da diversi enti pubblici e indicati a carico del Tesoro nelle segnalazioni bancarie, in quanto restano a carico di quest'ultimo gli oneri di ammortamento (a eccezione di quanto detto circa le ex aziende autonome dello Stato). Per un maggiore dettaglio sui diversi strumenti finanziari si veda la nota alla tav. aC3.

Tavv. aC3 e aC6

Consistenza del debito pubblico — Consistenza del debito del settore statale

La tav. aC3 si riferisce alle Amministrazioni pubbliche e al settore pubblico e la tav. aC6 al settore statale. Quest'ultima, fino al 1992, riporta i dati secondo la definizione tradizionale del settore. Dal 1993 i dati sono elaborati secondo la nuova definizione che esclude le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste; tuttavia, in conformità delle decisioni prese in sede Eurostat nel 1997, le passività di queste ex-aziende autonome, il cui onere per capitale e interessi sia stato posto a carico dello Stato, sono attribuite a quest'ultimo (la stessa correzione viene effettuata anche prima del 1993 per le Amministrazioni pubbliche e per il settore pubblico; tali passività sono esposte nella voce "debiti altri enti con onere a carico dello Stato"). La consistenza del debito (dati di fine periodo) è valutata ai valori nominali. Per i debiti espressi in valuta, interni ed esteri, si utilizzano i tassi di cambio di fine periodo. La variazione del debito non coincide quindi con i flussi riportati nelle tavv. aC2 e aC5. L'arrotondamento delle cifre può determinare eventuali ulteriori differenze rispetto alle tavole relative al fabbisogno. Il debito del settore statale include quelli derivanti dall'accollo, nel periodo 1977-1981, da parte del Tesoro e dell'Anas dei mutui di banche con raccolta a medio e a lungo termine in favore, rispettivamente, di Amministrazioni locali e della SARA.

I debiti emessi all'estero includono solo quelli diretti; essi escludono i debiti contratti "indirettamente" per il tramite delle banche, che sono posti tra gli "impieghi bancari". Essi non comprendono inoltre i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno. Nei debiti emessi all'estero sono inclusi i CTE con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero, mentre i CTE privi della stampigliatura e i BTE sono compresi nei debiti interni. Le emissioni di CTE effettuate dal settembre 1990 non sono più oggetto di stampigliatura; esse sono pertanto incluse totalmente nei debiti interni.

I titoli a medio e a lungo termine includono le obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro; l'ammontare di tali obbligazioni viene sottratto dagli impieghi delle banche in favore del Tesoro e delle ex aziende autonome. Per le Amministrazioni pubbliche e per il settore pubblico, i titoli a medio e a lungo termine e i **BOT** escludono quelli di proprietà degli Enti di previdenza e di altri enti appartenenti ai settori in esame, desunti dalle statistiche sui titoli in custodia della Matrice dei conti, integrate con i dati di bilancio degli istituti di previdenza che non detengono i propri titoli presso banche; i dati riguardano il portafoglio definitivo. Dal 31 dicembre 1988 i dati della Matrice riguardano tutti i titoli di proprietà degli Enti di previdenza; per gli anni precedenti essi comprendono i soli titoli già stampati; il cambiamento determina una discontinuità nella serie statistica con un aumento, pari a 1.747 miliardi al 31 dicembre 1988, della consistenza dei titoli rilevati. Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle banche con raccolta a breve termine riguardano un campione più vasto di quello utilizzato nelle Relazioni precedenti.

La raccolta postale comprende i conti correnti al netto di quelli di "servizio" e dei versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste, in conformità delle decisioni dell'Eurostat i Buoni postali sono valutati al valore facciale d'emissione.

Gli impieghi in favore del settore pubblico da parte di banche sono tratti dalla Centrale dei rischi fino al 1988 e dalla Matrice dei conti dal 1989. Dal 1989, con l'utilizzo dei nuovi criteri di classificazione della clientela degli intermediari creditizi, si fa riferimento a un insieme di enti pubblici che coincide con quello considerato nel conto delle Amministrazioni pubbliche dell'Istat (in precedenza vi erano alcune discrepanze riguardanti enti minori). Il cambiamento ha determinato una leggera diminuzione degli impieghi rilevati al 31 dicembre 1988. Dal 1990 gli impieghi alle amministrazioni locali includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati a carico del Ministero del Tesoro; lo stesso tipo di correzione è effettuata per i mutui sottoscritti da diversi enti pubblici e segnalati a carico del Tesoro in quanto restano a carico di quest'ultimo gli oneri di ammortamento (con l'eccezione di quanto detto per le ex aziende autonome dello Stato).

Gli altri debiti interni includono la circolazione di Stato, il portafoglio ammassi non riscattato, i depositi delle banche con raccolta a breve termine presso la tesoreria statale e, per le Amministrazioni pubbliche e il settore pubblico, i mutui degli istituti di assicurazione in favore di amministrazioni locali.

Nella tav. aC3 è riportato anche il debito delle Amministrazioni pubbliche, sia secondo i criteri adottati nelle statistiche della Banca d'Italia, che includono i rapporti netti tra Tesoro e Banca d'Italia, sia secondo la definizione indicata nel Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 3605/93, che include le sole passività del Tesoro. La differenza tra le due definizioni è riportata nella tavola sotto la voce "Attività del Tesoro presso BI-UIC".

Tav. aC4

Formazione del fabbisogno del settore statale

Nella tavola vengono esposte le operazioni di cassa del settore statale. Si fa riferimento alla definizione tradizionale del settore fino al 1992; dal 1993 i dati sono elaborati secondo la nuova definizione del settore (che esclude le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste); i dati riflettono le decisioni dell'Eurostat (cfr. tav. aC2). Il "Fabbisogno del Tesoro" è pari alla somma del disavanzo del bilancio dello Stato e delle operazioni di tesoreria. Queste ultime comprendono le operazioni iscritte nella situazione del Tesoro (elaborate sui dati contenuti nel Conto riassuntivo del Tesoro, con esclusione delle partite portate a correzione degli incassi e dei pagamenti di bilancio; cfr. anche la tav. aC8), le partite minori con la Banca d'Italia e, fino al 31 dicembre 1993, il disavanzo della soppressa Agenzia per il Mezzogiorno. Le partite minori con la Banca d'Italia riguardano i rapporti della Banca e dell'UIC con lo Stato non contabilizzati nel conto del Tesoro; essi concernono servizi diversi per conto dello Stato, crediti diversi per la parte afferente al Tesoro, finanziamenti in valuta dell'UIC al Tesoro e portafoglio ammassi. Gli impieghi della Cassa DD.PP. in favore degli enti esterni al settore statale sono al netto dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari, ma non delle restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato. Le partite aggiuntive delle altre ex aziende autonome riguardano i finanziamenti in favore di queste ultime con oneri a loro carico. Il fabbisogno viene fornito anche al netto degli introiti delle dismissioni e delle regolazioni, effettuate dal Tesoro e dalla Cassa DD.PP., di debiti pregressi di comuni, ospedali, istituti mutualistici, USL e regioni, enti lirici, enti portuali e imprese pubbliche, nonché dei titoli ceduti per estinguere i crediti d'imposta: sono indicate separatamente le regolazioni di debiti effettuate mediante cessione di titoli e quelle effettuate in contanti verso fornitori.

Tav. aC5

Copertura del fabbisogno del settore statale

Nella tavola vengono analizzate le forme di copertura del fabbisogno (debiti esteri, titoli a medio e a lungo termine, BOT e BTE, raccolta postale, altri debiti e circolazione di Stato), distinguendole per detentore (BI-UIC e banche, altri). Come ricordato, fino al 1992 i dati si riferiscono alla definizione tradizionale del settore, dal 1993 essi riguardano la nuova definizione e sono elaborati in conformità delle decisioni dell'Eurostat. Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle banche con raccolta a breve termine riguardano un campione più vasto di quello utilizzato per le Relazioni sugli anni precedenti. I conti correnti postali qui considerati escludono quelli "di servizio" e i versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste. Le "altre passività nette verso BI-UIC" riguardano i conti con il Tesoro risultanti dalla situazione consolidata Banca d'Italia-UIC (ovviamente, esclusi i titoli già considerati nelle voci precedenti); inoltre, si tiene conto dei movimenti dei depositi costituiti dal Tesoro presso la Banca d'Italia a nome degli istituti mutualistici, ai sensi della legge 17 marzo 1974, n. 386. Gli "altri debiti verso banche" sono impieghi bancari in favore dell'Anas e del Tesoro, nonché il portafoglio ammassi non riscontati e depositi presso la tesoreria. La circolazione di Stato è al netto delle giacenze presso il Tesoro e la Banca d'Italia. I debiti verso "altri" sono essenzialmente depositi cauzionali presso la Cassa DD.PP.. I "debiti emessi all'estero" escludono i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno, e i debiti contratti "indirettamente" per il tramite delle banche, posti tra gli "altri debiti"; sono invece inclusi i CTE con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero (i CTE privi di stampigliatura e i BTE sono inclusi fra i debiti interni).

Tav. aC6 (cfr. nota alla Tav. aC3)

Tav. aC7

Incassi del settore statale

La tavola riporta gli incassi del settore statale rilevanti ai fini della formazione del fabbisogno (cfr. tav. aC4); i dati sono desunti dalla *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e dal *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Il totale degli incassi esclude le partite finanziarie, gli ammortamenti, i dietimi di interessi relativi alle sottoscrizioni di titoli di Stato, gli interessi pagati dalla Banca d'Italia al Tesoro relativi al Conto disponibilità e al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, nonché le retrocessioni degli interessi percepiti dalla Banca d'Italia sui titoli di Stato detenuti. Esso, inoltre, è al netto degli aggi per la riscossione dei tributi e delle regolazioni contabili di entrate di pertinenza delle regioni a statuto speciale. Tutte queste voci compaiono anche in detrazione dei pagamenti. Il totale degli incassi è al lordo dei rimborsi d'imposta (inclusi anche nei pagamenti).

Le imposte dirette comprendono quelle di successione e l'Invim di pertinenza dello Stato. Nel 1995 e nel 1996 tra i condoni è incluso il gettito del "concordato di massa" pari, rispettivamente, a 6.257 e 2.459 miliardi. Nella voce "altre" delle imposte dirette, è riportato il gettito derivante dai seguenti provvedimenti *una tantum*: nel 1991, il versamento anticipato dell'Invim decennale (3.952 miliardi) e l'imposta sul saldo attivo della rivalutazione dei bilanci aziendali (1.115 miliardi); nel 1992, l'imposta straordinaria sugli immobili (6.934 miliardi), il prelievo sui depositi e i conti correnti (5.258 miliardi) e l'imposta sulla rivalutazione obbligatoria degli immobili delle imprese (5.143 miliardi); nel 1993, ulteriori versamenti dell'imposta sulla rivalutazione obbligatoria (2.445 miliardi); nel 1995, le addizionali Irpef e Irpeg introdotte in occasione degli eventi alluvionali del novembre 1994 (922 miliardi) e le imposte sostitutive per l'affrancamento di alcuni fondi in sospensione d'imposta (1.430 miliardi); nel 1996, il gettito proveniente dalla rateizzazione di queste ultime (688 miliardi). Inoltre, è incluso il gettito dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese (5.691 miliardi nel 1993; 6.351 nel 1994; 8.526 nel 1995; 7.976 nel 1996).

Le imposte indirette includono i proventi speciali. Inoltre, l'IVA include la variazione della giacenza della contabilità speciale relativa agli scambi interni e i rimborsi (effettuati attraverso il "conto fiscale" e l'apposita contabilità speciale), mentre esclude il gettito di pertinenza della UE, riclassificato tra le entrate non tributarie insieme con gli altri prelievi della UE (principalmente costituiti dai dazi della tariffa doganale comune e dai prelievi agricoli comunitari). Le tasse automobilistiche includono le relative addizionali, la soprattassa sui veicoli diesel e quella sui veicoli azionati a gas metano o GPL. Nel 1996, il gettito delle imposte di fabbricazione sugli oli minerali non include la compartecipazione delle Regioni a statuto ordinario all'accisa sulla benzina. Le altre imposte di fabbricazione comprendono quelle su spiriti, birra, zucchero, GPL, metano, energia elettrica e le relative addizionali (sia per la parte registrata nel bilancio dello Stato tra gli introiti extratributari, sia per quella residua giacente in tesoreria). Gli introiti relativi alle imposte *ad valorem* sono stati ottenuti sottraendo dal totale del gettito delle imposte indirette quello relativo alle imposte specifiche. Queste ultime sono rappresentate da: imposte sui consumi (escluse quelle sui tabacchi, sugli apparecchi di registrazione e riproduzione del suono e i diritti erariali sui pubblici spettacoli); imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi (escluse l'IVA e le multe e le ammende relative a tale tributo); diritti catastali e di scritturato, tasse sulle concessioni governative, imposta ipotecaria e una parte dell'imposta di bollo (sono escluse le quote del tributo riscosse sulle cambiali, sui contratti di borsa e in modo virtuale in base a denuncia).

Con riguardo al comparto non tributario, gli incassi relativi al bilancio dello Stato sono tenuti distinti da quelli afferenti all'insieme della tesoreria e degli altri enti del settore statale, ottenuti per differenza rispetto agli incassi complessivi del Tesoro. In particolare, sono enucleati i versamenti del settore previdenziale, che sono costituiti dalla somma dei contributi sociali e dei trasferimenti da enti previdenziali. Gli altri introiti includono: la vendita di beni e servizi, i redditi da capitale, le rimanenti poste correttive e compensative delle spese, i trasferimenti (esclusi quelli da enti previdenziali), gli altri incassi correnti e gli incassi di capitale (al netto degli ammortamenti), i proventi delle dismissioni.

Tav. aC8

Bilancio di cassa dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di cassa) contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Dal 1993 sono attribuite direttamente alla gestione del bilancio dello Stato gli oneri per i debiti delle ex aziende autonome a esso ascrivibili. In generale, sono escluse le partite contabili, che trovano compenso in movimenti della gestione di tesoreria, le accensioni e i rimborsi dei prestiti, e quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Le entrate sono considerate al netto delle regolazioni contabili di entrate delle regioni a statuto speciale, dei dietimi di interessi relativi alle sottoscrizioni di titoli di Stato, degli interessi pagati dalla Banca d'Italia al Tesoro relativi al Conto disponibilità e al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, nonché delle retrocessioni degli interessi percepiti dalla Banca d'Italia sui titoli di Stato detenuti, degli aggi esattoriali e delle commissioni bancarie. Sono inclusi il gettito della stessa imposta che affluisce all'apposita contabilità speciale di tesoreria per il finanziamento dei rimborsi di imposta, la variazione della giacenza della contabilità speciale relativa all'IVA sugli scambi interni, gli importi dei rimborsi effettuati per il tramite del "conto fiscale" e i proventi delle dismissioni. Tra le spese, si tiene conto, per la parte di pertinenza, delle correzioni citate per le entrate (in particolare le assegnazioni alla UE a titolo di risorse proprie sono considerate tra i trasferimenti; i rimborsi dell'IVA tra le altre spese correnti). L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti misurati dal fabbisogno, da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie, dall'altro.

Tav. aC9

Bilancio di competenza dello Stato

La tavola, per i dati di consuntivo, riporta elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni sul bilancio dello Stato, gestione di competenza, contenute nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. I dati esposti sono al netto delle partite contabili e di quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale.

Tav. aC 10

Residui del bilancio dello Stato

La tavola riporta elaborazioni effettuate sui dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale della amministrazione dello Stato*. Come nelle precedenti tavole sul bilancio dello Stato, sono escluse quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Gli importi relativi all'ultimo anno sono tratti dalla *Relazione del Ministro del Tesoro sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per l'anno 1997*; essi tengono conto solo parzialmente degli effetti delle regole di perenzione amministrativa (che stabiliscono limiti temporali al mantenimento in bilancio dei residui passivi), delle economie di gestione e dei riaccertamenti.

Tav. aC 11

Operazioni della Cassa depositi e prestiti

La tavola riassume i risultati di elaborazioni sui bilanci delle diverse sezioni della Cassa DD.PP. I dati sulle entrate e sulle spese di parte corrente e in conto capitale sono di fonte Istat, impliciti nel conto economico delle Amministrazioni pubbliche. L'ammontare del risparmio postale è rilevato dalle statistiche postali (include, per i libretti postali, la capitalizzazione degli interessi); i conti correnti postali sono considerati al netto dei conti correnti "di servizio" e dei versamenti della tesoreria statale ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste. Le obbligazioni emesse dalla Cassa riguardano il consolidamento dei debiti di imprese pubbliche. Gli impieghi bancari sono, in gran parte, prestiti in valuta contratti dalla Cassa per provvedere al pagamento dei crediti vantati da controparti estere nei confronti dell'Efim.

I mutui agli enti esterni al settore statale sono considerati al netto delle quote da somministrare e dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari (escluse, cioè, le restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato). Le partecipazioni e i titoli non statali si riferiscono per la quasi totalità a banche con raccolta a medio e a lungo termine. Nella voce mutui allo Stato sono inclusi gli importi (non rilevanti) delle sottoscrizioni nette di titoli statali. I dati sui conti correnti con il Tesoro sono ricavati dal *Conto riassuntivo del Tesoro*. In particolare, il conto corrente intestato alla gestione dei conti correnti postali è al netto delle stesse poste detratte dalla voce conti correnti postali considerata nelle passività; gli altri conti correnti includono anche le contabilità speciali e sono al netto dei crediti di tesoreria intestati alla Cassa DD.PP. Le altre partite finanziarie includono anche eventuali discrepanze statistiche tra i dati delle diverse fonti.

Tav. aC 12

Conto consolidato delle Amministrazioni centrali

La tavola riproduce, con alcuni aggiustamenti, il conto elaborato dall'Istat, riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, per il sottosettore delle Am-

ministrazioni centrali, composto da Stato, Cassa DD.PP., Agenzia per il Mezzogiorno (soppressa dal 1993), Anas e gestione delle ex Foreste demaniali e altri enti centrali. Analogamente alla tav. aC1, tra le entrate non è incluso il risultato lordo di gestione, nelle uscite non sono inclusi gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le vendite di beni e servizi, che nel conto dell'Istat figurano in riduzione delle uscite, sono state riclassificate nelle entrate, avendole depurate delle relative imposte indirette.

Tav. aC 13

Conto consolidato degli Enti di previdenza

La tavola riporta elaborazioni su dati di fonte Istat, contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Analogamente alla tav. aC 1, tra le entrate non è incluso il risultato lordo di gestione, nelle uscite non sono inclusi gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. I trasferimenti correnti, in entrata e in uscita, non comprendono i movimenti fra INPS e Stato concernenti le quote fiscalizzate dei contributi di malattia.

Tav. aC 14

Conto consolidato delle Amministrazioni locali

La tavola riproduce, con alcuni aggiustamenti, il conto elaborato dall'Istat, riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, per il sottosettore delle Amministrazioni locali, composto da Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni), Enti sanitari ed Enti locali economici, assistenziali e culturali. Analogamente alla tav. aC 1, tra le entrate non è incluso il risultato lordo di gestione, nelle uscite non sono inclusi gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le entrate fiscali consistono nella somma delle entrate tributarie e dei contributi sociali.

Tav. aC 15

Finanziamenti alle Amministrazioni locali

La tavola riporta il ricorso al credito da parte delle Amministrazioni locali. Il finanziamento presso la Cassa DD.PP. è desunto dai bilanci dell'ente e coincide con quello riportato nella tav. aC11. L'importo non tiene conto dei rimborsi effettuati con onere a carico dello Stato. Il finanziamento presso le banche è tratto dalla Centrale dei rischi fino al 1988 e dalla Matrice dei conti dal 1989 e coincide con i dati riportati nella tav. aC2. Dal 1990 gli impieghi bancari in favore delle Amministrazioni locali includono anche i mutui segnalati a carico del Tesoro ma di pertinenza delle Amministrazioni locali (tra questi, la componente principale riguarda i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti pregressi del settore sanitario). I dati relativi all'indebitamento nei confronti degli istituti di assicurazione e di previdenza sono desunti dai rispettivi bilanci.

D — LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tavv. D1, D2, aD35-aD39 e Figg. D5 e D6

Definizione di settore non statale

Dal gennaio 1993 i dati degli aggregati monetari e creditizi sono riferiti alla nuova definizione di settore non statale, che include anche le ex aziende autonome Ferrovie, Mono-

poli e Telefoni di Stato, trasformate in società per azioni. Ciò determina una discontinuità statistica nelle serie relative alle consistenze; nel computo dei tassi di crescita del 1993 la base di calcolo è corretta per tenere conto di tale discontinuità.

Aggregati monetari e creditizi

In conformità delle indicazioni dell'Eurostat (cfr. la sezione: *La finanza pubblica*), la parte dell'indebitamento delle Ferrovie che determina oneri (per capitale e interessi) a carico dello Stato viene inclusa nel debito del settore statale e, di conseguenza, esclusa dai finanziamenti al settore non statale; sul debito del settore statale si riflette anche la contabilizzazione dei Buoni postali fruttiferi al valore di emissione (in precedenza al valore di rimborso).

Tavv. D2 e aD4

Base monetaria: metodo di correzione

La correzione delle riserve bancarie consiste nel depurarle delle variazioni provocate dai mutamenti del coefficiente medio di riserva obbligatoria, siano essi determinati da provvedimenti delle autorità monetarie o trovino origine nell'azione di operatori del mercato.

In ciascun mese, la correzione da apportare al flusso delle riserve è pari al prodotto della variazione del coefficiente effettivo (rapporto tra la riserva obbligatoria e i depositi bancari del mese precedente) per la consistenza dei depositi bancari del mese precedente. La somma cumulata di tali correzioni a partire da un periodo iniziale determina l'aggiustamento da sottrarre alla base monetaria per ottenere la base monetaria "corretta" (per una esposizione della metodologia cfr.: *Le statistiche della base monetaria: fonti, definizioni e metodologie*, in *Supplementi al Bollettino Statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 20, 1992).

Dall'ottobre del 1990 il coefficiente effettivo di riserva viene calcolato sulla base della media mensile dei depositi bancari (e non più rispetto ai dati di fine mese). Con l'adozione delle nuove definizioni di base monetaria e di moneta M2 nel 1995 (riferite al complesso delle banche e non più alle sole banche con raccolta a breve termine), l'aggiustamento della base monetaria è stato calcolato considerando la riserva obbligatoria e i depositi del totale delle banche. Dal gennaio 1997, in seguito all'esclusione dall'aggregato M2 dei CD con scadenza pari o maggiore di diciotto mesi non rimborsabili anticipatamente, l'aggiustamento è riferito alla sola raccolta bancaria a breve termine.

Prima della riforma del regime della riserva del 1975, le variazioni del coefficiente effettivo, oltre che per prelievi straordinari disposti dalle autorità monetarie, potevano avvenire per mutamenti nella composizione dei depositi (in conto corrente e a risparmio), per una loro diversa distribuzione tra banche e casse di risparmio e, infine, per la possibilità, concessa in alcune circostanze, di sostituire contante — cioè base monetaria — con titoli a medio e a lungo termine.

Dopo quella riforma, le cause più rilevanti della variazione del coefficiente effettivo sono state: l'incremento dei patrimoni aziendali (detraibile dall'ammontare assoggettato fino all'agosto 1995); le variazioni dei coefficienti di riserva (febbraio 1976, marzo 1981, dicembre 1982, maggio 1984, gennaio e febbraio 1993, giugno 1994); la differenziazione dei coefficienti di riserva tra prelievi e versamenti (nei periodi marzo-settembre 1981 e gennaio 1983-dicembre 1992) e tra depositi di diversa durata; le modifiche nella definizione della raccolta soggetta all'obbligo di riserva.

Tavv. D3 e aD1-aD5

Base monetaria

Per una descrizione generale delle statistiche della base monetaria, cfr. *Le statistiche della base monetaria: fonti, definizioni e metodologie*, in *Supplementi al Bollettino Statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 20, 1992.

Dal dicembre 1994 i dati relativi alle operazioni temporanee della Banca d'Italia sono tratti direttamente dalle relative voci nel bilancio dell'Istituto, che da quel mese recepisce le direttive comunitarie in materia di conti annuali. Dal gennaio 1993 al novembre 1994 la consistenza in essere di tali operazioni è stata ricostruita in base al valore di contrattazione dei titoli; per il periodo precedente, la ricostruzione è basata sul valore nominale. Il portafoglio di titoli di Stato è calcolato sottraendo al dato della vecchia contabilità, che includeva gli acquisti temporanei netti di titoli, la consistenza in essere di queste ultime operazioni, ricostruita come indicato precedentemente. I dati sulle operazioni temporanee in titoli calcolati come medie mensili di dati giornalieri (tav. aD4) sono rilevati ai valori nominali.

La voce "Conti del Tesoro" coincide fino al dicembre 1993 con il ricorso al Conto corrente di tesoreria; dal gennaio 1994 con l'utilizzo del Conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria; dal dicembre 1994 include anche la variazione del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Fino al settembre 1990 la voce "Depositi presso BI" include le riserve obbligatorie, i depositi liberi, i depositi debordo massimale (fino all'agosto 1988) e a cauzione assegni circolari; dall'ottobre 1990, il conto di riserva, la riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta (fino al maggio 1991), i depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria e i depositi a cauzione degli assegni circolari.

Tav. D4

Saldi finanziari corretti per l'inflazione

In periodi di inflazione l'interpretazione dei comportamenti degli agenti richiede di tener conto delle perdite di potere d'acquisto, per i detentori di attività finanziarie nette, derivanti dai mutamenti dei prezzi. La variazione nelle attività finanziarie nette può essere espressa come:

$$W_t - W_{t-1} = p_t \left(\frac{W_t}{p_t^*} - \frac{W_{t-1}}{p_{t-1}^*} \right) + x_t$$

dove W_t sono le attività finanziarie nette alla fine del periodo t , $13,6$ il deflatore implicito della domanda interna al netto delle scorte, relativo al periodo t , p_t è l'indice dei prezzi alla fine del periodo t . Il primo termine a destra del segno di uguaglianza esprime i guadagni (le perdite) derivanti da variazioni nelle quantità detenute e nei prezzi delle attività finanziarie nette rispetto all'indice generale dei prezzi; il secondo termine (x_t) riflette i guadagni (le perdite) in conto capitale dovuti alle variazioni nel livello generale dei prezzi. Risolvendo l'espressione precedente, la correzione da applicare ai saldi finanziari tradizionali risulta pertanto pari a:

$$x_t = W_t \left(\frac{p_t^* - p_t}{p_t^*} \right) + W_{t-1} \left(\frac{p_t - p_{t-1}^*}{p_{t-1}^*} \right)$$

La correzione viene calcolata con cadenza trimestrale. L'indice dei prezzi di fine trimestre viene approssimato come media del valore dei deflatori dei trimestri precedente e successivo. La correzione annuale è ottenuta come somma delle singole correzioni trimestrali.

Tav. D6

Ricchezza finanziaria netta delle famiglie

Per il metodo di calcolo della correzione cfr. L. Cannan, G. D'Alessio, *Non-Reporting and Under-Reporting Behavior in the Bank of Italy's Survey of Household Income and Wealth*, in *Bulletin of the International Statistical Institute: Proceedings of the ISI49th Session*, vol. LV, torno 3, 1993, pagg. 395-412.

Tavv. D8-D9, D11-D16, aD9-aD15 e Figg. D11-D12

Dati di situazione patrimoniale delle banche

I dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di vigilanza. I valori sono riferiti al campione definito nella voce "Banche" (cfr. la sezione: *Glossario*).

A partire dalle informazioni riferite al gennaio 1995, le segnalazioni statistiche trasmesse alla Banca d'Italia dalle ex aziende di credito e dagli ex istituti di credito speciale sono state unificate. I dati delle "banche con raccolta a breve termine" includono, ove non altrimenti specificato, quelli degli ex istituti e sezioni di credito speciale incorporati.

Dal 1995 i dati patrimoniali delle banche con raccolta a breve termine presentano alcune discontinuità dovute alle operazioni di concentrazione con banche con raccolta a medio e a lungo termine realizzate nel corso dell'anno.

Nel gennaio 1997, le operazioni tra il Banco di Napoli e la nuova società SGA hanno comportato variazioni di rilievo nei dati delle sofferenze e degli impieghi.

Ove non altrimenti indicato, i dati si riferiscono a rapporti in lire e in valuta con residenti e non includono l'operatività delle filiali estere delle banche italiane.

La voce "riserve bancarie" include sia le riserve libere sia la riserva obbligatoria. I dati sono in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia.

La voce "titoli" comprende i titoli di Stato in lire e in ecu e le obbligazioni emesse da residenti in lire e in valuta nel portafoglio delle banche. Gli altri titoli comprendono, tra l'altro, quelli emessi dal settore pubblico, dagli enti di gestione delle PP.SS., dall'Enel, dalle banche e dai privati.

La voce "sofferenze ed effetti insoluti e al protesto" è al lordo delle svalutazioni realizzate dalle banche. La voce "sofferenze al valore di realizzo" è al netto delle svalutazioni; la serie storica presenta elementi di stima. I dati mensili sulle svalutazioni si riferiscono al totale dei crediti. Prima del 1995, inoltre, non erano disponibili per tutte le banche informazioni puntuali sulle svalutazioni realizzate.

Le voci "pronti contro termine attivi" e "pronti contro termine passivi" rappresentano le operazioni della specie in essere con la Banca d'Italia, le banche e la clientela ordinaria residente.

Fino al 1994, i "capitali fruttiferi sull'estero" comprendono i titoli in valuta emessi da residenti detenuti dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine.

La voce "depositi" include i CD emessi dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine detenuti da altre banche.

La voce "obbligazioni" esclude quelle scadute da rimborsare e non tiene conto degli scarti di emissione.

Nella tavola aD12, le voci "depositi in valuta di residenti" e "depositi di non residenti" si riferiscono, fino al dicembre 1994, alle sole banche con raccolta a breve termine.

I CD emessi da ex istituti e sezioni di credito speciale incorporati sono stati posti in continuità con quelli di durata superiore ai diciotto mesi.

Dal gennaio 1995 il totale dei CD comprende i certificati e i buoni fruttiferi precedentemente classificati tra i depositi a risparmio.

I depositi medi sono calcolati come media dei dati giornalieri. Per le informazioni precedenti il 1995, il valore medio dei depositi con durata pari o superiore a diciotto mesi è stato stimato come media mobile dei dati di fine periodo.

La voce "altra raccolta sull'interno" include i fondi di terzi in amministrazione e i depositi in valuta di residenti.

La voce "patrimonio" comprende i mezzi propri e i fondi rischi; dal dicembre 1991, include le passività subordinate raccolte dalle dipendenze interne ed estere. Fino al dicembre 1994, il dato relativo alle banche con raccolta a medio e a lungo termine è stato acquisito con cadenza trimestrale; nei mesi intermedi è stata pertanto replicata l'ultima osservazione disponibile. Le serie storiche relative al patrimonio possono registrare diminuzioni di alcune componenti, a causa di operazioni di concentrazione. Dal 1994 i criteri per la redazione dei bilanci bancari prevedono che, nelle segnalazioni statistiche trasmesse alla Banca d'Italia, la componente rettificativa dei fondi rischi su crediti sia esclusa dalle poste patrimoniali. Al fine di assicurare una sostanziale continuità delle informazioni, i "fondi svalutazioni crediti" sono inclusi nel dato pubblicato relativo al "patrimonio".

Dal gennaio 1997 le segnalazioni sul "patrimonio di vigilanza" sono trimestrali; nei mesi intermedi è stata pertanto ripetuta l'ultima osservazione disponibile. Per la definizione della voce si vedano le note alle tavole della sezione F.

I dati relativi all'operatività sull'estero si riferiscono ad aggregati solo parzialmente coincidenti con quelli contenuti nelle statistiche valutarie.

Tavv. D10-D11, aD31, aD32 e aD33 e Figg. D10, D12-D14

Tassi d'interesse bancari

I tassi pubblicati nelle tavole e utilizzati nelle figure sopra indicate, con l'eccezione del *prime rate* dell'ABI, dei tassi del MID, di quelli sui titoli pubblici e di alcuni altri tassi la cui fonte viene esplicitamente menzionata, sono di fonte Banca d'Italia. In particolare, essi sono tratti dalle segnalazioni decadali o dalla Centrale dei rischi.

I valori mensili dei tassi tratti dalle segnalazioni decadali sono ottenuti come medie centrate sul mese, assegnando peso pari a 1 alle decadi finali del mese precedente e del mese in corso e pari a 2 alla prima e alla seconda decade del mese in corso. Fanno eccezione i tassi sulle obbligazioni e quelli sulle erogazioni di prestiti a medio e a lungo termine, per i quali la rilevazione si riferisce all'intero mese. Fino alla fine del 1994 i tassi rilevati nelle segnalazioni decadali erano relativi a un campione di 73 banche. Dal gennaio del 1995 queste segnalazioni sono state oggetto di una riforma che ne ha arricchito il contenuto informativo. Le nuove segnalazioni sono state estese anche alle banche con raccolta a medio e a lungo termine. A dicembre 1996 il campione decadale è formato da 114 banche che rappresentano l'88 per cento degli impieghi del campione mensile. Le nuove informazioni sui tassi prevedono anche segnalazioni relative all'operatività a medio e a lungo termine. Per i periodi precedenti il gennaio 1995, i tassi pubblicati relativi alle obbligazioni e ai prestiti a medio e a lungo termine sono tuttavia ancora riferiti alle segnalazioni in vigore fino al 1994.

Dalla riforma, le segnalazioni delle banche con raccolta a breve termine comprendono le informazioni relative alle ex sezioni di credito speciale incorporate. Il "tasso minimo sugli impieghi", definito fino alla fine del 1994 come il tasso minimo applicato in almeno 30 casi agli scoperti di conto corrente non garantiti in lire di clientela ordinaria residente, è definito nelle nuove segnalazioni come il tasso applicato al primo decile della distribuzione degli impieghi a breve termine in lire alle imprese ordinati in funzione crescente del tasso. Per garantire la continuità delle informazioni esso è stato ricalcolato per il passato sulla base di informazioni, qualitativamente simili alla nuova definizione, relative a un campione più ristretto di banche. Nella tav. aD32 permane una discontinuità statistica per i dati precedenti il 1989, anno prima del quale non è stata possibile la ricostruzione secondo la nuova definizione. Il "tasso medio sugli impieghi in lire a breve termine" (tasso medio sui prestiti) è quello applicato all'intera distribuzione; non si evidenziano sostanziali discontinuità rispetto alle informazioni disponibili prima del gennaio 1995. Tale tasso è ottenuto come media ponderata di quelli sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili; dal calcolo del

tasso è esclusa la commissione di massimo scoperto. Fino al 1994, il "tasso sui prestiti a medio e a lungo termine", sia totale sia fisso, applicato dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine, incluse le sezioni di credito speciale, è la media trimestrale dei rendimenti sulle erogazioni non agevolate. Successivamente le informazioni per il tasso sugli impieghi a medio e a lungo termine sono disponibili dalle segnalazioni decadali, per tutte le banche del campione separatamente per i prestiti alle famiglie consumatrici e alle imprese. Fino al 1994 il "tasso sulle obbligazioni" è calcolato sulla base delle segnalazioni di un campione di banche con raccolta a medio e a lungo termine; successivamente è tratto dalle segnalazioni decadali.

Per i tassi passivi, il "tasso massimo sui depositi", definito fino alla fine del 1994 come il tasso più elevato applicato ad almeno 30 conti liberi in lire (a risparmio o in conto corrente) di clientela ordinaria residente, è ora il rendimento corrisposto all'ultimo decile dei depositi ordinati in funzione crescente di tasso; come per quello minimo sugli impieghi, si è proceduto a una stima per sanare la discontinuità con la precedente definizione. Nella tav. aD32 permane una discontinuità statistica per i dati anteriori al 1989, anno prima del quale non è stata possibile la ricostruzione secondo la nuova definizione. Il "tasso sui depositi in conto corrente" è in sostanziale continuità con il passato. Per il "tasso medio sui depositi" (sui conti correnti, i depositi a risparmio e i CD in lire) si è proceduto per i periodi anteriori al 1995 a una stima per tener conto delle emissioni di CD da parte delle banche con raccolta a medio e a lungo termine. Esso è ottenuto come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili. I "tassi sui CD" sono quelli nominali annui (capitalizzazione semplice) sui CD delle varie scadenze; quelli sui CD a sei mesi di fonte decadale sono i tassi in vigore a fine decade, ponderati con le emissioni effettuate nella decade: fino alla fine del 1994 si riferiscono alle emissioni a sei mesi; successivamente sono i tassi all'emissione dei CD con durata inferiore o pari a sei mesi. Infine sono riportati nella tav. aD32 i tassi sui CD emessi a tasso fisso e con durata originaria tra i diciotto e i ventiquattro mesi. Il "tasso interbancario" è il tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di istituzioni creditizie residenti con saldi contabili passivi superiori a 1 miliardo.

Le statistiche della Centrale dei rischi includono dal gennaio 1995 le sezioni incorporate. Nell'ambito dei tassi tratti da questa fonte, quelli "attivi" rappresentano valori medi del trimestre e riguardano gli impieghi a breve termine in lire. I dati sono rilevati su un campione di banche con raccolta a breve termine formato da 71 unità alla fine del 1996. I "tassi passivi" sono quelli in vigore a fine trimestre su conti di almeno 20 milioni di lire, rilevati per un campione di banche con raccolta a breve termine formato da 63 unità alla fine del 1996.

La revisione della soglia adottata dalla Centrale dei rischi sulla rilevazione dei rischi diretti si ripercuote sulle segnalazioni dei tassi d'interesse attivi, che pertanto, da gennaio 1996, si riferiranno a posizioni di ammontare superiore a 150 milioni di lire. Tuttavia, per motivi tecnici inerenti alle modalità di rilevazione dei tassi presso le banche, già la segnalazione del quarto trimestre 1995 risente del mutamento di soglia. Allo scopo di rendere confrontabili le informazioni fornite sull'intero anno, i tassi attivi riferiti ai primi tre trimestri del 1995 e riportati nella fig. D13 sono stati ricalcolati eliminando i rapporti relativi agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Ove non indicato altrimenti, i tassi sui depositi sono al lordo della ritenuta fiscale. L'aliquota era del 20 per cento fino al 31 dicembre 1981, del 21,6 fino al 30 settembre 1983, del 25 per cento dal 1° ottobre 1983, del 30 dal gennaio del 1988, con esclusione della raccolta vincolata ad almeno tre mesi, per la quale la ritenuta rimaneva al 25 per cento; dal 3 ottobre 1991 l'aliquota sui CD con scadenza fino a dodici mesi è passata dal 25 al 30 per cento, mentre continuano a essere soggetti alla ritenuta del 25 per cento gli interessi sui CD con scadenza superiore a dodici e inferiore a diciotto mesi; i CD con vincolo di scadenza non inferiore ai diciotto mesi mantengono, al pari delle obbligazioni, un'aliquota del 12,5 per cento dal 1984. Dal 21 giugno 1996 le aliquote fiscali sono pari al 27 per cento per i depositi in conto

corrente e a risparmio, nonché per le nuove emissioni di CD; l'aliquota per le obbligazioni è rimasta pari al 12,5 per cento.

I valori del *prime rate* sono rilevati dall'ABI per i crediti in bianco utilizzati in conto corrente da clientela di prim'ordine. Al tasso base indicato va sommata la commissione di massimo scoperto, pari a un ottavo di punto percentuale a trimestre. Dall'aprile del 1984 viene rilevato il valore del *prime rate* medio del sistema bancario con riferimento all'ultimo giorno del mese, sulla base dei singoli *prime rates* di un campione rappresentativo di banche. Dal dicembre 1996 il numero di banche partecipanti alla rilevazione è aumentato di 10 unità, passando a 37 istituti.

I tassi overnight e sui depositi interbancari a uno, tre e dodici mesi, rilevati giornalmente sul MID, sono tassi medi ponderati lettera-denaro; i valori precedenti al marzo del 1990 si riferiscono a una rilevazione campionaria presso un gruppo rappresentativo di aziende. Il tasso sull'euro lira a tre mesi è un tasso denaro, di fonte BRI, rilevato giornalmente sul mercato di Londra.

Il "tasso sui BOT" è la media ponderata dei tassi di aggiudicazione alle aste dei buoni a tre, sei e dodici mesi.

Tav. D16

Investimento mobiliare della clientela ordinaria diretto

L'investimento mobiliare diretto è costituito dall'ammontare dei titoli a custodia presso le banche, al valore nominale, di clientela ordinaria, escludendo i titoli depositati da fondi comuni, fiduciarie e SIM, le somme amministrate dalle gestioni patrimoniali bancarie, nonché le quote di fondi comuni.

Tavv. D17-D18, aD20-aD22

Conti economici delle banche

I dati pubblicati in queste tavole si riferiscono al campione definito nella voce "Banche" (cfr. la sezione: *Glossario*). A partire dall'esercizio 1994 le segnalazioni alla Vigilanza delle ex aziende di credito e degli ex istituti di credito speciale sono state unificate. La diversa struttura delle segnalazioni inoltrate dalle ex aziende e dagli ex istituti fino al 1993 potrebbe aver causato qualche discontinuità nelle serie storiche.

Le poste di bilancio a cui sono rapportate le voci dei conti economici vengono calcolate come media di tredici dati mensili, attribuendo peso 1 al mese di dicembre dell'anno di riferimento e a quello dell'anno precedente e peso 2 ai mesi intermedi; se l'informazione è basata su dati trimestrali, il peso pari a 1 è attribuito all'ultimo trimestre dell'anno e a quello dell'anno precedente; il peso 2 ai trimestri intermedi. I fondi intermediati sono definiti come il totale generale dell'attivo al netto delle spese e perdite, delle partite viaggianti attive tra filiali, quelle in corso di lavorazione o non imputabili a nessuna delle forme tecniche previste dalla Matrice dei conti. Detraendo dai fondi intermediati totali le poste che non producono reddito (quali mobili, immobili, cassa contante, altri valori a carico del cassiere, sofferenze, immobilizzazioni immateriali, effetti, altri titoli di credito e documenti), si ottengono i fondi fruttiferi. Essi sono la somma dei depositi presso la Banca d'Italia, degli impieghi sull'interno in lire, dei valori mobiliari, dei rapporti attivi con istituzioni creditizie e delle attività in valuta e di quelle in lire verso non residenti. La raccolta in lire è la somma dei depositi di clientela ordinaria, delle obbligazioni e dei conti correnti con enti ammassatori.

Gli interessi relativi agli impieghi non includono quelli maturati sulle sofferenze, mentre comprendono quelli sulle posizioni in mora. Agli interessi sui depositi presso la Banca

d'Italia e l'UIC vengono aggiunti quelli sui crediti d'imposta. I dati sugli interessi attivi e passivi comprendono le provvigioni sui rapporti di credito e di debito con la clientela ordinaria residente, con le istituzioni creditizie e con gli operatori non residenti; tali provvigioni concorrono infatti a formare, insieme con gli interessi, il ricavo o il costo delle operazioni di impiego o di raccolta. Il "saldo dei contratti di copertura" è dato dalla differenza tra i proventi e gli oneri relativi a operazioni fuori bilancio, aventi finalità di copertura, a fronte di attività e passività.

Gli altri ricavi netti comprendono il risultato dell'attività di negoziazione (titoli, valuta, altri valori e il saldo tra proventi e oneri su contratti derivati non aventi finalità di copertura), i ricavi netti sui servizi, i proventi netti su altre attività di natura finanziaria e i proventi diversi. I ricavi netti su servizi sono dati dal saldo tra commissioni e provvigioni attive e passive sul collocamento, la custodia e l'amministrazione titoli, sulle gestioni patrimoniali e sulle operazioni di incasso e pagamento; comprendono anche i ricavi della gestione delle esattorie al netto del costo del personale addetto. I ricavi da attività di natura finanziaria includono, tra l'altro, gli interessi, i dividendi e gli altri proventi sulle azioni e sulle partecipazioni e le commissioni su crediti di firma. Dall'aggregato "altri ricavi netti" sono dedotti i recuperi di spesa relativi ai dipendenti delle banche segnalanti distaccati presso altri enti.

I costi operativi includono le spese per il personale bancario, gli ammortamenti ordinari, le spese gestionali, quelle per beneficenza e le imposte indirette. Le spese per il personale comprendono le competenze, gli oneri per il trattamento di fine rapporto e quelli previdenziali, le provvidenze varie.

La voce "rettifiche e riprese di valore e accantonamenti" comprende le svalutazioni delle attività, le riprese di valore delle poste dell'attivo precedentemente svalutate, gli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti al fondo per rischi bancari generali, gli utili da realizzo di immobili e altri beni, le sopravvenienze nette. Le imposte includono quelle sul reddito e, dal 1994, l'imposta patrimoniale straordinaria ove iscritta nel conto economico.

Il "margine d'interesse" è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi e, dal 1993, dal saldo dei proventi e oneri su contratti derivati di copertura, in precedenza incluso tra gli altri ricavi netti. La somma del margine d'interesse e degli altri ricavi netti dà il "margine d'intermediazione". Deducendo da questo i costi operativi si ottiene il "risultato di gestione"; quest'ultima grandezza, ridotta delle "rettifiche e riprese di valori e accantonamenti", costituisce l'"utile lordo". L'"utile netto" risulta dalla differenza tra l'utile lordo e le imposte. Dall'utile netto non sono dedotti gli accantonamenti a speciali riserve, tra cui quelli ex art. 7, comma 3 della L. 218/90 (cosiddetta legge Amato). I "dividendi distribuiti" sono rappresentati dagli utili destinati agli azionisti e ai partecipanti.

Il personale bancario è ottenuto sottraendo dal numero totale dei dipendenti gli addetti alle esattorie e quelli distaccati presso altri enti e sommando i dipendenti di altri enti distaccati presso le banche del campione mensile. Il numero medio dei dipendenti bancari è calcolato sulla base di dati trimestrali secondo la modalità di calcolo della media centrata descritta sopra.

Nella tav. D17 le consistenze relative ai fondi intermediati e al numero dei dipendenti sono riferite all'intero campione mensile; i dati in percentuale dei fondi intermediati e del capitale e delle riserve, nonché il costo unitario del personale bancario sono invece ottenuti considerando solo le banche che hanno prodotto nell'anno le segnalazioni di conto economico; nella stessa tavola le variazioni percentuali sono calcolate a campione omogeneo tra l'annodi riferimento e quello precedente. I dati delle tavv. aD20-aD22 escludono interamente le banche che non hanno inviato nell'anno le informazioni di conto economico.

Tav. D18 e Fig. D15

Conti economici delle banche: confronti internazionali

L'editrice Bureau Van Dijk ha realizzato, sulla base delle informazioni fornite principalmente dall'agenzia di *rating* IBCA, un archivio chiamato BankScope, contenente i bilanci di oltre 8.000 banche di 196 paesi. Da questo archivio sono stati estratti i bilanci consolidati, se presenti, o non consolidati delle banche con totale dell'attivo superiore a 1 miliardo di dollari (5 miliardi per le banche degli Stati Uniti).

Tavv. D19 e D21

Società di leasing e di credito al consumo

Nelle indagini campionarie sulle società di leasing e di credito al consumo è stata impiegata la metodologia introdotta in occasione della Relazione sul 1989, che utilizza come criterio di campionamento il credito accordato a ciascuna società dal sistema creditizio e consente di ottenere dati riferiti all'universo delle società operanti in ciascun settore (per una esposizione della metodologia cfr.: *Le indagini campionarie sulle società di leasing, di factoring e di credito al consumo*, in *Supplemento al Bollettino Statistico*, n. 1, 1991, vecchia serie). Per le società di leasing la rilevazione dei dati è avvenuta in collaborazione con l'Assilea.

Il campione include 73 società di leasing e 20 di credito al consumo, con una copertura, valutata in termini del suddetto criterio di campionamento, pari, rispettivamente, all'84 e al 92 per cento.

Nella tavola relativa al leasing le variazioni percentuali sono ottenute escludendo nell'anno base il dato relativo alle società incorporate nell'anno da una banca; viceversa le variazioni percentuali delle banche sono ottenute sommando nell'anno base il dato della società incorporata.

I dati relativi alle banche sono tratti dalle segnalazioni statistiche di vigilanza.

Nella tavola relativa al credito al consumo concesso dalle banche il dato delle consistenze si riferisce alle tre forme tecniche: prestiti personali, prestiti contro cessione di stipendio, utilizzo di carte di credito.

Tav. D20

Società di factoring

I dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di vigilanza. I crediti ceduti sono espressi al valore nominale e includono le sofferenze. Per la voce "fondi ricevuti da istituzioni creditizie" e le relative sottovoci non si riportano i tassi di crescita per i periodi anteriori al 1995, in quanto l'informazione necessaria non risulta disponibile per la maggior parte delle società componenti il campione di numerosità variabile presente nelle indagini campionarie condotte fino al 1993.

Tavv. D27 e aD24

Attività di gestione patrimoniale

La voce "obbligazioni italiane" include i CD con scadenza superiore ai diciotto mesi. Nella voce "obbligazioni estere" sono inclusi i titoli di Stato esteri. La raccolta netta è calcolata come somma di flussi mensili. Le gestioni effettuate dalle banche sono quelle svolte in via diretta. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti.

Tav. D31

Fondi pensione

La voce "enti di previdenza" comprende 18 enti gestiti prevalentemente secondo il principio della capitalizzazione.

Essi sono: Enpas, INADEL, Ipt (dal 1994 questi tre enti sono confluiti nell'INPDAP), OPAFS (solo fino al 1993), Enasarco, ENPAIA, INPDAI, INPGI, ENPALS, ENPAV, ENPAF, ENPAM, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori, Cassa nazionale del notariato, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti.

La composizione delle attività dei "fondi creditizi" è parzialmente stimata.

Tavv. D32 e aD25

Emissioni di valori mobiliari

Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Emissioni lorde: valore nominale dei titoli collocati; i titoli in ecu sono convertiti in lire al tasso di cambio della data di emissione; per le azioni, valore di mercato delle emissioni a pagamento. Rimborsi: valore nominale dei titoli rimborsati, incluse le operazioni di *buy-back*; i titoli in ecu sono convertiti in lire al tasso di cambio della data di scadenza.

Emissioni nette: valore nominale dei titoli collocati al netto degli scarti di emissione e del valore nominale dei titoli rimborsati. Per i BOT: differenza tra il valore nominale delle emissioni e quello dei rimborsi.

Tavv. D33 e aD28

Acquisti netti di valori mobiliari

Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. Per i fondi comuni, la Banca d'Italia e l'estero gli acquisti netti sono ottenuti sulla base dei flussi lordi. Per gli istituti di previdenza, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore nominale.

Per gli altri investitori, per tutte le categorie di titoli eccetto i BOT, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore di bilancio; per i BOT, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore nominale.

Tav. D34

Principali indicatori della borsa valori italiana

Il valore delle emissioni azionarie è dato dal numero di azioni emesse valutate al prezzo di emissione, pari alla somma del valore nominale e del sovrapprezzo. Le emissioni includono l'esercizio di warrant e le conversioni di obbligazioni e sono registrate alla data della conversione.

Figg. D2 e D3

Tassi di interesse reali e cambi effettivi

Per la descrizione della metodologia di calcolo dei cambi effettivi, cfr. la nota alla Fig. A5. I rendimenti reali dei paesi del G7 e della UE sono ottenuti come medie ponderate dei tassi dei singoli paesi, ponderate con il PIL a prezzi correnti in valuta nazionale, convertito in valuta comune sulla base della parità dei poteri d'acquisto (valori medi nel triennio 1992-94). I tassi nominali utilizzati sono rendimenti interbancari a tre mesi. Per gli Stati Uniti e il Canada, buoni del Tesoro a tre mesi; per il Giappone, *call money rate* a tre mesi.

Figg. D5 e D6 (cfr. nota alla Tav. D1)

Figg. D8 e D9

Formazione del fabbisogno delle imprese

I dati utilizzati per il calcolo del fabbisogno delle imprese provengono dai conti dei settori istituzionali dell'Istat, con l'eccezione degli oneri finanziari netti, stimati sulla base di elaborazioni della Banca d'Italia. Le informazioni relative al 1996, non essendo ancora disponibili i dati ufficiali dell'Istat, sono frutto di stime. Il margine operativo lordo è ottenuto sottraendo dal valore aggiunto al costo dei fattori i redditi dei lavoratori dipendenti e quelli imputabili ai lavoratori autonomi. L'autofinanziamento è calcolato sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti, i dividendi netti e le imposte correnti e in conto capitale e aggiungendo il saldo proventi e oneri diversi e i trasferimenti correnti e in conto capitale. Per determinare il fabbisogno finanziario, al valore così ottenuto si sottraggono gli investimenti fissi e la variazione delle scorte e si aggiungono i contributi agli investimenti.

Fig. D10

Tasso d'interesse reale sui prestiti

Il tasso reale effettivo sui prestiti è ottenuto deflazionando il tasso medio trimestrale sui prestiti in lire (il tasso in oggetto è tratto per i periodi antecedenti al 1994 dalla Centrale dei rischi, successivamente dalle segnalazioni decadali); l'incremento dei prezzi è misurato dalla variazione tra il trimestre che precede e quello che segue la rilevazione del tasso, espressa in ragione annua, della media trimestrale di un indice dei prezzi alla produzione, relativa a un aggregato comprendente il settore della trasformazione industriale, allargata ai prodotti energetici, e il settore dei servizi destinabili alla vendita.

Fig. D12

Il ciclo economico

Le zone ombreggiate rappresentate nelle figure evidenziano le fasi di decelerazione dell'economia; sono state ottenute stimando la componente ciclica dell'indice della produzione industriale e individuando, quindi, i punti di svolta. La serie di produzione utilizzata è il nuovo indice in base 1990=100, raccordato alla vecchia serie in base 1985=100 riportata alla nuova base; la serie grezza è stata rettificata per il diverso numero di giornate lavorative e destagionalizzata. La componente ciclica è stata ottenuta depurando la serie di produzione dai fattori erratici e dal *trend*. Per quest'ultimo si è impiegata una funzione esponenziale, stimata col metodo della *rolling regression* su un periodo di dieci anni; per ogni mese, il valore del *trend* è stato posto pari al valore stimato dalla regressione terminante nel periodo medesimo. Una volta ottenuta la componente ciclica dell'indice con l'ausilio della procedura Bry-Boschan (cfr. *Cyclical Analysis of Time series: Selected Procedures and Computer*

Programs, NBER Technical Papers, n. 20, 1971) si sono determinati i punti di svolta della serie.

Fig. D18

Titoli di Stato: vita media e durata finanziaria

La figura riporta alcune misure relative al debito pubblico costituito dai titoli di Stato quotati sul MTS.

La vita media del debito è misurata dal valore medio ponderato della vita residua dei titoli con pesi uguali al valore nominale degli importi in circolazione.

La durata finanziaria di un titolo a tasso fisso è calcolata come media ponderata degli intervalli intercorrenti tra la data di rilevazione e quelle dei futuri pagamenti delle cedole e del capitale, con pesi pari ai valori attuali degli importi di tali pagamenti in rapporto al corso del titolo (durata finanziaria di Macaulay). Per i CCT, essa è pari al tempo mancante alla data di definizione della cedola successiva. La durata finanziaria del debito è costituita dalla media, ponderata con i valori nominali dei titoli in circolazione, della durata finanziaria dei singoli titoli. Essa misura la sensibilità dei corsi del debito pubblico alle variazioni dei tassi di interesse.

La vita media all'emissione è data dalla durata originaria dei titoli di nuova emissione, ponderata per il loro valore nominale.

Fig. D21

Volatilità attesa dei BTP, dei Bund e degli eurotassi

La volatilità implicita è desunta dai prezzi dei contratti di opzione sui future sui BTP e sui Bund decennali e di quelli sui future sull'euro lira ed euromarco quotati al LIFFE. Si sono a tal fine considerate le opzioni il cui prezzo di esercizio (*strike price*) fosse più prossimo al valore corrente dei rendimenti dei future (contratti *at the money*).

I valori di *trend* sono ricavati utilizzando l'algoritmo di Hodrick-Prescott che separa una serie temporale nelle due componenti di *trend* e di ciclo (cfr.: R.J. Hodrick, E.C. Prescott, *Postwar U.S. Business Cycles: An Empirical Investigation*, in *Journal of Money, Credit and Banking*, n. 29, 1997).

Fig. D26

Mercato azionario a pronti e a termine

I controvalori degli scambi a pronti sono relativi all'importo complessivamente trattato nel mese. Gli scambi future sono calcolati come prodotto tra numero di contratti trattati, valore unitario di un punto dell'indice future (Fib 30) e valore dell'indice.

Fig. D27

Indici delle principali borse internazionali

Per la Francia, indice Cac 40; per la Germania, indice FAZ Aktien; per gli Stati Uniti, indice Standard and Poor 500; per il Regno Unito, F.T. All Shares; per l'Italia, Mib storico.

Tavv. aD1 -aD5 (cfr. nota alla Tav. D3)

Tav. aD4 (cfr. nota alla Tav. D2)

Tavv. aD6-aD8

Situazione dei conti BI-UIC

Per una descrizione dei raccordi tra i conti patrimoniali della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano cambi e le statistiche della base monetaria, cfr.: *Le statistiche della base monetaria: fonti, definizioni e metodologie*, in *Supplementi al Bollettino Statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 20, 1992.

I dati relativi al bilancio della Banca d'Italia nel dicembre 1995 sono stati riclassificati secondo lo schema in vigore dal gennaio 1996. In particolare, il totale delle partite consolidabili non comprende più le voci riferite ai crediti in oro e in dollari, nonché ai corrispondenti debiti in ecu.

Tavv. aD9-aD15 (cfr. note alle Tavv. D8-D9 e seguenti)

Tavv. aD13 e aD14

Banche: situazione dei conti per categorie e gruppi dimensionali

Le classificazioni si applicano al campione definito nella voce "Banche" (cfr. la sezione: *Glossario*). La classificazione per categorie prevede lo spostamento di banche tra gruppi istituzionali nel caso di modifica della loro forma sociale. La classificazione dimensionale tiene conto delle fusioni e delle incorporazioni realizzate al 31 dicembre 1994, ivi incluse quelle relative agli ex istituti e sezioni di credito speciale.

Il parametro utilizzato per la classificazione comprende la raccolta da clientela residente (depositi e titoli emessi), le passività sull'estero, i fondi pubblici passivi, la raccolta interbancaria e il patrimonio. Detto parametro approssima il credito complessivo concedibile a residenti e a non residenti.

La demarcazione tra le singole classi è stata fissata in base alla media semplice dei valori trimestrali del parametro. Le unità con valore medio superiore a 60.000 miliardi di lire formano il gruppo delle banche "maggiori"; quelle con un valore compreso tra 16.000 e 60.000 miliardi confluiscono nel gruppo delle banche "grandi"; quelle con un valore compreso tra 5.500 e 16.000 miliardi compongono il gruppo delle banche "medie"; quelle con un valore compreso tra 1.500 e 5.500 miliardi vengono classificate come banche "piccole"; le restanti unità formano il gruppo delle banche "minori".

Per la composizione dei gruppi dimensionali cfr. la voce "Banche" nella sezione: *Glossario*. Le "obbligazioni" comprendono quelle scadute da rimborsare. Per la definizione delle altre voci cfr. le note alle tavv. aD9-aD12.

Tavv. aD16 e aD17

Banche: impieghi per settori e branche di attività economica

Gli impieghi per settori, sottosettori e branche di attività economica sono conformi alle definizioni del SEC utilizzate dall'Istat. Rispetto alla settorizzazione della Centrale dei rischi, il settore "Società e quasi società non finanziarie" include anche i seguenti sottogruppi: le Associazioni fra imprese di assicurazione (comprese nelle Imprese di assicurazione in Centrale dei rischi); le Associazioni tra istituzioni creditizie (comprese nel Sistema creditizio in Centrale dei rischi); le Finanziarie di partecipazione, le Finanziarie a partecipazione statale, le Finanziarie a partecipazione regionale o locale e le Associazioni di imprese finanziarie (comprese nelle Imprese e quasi società finanziarie in Centrale dei rischi); gli Enti del settore pubblico allargato non rientranti nelle Amministrazioni pubbliche (comprese nelle

Istituzioni sociali private in Centrale dei rischi). Per maggiori indicazioni si rimanda alle note al *Supplemento al Bollettino Statistico "Banche"*.

Fino al dicembre 1994 gli impieghi degli ex istituti di credito speciale sono stati parzialmente stimati, a causa delle differenze esistenti con le segnalazioni statistiche delle ex aziende di credito. In particolare, i valori mensili sono stati ottenuti a partire da segnalazioni solo trimestrali degli ex istituti di credito speciale per i settori e le branche. Inoltre, la destinazione degli impieghi per branca è stata stimata perché disponibile in passato solo per la somma di Società e quasi società non finanziarie e Imprese individuali. Dal gennaio 1995, i dati sulla settorizzazione del credito mantengono alcuni elementi di stima per sanare errori nelle segnalazioni delle banche.

Gli impieghi delle branche comprendono le sofferenze. Le informazioni si riferiscono alle 23 branche nelle quali si ripartisce il credito ai due settori delle "Società e quasi società non finanziarie" e delle "Imprese individuali".

In fondo alla tavola aD16 si forniscono informazioni per un raccordo con i dati della tavola aD17. Vengono riportati: il totale dei prestiti alle branche (a); gli impieghi, al lordo delle sofferenze, alle "Società e quasi società non finanziarie" non comprese nelle branche di attività economica (b); il totale degli impieghi al lordo delle sofferenze (c)=(a+b); le sofferenze relative agli impieghi (d). Sottraendo all'aggregato (c) le sofferenze, si ottengono gli impieghi per settore (e) che appaiono nella tavola aD 17.

Tav. aD 18

Banche: sofferenze per branche di attività economica

A partire dal 1995, i dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di vigilanza. In precedenza, la fonte utilizzata è la Centrale dei rischi e i dati su sofferenze e impieghi escludono i rapporti riconducibili a clientela con credito utilizzato inferiore a 80 milioni di lire.

Tav. aD 19

Banche: particolari operazioni di credito

Per la definizione delle operazioni particolari di credito si veda il capo VI del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (**D.** lgs. 385 del 1993). Tutte le banche possono offrire questi finanziamenti.

Alcuni aggregati presentano differenze rispetto ai valori già pubblicati in passato. Le differenze dipendono dall'adozione di definizioni che aggregano le segnalazioni trasmesse dagli ex istituti di credito speciale fino al 1994 in modo per quanto possibile conforme ai dati delle ex aziende di credito.

A partire dalle informazioni riferite al gennaio 1995, le segnalazioni statistiche trasmesse alla **Banca** d'Italia dalle ex aziende di credito e dagli ex istituti di credito speciale sono state unificate. La definizione delle operazioni particolari di credito non coincide esattamente con i finanziamenti tradizionalmente gestiti in passato dagli ex istituti di credito speciale.

Le prime quattro colonne della tavola includono il credito complessivo, agevolato e non, delle rispettive tipologie. La colonna relativa al credito agevolato include, oltre ai finanziamenti agevolati appartenenti alle tipologie ricordate, anche gli altri prestiti a medio e a lungo termine che fruiscono di agevolazioni.

Il credito agrario comprende anche il credito peschereccio. Le ripartizioni del credito agrario nelle componenti "a breve termine" e "a medio e a lungo termine" presentano una lieve discontinuità con le precedenti categorie del "credito di esercizio" e del "credito di miglioramento".

Tavv. aD20-aD22 (cfr. nota alla Tav. D17)

Tav. aD23

Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto

La voce "titoli in valuta" include i titoli di Stato in valuta e le euro-obbligazioni in lire. Nelle "altre attività finanziarie" sono compresi i CD, le accettazioni bancarie e la carta commerciale. La differenza tra patrimonio netto e portafoglio totale è costituita da altri attivi netti (principalmente liquidità). Dal 1996 sono incluse le Sicav. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti.

Tav. aD24 (cfr. nota alla Tav. D27)

Tav. aD25 (cfr. nota alla Tav. D32)

Tav. aD28 (cfr. nota alla Tav. D33)

Tavv. aD31, aD32 e aD33 (cfr. note alle Tavv. D10 e seguenti)

Tav. aD34

Tassi d'interesse: valori mobiliari

I rendimenti a scadenza sono calcolati sulla base dei prezzi *tel quel* quotati alla Borsa valori di Milano. Per i rendimenti lordi viene considerata la parte della cedola già maturata (dietimi) alla data di valuta, inclusiva della ritenuta fiscale, calcolata sulla base dell'anno commerciale; per i rendimenti netti vengono considerati i dietimi al netto della ritenuta.

Il tempo mancante al pagamento delle cedole viene calcolato sulla base dell'anno civile di 365 giorni. I rendimenti sono calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Per i CCT il rendimento viene calcolato ipotizzando che le cedole non ancora determinate siano pari alla cedola risultante dall'indicizzazione all'ultima asta dei BOT di cui sia noto l'esito. Per i CTO viene indicato il rendimento atteso nell'ipotesi che i titoli non vengano rimborsati anticipatamente. Il rendimento dei CTE si riferisce all'investimento in ecu e non è quindi confrontabile con i rendimenti attesi da investimenti in lire.

I valori mensili sono medie semplici di quelli giornalieri; i valori giornalieri sono medie ponderate dei rendimenti dei titoli con vita residua superiore all'anno, per i BTP, e medie ponderate dei titoli compresi nei campioni della Banca d'Italia per le restanti categorie. I campioni includono, per ogni categoria, i titoli a tasso fisso maggiormente scambiati, con vita residua superiore all'anno.

Il rendimento relativo agli enti a prevalente partecipazione pubblica si riferisce fino al settembre 1995 alle obbligazioni emesse dagli enti pubblici, mentre dall'ottobre 1995 esso comprende solo ENI, Enel ed ente FS. Il valore, per il 1995, è calcolato come media dell'ultimo trimestre.

Il rendimento relativo al totale delle obbligazioni a tasso fisso include titoli emessi dalle banche, dagli enti a prevalente partecipazione pubblica e dalle istituzioni internazionali.

Tavv. aD35-aD39 (cfr. nota alla Tav. D1)

Tavv. aD40-aD43

Attività e passività finanziarie del Paese

I nuovi Conti finanziari, presentati per la prima volta nella Relazione sul 1991, non sono direttamente paragonabili con quelli pubblicati in precedenza. Nella loro costruzione si è privilegiata l'esigenza di uniformità con i Conti economici nazionali, utilizzando a questo scopo nuove fonti statistiche rese disponibili negli ultimi anni; sono state apportate, nell'occasione, anche alcune innovazioni metodologiche. La novità delle fonti statistiche, alcune delle quali sono ancora in corso di definitiva sistemazione, e alcuni fenomeni accidentali registrati negli ultimi anni conferiscono alle informazioni un inevitabile grado di provvisorietà. Nei paragrafi che seguono si dà conto delle principali innovazioni intervenute nelle fonti e nelle metodologie statistiche a partire da questa Relazione.

a) Settori

L'articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è uniformata a quella dei Conti economici nazionali curati dall'Istat (cfr. la voce "Settori istituzionali" nella sezione: *Glossario*).

I settori non sono consolidati al loro interno, ossia le transazioni finanziarie interne al settore compaiono sia all'attivo sia al passivo del settore stesso; unica eccezione, il sottosettore delle "Amministrazioni centrali" che è consolidato.

Per effetto dei mutamenti in atto nella configurazione delle unità istituzionali, del processo di innovazione finanziaria, dell'evoluzione delle fonti statistiche, la metodologia di determinazione del conto finanziario del sottosettore Istituzioni finanziarie risulta ancora suscettibile di integrazioni e perfezionamenti. In particolare non sono incluse le informazioni relative alle SIM, le cui fonti statistiche sono ancora in corso di assestamento.

b) Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono classificati in base alla metodologia SEC (per approfondimenti cfr.: Eurostat, *Sistema europeo di conti economici integrati*, 1981²).

Le "riserve tecniche di assicurazione" comprendono le riserve degli istituti di assicurazione e dei fondi di quiescenza; non vengono incluse le riserve degli istituti previdenziali. Fra i "crediti a breve termine", la voce "altri" ricomprende, tra le altre poste, i crediti che si generano, al passivo del cedente e all'attivo del cessionario, a fronte di operazioni pronti contro termine in titoli; il portafoglio in titoli dei settori istituzionali non risulta movimentato per effetto di tali operazioni. Tra i CCT vengono inclusi CCT a cedola variabile, Certificati ordinari, CTR, CTS, CTO e CTE. Nei dati di flusso, la voce "sfasamenti contabili", inclusa tra i "crediti a breve termine", è destinata a raccogliere i crediti originati da diversità nei criteri o nei tempi di registrazione fra una determinata operazione e la sua contropartita finanziaria. Con riferimento al "Resto del mondo", essa include in particolare, oltre alla voce "errori e omissioni" della bilancia dei pagamenti, anche il saldo degli investimenti immobiliari tra l'estero e l'Italia e le discrepanze causate dall'uso di fonti diverse da quelle utilizzate per la compilazione delle statistiche sui movimenti di capitale della bilancia dei pagamenti.

c) Cenni metodologici

Per lo strumento "azioni e partecipazioni" è stata effettuata una stima diretta delle attività e passività delle "Società e quasi-società non finanziarie" e delle "Altre imprese finanziarie". Per le società quotate in borsa è stato direttamente rilevato il valore di mercato dell'intero ammontare delle azioni emesse, misurato dalla capitalizzazione di borsa; il valore delle azioni e partecipazioni all'attivo delle medesime è stato desunto dalle informazioni sui bilanci delle società di capitale rilevate dalla Centrale dei bilanci. Per le società non quo-

tate, i dati campionari forniti dalla Centrale dei bilanci sono stati riportati all'universo utilizzando la distribuzione di frequenza delle imprese per classi di capitale sociale nominale e per rami di attività economica desunta dalla banca dati CERVED. Per questa Relazione si è potuto disporre della distribuzione per rami basata sulla nuova e più analitica classificazione ATECO91. Ciò ha consentito di ricomprendere nelle stime un ampio numero di società, in gran parte finanziarie, precedentemente non considerate per la mancanza degli elementi necessari a una loro corretta classificazione. Ne è conseguita un'ingente rivalutazione del patrimonio delle "Società e quasi società non finanziarie" e, soprattutto, delle "Istituzioni finanziarie", nonché delle consistenze di azioni e partecipazioni detenute da quest'ultimo settore e da quello delle "Famiglie". Per tutte le società, l'attivo in azioni e partecipazioni estere è desunto dalle informazioni relative ai movimenti di capitale della bilancia dei pagamenti ed è espresso al valore di mercato.

Dal 1994, in seguito all'indisponibilità di alcune fonti primarie, i dati delle variazioni relativi alle azioni e partecipazioni delle "Società e quasi-società non finanziarie", delle "Famiglie consumatrici" e delle "Imprese individuali" incorporano una componente di stima maggiore che nei periodi precedenti.

Le azioni e partecipazioni al passivo delle "Società e quasi-società non finanziarie" non comprendono il patrimonio delle Ferrovie dello Stato, trasformatesi in S.p.A. nel 1992. Da quell'anno è stato invece incluso tra le azioni emesse dalle "Imprese di assicurazione" il capitale dell'INA, interessato da analogo mutamento della forma societaria. Dal lato delle attività esso figura tra le azioni detenute dalle Amministrazioni centrali, integralmente per il periodo precedente la privatizzazione (febbraio 1994) e per la sola quota non ceduta nel periodo successivo. Il patrimonio dell'IMI e quello dell'ENI, privatizzati rispettivamente nel giugno del 1994 e nel dicembre del 1995, sono stati contabilizzati all'attivo delle Amministrazioni centrali seguendo il medesimo criterio.

Per il periodo precedente il 1995, la ripartizione per sottosettori e per durata dei crediti delle banche con raccolta a medio e a lungo termine e delle ex sezioni di credito speciale, ora incluse nel sottosettore delle "Altre istituzioni monetarie", è stimata sulla base dei dati della Centrale dei rischi.

I dati relativi alle variazioni delle attività e passività in valuta (inclusi i crediti a residenti) delle "Altre istituzioni monetarie" sono stati corretti per tener conto delle variazioni del tasso di cambio.

In conformità con le decisioni prese in sede Eurostat nel 1997, sono state riviste alcune statistiche finanziarie dei settori "Amministrazioni pubbliche" e "Società e quasi società non finanziarie"; le modifiche apportate agli strumenti finanziari "altri depositi", "crediti a breve termine", "crediti a medio e lungo termine" e "titoli a medio e lungo termine" sono illustrate nelle note metodologiche alle Tavole aC2, aC3 e aC6.

Per quanto riguarda le "Amministrazioni centrali", la voce "altri depositi presso BI-UIC" registra il "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", inizialmente alimentato con i proventi di un'emissione di titoli pubblici interamente sottoscritta dalla Banca d'Italia, nonché il "fondo ammortamento titoli di Stato", sul quale vengono depositati gli introiti derivanti dalle privatizzazioni.

I dati di flusso relativi alle attività e passività del settore "Resto del mondo" derivano principalmente da informazioni elaborate dall'UIC e basate, dal 1991, anche sulla Comunicazione valutaria statistica, entrata in vigore nel dicembre dell'anno precedente. I dati sulle consistenze sono stimati cumulando i flussi allo *stock* di attività e passività del "Resto del mondo" nel 1988 e tenendo conto delle variazioni di valore derivanti dagli andamenti dei corsi dei titoli e delle azioni e dai movimenti dei cambi. I dati relativi alle consistenze di titoli di Stato all'attivo del "Resto del mondo" sono espressi al valore nominale anziché al prezzo di mercato.

d) Fonti

Le principali fonti informative utilizzate sono le seguenti: Matrice dei conti e altre segnalazioni di vigilanza; Matrice valutaria; Comunicazione valutaria statistica; Centrale dei rischi; Centrale dei bilanci; Sistema informativo fondi di investimento aperti; Archivio CERVED; Rendiconto generale dello Stato; *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*; Conto riassuntivo del Tesoro; Conto consolidato delle amministrazioni locali; Bilancio settorizzato della Banca d'Italia; Bilancio settorizzato dell'UIC; Bilanci degli Istituti di previdenza; Bilancio dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (soppressa dall'aprile del 1993); Bilancio dell'Artigiancassa; Bilancio del Mediocredito centrale; Bilancio della Cassa DD.PP.; indici Sasip di Databank; informazioni Isvap.

e) Raffronti con altre informazioni pubblicate nella Relazione

Con riferimento alle tavv. B28, B29, B31, B32, aB49, aB50, aB51, aB52, aB53, aB54, aB55, aB56, aB59 e aB66 (Bilancia dei pagamenti) le principali differenze sono le seguenti:

- a) le fonti utilizzate per le operazioni con l'estero delle banche sono la Matrice valutaria e la Comunicazione valutaria statistica per le tavole sulla bilancia dei pagamenti e la Matrice dei conti e altre segnalazioni di vigilanza per i Conti finanziari. Per il periodo precedente il 1995, i dati sulle banche con raccolta a medio e a lungo termine e sulle esecuzioni di credito speciale utilizzati nei Conti finanziari includono tutte le operazioni in valuta e in lire di conto estero e quindi, per le operazioni non creditizie, anche una piccola quota di rapporti con residenti; le fonti valutarie si riferiscono alle sole banche abilitate;
- b) nei "Capitali bancari" delle tavole della bilancia dei pagamenti sono escluse le transazioni con l'estero degli operatori abilitati in azioni, partecipazioni e obbligazioni, che invece compaiono tra i "Capitali non bancari", nelle voci "investimenti diretti" e di "portafoglio";
- c) i dati relativi alle "Autorità bancarie centrali" sono costruiti a partire dai bilanci settorizzati della Banca d'Italia e dell'UIC, e differiscono da quelli presentati nella tav. aB66 a causa del diverso criterio di valutazione delle valute convertibili, degli impieghi in titoli della posizione a medio e a lungo termine e delle passività a breve;
- d) le consistenze dei titoli di Stato all'attivo del "Resto del mondo" sono espresse al valore nominale.

Il saldo netto complessivo del settore "Resto del mondo" è pari, con segno invertito, a quello delle partite correnti della bilancia dei pagamenti (cfr. tavv. B26 e aB39).

Rispetto alle tavv. aD28 e aD29 (Mercato finanziario), si rilevano le seguenti principali differenze:

- a) in seguito al consolidamento delle "Amministrazioni centrali" l'ammontare complessivo di ogni categoria di titoli di Stato è al netto degli acquisti da parte degli enti facenti parte delle "Amministrazioni centrali" medesime; il consolidamento all'interno delle "Amministrazioni centrali" si applica anche ai "titoli a medio e lungo termine emessi dalle Aziende autonome";
- b) nei titoli a medio e a lungo termine, la voce "altri emessi dallo Stato" comprende, oltre ai BTP, alle cartelle Cassa DD.PP., ai titoli emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria e titoli di Stato minori, anche i Prestiti della Repubblica emessi all'estero sotto forma di obbligazioni e le obbligazioni Crediop per conto del Tesoro diverse da quelle ferroviarie;
- c) nei titoli a medio e a lungo termine emessi dalle Aziende autonome, oltre alle obbligazioni delle Ferrovie emesse sull'interno, sono considerate le emissioni in valuta e in euro delle Ferrovie e le obbligazioni Crediop per conto del Tesoro ferroviarie;
- d) nei titoli a medio e a lungo termine emessi dalle imprese sono comprese le emissioni sull'euromercato.

- e) i titoli a medio e a lungo termine delle banche comprendono le obbligazioni emesse all'estero.

E — IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. E1

Condizioni applicate sui servizi di pagamento bancari

I dati sono tratti dai fogli informativi sulle condizioni applicate sui servizi offerti alla clientela e diffusi dalle banche ai sensi delle norme sulla trasparenza e dell'accordo interbancario del 1993. Essi si riferiscono a un gruppo di 44 istituti rappresentativo di circa il 70 per cento della raccolta. Per gli assegni bancari su piazza le condizioni si riferiscono ai titoli di credito compensabili localmente; per i bonifici la valuta decorre dalla data del regolamento interbancario. Le medie sono calcolate come media aritmetica semplice dei valori segnalati dalle singole banche.

Tav. E2

Prelievi di contante dal sistema bancario da parte delle famiglie

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari a cui hanno partecipato, fino al 1995, 72 banche che detenevano circa l'80 per cento dei depositi in conto corrente. Nel 1996 l'indagine è stata revisionata con l'obiettivo di migliorare la rappresentatività territoriale del campione e le modalità di rilevazione dei fenomeni considerati. Il nuovo campione si compone di 78 banche con una quota di depositi in conto corrente invariata rispetto all'indagine precedente.

I dati riportati si riferiscono alle operazioni di approvvigionamento di contante poste in essere dalle famiglie. Sono compresi i prelevamenti da ATM e quelli effettuati con altre modalità: assegni bancari o moduli per prelievi da sportelli bancari e da depositi a risparmio.

Per le banche che non dispongono di dati puntuali sui prelievi di contante con assegni, o con altri strumenti (ricevute, ordinativi, bonifici interni, ecc.) l'informazione è individuata sulla base dell'esistenza delle seguenti condizioni: importo dell'assegno fino a 2 milioni (fino al 1995 il limite era di 1,5 milioni), identità tra data della valuta e data di contabilizzazione o stacco predeterminato, importo arrotondato alle 50.000 lire, identità tra sportello che amministra il conto e quello di negoziazione.

Tav. E3

Strumenti di pagamento bancari

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari (cfr. nota metodologica alla tav. E2). Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante carte di credito emesse dalle banche.

Nella nuova indagine il numero e l'importo dei bonifici vengono rilevati in modo puntuale dalle banche; i dati riportati si riferiscono ai bonifici disposti dalla clientela mediante addebito in conto o effettuati allo sportello attraverso il versamento di contante. In precedenza i bonifici venivano invece stimati sulla base degli accrediti in conto corrente.

Nel 1996 le variazioni percentuali rispetto al 1995 dei bonifici complessivi e di quelli automatizzati sono state stimate. Per gli altri strumenti di pagamento le variazioni percentuali sono state calcolate sulla base di un sottoinsieme di banche partecipanti alla precedente e alla nuova indagine.

Gli assegni circolari comprendono anche gli assegni su fondi a disposizione (o di traenza), che permettono al beneficiario di incassare, mediante la sottoscrizione degli asse-

gni stessi (per trattenza e per quietanza), i fondi messi a sua disposizione da un terzo presso la banca.

Le disposizioni di incasso comprendono: le disposizioni eseguite mediante addebito pre-autorizzato dei conti; gli incassi di effetti e di ricevute bancarie cartacee ed elettroniche; i pagamenti mediante avviso (Mav).

Si considerano disposizioni automatizzate di pagamento e di incasso quelle disposte da clientela mediante supporti magnetici o via rete.

Tavv. E7, E9, aE 10, aE 11 e aE 12

Sistemi di compensazione e regolamento

I flussi lordi sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti alla compensazione: ciascuna transazione, che nell'ambito della compensazione figura sia a carico del debitore sia a carico del creditore, è conteggiata una sola volta.

Il saldo bilaterale rappresenta lo sbilancio di un aderente nei confronti di una singola controparte.

Il saldo multilaterale rappresenta lo sbilancio di ogni aderente nei confronti di tutti gli altri complessivamente considerati (tavv. E7, E9).

I saldi multilaterali regolati sui conti accentrati di riserva e di anticipazione riguardano solo le banche (tav. aE 10), escluse quindi le Filiali della **Banca d'Italia**, le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e le Direzioni provinciali delle Poste, che regolano i rispettivi saldi sui conti locali.

La movimentazione dei conti accentrati di riserva e di anticipazione (tav. aE10) concerne le operazioni di prelievo e di versamento di fondi nonché i giri interbancari. Per evitare duplicazioni, nel calcolo dell'importo dei flussi lordi (tav. aE 11), le operazioni interbancarie (movimentazione diretta, girofondi e giroconti cartacei) — che vengono rilevate a carico di entrambe le controparti — sono state conteggiate una sola volta; dai flussi lordi è escluso anche il saldo a credito della compensazione. Per la definizione dei criteri di classificazione per gruppi dimensionali di banche (tav. aE12), cfr. nell'Appendice alla Relazione sul 1994, la sezione *Note metodologiche* — nota alla Tav. aD 11.

Tav. E8

Contrattazioni sul Mercato telematico dei depositi interbancari

La categoria dei depositi a "24 ore" è composta dai depositi overnight, tomorrow-next e spot-next.

La categoria dei depositi "oltre 24 ore e fino a 1 mese" è composta dai depositi a tempo con scadenza a 1 settimana, 2 settimane, 1 mese, dai depositi vincolati a giorni e dai depositi differiti a 1 settimana, 2 settimane e un mese.

La categoria dei depositi "oltre 1 mese e fino a 12 mesi" è composta dai depositi a tempo con scadenza a 2, 3, 6, 9 e 12 mesi e dai depositi differiti con scadenza a 2, 3 e 6 mesi.

Tavv. E10 e E11

Sistemi di compensazione e regolamento: quote di attività per gruppi dimensionali

L'attività dei singoli raggruppamenti di banche in ciascuna categoria di operatività del sistema dei pagamenti è calcolata come semisomma dei flussi lordi in entrata e in uscita registrati nel 1996. I dati sono tratti dalle procedure della compensazione e dalla movimentazione dei conti di gestione. Le categorie di operatività sono definite nel modo seguente:

- i "bonifici di importo rilevante" sono di ammontare superiore a 500 milioni;
- le "operazioni in valuta e in lire di conto estero" sono rappresentate dalle negoziazioni di divise estere contro lire, con controparti residenti e non;
- gli "altri pagamenti per conto della clientela" includono le negoziazioni di assegni ed effetti, le operazioni al dettaglio, i bonifici di importo inferiore a 500 milioni e i prelievi e i versamenti di circolante;
- le "operazioni con il Tesoro e con l'Amministrazione postale" includono i pagamenti disposti e ricevuti per il servizio di Tesoreria;
- le "operazioni in titoli" comprendono la compravendita e il rimborso di valori mobiliari con controparti diverse dalla Banca d'Italia;
- le "transazioni interbancarie" comprendono gli scambi effettuati nel MID, i giroconti, i girofondi e le operazioni con la Banca d'Italia (accensione e rimborso dei pronti contro termine in titoli e in valuta, operazioni bilaterali sul mercato telematico dei titoli di Stato).

I dati sui fondi intermediati sono tratti dalla Matrice dei conti.

Tavv. aE1 e aE2

Diffusione del circolante e degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali. Sportelli automatici e terminali POS

Le statistiche sul rapporto tra circolante e PIL e quelle sugli strumenti di pagamento diversi dal contante utilizzati nei paesi del Gruppo dei Dieci sono tratte dal supplemento statistico annuale al rapporto *Payment Systems in the Group of Ten Countries*, curato dalla Banca dei regolamenti internazionali. I rapporti tra circolante e PIL sono calcolati sulla base delle consistenze di fine anno. Nell'ambito degli strumenti sono considerati congiuntamente i servizi offerti dai differenti circuiti (sistema bancario, Poste, altri operatori). Come bonifici e disposizioni di incasso elettronici si considerano le operazioni della specie scambiate tra le banche con modalità automatizzate.

Per l'Italia, i dati relativi agli strumenti bancari sono stati stimati sulla base dell'indagine campionaria descritta nella nota metodologica alla Tav. E2.

La voce assegni comprende: assegni bancari (esclusi quelli emessi per prelevare contante), assegni circolari, assegni su fondi a disposizione, assegni postali (ordinari e di "serie speciale"), vaglia cambiari della Banca d'Italia. Tra i "bonifici e disposizioni di incasso" sono incluse le operazioni bancarie della specie, i versamenti in conto corrente postale, i postagi (interni e internazionali) e i vaglia postali emessi (interni e internazionali). In linea con il criterio in uso in ambito internazionale, si considerano come bonifici e disposizioni di incasso elettronici le operazioni scambiate tra le banche mediante modalità automatizzate. La voce "carte di debito e di credito" comprende: operazioni effettuate in Italia e all'estero con carte di credito (bancarie e *travel & entertainment*) e operazioni su POS.

I dati della Tav. aE2 per l'Italia si riferiscono all'intero sistema pertanto essi non coincidono con quelli indicati nella Tav. E5.

Tav. aE 14

Titoli trattati dalle Stanze di compensazione

Il trattato rappresenta la somma dei saldi bilaterali valutati ai prezzi di compenso, ossia delle posizioni, relativamente a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione: ciò in quanto il procedimento di liquidazione presso le Stanze inizia con la comunicazione alle stesse da parte degli aderenti dei relativi saldi bilaterali.

I saldi bilaterali, che nell'ambito della liquidazione figurano sia a carico del debitore sia a carico del creditore, sono conteggiati una sola volta.

Le variazioni percentuali sono calcolate sui dati elementari e, quindi, non risentono degli arrotondamenti apportati ai valori della tavola.

F — L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Fig. F1, Tavv. aF1, aF2, F8 e F9

Banche: rischio di impieghi

L'indice sintetico di rischio della figura F1 viene ricavato attraverso l'applicazione di una regressione logit a un campione di imprese fallite e sane, definito a priori, le cui differenze possono essere percepite mediante la misurazione di un certo numero di indicatori di bilancio. La procedura assegna a ogni impresa un unico valore numerico compreso fra 0 e 1 e crescente con l'aggravarsi dei fattori di fragilità dell'impresa stessa. Nella figura si considerano le imprese con un indice superiore o uguale a 0,9.

Nelle tavole aF1 e aF2 è stata considerata in sofferenza, nell'accezione "rettificata", l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalata:

- a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;
- b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;
- c) in sofferenza da una banca e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;
- d) in sofferenza da almeno due banche per importi pari o superiori al 10 per cento dell'utilizzato complessivo per cassa.

La tavola F8 si riferisce alla concentrazione dei rischi. La normativa di vigilanza ad essa relativa, in vigore dall'ottobre 1993, ha accolto i principi e le disposizioni della direttiva CEE n. 92/121, diretta a limitare i rischi di instabilità delle banche connessi con la concessione di finanziamenti di importo rilevante rispetto alle risorse patrimoniali. Essa si applica su base consolidata qualora la banca sia organizzata in forma di gruppo.

Per "grandi rischi" si intendono le esposizioni che, ponderate sulla base di un sistema di pesi sostanzialmente analogo a quello adottato dalla disciplina sul coefficiente di solvibilità, risultano pari o superiori al 15 per cento del patrimonio di vigilanza (la soglia diminuirà al 10 per cento a partire dal 1^o gennaio 1999). Ciascuna esposizione si riferisce al complesso dei finanziamenti con cui le banche assicurano sostegni a uno o più soggetti tra loro connessi sul piano giuridico o economico. La disciplina pertanto si applica su base consolidata anche nei confronti dei soggetti prenditori.

Le banche devono contenere ciascuna posizione di rischio entro il limite (individuale) del 40 per cento del patrimonio di vigilanza (dal 1^o gennaio 1999 il limite scenderà al 25 per cento); inoltre, l'ammontare complessivo dei grandi rischi non può essere superiore a otto volte il patrimonio stesso (limite globale). Per le banche appartenenti a gruppi bancari la normativa prevede un limite individuale del 60 per cento del patrimonio (40 per cento dal 1^o gennaio 1999). I limiti si applicano a tutte le banche indistintamente e sono inderogabili.

Per il riallineamento dei grandi rischi eccedenti i limiti fissati dalla normativa è previsto un regime transitorio. Le posizioni eccedenti non devono superare il 60 per cento del patrimonio a partire dal 1^o gennaio 1997 e il 40 per cento dal 1^o gennaio 1999. Il termine per il completo allineamento delle posizioni di rischio alla disciplina comunitaria è stabilito per il 31 dicembre 2001.

Le norme sul rischio paese (tav. F9) prevedono che, a fronte dei crediti non garantiti da paesi dell'OCSE, siano effettuate rettifiche prudenziali secondo due distinte metodologie. La metodologia analitica, applicata dalle banche maggiormente esposte nei confronti dell'estero, individua tre classi di rischio, sulla base principalmente di variabili indicative della regolarità del servizio del debito da parte dei diversi paesi e della loro condizione macroeconomica. Alle tre classi di rischio si applicano differenti percentuali di rettifica: 15, 30 e 40 per cento. La metodologia semplificata, applicata dalle rimanenti banche, prevede una rettifica forfettaria del 30 per cento da applicare ai crediti non garantiti nei confronti di tutti i paesi non appartenenti all'area dell'OCSE. Nell'ambito di tale normativa, i crediti commerciali a breve termine, ritenuti meno rischiosi, vengono considerati solo per il 30 per cento del loro valore nominale.

Tavv. F10, F11, F12, aF3, aF4, aF5, aF6, aF8 e aF9

Banche: adeguatezza patrimoniale

La normativa di vigilanza sul patrimonio e sul coefficiente di solvibilità (tavole F10, F12, aF3 e aF5) ha recepito, a partire, rispettivamente, dal 31 dicembre 1991 e dal 30 giugno 1992, la disciplina dettata dalle direttive comunitarie.

Il "patrimonio di vigilanza" è calcolato come somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi la cui computabilità viene ammessa, con o senza limitazioni a seconda dei casi, nel patrimonio di base e in quello supplementare. Il capitale versato, le riserve e il fondo per rischi bancari generali costituiscono — previa deduzione delle azioni o quote proprie in portafoglio, delle attività immateriali nonché delle perdite registrate in esercizi precedenti e in quello in corso — il "patrimonio di base", aggregato che viene ammesso nel computo del patrimonio di vigilanza senza alcuna limitazione. Le riserve di rivalutazione, i fondi rischi, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate costituiscono — previa deduzione delle minusvalenze sui titoli del portafoglio immobilizzato al netto, dal 31 dicembre 1996, delle plusvalenze calcolate sull'intero portafoglio, nonché di altri elementi negativi — il "patrimonio supplementare", aggregato che è invece computabile entro il limite massimo rappresentato dall'ammontare del patrimonio di base. Si precisa che:

- a) i fondi rischi, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti, delle minusvalenze sui titoli e degli altri elementi negativi, non possono eccedere l'1,25 per cento delle attività a rischio ponderate, calcolate ai fini del coefficiente di solvibilità;
- b) le passività subordinate non possono eccedere il 50 per cento del "patrimonio di base".

Dall'ammontare complessivo del "patrimonio di base" e del "patrimonio supplementare" si deducono le partecipazioni e le altre interessenze non consolidate relative a enti creditizi e finanziari (prestiti subordinati e strumenti ibridi di patrimonializzazione che posseggano le caratteristiche per essere computati nel patrimonio degli emittenti) superiori al 10 per cento del capitale delle partecipate; quelle inferiori a tale soglia vengono dedotte per l'importo eccedente il 10 per cento del "patrimonio di base" più il "patrimonio supplementare" della banca partecipante.

A livello consolidato, nel patrimonio di vigilanza si tiene conto delle eccedenze e deficienze patrimoniali relative alle società di intermediazione mobiliare appartenenti al gruppo bancario.

La disciplina sul coefficiente di solvibilità prevede l'osservanza da parte di tutte le banche di un requisito patrimoniale, definito come rapporto minimo tra l'ammontare del patrimonio di vigilanza e quello delle operazioni attive in bilancio e fuori bilancio, ponderate secondo percentuali correlate alla loro rischiosità potenziale.

Ai gruppi bancari si applica un requisito dell'8 per cento su base consolidata, laddove il requisito individuale per gli enti appartenenti a gruppi è del 7 per cento; per le banche non appartenenti a gruppi il rapporto minimo è dell'8 per cento.

Le tavole F10, F12, aF5 e aF6 (ultima colonna) presentano dati calcolati a livello individuale applicando convenzionalmente un requisito uniforme dell' 8 per cento a tutti gli enti creditizi.

Alle poste dell'attivo sono applicate le seguenti ponderazioni:

- a) 0 per cento per i crediti verso governi e banche centrali;
- b) 20 per cento per i crediti verso istituzioni creditizie ed enti dell'Amministrazione pubblica;
- c) 50 per cento per i mutui ipotecari concessi per l'acquisto di immobili a uso abitazione;
- d) 100 per cento per le attività di rischio verso il settore privato, per le partecipazioni, le attività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione non dedotti dal patrimonio di vigilanza, nonché per gli altri titoli azionari;
- e) 200 per cento per le attività di rischio in sofferenza; tale ponderazione è ridotta al 100 per cento a partire dalla segnalazione riferita al 31 dicembre 1996.

I crediti assistiti da garanzia reale in contante o in titoli pubblici sono considerati a rischio nullo. In presenza di una garanzia personale, il fattore di ponderazione viene riferito al soggetto garante, se meno rischioso del debitore principale.

Del rischio paese si tiene conto ponderando al 100 per cento i crediti verso governi e banche centrali di Stati non appartenenti all'area dell'OCSE, finanziati in valuta diversa da quella locale, e quelli di durata superiore all'anno verso le banche insediate al di fuori dell'area dell'OCSE.

Le attività fuori bilancio, comprensive delle garanzie rilasciate, degli impegni e dei contratti sui tassi di interesse e di cambio, vengono ponderate facendo riferimento all'ammontare dell'"equivalente creditizio", ottenuto moltiplicando il valore nominale delle singole operazioni per un fattore di conversione che rispecchia l'entità stimata e la probabilità del concretizzarsi di un'esposizione creditizia per cassa.

A partire dal 1995 (tav. aF6) l'esposizione delle banche italiane ai rischi di mercato è soggetta a requisiti prudenziali. Dal 31 dicembre 1996 la normativa è coerente con la direttiva comunitaria in materia di adeguatezza patrimoniale delle banche e delle società di investimento in valori mobiliari. L'obbligo di rispettare i requisiti patrimoniali riguarda il rischio di oscillazione dei prezzi di mercato del portafoglio titoli non immobilizzato e il rischio di cambio riferito all'intero bilancio bancario. In particolare, vengono previsti distinti requisiti patrimoniali a fronte delle seguenti categorie di rischio: di posizione; di regolamento; di controparte; di concentrazione; di cambio. La somma dei suddetti requisiti e di quello relativo al rischio di credito costituisce l'ammontare patrimoniale minimo che le banche sono tenute a rispettare per la copertura delle diverse forme di rischio aziendale.

Nelle tavole F10, F12, e aF5 il requisito patrimoniale per i rischi di mercato è stato moltiplicato per 12,5 e aggiunto al totale delle attività ponderate per il rischio creditizio. Il rapporto tra i mezzi patrimoniali e l'aggregato menzionato costituisce il coefficiente di solvibilità.

Nelle tavole F10 e aF4 il contributo della gestione agli incrementi del patrimonio di vigilanza è presentato includendo i dati relativi agli istituti e alle sezioni di credito speciale incorporati da banche con raccolta a breve termine nei conti economici di queste ultime. I dati comprendono le banche che chiudono l'esercizio in date diverse da quella di fine anno.

Il risultato di gestione è definito sottraendo dal margine di intermediazione i costi operativi, in coerenza con la costruzione delle tavole aD21 e aD22. Negli oneri straordinari netti sono ricompresi i risultati conseguiti dalle filiali all'estero, il saldo tra sopravvenienze passive e attive, tra rettifiche e riprese di valore su titoli e partecipazioni nonché tra perdite e utili

da realizzarsi. Nell'aggregato confluiscono costi e ricavi delle attività di leasing. Gli accantonamenti vari comprendono gli accantonamenti che non alimentano il patrimonio di vigilanza e gli ammortamenti non ordinari. La quota assorbita dalle perdite su crediti è calcolata sommando le rettifiche di valore su crediti, al netto delle riprese, agli utilizzi del fondo rischi creditizi.

Sottraendo dal risultato di gestione gli oneri straordinari netti, la quota assorbita dalle perdite su crediti e gli altri accantonamenti come sopra definiti, nonché le imposte dirette e le quote distribuite ai soci, agli amministratori, o quelle devolute in beneficenza, si ottiene l'ammontare degli accantonamenti che alimentano il patrimonio di vigilanza.

Il ROE è definito dalla somma dell'utile netto, comprensivo del risultato delle filiali all'estero, dell'accantonamento ex art. 7, comma 3, della L. 218/90 e della variazione netta del fondo per rischi bancari generali, in rapporto alla media dei dati trimestrali del patrimonio netto, non comprensivo del risultato dell'esercizio.

Tavv. aF10 e aF11

Gruppi bancari e banche non appartenenti a gruppi

I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata; essi sono ripartiti in tre aree con riferimento alla natura e al paese di residenza dei soggetti controllati: sottosistema creditizio residente (comprese le case madri italiane), sottosistema finanziario residente e sottosistema estero (comprese le filiali estere delle banche residenti).

I "valori mobiliari" e le "partecipazioni" sono esposti al netto dei corrispondenti fondi di svalutazione. I "crediti verso clientela" comprendono, per il settore creditizio residente, gli impieghi delle banche (inclusi gli effetti insoluti e al protesto di proprietà) e, per il settore finanziario, i crediti delle società finanziarie (comprese le immobilizzazioni tecniche nette locate dalle società di leasing). Le "immobilizzazioni" sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento (ordinari e anticipati). I "titoli emessi" sono esposti al netto del corrispondente disaggio di emissione.

Le "altre attività" comprendono, tra l'altro, i ratei e i risconti attivi, i crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario e le azioni di società del gruppo non consolidate.

Per il sottosistema finanziario residente la voce "depositi" individua i finanziamenti da clientela ordinaria; le voci "rapporti intercreditizi attivi" e "rapporti intercreditizi passivi" individuano i rapporti attivi e passivi con banche.

Il patrimonio netto dei gruppi comprende la quota di competenza di terzi.

Gli "interessi attivi su crediti verso clientela" comprendono, per il settore finanziario, il reddito delle operazioni di leasing (definito come somma algebrica dei canoni attivi di locazione, degli ammortamenti dei beni locati nonché dell'utile, o della perdita, derivante dalla vendita degli stessi). L'"utile (o la perdita) da negoziazione di titoli" rappresenta l'intero ammontare, scritturato nel conto economico di ciascuna società del gruppo, del risultato della negoziazione del comparto titoli e valute. Esso è pertanto al lordo dei guadagni e delle perdite derivanti da operazioni intragruppo. Nei "costi operativi" sono compresi gli ammortamenti, ordinari e anticipati, di mobili e immobili.

La voce "accantonamenti, oneri e proventi vari" comprende, tra l'altro, le rettifiche di valore, al netto delle riprese, su crediti, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, il saldo fra sopravvenienze attive e passive e quello fra plusvalenze e minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni.

Le imposte sul reddito includono quelle sul patrimonio quando vengono contabilizzate nel conto economico.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico

(i provvedimenti sono classificati per argomento; i numeri fanno riferimento all'indice cronologico)

- AMMASSI OBBLIGATORI:
nn. 41, 44, 48, 54
- AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:
nn. 245, 271
- ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE:
nn. 109, 137, 181, 296, 314
- BANCA D'ITALIA (*Centenario*):
n. 323
- BANCHE:
nn. 1, 2, 3, 15, 16, 17, 31, 36, 38, 46, 50, 71, 113, 136, 157, 168, 171, 210, 222, 236, 251, 261, 263, 273, 287, 315
- BANCHE DATI:
n. 300
- CE/CEE (*Direttive e Regolamenti*):
nn. 13, 21, 31, 33, 50, 171, 311
- CONCORRENZA:
nn. 13, 16, 157
- CONDONO CONTRIBUTIVO:
nn. 79, 94, 101, 111, 121, 132, 156, 175, 179, 200, 204, 227, 232, 253, 257, 265, 295, 318
- CONDONO EDILIZIO:
nn. 8, 58, 66, 74, 79, 82, 90, 98, 107, 118, 128, 150, 164, 173, 188, 198, 213, 221, 241, 252, 266, 276, 295
- CONTABILITÀ DI STATO:
nn. 4, 12, 319
- CONTO DI DISPONIBILITÀ DEL TESORO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA:
nn. 38, 70
- CONTRIBUTI SOCIALI (*11 sistema previdenziale*):
nn. 59, 79, 102, 104, 112, 115, 123, 126, 134, 136, 138, 141, 145, 148, 161, 163, 166, 175, 186, 191, 192, 200, 212, 227, 232, 253, 257, 281, 295, 296, 299, 308
- CRIMINALITÀ ECONOMICA:
nn. 21, 22, 168, 251, 303, 315
- DISMISSIONI PATRIMONIALI:
nn. 37, 58, 66, 74, 82, 90, 98, 107, 118, 127, 128, 149, 150, 164, 172, 173, 188, 197, 198, 213, 220, 221, 241, 249, 252, 266, 275, 276, 292, 295, 304
- DISOCCUPAZIONE (*Prestazioni*):
nn. 35, 62, 68, 76, 83, 94, 101, 111, 121, 132, 155, 178, 203, 231, 232, 256, 281
- EMISSIONE BIGLIETTI DI BANCA:
nn. 5, 262, 320
- FINANZA LOCALE:
nn. 14, 28, 30, 36, 58, 66, 74, 79, 82, 85, 86, 88, 89, 90, 97, 98, 103, 106, 107, 114, 117, 118, 122, 125, 128, 135, 136, 147, 150, 151, 152, 162, 164, 169, 170, 173, 174, 177, 183, 185, 187, 188, 195, 196, 198, 199, 206, 209, 211, 213, 215, 216, 217, 218, 221, 224, 234, 238, 239, 241, 242, 244, 250, 252, 260, 266, 267, 269, 270, 276, 279, 284, 294, 295, 299, 302, 306, 308, 312, 313, 325, 326
- FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI:
nn. 59, 102, 210, 236, 299, 308
- IMPOSTE DIRETTE:
nn. 6, 10, 18, 25, 26, 27, 42, 45, 49, 52, 55, 57, 58, 60, 63, 66, 72, 74, 79, 81, 82, 85, 87, 88, 89, 90, 96, 97, 98, 103, 105, 106, 107, 114, 116, 117, 118, 122, 124, 125, 128, 133, 135, 136, 139, 140, 144, 147, 150, 153, 158, 159, 162, 164, 167, 169, 170, 173, 177, 185, 188, 190, 195, 196, 198, 207, 210, 211, 213, 218, 221, 236, 238, 241, 244, 248, 252, 266, 269, 272, 276, 280, 288, 295, 299, 308, 318
- IMPOSTE DIRETTE (*Ilor*):
nn. 56, 64, 67, 73, 75, 79, 139, 164, 188, 213, 241, 266, 295
- IMPOSTE DIRETTE (*Irpef*):
nn. 56, 64, 67, 73, 75, 79, 137, 139, 140, 159, 164, 188, 213, 228, 241, 266, 295, 296, 299, 308
- IMPOSTE DIRETTE (*Irpeg*):
nn. 56, 64, 67, 73, 75, 79, 139, 140, 159, 164, 188, 213, 241, 266, 295
- IMPOSTE INDIRETTE:
nn. 58, 136, 139, 164, 188, 210, 213, 225, 230, 236, 240, 241, 266, 295, 299, 308, 309, 312, 318, 325
- IMPOSTE INDIRETTE (*Imposte di fabbricazione*):
nn. 139, 142, 164, 165, 188, 189, 210, 213, 214, 236, 237, 241, 266, 295, 299, 308
- IMPOSTE INDIRETTE (*IVA*):
nn. 56, 58, 64, 66, 67, 73, 74, 75, 82, 88, 90, 97, 98, 103, 106, 107, 114, 117, 118, 122, 125, 128, 135, 139, 147, 150, 162, 164, 169, 170, 173, 185, 188, 195, 196, 198, 210, 211, 213, 218, 221, 236, 238, 240, 241, 244, 252, 266, 269, 272, 276, 295, 299, 308
- INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI:
nn. 19, 20, 31, 33, 36, 130, 168, 194, 201, 202, 222, 226, 251, 258, 277, 278, 283, 289, 295, 298, 307, 311, 315
- LEGGE FINANZIARIA:
nn. 137, 296
- MERCATO DEL LAVORO:
nn. 23, 24, 35, 62, 68, 76, 83, 91, 92, 94, 99, 101, 108, 111, 119, 121, 129, 132, 136, 143, 155, 156, 176, 178, 179, 182, 203, 204, 208, 229, 231, 232, 256, 257, 281, 316
- ORDINAMENTO VALUTARIO:
nn. 11, 21, 177, 219, 243, 285, 324
- PENSIONI:
nn. 32, 40, 51, 112, 134, 136, 137, 160, 175, 176, 182, 200, 208, 210, 227, 229, 235, 236, 246, 247, 253, 254, 255, 274, 282, 286, 295, 296, 317
- POSTE:
n. 43
- PUBBLICO IMPIEGO:
nn. 39, 53, 61, 69, 77, 79, 84, 95, 100, 110, 120, 131, 136, 154, 180, 205, 233, 254, 259, 282, 295, 318
- RISERVA OBBLIGATORIA:
nn. 38, 263
- SANITÀ:
nn. 29, 79, 136, 210, 236, 264, 290, 293, 295, 305, 310
- SERVIZIO DI COMPENSAZIONE VALORI MOBILIARI:
nn. 146, 184, 291, 321, 322
- SERVIZIO DI TESORERIA:
nn. 14, 38, 47, 93, 295
- SICUREZZA SUL LAVORO:
n. 65
- SISTEMA DEI PAGAMENTI:
nn. 36, 222
- TASSI D'INTERESSE LEGALI:
n. 295
- TASSI D'INTERESSE UFFICIALI:
nn. 223, 268, 301
- TASSI DI RIFERIMENTO PER IL CREDITO AGEVOLATO:
nn. 78, 297
- TESORERIA UNICA:
nn. 7, 30, 295, 299, 308
- TRASPARENZA:
n. 36
- VALORI MOBILIARI:
nn. 9, 33, 34, 36, 60, 80, 193, 222, 258, 283, 289, 311, 321, 322

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice cronologico

(per i vafi provvedimenti è indicato il rinvio alla parte della Relazione dove sono commentati)

- 1) – **L. 28.11.1965, n. 1329** (G.U. 14.12.1965, n. 311)
Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili.
D— La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari
Testo: Gli impieghi, p. 208
- 2) — **DM 27.9.1974** (G.U. 2.10.1974, n. 256)
Anticipazioni a 24 mesi presso la Banca d'Italia.
F— L'attività di Vigilanza
Testo: I controlli sulle banche, p. 342
G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Attività e passività verso le banche, p. 25*
- 3) – **L. 24.5.1977, n. 227** (G.U. 27.5.1977, n. 143)
Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero, nonché alla cooperazione economica e finanziaria in campo internazionale.
D— La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari
Testo: Gli impieghi, p. 208
- 4) – **L. 5.8.1978, n. 468** (G.U. 22.8.1978, n. 233)
Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio.
C— La finanza pubblica
Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, p. 66*
- 5) — **DPR 9.10.1981, n. 811** (G.U. 11.1.1982, n. 9)
Approvazione del regolamento per la fabbricazione e la emissione dei biglietti di banca.
G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
Le attività della Banca, p. 3*
- 6) – **L. 19.3.1983, n. 72** (G.U. 23.3.1983, n. 80)
Rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese; disposizioni in materia d'imposta locale sui redditi concernenti le piccole imprese; norme relative alle banche popolari, alle società per azioni e alle cooperative, nonché disposizioni in materia di trattamento tributario dei conti interbancari.
G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Altre partite, p. 27*
Riserve, p. 33*
- 7) – **L. 29.10.1984, n. 720** (G.U. 29.10.1984, n. 298)
Istituzione del sistema di Tesoreria unica per gli enti e organismi pubblici.
C— La finanza pubblica
Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, p. 66*
- 8) – **L. 28.2.1985, n. 47** (Suppl. ord. G.U. 2.3.1985, n. 53)
Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive.
C— La finanza pubblica
Appendice: Entrate extratributarie, p. 51*

- 9) — **L. 19.6.1986, n. 289** (G.U. 24.6.1986, n. 144)
Disposizioni relative all'amministrazione accentrata di valori mobiliari attraverso la Monte Titoli S.p.A.
G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Altre partite, p. 27*
- 10) — **DPR 22.12.1986, n. 917** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1986, n. 301)
Approvazione del Testo unico delle imposte dirette.
G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Oro, attività e passività verso l'estero e verso l'UIC, p. 21*
Altre partite, p. 27*
Riserve, p. 33*
Criteri di valutazione, p. 45*
Utili, p. 48*
- 11) — **DPR 31.3.1988, n. 148** (Suppl. ord. G.U. 10.5.1988, n. 108)
Approvazione del Testo unico delle norme di legge in materia valutaria.
B — **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**
Appendice: Ordinamento valutario, p. 41*
- 12) — **L. 23.8.1988, n. 362** (Suppl. ord. G.U. 25.8.1988, n. 199)
Nuove norme in materia di bilancio e di contabilità di Stato.
C — **La finanza pubblica**
Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, p. 66*
- 13) — **Regolamento CEE 21.12.1989, n. 4064** (G.U. CE 21.9.1990, n. L 257/14)
Controllo delle operazioni di concentrazione tra imprese.
F — **L'attività di Vigilanza**
Testo: I rapporti con il diritto comunitario della concorrenza, p. 371
- 14) — **L. 8.6.1990, n. 142** (Suppl. ord. G.U. 12.6.1990, n. 135)
Ordinamento delle autonomie locali.
C — **La finanza pubblica**
Testo: Le Amministrazioni locali, p. 173
G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo, p. 8*
- 15) — **L. 30.7.1990, n. 218** (G.U. 6.8.1990, n. 182)
Disposizioni in materia di ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico.
F — **L'attività di Vigilanza**
Testo: Le banche e i gruppi bancari, p. 310
- 16) — **L. 10.10.1990, n. 287** (G.U. 13.10.1990, n. 240)
Norme per la tutela della concorrenza e del mercato.
F — **L'attività di Vigilanza**
Testo: La tutela della concorrenza nel settore del credito, p. 366
- 17) — **D.lgs. 20.11.1990, n. 356** (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)
Disposizioni per la ristrutturazione e per la disciplina del gruppo creditizio (*decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218*).
G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Capitale, p. 33*
- 18) — **L. 29.12.1990, n. 408** (G.U. 31.12.1990, n. 303)
Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imprese e di smobilizzo di riserve e fondi in sospensione d'imposta, nonché disposizioni di razionalizzazione e semplificazione. Deleghe al Governo per la revisione del trattamento tributario della famiglia e delle rendite finanziarie e per la revisione delle agevolazioni tributarie.

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Altre partite, p. 27*
Riserve, p. 33*

19) — L. 2.1.1991, n. 1 (G.U. 4.1.1991, n. 3)

Disciplina dell'attività di intermediazione mobiliare e disposizioni sull'organizzazione dei mercati mobiliari.

D— La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Organizzazione dei mercati finanziari, p. 69*

F— L'attività di Vigilanza

Testo: Gli intermediari in valori mobiliari, p. 316
I controlli sugli intermediari in valori mobiliari, p. 358

20) — L. 21.2.1991, n. 52 (G.U. 25.2.1991, n. 47)

Disciplina della cessione dei crediti di impresa.

F— L'attività di Vigilanza

Testo: I controlli sulle società finanziarie, p. 360

21) — Direttiva CEE 10.6.1991, n. 308 (G.U. CE 28.6.1991, n. L 166/77)

Prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.

B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario, p. 41*

F— L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale, p. 301

22) — L. 5.7.1991, n. 197 (G.U. 6.7.1991, n. 157)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 3.5.1991, n. 143, contenente provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio.

F— L'attività di Vigilanza

Testo: La prevenzione della criminalità economica e i rapporti con gli altri organi dello Stato, p. 363

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*
La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo, p. 8*

23) — L. 23.7.1991, n. 223 (Suppl. ord. G.U. 27.7.1991, n. 175)

Norme in materia di Cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro e altre disposizioni in materia di mercato del lavoro.

F— L'attività di Vigilanza

Testo: I controlli sulle banche, p. 342

24) — L. 30.12.1991, n. 412 (G.U. 31.12.1991, n. 305)

Disposizioni in materia di finanza pubblica.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

25) — L. 30.12.1991, n. 413 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1991, n. 305)

Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; abolizione del regime di esenzione totale; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari; istituzione dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale.

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Altre partite, p. 27*
Riserve, p. 33*

26) — DL 30.9.1992, n. 394 (G.U. 30.9.1992, n. 230)

Istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese. (Convertito nella L. 26.11.1992, n. 461.)

- C – La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 27) – **L. 26.11.1992, n. 461** (G.U. 28.11.1992, n. 281)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.9.1992, n. 394, recante disposizioni concernenti l'istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese.
- C – La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 28) – **L. 23.12.1992, n. 498** (G.U. 29.12.1992, n. 304)
 Interventi urgenti in materia di finanza pubblica.
- C – La finanza pubblica**
Testo: Le Amministrazioni locali, p. 173
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 29) – **D.Igs. 30.12.1992, n. 502** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)
 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421.
- C – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 30) – **D.Igs. 30.12.1992, n. 504** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)
 Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della L. 23.10.1992, n. 421.
- C – La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 31) – **Direttiva CEE 15.3.1993, n. 6** (G.U. CE 11.6.1993, n. L 141/1)
 Adeguatezza patrimoniale delle imprese di investimento e degli enti creditizi.
- F – L'attività di Vigilanza**
Testo: La legislazione nazionale, p. 301
 La normativa secondaria, p. 304
- G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
 Le attività della Banca, p. 3*
- 32) – **D.Igs. 21.4.1993, n. 124** (Suppl. ord. G.U. 27.4.1993, n. 97)
 Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. v), della L. 23.10.1992, n. 421.
- G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
 La gestione delle risorse aziendali: le risorse umane, p. 11*
- 33) – **Direttiva CEE 10.5.1993, n. 22** (G.U. CE 11.6.1993, n. L 141/27)
 Servizi di investimento nel settore dei valori mobiliari.
- F – L'attività di Vigilanza**
Testo: La legislazione nazionale, p. 301
- G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
 Le attività della Banca, p. 3*
- 34) – **DM 27.5.1993** (G.U. 4.6.1993, n. 129)
 Disposizioni sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato.
- E – Il sistema dei pagamenti**
Testo: I sistemi di deposito accentrato, p. 294
- 35) – **L. 19.7.1993, n. 236** (G.U. 19.7.1993, n. 167)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 20.5.1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione.
- C – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 36) – **D.Igs. 1.9.1993, n. 385** (Suppl. ord. G.U. 30.9.1993, n. 230)
 Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.
- C – La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Testo: Gli altri intermediari creditizi, p. 233

- E* — **Il sistema dei pagamenti**
Testo: Il sistema dei pagamenti, p. 269
- F* — **L'attività di Vigilanza**
Testo: La legislazione nazionale, p. 301
 La normativa secondaria, p. 304
 I controlli sulle banche, p. 342
 La tutela della trasparenza delle operazioni bancarie e finanziarie, p. 363
 La prevenzione della criminalità economica e i rapporti con gli altri organi dello Stato, p. 363
- G* — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
 Le attività della Banca, p. 3*
 La gestione delle risorse aziendali: la risorsa statistica, p. 13*
- 37) — L. 27.10.1993, n. 432** (G.U. 2.11.1993, n. 257)
 Istituzione del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.
- C* — **La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 51*
- 38) — L. 26.11.1993, n. 483** (G.U. 1.12.1993, n. 282)
 Disciplina del conto intrattenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria e modifica della disciplina della riserva obbligatoria degli enti creditizi.
- G* — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
 La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo, p. 8*
 Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
 Conto economico, p. 35*
- 39) — L. 24.12.1993, n. 537** (Suppl. ord. G.U. 28.12.1993, n. 303)
 Interventi correttivi di finanza pubblica.
- C* — **La finanza pubblica**
Appendice: Pubblico impiego, p. 65*
- 40) — Sentenza Corte costituzionale 29-31.12.1993, n. 495** (G.U. 5.1.1994, n. 1)
 Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Previdenza e assistenza. Pensioni. Pensione di reversibilità. Calcolo in proporzione alla pensione diretta integrata al minimo già liquidata al pensionato o che l'assicurato avrebbe comunque diritto a percepire. Illegittimità costituzionale.
- C* — **La finanza pubblica**
Testo: I risultati dell'anno, p. 153
 Il sistema previdenziale, p. 169
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 41) — DL 30.12.1993, n. 565** (G.U. 31.12.1993, n. 306)
 Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.2.1994, n. 142.*)
- G* — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
 Altri conti attivi e passivi con il Tesoro, p. 25*
- 42) — DL 25.1.1994, n. 57** (G.U. 26.1.1994, n. 20)
 Disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi d'interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.3.1994, n. 192.*)
- C* — **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 43) — L. 29.1.1994, n. 71** (G.U. 31.1.1994, n. 24)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.12.1993, n. 487, recante trasformazione dell'amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero.
- E* — **Il sistema dei pagamenti**
Testo: Gli strumenti di pagamento postali, p. 282

- 44) — **DL 28.2.1994, n. 142** (G.U. 1.3.1994, n. 49)
Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64. (*Ripropone norme del DL 30.12.1993, n. 565. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1994, n. 264.*)

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Altri conti attivi e passivi con il Tesoro, p. 25*

- 45) — **DL 23.3.1994, n. 192** (G.U. 24.3.1994, n. 69)
Disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi d'interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato. (*Ripropone norme del DL 25.1.1994, n. 57. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.5.1994, n. 307.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 46) — **Deliberazione CICR 29.3.1994** (G.U. 20.4.1994, n. 91)
Disciplina della Centrale dei rischi. Coordinamento con le norme del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: la risorsa statistica, p. 13*

- 47) — **DPR 20.4.1994, n. 367** (Suppl. ord. G.U. 13.6.1994, n. 136)
Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
Le attività della Banca, p. 3*

- 48) — **DL 29.4.1994, n. 264** (G.U. 30.4.1994, n. 99)
Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64. (*Ripropone norme del DL 28.2.1994, n. 142. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.6.1994, n. 423.*)

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Altri conti attivi e passivi con il Tesoro, p. 25*

- 49) — **DL 23.5.1994, n. 307** (G.U. 24.5.1994, n. 119)
Disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi d'interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato. (*Ripropone norme del DL 23.3.1994, n. 192. Convertito nella L. 22.7.1994, n. 457.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 50) — **Direttiva CE 30.5.1994, n. 19** (G.U. CE 31.5.1994, n. L 135/5)
Sistemi di garanzia dei depositi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale, p. 301

- 51) — **Sentenza Corte costituzionale 8-10.6.1994, n. 240** (G.U. 15.6.1994, n. 25)

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Previdenza e assistenza. Pensioni a carico dell'INPS. Concorso di due o più pensioni integrate o integrabili al minimo, delle quali una sola conserva il diritto all'integrazione. Rispetto dei limiti reddituali previsti alla data del 30.9.1983. Previsione della riconduzione all'importo a calcolo dell'altra o delle altre pensioni non più integrabili. Illegittimità costituzionale. Limitazione della cristallizzazione alla pensione principale.

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 153

Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 52) — DL 10.6.1994, n. 357 (G.U. 11.6.1994, n. 135)
Disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente. (*Convertito nella L. 8.8.1994, n. 489.*)
B — Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti
Testo: Gli investimenti, p. 72
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 53) — DL 15.6.1994, n. 376 (G.U. 16.6.1994, n. 139)
Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.8.1994, n. 492.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Pubblico impiego, p. 65*
- 54) — DL 30.6.1994, n. 423 (G.U. 1.7.1994, n. 152)
Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64. (*Ripropone norme del DL 29.4.1994, n. 264. Decaduto.*)
G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Altri conti attivi e passivi con il Tesoro, p. 25*
- 55) — DL 8.7.1994, n. 436 (G.U. 9.7.1994, n. 159)
Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati e alla Tesoreria. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.9.1994, n. 528.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 56) — DL 18.7.1994, n. 452 (G.U. 19.7.1994, n. 167)
Disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 17.9.1994, n. 538.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte indirette, p. 47*
- 57) — L. 22.7.1994, n. 457 (G.U. 23.7.1994, n. 171)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.5.1994, n. 307, recante disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi d'interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato.
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 58) — DL 26.7.1994, n. 468 (G.U. 28.7.1994, n. 175)
Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.9.1994, n. 551.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Entrate extratributarie, p. 51*
Dismissioni patrimoniali, p. 51*
Finanza locale, p. 52*
- 59) — DM 5.8.1994 (G.U. 20.8.1994, n. 194)
Nuovo regime degli sgravi degli oneri sociali nei territori del Mezzogiorno.
C — La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 169
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 60) — L. 8.8.1994, n. 489 (G.U. 10.8.1994, n. 186)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 10.6.1994, n. 357, recante disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente.
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari
Testo: Il mercato azionario, p. 264
- 61) — DL 8.8.1994, n. 492 (G.U. 11.8.1994, n. 187)
Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale. (*Ripropone norme del DL 15.6.1994, n. 376. Decaduto. Norme riproposte con il DL 11.10.1994, n. 574.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

62) — DL 8.8.1994, n. 494 (G.U. 11.8.1994, n. 187)

Norme in materia di collocamento, di patronati, di previdenza per gli spedizionieri doganali, nonché a sostegno dell'occupazione. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.10.1994, n. 572.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

63) — DL 7.9.1994, n. 528 (G.U. 8.9.1994, n. 210)

Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropone norme del DL 8.7.1994, n. 436. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.11.1994, n. 617.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

64) — DL 17.9.1994, n. 538 (G.U. 17.9.1994, n. 218)

Disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Ripropone norme del DL 18.7.1994, n. 452. Decaduto. Norme riproposte con il DL 16.11.1994, n. 630.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 47*

65) — D.lgs. 19.9.1994, n. 626 (Suppl. ord. G.U. 12.11.1994, n. 265)

Attuazione delle direttive CEE 89/391, 89/654, 89/655, 89/656, 90/269, 90/270, 90/394 e 90/679 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

66) — DL 27.9.1994, n. 551 (G.U. 27.9.1994, n. 226)

Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropone norme del DL 26.7.1994, n. 468. Decaduto. Norme riproposte con DL 25.11.1994, n. 649.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali, p. 51*

Finanza locale, p. 52*

67) — DL 30.9.1994, n. 564 (G.U. 1.10.1994, n. 230)

Disposizioni urgenti in materia fiscale. (*Convertito nella L. 30.11.1994, n. 656.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Deleghe in materia tributaria, p. 49*

68) — DL 7.10.1994, n. 572 (G.U. 10.10.1995, n. 237)

Norme in materia di collocamento e di patronati, disposizioni di carattere previdenziale per gli spedizionieri doganali e trattamenti di sostegno al reddito. (*Ripropone norme del DL 8.8.1994, n. 494. Decaduto. Norme riproposte con il DL 9.12.1994, n. 674.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

69) — DL 1.10.1994, n. 574 (G.U. 11.10.1994, n. 23g)

Disposizioni urgenti in favore degli enti in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (*Ripropone norme del DL 8.8.1994, n. 492. Decaduto. Norme riproposte con il 9.12.1994, n. 676.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

70) — DM 25.10.1994, n. prot. 38733

Approvazione della convenzione fra Ministero del Tesoro e Banca d'Italia per la regolamentazione dei rapporti finanziari previsti dall'art. 11 della L. 26.11.1993, n. 483.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Conto economico, p. 35*

- 71) — **L. 27.10.1994, n. 598** (G.U. 29.10.1994, n. 254)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 29.8.1994, n. 516, recante provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni concernenti l'Efim e altri organismi.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli impieghi, p. 208

- 72) — **DL 7.11.1994, n. 617** (G.U. 8.11.1994, n. 261)

Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropone norme del DL 7.9.1994, n. 528. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.1.1995, n. 1.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 73) — **DL 16.11.1994, n. 630** (G.U. 17.11.1994, n. 269)

Disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Ripropone norme del DL 17.9.1994, n. 538. Parzialmente convertito nella L. 30.11.1994, n. 656.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 47*

- 74) — **DL 25.11.1994, n. 649** (G.U. 26.11.1994, n. 277)

Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropone norme del DL 27.9.1994, n. 551. Norme in parte riproposte con il DL 26.1.1995, n. 24, in parte recepite dalla L. 23.12.1994, n. 724.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali,
p. 51*

Finanza locale, p. 52*

- 75) — **L. 30.11.1994, n. 656** (G.U. 30.11.1994, n. 280)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.9.1994, n. 564, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e di alcune norme del DL 16.11.1994, n. 630, in materia di accertamento e contenzioso.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Deleghe in materia tributaria,
p. 49*

- 76) — **DL 9.12.1994, n. 674** (G.U. 10.12.1994, n. 288)

Disposizioni in materia di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito. (*Ripropone norme del DL 7.10.1994, n. 572. Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.2.1995, n. 31.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 77) — **DL 9.12.1994, n. 676** (G.U. 10.12.1994, n. 288)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (*Ripropone norme del DL 11.10.1994, n. 574. Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.2.1995, n. 33.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

- 78) — **DM 21.12.1994** (G.U. 30.12.1994, n. 104)

Modifica dei criteri per la determinazione dei tassi di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato, p. 68*

- 79) — **L. 23.12.1994, n. 724** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1994, n. 304)

Misure urgenti di razionalizzazione della finanza pubblica

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Finanza locale, p. 52*
Contributi sociali, p. 56*
Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
Pubblico impiego, p. 65*

- 80) — DM 5.1.1995** (G.U. 13.1.1995, n. 10)
Ulteriori disposizioni sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato.

E — II sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di deposito accentrato, p. 294

- 81) — DL 7.1.1995, n. 1** (G.U. 7.1.1995, n. 5)
Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropone norme del DL 7.11.1994, n. 617. Decaduto. Norme riproposte con il DL 9.3.1995, n. 64.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 82) — DL 26.1.1995, n. 24** (G.U. 26.1.1995, n. 21)
Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropone alcune norme del DL 25.11.1994, n. 649. Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.3.1995, n. 88.*)

C — La finanza pubblica

Appendice. Imposte dirette, p. 41*
imposte indirette, p. 47*
Entrate extratributarie, p. 51*
Dismissioni patrimoniali, p. 51*
Finanza locale, p. 52*

- 83) — DL 8.2.1995, n. 31** (G.U. 9.2.1995, n. 33)
Disposizioni in materia di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito. (*Ripropone norme del DL 9.12.1994, n. 674. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.4.1995, n. 105.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 84) — DL 8.2.1995, n. 33** (G.U. 9.2.1995, n. 33)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (*Ripropone norme del DL 9.12.1994, n. 676. Decaduto. Norme riproposte con il 7.4.1995, n. 106.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

- 85) — DL 23.2.1995, n. 41** (G.U. 23.2.1995, n. 45)
Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse. (*Convertito nella L. 22.3.1995, n. 85.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Finanza locale, p. 52*

- 86) — D.lgs. 25.2.1995, n. 77** (Suppl. ord. G.U. 18.3.1995, n. 65)
Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 87) — DL 9.3.1995, n. 64** (G.U. 9.3.1995, n. 57)
Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropone norme del DL 7.1.1995, n. 1. Decaduto. Norme riproposte con il DL 10.5.1995, o 161.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 88) — DL 17.3.1995, n. 78** (G.U. 18.3.1995, n. 65)
Disposizioni fiscali urgenti in materia di potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.5.1995, n. 178.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Finanza locale, p. 52*

- 89) — **L. 22.3.1995, n. 85** (G.U. 23.3.1995, n. 69)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.2.1995, n. 41, recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Finanza locale, p. 52*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Conto economico, p. 35*

- 90) — **DL 27.3.1995, n. 88** (G.U. 28.3.1995, n. 73)
Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropono norme del DL 26.1.1995, n. 24. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.5.1995, n. 193.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali, p. 51*

Finanza locale, p. 52*

- 91) — **DL 29.3.1995, n. 92** (G.U. 30.3.1995, n. 75)
Interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché per il personale addetto ai pubblici servizi. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.5.1995, n. 205.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 92) — **L. 29.3.1995, n. 95** (G.U. 1.4.1995, n. 77)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 31.1.1995, n. 26, recante disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 93) — **DM 4.4.1995, n. 334** (G.U. 11.8.1995, n. 187)
Regolamento recante norme di semplificazione delle procedure relative agli incassi e ai pa-

gamenti per conto dello Stato da parte delle sezioni di Tesoreria.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

- 94) — **DL 7.4.1995, n. 105** (G.U. 10.4.1995, n. 84)
Disposizioni in materia di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito. (*Ripropono norme del DL 8.2.1995, n. 31. Decaduto. Norme riproposte con il DL 14.6.1995, n. 232.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 95) — **DL 7.4.1995, n. 106** (G.U. 10.4.1995, n. 84)
Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (*Ripropono norme del DL 8.2.1995, n. 33. Decaduto. Norme riproposte con il DL 10.6.1995, n. 224.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

- 96) — **DL 10.5.1995, n. 161** (G.U. 10.5.1995, n. 107)
Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropono norme del DL 9.3.1995, n. 64. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.7.1995, n. 272.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 97) — **DL 19.5.1995, n. 178** (G.U. 20.5.1995, n. 116)
Disposizioni fiscali urgenti in materia di potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Ripropono norme del DL 17.3.1995, n. 78. Decaduto. Norme riproposte con il DL 13.7.1995, n. 286.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

98) — DL 26.5.1995, n. 193 (G.U. 27.5.1995, n. 122)

Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropono norme del DL 27.3.1995, n. 88. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.7.1995, n. 310.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali,
p. 51*

Finanza locale, p. 52*

99) — DL 30.5.1995, n. 205 (G.U. 30.5.1995, n. 124)

Interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché per il personale addetto ai pubblici servizi. (*Ripropono norme del DL 29.3.1995, n. 92. Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.7.1995, n. 311.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

100) — DL 10.6.1995, n. 224 (G.U. 10.6.1995, n. 134)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (*Ripropono norme del DL 7.4.1995, n. 106. Decaduto. Norme riproposte con il DL 3.8.1995, n. 323.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

101) — DL 14.6.1995, n. 232 (G.U. 14.6.1995, n. 137)

Disposizioni in materia di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito. (*Ripropono norme del DL 7.4.1995, n. 105. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.8.1995, n. 326.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

102) — DM 22.6.1995 (G.U. 2.11.1995, n. 256)

Determinazione delle condizioni, dei limiti e delle modalità degli interventi in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, tenendo conto degli indirizzi dell'Unione europea.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

103) — DL 28.6.1995, n. 249 (G.U. 29.6.1995, n. 150)

Modificazioni alla disciplina dei centri di assistenza fiscale, nonché disposizioni in materia tributaria, di fondi previdenziali e di gestioni fuori bilancio. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.8.1995, n. 354.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

104) — DL 30.6.1995, n. 262 (G.U. 30.6.1995, n. 151)

Differimento di termini in materia di interventi in campo previdenziale e disciplina della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU.) (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.8.1995, n. 363.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

105) — DL 7.7.1995, n. 272 (G.U. 10.7.1995, n. 159)

Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropono norme del DL 10.5.1995, n. 161. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.9.1995, n. 372.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

106) — DL 13.7.1995, n. 286 (G.U. 19.7.1995, n. 167)

Disposizioni fiscali urgenti in materia di potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Ripropono norme del DL 19.5.1995, n. 178. Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.9.1995, n. 382.*)

- C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
 Imposte indirette, p. 47*
 Finanza locale, p. 52*
- 107) — DL 26.7.1995, n. 310 (G.U. 27.7.1995, n. 174)
 Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropone norme del DL 26.5.1995, n. 193. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.9.1995, n. 400.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
 Imposte indirette, p. 47*
 Entrate extratributarie, p. 51*
 Dismissioni patrimoniali, p. 51*
 Finanza locale, p. 52*
- 108) — DL 28.7.1995, n. 311 (G.U. 29.7.1995, n. 176)
 Interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto. (*Ripropone norme del DL 30.5.1995, n. 205. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.9.1995, n. 402.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 109) — DM 1.8.1995 (G.U. 10.10.1995, n. 237)
 Aumento dell'assegno per il nucleo familiare relativo ai nuclei con più di due figli.
- C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 110) — DL 3.8.1995, n. 323 (G.U. 4.8.1995, n. 181)
 Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (*Ripropone norme del DL 10.6.1995, n. 224. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.10.1995, n. 414.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Pubblico impiego, p. 65*
- 111) — DL 4.8.1995, n. 326 (G.U. 4.8.1995, n. 181)
 Disposizioni in materia di lavori socialmente utili, di collocamento, di previdenza, di interventi a sostegno del reddito e di promozione dell'occupazione. (*Ripropone norme del DL 14.6.1995, n. 232. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.10.1995, n. 416.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
 Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 112) — L. 8.8.1995, n. 335 (Suppl. ord. G.U. 16.8.1995, n. 190)
 Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.
- C — La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 169
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
 Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
 La gestione delle risorse aziendali: le risorse umane, p. 11*
- 113) — L. 8.8.1995, n. 341 (G.U. 18.8.1995, n. 192)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.6.1995, n. 244, recante misure dirette ad accelerare il completamento degli interventi pubblici e la realizzazione dei nuovi interventi nelle aree depresse, nonché disposizioni in materia di lavoro e di occupazione.
- D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari
Testo: Gli impieghi, p. 208
- 114) — DL 28.8.1995, n. 354 (G.U. 29.8.1995, n. 201)
 Modificazioni alla disciplina dei centri di assistenza fiscale, nonché disposizioni in materia tributaria, di fondi previdenziali e di gestioni fuori bilancio. (*Ripropone norme del DL 28.6.1995, n. 249. Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.10.1995, n. 440.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
 Imposte indirette, p. 47*
 Finanza locale, p. 52*

115) — DL 28.8.1995, n. 363 (G.U. 30.8.1995, n. 202)

Interventi urgenti per la disciplina della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché disposizioni di carattere previdenziale per il personale del Gruppo Alitalia. *(Ripropone norme del DL 30.6.1995, n. 262. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.10.1995, n. 449.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

116) — DL 7.9.1995, n. 372 (G.U. 9.9.1995, n. 211)

Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. *(Ripropone norme del DL 7.7.1995, n. 272. Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.11.1995, n. 462.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

117) — DL 18.9.1995, n. 382 (G.U. 18.9.1995, n. 218)

Disposizioni fiscali urgenti in materia di potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. *(Ripropone norme del DL 13.7.1995, n. 286. Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.11.1995, n. 486.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

118) — DL 20.9.1995, n. 400 (G.U. 26.9.1995, n. 225)

Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. *(Ripropone norme del DL 26.7.1995, n. 310. Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.11.1995, n. 498.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali,
p. 51 *

Finanza locale, p. 52*

119) — DL 26.9.1995, n. 402 (G.U. 27.9.1995, n. 226)

Interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto. *(Ripropone norme del DL 28.7.1995, n. 311. Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.11.1995, n. 501.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

120) — DL 2.10.1995, n. 414 (G.U. 4.10.1995, n. 232)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. *(Ripropone norme del DL 3.8.1995, n. 323. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.12.1995, n. 514.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

121) — DL 2.10.1995, n. 416 (G.U. 4.10.1995, n. 232)

Disposizioni in materia di lavori socialmente utili, di collocamento, di previdenza, di interventi a sostegno del reddito e di promozione dell'occupazione. *(Ripropone norme del DL 4.8.1995, n. 326. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.12.1995, n. 515.)*

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

122) — DL 27.10.1995, n. 440 (G.U. 28.10.1995, n. 253)

Modificazioni alla disciplina dei centri di assistenza fiscale, nonché disposizioni in materia tributaria, di fondi previdenziali e di gestioni fuori bilancio. *(Ripropone norme del DL 28.8.1995, n. 354. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.12.1995, n. 542.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

123) — **DL 30.10.1995, n. 449** (G.U. 30.10.1995, n. 254)

Interventi urgenti per la disciplina della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché per la definizione di criteri di determinazione del diritto alla pensione di anzianità degli operai agricoli dipendenti. (*Ripropone norme del DL 28.8.1995, n. 363. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.12.1995, n. 554.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

124) — **DL 8.11.1995, n. 462** (G.U. 9.11.1995, n. 262)

Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropone norme del DL 7.9.1995, n. 372. Decaduto. Norme in parte riproposte con il DL 8.1.1996, n. 6.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

125) — **DL 18.11.1995, n. 486** (G.U. 18.11.1995, n. 270)

Disposizioni fiscali urgenti in materia di potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Ripropone norme del DL 18.9.1995, n. 382. Decaduto. Norme in parte riproposte con il DL 16.1.1996, n. 17.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

126) — **DM 24.11.1995** (G.U. 2.12.1995, n. 282)

Modalità di versamento all'INPS del contributo previdenziale dovuto per i rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa, per le prestazioni rese dagli incaricati alle vendite a domicilio e dai titolari di redditi da lavoro dipendente.

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

127) — **DL 25.11.1995, n. 497** (G.U. 25.11.1995, n. 276)

Trasformazione in ente di diritto pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 24.1.1996, n. 29.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 51*

128) — **DL 25.11.1995, n. 498** (G.U. 25.11.1995, n. 276)

Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropone norme del DL 20.9.1995, n. 400. Decaduto. Norme riproposte con il DL 24.1.1996, n. 30.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali, p. 51*

Finanza locale, p. 52*

129) — **DL 25.11.1995, n. 501** (G.U. 27.11.1995, n. 277)

Interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto. (*Ripropone norme del DL 26.9.1995, n. 402. Convertito nella L. 5.1.1996, n. 11.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

130) — **L. 29.11.1995, n. 503** (G.U. 29.11.1995, n. 279)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 26.9.1995, n. 406, recante disposizioni urgenti per favorire la privatizzazione.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria, p. 304

131) — **DL 4.12.1995, n. 514** (G.U. 4.12.1995, n. 283)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (*Ripropone norme del DL 2.10.1995, n. 414. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.1.1996, n. 38.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

132) — DL 4.12.1995, n. 515 (G.U. 4.12.1995, n. 283)

Disposizioni in materia di lavori socialmente utili, di collocamento, di previdenza, di interventi a sostegno del reddito e di promozione dell'occupazione. (*Ripropone norme del DL 2.10.1995, n. 416. Decaduto. Norme riproposte con i DD.LL. 1.2.1996, nn. 39 e 40.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*
Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

133) — DL 13.12.1995, n. 526 (G.U. 14.12.1995, n. 291)

Disposizioni urgenti in materia di estinzione di crediti d'imposta e di riversamento dell'acconto dell'imposta sul valore aggiunto. (*Convertito nella L. 10.2.1996, n. 53.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

134) — D.Igs. 14.12.1995, n. 579 (G.U. 24.1.1996, n. 19)

Attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 18, della L. 8.8.1995, n. 335, in materia di trattamento fiscale e contributivo della parte di reddito eccedente l'importo del massimale contributivo stabilito dal medesimo art. 2.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

135) — DL 23.12.1995, n. 542 (G.U. 28.12.1995, n. 301)

Modificazioni alla disciplina dei centri di assistenza fiscale, nonché disposizioni in materia tributaria, di fondi previdenziali e di gestioni fuori bilancio. (*Ripropone norme del DL 27.10.1995, n. 440. Decaduto. Norme con il DL 26.2.1996, n. 75.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Finanza locale, p. 52*

136) — L. 28.12.1995, n. 549 (Suppl. ord. G.U. 29.12.1995, n. 302)

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 153

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

Pubblico impiego, p. 65*

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le banche

137) — L. 28.12.1995, n. 550 (Suppl. ord. G.U. 29.12.1995, n. 302)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1996).

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 153

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, p. 66*

138) — DL 29.12.1995, n. 554 (G.U. 29.12.1995, n. 302)

Interventi urgenti per la disciplina della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché per la definizione di criteri di determinazione del diritto alla pensione di anzianità degli operai agricoli dipendenti. (*Ripropone norme del DL 30.10.1995, n. 449. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.2.1996, 84.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

139) — DL 30.12.1995, n. 565 (G.U. 30.12.1995, n. 303)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.2.1996, n. 93.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

140) — DL 30.12.1995, n. 566 (G.U. 30.12.1995, n. 303)

Disposizioni in materia di reddito d'impresa per gli esercenti di impianti di distribuzione di carburante. (*Convertito nella L. 10.2.1996, n. 58.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

141) — DL 30.12.1995, n. 574 (G.U. 2.1.1996, n. 1)

Riparto degli oneri derivanti dagli incrementi delle aliquote contributive di cui all'art. 17, comma 5, della L. 23.12.1994, n. 724. (*Convertito nella L. 1.3.1996, n. 105.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

142) — DL 2.1.1996, n. 1 (G.U. 2.1.1996, n. 1)

Partecipazione italiana alla missione di pace in Bosnia. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 1.3.1996, n. 99.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 47*

143) — L. 5.1.1996, n. 11 (G.U. 12.1.1996, n. 9)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 25.11.1995, n. 501, recante interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

144) — DL 8.1.1996, n. 6 (G.U. 1.2.1996, n. 6)

Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati e alla Tesoreria. (*Riproponne parte delle norme del DL 8.11.1995, n. 462. Convertito nella L. 6.3.1996, n. 110.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

145) — DM 15.1.1996 (G.U. 19.1.1996, n. 15)

Aumento delle aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti delle gestioni interessate in attuazione dell'art. 17 della L. 23.12.1994, n. 724.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

146) — Provvedimento Banca d'Italia 15.1.1996

Modifica della disciplina delle assegnazioni.

E — Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 293

Appendice: Disciplina delle assegnazioni

147) — DL 16.1.1996, n. 17 (G.U. 18.1.1996, n. 14)

Disposizioni fiscali urgenti in materia di controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Riproponne parte delle norme del DL 18.11.1995, n. 486. Decaduto. Norme riproposte con il DL 15.3.1996, n. 126.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

148) — DM 23.1.1996 (G.U. 9.2.1996, n. 83)

Trasferimento delle strutture, delle funzioni e del personale del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCALI) all'INPS e all'INAIL.

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

149) — DL 24.1.1996, n. 29 (G.U. 25.1.1996, n. 20)

Trasformazione in ente di diritto pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale. (*Riproponne norme del DL 25.11.1995, n. 497. Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.3.1996, n. 153.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 51*

150) — DL 24.1.1996, n. 30 (G.U. 25.1.1996, n. 20)

Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Riproponne norme del DL 25.11.1995, n. 498. Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.3.1996, n. 154.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Entrate extratributarie, p. 51*
Dismissioni patrimoniali,
p. 51*
Finanza locale, p. 52*

- 151) — DL 26.1.1996, n. 32** (G.U. 26.1.1996, n. 21)
Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1996. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.3.1996, n. 156.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 152) — DM 29.1.1996, n. 152** (G.U. 23.3.1996, n. 70)
Regolamento recante norme per l'emissione di titoli obbligazionari da parte degli enti locali.

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 153) — DPCM 29.1.1996** (Suppl. ord. G.U. 31.1.1996, n. 25)
Elaborazione dei parametri per la determinazione di ricavi, compensi e volume di affari sulla base delle caratteristiche e delle condizioni di esercizio sull'attività svolta.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 154) — DL 31.1.1996, n. 38** (G.U. 3.2.1996, n. 28)
Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (*Ripropono norme del DL 4.12.1995, n. 514. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.4.1996, n. 188.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

- 155) — DL 1.2.1996, n. 39** (G.U. 3.2.1996, n. 28)
Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e in materia previdenziale. (*Ripropono in parte norme del DL 4.12.1995, n. 515. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.4.1996, n. 180.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 156) — DL 1.2.1996, n. 40** (G.U. 3.2.1996, n. 28)
Disposizioni urgenti in materia di collocamento e di lavoro agricolo, nonché misure di promozione dell'occupazione. (*Ripropono in parte norme del DL 4.12.1995, n. 515. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.4.1996, n. 181.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 157) — L. 6.2.1996, n. 52** (Suppl. ord. G.U. 10.2.1996, n. 34)

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994).

F — L'attività di Vigilanza

Testo: I rapporti con il diritto comunitario della concorrenza, p. 371

- 158) — L. 10.2.1996, n. 53** (G.U. 12.2.1996, n. 35)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 13.12.1995, n. 526, recante disposizioni urgenti in materia di estinzione dei crediti d'imposta e di riversamento dell'acconto dell'imposta sul valore aggiunto.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 159) — L. 10.2.1996, n. 58** (G.U. 15.2.1996, n. 38)
Conversione in legge del DL 30.12.1995, n. 566, recante disposizioni in materia di reddito d'impresa per gli esercenti di impianti di distribuzione di carburante.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 160) — D.lgs. 10.2.1996, n. 103** (Suppl. ord. G.U. 2.3.1996, n. 52)

Attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 25, della L. 8.8.1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 161) — DM 21.2.1996** (G.U. 9.4.1996, n. 83)
Elevazione al 32 per cento dell'aliquota contributiva di finanziamento del Fondo pensioni lavoratori dipendenti gestito dall'INPS.
C — La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 169
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 162) — DL 26.2.1996, n. 75** (G.U. 27.2.1996, n. 48)
Modificazioni alla disciplina dei centri di assistenza fiscale, nonché disposizioni in materia tributaria, di fondi previdenziali e di gestioni fuori bilancio. (*Ripropone norme del DL 23.12.1995, n. 542. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.4.1996, n. 211.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Finanza locale, p. 52*
- 163) — DL 26.2.1996, n. 84** (G.U. 28.2.1996, n. 49)
Interventi urgenti per la disciplina della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché per la definizione di criteri di determinazione del diritto alla pensione di anzianità degli operai agricoli dipendenti. (*Ripropone norme del DL 29.12.1995, n. 554. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.4.1996, n. 219.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 164) — DL 28.2.1996, n. 93** (G.U. 29.2.1996, n. 50)
Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. (*Ripropone norme del DL 30.12.1995, n. 565. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1996, n. 230.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Entrate extratributarie, p. 51*
Dismissioni patrimoniali, p. 51*
Finanza locale, p. 52*
- 165) — DL 1.3.1996, n. 99** (G.U. 2.3.1996, n. 52)
Partecipazione italiana alla missione di pace in Bosnia. (*Ripropone norme del DL 2.1.1996, n. 1. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1996, n. 236.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte indirette, p. 47*
- 166) — L. 1.3.1996, n. 105** (G.U. 4.3.1996, n. 53)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.12.1995, n. 574, recante riparto degli oneri derivanti dagli incrementi delle aliquote contributive di cui all'art. 17, comma 5, della L. 23.12.1994, n. 724.
C — La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 169
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 167) — L. 6.3.1996, n. 110** (G.U. 9.3.1996, n. 58)
Conversione in legge del DL 8.1.1996, n. 6, recante disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati e alla Tesoreria.
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 168) — L. 7.3.1996, n. 108** (Suppl. ord. G.U. 9.3.1996, n. 58)
Disposizioni in materia di usura.
F — L'attività di Vigilanza
Testo: La normativa secondaria, p. 304
La prevenzione della criminalità economica e i rapporti con gli altri organi dello Stato, p. 363
G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: la risorsa statistica, p. 13*
- 169) — DL 15.3.1996, n. 123** (G.U. 16.3.1996, n. 64)
Disposizioni urgenti in materia di contenzioso tributario e di differimento dei termini per la definizione di liti fiscali pendenti. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 16.5.1996, n. 259.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Finanza locale, p. 52*

170) — **DL 15.3.1996, n. 126** (G.U. 15.8.1996, n. 65)

Disposizioni fiscali urgenti in materia di controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Ripropone norme del DL 16.1.1996, n. 17. Decaduto. Norme riproposte con il DL 17.5.1996, n. 263.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Finanza locale, p. 52*

171) — **Direttiva CE 21.3.1996, n. 10** (G.U. CE 3.4.1996, n. L 85/17)

Modifica della direttiva CEE 18.12.1989, n. 647, riguardo al riconoscimento della compensazione contrattuale da parte delle autorità competenti.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: La normativa secondaria, p. 304

172) — **DL 25.3.1996, n. 153** (G.U. 26.3.1996, n. 72)

Trasformazione in ente di diritto pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale. (*Ripropone norme del DL 24.1.1996, n. 29. Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.5.1996, n. 284.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 51*

173) — **DL 25.3.1996, n. 154** (G.U. 26.3.1996, n. 72)

Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropone norme del DL 24.1.1996, n. 30. Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.5.1996, n. 285.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Entrate extratributarie, p. 51*
Dismissioni patrimoniali, p. 51*
Finanza locale, p. 52*

174) — **DL 25.3.1996, n. 156** (G.U. 26.3.1996, n. 72)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1996. (*Ripropone norme del DL 26.1.1996, n. 32. Decaduto. Norme con il DL 25.5.1996, n. 287.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 52*

175) — **DL 28.3.1996, n. 166** (G.U. 29.3.1996, n. 75)

Norme in materia previdenziale. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.5.1996, n. 295.*)

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

176) — **D.Igs. 28.3.1996, n. 207** (G.U. 24.4.1996, n. 96)

Attuazione della delega di cui all'art. 2, comma 43, della L. 28.12.1995, n. 549, in materia di erogazione di un indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

177) — **D.Igs. 1.4.1996, n. 239** (G.U. 3.5.1996, n. 102)

Modificazioni al regime fiscale di interessi, premi e altri frutti relativi a obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati.

B — **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 41*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Finanza locale, p. 52*

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
Le attività della Banca, p. 3*
La gestione delle risorse aziendali: la risorsa informatica, p. 12*
La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile, p. 15*

178) — **DL 2.4.1996, n. 180** (G.U. 3.4.1996, n. 79)

Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e in materia previdenziale. (*Ripropone norme del DL 1.2.1996, n. 39. riproposte con il DL 3.6.1996, n. 300.*)

B — Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: L'offerta di lavoro e la disoccupazione, p. 104

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

179) — DL 2.4.1996, n. 181 (G.U. 3.4.1996, n. 79)

Disposizioni urgenti in materia di collocamento e di lavoro agricolo, nonché misure di promozione dell'occupazione. *(Ripropone norme del DL 1.2.1996, n. 40. Decaduto. Norme riproposte con il DL 3.6.1996, n. 301.)*

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*
Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

180) — DL 4.4.1996, n. 188 (G.U. 6.4.1996, n. 82)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. *(Ripropone norme del DL 31.1.1996, n. 38. Decaduto. Norme riproposte con il DL 3.6.1996, n. 309.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

181) — DM 11.4.1996 (G.U. 30.5.1996, n. 125)

Aumento dell'assegno per il nucleo familiare.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

182) — DL 12.4.1996, n. 195 (G.U. 15.4.1996, n. 88)

Disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito. *(Decaduto. Norme riproposte con il DL 14.6.1996, n. 318.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

183) — DL 12.4.1996, n. 199 (G.U. 16.4.1996, n. 89)

Rifinanziamento di interventi nel settore dei trasporti. *(Decaduto. Norme in parte riproposte con il DL 14.6.1996, n. 320.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

184) — Provvedimento Banca d'Italia 19.4.1996

Modifica della disciplina delle assegnazioni.

E — Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 293

Appendice: Disciplina delle assegnazioni, p. 71*

185) — DL 26.4.1996, n. 211 (G.U. 27.4.1996, n. 98)

Modificazioni alla disciplina dei centri di assistenza fiscale, nonché disposizioni in materia tributaria, di fondi previdenziali e di gestioni fuori bilancio. *(Ripropone norme del DL 26.2.1996, n. 75. Decaduto. Norme in parte riproposte con il DL 22.6.1996, n. 329.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

186) — DL 26.4.1996, n. 219 (G.U. 29.4.1996, n. 99)

Interventi urgenti per la disciplina della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché per la definizione dei criteri di determinazione del diritto alla pensione di anzianità degli operai agricoli dipendenti. *(Ripropone norme del DL 26.2.1996, n. 84. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.8.1996, n. 405.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

187) — DL 26.4.1996, n. 225 (G.U. 29.4.1996, n. 99)

Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000. *(Decaduto. Norme riproposte con il DL 3.7.1996, n. 349.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

188) — DL 29.4.1996, n. 230 (G.U. 30.4.1996, n. 100)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. *(Ripropone norme del DL 28.2.1996, n. 93. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.6.1996, n. 342.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Entrate extratributarie, p. 51*
Dismissioni patrimoniali,
p. 51*
Finanza locale, p. 52*

- 189) — DL 29.4.1996, n. 236** (G.U. 2.5.1996, n. 101)
Partecipazione italiana alla missione di pace in Bosnia. (*Ripropone norme del DL 1.3.1996, n. 99. Decaduto. Norme riproposte con il DL 1.7.1996, n. 346.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 47*

- 190) — DPR 30.4.1996, n. 316** (G.U. 13.6.1996, n. 137)
Regolamento di attuazione dell'art. 2 bis del DL 30.9.1994, n. 564, convertito, con modificazioni, nella L. 30.11.1994, n. 656, concernente disposizioni per l'accertamento con adesione del contribuente.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 191) — DM 2.5.1996, n. 281** (Suppl. ord. G.U. 23.5.1996, n. 119)
Regolamento recante modalità e termini per il versamento del contributo previsto dall'art. 2, comma 30, della L. 8.8.1995, n. 335.

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

- 192) — DM 2.5.1996, n. 282** (Suppl. ord. G.U. 23.5.1996, n. 119)
Regolamento recante la disciplina dell'assetto organizzativo e funzionale della gestione del rapporto assicurativo di cui all'art. 2, comma 32, della L. 8.8.1995, n. 335.

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

- 193) — DM 2.5.1996** (G.U. 7.5.1996, n. 105)
Disciplina del mercato telematico dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato, quotati e non quotati in borsa, e del mercato telematico dei contratti uniformi a termine sui titoli di Stato.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
Le attività della Banca, p. 3*

- 194) — DM 13.5.1996** (G.U. 30.5.1996, n. 125)
Criteri di iscrizione degli intermediari finanziari nell'elenco speciale di cui all'art. 107, comma 1, del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli altri intermediari creditizi,
p. 233

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria, p. 304
Le società finanziarie, p. 341

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
Le attività della Banca, p. 3*

- 195) — DL 16.5.1996, n. 259** (G.U. 16.5.1996, n. 113)
Disposizioni urgenti in materia di contenzioso tributario e di differimento dei termini per la definizione di liti fiscali pendenti. (*Ripropone norme del DL 15.3.1996, n. 123. Decaduto. Norme in parte riproposte con il DL 22.6.1996, n. 329.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Finanza locale, p. 52*

- 196) — DL 17.5.1996, n. 263** (G.U. 18.5.1996, n. 115)
Disposizioni fiscali urgenti in materia di controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Ripropone norme del DL 15.3.1996, n. 126. Decaduto. Norme in parte riproposte con il DL 22.6.1996, n. 329.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Finanza locale, p. 52*

- 197) — DL 25.5.1996, n. 284** (G.U. 25.5.1996, n. 121)
Trasformazione in ente di diritto pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale. (*Ripropone norme del DL 25.3.1996, n. 153. Decaduto. Norme riproposte con il DL 22.7.1996, n. 387.*)

C - La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali,
p. 51*

- 198) - DL 25.5.1996, n. 285** (G.U. 25.5.1996, n. 121)
Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropone norme del DL 25.3.1996, n. 154. Decaduto. Norme riproposte con il DL 22.7.1996, n. 388.*)

C - La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Entrate extratributarie, p. 51*
Dismissioni patrimoniali,
p. 51*
Finanza locale, p. 52*

- 199) - DL 25.5.1996, n. 287** (G.U. 25.5.1996, n. 121)
Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1996. (*Ripropone norme del DL 25.3.1996, n. 156. Decaduto. Norme riproposte con il DL 24.7.1996, n. 390.*)

C - La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 200) - DL 27.5.1996, n. 295** (G.U. 28.5.1996, n. 123)
Norme in materia previdenziale. (*Ripropone norme del DL 28.3.1996, n. 166. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.7.1996, n. 396.*)

C - La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 201) - DM 29.5.1996** (G.U. 6.6.1996, n. 131)

Modalità di presentazione delle istanze di autorizzazione delle società di gestione dei fondi immobiliari chiusi, criteri di individuazione dei soggetti qualificabili come investitori istituzionali e individuazione delle categorie dei valori mobiliari di rapida e sicura liquidabilità.

G - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
Le attività della Banca, p. 3*

- 202) - Provvedimento Banca d'Italia 1.6.1996**
(Suppl. ord. G.U. 13.6.1996, n. 137)

Modificazioni al titolo IV del regolamento del 2.7.1991 - emanato ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a), e dell'art. 9, commi 4 e 5, della L. 2.1.1991, n. 1 - riguardanti i coefficienti minimi di patrimonio, i limiti di concentrazione e il patrimonio utile ai fini di vigilanza.

F - L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria, p. 304

- 203) - DL 3.6.1996, n. 300** (G.U. 3.6.1996, n. 128)

Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale. (*Ripropone norme del DL 2.4.1996, n. 180. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.8.1996, n. 404.*)

C - La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 204) - DL 3.6.1996, n. 301** (G.U. 3.6.1996, n. 128)

Disposizioni urgenti in materia di collocamento e di lavoro agricolo, nonché misure di promozione dell'occupazione. (*Ripropone norme del DL 2.4.1996, n. 181. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.8.1996, n. 405.*)

C - La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 205) - DL 3.6.1996, n. 309** (G.U. 5.6.1996, n. 130)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (*Ripropone norme del DL 4.4.1996, n. 188. Decaduto. Norme riproposte con il DL 5.8.1996, n. 409.*)

C - La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

- 206) - D.Igs. 11.6.1996, n. 336** (Suppl. ord. G.U. 27.6.1996, n. 149)

Disposizioni correttive del D.Igs. 25.2.1995, n. 77, in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

C - La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

207) — DM 11.6.1996 (Suppl. ord. G.U. 21.6.1996, n. 144)

Estinzione dei crediti risultanti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi, delle dichiarazioni annuali dell'IVA e delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta mediante assegnazione dei titoli di Stato, per periodi d'imposta chiusi entro il 31 dicembre 1992.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

208) — DL 14.6.1996, n. 318 (G.U. 15.6.1996, n. 139)

Disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito. *(Ripropone norme del DL 12.4.1996, n. 195. Convertito nella L. 29.7.1996, n. 402.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

209) — DL 14.6.1996, n. 320 (G.U. 15.6.1996, n. 139)

Interventi nel settore dei trasporti. *(Ripropone parte delle norme del DL 12.4.1996, n. 199. Decaduto. Norme riproposte con il DL 5.8.1996, n. 410.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

210) — DL 20.6.1996, n. 323 (G.U. 20.6.1996, n. 143)

Disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica. *(Convertito nella L. 8.8.1996, n. 425.)*

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 153

Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, 47*

Contributi sociali, 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, 66*

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: La raccolta, p. 219

211) — DL 22.6.1996, n. 329 (G.U. 26.6.1996, n. 148)

Disposizioni urgenti in materia di imposizione diretta e indiretta, di funzionalità dell'amministrazione finanziaria, di gestione fuori bilancio di fondi previdenziali e di contenzioso tributario. *(Ripropone parte delle norme dei DD.LL. 26.4.1996, n. 211, 16.5.1996, n. 259, 17.5.1996, n. 263. Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.8.1996, n. 437.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

212) — DL 29.6.1996, n. 339 (G.U. 1.7.1996, n. 152)

Interventi urgenti per la disciplina della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCALI), nonché per la definizione dei criteri di determinazione del diritto alla pensione di anzianità degli operai agricoli dipendenti. *(Ripropone norme del DL 26.4.1996, n. 219. Decaduto. Norme in parte riproposte con il DL 2.8.1996, m. 405.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

213) — DL 29.6.1996, n. 342 (G.U. 1.7.1996, n. 15)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. *(Ripropone norme del DL 29.4.1996, n. 230. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.8.1996, n. 449.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali, p. 51*

Finanza locale, p. 52*

214) — DL 1.7.1996, n. 346 (G.U. 2.7.1996, n. 153)

Partecipazione italiana alla missione di pace in Bosnia. *(Ripropone norme del DL 26.4.1995, n. 236. Convertito nella L. 8.8.1996, n. 428.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 47*

215) — DPCM 2.7.1996 (G.U. 27.1.1997, n. 21)

Istituzione della Conferenza Stato-città e autonomie locali.

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 216) — **DL 3.7.1996, n. 349** (G.U. 3.7.1996, n. 154)
Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000. (*Ripropone norme del DL 26.4.1996, n. 225. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.8.1996, n. 455.*)

C— La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 217) — **DM 5.7.1996, n. 420** (G.U. 13.8.1996, n. 189)
Regolamento recante norme per l'emissione di titoli obbligazionari da parte degli enti locali.

C— La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 218) — **DL 11.7.1996, n. 366** (G.U. 11.7.1996, n. 161)
Proroga e sospensione di termini per i soggetti colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nelle province di Lucca, Massa Carrara, Udine e Pordenone nel mese di giugno 1996. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 6.9.1996, n. 467.*)

C— La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

- 219) — **DM 19.7.1996, n. 402093**
Abilitazione, ai fini dell'operatività valutaria e in cambi delle banche, delle SIM e delle società finanziarie da parte della Banca d'Italia.

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

- 220) — **DL 22.7.1996, n. 387** (G.U. 24.7.1996, n. 172)
Trasformazione in ente di diritto pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale. (*Ripropone norme del DL 25.5.1996, n. 284. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.9.1996, n. 490.*)

C— La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 51*

- 221) — **DL 22.7.1996, n. 388** (G.U. 24.7.1996, n. 172)
Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropone norme del DL 25.5.1996, n. 285. Decaduto. Norme riproposte con il DL 24.9.1996, n. 495.*)

C— La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali, p. 51*

Finanza locale, p. 52*

- 222) — **D.Igs. 23.7.1996, n. 415** (Suppl. ord. G.U. 9.8.1996, n. 186)

Recepimento della direttiva CEE 10.5.1993, n. 22, relativa ai servizi di investimento del settore dei valori mobiliari e della direttiva CEE 15.3.1993, n. 6, relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese di investimento e degli enti creditizi.

D— La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Organizzazione dei mercati finanziari, p. 69*

E— Il sistema dei pagamenti

Testo: Il sistema dei pagamenti

Appendice: Disciplina della compensazione e liquidazione degli strumenti finanziari e modifiche al sistema di garanzia, p. 71*

F— L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale, p. 301

La normativa secondaria, p. 304

Gli intermediari in valori mobiliari, p. 316

I controlli sulle banche, p. 342

I controlli sugli intermediari in valori mobiliari, p. 358

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

- 223) — **Provvedimento Banca d'Italia 23.7.1996** (G.U. 24.7.1996, n. 172)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D— La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti nel 1996, p. 182

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 68*

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Attività e passività verso le banche, p. 25*

224) — DL 24.7.1996, n. 390 (G.U. 24.7.1996, n. 172)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1996. (*Ripropono norme del DL 25.5.1996, n. 287. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.9.1996, n. 492.*)

C— La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

225) — DPR 24.7.1996, n. 435 (G.U. 24.8.1996, n. 198)

Regolamento recante norme per la definizione delle liti pendenti in materia di tributi amministrati dal Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 47*

226) — Provvedimento Banca d'Italia 25.7.1996 (Suppl. ord. G.U. 16.8.1996, n. 191)

Modificazioni al regolamento applicativo della L. 25.1.1994, n. 86, recante disposizioni per l'istituzione e la disciplina dei fondi comuni di investimento immobiliare chiusi.

F— L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria, p. 304

227) — DL 26.7.1996, n. 396 (G.U. 27.7.1996, n. 175)

Norme in materia previdenziale. (*Ripropono norme del DL 27.5.1996, n. 295. Decaduto. Norme riproposte con il DL 24.9.1996, n. 499.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*
Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

228) — DPCM 26.7.1996 (G.U. 17.8.1996, n. 192)

Adeguamento ai fini dell'Irpef delle detrazioni di imposte e dei limiti di reddito di cui agli artt. 12 e 13 del TUIR, approvato con DPR 22.12.1986, n. 917, ai sensi dell'art. 3 del DL 2.3.1989, n. 69, convertito, con modificazioni, nella L. 27.4.1989, n. 154.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

229) — L. 29.7.1996, n. 402 (G.U. 3.8.1996, n. 181)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14.6.1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

230) — DPR 31.7.1996, n. 460 (G.U. 6.9.1996, n. 209)

Regolamento per l'attuazione delle disposizioni previste in materia di accertamento con adesione, con riferimento alle imposte sulle successioni e donazioni, di registro, ipotecaria, catastale e comunale sull'incremento di valore degli immobili.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 47*

231) — DL 2.8.1996, n. 404 (G.U. 3.8.1996, n. 181)

Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale. (*Ripropono norme del DL 3.6.1996, n. 300. Decaduto. Norme riproposte con il DL 1.10.1996, n. 510.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 232) — DL 2.8.1996, n. 405** (G.U. 3.8.1996, n. 181)
Disposizioni urgenti in materia di collocamento, di lavoro e previdenza del settore agricolo, di disciplina degli effetti della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché di promozione dell'occupazione. (*Ripropone norme del DL 3.6.1996, n. 301, e del DL 29.6.1996, n. 339. Decaduto. Norme riproposte con il DL 1.10.1996, n. 511.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 233) — DL 5.8.1996, n. 409** (G.U. 6.8.1996, n. 183)
Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (*Ripropone norme del DL 3.6.1996, n. 309. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.10.1996, n. 516.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

- 234) — DL 5.8.1996, n. 410** (G.U. 6.8.1996, n. 183)
Interventi nel settore dei trasporti. (*Ripropone norme del DL 14.6.1996, n. 320. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.10.1996, n. 517.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 235) — L. 8.8.1996, n. 417** (G.U. 12.8.1996, n. 188)
Proroga dei termini per l'emanazione dei decreti legislativi di cui alla L. 8.8.1995, n. 335, recante riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

- 236) — L. 8.8.1996, n. 425** (G.U. 16.8.1996, n. 191)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 20.6.1996, n. 323, recante disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica.

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 153

Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, p. 66*

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: La raccolta, p. 219

- 237) — L. 8.8.1996, n. 428** (G.U. 19.8.1996, n. 193)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.7.1996, n. 346, concernente la partecipazione italiana alla missione di pace in Bosnia.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 47*

- 238) — DL 8.8.1996, n. 437** (G.U. 26.8.1996, n. 199)
Disposizioni urgenti in materia di imposizione diretta e indiretta, di funzionalità dell'amministrazione finanziaria, di gestione fuori bilancio, di fondi previdenziali e di contenzioso tributario. (*Ripropone norme del DL 22.6.1996, n. 329. Decaduto. Convertito nella L. 24.10.1996, n. 556.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

- 239) — DM 8.8.1996, n. 457** (G.U. 2.9.1996, n. 205)
Regolamento recante la disciplina della quotazione dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari di enti locali.

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 240) — DPR 14.8.1996, n. 472** (G.U. 12.9.1996, n. 214)

Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 147, lettera d), della L. 28.12.1995, n. 549, relativamente alla soppressione dell'obbligo della bolla di accompagnamento delle merci viaggianti.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 47*

241) — DL 30.8.1996, n. 449 (G.U. 31.8.1996, n. 204)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. (*Ripropone norme del DL 29.6.1996, n. 342. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.10.1996, n. 547.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali,
p. 51*

Finanza locale, p. 52*

242) — DL 30.8.1996, n. 455 (G.U. 2.9.1996, n. 205)

Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000. (*Ripropone norme del DL 3.7.1996, n. 349. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.10.1996, n. 551.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

243) — DM 4.9.1996 (G.U. 19.9.1996, n. 220)

Elenco degli stati con i quali è attuabile lo scambio di informazioni ai sensi delle convenzioni in vigore con la Repubblica italiana per evitare doppie imposizioni sul reddito.

B — Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario,
p. 41 *

244) — DL 6.9.1996, n. 467 (G.U. 9.9.1996, n. 211)

Proroga e sospensione dei termini per i soggetti colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nelle province di Lucca, Massa Carrara, Udine e Pordenone nel mese di giugno 1996. (*Ripropone norme del DL 11.7.1996, n. 366. Convertito nella L. 7.11.1996, n. 569.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

245) — DM 12.9.1996

Istituzione del Comitato di indirizzo strategico per il coordinamento di tutte le problematiche correlate con l'introduzione dell'euro nel sistema economico e nell'ordinamento giuridico italiano.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo,
p. 8*

246) — D.lgs. 16.9.1996, n. 562 (Suppl. ord. G.U. 31.10.1996, n. 256)

Attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 22, della L. 8.8.1995, n. 335, in materia di regime pensionistico per gli iscritti al Fondo speciale di previdenza per i dipendenti dell'Enel e delle aziende elettriche private.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

247) — D.lgs. 16.9.1996, n. 563 (Suppl. ord. G.U. 31.10.1996, n. 256)

Attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 23, lett. b), della L. 8.8.1995, n. 335, in materia di trattamenti pensionistici, erogati dalle forme pensionistiche diverse da quelle dell'assicurazione generale obbligatoria, del personale degli enti che svolgono le loro attività nelle materie di cui all'art. 1 del D.lgs. CPS 17.7.1947, n. 691.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: le risorse umane, p. 11*

248) — DPR 16.9.1996, n. 570 (G.U. 8.11.1996, n. 262)

Regolamento per la determinazione dei criteri in base ai quali la contabilità ordinaria è considerata inattendibile, relativamente agli esercenti attività d'impresa, arti e professioni.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

249) — **DL 20.9.1996, n. 490** (G.U. 23.9.1996, n. 223)
Trasformazione in ente di diritto pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale. (*Ripropone norme del DL 22.7.1996, n. 387. Decaduto.*)
Norme riproposte in parte con il DL 21.11.1996, n. 589.)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 51*

250) — **DL 20.9.1996, n. 492** (G.U. 23.9.1996, n. 223)
Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1996. (*Ripropone norme del DL 24.7.1996, n. 390. Decaduto. Norme riproposte in parte con il DL 25.11.1996, n. 599.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

251) — **DM 23.9.1996** (G.U. 26.9.1996, n. 226)
Prima classificazione delle operazioni creditizie, per categorie omogenee, ai fini della rilevazione dei tassi effettivi globali medi praticati dagli intermediari finanziari.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria, p. 304

Appendice: Disposizioni attuative della nuova legge sull'usura, p. 72*

252) — **DL 24.9.1996, n. 495** (G.U. 24.9.1996, n. 224)
Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropone norme del DL 22.7.1996, n. 388. Decaduto. Norme in parte convertite con la L. 23.12.1996, n. 662.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali, p. 51*

Finanza locale, p. 52*

253) — **DL 24.9.1996, n. 499** (G.U. 25.9.1996, n. 225)
Norme in materia previdenziale. (*Ripropone norme del DL 26.7.1996, n. 396. Decaduto. Norme recepite in gran parte dalla L. 23.12.1996, n. 662.)*

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

254) — **DL 28.9.1996, n. 505** (G.U. 28.9.1996, n. 228)
Disposizioni urgenti per disincentivare l'esodo del personale militare. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.11.1996, n. 606.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

255) — **DL 30.9.1996, n. 508** (G.U. 30.9.1996, n. 229)
Disposizioni urgenti in materia di contratto di lavoro a tempo parziale e di pensionamento di anzianità. (*Norme recepite dalla L. 23.12.1996, n. 662.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

256) — **DL 1.10.1996, n. 510** (G.U. 2.10.1996, n. 231)

Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e in materia previdenziale.  (*norme del DL 2.8.1996, n. 404. Convertito nella L. 28.11.1996, n. 608.)*

B — Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: L'offerta di lavoro e la disoccupazione, p. 104

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

257) — **DL 1.10.1996, n. 511** (G.U. 2.10.1996, n. 231)
Disposizioni urgenti in materia di collocamento, di lavoro e previdenza del settore agricolo, di disciplina degli effetti della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché di promozione dell'occupazione. (*Ripropone norme del DL 2.8.1996, n. 405. Norme in parte decadute e in parte recepite dalla L. 28.11.1996, n. 608, e dalla L. 23.12.1996, n. 662.)*

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

258) — Delibera Consob 1.10.1996, n. 10247

Regolamento di determinazione del capitale minimo delle società di gestione di cui all'art. 46 del D.lgs. 23.7.1996, n. 415, e delle attività connesse e strumentali a quelle di organizzazione e gestione dei mercati.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Organizzazione dei mercati finanziari, p. 69*

259) — DL 4.10.1996, n. 516 (G.U. 5.10.1996, n. 234)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (*Ripropono norme del DL 5.8.1996, n. 409. Decaduto. Norme recepite dalla L. 23.12.1996, n. 662.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 65*

260) — DL 4.10.1996, n. 517 (G.U. 5.10.1996, n. 234)

Interventi nel settore dei trasporti. (*Ripropono norme del DL 5.8.1996, n. 410. Convertito nella L. 4.12.1996, n. 611.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

261) — DM 14.10.1996 (G.U. 15.10.1996, n. 42)

Sottoscrizione da parte del Tesoro dell'aumento di capitale del Banco di Napoli S.p.A. ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d), del DL 24.9.1996, n. 497. Procedura di dismissione.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: I controlli sulle banche, p. 342

262) — DPR 17.10.1996, n. 600 (G.U. 26.11.1996, n. 277)

Regolamento recante modificazione al DPR 9.10.1981, n. 811, concernente la fabbricazione e l'emissione dei biglietti di banca.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

263) — Provvedimento Banca d'Italia 17.10.1996

(G.U. 23.10.1996, n. 249)

Variazione della percentuale massima di movimentazione della riserva obbligatoria delle banche.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Modifica della disciplina della riserva obbligatoria, p. 68*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Attività e passività verso le banche, p. 25*

264) — DL 21.10.1996, n. 536 (G.U. 22.10.1996, n. 248)

Misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la rideterminazione del tetto di spesa per l'anno 1996. (*Convertito nella L. 23.12.1996, n. 648.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

265) — DL 23.10.1996, n. 538 (G.U. 23.10.1996, n. 249)

Disposizioni urgenti in materia di sanzioni per violazione di obblighi contributivi e di regolarizzazione di posizioni previdenziali. (*Norme recepite dalla L. 23.12.1996, n. 662.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

266) — DL 23.10.1996, n. 547 (G.U. 23.10.1996, n. 249)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. (*Ripropono norme del DL 30.8.1996, n. 449. Decaduto. Norme in parte convertite nella L. 23.12.1996, n. 662.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali, p. 51*

Finanza locale, p. 52*

267) — **DL 23.10.1996, n. 551** (G.U. 23.10.1996, n. 249)

Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000. (*Ripropono norme del DL 30.8.1996, n. 455. Convertito nella L. 23.12.1996, n. 651.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

268) — **Provvedimento Banca d'Italia 23.10.1996** (G.U. 24.10.1996, n. 250)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti nel 1996, p. 182

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 68*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Attività e passività verso le banche, p. 25*

269) — **L. 24.10.1996, n. 556** (G.U. 25.10.1996, n. 251)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 8.8.1996, n. 437, recante disposizioni urgenti in materia di imposizione diretta e indiretta, di funzionalità dell'amministrazione finanziaria, di gestioni fuori bilancio, di fondi previdenziali e di contenzioso tributario.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

270) — **DM 31.10.1996** (G.U. 7.11.1996, n. 261)

Determinazione del saggio d'interesse sui mutui della Cassa DD.PP.

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

271) — **DM 31.10.1996**

Istituzione del Comitato esecutivo del Comitato di indirizzo strategico per l'euro, dei Comitati ristretti per le amministrazioni pubbliche, per il sistema monetario e finanziario incluso il sistema delle assicurazioni e per il sistema delle imprese (industriali, commerciali, artigiane e agricole), e nomina dei componenti.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo, p. 8*

272) — **L. 7.11.1996, n. 569** (G.U. 8.11.1996, n. 262)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 6.9.1996, n. 467, recante proroga e sospensione di termini per i soggetti colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nelle province di Lucca, Massa Carrara, Udine e Pordenone nel mese di giugno 1996.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

273) — **L. 19.11.1996, n. 588** (G.U. 21.11.1996, n. 273)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 24.9.1996, n. 497, recante disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: I controlli sulle banche, p. 342

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Attività e passività verso le banche, p. 25*

274) — **DM 20.11.1996** (G.U. 26.11.1996, n. 277)

Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1996.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

275) — DL 21.11.1996, n. 589 (G.U. 22.11.1996, n. 274)

Disposizioni urgenti relative all'Azienda autonoma di assistenza al volo per garantirne la funzionalità operativa e la sicurezza dei trasporti aerei. (*Ripropono parte delle norme del DL 20.9.1996, n. 490. Norme in parte convertite nella L. 21.12.1996, n. 665.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 51*

276) — DL 21.11.1996, n. 598 (G.U. 23.11.1996, n. 275)

Provvedimenti urgenti per l'accelerazione delle procedure di dismissione delle partecipazioni detenute indirettamente dallo Stato e per la sistemazione della situazione finanziaria delle società di cui lo Stato è azionista unico. (*Norme in parte convertite nella L. 23.12.1996, n. 662.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Entrate extratributarie, p. 51*
Dismissioni patrimoniali, p. 51*
Finanza locale, p. 52*

277) — DM 21.11.1996, n. 673 (G.U. 4.1.1997, n. 3)

Regolamento recante norme sui criteri e sulle modalità per la gestione delle risorse dei fondi pensione da parte di società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare aperti.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria, p. 304

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
Le attività della Banca, p. 3*

278) — DM 21.11.1996, n. 703 (G.U. 22.2.1997, n. 44)

Regolamento recante norme sui criteri e sui limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitto di interessi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria, p. 304

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
Le attività della Banca, p. 3*

279) — DL 25.11.1996, n. 599 (G.U. 25.11.1996, n. 276)

Misure urgenti per assicurare i flussi finanziari agli enti locali nel quadro dei trasferimenti erariali per l'anno 1996. (*Ripropono parte delle norme del DL 20.9.1996, n. 492. Convertito nella L. 24.1.1997, n. 5.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

280) — Direttiva Ministero delle Finanze 25.11.1996 (G.U. 11.3.1997, n. 58)

Semplificazione dei rapporti tra amministrazione finanziaria e contribuenti.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

281) — L. 28.11.1996, n. 608 (Suppl. ord. G.U. 30.11.1996, n. 281)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.10.1996, n. 510, recante disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e in materia previdenziale.

B — Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: L'offerta di lavoro e la disoccupazione, p. 104

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*
Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

282) — DL 29.11.1996, n. 606 (G.U. 29.11.1996, n. 280)

Norme transitorie in materia di collocamento in ausiliaria del personale militare. (*Ripropono norme del DL 28.9.1996, n. 505. Decaduto. Norme recepite dalla L. 23.12.1996, n. 662.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

283) — Provvedimento Banca d'Italia 29.11.1996
(G.U. 17.12.1996, n. 295)

Regolamento attuativo dell'art. 13 del D.lgs. 23.7.1996, n. 415, in materia di apertura di succursali e prestazione di servizi all'estero da parte di società di intermediazione mobiliare.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria, p. 304

284) — L. 4.12.1996, n. 611 (G.U. 5.12.1996, n. 285)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 4.10.1996, n. 517, recante interventi nel settore dei trasporti.

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

285) — DM 4.12.1996, n. 632 (G.U. 16.12.1996, n. 294)

Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 4, lettere a) e b) del D.lgs. 1.4.1996, n. 239, concernente il regime fiscale di interessi, premi e altri frutti relativi a obbligazioni e titoli similari pubblici e privati.

B — Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario, p. 41*

286) — D.lgs. 4.12.1996, n. 658 (G.U. 24.12.1996, n. 301)

Attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 22, della L. 8.8.1995, n. 335, in materia di regime pensionistico per gli iscritti al fondo speciale di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia in concessione.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

287) — D.lgs. 4.12.1996, n. 659 (G.U. 27.12.1996, n. 302)

Recepimento della direttiva CEE 30.5.1994, n. 19, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale, p. 301

288) — DPR 9.12.1996, n. 695 (G.U. 6.2.1997, n. 30)

Regolamento recante norme per la semplificazione delle scritture contabili.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

289) — Delibera Consob 10.12.1996, n. 10358

Regolamento disciplinante le ipotesi in cui la negoziazione degli strumenti finanziari trattati nei mercati regolamentati italiani deve essere eseguita obbligatoriamente all'interno degli stessi mercati.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Organizzazione dei mercati finanziari, p. 69*

290) — DL 13.12.1996, n. 630 (G.U. 16.12.1996, n. 294)

Finanziamento dei disavanzi delle aziende unità sanitarie locali al 31 dicembre 1994 e copertura della spesa farmaceutica per il 1996. (*Convertito nella L. 11.2.1997, n. 21.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

291) — Provvedimento Banca d'Italia 19.12.1996

Modifica della disciplina delle assegnazioni.

E — Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 293

Appendice: Disciplina delle assegnazioni, p. 71*

292) — L. 21.12.1996, n. 665 (G.U. 30.12.1996, n. 304)

Trasformazione in ente di diritto pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale. (*Converte parte delle norme del DL 21.11.1996, n. 589.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 51*

293) — L. 23.12.1996, n. 648 (G.U. 23.12.1996, n. 300)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 21.10.1996, n. 536, recante misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la rideterminazione del tetto di spesa per l'anno 1996.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

294) — L. 23.12.1996, n. 651 (G.U. 23.12.1996, n. 300)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.10.1996, n. 551, recante misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000.

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

295) — L. 23.12.1996, n. 662 (Suppl. ord. G.U. 28.12.1996, n. 303)

Misure di razionalizzazione di finanza pubblica. (*Recepisce norme dei DD.LL. 24.9.1996, nn. 495 e 499, 30.9.1996, n. 508, 1.10.1996, n. 511, 4.10.1996, n. 516, 23.10.1996, nn. 538 e 547, 21.11.1996, n. 598, 29.11.1996, n. 606.*)

C — La finanza pubblica

Testo: La politica di bilancio per il 1997, p. 158

Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Deleghe in materia tributaria, p. 49*

Entrate extratributarie, p. 51*

Dismissioni patrimoniali, p. 51*

Finanza locale, p. 52*

Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

Pubblico impiego, p. 65*

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, p. 66*

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale, p. 301

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile, p. 15*

296) — L. 23.12.1996, n. 663 (Suppl. ord. G.U. 28.12.1996, n. 303)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1997).

C — La finanza pubblica

Testo: La politica di bilancio per il 1997, p. 158

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, p. 66*

297) — DD.MM. 23.12.1996 (G.U. 7.1.1997, n. 4, e G.U. 10.1.1997, n. 7)

Determinazione delle commissioni onnicomprensive e delle maggiorazioni forfettarie da riconoscere, per l'anno 1997, alle banche in relazione alle operazioni di credito agevolato.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato, p. 68*

298) — Provvedimento Banca d'Italia 24.12.1996 (G.U. 23.1.1997, n. 18)

Regolamento emanato ai sensi dell'art. 6, commi 1, lett. d), e 4, dell'art. 10, comma 6, e dell'art. 25, comma 1, lett. b), del D.lgs. 23.7.1996, n. 415, di recepimento della direttiva CEE 10.5.1993, n. 22, relativa ai servizi di investimento nel settore dei valori mobiliari e della direttiva CEE 15.3.1993, n. 6, relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese di investimento e degli enti creditizi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria, p. 304

299) — DL 31.12.1996, n. 669 (G.U. 31.12.1996, n. 305)

Disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997. (*Convertito nella L. 28.2.1997, n. 30.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 169

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 47*

Finanza locale, p. 52*

Contributi sociali, p. 56*

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, p. 66*

- 300) — L. 31.12.1996, n. 675 (Suppl. ord. G.U. 8.1.1997, n. 5)
Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo, p. 8*
- 301) — Provvedimento Banca d'Italia 21.1.1997 (G.U. 22.1.1997, n. 17)
Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.
D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari
Testo: Gli andamenti nel 1996, p. 182
Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 68*
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia*
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
Le attività della Banca, p. 3*
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Attività e passività verso le banche, p. 25*
- 302) — L. 24.1.1997, n. 5 (G.U. 25.1.1997, n. 20)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 25.11.1996, n. 599, recante misure urgenti per assicurare i flussi finanziari agli enti locali nel quadro dei trasferimenti erariali per l'anno 1996.
C — La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 303) — DPR 29.1.1997, n. 51 (G.U. 11.3.1997, n. 58)
Regolamento di attuazione dell'art. 14 della L. 7.3.1996, n. 108, concernente il Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura.
F — L'attività di Vigilanza
Testo: La normativa secondaria, p. 304
- 304) — DPCM 6.2.1997 (G.U. 10.2.1997, n. 33)
Alienazione delle azioni della SEAT S.p.A. di proprietà del Ministero del Tesoro.
C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 51*
- 305) — L. 11.2.1997, n. 21 (G.U. 14.2.1997, n. 37)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 13.12.1996, n. 630, recante finanziamento dei disavanzi delle aziende unità sanitarie locali al 31 dicembre 1994 e copertura della spesa farmaceutica per il 1996.
C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 306) — DM 14.2.1997 (G.U. 19.2.1997, n. 41)
Variazione del saggio d'interesse sui mutui della Cassa DD.PP.
C — La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 307) - Provvedimento Banca d'Italia 25.2.1997 (G.U. 8.3.1997, n. 56)
Regolamento emanato ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), del D.lgs. 23.7.1996, n. 415, di recepimento della direttiva CEE 10.5.1993, n. 22, relativa ai servizi di investimento nel settore dei valori mobiliari e della direttiva CEE 15.3.1993, n. 6, relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese di investimento e degli enti creditizi.
F — L'attività di Vigilanza
Testo: La normativa secondaria, p. 304
- 308) — L. 28.2.1997, n. 30 (G.U. 1.3.1997, n. 50)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 31.12.1996, n. 669, recante disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997.
C — La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 169
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 47*
Finanza locale, p. 52*
Contributi sociali, p. 56*
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, p. 66*

- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
 Le attività della Banca, p. 3*
- 309) — DM 28.2.1997** (G.U. 1.3.1997, n. 50)
 Variazione dell'aliquota di base dell'imposta di consumo sui tabacchi lavorati (sigarette) e variazione della ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette.
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte indirette, p. 47*
- 310) — DM 28.2.1997** (G.U. 8.3.1997, n. 56)
 Attività libero-professionale e incompatibilità del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale.
C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 311) — Direttiva CE 3.3.1997, n. 9** (G.U. CE 26.3.1997, n. L 84/22)
 Sistemi di indennizzo degli investitori.
F — L'attività di Vigilanza
Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 300
- 312) — DL 11.3.1997, n. 50** (G.U. 11.3.1997, n. 58)
 Disposizioni tributarie urgenti.
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte indirette, p. 47*
 Finanza locale, p. 52*
- 313) — L. 15.3.1997, n. 59** (Suppl. ord. G.U. 17.3.1997, n. 63)
 Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti a regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.
C — La finanza pubblica
Testo: La politica di bilancio per il 1997, p. 158
 Le Amministrazioni locali, p. 173
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 314) — DM 19.3.1997** (G.U. 29.4.1997, n. 98)
 Aumento dell'assegno per il nucleo familiare.
- C — La finanza pubblica**
Testo: La politica di bilancio per il 1997, p. 158
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 315) — DM 22.3.1997** (G.U. 2.4.1997, n. 76)
 Rilevazione dei tassi globali medi ai fini dell'applicazione della legge sull'usura.
F — L'attività di Vigilanza
Testo: La normativa secondaria, p. 304
Appendice: Disposizioni attuative della nuova legge sull'usura, p. 72*
- 316) — DL 25.3.1997, n. 67** (G.U. 26.3.1997, n. 71)
 Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione.
C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 317) — DM 27.3.1997** (G.U. 8.4.1997, n. 81)
 Determinazione delle caratteristiche finanziarie dei titoli di Stato da emettersi per le finalità di cui all'art. 1, comma 181, della L. 23.12.1996, n. 662.
C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*
- 318) — DL 28.3.1997, n. 79** (G.U. 29.3.1997, n. 74)
 Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica.
C — La finanza pubblica
Testo: La politica di bilancio per il 1997, p. 158
 Il sistema previdenziale, p. 169
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
 Imposte indirette, p. 47*
 Contributi sociali, p. 56*
 Pubblico impiego, p. 65*
- 319) — L. 3.4.1997, n. 94** (G.U. 8.4.1997, n. 81)
 Modifiche alla L. 5.8.1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato.

C – La finanza pubblica

Testo: La politica di bilancio per il 1997, p. 158

Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato, p. 66*

320) – L. 7.4.1997, n. 96 (G.U. 12.4.1997, n. 85)

Norme in materia di circolazione monetaria.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

321) – Provvedimento Banca d'Italia 9.4.1997 (G.U. 17.4.1997, n. 89)

Modificazioni al testo delle disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: Il sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 293

Appendice: Disciplina della compensazione e liquidazione degli strumenti finanziari e modifiche al sistema di garanzia, p. 71*

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

322) – Provvedimento Banca d'Italia 9.4.1997 (G.U. 17.4.1997, n. 89)

Disciplina del servizio di compensazione e di liquidazione, nonché della liquidazione su base lorda delle operazioni aventi a oggetto strumenti finanziari.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 293

Appendice: Disciplina della compensazione e liquidazione degli strumenti finanziari e modifiche al sistema di garanzia, p. 71*

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Le attività della Banca, p. 3*

323) – DPR 23.4.1997 (G.U. 28.4.1997, n. 97)

Nomina del Vice Direttore Generale della Banca d'Italia.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

Gli organi statutari, p. 16*

324) – D.Igs. 30.4.1997, n. 125 (G.U. 15.5.1997, n. 111)

Attuazione della direttiva CEE 10.6.1991, n. 308, recante disposizioni in materia di circolazione transfrontaliera di capitali.

B – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario, p. 41*

325) – L. 9.5.1997, n. 122 (G.U. 10.5.1997, n. 107)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 11.3.1997, n. 50, recante disposizioni tributarie urgenti.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 47*
Finanza locale, p. 52*

326) – L. 15.5.1997, n. 127 (Suppl. ord. G.U. 17.5.1997, n. 113)

Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

327) – L. 23.5.1997, n. 135 (G.U. 24.5.1997, n. 119)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 25.3.1997, n. 67, recante disposizioni urgenti per favorire l'occupazione.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 59*

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Descrizione

(la suddivisione in parti corrisponde a quella seguita nel testo)

B — REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Ordinamento valutario

Con decreto del 4.9.1996, il Ministro delle Finanze ha fornito l'elenco degli Stati con i quali è possibile effettuare lo scambio di informazioni per evitare la doppia imposizione su interessi, frutti e altri premi relativi a obbligazioni e titoli simili, ai sensi del D.lgs. 1.4.1996, n. 239. Con il successivo decreto del 4.12.1996, n. 632, il Ministro ha emanato il regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 4, lettere *a)* e *b)* del D.lgs. 239, stabilendo quali dati sui proventi generati da obbligazioni e titoli simili debbano essere trasmessi all'Amministrazione finanziaria dalle banche o dalle società di intermediazione mobiliare presso le quali i titoli sono in deposito.

Il D.lgs. 30.4.1997, n. 125, ha recepito le disposizioni della direttiva CEE 10.6.1991, n. 308, in materia di circolazione transfrontaliera di capitali, eliminando il divieto di trasferimento al seguito di denaro, titoli e valori mobiliari per importi superiori a 20 milioni di lire. Viene tuttavia fatto obbligo di comunicare le specifiche delle transazioni effettuate all'UIC, che trasmetterà i dati all'Amministrazione finanziaria e li elaborerà anche in forma nominativa, in deroga all'art. 21 del DPR 31.3.1988, n. 148, per fini statistici e di contrasto del riciclaggio.

C — LA FINANZA PUBBLICA

Imposte dirette

a) Irpef, Irpeg, Ilor — In materia di restituzione del drenaggio fiscale per il 1996, la L. 28.12.1995, n. 550 (legge finanziaria per il 1996), aveva stabilito che l'adeguamento delle detrazioni d'imposta alla variazione dell'indice del costo della vita nel periodo agosto 1995-agosto 1996 (pari al 4,7 per cento) fosse riconosciuto esclusivamente con riferimento ai lavoratori autonomi e alle imprese minori (con reddito non superiore a 8,5 milioni di lire annui). Inoltre, nei confronti delle famiglie monoreddito, era stata ampliata la detrazione per

il coniuge a carico (240.000 lire per redditi imponibili fino a 30 milioni, 144.000 lire per redditi compresi fra 30 e 60 milioni, 72.000 lire per redditi oltre 60 e fino a 100 milioni). Queste disposizioni erano divenute operative con il successivo DPCM 26.7.1996. Per l'anno 1997, con la L. 23.12.1996, n. 663 (legge finanziaria per il 1997), e la successiva L. 28.2.1997, n. 30 (che ha convertito il DL 31.12.1996, n. 669), l'adeguamento delle detrazioni d'imposta a titolo di restituzione del drenaggio fiscale è stato riconosciuto solo con riferimento ai redditi da pensione e da lavoro dipendente di importo annuo non superiore a 9.100.000 lire. Inoltre, sono state previste variazioni al sistema di erogazione degli assegni familiari (cfr. in questa Appendice il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

Per quanto attiene alla determinazione del reddito imponibile, le norme contenute nel provvedimento collegato alla manovra di bilancio per il 1995 (L. 23.12.1994, n. 724), applicabili a decorrere dal periodo d'imposta 1995, hanno disposto: a) la rivalutazione dei redditi dominicali e agrari rilevati dagli atti catastali nella misura rispettivamente del 55 e 45 per cento; b) la neutralità fiscale delle operazioni di fusione e scissione.

Per quanto attiene alla determinazione dell'imposta, con la L. 10.2.1996, n. 53 (che ha convertito il DL 13.12.1995, n. 526), è stata ampliata la possibilità di estinguere i crediti d'imposta pregressi vantati dai contribuenti, mediante assegnazione di titoli di Stato. In particolare, per i crediti relativi ai periodi fino al 1989, oltre alle emissioni di titoli di Stato già previste dalla L. 22.7.1994, n. 457 (10.000 miliardi di lire), è stata autorizzata l'emissione di titoli per ulteriori 8.700 miliardi, con decorrenza 1° gennaio 1996; per quelli relativi ai periodi fino al 1992 è stata disposta l'emissione di altri titoli, di durata decennale (con decorrenza 1° gennaio 1997), per un importo non superiore a 6.000 miliardi, da assegnare secondo le disposizioni del DM 11.6.1996. Con il provvedimento di accompagnamento alla legge finanziaria per il 1997 (L. 23.12.1996, n. 662), la detrazione d'imposta per le spese sanitarie è stata estesa a quelle che in precedenza erano deducibili dal reddito e si applica solo sull'ammontare eccedente le 250.000 lire, a decorrere dal periodo d'imposta 1996; per quelle sostenute dai portatori di handicap continua ad applicarsi il regime di detraibilità dal reddito, senza alcuna franchigia. Non sono più detraibili i premi delle polizze sanitarie pagati dal datore di lavoro. Il successivo DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 28.2.1997, n. 30), ha equiparato il trattamento tributario dei mutui contratti per l'acquisto di abitazioni a quello dei mutui contratti nel 1997 per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia, per l'importo massimo di 5 milioni di interessi annui.

Altre norme contenute nella L. 662 del 1996 hanno riguardato i compensi in natura corrisposti ai dipendenti (cosiddetti *fringe benefits*). A decorrere dal periodo d'imposta 1997, si considerano in tutto o in parte compresi nel reddito del lavoratore, e come tali sottoposti a tassazione, le prestazioni sostitutive del servizio di mensa (per la quota eccedente un controvalore di 10.000 lire giornaliero) e l'utilizzo promiscuo di mezzi di trasporto aziendali; nel caso di nuovi prestiti a oltre 12 mesi concessi ai dipendenti per il tramite dell'impresa di appartenenza, si stabilisce che nel reddito personale del mutuatario ricada il 50 per cento dell'importo derivante dall'applicazione della differenza fra il tasso ufficiale di sconto vigente all'atto della concessione del prestito e quello effettivamente praticato nell'operazione di finanziamento. Inoltre è stata stabilita la rivalutazione delle rendite immobiliari nella misura del per cento (anche ai fini dell'ICI), dei redditi agrari del 70 per cento, dei redditi dominicali dell'80 e 25 per cento, rispettivamente ai fini dell'Irpef o di ogni altra imposta; ai fini dell'Irpef, è stata aumentata a 1.100.000 la deduzione dal reddito dell'immobile destinato ad abitazione principale.

Per i redditi sottoposti a tassazione separata e non soggetti alla ritenuta alla fonte, il DL 669 del 1996 (convertito nella L. 30 del 1997) ha stabilito l'obbligo di effettuare il versamento di una quota pari al 20 per cento a titolo di acconto delle imposte dovute, a decorrere dal periodo d'imposta 1996.

In materia di reddito d'impresa, la L. 28.12.1995, n. 549, aveva prorogato al 30 aprile 1996 l'applicazione dell'agevolazione fiscale agli investimenti prevista dalla "legge Tremonti" (DL 10.6.1994, n. 357, convertito nella L. 8.8.1994, n. 489), limitatamente agli ordinativi effettuati entro il 30 settembre 1995 e regolati, per almeno il 20 per cento, entro il 15 gennaio 1996. Una proroga più ampia (a tutto il 1996) era stata concessa alle imprese localizzate nelle aree depresse del Paese e a quelle di piccole dimensioni (con volume di affari non superiore a 5 miliardi e con un numero di addetti non superiore a 20), indipendentemente dalla loro ubicazione. A decorrere dal periodo d'imposta 1996 sono stati introdotti nuovi criteri di ammortamento dei beni concessi in locazione finanziaria per le società di leasing. Con il DL 30.12.1995, n. 566 (convertito nella L. 10.2.1996, n. 58), è stato concesso agli esercenti di impianti di distribuzione di carburante per uso di autotrazione un abbattimento del reddito imponibile (in una percentuale compresa tra lo 0,4 e l'1,1 per cento), a titolo di deduzione forfettaria degli oneri connessi con la ristrutturazione della rete distributiva.

Con il DL 20.6.1996, n. 323 (convertito nella L. 8.8.1996, n. 425), erano state stabilite, a decorrere dal periodo d'imposta 1996, alcune norme in tema di deducibilità di costi per le imprese e i professionisti: *a)* previsione di limiti alla deducibilità di alcuni costi per l'acquisto e la custodia di ciclomotori e motoveicoli; *b)* eliminazione dell'abbattimento forfettario sulla quota eccedente i 100 milioni dei compensi per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e per l'esercizio del diritto di autore. Con il DL 669 del 1996 sono state ripristinate le disposizioni precedenti a decorrere dal periodo d'imposta 1997. Con il DPR 9.12.1996, n. 695, in attuazione di una delega concessa al Governo con la L. 549 del 1995, sono stati semplificati alcuni adempimenti contabili di imprese e di professionisti, con particolare riferimento alla contabilità di magazzino, alle scritture relative ai beni ammortizzabili, alle regole di registrazione delle componenti positive e negative del reddito. La L. 662 del 1996 ha stabilito l'indeducibilità dei compensi pagati dai professionisti ai familiari, nonché la riduzione al 50 per cento della deducibilità dei costi relativi alle auto di proprietà di società e di enti commerciali, in linea con quanto già disposto per le imprese individuali, con esclusione delle auto adibite a uso pubblico, di quelle destinate a essere utilizzate esclusivamente come beni strumentali o concesse in uso ai dipendenti. Altre disposizioni hanno riguardato: *a)* l'estensione, a decorrere dal periodo d'imposta 1997, della disciplina del reddito d'impresa alle attività agricole svolte in forma di società in nome collettivo o in accomandita semplice; *b)* la proroga al 31 maggio 1997 del termine di versamento relativo alla sanatoria (di cui alla L. 549 del 1995) per le omesse ritenute alla fonte su taluni compensi in natura; *c)* il trattamento fiscale dei trasferimenti di aziende a familiari per causa di morte o per atto gratuito; *d)* la soppressione delle agevolazioni in materia di Irpeg e di Ilor per alcune società.

Con la L. 662 del 1996 sono state apportate modifiche alla disciplina riguardante le cosiddette società di comodo introdotta con la L. 23.12.1994, n. 724. A decorrere dal periodo d'imposta 1996, sono considerate non operative le società (comprese quelle di persone) che dichiarano un ammontare di ricavi inferiore a soglie predeterminate correlate all'attivo patrimoniale. La base imponibile è ottenuta in via presuntiva attraverso l'applicazione di coefficienti di redditività rilevati dall'ultimo bilancio. Sono previste agevolazioni per gli scioglimenti deliberati entro il 31 maggio 1997, consistenti nell'applicazione al reddito emerso durante la liquidazione, alle riserve e ai fondi aziendali smobilizzati di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di aliquota variabile dal 5 al 25 per cento.

La L. 662 del 1996 ha introdotto per le nuove iniziative produttive intraprese in "aree depresse" da giovani di età inferiore a 32 anni, da disoccupati, da soggetti che usufruiscono del trattamento di integrazione salariale e da portatori di handicap un regime fiscale agevolato analogo a quello previsto dalla L. 489 del 1994, scaduto alla fine del 1996. L'agevolazione consiste nella concessione di un credito d'imposta pari al 50 per cento dell'imposta sul patri-

monio netto, dell'Irpef e dell'Ilor riferibili al primo triennio di attività, nel limite annuo di 5 milioni.

Dal 1997 lo stesso provvedimento ha introdotto inoltre due nuovi regimi contabili per le imprese di limitate dimensioni e i professionisti: *a)* un regime semplificato negli adempimenti documentali e contabili delle imprese individuali e dei lavoratori autonomi che abbiano realizzato nell'anno precedente un volume di affari non superiore a 30 milioni di lire per attività di prestazioni di servizi e a 50 milioni negli altri casi; *b)* un regime forfettario per la determinazione del reddito, delle relative imposte e dell'IVA, semplificato negli adempimenti contabili se il volume di affari non supera i 20 milioni. È stato anche previsto un unico modello di pagamento ai fini dell'IVA, delle imposte sui redditi e del contributo al SSN.

Dal 1997 la L. 662 del 1996 ha inoltre ridotto dal 10 al 5 per cento la misura del saggio degli interessi legali; contestualmente è stata attribuita al Ministro del Tesoro la facoltà di modificarne annualmente la misura per decreto.

La direttiva del Ministro delle Finanze del 25.11.1996 ha stabilito le linee guida per la semplificazione dei rapporti fra l'Amministrazione finanziaria e i contribuenti. In particolare, sono state regolamentate le modalità di redazione delle disposizioni tributarie, la diffusione delle circolari esplicative e la conduzione delle verifiche fiscali.

b) Tassazione delle attività finanziarie – Con il DL 8.7.1994, n. 436 (reiterato più volte e da ultimo convertito nella L. 6.3.1996, n. 110), i proventi derivanti da contratti di prestito titoli sono stati esentati dall'applicazione della tassa di borsa. Tuttavia, per evitare perdite di gettito in fase di prima attuazione del nuovo regime, è stato stabilito che nella determinazione degli acconti dell'Irpeg le imprese debbano tenere conto anche dei proventi sui titoli.

In attuazione della delega al Governo prevista dalla L. 28.12.1995, n. 549, in materia di razionalizzazione della tassazione di interessi, premi e altri frutti relativi a obbligazioni e titoli simili, è stato emanato il D.lgs. 1.4.1996, n. 239 (cfr. in questa Appendice il paragrafo: *Ordinamento valutario*). Dal V gennaio 1997 è stata abolita la ritenuta alla fonte operata dal soggetto emittente; per le persone fisiche, le società semplici, gli enti non commerciali, i fondi d'investimento mobiliare e immobiliare e i fondi pensione è stata prevista un'imposta sostitutiva del 12,5 per cento, che è prelevata dalle banche o dagli altri intermediari finanziari all'atto dell'erogazione dei rendimenti o del trasferimento dei titoli. Nel caso che i soggetti sopracitati percepiscano i rendimenti nell'esercizio di un'attività commerciale, la ritenuta operata dagli intermediari è considerata a titolo di acconto e i redditi a cui l'imposta si riferisce concorrono a formare il reddito d'impresa. Agli enti e alle società commerciali l'imposta sostitutiva non viene applicata; i relativi redditi concorrono alla formazione dell'imponibile complessivo. L'imposta sostitutiva non è inoltre applicata ai soggetti non residenti, con l'eccezione di coloro che risiedano in paesi con i quali non sono previsti scambi di informazioni tra le autorità fiscali, ai sensi dei vigenti trattati bilaterali.

Sui proventi derivanti dai depositi in denaro, in valori mobiliari o in titoli (diversi dalle azioni) effettuati da soggetti a garanzia di finanziamenti concessi a imprese residenti, il DL 20.6.1996, n. 323 (convertito nella L. 8.8.1996, n. 425), ha introdotto un prelievo del 20 per cento. È stato modificato il regime di applicazione delle ritenute sugli interessi corrisposti a stabili organizzazioni estere di imprese residenti non appartenenti all'impresa o al gruppo erogante (cosiddette operazioni di credito passante).

Con lo stesso provvedimento è stata disposta l'unificazione al 27 per cento delle aliquote delle ritenute sugli interessi relativi ai depositi bancari e postali, nonché ai certificati di deposito (CD). Tale disposizione ha determinato: *a)* la riduzione dell'aliquota dal 30 al 27 per cento sugli interessi maturati dal 20 giugno 1996 relativi alle consistenze in essere dei depositi in conto con-ente e di quelli a risparmio non vincolati o vincolati fino a 12 mesi,

nonché dei CD e dei buoni fruttiferi fino a 12 mesi; *b)* l'aumento dell'aliquota dal 25 al 27 per cento sui depositi vincolati oltre i 12 mesi, costituiti a partire dal 20 giugno 1996, e sulle nuove emissioni di CD con scadenza compresa fra i 12 e i 18 mesi; *c)* l'aumento dell'aliquota dal 12,5 al 27 per cento relativamente alle nuove emissioni di CD con scadenza non inferiore ai 18 mesi; *d)* l'estensione dell'aumento dell'aliquota dal 25 al 27 per cento agli interessi maturati dal 17 agosto 1996 sui depositi a risparmio postale. Con il DL 30.8.1996, n. 449 (riproposto con il DL 23.10.1996, n. 547, e poi confluito nella L. 23.12.1996, n. 662), è stato stabilito l'aumento dal 12,5 al 27 per cento della ritenuta sulle obbligazioni e i titoli simili di durata inferiore ai 18 mesi, in linea con quanto disposto con la L. 425 del 1996 per i CD a breve termine.

Con la stessa L. 425 del 1996 è stata temporaneamente innalzata la misura degli acconti relativi al versamento delle ritenute sugli interessi dei depositi e CD prelevate dalle banche: per il 1996 la misura della seconda rata è stata elevata dal 50 al 65 per cento; per il 1997 e 1998 entrambe le rate sono state fissate al 78 e al 52 per cento, rispettivamente; dal 1999 è previsto il ripristino della misura ordinaria del 50 per cento.

c) Accertamento e contenzioso — In seguito all'abrogazione delle norme riguardanti l'accertamento induttivo in base a coefficienti presuntivi di compensi, ricavi e volume di affari disposta dalla legge di accompagnamento alla legge finanziaria per il 1996 (L. 28.12.1995, n. 549), ai fini della ricostruzione induttiva dei ricavi e dei compensi relativi al periodo d'imposta 1995, con il DPCM 29.1.1996 sono stati emanati nuovi parametri, elaborati dal Ministero delle Finanze sulla base di indici di costi e di ricavi, desunti dalle dichiarazioni dei redditi di campioni di contribuenti omogenei. I parametri trovano applicazione nei confronti dei titolari di reddito da lavoro autonomo e d'impresa in contabilità semplificata, con ricavi non superiori a 10 miliardi, e di quelli la cui contabilità ordinaria è giudicata inattendibile dall'Amministrazione finanziaria in base al disposto del DPR 16.9.1996, n. 570. Con la L. 23.12.1996, n. 662, l'applicazione dei parametri è stata estesa ai periodi d'imposta 1996 e 1997; contestualmente, è stata disposta la proroga al 31 dicembre 1998 del termine per la pubblicazione degli studi di settore, che entreranno in vigore dal periodo d'imposta relativo a tale anno.

Con il DPR 30.4.1996, n. 316, è stato emanato il regolamento di attuazione dell'istituto del concordato con adesione, previsto dal DL 30.9.1994, n. 564 (convertito nella L. 30.11.1994, n. 656), per i titolari di reddito da lavoro autonomo e d'impresa. Il ricorso all'istituto è disciplinato in modo diverso a seconda che sia stato notificato o meno al contribuente un avviso di accertamento odierino. In entrambi i casi, avvenuto l'accordo, seguirà la redazione dell'atto di adesione e la determinazione delle maggiori imposte e delle sanzioni (ridotte a un quarto del minimo) da liquidare entro 15 giorni dall'adesione. Infine, il DL 28.3.1997, n. 79, ha previsto il potenziamento dell'attività di accertamento per il recupero di base imponibile evasa, attraverso incentivi al personale.

d) Altre imposte sul reddito e sul patrimonio a carattere transitorio — Con la L. 28.12.1995, n. 549, l'imposta sul patrimonio netto delle imprese (di cui alla L. 26.11.1992, n. 461) è stata prorogata fino all'esercizio in corso alla data del 30 settembre 1997; la misura dell'acconto è stata aumentata al 55 per cento.

Con il DL 30.12.1995, n. 565 (più volte riproposto e da ultimo confluito nella L. 23.12.1996, n. 662), la disciplina relativa al "concordato di massa", di cui al DL 30.9.1994, n. 564 (convertito nella L. 30.11.1994, n. 656), era stata estesa al periodo d'imposta 1994 per i titolari di reddito da lavoro autonomo e d'impresa con volume di affari non superiore a 10 miliardi, indipendentemente dal tipo di contabilità adottato. L'adeguamento del reddito, dei ricavi e del volume di affari doveva essere effettuato con riferimento ai parametri previsti dalla L. 549 del 1995. Con la L. 28.2.1997, n. 30, è stato prorogato dal 31 luglio 1996 al 30

aprile 1997 il termine per la presentazione dell'istanza di adesione al concordato e dal 15 dicembre 1996 al 15 dicembre 1997 quello per il versamento delle maggiori imposte e delle sanzioni.

Inoltre, la L. 30 del 1997 ha introdotto, per i contribuenti che abbiano dichiarato per il 1994 e il 1995 ricavi non superiori a 10 miliardi e non inferiori a quelli che derivano dall'applicazione dei parametri citati, la possibilità di rettificare il valore di alcune voci del bilancio di fine esercizio 1995 attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva di Irpef o Irpeg e Ilor pari al 10 per cento delle rettifiche effettuate, da versare entro il 15 dicembre 1997 (sia in un'unica soluzione, sia in forma rateale).

Con la L. 24.10.1996, n. 556, la sanatoria per le irregolarità formali di cui alla L. 22.3.1995, n. 85, è stata estesa alle violazioni commesse fino al 30 giugno 1996; la scadenza per il pagamento era fissata al 15 dicembre 1996; l'importo è ripartibile in 4 rate da versare entro il 31 dicembre 1997.

Il DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 30 del 1997), ha concesso ai costruttori e agli importatori di autovetture un contributo straordinario in forma di credito d'imposta da far valere ai fini di Irpef o Irpeg, Ilor e IVA pari a 1.500.000 o a 2.000.000 (a seconda della cilindrata) per ogni autoveicolo acquistato dal 7 gennaio al 30 settembre 1997 da soggetti già proprietari di un'autovettura di oltre 10 anni, che sia consegnata al rivenditore per la successiva rottamazione. Il rivenditore deve scontare dal prezzo di vendita il credito d'imposta e cumularlo con un ulteriore sconto (di valore non inferiore al contributo statale).

e) Interventi straordinari per l'ingresso nell'Unione monetaria europea — Con la L. 23.12.1996, n. 662, è stato istituito il cosiddetto contributo straordinario per l'Europa, finalizzato all'adeguamento dei conti pubblici ai parametri previsti dal Trattato di Maastricht. A carico delle persone fisiche è stata stabilita una sovrimposta indeducibile dalle altre imposte sul reddito, da applicarsi alla base imponibile dell'Irpef relativa al 1996, con aliquote progressive: aliquota nulla fino a 7,2 milioni di reddito, 1 per cento da 7,2 fino a 20 milioni di reddito, 1,5 da 20 fino a 50 milioni di reddito, 2,5 da 50 fino a 100 milioni di reddito, 3,5 oltre tale importo.

Allo scopo di accelerare le procedure di riscossione delle imposte, è stata introdotta una sanatoria per i mancati versamenti di imposte dirette e dell'IVA risultanti dalle relative dichiarazioni, basata sull'applicazione di una sovrattassa in misura variabile dal 10 al 35 per cento sugli omessi versamenti relativi al 1996 (da effettuare entro il 14 aprile 1997) oppure ad anni precedenti (da effettuare entro il 30 settembre 1997) anche se già iscritti a ruolo.

La L. 662 del 1996 ha inoltre introdotto un prelievo straordinario a carico delle imprese, commisurato al trattamento di fine rapporto (TFR) maturato al 31 dicembre 1996. Esso si configura come un acconto a valere sulle ritenute che le imprese sono tenute a versare, quali sostituti d'imposta, al momento della liquidazione del TFR. La misura dell'anticipo era stata inizialmente fissata nel 2 per cento del TFR da applicarsi nei confronti di tutti i datori di lavoro con numero di dipendenti superiore a 5 (con l'esclusione delle Amministrazioni pubbliche); il DL 28.3.1997, n. 79, ha inasprito il prelievo nei confronti delle sole imprese con oltre 15 dipendenti, che dovranno complessivamente versare il 5,89 per cento della consistenza dei trattamenti di fine rapporto in essere al 31 dicembre 1996, e il 3,89 per cento di quella al 31 dicembre 1997. Per il versamento dell'anticipo, sono previste due rate di uguale importo, da corrispondere entro il 30 luglio e il 30 novembre del 1997 e

del conseguente credito d'imposta potrà avvenire attraverso il suo scomputo dalle ritenute applicate al momento dell'erogazione della liquidazione ai dipendenti, tuttavia non prima del 1° gennaio 2000 ed entro ammontari prefissati.

f) in favore delle zone colpite dagli eventi alluvionali del giugno 1996 — Con il DL 11.7.1996, n. 366 (reiterato con il DL 6.9.1996, n. 467, e poi convertito

nella L. 7.11.1996, n. 569), è stata disposta, in favore dei soggetti che risiedono o svolgono la loro attività nelle Province di Lucca, Massa Carrara, Udine e Pordenone e che hanno subito danni rilevanti in conseguenza delle avversità meteorologiche verificatesi nel giugno 1996, la proroga al 30 giugno 1997 dei termini di adempimento e di versamento relativi alle imposte dirette (compresa la sanatoria delle scritture contabili di cui alla L. 23.12.1996, n. 662; cfr. in questo paragrafo il punto *d*) *Altre imposte sul reddito e sul patrimonio a carattere transitorio*) e ai tributi di carattere locale. La sospensione dei termini non si applica alle banche, alle imprese assicurative e ai versamenti delle ritenute operate dai sostituti d'imposta.

Imposte indirette

a) Imposta sul valore aggiunto — Con il DL 20.6.1996, n. 323 (convertito nella L. 8.8.1996, n. 425), sono state unificate le sanzioni relative all'IVA irrogate in conseguenza dell'omissione dei versamenti dell'imposta dovuta con la dichiarazione annuale e delle connesse liquidazioni periodiche.

Con il **DPR** 14.8.1996, n. 472, a decorrere dal 27 settembre 1996 è stato soppresso, con alcune eccezioni, l'obbligo dell'emissione della bolla di accompagnamento delle merci viaggianti. L'obbligo permane per il trasporto di alcune merci (prodotti di monopolio, beni sottoposti al regime delle accise e alle imposte di consumo). In caso di fatturazione differita, la bolla è sostituita con un documento di trasporto che deve essere emesso dal cedente prima dell'inizio del trasporto o della consegna e che ha lo scopo di identificare i beni ceduti e i soggetti interessati alla cessione.

Con la L. 23.12.1996, n. 662, è stato stabilito l'aumento al 10 per cento dell'IVA sui farmaci della fascia C. Con il DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 28.2.1997, n. 30), sono state apportate alcune modifiche al regime dell'IVA a scopo antielusivo, anticongiunturale ovvero al fine di armonizzare le aliquote. In particolare è stata prevista: *a*) l'imponibilità, nel settore delle telecomunicazioni, delle prestazioni rese da soggetti esteri a soggetti italiani (dal 1² aprile 1997); *b*) la revisione del regime di non applicabilità dell'IVA per il settore delle cessioni di rottami; *c*) l'applicazione dell'aliquota del 10 per cento sulle cessioni di farmaci delle fasce A e B; per compensare i conseguenti maggiori oneri a carico del SSN, si è previsto che le Regioni versino in Tesoreria l'intera quota di compartecipazione al gettito dell'accisa sulle benzine immesse in consumo dal 1² al 15 gennaio 1997); *d*) la riduzione dal 19 al 10 per cento dell'aliquota da applicare sugli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici (solo per il 1997); *e*) la riduzione dal 16 al 10 per cento dell'aliquota sulle cessioni di carni bovine, suine e relativi insaccati, fino al 31 dicembre 1997; *f*) alcune modifiche al regime forfettario previsto per gli allevatori, in conseguenza delle variazioni apportate alle aliquote dell'IVA sulle carni; *g*) la proroga al 31 dicembre 1999 dell'indetraibilità dell'imposta relativa a operazioni concernenti autoveicoli e motoveicoli che non formano oggetto dell'attività propria dell'impresa; *h*) l'applicazione dell'aliquota ordinaria (anziché di quella ridotta al 9 per cento) alle forniture di gas metano effettuate nel Mezzogiorno.

Con il DL 11.7.1996, n. 366 (reiterato con il DL 6.9.1996, n. 467, e poi convertito nella L. 7.11.1996, n. 569), è stata disposta la proroga al 30 novembre 1996 dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti relativi all'IVA in favore dei soggetti che risiedono o svolgono la loro attività nelle Province di Lucca, Massa Carrara, Udine e Pordenone e che hanno subito danni rilevanti in conseguenza delle avversità meteorologiche del giugno 1996.

Il DL 11.3.1997, n. 50, ha disposto che dal 1² gennaio 1997 i produttori agricoli che nel 1996 abbiano realizzato un volume d'affari non superiore a 20 milioni di lire siano esonerati dal versamento dell'IVA e dall'obbligo di presentazione della dichiarazione; tuttavia,

debbono assolvere gli obblighi documentali e contabili previsti ai sensi dell'art. 3, comma 112, della L. 662 del 1996.

b) Altre imposte sugli affari — In materia di imposta di bollo, con il DL 30.12.1995, n. 565 (più volte reiterato e da ultimo confluito nella L. 23.12.1996, n. 662), è stato aumentato da 15.000 a 20.000 lire l'importo dovuto sugli atti soggetti a imposta fissa, mentre è stato incrementato dalle 2.000 alle 2.500 lire quello dovuto su estratti conto e fatture di importo superiore a 150.000 lire. Con il DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 28.2.1997, n. 30), al fine di uniformare il trattamento tributario dei contratti finanziari, è stato stabilito che l'imposta di bollo nella misura fissa di 20.000 lire si applichi anche ai contratti predisposti dalle SIM; è stata inoltre stabilita l'equiparazione del regime degli estratti conto postali con quello degli estratti conto bancari.

Relativamente alle imposte fisse di registro, ipotecarie e catastali, il DL 20.6.1996, n. 323 (convertito nella L. 8.8.1996, n. 425), ha stabilito l'aumento della misura unitaria del tributo da 150.000 a 250.000 lire, con esclusione degli atti di locazione di immobili e di quelli di compravendita di motoveicoli e autoveicoli. Per gli atti di fusione, scissione e conferimento di aziende è stata stabilita l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa invece che proporzionale. Con lo stesso provvedimento è stato disposto l'assoggettamento all'imposta di registro, anziché all'IVA, degli acquisti di fabbricati a destinazione abitativa effettuati da imprese diverse da quelle costruttrici. Il DL 669 del 1996 (convertito nella L. 30 del 1997) ha stabilito la riduzione dall'8 all'1 per cento dell'imposta di registro, a condizione che l'acquirente sia un'impresa operante nel campo dell'intermediazione immobiliare e che la rivendita avvenga entro 3 anni dall'acquisto.

Il DL 323 del 1996 (convertito nella L. 425 del 1996) ha disposto inoltre l'armonizzazione della misura dell'imposta fissa sulle donazioni con quella vigente per il registro, assoggettando le donazioni di titoli di Stato, o equiparati, all'imposta proporzionale in luogo di quella fissa. Con il DL 669 del 1996 (convertito nella L. 30 del 1997), al fine di tutelare le parti contraenti (e in special modo gli acquirenti), è stato stabilito che i preliminari dei contratti che trasferiscono la proprietà o i diritti reali su beni immobili debbano essere trascritti, se redatti in forma di atto pubblico; in tale ipotesi, l'imposta di registro e quella ipotecaria si applicano in misura fissa.

In materia di imposte di successione, con la L. 425 del 1996 sono stati ridotti i tempi concessi all'Amministrazione finanziaria per la notifica della liquidazione delle imposte e ai contribuenti per il pagamento del tributo. La stessa legge ha aumentato il prezzo del biglietto delle cosiddette lotterie istantanee (da 2.000 a 2.500 lire), mentre la L. 662 del 1996 ha istituito nuovi giochi ed estrazioni infrasettimanali del lotto, i cui proventi, per una quota non superiore a 300 miliardi, sono destinati al restauro e alla conservazione del patrimonio artistico nazionale.

Con il DL 28.3.1997, n. 79, sono state introdotte l'autoliquidazione dei tributi successori (imposta ipotecaria e catastale, imposta di bollo, tasse ipotecarie e Invim) e un'imposta sostitutiva dell'Invim pari all'1 per cento del valore degli immobili inclusi nella successione, non deducibile dall'imposta gravante sulle successioni stesse.

Con lo stesso decreto è stata affidata ai concessionari la riscossione di alcuni tributi indiretti, in precedenza effettuata direttamente dagli uffici finanziari, stabilendo per tali soggetti l'obbligo di versamento di un acconto annuale a valere sulle somme riscosse.

c) Imposte di fabbricazione e di consumo — In materia di accise, con il DL 30.12.1995, n. 565 (riproposto più volte e da ultimo confluito nella L. 23.12.1996, n. 662), sono stati disposti aumenti di aliquota sui seguenti prodotti: *a)* alcol etilico; *b)* petrolio lampante o chero-

sene per riscaldamento (da 416 a 625,6 lire al litro); c) prodotti alcolici intermedi (da 87.300 a 96.000 lire per ettolitro anidro).

Allo scopo di finanziare la partecipazione italiana alla missione di pace in Bosnia, il DL 2.1.1996, n. 1 (reiterato più volte e da ultimo convertito nella L. 8.8.1996, n. 428), aveva disposto un aumento di 18,8 lire dell'aliquota dell'accisa sulla benzina senza piombo fino al termine del 1996; il DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 28.2.1997, n. 30), ha prorogato l'aumento fino al 31 dicembre 1998.

Con il DL 20.6.1996, n. 323 (convertito nella L. 8.8.1996, n. 425), il versamento dell'accisa sul gas metano da parte dei soggetti obbligati è stato reso mensile anziché bimestrale. Con il DL 669 del 1996 (convertito nella L. 30 del 1997), sono state introdotte ulteriori modifiche alle procedure che regolano il versamento delle accise sugli oli minerali, sull'alcol e sulle bevande alcoliche (i versamenti diventano quindicinali anziché mensili), dell'accisa sul gas metano (sono previsti versamenti mensili in acconto e a saldo), dell'imposta di consumo sull'energia elettrica (sono stabiliti termini di versamento mensili anziché bimestrali). Infine, il DM 28.2.1997 ha aumentato dal 57 al 58 per cento l'aliquota dell'imposta di consumo sui tabacchi.

d) Altre imposte a carattere transitorio — Con la L. 24.10.1996, n. 556 (che ha convertito norme di decreti precedenti, a partire dal DL 15.3.1996, n. 123), è stata differita al 28 febbraio 1997 la scadenza (originariamente fissata al 30 giugno 1995) della sanatoria delle irregolarità derivanti dalla mancata presentazione delle dichiarazioni dell'IVA e dei redditi con importo nullo, di cui al DL 16.11.1994, n. 630, convertito nella L. 30.11.1994, n. 656. Lo stesso provvedimento aveva prorogato al 30 settembre 1996 la scadenza per il pagamento (originariamente fissata al 31 marzo 1996) della sanatoria per le liti pendenti, alla data del 15 settembre 1995, in ogni ordine di giudizio in materia doganale e di imposte sulla produzione e sui consumi, sanatoria prevista dalla L. 28.12.1995, n. 549. Le modalità per la presentazione della domanda e per il pagamento delle somme dovute sono state fissate con il DPR 24.7.1996, n. 435.

Con la L. 23.12.1996, n. 662, è stata incentivata la trasformazione delle società irregolari odì fatte esistenti al 19 febbraio 1996 in società in nome collettivo e in accomandita semplice, mediante applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte di registro, ipotecaria e catastale, dell'Invim e della tassa di concessione governativa in misura fissa (da un minimo di 500.000 lire a un massimo di 3.000.000), da versare entro il 30 giugno 1997.

e) Accertamento e contenzioso — Con il DPR 31.7.1996, n. 460, è stato emanato il regolamento di attuazione dell'istituto del concordato con adesione previsto dal DL 30.9.1994, n. 564 (convertito nella L. 30.11.1994, n. 656), in materia di imposte sulle successioni e donazioni, di registro, ipotecaria, catastale e comunale sull'incremento di valore degli immobili.

Deleghe in materia tributaria

La L. 23.12.1996, n. 662, ha concesso al Governo numerose deleghe in materia tributaria, l'esercizio delle quali dovrà avvenire attraverso l'emanazione di decreti legislativi entro i termini previsti (da 6 a 12 mesi dall'approvazione della legge delega). Esse prevedono la revisione dell'assetto della finanza regionale e locale, dell'Irpef e del regime di tassazione del reddito d'impresa; la modifica della disciplina dell'accertamento con adesione e della conciliazione giudiziale; la ridefinizione dei soggetti passivi dell'IVA; la razionalizzazione del trattamento tributario dei redditi delle attività finanziarie; l'armonizzazione degli adem-

pimenti fiscali e previdenziali a carico del datore di lavoro; il riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni senza fini di lucro di utilità sociale; la revisione organica e il completamento della disciplina delle sanzioni tributarie amministrative; la semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, lo snellimento del sistema di gestione delle dichiarazioni e la riorganizzazione del lavoro degli uffici finanziari.

In materia di finanza locale e regionale, si prevede l'istituzione di un'imposta locale sulle attività produttive a carico delle imprese, dei lavoratori autonomi, degli enti pubblici e privati, da applicarsi (con aliquota compresa tra il 3,5 e il 4,5 per cento) al valore aggiunto prodotto nel territorio regionale risultante dal bilancio o dalla dichiarazione dei redditi. Il gettito di questa imposta spetta alle Regioni. È inoltre istituita un'addizionale regionale sul reddito delle persone fisiche, con aliquota compresa tra lo 0,5 e l'1 per cento dell'imponibile determinato ai fini dell'Irpef. Contestualmente è prevista la soppressione della tassa sulla salute e dei contributi sanitari, dell'Ilor, dell'Iciap, della tassa sulla concessione governativa per l'attribuzione della partita IVA, dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese, delle tasse sulle concessioni comunali, della Tosap, dell'addizionale comunale e provinciale sul consumo di energia elettrica, dell'imposta erariale di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al pubblico registro automobilistico e dell'addizionale provinciale a quest'ultima. Per compensare l'abolizione di tali tributi, nella fase transitoria il gettito della nuova imposta verrà condiviso con lo Stato, le Province e i Comuni. La L. 662 del 1996 ha anche concesso una delega al Governo per la revisione e il riordino dei trasferimenti erariali agli enti locali.

Per quanto riguarda il riordino dell'Irpef e della tassazione sul reddito da lavoro dipendente sono previste: a) la riduzione da 7 a 5 delle aliquote e degli scaglioni dell'Irpef e il relativo adeguamento della misura delle detrazioni per lavoro dipendente e autonomo e per i carichi familiari, al fine di controbilanciare gli effetti redistributivi della revisione della curva delle aliquote; b) l'armonizzazione della disciplina relativa agli adempimenti fiscali e previdenziali a carico del datore di lavoro.

In materia di regime di tassazione del reddito d'impresa, per incentivare la raccolta dei mezzi propri, è stata proposta l'introduzione di un nuovo sistema di tassazione basato sulla bipartizione del reddito, con applicazione di aliquote d'imposta differenziate (*dual income tax*): un'aliquota ridotta (compresa tra il livello minimo, del 12,5 per cento, e quello massimo, del 27 per cento, stabiliti ai fini della revisione del trattamento tributario delle rendite finanziarie), applicabile alla parte di utili corrispondenti alla remunerazione "ordinaria" dei nuovi apporti in denaro al capitale e degli accantonamenti di utili, e un'aliquota normale, da applicare alla parte residua. Sono inoltre previste l'introduzione di un regime agevolato per la determinazione del reddito dei primi tre esercizi delle nuove iniziative produttive non soggette a Irpeg e la modifica del regime fiscale delle plusvalenze realizzate in seguito a cessioni di aziende e di partecipazioni in società e a operazioni di conferimento, fusione e scissione di aziende, introducendo un regime opzionale di imposizione sostitutiva delle imposte sui redditi.

È inoltre attribuita una delega per l'estensione della disciplina dell'accertamento con adesione a tutti i contribuenti e a tutte le categorie di reddito, anche con riferimento ai periodi d'imposta per i quali è intervenuta l'adesione al cosiddetto concordato di massa (DL 30.9.1994, n. 564, convertito nella L. 30.11.1994, n. 656) e al concordato per il 1994. L'applicabilità di tale disciplina verrà estesa anche agli accertamenti emessi ai soli fini dell'IVA, a quelli parziali e a quelli basati sulla determinazione sintetica del reddito. La delega prevede anche la depenalizzazione di alcuni reati tributari e la possibilità di effettuare pagamenti rateali.

Per quanto attiene alla razionalizzazione del trattamento tributario dei redditi delle attività finanziarie, sono previsti l'affidamento agli intermediari finanziari dell'applicazione

dell'imposizione e il riordino del trattamento tributario di queste attività. In particolare, si attende l'accorpamento su non più di tre livelli (compresi tra il 12,5 e il 27 per cento) delle ritenute sui redditi da capitale; si conferma l'applicazione dell'aliquota minima sui titoli di Stato ed è prevista la revisione del trattamento tributario delle plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni, di altri valori mobiliari, di valute e di metalli preziosi, dei proventi derivanti dall'utilizzo di nuovi strumenti finanziari e da gestioni patrimoniali e realizzati attraverso organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari. Si prevede il ricorso a forme di imposizione sostitutive di quella ordinaria, con prelievo operato dagli intermediari autorizzati e senza obbligo di successiva dichiarazione.

Un'ulteriore delega riguarda la revisione della disciplina tributaria delle organizzazioni senza fini di lucro (con esclusione di enti pubblici, società commerciali, fondazioni bancarie, partiti politici e organizzazioni sindacali), per le quali è prevista l'introduzione di un regime di imposizione semplificato e agevolato ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA, nonché di regole antielusive in materia contabile e di bilancio.

Si prevede l'adozione di un'unica modalità di sanzione amministrativa da riscuotersi, anche ratealmente, nella stessa forma del tributo a cui si riferisce e di altre sanzioni accessorie non pecuniarie. La sanzione dovrà essere commisurata alla gravità della violazione e posta a carico sia della persona responsabile della violazione, sia dei soggetti il cui patrimonio ne ha tratto indebitamente beneficio.

Relativamente alla semplificazione degli adempimenti formali dei contribuenti e alla riorganizzazione degli uffici finanziari, sono previste la semplificazione e l'unificazione dei modelli e dei versamenti relativi alle dichiarazioni dei redditi, dell'IVA e dei sostituti d'imposta (per le imprese con meno di 10 dipendenti) e ai tributi di importo predefinito, nonché l'estensione della garanzia all'assistenza fiscale d'imposta ai datori di lavoro con oltre 20 dipendenti. Si propone inoltre di incentivare l'utilizzazione delle procedure automatiche per la trasmissione dei dati agli uffici finanziari, di semplificare il sistema dei rimborsi, della riscossione delle imposte e delle sanzioni.

Entrate extratributarie

Nella L. 23.12.1996, n. 662, in materia di regolarizzazione delle violazioni edilizie, sono confluite le disposizioni del DL 24.9.1996, n. 495 (che a sua volta aveva reiterato norme di decreti precedenti a partire dal DL 26.7.1994, n. 468), in materia di condono edilizio. Per coloro che si erano avvalsi della sanatoria di cui alla L. 28.2.1985, n. 47, e che entro il 31 marzo 1995 avevano ricevuto un provvedimento di diniego, è stato stabilito che avrebbero potuto riformulare l'istanza ai sensi della vigente normativa entro il febbraio 1997, compensando il credito relativo all'oblazione della prima domanda di condono con il debito derivante dalla presentazione dell'istanza successiva. I Comuni sono tenuti a determinare in via definitiva entro il 31 dicembre 1997 l'importo dei conguagli da corrispondere per la definizione dell'oblazione.

Dismissioni patrimoniali e trasformazione istituzionale di enti pubblici

Con il DL 25.11.1995, n. 497 (reiterato più volte e da ultimo convertito nella L. 21.12.1996, n. 665), l'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale è stata trasformata in Ente nazionale di assistenza al volo. È stato stabilito che l'Ente svolga le attività e i servizi attribuiti all'ex Azienda autonoma e quelli determinati nello statuto, nel contratto di programma e in quello di servizio. Il contratto di programma è stipulato dal pre-

sidente dell'Ente con il Ministro dei Trasporti e della navigazione, di concerto con i Ministri del Tesoro e della Difesa. Tale contratto regola le prestazioni, definisce gli investimenti e gli obiettivi. Il contratto di servizio ha durata almeno triennale; definisce i servizi di rilevanza sociale che l'Ente è tenuto a erogare, gli standard di sicurezza e di qualità dei servizi, prevede verifiche e sanzioni nei casi di inadempienza.

Il DL 21.11.1996, n. 598 (le cui norme sono state convertite nella L. 23.12.1996, n. 662), ha stabilito che le partecipazioni detenute dalle società di cui lo Stato è azionista unico possano essere cedute al Tesoro, il quale potrà utilizzare come corrispettivo le disponibilità del Fondo di ammortamento dei titoli di Stato, di cui alla L. 27.10.1993, n. 432. Una volta avvenuto il trasferimento, il Tesoro procederà alla dismissione in base alle ordinarie procedure. Questa nuova procedura è stata seguita per trasferire la titolarità della STET dall'IRI al Tesoro. Con la L. 662 del 1996 l'IRI è stata esonerata dal detenere partecipazioni di maggioranza nell'Alitalia o in altre società di trasporto aereo o marittimo (Finmare S.p.A.). Con il DPCM 6.2.1997 è stata disposta l'alienazione delle azioni della Seat S.p.A., precedentemente detenute dall'IRI e poi trasferite al Ministero del Tesoro.

Il provvedimento di accompagnamento alla legge finanziaria per il 1997 (L. 662 del 1996) ha recepito le disposizioni del DL 598 del 1996 in materia di dismissioni del patrimonio immobiliare dello Stato, ampliandone la portata. Esse prevedono l'istituzione di società di gestione di fondi immobiliari chiusi costituiti con l'apporto di beni immobili di valore catastale non inferiore a 2 miliardi, risultanti da un apposito elenco che il Ministero delle Finanze predisporrà entro il 31 dicembre 1997. Le quote di capitale di dette società possono essere sottoscritte, oltre che dallo Stato, da istituti di credito, SIM, imprese assicurative, società immobiliari quotate in borsa; è previsto che il Ministro del Tesoro possa estinguere i crediti d'imposta (fino a un massimo del 30 per cento) mediante attribuzione di titoli convertibili in quote di fondi immobiliari. I beni immobili non conferiti nei fondi possono essere alienati direttamente dallo Stato attraverso asta pubblica o, in via residuale, trattativa privata. Per la vendita del patrimonio immobiliare da parte delle società a prevalente partecipazione pubblica è elencata una serie di disposizioni per la tutela dei soggetti affittuari.

Finanza locale

a) Regioni—In materia di trasferimenti erariali per l'anno 1996, il provvedimento collegato alla legge finanziaria per il 1996 (L. 28.12.1995, n. 549) ha introdotto una riforma generale della finanza regionale, i cui elementi fondamentali consistono nella soppressione, dal 1996, di alcuni fondi delle Regioni a statuto ordinario (Fondo comune, Fondo per i programmi regionali di sviluppo, Fondo nazionale trasporti) e nell'abolizione dei vincoli di destinazione sull'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite dall'erario. In seguito a tale intervento, alle Regioni a statuto ordinario è stata attribuita una quota pari a 350 lire al litro (800 per il Friuli-Venezia Giulia) dell'accisa sulla benzina erogata nel territorio; i relativi ammontari confluiscono in un fondo, per il quale sono previste modalità differenziate di adeguamento fra le Regioni. Alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome è stata inoltre concessa la facoltà di stabilire riduzioni del prezzo della benzina praticato dai distributori di carburante, per i soli residenti e a valere sulla quota di accisa loro riservata.

In materia di tributi regionali, con il DL 29.4.1996, n. 230 (reiterato più volte e da ultimo confluito nella L. 23.12.1996, n. 662), è stata differita al 31 luglio 1996 la scadenza del primo versamento del tributo speciale istituito con la L. 549 del 1995 a fronte del deposito in discarica dei rifiuti solidi. Con lo stesso provvedimento è stata elevata a 60 lire al metro cubo la misura massima dell'addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano e a 50 lire al litro quella dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione.

Allo scopo di reperire i fondi necessari per l'erogazione dei contributi a sostegno dei residenti nelle zone colpite dall'alluvione del giugno 1996, le Regioni sono state autorizzate a contrarre mutui decennali in deroga alla normativa sull'indebitamento, ammortizzabili con il concorso della Protezione civile. Per il completamento degli interventi infrastrutturali e di emergenza, sono state inoltre autorizzate a contrarre altri mutui ventennali con oneri a carico dello Stato.

b) Enti locali — I trasferimenti erariali per il 1996 sono stati disciplinati dal DL 23.2.1995, n. 41 (convertito nella L. 22.3.1995, n. 85). In particolare, il provvedimento aveva disposto che dal 1996 il riequilibrio da attuare attraverso il Fondo ordinario avvenisse con una detrazione a carico degli enti in cui la divergenza tra risorse attribuite e fabbisogno standardizzato (al netto delle risorse da destinare ai servizi di competenza statale delegati agli enti) fosse risultata positiva; peraltro, il DL 26.1. 1996, n. 32 (riproposto più volte e da ultimo confluito nella L. 24.1.1997, n. 5), ha sospeso questo nuovo metodo di riparto.

Con la L. 23.12.1996, n. 662, è stato fissato al 28 febbraio 1997 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per il 1997. Entro la stessa data, gli enti dovevano determinare le tariffe e le aliquote d'imposta per il 1997 relative ai tributi e ai servizi locali. Tale legge ha inoltre esteso il sistema della Tesoreria unica ai Comuni con meno di 5.000 abitanti: in conseguenza di ciò, i trasferimenti erariali sono accreditati sulle contabilità speciali. È stato stabilito che le disponibilità liquide esistenti al 31 dicembre 1996, anziché essere versate sulle contabilità speciali, debbano essere utilizzate fino al loro esaurimento per i pagamenti a carico degli enti.

Il DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 28.2.1997, n. 30), ha confermato per i soli Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la scadenza di febbraio 1997 per l'erogazione della prima rata dei trasferimenti erariali, impedendone però il prelievo fino all'esaurimento delle disponibilità liquide relative all'anno precedente. Per gli altri enti l'erogazione dei contributi relativi alla prima rata di febbraio potrà avvenire solo quando le disponibilità liquide saranno inferiori del 20 per cento rispetto alle giacenze di fine 1996; per le altre due rate sono state modificate le scadenze in modo da ricomprenderle tutte entro il 1997.

Con il DM 31.10.1996 è stato ridotto dal 9 all'8,25 per cento il tasso d'interesse praticato dalla Cassa DD.PP. sui nuovi mutui concessi agli enti locali, ulteriormente ridotto al 7,5 per cento dal DM 14.2.1997.

In materia di ICI, la L. 24.10.1996, n. 556 (che ha convertito norme di decreti precedenti, a partire dal DL 28.6.1995, n. 249), ha esteso la possibilità di applicare un'aliquota ridotta dell'imposta (comunque non inferiore al 4 per mille) alle unità immobiliari locate a un soggetto che le utilizzi come abitazione principale, a condizione che il gettito complessivo dell'imposta non risulti inferiore a quello dell'anno precedente. Con la L. 23.12.1996, n. 662, sono state apportate dal 1997 diverse modifiche al D.lgs. 30.12.1992, n. 504, istitutivo dell'imposta. In particolare: *a)* è stata aumentata del 5 per cento la base imponibile (per effetto della rivalutazione delle rendite catastali); *b)* la misura dell'aliquota ordinaria è stata fissata tra il 4 e il 7 per mille; *c)* entro tali limiti i Comuni possono stabilire aliquote più elevate per le unità immobiliari non adibite ad abitazione principale, riduzioni per gli enti senza scopo di lucro e per i nuovi fabbricati invenduti realizzati dalle imprese costruttrici (per un massimo di 3 anni); *d)* le aliquote dell'imposta debbono essere adottate dai Comuni entro il 31 ottobre di ogni anno con effetto per l'anno successivo (per il 1997 tale scadenza è stata fissata al 15 aprile); *e)* la detrazione per l'abitazione principale è stata aumentata da 180.000 a 200.000 lire (i Comuni possono optare per un ulteriore abbattimento dell'imposta fino al 50 per cento di quella dovuta, o per un aumento della citata detrazione fino a 500.000 lire). Con il DL 11.3.1997, n. 50, ai Comuni è stata data la facoltà di stabilire alcune agevolazioni

nei limiti di cui al precedente punto e) in favore di soggetti in situazioni di particolare disagio economico o sociale.

Con il DL 26.4.1996, n. 225 (riproposto più volte e da ultimo convertito nella L. 23.12.1996, n. 651), il Ministro del Tesoro è autorizzato a contrarre mutui da destinare al finanziamento delle iniziative connesse con la celebrazione del Giubileo dell'anno 2000, con particolare riferimento alla città e alla Provincia di Roma.

In materia di trasporti, il DL 12.4.1996, n. 199 (riproposto più volte e da ultimo convertito nella L. 4.12.1996, n. 611), prevede che nel corso del 1997 possano essere disposti ulteriori contributi agli enti locali, da destinare alla prosecuzione dei programmi di trasporto rapido di massa. È stato inoltre stabilito che, per quelle aziende di trasporto ferroviario in regime di concessione o in gestione governativa nelle quali non sia cresciuto il grado di copertura dei costi con i proventi del traffico, il contributo statale all'ammortamento dei mutui sia sospeso per un periodo massimo di 2 anni. In assenza di un miglioramento dei conti, il contributo è definitivamente sospeso.

Con la L. 662 del 1996 è stato disposto l'aggiornamento del catasto e la sua gestione unitaria per Province e Comuni, da attuarsi mediante emanazione di regolamenti, essendo decaduta la delega già conferita al Governo dalla L. 549 del 1995. In particolare, nell'ambito delle microzone censuarie (la cui definizione viene prorogata al 31 dicembre 1997), le tariffe di estimo per la determinazione del reddito immobiliare dovranno tenere conto dei valori medi espressi dal mercato immobiliare. È stata contestualmente disposta la revisione dei criteri di accatastamento dei fabbricati rurali.

In materia di emissione di prestiti obbligazionari da parte degli enti locali, il DM 29.1.1996, n. 152, ha stabilito le seguenti regole: a) la durata dei titoli deve superare i 5 anni; b) l'emissione deve avvenire a fronte di investimenti e non può concorrere al finanziamento di spese di parte corrente; c) l'emissione è subordinata all'approvazione del piano economico-finanziario, di quello esecutivo e di quello relativo all'ammortamento finanziario dell'investimento che si intende realizzare; d) il rendimento delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali, a tasso fisso o variabile) non può superare, per più di 1 punto, il rendimento lordo di analoghi titoli di Stato; e) sono stabiliti limiti massimi al ricorso a tale forma di indebitamento; f) è esclusa qualsiasi garanzia a carico dello Stato o delle Regioni.

Il trattamento tributario di tali titoli era stato regolamentato dalla L. 23.12.1994, n. 724, che aveva stabilito l'applicazione di una ritenuta alla fonte del 12,5 per cento, il cui gettito sarebbe dovuto rimanere di competenza dell'ente emittente; si stabiliva inoltre che lo 0,1 per cento delle somme raccolte all'atto del collocamento avrebbe dovuto essere versato all'erario; tale disposizione è stata confermata dal DM 5.7.1996, n. 420. Il DM 5.7.1996, n. 420, ha ulteriormente regolamentato l'emissione da parte degli enti locali di titoli obbligazionari in lire e in valuta, sia sul mercato interno sia su quello estero. Ai sensi del D.lgs. 1.9.1993, n. 385, la delibera di emissione dei prestiti collocati sul mercato interno di importo superiore a 100 miliardi di lire deve essere comunicata alla Banca d'Italia. Il collocamento di prestiti in valuta sul mercato estero deve essere autorizzato dal Ministero del Tesoro (si applica la regola del silenzio-assenso decorsi 15 giorni dalla richiesta); la delibera di approvazione deve garantire la copertura del rischio di cambio e attestare che il costo sostenuto dall'ente, comprensivo degli oneri relativi alla copertura di tale rischio, non sia superiore al rendimento lordo dei corrispondenti titoli di Stato emessi sul mercato interno, maggiorato di 1 punto. Il DM 8.8.1996, n. 457, ha disciplinato l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa dei titoli in questione.

Il nuovo regime di tassazione degli interessi sui titoli, introdotto dal D.lgs. 1.4.1996, n. 239, si applica, dal 1° gennaio dell'anno in corso, anche alle obbligazioni emesse dagli enti territoriali. Da tale data, pertanto, la ritenuta alla fonte del 12,5 per cento sugli interessi

non si applicherà alle obbligazioni locali sottoscritte dalle persone giuridiche; negli altri casi, il relativo gettito continuerà a essere acquisito dall'ente emittente ai sensi della L. 724 del 1994 (cfr. in questa Appendice il punto *b) Tassazione delle attività finanziarie* del paragrafo *Imposte dirette*).

c) Riordino contabile, decentramento e semplificazione amministrativa — Il D.lgs. 11.6.1996, n. 336, ha apportato alcune modifiche all'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, applicabile dal 1996, definito dal D.lgs. 25.2.1995, n. 77. Con la L. 24.1.1997, n. 5, è stato differito al 30 aprile 1997 il termine per l'adeguamento dei regolamenti di contabilità degli enti locali, previsti dal D.lgs. 25.2.1995, n. 77.

La L. 15.3.1997, n. 59, ha conferito al Governo numerose deleghe legislative volte a ridefinire la distribuzione di compiti amministrativi fra i diversi livelli di governo, a snellire il funzionamento degli organi centrali dell'Amministrazione pubblica e a estendere l'utilizzo della potestà regolamentare in luogo di quella legislativa. Il termine di esercizio della delega è stabilito in 9 mesi; nei 12 mesi successivi sarà comunque possibile modificare o integrare il nuovo assetto.

Per quanto riguarda il primo punto, l'esercizio della delega determinerà il trasferimento agli enti territoriali di molte delle funzioni finora svolte dalle Amministrazioni centrali dello Stato. Facendo leva sul principio di sussidiarietà, si stabilisce che agli enti territoriali spettino tutte le competenze amministrative concernenti la promozione dello sviluppo delle comunità locali e le funzioni "localizzabili" sul territorio. In base al criterio della "competenza residuale", vengono individuate le aree sulle quali la potestà amministrativa è riservata esclusiva del governo centrale (attribuendo implicitamente agli enti territoriali quella sulle restanti materie): principalmente, politica e commercio estero, giustizia, difesa e ordine pubblico, beni culturali, tutela dei diritti politici e di cittadinanza, politica monetaria, previdenza e ammortizzatori sociali, istruzione superiore, esercizio dei servizi energetici di ambito nazionale (ivi incluse le materie già attribuite alle autorità indipendenti di regolamentazione). Le Regioni potranno disciplinare l'organizzazione delle nuove competenze delegando agli enti locali l'esercizio di funzioni che non richiedano una gestione accentrata a livello regionale.

La redistribuzione dei compiti amministrativi fra i diversi livelli di governo dovrà accompagnarsi alla trasformazione, all'accorpamento e alla soppressione delle strutture centrali e periferiche dello Stato interessate dal trasferimento di funzioni; ciò potrà implicare la riallocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali. Si prevede che il processo venga gestito in accordo con la Conferenza Stato-Regioni; peraltro, entro 5 mesi dall'approvazione della legge, il Governo dovrà ridefinire i poteri di questo organismo, in vista della fusione con l'omologa Conferenza Stato-Città e autonomie locali, istituita presso il Consiglio dei Ministri dal DPCM 2.7.1996. Inoltre, un'apposita Commissione parlamentare bicamerale vigilerà sull'attuazione della riforma, che dovrà essere completata in un triennio.

Il provvedimento in esame delega inoltre il Governo a emanare entro il termine di un anno uno o più decreti legislativi volti a riordinare l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei ministeri e degli enti pubblici nazionali diversi da quelli previdenziali e assistenziali. Si prevede che le Regioni condividano con l'Amministrazione centrale il processo di delegificazione, ampliando correlativamente l'utilizzo della potestà regolamentare.

È inoltre rafforzata l'autonomia organizzativa e gestionale degli istituti scolastici ed educativi, dotandoli di personalità giuridica e attribuendo loro funzioni sinora esercitate dall'amministrazione statale della pubblica istruzione. Con norme specifiche, infine, si è disposto il riordino organizzativo dei servizi di trasporto pubblico regionale e il trasferimento alle Regioni di compiti gestionali in materia di acque minerali e termali.

La L. 15.5.1997, n. 127, ha adottato disposizioni che si prefiggono di semplificare e di snellire l'attività amministrativa, con particolare riferimento alla disciplina dei controlli. Il provvedimento, che consta di 7 articoli, interviene su un insieme molto esteso di norme preesistenti, tra cui quelle relative alla trasparenza amministrativa e all'autocertificazione, riguardanti soprattutto gli enti territoriali.

Un primo gruppo di norme semplifica le modalità per il rilascio, l'autenticazione e la trasmissione di certificati e documenti da parte delle Amministrazioni locali, con riguardo agli atti anagrafici e a quelli di stato civile. Con riferimento a tutte le Amministrazioni pubbliche, al Governo è richiesto di emanare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, regolamenti diretti a snellire le procedure di emanazione degli atti documentali. Un secondo insieme di disposizioni concerne più specificamente gli enti locali: sono ridefinite le procedure riguardanti le formalità di insediamento del Sindaco e del Presidente della Provincia, le dimissioni dei consiglieri e lo scioglimento delle assemblee consiliari, le competenze in materia di gestione del territorio, l'attività di autorganizzazione delle strutture amministrative, la gestione delle dotazioni organiche e della contrattazione collettiva, la semplificazione delle procedure per la trasformazione societaria delle aziende municipalizzate; viene istituita la figura del direttore generale nelle Province, nonché nei Comuni con oltre 15.000 abitanti; si delega al Governo a integrare le norme in materia di ordinamento finanziario degli enti locali (di cui al D.lgs. 25.2.1995, n. 77); si rescinde il legame di subordinazione gerarchica al Ministero dell'Interno dei segretari comunali e provinciali; si limita il controllo di legittimità sugli atti degli enti territoriali alle norme statutarie e a talune fattispecie regolamentari; si estende l'autonomia degli istituti universitari, modificando allo stesso tempo la composizione e il funzionamento del Consiglio universitario nazionale (CUN); si rendono meno stringenti le procedure che regolano l'intervento della Conferenza dei servizi e il ricorso alla valutazione di impatto ambientale nel varo di opere pubbliche; si trasferiscono agli enti locali le competenze in materia di gestione museale.

Contributi sociali

a) Sgravi contributivi — La L. 8.8.1996, n. 425 (che ha convertito il DL 20.6.1996, n. 323), ha ridotto la fiscalizzazione dei contributi sanitari per l'intero territorio nazionale. Dal 1° giugno 1996 le aliquote di sgravio sono state diminuite: dello 0,6 per cento per le imprese industriali, dello 0,3 per le imprese alberghiere, termali e i pubblici esercizi e dello 0,1 per le imprese considerate commerciali ai fini previdenziali che occupano un numero di dipendenti compreso fra 8 e 15. In precedenza il DM 22.6.1995 aveva stabilito una riduzione delle agevolazioni relative ai contributi sanitari per le imprese delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (riduzioni diverse riguardano l'Abruzzo). In particolare, l'aliquota di fiscalizzazione per le imprese industriali e artigiane operanti nei settori manifatturieri ed estrattivi era stata ridotta dell'1,16 per cento dal 1° luglio 1995; dal 1996 e sino al 2000 di 1 punto ogni anno (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1995 il paragrafo: *Contributi sociali*).

La L. 28.2.1997, n. 30 (che ha convertito, con modifiche, il DL 31.12.1996, n. 669), ha prorogato per il periodo 1° dicembre 1996-30 novembre 1997 lo sgravio dei contributi previdenziali concessi alle aziende industriali, artigiane, alberghiere, marittime e di servizi ubicate nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'aliquota di sgravio è stata contestualmente ridotta dal 10,6 al 6 per cento. È stata prorogata di un anno anche la norma che prevede, per le stesse Regioni e per quelle di Abruzzo e Molise, lo sgravio totale dei contributi dovuti all'INPS per i nuovi assunti a incremento delle unità occupate al 30 novembre dell'anno precedente. Il regime di sgravio all'entrata in vigore del DL 669 del 1996 era regolamentato dal DM 5.8.1994 (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1994 il paragrafo: *Contributi sociali*).

b) *Contributi previdenziali e sanitari* — La L. 28.12.1995, n. 549, ha stabilito che dal 1° gennaio 1996 le imprese che occupano più di 15 dipendenti debbano corrispondere all'INPS un contributo pari al 5 per cento della retribuzione relativa alle ore di lavoro straordinario. Per le imprese industriali la misura del contributo sulle prestazioni straordinarie è stata elevata al 10 per cento per quelle eccedenti le 44 ore e al 15 per quelle eccedenti le 48 ore. Nel caso il lavoratore recuperi con riposi le ore straordinarie, il contributo non deve essere corrisposto. Il gettito contributivo deve essere versato al Fondo per l'occupazione allo scopo di finanziare misure volte a ridurre o a rendere flessibile l'orario di lavoro.

Con la L. 1.3.1996, n. 105 (che ha convertito il DL 30.12.1995, n. 574), si è stabilito che dal 1° gennaio 1996 l'aumento contributivo applicato dal 1° ottobre 1995 a tutte le gestioni pensionistiche, allo scopo di far fronte ai maggiori oneri conseguenti agli aumenti corrisposti ai titolari delle cosiddette pensioni d'annata, sia ripartito anche per i dipendenti pubblici per un terzo a carico dei lavoratori e per i due terzi a carico del datore di lavoro (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1995 il paragrafo: *Contributi sociali*).

Il DM 21.2.1996, in attuazione della L. 8.8.1995, n. 335 (che ha stabilito un'aliquota contributiva in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti gestito dall'INPS pari al 32 per cento), ha elevato il contributo a carico del datore di lavoro al 23,46 per cento, mentre quello a carico del lavoratore resta fissato nella misura dell'8,54 per cento. In attesa della generale revisione delle aliquote contributive, sono stati ridotti, in misura diversa per le varie categorie di lavoratori, i contributi versati per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, i trattamenti economici di maternità e il finanziamento dell'assegno per il nucleo familiare. Nel caso che dall'applicazione del DM 21.2.1996 conseguissero aumenti contributivi effettivi a carico del datore di lavoro, il DL 28.3.1996, n. 166, ha disposto che tali aumenti siano applicati con incrementi biennali pari a 0,5 punti, a partire dal 1° gennaio 1997. Questo decreto è stato più volte reiterato, da ultimo con il DL 24.9.1996, n. 499 (decaduto); la norma è stata però recepita dalla L. 28.2.1997, n. 30. Dal 1° gennaio 1996 le aliquote contributive dovute all'assicurazione generale obbligatoria sono state elevate dalla L. 335 del 1995 nella misura di 0,35 punti percentuali sia per il datore di lavoro sia per il lavoratore. È stato prorogato sino al 31 dicembre 1998 l'obbligo del versamento del contributo ex Gescal, a carico del datore di lavoro, nella misura dello 0,35 per cento.

Dal 1° gennaio 1996 la L. 335 del 1995 ha disposto l'istituzione presso l'INPDAP della gestione separata dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato. La contribuzione complessiva è stata fissata in misura pari al 32 per cento della retribuzione, di cui l'8,2 per cento a carico del lavoratore. La L. 23.12.1996, n. 662, ha proseguito nell'opera di armonizzazione dei versamenti contributivi previdenziali dovuti dai dipendenti pubblici e ha previsto che i dipendenti iscritti agli ex istituti di previdenza gestiti dal Tesoro e confluiti nell'INPDAP debbano versare dal 1° dicembre 1996 un contributo pari all'8,55 per cento della loro retribuzione (tale percentuale è già comprensiva dell'aumento dello 0,35 per cento disposto dalla L. 335 del 1995 in favore dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti o delle forme di previdenza esclusive); il contributo a carico dei loro datori di lavoro è stato elevato al 23,8 per cento. Dalla stessa data sono previste analoghe contribuzioni anche per l'ente Poste italiane. L'aliquota contributiva posta a carico dei dipendenti pubblici in favore del Fondo di previdenza e credito è pari allo 0,35 per cento.

La L. 335 del 1995 ha inoltre disposto che dal 1° gennaio 1996 i lavoratori che svolgono un'attività di libera professione per la quale è necessaria l'iscrizione ad appositi albi, nonché i titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e gli incaricati di vendita a domicilio debbano versare presso un'apposita gestione separata dell'INPS un contributo pari al 10 per cento dei loro redditi (per coloro che prestano la loro collaborazione in maniera coordinata e continuativa la corresponsione del contributo è ripartita per un terzo a carico dell'iscritto e per i due terzi a carico del soggetto che eroga il compenso). Il contributo deve essere calcolato sui redditi dichiarati ai fini dell'Irpef; sono stati esclusi i redditi già

assoggettati a contribuzione previdenziale obbligatoria. Le modalità e i termini per il versamento del contributo sono stati definiti dai DD.MM. 24.11.1995, 2.5.1996, nn. 281 e 282. In particolare, il DM 282 ha stabilito che tali lavoratori abbiano diritto alla pensione di vecchiaia, a quella di inabilità, all'assegno di invalidità e alla pensione ai superstiti secondo le disposizioni previste per la gestione previdenziale dei commercianti. I trattamenti sono liquidati con il sistema contributivo.

La L. 662 del 1996 (riproponendo norme contenute in precedenti decreti a partire dal DL 28.3.1996, n. 166) ha stabilito che i versamenti contributivi, effettuati dai lavoratori autonomi, debbano avvenire entro 31 maggio e il 30 novembre di ciascun anno, nella misura del 40 per cento dell'importo contributivo dovuto sui redditi da lavoro risultanti dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente. Entro il 31 maggio deve inoltre essere versato il saldo del contributo dovuto per il periodo compreso fra il 12 gennaio e il 31 dicembre dell'anno precedente. Per l'anno 1996 i versamenti a titolo di acconto sono stati effettuati sulla base dei redditi dichiarati ai fini dell'Irpef nel 1995 alla scadenza del 30 giugno 1996, da coloro che erano già pensionati o iscritti a forme pensionistiche obbligatorie, e alla scadenza del 12 aprile 1996, da coloro che non lo erano; la scadenza della seconda rata relativa all'anno 1996 è stata fissata al 31 gennaio 1997.

La L. 28.11.1996, n. 608 (che ha convertito il DL 1.10.1996, n. 510), ha recepito norme del DL 1.10.1996, n. 511 (presentate la prima volta con il DL 30.6.1995, n. 262). Esse hanno dato attuazione alla disposizione contenuta nell'art. 19 della L. 23.12.1994, n. 724, che prevedeva, a decorrere dal 12 luglio 1995, la soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU); da quella data i contributi sono stati riscossi dall'INPS, che ne ha disposto la ripartizione tra l'INAIL e le gestioni di pertinenza. Con il DM 23.1.1996 è stato stabilito il trasferimento di strutture, funzioni e personale dello SCAU all'INPS e all'INAIL.

La L. 23.12.1996, n. 663, ha stabilito che, in attesa della riforma del sistema previdenziale e pensionistico dei ferrovieri, dal 12 gennaio 1997 l'aliquota dei contributi pensionistici a carico delle Ferrovie e dei suoi dipendenti sia allineata a quella stabilita per i lavoratori iscritti al FPLD.

c) *Condoni contributivi* – La L. 23.12.1996, n. 662, ha fatto salvi gli effetti delle norme, relative a precedenti condoni contributivi, contenute nei DD.LL. 1.10.1996, n. 511, 24.9.1996, n. 499, e 23.10.1996, n. 538. Il DL 511 aveva prorogato il termine per il pagamento della prima rata del condono contributivo previsto dalla L. 23.12.1994, n. 724, dal 31 marzo al 31 maggio 1995. Il DL 499 aveva previsto che i soggetti morosi potessero regolarizzare la loro posizione contributiva versando entro il 30 giugno 1996 i contributi dovuti maggiorati, in luogo delle sanzioni civili, dell'interesse del 17 per cento (nel limite massimo del 50 per cento dei contributi e dei premi dovuti complessivamente); la regolarizzazione poteva avvenire anche con pagamenti rateali; in tal caso era prevista l'applicazione di un tasso di differimento pari all'8 per cento. Il DL 538 aveva portato il termine dei periodi condonabili al mese di luglio del 1996 e stabilito che la regolarizzazione dovesse avvenire entro il 16 dicembre 1996; le condizioni applicate erano eguali a quelle contenute nel DL 499. La L. 662 del 1996 ha anch'essa previsto un condono contributivo, stabilendo il termine dei periodi condonabili al mese di giugno 1996. La scadenza del pagamento è stata fissata al 31 marzo 1997, mentre i tassi di maggiorazione o di differimento non sono stati variati. A coloro che avevano già aderito ai precedenti condoni, la L. 662 del 1996 ha dato la possibilità di beneficiare, per i versamenti residui, delle nuove disposizioni. La stessa legge, modificando le norme contenute nella L. 8.8.1995, n. 335 (art. 3, commi 9 e 10), ha previsto che i datori di lavoro possano regolarizzare la loro posizione contributiva anche per il periodo 12 settembre 1985-30 giugno 1991.

Il DL 28.3.1997, n. 79, ha previsto un ulteriore condono contributivo, estendendo il periodo condonabile fino al dicembre 1996. Per regolarizzare la loro posizione, i contri-

buenti devono versare entro il 31 maggio 1997 i contributi maggiorati degli interessi nella misura del 10 per cento annuo, nel limite massimo del 40 per cento dei contributi e dei premi dovuti complessivamente. La regolarizzazione può avvenire ratealmente (30 rate bimestrali), l'interesse di differimento è del 7 per cento, la prima e la seconda rata devono essere versate entro il 31 maggio 1997. Anche i contribuenti che hanno aderito ai precedenti condoni possono usufruire di tali disposizioni per la parte residua di debito.

Prestazioni di protezione sociale

a) *Prestazioni previdenziali* — La L. 8.8.1995, n. 335, ha previsto che dal 1² gennaio 1996 ai cittadini ultrasessantacinquenni in determinate condizioni di reddito, in luogo della pensione sociale e delle relative maggiorazioni, sia corrisposto un assegno annuale di base, denominato assegno sociale e pari per il 1996 a 6.240.000 lire. Ai soggetti con redditi propri, l'assegno è ridotto nella misura di questi ultimi; ai coniugati può essere erogato fino al doppio dell'importo, riducendolo del reddito totale da loro percepito. La L. 335 del 1995 ha disposto che la rivalutazione dell'assegno avvenga secondo quanto stabilito dalla L. 30.4.1969, n. 153, ossia che l'aumento percentuale sia pari a quello dell'indice del costo della vita calcolato dall'Istat.

In attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 25, della L. 335 del 1995, è stato emanato il D.lgs. 10.2.1996, n. 103. Il provvedimento contiene le norme che regolano dal 1² gennaio 1996 la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione senza alcun vincolo di subordinazione, per i quali è necessaria l'iscrizione ad appositi albi.

La L. 8.8.1996, n. 417, ha differito al 30 aprile 1997 i termini per l'esercizio delle deleghe conferite al Governo dalla L. 335 del 1995. Sulla base della delega in tema di armonizzazione dei trattamenti pensionistici (i cui termini sono stati differiti dalla L. 417 del 1996 al 31 marzo 1998) sono stati emanati i seguenti provvedimenti: D.lgs. 16.9.1996, n. 562, che riguarda i dipendenti dell'Enel e delle aziende elettriche private; D.lgs. 16.9.1996, n. 563, che riguarda i dipendenti occupati in aziende cui spetta la vigilanza in materia di tutela del risparmio, della funzione creditizia e valutaria; D.lgs. 4.12.1996, n. 658, che riguarda il fondo speciale di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia.

La L. 8.8.1996, n. 425 (che ha convertito il DL 20.6.1996, n. 323), ha previsto che, entro il 30 novembre 1996, gli invalidi civili dovessero far pervenire al Ministero del Tesoro un certificato del medico curante attestante le condizioni di salute, con particolare riferimento alle infermità che hanno dato luogo al beneficio previdenziale, pena l'immediata sospensione del beneficio. Il compito di pianificare per il biennio 1996-97 almeno 150.000 verifiche sanitarie è stato demandato al Ministero del Tesoro che, entro il 30 giugno di ogni anno, procederà alla verifica dei requisiti reddituali dei beneficiari delle pensioni di invalidità.

Il DM 20.11.1996 ha determinato nel 3,8 per cento l'aumento percentuale da applicare dal 1² gennaio 1997 alle pensioni previdenziali e assistenziali a titolo di adeguamento provvisorio alla dinamica del costo della vita. Lo stesso provvedimento ha inoltre determinato nel 5,4 per cento il valore definitivo dell'aumento per il 1996.

La L. 23.12.1996, n. 662 (la quale ha recepito, con alcune modifiche, il contenuto del DL 24.9.1996, n. 499, che riproponeva norme presentate per la prima volta nel DL 28.3.1996, n. 166), ha stabilito che il rimborso delle somme maturate sino al 31 dicembre 1995 sui trattamenti pensionistici, in conseguenza dell'applicazione delle sentenze della Corte costituzionale 29-31.12.1993, n. 495, e 8-10.6.1994, n. 240, sia effettuato mediante

assegnazione di titoli di Stato. Il rimborso avverrà in sei anni e spetterà solo al titolare o ai suoi eredi, purché questi avessero titolo alla pensione di reversibilità alla data del 30 marzo 1996. La verifica annuale del requisito reddituale per il diritto all'integrazione del trattamento è effettuata non solo in relazione ai redditi del 1983, ma anche a quelli degli anni successivi. Alla determinazione dell'importo maturato al 31 dicembre 1995 non concorrono gli interessi e le rivalutazioni monetarie. I giudizi pendenti in materia sono dichiarati estinti. Con il DM 27.3.1997 sono state determinate le caratteristiche finanziarie dei titoli da emettere a fronte di questa disposizione.

La L. 662 del 1996 ha prorogato di un anno i termini contenuti nella L. 23.12.1994, n. 724, art. 16, comma 1, che prevedeva la riliquidazione dell'indennità di buonuscita per i dipendenti pubblici cessati dal servizio fra il 1989 e il 1994. Il differimento non è stato applicato ai soggetti di età superiore a 73 anni o con un reddito imponibile pari o inferiore al doppio del trattamento minimo erogato dall'INPS.

La stessa L. 662 del 1996 ha previsto che entro il 31 marzo di ogni anno gli invalidi civili titolari dell'indennità di accompagnamento debbano presentare una certificazione nella quale si attesti che non usufruiscono dell'assistenza pubblica gratuita. Gli invalidi titolari dell'assegno mensile devono presentare un'analoga certificazione dalla quale risulti la loro iscrizione alle liste speciali di collocamento. In entrambi i casi, in presenza di falsa documentazione il beneficio è sospeso e le somme indebitamente percepite devono essere restituite. Gli invalidi civili assunti per chiamata diretta devono presentare una dichiarazione di responsabilità relativa alla sussistenza dei requisiti per l'assunzione. La mancata presentazione determina l'immediato accertamento da parte dell'amministrazione e, nel caso di insussistenza del requisito, la risoluzione del rapporto di lavoro.

La L. 662 del 1996 ha inoltre stabilito che, nei confronti dei soggetti che abbiano indebitamente percepito pensioni, trattamenti di famiglia o rendite in periodi anteriori al 1^o gennaio 1996, non si dia luogo al recupero se gli stessi avevano, nel 1995, un reddito personale pari o inferiore a 16 milioni, mentre i soggetti con reddito superiore devono restituire il 75 per cento delle somme indebitamente percepite. Nel caso si dimostri che il percettore ha agito con dolo le somme saranno interamente recuperate.

Riproponendo norme già contenute nel DL 30.9.1996, n. 508, la L. 662 del 1996 ha previsto che, con effetto dal 30 settembre 1996, al fine di incentivare l'assunzione di nuovo personale, ai lavoratori dipendenti in possesso dei requisiti per il conseguimento della pensione di anzianità possa essere riconosciuto tale trattamento, in deroga al regime della non cumulabilità, se il lavoratore si avvale della facoltà di passare al rapporto di lavoro a tempo parziale in misura non inferiore a 18 ore settimanali. Tale facoltà è concessa a condizione che il datore di lavoro assuma nuovo personale per un tempo lavorativo non inferiore a quello ridotto ai lavoratori che ottengono il passaggio al rapporto di lavoro a tempo parziale. La pensione spettante ai lavoratori che optano per il tempo parziale è ridotta in misura inversamente proporzionale alla riduzione dell'orario di lavoro, e comunque in ragione di una quota non superiore al 50 per cento. La somma della pensione e della retribuzione non può superare l'ammontare della retribuzione spettante al lavoratore che presta la sua opera a tempo pieno. Con decreto del Ministro della Funzione pubblica saranno stabilite le modalità di applicazione di tali norme al personale delle Amministrazioni pubbliche; per queste ultime si prescinde però dall'obbligo di nuove assunzioni. Dal 30 settembre 1996 è previsto che le pensioni di anzianità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e autonomi (esclusi i trattamenti liquidati con almeno 40 annidi versamenti contributivi) non siano cumulabili con redditi da lavoro limitatamente alla quota liquidata con il sistema retributivo; esse sono subordinate alla risoluzione del rapporto di lavoro. Si applica la previgente normativa ai lavoratori che già percepiscano un trattamento pensionistico o abbiano raggiunto versamenti contributivi pari a 36 anni, o pari a 35 anni unitamente a un requisito di età di 52 anni per i dipendenti e 55 per gli autonomi. Sono contestualmente abrogate le norme conte-

nute nell'art. 1, comma 25, lett. c), della L. 335 del 1995, che regolamentavano il cumulo fra il trattamento pensionistico e il reddito da lavoro a tempo parziale.

Ai lavoratori autonomi che siano in possesso dei requisiti di età e di contribuzione per l'accesso al pensionamento di anzianità spetta, ove rinuncino al pensionamento, e sino al compimento dei 40 anni di contribuzione e comunque non oltre l'età del pensionamento di vecchiaia, una riduzione sui contributi pari a 10 punti percentuali, a condizione che assumano uno o più lavoratori anche a tempo parziale per un orario non inferiore al 50 per cento dell'orario normale.

La L. 662 del 1996 ha infine previsto che dal 1^o gennaio 1997 l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti per gli esercenti attività commerciali sia estesa anche ai lavoratori del settore terziario occupati in attività turistiche, di produzione, intermediazione e prestazione di servizi finanziari e relative attività ausiliarie.

b) *Forme pensionistiche complementari* — Con il D.lgs. 14.12.1995, n. 579, è stato reso più favorevole il trattamento fiscale dei contributi in favore del sistema contributivo complementare a carico sia del datore di lavoro sia del lavoratore (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1995 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

c) *Prepensionamenti* — Nel settore del trasporto pubblico continua il processo di riorganizzazione previsto dalla L. 5.1.1996, n. 11, che ha convertito il DL 25.11.1995, n. 501. Le aziende che esercitano tale attività avevano facoltà di predisporre per il triennio 1995-97 un piano di pensionamento anticipato di anzianità e di vecchiaia (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1995 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

La L. 23.12.1996, n. 662 (la quale ha recepito le norme del DL 29.11.1996, n. 606, che reiterava il DL 28.9.1996, n. 505), ha stabilito che dal 28 settembre 1996 e sino al 31 dicembre 1997 non possano essere prese in esame le domande per il collocamento in ausiliaria del personale delle Forze armate (compresa l'Arma dei carabinieri e il Corpo della guardia di finanza) che non abbia raggiunto i limiti di età previsti per il grado rivestito. Il personale privo dei requisiti che abbia presentato domanda di revoca è reintegrato nel posto di lavoro con il grado e la qualifica che occupava. La L. 662 del 1996 ha inoltre disciplinato il prepensionamento nelle imprese di trasporto in gestione commissariale che abbiano esuberi strutturali di personale.

d) *Interventi per l'occupazione* — La L. 28.12.1995, n. 549, ha prorogato al 31 dicembre 1997 il trattamento straordinario di integrazione salariale e di mobilità in favore delle imprese commerciali e delle agenzie di viaggio e turismo con più di 50 addetti.

Lo stesso provvedimento ha disposto che dal 1^o gennaio 1996 le imprese debbano comunicare ai sindaci dei comuni i nominativi dei lavoratori residenti in ambito comunale, ai quali sia stato riconosciuto il trattamento straordinario di integrazione salariale e non siano impegnati in attività formative od orientamento. I sindaci possono occupare tali lavoratori in attività socialmente utili; nel caso rifiutino tali occupazioni, i lavoratori perdono il trattamento di integrazione salariale per il periodo di durata del lavoro stesso.

Con la L. 549 del 1995 il Governo era stato anche delegato a emanare entro il marzo del 1996 un decreto legislativo volto a consentire, per un periodo transitorio di tre anni, l'erogazione di un trattamento pari al minimo di pensione in favore dei commercianti al minuto e dei coadiutori che cessino l'attività lavorativa a un'età compresa fra i 62 e i 65 anni; per le donne i limiti di età sono ridotti di 5 anni. La delega è stata esercitata con il D.lgs. 28.3.1996, n. 207 (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1995 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

Con la L. 29.7.1996, n. 402 (che ha convertito il DL 14.6.1996, n. 318), è stato stabilito che continuino ad avere efficacia le norme vigenti in materia di requisiti per l'accesso alla quiescenza anticipata prima dell'entrata in vigore della L. 8.8.1995, n. 335, per i lavoratori ammessi alla prosecuzione volontaria dei versamenti contributivi in data anteriore al 28 settembre 1994 o che abbiano conseguito il requisito contributivo per il diritto alla pensione di anzianità entro il 31 dicembre 1995.

La L. 402 del 1996 ha inoltre previsto che, nelle aree con un tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale, possa essere prorogata fino al conseguimento della pensione l'indennità di mobilità percepita dai lavoratori posti in mobilità in seguito ad accordi sindacali stipulati prima del 19. settembre 1992 e che, a causa di provvedimenti legislativi successivi a quella data, non abbiano raggiunto o non possano raggiungere il diritto alla pensione di vecchiaia durante il periodo di godimento della suddetta indennità.

La L. 28.11.1996, n. 608 (la quale ha convertito il DL 1.10.1996, n. 510, che ripropone norme di decreti precedenti, a partire dal DL 8.8.1994, n. 494), ha stabilito quanto segue.

Il Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, comma 7, del DL 20.5.1993, n. 148 (convertito nella L. 19.7.1993, n. 236), è stato incrementato di 1.900 miliardi nel triennio 1995-97 e di 691 all'anno dal 1998. La disposizione intende consentire l'attivazione di lavori socialmente utili in attesa della revisione della relativa disciplina prevista nel corso del 1997.

Dal 1° gennaio 1996 il personale delle Ferrovie è assicurato presso l'INAIL; dalla stessa data il personale navigante delle Ferrovie è assicurato contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'Istituto di previdenza per il settore marittimo (Ipsema).

Dal 19 gennaio 1995 la percentuale del trattamento ordinario di disoccupazione è stata fissata nel 30 per cento della retribuzione.

È stato differito al 31 dicembre 1996 il termine stabilito dall'art. 5, commi 7 e 8, della L. 30.12.1991, n. 412 (la legge prevedeva che in ogni Regione il 50 per cento dei posti resisi vacanti presso le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici non economici e gli enti locali fosse riservato ai lavoratori che usufruivano del trattamento di integrazione salariale straordinario o del trattamento di mobilità da più di 12 mesi).

Le norme contenute nella L. 19.7.1993, n. 236, art. 5, commi 2 e 4, riguardanti agevolazioni contributive per i datori di lavoro che stipulavano contratti di solidarietà e un trattamento di integrazione salariale pari al 75 per cento del trattamento perso in seguito alla riduzione d'orario per i lavoratori (l'agevolazione biennale era valida per i contratti stipulati tra il 12 gennaio 1993 e il 31 dicembre 1995) non sono state più applicate ai contratti di solidarietà stipulati dopo il 14 giugno 1995. La L. 608 del 1996 ha ridotto al 60 per cento del trattamento perso la misura dell'integrazione spettante. Inoltre, ai datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà (con l'eccezione di quelli che già beneficiano del contributo pari alla metà del monte retributivo da essi non dovuto in seguito alla riduzione d'orario) è stata concessa, nei limiti delle disponibilità del Fondo per l'occupazione e per un massimo di 24 mesi, una riduzione pari al 25 per cento dell'aliquota contributiva previdenziale e assistenziale dovuta per i lavoratori assoggettati a una decurtazione dell'orario di lavoro in misura superiore al 20 per cento. La riduzione dell'aliquota contributiva può essere elevata al 30 per cento per le aree che presentano gravi problemi di occupazione. Nel caso in cui la riduzione d'orario sia superiore al 30 per cento, le agevolazioni possono essere elevate rispettivamente al 35 e al 40 per cento.

La L. 608 del 1996 ha inoltre recepito anche alcune norme del DL 1.10.1996, n. 511 (che aveva riproposto norme di decreti precedenti, a partire dal DL 14.6.1995, n. 232), le quali stabiliscono che nell'ambito di applicazione della disciplina del collocamento ordina-

rio, agricolo e dello spettacolo, i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici possano procedere direttamente a tutte le assunzioni. Per favorire la diffusione di forme di lavoro autonomo, la stessa legge ha previsto che la Società per l'imprenditoria giovanile S.p.A. (istituita dal DL 31.1.1995, n. 26, convertito, con modificazioni nella L. 29.3.1995, n. 95) curi la selezione, il finanziamento e l'assistenza tecnica di progetti relativi all'avvio di attività autonome realizzate da inoccupati e disoccupati residenti nei territori del Mezzogiorno.

Con la L. 23.5.1997, n. 135 (che ha convertito il DL 25.3.1997, 11. 67), sono state emanate nuove norme volte a incentivare l'occupazione. Gli interventi predisposti dal Governo riguardano principalmente finanziamenti per i lavori pubblici. Al fine di consentire la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, il Ministro del Tesoro è autorizzato a contrarre mutui con la Cassa DD.PP. e con altre istituzioni finanziarie; l'onere dei prestiti resta a carico dello Stato. Per fronteggiare l'onere di ammortamento dei mutui sono stati stanziati circa 23.000 miliardi di lire (in un arco temporale esteso fino al 2013). La ripartizione dei fondi è a cura del CIPE: all'edilizia scolastica e universitaria sono destinati 1.600 miliardi. Per l'anno 1997 sono previsti interventi volti alla prosecuzione dei trattamenti di mobilità e di integrazione salariale soprattutto nelle zone di Napoli e Palermo. Sono incentivate le società che si costituiscono allo scopo di proseguire progetti di lavori socialmente utili e che occupano lavoratori già preposti a tali compiti. Sono state riformulate, ampliando il numero dei beneficiari e rendendo meno gravosi i finanziamenti, le norme introdotte dalla L. 549 del 1995, relative all'istituzione presso la Cassa DD.PP. del Fondo rotativo per la progettualità, con lo scopo di finanziare le spese necessarie per gli studi di fattibilità e per la elaborazione dei progetti di razionalizzazione della spesa pubblica.

e) Prestazioni per la famiglia — La L. 28.12.1995, n. 550 (legge finanziaria per il 1996), ha stabilito che dal 1996 l'importo dell'assegno familiare diminuisca al crescere del reddito familiare e si innalzi all'aumentare del numero dei componenti della famiglia. Per i nuclei monoparentali è stata prevista una maggiorazione dell'importo dell'assegno del 25 per cento. In attuazione di tale normativa è stato emanato il DM 11.4.1996, che ha confermato la maggiorazione dell'importo dell'assegno per il nucleo familiare stabilita dal DM 1.8.1995 (pari a 84.000 lire per ogni figlio, con esclusione dei primi due) e ha previsto ulteriori maggiorazioni dal 1^o gennaio 1996.

La L. 23.12.1996, 11. 663 (legge finanziaria per il 1997), ha stabilito che, in luogo della restituzione del drenaggio fiscale, siano incrementati fino al 20 per cento gli importi degli assegni familiari e il numero dei beneficiari; il limite di spesa per il 1997 è di 1.200 miliardi. Con il DM 19.3.1997 è stata data attuazione a tali norme; il decreto ha disposto che l'assegno per il nucleo familiare sia aumentato dal 1^o gennaio 1997; gli aumenti variano in funzione del reddito, della composizione e dello stato di salute dei componenti del nucleo familiare.

f) Prestazioni sanitarie — La L. 28.12.1995, n. 549, ha stabilito la prosecuzione nel corso del 1996 dell'opera di ristrutturazione della rete ospedaliera già iniziata con la L. 23.12. 1994, n. 724. La stessa L. 549 ha modificato le quote di spettanza sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali per i grossisti e i farmacisti e ha specificato le categorie di cittadini esentate dalla partecipazione alla spesa sanitaria (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1995 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*). Fermo restando che le USL devono assicurare i livelli uniformi di assistenza fissati nel Piano di assistenza previsto dal D.lgs. 30.12.1992, n. 502, la L. 549 del 1995 ha inoltre previsto che i limiti di spesa stabiliti per ogni tipo di prestazione non costituiscono vincolo per le Regioni che certifichino ai Ministeri del Tesoro e della Sanità il previsto mantenimento a fine esercizio del proprio fabbisogno finanziario nei limiti dello stanziamento determinato in ragione della quota pro capite. Per il 1996 l'incremento della spesa farmaceutica a carico del SSN non doveva superare l'8 per cento della somma preventivata per tale scopo dalla L. 724 del 1994 (9.000 miliardi).

La L. 8.8.1996, n. 425 (che ha convertito il DL 20.6.1996, n. 323), ha elevato al 12 per cento l'incremento massimo consentito per l'onere relativo all'assistenza farmaceutica a carico del SSN nel 1996 rispetto a quanto stabilito con la L. 724 del 1994 (9.000 miliardi). A tal fine, tra i farmaci che contengono lo stesso principio attivo sono stati posti a carico del SSN solo quelli che hanno il prezzo minore, a carico dell'assistito quelli giudicati non essenziali. La L. 23.12.1996, n. 648 (che ha convertito il DL 21.10.1996, n. 536), ha elevato dal 12 al 14 per cento l'incremento della spesa farmaceutica stabilito dalla L. 425 del 1996 ed esteso tale limite anche al 1997. La L. 648 del 1996 ha inoltre previsto che dal 1° gennaio 1997 siano erogabili a carico del SSN le specialità medicinali commercializzate in altri Stati e per le quali non esista un'alternativa terapeutica sul territorio nazionale.

Nell'ambito della ristrutturazione della rete ospedaliera già prevista dalla L. 549 del 1995, la L. 23.12.1996, n. 662, ha stabilito che entro il 30 giugno 1997 i direttori generali delle aziende ospedaliere o delle USL debbano provvedere alla riduzione del numero dei posti letto nelle unità ospedaliere che nell'ultimo triennio abbiano registrato in media un tasso di occupazione inferiore al 75 per cento (sono esclusi i settori che si occupano della terapia intensiva, della rianimazione, dei trapianti).

Sempre entro il 30 giugno 1997 dovranno essere incrementati i posti letto di assistenza ospedaliera diurna. Il personale dipendente dal SSN che opta per la libera professione intramuraria non può svolgere alcun altro tipo di attività professionale. Ai fini fiscali l'attività libero-professionale intramuraria è assimilata al rapporto di lavoro dipendente. Nelle strutture in cui tale attività risultava già operante, i dipendenti dovevano comunicare entro il 31 marzo 1997 ai rispettivi direttori se volevano esercitare la libera professione intramuraria o extramuraria. Al personale che opta per la libera professione intramuraria è attribuito un trattamento economico aggiuntivo; inoltre l'opzione costituisce titolo di preferenza per il conferimento di incarichi di dirigente del ruolo sanitario. Per coloro che non esercitano l'opzione è prevista una riduzione della componente fissa della retribuzione pari al 15 per cento. La L. 662 del 1996 ha disposto che entro il 28 febbraio 1997, con decreto del Ministro della Sanità, fossero indicate le modalità per il controllo del rispetto delle disposizioni sulla incompatibilità, nonché la disciplina dei consulti e delle consulenze (il DM 28.2.1997 ha dato attuazione a questa norma). Entro il 30 settembre 1997 il Governo dovrà riferire al Parlamento sullo stato di attivazione dell'attività libero-professionale intramuraria e degli incentivi che saranno concessi dal 1998.

Per il 1997 la L. 662 del 1996 ha applicato alle Regioni che non hanno provveduto alla chiusura degli ospedali psichiatrici, né attivato nuove strutture residenziali, una riduzione dello 0,5 per cento sulla quota spettante del Fondo sanitario nazionale. Dal 1998 la riduzione sarà elevata al 2 per cento.

Gli avanzi di gestione registrati dal 1995 dagli enti del SSN devono essere destinati in via prioritaria alla copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.

Dal 1997 il contributo delle Regioni Sicilia e Sardegna per il finanziamento del SSN è stato elevato rispettivamente al 42,5 e al 29 per cento delle risorse di loro pertinenza provenienti dal Fondo sanitario nazionale e dall'attribuzione dei contributi sanitari (con la L. 549 del 1995 tali quote erano state fissate al 35 e al 25 per cento). Le quote del Fondo a carico del bilancio statale e in favore della Regione Friuli-Venezia Giulia sono state soppresse.

Per il 1997 la L. 662 del 1996 ha inoltre previsto che l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica sia rideterminato in 9.600 miliardi (la L. 724 del 1994 aveva stabilito che il suo ammontare fosse di 9.000 miliardi); tale limite non può essere aumentato in misura superiore al 14 per cento. Dal 1997 le quote spettanti alle aziende farmaceutiche, ai grossisti e ai farmacisti sul prezzo di vendita al pubblico dei medicinali sono state determinate rispettivamente nel 66,65, nel 6,65 e nel 26,7 per cento. Nel corrispondere alle farmacie quanto

dovuto, il SSN trattiene a titolo di sconto una quota sull'importo al lordo dei ticket e al netto dell'IVA che varia fra un minimo del 3,75 per cento (per i farmaci di prezzo inferiore a 50.000 lire) e un massimo del 12,5 (per i farmaci di prezzo superiore alle 200.000 lire).

Al fine di finanziare il disavanzo di parte corrente del SSN a tutto il 31 dicembre 1994, la L. 11.2.1997, n. 21 (che ha convertito il DL 13.12.1996, n. 630), ha autorizzato il Ministro del Tesoro a contrarre mutui sino all'importo di 5.000 miliardi.

Pubblico impiego

La L. 28.12.1995, n. 549, aveva prorogato dal 31 dicembre 1997 al 31 dicembre 1998 la validità delle norme introdotte dalla L. 23.12.1994, n. 724, che limitano il *turnover* nelle Amministrazioni pubbliche, indicando le categorie di dipendenti non soggette a tali limitazioni. La stessa legge ha stabilito che la ridefinizione delle dotazioni organiche delle Amministrazioni pubbliche (di cui alla L. 724 del 1994) non possa comportare oneri più elevati di quelli conseguenti ai provvedimenti di ridefinizione provvisoria delle dotazioni organiche previste dalla L. 24.12.1993, n. 537. Agli enti locali non dissestati e non strutturalmente deficitari è stata data facoltà entro il giugno 1996 di bandire concorsi per titoli, allo scopo di trasformare i rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1995 il paragrafo: *Pubblico impiego*).

La L. 23.12.1996, n. 662, ha modificato il divieto di assunzione per le Amministrazioni pubbliche e stabilito che esso permanga sino al 31 dicembre 1997. Possono procedere all'assunzione di personale le aziende e gli enti del SSN, gli enti locali non in condizione di squilibrio finanziario o per i quali è stato approvato il bilancio stabilmente riequilibrato, le Forze armate (per le qualifiche 6a, 7a e 8a) e i Corpi di polizia, limitatamente al personale che svolge servizi d'ordine e di pubblica sicurezza. Per il comparto della scuola, le assunzioni a tempo indeterminato dovranno essere effettuate tenendo conto dei posti resisi disponibili per l'anno scolastico successivo; dall'anno scolastico 1997-98 le dotazioni organiche del personale della scuola sono rideterminate con cadenza pluriennale; per il personale in esubero sono previsti corsi di riqualificazione. Sono consentite le assunzioni per ruoli dirigenziali e solo per quei concorsi le cui graduatorie sono state approvate entro il 15 dicembre 1996.

Sempre la L. 662 del 1996 ha dato facoltà di richiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale a tutti i dipendenti pubblici, con l'eccezione del personale militare, delle Forze di polizia e del Corpo dei vigili del fuoco. Entro 60 giorni dalla domanda di trasformazione, se non sono poste eccezioni, la richiesta è accettata. Il risparmio derivante dalla trasformazione dei rapporti di lavoro è destinato: per il 30 per cento a economie di bilancio; per il 50 per cento all'incentivazione della mobilità e all'assunzione di nuovo personale; per il 20 per cento al miglioramento della produttività individuale e collettiva. Il personale che svolge altra attività lavorativa senza autorizzazione o al di fuori dei casi previsti dalla legge può essere licenziato. I controlli sul personale dovranno essere effettuati da un servizio ispettivo.

Per il triennio 1997-99 le indennità, i compensi e le gratifiche concessi ai dipendenti pubblici non dovranno subire aumenti. Per lo stesso periodo lo stanziamento per la remunerazione del lavoro straordinario del personale statale è ridotto del 10 per cento.

La stessa L. 662 del 1996, proseguendo nell'opera di ristrutturazione dell'organizzazione centrale e periferica della Difesa (la L. 549 del 1995 aveva già previsto norme sulla ristrutturazione del settore), ha stabilito che le dotazioni organiche siano ridotte (in 8 anni è prevista una riduzione del 25 per cento degli ufficiali in servizio, escluse l'Arma dei carabinieri, la Marina militare e l'Aeronautica militare). Il Governo è delegato a emanare entro il

dicembre 1997 uno o più decreti legislativi volti al riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali. Dal 1° gennaio 1997 la durata della ferma di leva e del servizio civile è stata ridotta a 10 mesi.

La L. 662 del 1996 ha inoltre fatto salvi i procedimenti instaurati e gli effetti prodotti da diversi decreti, a partire dal DL 15.6.1994, n. 376 (più volte reiterato, con marginali modifiche, da ultimo con il DL 4.10.1996, n. 516), che hanno regolamentato l'assunzione di

presso gli enti locali, le procedure di mobilità da applicarsi negli enti locali che avevano dichiarato il dissesto entro il 31 dicembre 1993 e ottenuto entro il 31 dicembre 1994 l'approvazione dal Ministero dell'Interno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, nonché la rilevazione dei carichi di lavoro e la possibilità di assunzione da parte degli enti locali con più di 15.000 abitanti e in situazione non deficitaria.

Il DL 28.3.1997, n. 79, ha stabilito lo slittamento di 6 mesi del pagamento dell'indennità di fine rapporto (a tutti coloro che cessano dal servizio entro il 30 giugno 1997 il trattamento di fine rapporto sarà corrisposto solo dal 1° gennaio 1998). Le disposizioni non si applicano nei casi di cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età, per inabilità da causa di servizio e per decesso. Il trattamento pensionistico ai lavoratori pubblici dovrà essere corrisposto entro il mese successivo a quello di cessazione dal servizio, comunque entro questo termine dovrà essere corrisposto un trattamento provvisorio non inferiore al 90 per cento di quello previsto.

Lo stesso decreto ha apportato alcune modifiche alle norme introdotte dalla L. 662 del 1996, stabilendo che nei confronti dei datori di lavoro pubblici o privati che si avvalgano di prestazioni di lavoro autonomo o subordinato da parte di dipendenti pubblici siano applicate, in aggiunta alle eventuali sanzioni per violazioni tributarie e contributive, sanzioni pari al doppio degli emolumenti corrisposti al dipendente pubblico. Le Amministrazioni pubbliche non possono conferire incarichi professionali ai dipendenti pubblici iscritti ad albi professionali e che esercitano attività professionale autonoma. Con decreto ministeriale saranno indicate le attività autonome incompatibili con l'esercizio di pubblico impiego anche se a tempo parziale. I dipendenti che hanno trasformato il loro orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto a ritornare al tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione.

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

La L. 28.12.1995, n. 550 (legge finanziaria per il 1996), ha disposto che il limite complessivo dei versamenti dello Stato all'INPS a titolo di pagamenti di bilancio e di anticipazioni di tesoreria sia fissato per il 1996 in 74.500 miliardi; per il 1997 la L. 23.12.1996, n. 663 (legge finanziaria per il 1997), ha previsto che tali versamenti siano pari a 83.100 miliardi.

La L. 8.8.1996, n. 425 (che ha convertito il DL 20.6.1996, n. 323), ha introdotto norme volte a contenere il saldo netto da finanziare e il ricorso al mercato nei limiti stabiliti dalla legge finanziaria per il 1996 (L. 550 del 1995). Le misure sulla spesa hanno riguardato anche il blocco o la posposizione e la decurtazione di alcune autorizzazioni di spesa. Dall'anno finanziario 1995 i contributi previdenziali a carico sia delle Ferrovie, sia dei suoi dipendenti dovranno essere versati in un conto presso la Tesoreria.

La L. 23.12.1996, n. 662, ha assoggettato i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che beneficiano di trasferimenti statali, al regime della Tesoreria unica (di cui alla L. 29.10.1984, n. 720, tab. A; cfr. in questa Appendice il punto *b) Enti locali* del paragrafo *Finanza locale*).

Al fine di contenere la spesa pubblica entro i limiti stabiliti con il Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1997-99, la L. 28.2.1997, n. 30 (che ha convertito il DL 31.12.1996, n. 669), ha stabilito che: *a)* per il 1997 la facoltà di impegnare le spese nei limiti dei fondi iscritti nel bilancio dello Stato e delle aziende autonome possa essere esercitata limitatamente alle spese relative agli stipendi, agli assegni, alle pensioni e a tutte le altre spese fisse o di natura obbligatoria; per le restanti spese la facoltà di impegno è consentita per ciascun bimestre nel limite del 10 per cento dello stanziamento annuo; *b)* i titolari di contabilità speciali o infruttifere presso la Tesoreria dello Stato, fatta eccezione per gli enti territoriali, gli enti di previdenza compresi nella tab. B della L. 29.10.1984, n. 720 (e successive modificazioni), gli enti del SSN, l'ente Poste limitatamente ai conti riguardanti le operazioni eseguite per conto dello Stato e a quelli intestati all'Unione europea, non possano effettuare prelevamenti dai rispettivi conti superiori al 90 per cento dell'importo cumulativamente prelevato alla fine dei corrispondenti mesi del 1996; *c)* il Governo, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, debba procedere al monitoraggio degli andamenti dei pagamenti effettuati dalle Regioni e dagli enti locali non compresi al punto *b)*, allo scopo di controllare che i pagamenti mensili non superino quelli del 1996 aumentati del tasso di inflazione programmato.

Con la L. 3.4.1997, n. 94, sono state apportate modifiche alla L. 5.8.1978, n. 468 (già modificata dalla L. 23.8.1988, n. 362), stabilendo nuove norme di contabilità generale in materia di bilancio dello Stato. La legge si compone di due capi: nel primo sono stati stabiliti nuovi criteri sulla struttura e sulla formazione del bilancio dello Stato. Il progetto di bilancio annuale di previsione deve essere articolato, per le entrate e per le spese, in unità previsionali di base (l'unità previsionale deve corrispondere a aree omogenee di attività, nelle quali si articolano le competenze istituzionali di ciascun ministero), a cui corrisponde un centro di responsabilità amministrativa che ne ha in carico la relativa gestione. Per ogni unità previsionale è necessario indicare: *a)* l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce; *b)* le entrate e le spese di competenza (accertamenti e impegni); *c)* le operazioni di cassa.

Per ogni unità le spese sono suddivise in spese correnti e in conto capitale; nelle spese correnti sono evidenziate quelle per il personale, nelle spese in conto capitale quelle per gli investimenti destinati alle Regioni che presentano un ritardo di sviluppo. Anche il bilancio pluriennale deve essere redatto per unità previsionali di entrata e di spesa. Integrando la precedente normativa, la L. 94 del 1997 ha stabilito che ciascun ministro indichi gli obiettivi e i programmi del proprio dicastero in sede di formulazione degli schemi degli stati di previsione. Il Ministro del Tesoro dovrà valutare gli oneri delle funzioni e dei servizi istituzionali con riferimento alle singole unità previsionali. Contestualmente esaminerà lo stato di attuazione dei progetti presentati al fine di conservare in bilancio, quali residui, le somme già stanziare in conto capitale e non impegnate. Lo stanziamento non potrà protrarsi oltre il terzo esercizio successivo alla prima iscrizione. Sostituendo in parte la preesistente classificazione delle entrate e delle spese, la legge di riforma ha stabilito che: *a)* le entrate debbano essere ripartite per titoli, unità previsionali di base (ai fini dell'approvazione parlamentare e dell'accertamento dei cespiti), categorie e capitoli; *b)* le spese siano classificate per funzioni obiettivo (individuate con riguardo all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e di misurare il prodotto delle attività amministrative), per unità previsionali di base (ai fini dell'approvazione parlamentare le unità previsionali di base relative alla spesa corrente sono distinte da quelle relative alla spesa in conto capitale), per capitoli.

Nel capo II della L. 94 del 1997 sono dettati i principi e i criteri di delega conferiti al Governo per la ristrutturazione del bilancio, nonché le direttive per procedere all'unificazione dei Ministeri del Tesoro e del Bilancio (l'intero progetto si svolgerà nell'arco di un biennio). L'Esecutivo dovrà provvedere: *a)* a individuare le unità previsionali di base del bilancio; il decreto delegato, tenendo conto anche delle norme già in vigore, dovrà mirare a rendere più razionali, significative e trasparenti le scelte del Governo e del Parlamento sull'acqui-

sizione delle entrate e sulla ripartizione delle risorse fra le destinazioni di spesa, e a razionalizzare la gestione finanziaria e l'azione amministrativa, collegando la ripartizione delle risorse per funzioni alla identificazione dei centri di responsabilità amministrativa (in particolare, dovrà essere possibile individuare in modo certo il responsabile della unità previsionale e dei relativi procedimenti); per conseguire gli obiettivi anzidetti il decreto delegato dovrà anche provvedere alla ristrutturazione del Rendiconto generale dello Stato; b) a modificare anche il regolamento di contabilità generale dello Stato entro un anno dall'emanazione del provvedimento di cui al punto precedente; i provvedimenti dovranno regolamentare il finanziamento e la gestione dei programmi comuni a più amministrazioni; c) all'emanazione di un testo unico che raccolga, coordini e raccordi tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la formazione e la gestione del bilancio dello Stato.

D – LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tassi d'interesse ufficiali

Il 23.7.1996 il Governatore della Banca d'Italia ha ridotto, con decorrenza dal giorno seguente, il tasso di sconto e il tasso d'interesse sulle anticipazioni in conto corrente dal 9 all' 8,25 per cento, l'interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa dal 10,5 al 9,75 per cento. I tassi ufficiali sono stati nuovamente ridotti di 0,75 punti percentuali il 23.10.1996, con decorrenza dal giorno seguente, rispettivamente al 7,5 e al 9 per cento. Una nuova riduzione si è avuta il 21.1.1997, con decorrenza dal giorno seguente, rispettivamente al 6,75 e all'8,25 per cento.

Modifica della disciplina della riserva obbligatoria

Il 17 ottobre 1996 il Governatore della Banca d'Italia ha disposto una modifica della percentuale massima di movimentazione della riserva obbligatoria, che è stata aumentata dal 10 al 12,5 per cento, con decorrenza dal 21 ottobre 1996.

Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato

Il tasso di riferimento, ossia il tasso attivo riconosciuto alle banche sulle operazioni di credito agevolato, è ottenuto come somma di un parametro rappresentativo del costo della raccolta e di una commissione onnicomprensiva variabile in funzione della tipologia di credito (DM 21.1 2.1994).

Per le operazioni di durata fino a 18 mesi il costo della provvista è fissato nella media aritmetica semplice tra a) il rendimento composto medio ponderato dei BOT a 6 e a 12 mesi rilevato in sede d'asta nelle due emissioni del mese precedente a quello di stipula dell'operazione e b) la media aritmetica semplice del RIBOR a 1 e a 3 mesi riferita al quinto giorno lavorativo precedente a quello di stipula dell'operazione. Per le operazioni di durata oltre i 18 mesi, costo della provvista è fissato pari alla media mensile dei rendimenti lordi dei titoli pubblici soggetti a tassazione (Rendistato) del secondo mese antecedente a quello di stipula del contratto.

**TASSI DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO
A MEDIO E A LUNGO TERMINE**
(valori percentuali)

Mese di applicazione	Credito industriale	Credito all'esportazione		Credito fondiario edilizio	Credito agrario	
		Tasso fisso	Tasso variabile		di miglioramento	di esercizio
1996 – gennaio	12,55	11,75	11,45	12,50	12,85	12,55
febbraio	12,15	11,35	11,00	12,10	12,45	12,15
marzo	11,35	10,55	10,55	11,30	11,65	11,35
aprile	11,30	10,50	10,45	11,25	11,60	11,30
maggio	11,40	10,60	10,40	11,35	11,70	11,40
giugno	11,15	10,35	9,40	11,10	11,45	11,15
luglio	10,45	9,65	9,50	10,40	10,75	10,45
agosto	10,25	9,45	9,40	10,20	10,55	10,25
settembre	10,15	9,35	9,35	10,10	10,45	10,15
ottobre	10,25	9,45	9,20	10,20	10,55	10,25
novembre	9,95	9,15	8,85	9,90	10,25	9,95
dicembre	9,10	8,30	8,15	9,05	9,40	9,10
1997 – gennaio	8,50	7,70	7,75	8,45	8,80	8,50
febbraio	8,30	7,50	7,65	8,25	8,60	8,30
marzo	8,10	7,30	7,60	8,05	8,40	8,10
aprile	8,25	7,45	7,75	8,20	8,55	8,25
maggio	8,90	8,10	7,90	8,85	9,20	8,90

Con decreti del 23.12.1996, il Ministro del Tesoro ha fissato per l'anno 1997 le commissioni onnicomprensive per le operazioni di credito agevolato nella stessa misura di quelle previste per il 1996.

Il tasso agevolato a carico della clientela è stabilito nei singoli provvedimenti che regolano le modalità di accesso alle incentivazioni (tav. B).

Organizzazione dei mercati finanziari

Il D.lgs. 23.7.1996, n. 415, comunemente chiamato decreto Eurosim, recepisce le direttive comunitarie in materia di armonizzazione delle condizioni di accesso, operatività e requisiti prudenziali minimi richiesti agli intermediari operanti nel settore dei servizi di investimento nei valori mobiliari.

In base a tali norme le imprese di investimento, comunitarie ed extracomunitarie, possono operare in Italia mediante succursali o in regime di libera prestazione di servizi, rimanendo assoggettate alla normativa e ai controlli di stabilità delle autorità di Vigilanza del paese d'origine. Oltre alle SIM e alle imprese di investimento, anche le banche italiane e gli intermediari comunitari ed extracomunitari possono accedere direttamente a tutti i mercati regolamentati, nonché ai relativi sistemi di compensazione e di liquidazione.

CARATTERISTICHE DELLE PRINCIPALI AGEVOLAZIONI CREDITIZIE STATALI

(al 23 maggio 1997)

Legge		Settori e scopi dell'intervento	Tassi agevolati (per cento)		Tassi di riferimento (per cento)
Anno	N.		Centro-Nord	Mezzogiorno	
		INDUSTRIE E SERVIZI			
1982	46	Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica (1)	5,35	3,20	8,90
1982	46	Piccole e medie imprese (2)	4,45	2,25	8,90
1968	1089	Fondo IMI ricerca applicata	3,70		
1952	949	Acquisto automezzi specifici	5,35	3,20	8,90
1965	1329	Acquisto macchine utensili	4,25	1,30	8,90
1952	949	Credito all'artigianato (3)	5,85	4,05	8,95
1978	234	Credito navale	4,25-5,10		8,50
1981	416	Credito all'editoria (4)	4,45		8,90
1985	49	Credito alla cooperazione (5)	4,45	2,25	8,90
1994	598	Consolidamento passività bancarie a breve (6)	1,80	3,65	8,90
1994	598	Innovazione e ambiente (6)	1,90	3,65	8,90
1995	341	Consolidamento passività bancarie a breve delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno	—	5,30	8,90
		EDILIZIA			
1978	457	Piano decennale edilizia residenziale (7)	—	—	8,85
		AGRICOLTURA E PESCA			
		Credito agrario di esercizio fino a 12 mesi (8) .	5,05	2,50	8,40
		Credito agrario di esercizio da 12 a 18 mesi (8)	4,90	2,45	8,15
		Credito agrario di esercizio oltre i 18 mesi (8) .	5,35	2,65	8,90
		Credito agrario di miglioramento (8)	5,05	2,75	9,20
1975	153	Mutui per ammodernamento strutture (regolamento CEE 797/1985) (8)	4,60	1,85	9,20
1989	302	Credito peschereccio di esercizio			
		operazioni fino a 18 mesi (9)	3,25	2,45	8,15
		operazioni oltre i 18 mesi (9)	3,40	2,55	8,50
		ESPORTAZIONI			
1977	227	Crediti denominati in lire (10)			
		raccolta a tasso fisso	—	—	8,10
		raccolta a tasso variabile	—	—	7,90
1981	394	Penetrazione commerciale Paesi extra UE ...	3,20		7,90

(1) 3,20 per le zone di cui all'art. 92.3.c del trattato CE, il cui elenco aggiornato è riportato nell'Al. 1 del DM 4.10.1996. - (2) 2,25 per le zone di cui all'art. 92.3.c del Trattato CE. - (3) 4,05 per le zone di cui all'obiettivo 2 del regolamento CEE 2052/1988. - (4) In base alle modifiche apportate dalla L. 25.2.1987, n. 67. - (5) Rispettivamente 4,50 e 2,25 per l'artigianato (tasso di riferimento: 8,95). - (6) Tassi agevolati per aprile 1997. Cfr. anche DM 11.7.1995. - (7) Cfr. anche L. 17.2.1992, n. 179, L. 28.1.1994, n. 85. - (8) Nella colonna dei tassi agevolati, la cui fissazione è demandata alle Regioni, sono riportati i tassi minimi stabiliti dal DPCM 29.11.1985. - (9) Tasso minimo. - (10) Il tasso agevolato varia in ragione dei tassi praticati nei paesi di destinazione delle esportazioni.

In relazione alla disciplina dei mercati, il decreto detta la cornice normativa primaria per l'istituzione e il funzionamento delle società di gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari, le quali saranno organismi di natura privatistica, espressione degli intermediari. In un quadro generale di regole fissate dalla normativa primaria stessa e dai regolamenti attuativi della Consob e della Banca d'Italia, tali società avranno piena autonomia nella specificazione delle modalità operative dei mercati stessi in tema di ammissione di operatori e strumenti finanziari, modalità di negoziazione ed eventuali obblighi degli operatori, accertamento e diffusione dei prezzi, tipologia dei contratti trattati.

Il decreto conferma la ripartizione delle competenze tra Banca d'Italia e Consob secondo i principi della L. 2.1.1991, n. 1, ed esplicita le finalità dell'attività di vigilanza (trasparenza e correttezza dei comportamenti, sana e prudente gestione degli intermediari, stabilità, competitività e buon funzionamento del sistema finanziario).

La delibera Consob 1.10.1996, n. 10247, ha introdotto il primo regolamento attuativo previsto dal decreto Eurosim. Il capitale minimo delle società preposte alla gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari viene stabilito in 10 miliardi di lire, che aumentano a 25 nel caso di società che svolgano anche la gestione del servizio di compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari derivati, negoziati sui mercati regolamentati. Vengono inoltre individuate le attività connesse e strumentali che dette società possono svolgere.

La delibera Consob 10.12.1996, n. 10358, ha invece disciplinato l'obbligo di concentrazione delle contrattazioni sui mercati regolamentati individuati nel decreto Eurosim. La deroga a tale obbligo generale sussiste solo nel caso in cui l'intermediario sia stato preventivamente autorizzato dal cliente a operare fuori mercato e l'operazione consenta di realizzare un miglior prezzo per il cliente di quello ottenibile sul mercato.

E – IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Disciplina delle assegnazioni

I provvedimenti emanati il 15.1.1996 e il 19.4.1996 dal Governatore della Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, prevedono la possibilità per l'aderente alla Stanza di compensazione, il quale al momento del regolamento dei saldi finali non consegna i titoli dovuti, di presentare una richiesta di assegnazione alla Stanza. È fatto obbligo all'aderente che richiede l'assegnazione di versare alla Stanza, a titolo di rimborso spese, 200.000 lire per ciascuna specie di titoli non consegnati e di costituire un deposito cauzionale pari al 20 per cento del controvalore dei titoli non consegnati, con un minimo di 1 milione di lire. Qualora l'assegnazione non venga estinta entro il quinto giorno successivo di borsa aperta, viene applicata una penale pari al 10 per cento del deposito cauzionale per ogni giorno di ritardo. Per le assegnazioni relative ai titoli di Stato, questo termine è stato ridotto a tre giorni di borsa aperta con il provvedimento del 19.12.1996, emanato dal Governatore della Banca d'Italia d'intesa con la Consob.

Disciplina della compensazione e liquidazione delle operazioni relative a strumenti finanziari e modifiche al sistema di garanzia

In attuazione del D.lgs. 23.7.1996, n. 415, art. 52, il Governatore della Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, ha emanato in data 9.4.1997 un provvedimento che disciplina il ser-

vizio di compensazione e di liquidazione, nonché la liquidazione su base lorda delle operazioni relative a strumenti finanziari. In particolare, è stata introdotta per gli operatori la possibilità di partecipare direttamente al servizio di compensazione e di liquidazione delle operazioni aventi per oggetto strumenti finanziari, ovvero di conferire ad altro operatore un mandato senza rappresentanza per il regolamento dei propri saldi.

L'introduzione di modalità diversificate di partecipazione ha reso indispensabili interventi di revisione degli esistenti meccanismi di garanzia. Con il provvedimento del 9.4.1997 emanato dal Governatore della Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, recante modificazioni alle disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia, il sistema di garanzia del mercato di borsa è stato articolato in due fondi, entrambi gestiti dalla Cassa. Il primo, denominato Fondo di garanzia della liquidazione a contante, è volto a garantire la liquidazione dei contratti aventi a oggetto azioni, obbligazioni convertibili e warrant e viene attivato nell'ipotesi in cui l'incapacità ad adempiere si manifesti nel giorno di liquidazione. Il secondo, denominato Fondo di garanzia dei contratti, è volto a garantire il buon fine dei contratti conclusi sul mercato di borsa, non ancora giunti in liquidazione allorché si manifesti l'insolvenza di un partecipante alle negoziazioni.

F — L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Disposizioni attuative della nuova legge sull'usura

Con decreto del 23.9.1996, il Ministro del Tesoro ha classificato le operazioni creditizie per categorie omogenee, che considerano natura, oggetto, importo, durata, rischi e garanzie delle relative operazioni. Il provvedimento ha attribuito alla Banca d'Italia e all'Ufficio italiano dei cambi il compito di procedere a un'apposita rilevazione dei tassi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari.

Terminata la raccolta e l'analisi dei dati, è stato emanato dal Ministro del Tesoro il decreto del 22.3.1997, nel quale sono riportati i tassi effettivi globali medi annui praticati dal sistema bancario e finanziario nell'ultimo trimestre del 1996, corretti in: ragione della variazione del tasso ufficiale di sconto. La "tabella" pubblicata è composta di 16 tassi che fanno riferimento a 8 categorie di operazioni. Fino al 30 giugno 1997 tali tassi, aumentati della metà, indicano il limite oltre il quale gli interessi sono da considerarsi usurari.

GLOSSARIO

GLOSSARIO

DI ALCUNI TERMINI USATI NELLA RELAZIONE

Accertamento

Prima fase del processo di acquisizione al bilancio delle entrate, in cui il presupposto e l'ammontare del credito sono associati al soggetto debitore. Le entrate accertate sono iscritte nel bilancio di competenza.

Accesso remoto al sistema dei pagamenti

Partecipazione al sistema interbancario per il trasferimento di fondi di un paese da parte di una banca che non ha in quel paese né la sede principale, né una filiale.

Accettazioni bancarie

Cambiali tratte spiccate dal cliente di una banca, la quale, nell'apporre la sua firma sul titolo per accettazione, diventa l'obbligato principale. Le accettazioni così rilasciate fanno parte dei crediti di firma.

Accordi europei di cambio (AEC) (vedi anche: Accordo di Basilea-Nyborg e Banda di oscillazione)

Accordi, nell'ambito dello SME, che fissano i limiti massimi di oscillazione bilaterale consentiti ai cambi di mercato. Partecipano agli accordi il marco tedesco, il franco francese, la lira italiana, la peseta spagnola, il fiorino olandese, il franco belga e quello lussemburghese, lo scellino austriaco, l'escudo portoghese, la corona danese, il marco finlandese, la sterlina irlandese, la peseta spagnola. La partecipazione della sterlina inglese è sospesa dal 17 settembre 1992.

Accordo di Basilea-Nyborg

Accordo concluso nel settembre del 1987 dai ministri finanziari e dai governatori delle banche centrali della Comunità europea per aggiornare gli Accordi di cambio dello SME (vedi: Accordi europei di cambio). Esso prevede: il rafforzamento delle procedure di sorveglianza congiunta sul mercato dei cambi; una disponibilità a utilizzare più ampiamente la banda di fluttuazione e un uso più pronto e flessibile dei tassi d'interesse, oltre agli interventi sul mercato dei cambi, per scoraggiare la speculazione; maggior flessibilità delle condizioni e dei termini di ripagamento dei debiti tra le banche centrali, derivanti dal finanziamento degli interventi nell'ambito della *creditfacility* a brevissimo termine; la possibilità di utilizzare quest'ultima anche per finanziare gli interventi intramarginali.

Acquisti temporanei (vedi: Operazioni temporanee)

Aggi esattoriali

Compensi riconosciuti ai concessionari, alle aziende di credito e all'ente Poste italiane per il servizio di riscossione delle imposte.

Aggiustamenti di valutazione

Variazioni nella valutazione, a date diverse, delle attività e delle passività degli operatori che riflettono non effettive transazioni, ma modificazioni dei tassi di cambio (aggiustamenti di cambio) e delle quotazioni di borsa.

Altre persone in cerca di lavoro

Persone in cerca di un'occupazione (vedi), dichiaratesi però in condizione non professionale (studenti, casalinghe, pensionati, ecc.).

Amministrazioni pubbliche

Il settore raggruppa, secondo il criterio della contabilità nazionale, le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Il settore è suddiviso in tre sottosettori:

Amministrazioni centrali, che comprendono le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti economici, di assistenza e di ricerca, che estendono la loro competenza su tutto il territorio del Paese (Stato, organi costituzionali, Cassa DD.PP., Anas, gestione delle ex Foreste demaniali, altri);

Amministrazioni locali, che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata a una sola parte del territorio. Il settore è articolato in 5 sottosezioni: *a)* enti territoriali (Regioni, Province, Comuni), *b)* aziende sanitarie locali, *c)* ospedali pubblici, *d)* enti di assistenza locali (università e istituti di istruzione universitaria, opere universitarie, istituzioni di assistenza e beneficenza, altri), *e)* enti economici locali (camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti provinciali per il turismo, istituti autonomi case popolari, enti regionali di sviluppo, comunità montane, altri);

Enti di previdenza, che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente di carattere obbligatorio (INPS, INAIL, INPDAP e altri).

Anticipazioni della Banca d'Italia

ordinarie (vedi anche: Conti accentrati di riserva e di anticipazione)

Aperture di credito in conto corrente concesse discrezionalmente alle banche dalla Banca d'Italia e liberamente utilizzabili contro pegno di titoli stanziabili (vedi: Titoli stanziabili). La valutazione dei titoli avviene ai prezzi di mercato, ma non può superare il loro valore nominale. Sul valore dei titoli viene applicato uno scarto di garanzia del 15 per cento. Le anticipazioni hanno scadenza quadrimestrale e sono rinnovabili. Sul credito utilizzato le banche corrispondono il tasso d'interesse sulle anticipazioni ordinarie, fissato dal Governatore della Banca d'Italia con proprio provvedimento in base alla L. 7.2.1992, n. 82. Negli ultimi anni il tasso sulle anticipazioni ordinarie è coinciso con il tasso ufficiale di sconto. Sull'ammontare del credito concesso, indipendentemente dall'effettivo utilizzo, è prevista una commissione quadrimestrale, che dal giugno 1991 la Banca d'Italia ha aumentato dallo 0,15 allo 0,30 per cento. La mobilitazione della riserva obbligatoria e lo sviluppo del mercato telematico dei depositi interbancari hanno ampliato la gamma degli strumenti delle banche per la gestione della liquidità e hanno ridotto il ruolo dell'anticipazione ordinaria. La differenza tra il credito aperto e l'utilizzo effettivo dell'anticipazione costituisce il margine disponibile (vedi: Riserve libere delle banche).

a scadenza fissa

Forma di rifinanziamento che può essere concesso dalla Banca d'Italia alle banche. Le anticipazioni a scadenza fissa hanno una durata compresa tra 1 e 32 giorni e possono

essere rinnovate, a discrezione della Banca, nel rispetto della durata massima dell'operazione. L'erogazione avviene in un'unica soluzione nello stesso giorno in cui viene avanzata la richiesta. Il rimborso può avvenire anche in anticipo, parzialmente o totalmente. A garanzia dell'operazione la banca è tenuta a depositare titoli stanziabili valutati secondo le norme previste per le anticipazioni ordinarie. Fino al 12 maggio 1991, il tasso applicato su questa operazione era pari a un tasso base, di norma corrispondente a quello sulle anticipazioni ordinarie, cui veniva aggiunta una maggiorazione crescente all'aumentare della frequenza del ricorso all'operazione. Dal 13 maggio 1991, si applica un'unica maggiorazione, fissata dal Governatore della Banca d'Italia in relazione alle esigenze di controllo monetario. Dal 21 dicembre 1992, alle anticipazioni autorizzate al momento della fase di regolamento dei saldi debitori in compensazione (che sono concesse per la durata di un solo giorno) si applica una tariffa, commisurata a quella vigente per i girofondi cartacei, che si aggiunge agli interessi corrisposti sull'operazione.

Aree svantaggiate

Sono le aree che ricadono negli obiettivi 1, 2, e 5b stabiliti nei regolamenti della UE (il Mezzogiorno, le aree di declino industriale, le aree depresse rurali) e le zone che godono della deroga all'art. 92.3, comma c, del Trattato di Roma.

Assegnazioni

Nell'ambito delle liquidazioni dei titoli, la procedura definita di "assegnazione" viene attivata quando un aderente non disponga dei titoli dovuti e non riesca a reperirli nei tempi previsti per la chiusura della fase di regolamento; essa consiste nello stralcio, totale o parziale, del debito finale in titoli di un aderente, reso possibile dalla corrispondente volontaria rinuncia all'introito degli stessi titoli da parte di uno o più creditori dell'aderente inadempiente.

Asta marginale e competitiva

Con l'asta marginale i titoli vengono aggiudicati a un prezzo unico, pari al minimo accolto; con quella competitiva, invece, i titoli vengono aggiudicati a un prezzo pari a quello al quale sono stati richiesti. Tutte le emissioni di titoli di Stato avvengono, a partire dal 1990, mediante asta. Quella competitiva viene utilizzata per le operazioni pronti contro termine della Banca d'Italia, per quelle definitive in BOT introdotte nel febbraio 1994 (vedi: Operazioni della Banca d'Italia), per le aste dei BOT trimestrali (dal maggio 1984), semestrali (dal maggio 1984) e annuali (dal febbraio 1988) e per i BTE (dall'ottobre 1992). L'asta marginale viene usata per i BTP dal novembre 1988, per i CTO dal dicembre 1988, per i CCT dal luglio 1990, per i CTE dall'ottobre 1990 e per i CTZ dal febbraio 1995. Dal marzo 1991 i titoli in lire sono emessi con frequenza quindicinale. Dall'agosto 1992 tutte le emissioni di titoli di Stato hanno luogo senza indicazione di un prezzo minimo da parte dell'emittente.

ATM (*Automated teller machine*)

Apparecchiatura automatica per l'effettuazione da parte della clientela di operazioni bancarie quali prelievo di contante, versamento di contante o assegni, richiesta di informazioni sul conto, bonifici e pagamenti di utenze. Il cliente attiva il terminale mediante l'introduzione di una carta e la digitazione di un codice personale di identificazione.

Attività finanziarie del settore non statale

Attività finanziarie sull'interno: attività liquide, titoli a medio e a lungo termine (incluse le vendite pronti contro termine), quote dei fondi comuni di investimento mobiliare

di diritto italiano e altre attività finanziarie (conti correnti di enti ammassatori presso banche, crediti verso banche di istituti di previdenza, assicurazioni, enti territoriali e privati, conti correnti dei consorzi agrari presso banche, depositi cauzionali di imprese sui pagamenti all'estero, prestiti della Repubblica, titoli atipici). Non comprendono le azioni.

Totale attività finanziarie: attività finanziarie sull'interno, depositi presso filiali estere di banche italiane e altre attività sull'estero a medio e a lungo termine (prestiti all'estero e obbligazioni estere). Non comprendono le azioni.

Attività liquide del settore non statale (o Attività liquide)

M2, titoli acquistati pronti contro termine (vedi: Operazioni temporanee), buoni postali fruttiferi, BOT e BTE, accettazioni bancarie.

Autofinanziamento

Si ottiene sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti (differenza tra gli oneri pagati e i proventi percepiti), i dividendi netti (quelli pagati meno quelli riscossi), le imposte correnti e in conto capitale pagate dalle imprese; al valore così ottenuto si sommano il saldo proventi e oneri diversi (la somma algebrica di rendite dei terreni e dei beni immateriali, premi netti di assicurazione contro i danni, indennizzi di assicurazione contro i danni) e i trasferimenti correnti e in conto capitale.

***Automated clearing house* (ACH)**

Struttura tecnica costituita in diversi paesi che provvede mediante procedure completamente automatizzate alla gestione delle istruzioni di pagamento, generalmente di importo non elevato, trasmesse dagli intermediari finanziari mediante supporti magnetici o reti telematiche. Nel 1994 la Commissione europea ha promosso l'attivazione di collegamenti tra le ACH istituite nei paesi europei per il trattamento dei bonifici *cross-border* di importo pari o inferiore ai 2.500 ecu.

Azienda autonoma

Organizzazione produttiva di proprietà pubblica, priva di personalità giuridica. Il bilancio dell'azienda è soggetto all'approvazione del Parlamento, se essa è costituita a livello nazionale (azienda autonoma statale), oppure del consiglio comunale o regionale, se l'azienda è costituita a livello locale (azienda municipalizzata o regionalizzata).

Anteriormente alle date di trasformazione di seguito indicate, le principali aziende autonome statali erano: l'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (trasformata in ente pubblico economico dal D.lgs. 26.2. 1994, n. 143, con la denominazione di Anas in base al DL 26.7.1994, n. 468), le Ferrovie dello Stato (trasformate in ente pubblico economico il 17 maggio 1985 e in S.p.A. il 18 agosto 1992), la gestione delle ex Foreste demaniali, l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, l'amministrazione delle Poste e telecomunicazioni (trasformata in ente pubblico economico, con la denominazione di Poste italiane, il 1° gennaio 1994), l'ASST (fino al 31 dicembre 1992, data in cui è stata soppressa; contestualmente il capitale dell'azienda è stato conferito all'Iritel, società del gruppo IRI di nuova istituzione, confluita in Telecom Italia nell'agosto del 1994). Nella presente Relazione, l'insieme di tali aziende è indicato con la denominazione di "ex aziende autonome". Nell'ambito delle ex aziende autonome dello Stato si distinguono, da un lato, l'Anas e le ex Foreste demaniali che non producono beni e servizi vendibili sul mercato e, dall'altro, le "altre ex aziende autonome" che producono beni e servizi vendibili. Le prime appartengono al settore istituzionale delle Ammini-

strazioni pubbliche, le seconde al sottosettore delle società non finanziarie pubbliche (vedi: Settori istituzionali).

Aziende di credito (vedi: Banche)

Back-up facilities

Linee di credito bancario concesse in appoggio all'emissione di titoli. Il principale esempio è costituito dalle *note issuance facilities* (vedi).

Banca centrale

Banca d'Italia; Ufficio italiano dei cambi.

Banche

In Italia 937 banche erano in esercizio al 31 dicembre 1996. Il campione mensile utilizzato dalla Banca d'Italia include 265 banche (di cui 4 istituti di categoria), che coprono nel loro complesso il 93 per cento dei depositi e il 95 per cento degli impieghi. I dati delle "banche con raccolta a breve termine" includono quelli degli ex istituti e sezioni di credito speciale incorporati.

Classificazione in categorie

Nella tav. aD 13 le "banche sotto forma di società per azioni" includono gli enti in precedenza classificati come "istituti di credito di diritto pubblico", "banche d'interesse nazionale", "casse di risparmio", nonché le "banche popolari" che hanno assunto la forma di società per azioni e tutte le "banche con raccolta a medio e a lungo termine". Nella categoria delle "banche di credito cooperativo" confluiscono le ex casse rurali e artigiane. Dal campione mensile sono esclusi gli istituti a prevalente attività di rifinanziamento: Mediocredito Centrale e Artigiancassa.

CLASSIFICAZIONE IN CATEGORIE

Categorie	Campione mensile al 31.12.1996	Banche in esercizio al 31.12.1996
Banche con raccolta a breve termine	232	904
– Sotto forma di S.p.A.	145	176
– Filiali di banche estere	23	51
– Popolari	50	80
– Di credito cooperativo	10	591
– Istituti di categoria e istituti di rifinanziamento	4	6
Banche con raccolta a medio e a lungo termine	33	33
TOTALE ...	265	937

Classificazione in gruppi dimensionali

La nuova classificazione delle banche in gruppi dimensionali è stata presentata nella Relazione sul 1994. La definizione del parametro di riferimento e la demarcazione tra

le classi sono illustrate in questa Appendice nelle *Note metodologiche* alla tav. aD14. Per maggiori informazioni sulla classificazione dimensionale cfr. *Le nuove classificazioni delle banche nelle statistiche della Banca d'Italia*, in *Supplementi al Bollettino statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 32, 1995.

Di seguito vengono elencate, in ordine di codice ABI, le banche appartenenti al campione mensile, distinte per gruppi.

Maggiori (n. 8): Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Istituto bancario S. Paolo di Torino S.p.A., Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A.

Grandi (n. 16): Banco di Sicilia S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto, Crediop S.p.A., Deutsche Bank S.p.A., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Toscana, Rolo Banca 1473, Banca Popolare di Bergamo — Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, B

Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A., Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Istituto Mobiliare Italiano S.p.A., Mediobanca — Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Medie (n. 34): Banco di Sardegna S.p.A., Credito Emiliano S.p.A., Credito Bergamasco, Banca San Paolo di Brescia, Credito Agrario Bresciano S.p.A., Banca Agricola Mantovana, Banca Antoniana-Popolare Veneta, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Verona — Banco S. Geminiano, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Popolare di Brescia, Istituto di Credito Casse di Risparmio Italiane S.p.A., Sicilcassa S.p.A., Banca delle Marche S.p.A., Cassa di Risparmio Calabria e Lucania S.p.A., Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A., Banca Carige — Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A., Cassa di Risparmio di Puglia S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Banca Regionale Europea S.p.A., Iccrea S.p.A. — Istituto Centrale Banche di Credito Cooperativo, Istituto Italiano di Credito Fondiario, Credito Fondiario e Industriale S.p.A., EFIBANCA — Ente Finanziario Interbancario, Centrobanca — Banca Centrale Credito Popolare, Banca Mediocredito S.p.A., Mediocredito Regionale Lombardo S.p.A., Mediovenezie Banca S.p.A., Istituto di Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.A. — ISVEIMER, Banca C.I.S. S.p.A., Interbanca — Banca per Finanziamenti a Medio e a Lungo Termine.

Piccole (n. 90): Istituto Centrale Banche e Banchieri, ABN AMRO Bank N.V., Banca Agricola Milanese, Barclays Bank PLC, Bayerische Vereinsbank AG., Banca del Salento, Banca di Legnano, Banca di Trento e Bolzano, Banca Sella S.p.A., Banca Fideuram S.p.A., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A., Banco di Desio e della Brianza, Banque Paribas, Banque Nationale de Paris, Banque Bruxelles Lambert, Crédit Commercial de France, Crédit Lyonnais, Credito Artigiano, Credito Lombardo, Dresdner Bank, Morgan Guaranty Trust Company New York, Banco de Bilbao Vizcaya S.A., Société Générale, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Banca di Piacenza, Credito Valtellinese, Banca Popolare Pugliese, Banca Popolare di Ancona, Banca Mediterranea S.p.A., Banca Popolare Friuladria, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Banca Popolare dell'Irpinia, Banca Popolare di Abbiategrosso, Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, Banca Popolare di Bari, Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Luino e Varese, Banca di Sassari, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Spoleto S.p.A., Banca Popolare Vicentina, Banca Popolare dell'Adriatico, Banca Popolare S. Angelo, Banca Popolare Alto Adige, Cassa dei Risparmi Forlì S.p.A., CariPrato S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Cassamarca S.p.A., Cassa di Risparmio Provincia L'Aquila S.p.A., Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, Cassa di

Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., Biverbanca—Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., Cassa di Risparmio di Perugia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino S.p.A., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A., Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.A., Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A., Cassa di Risparmio di Trieste — Banca S.p.A., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.A., Banca Monte di Parma S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Roma, Consorzio Nazionale Credito a Medio e a Lungo Termine S.p.A., Credito Fondiario Trentino-Alto Adige, Credito Fondiario Toscano S.p.A., Mediocredito Fondiario Centrolitalia S.p.A., Istituto per il Credito Sportivo, Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., Mediocredito Toscano S.p.A., Mediocredito dell'Umbria, Mediocredito di Roma S.p.A., Irfis — Mediocredito della Sicilia S.p.A., Mediocredito del Sud S.p.A. *Minori* (n. 117).

Banche con raccolta a breve termine (vedi: Banche)

Banche dichiaranti alla Banca dei regolamenti internazionali

Banche situate nei paesi del Gruppo dei Dieci, in Austria, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia e Spagna, nonché nei principali centri finanziari *offshore*.

Bancomat

Sistema interbancario di sportelli automatici (ATM), diffuso a livello nazionale, che consente ai portatori della carta Bancomat (carta di debito) di prelevare contante presso qualsivoglia sportello automatico installato dalle banche aderenti al sistema (vedi: PagoBancomat).

Banda di oscillazione

Nell'ambito degli Accordi europei di cambio dello SME è il campo di variazione consentito ai cambi di mercato tra ciascuna coppia di valute che partecipano a tali accordi. L'ampiezza della banda era fissata nel 2,25 per cento in apprezzamento e in deprezzamento, rispetto al tasso centrale, per tutte le valute partecipanti con esclusione della peseta spagnola e dell'escudo portoghese, che usufruivano di una banda allargata (6 per cento). Il 2 agosto 1993 la banda di oscillazione per tutte le valute è stata ampliata al 1 per cento, con l'esclusione del rapporto bilaterale tra fiorino olandese e marco tedesco.

Base monetaria

Circolante: riserve bancarie.

Benchmark

Generalmente è il titolo più trattato all'interno di una categoria omogenea di titoli, ad esempio quella dei titoli decennali a tasso fisso.

BI-COMP (Banca d'Italia-Compensazione)

Nuovo sistema di compensazione risultante dagli interventi di riforma conseguenti all'introduzione del sistema di regolamento lordo dei pagamenti interbancari (vedi: Sistema di compensazione).

Bid-ask spread (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Bilancia dei pagamenti

Schema contabile che registra le transazioni economiche intervenute in un dato periodo tra i residenti e i non residenti di un'economia. Per residente in un'economia si intende ogni individuo o società il cui centro di interessi economici risiede, su base non temporanea, in quella economia. Le transazioni economiche si sostanziano nel passaggio di proprietà di risorse sia reali (beni, servizi, redditi) sia finanziarie: in quest'ultimo caso, esse originano una variazione delle attività o passività finanziarie dei residenti verso l'estero. La bilancia dei pagamenti è fondata sul principio della partita doppia: ogni transazione dà origine a due registrazioni di eguale importo ma di segno contrario. Quando un residente esporta all'estero beni e servizi, o quando la transazione determina un aumento delle passività o una riduzione delle attività verso l'estero dei residenti, si ha una registrazione con segno positivo (crediti); nei casi opposti si ha una registrazione con segno negativo (debiti). La somma algebrica delle registrazioni risulta quindi, per definizione, sempre uguale a zero.

Bilancio statale di cassa

Considera tutte le entrate effettivamente versate al bilancio e le spese effettivamente pagate dal bilancio nel corso dell'anno, sia che si riferiscano ad accertamenti o impegni dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno in esame, sia che riguardino quelli degli esercizi precedenti.

Bilancio statale di competenza

Considera tutte le entrate accertate e le spese impegnate nel corso dell'esercizio, prescindendo dal fatto che siano rimosse o pagate nell'anno stesso o successivamente. Nelle versioni di cassa e di competenza, il bilancio annuale di previsione e il bilancio di assestamento sono approvati dal Parlamento e hanno forza di legge.

BI-REL (Banca d'Italia-Regolamento lordo)

Sistema di regolamento diretto nei conti delle banche presso la Banca d'Italia che verrà avviato nel giugno del 1997 (vedi: Sistema di regolamento lordo). BI-REL costituirà il segmento italiano del sistema europeo TARGET.

Bonifici di importo non rilevante

Procedura interbancaria per lo scambio dei bonifici di importo inferiore a 500 milioni di lire. Il regolamento dei flussi scambiati è effettuato su base netta mediante il sottosistema Dettaglio (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti).

Bonifici di importo rilevante (BIR)

Procedura interbancaria per lo scambio dei bonifici di importo pari o superiore a 500 milioni di lire. Le operazioni possono essere immesse nella procedura a partire dai 3 giorni antecedenti e fino alle 14 del giorno di esecuzione. Il regolamento dei flussi

scambiati è effettuato su base netta mediante il sottosistema Ingrosso; dal giugno 1997 le operazioni confluiranno nel sistema BI-REL e saranno regolate direttamente sui conti di gestione (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti).

Bonifici esteri (BOE)

Procedura interbancaria per le operazioni di bonifico da e verso l'estero; essa implica lo scambio delle informazioni e dei fondi tra due banche italiane nel ruolo, rispettivamente, di corrispondente della banca estera e di banca che detiene il conto del cliente italiano. Il regolamento delle operazioni è effettuato su base netta mediante il sottosistema Ingrosso; dal giugno 1997 le operazioni confluiranno in BI-REL e saranno regolate direttamente sui conti di gestione (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti).

Bonifico *cross-border*

Trasferimento di fondi disposto dalla clientela ed eseguito con l'intermediazione di operatori insediati in paesi differenti. Include anche il trasferimento disposto tra succursali di una stessa banca localizzate in differenti paesi.

Borsellino elettronico

Carta a microcircuitto a spendibilità generalizzata in cui somme fino a un valore monetario memorizzato sulla stessa possono essere trasferite direttamente dalla carta del portatore a quella dell'esercente senza la necessità di un collegamento *on-line* con la banca emittente. La carta può essere ricaricata su terminali ATM o presso gli sportelli bancari.

BOT (Buoni ordinari del Tesoro)

Titoli privi di cedole, emessi con scadenze di 3, 6 e 12 mesi.

Broker

Intermediario il cui ruolo è quello di mettere in comunicazione due controparti senza alcuna assunzione di rischio.

BTE (Buoni del Tesoro in ecu)

Titoli in ecu a tasso fisso, emessi con cedola unica e con scadenza annuale.

BTP (Buoni del Tesoro poliennali)

Titoli a tasso fisso con cedola semestrale emessi con durate comprese tra i 2 e i 30 anni. I BTP emessi a conversione delle passività in essere sul conto corrente di Tesoreria al 31 dicembre 1993 e collocati presso la Banca d'Italia hanno durate comprese tra i 20 e i 50 anni e cedole annuali.

Bund

Titoli di Stato a medio e a lungo termine emessi dal Governo federale tedesco.

Buy-back

Operazione con la quale il Tesoro acquista sul mercato titoli di Stato, estinguendo anticipatamente il proprio debito.

Cambiali finanziarie

Titoli di credito all'ordine emessi in serie, equiparati per ogni effetto di legge alle cambiali ordinarie, aventi scadenza non inferiore a 3 mesi e non superiore a 12 mesi dalla data di emissione. Esse sono regolate dalla L. 13.1.1994, n. 43, dalla delibera CICR 3.3.1994 e dal DM 7.10.1994. Il taglio minimo unitario è pari a 100 milioni di lire.

Cap (vedi: Limite all'esposizione)

Cap e floor sui tassi d'interesse

I contratti *cap e floor* equivalgono a portafogli di opzioni sui tassi d'interesse. A date prefissate, l'acquirente del *cap* ha il diritto di ricevere la differenza tra dati tassi di mercato e i valori dei tassi determinati nel contratto, se tale differenza è positiva. Con il contratto *floor* l'acquirente ha il diritto di ricevere la differenza, se positiva, tra i tassi del contratto e dati tassi di mercato.

Capitale nozionale (vedi: Valore nozionale)

Capitali fruttiferi delle banche

Comprendono gli impieghi totali, i rapporti attivi con enti creditizi, i valori mobiliari, i depositi presso la Banca d'Italia, il Tesoro e altri enti, altre attività residuali fruttifere di interessi.

Capitalizzazione (vedi: Indice di capitalizzazione)

Capitalizzazione dei titoli quotati in borsa

La capitalizzazione di un titolo è il valore che si ottiene moltiplicando il prezzo di mercato del titolo per il numero totale dei titoli emessi. Sommando la capitalizzazione di tutti i titoli del listino si ottiene la capitalizzazione di borsa.

Carta a microcircuito (*chip card*)

Carta contenente uno o più microcircuiti (*chip*) che consente, tra le altre funzioni, l'identificazione del titolare, l'autorizzazione all'acquisto e la registrazione dei dati dell'operazione. All'atto dell'utilizzo tale carta prevede la verifica del numero personale di identificazione (PIN) e la capienza sul conto del titolare. In alcuni casi la memoria della carta è aggiornata a ogni utilizzo, in modo da procedere automaticamente all'aggiornamento del saldo contabile.

Carta di credito

Documento che abilita il titolare, in base a un rapporto contrattuale con l'emittente, a effettuare acquisti di beni o servizi con pagamento differito presso qualsiasi esercizio convenzionato con l'emittente stesso. Il regolamento da parte del titolare avviene a cadenze predefinite, di norma mensilmente, in unica soluzione ovvero, se previsto dall'accordo, in forma rateale; esso può essere effettuato con addebito in un conto bancario, preautorizzato dal titolare stesso, ovvero con altre modalità (assegno, vaglia). Viene emessa da enti bancari, da società specializzate (carte *travel and entertainment - T & E*) o direttamente dagli esercenti di catene di distribuzione commerciale (*fidelity card*). In quest'ultimo caso, la carta può essere utilizzata per il pagamento di acquisti effettuati in tutti i punti di vendita della catena di appartenenza.

Carta di debito

Documento che consente al titolare di effettuare operazioni su terminali presso i punti di vendita (POS), installati presso esercizi commerciali; a differenza della carta di credito, essa prevede l'addebito, tendenzialmente in tempo reale, di ogni transazione sul conto corrente bancario a essa collegato. Generalmente è utilizzabile anche su sportelli automatici (ATM).

Carta *Eurochèque*

Carta assegni, accettata a livello internazionale, introdotta negli anni settanta da banche della Germania e del Benelux. Viene utilizzata come carta di garanzia di assegni di formato standard (*Eurochèques* uniformi), impiegati sia nei pagamenti sia per prelevare contante nella valuta del paese in cui si effettua l'operazione. Negli ultimi anni è andata evolvendo in carta elettronica. In Italia, un accordo interbancario del novembre 1988 ne ha previsto l'emissione da parte delle banche italiane. Dal 1989 il circuito degli sportelli Bancomat si è progressivamente aperto ai portatori esteri di carte *Eurochèque*.

Carta prepagata

Carta di pagamento rilasciata a fronte di un pagamento anticipato effettuato dal portatore della carta all'emittente. Essa incorpora un valore spendibile presso l'emittente stesso (carta monouso), presso un insieme predefinito di esercenti (carta a spendibilità limitata) ovvero presso una molteplicità di esercenti (carta a spendibilità generalizzata). Essa può basarsi sulla tecnologia della banda magnetica o su quella del microcircuito.

Cash dispenser

Sportello bancario automatico (ATM) che consente unicamente la funzione di prelievo di contante.

Cash management (vedi: *Corporate banking*)**Cassa contante** (vedi: Riserve libere delle banche)**Cassa depositi e prestiti**

Istituto fondato nel 1863 alle dipendenze del Ministero delle Finanze (poi del Tesoro) e dotato, per effetto della L. 13.5.1983, n. 196, di autonomia amministrativa e organizzativa. La Cassa è gestita da un consiglio di amministrazione presieduto dal Ministro del Tesoro. Opera principalmente come intermediario finanziario a medio e a lungo termine in favore degli enti locali, utilizzando, come fonte di raccolta, il risparmio postale. Fornisce finanziamenti a istituzioni ed enti pubblici e gestisce fondi per l'edilizia residenziale sovvenzionata. L'ammontare delle disponibilità presenti nei conti correnti che la Cassa detiene presso il Tesoro e la concessione di prestiti collegati all'emanazione di leggi speciali rendono la Cassa uno dei principali finanziatori del Tesoro. Il Parlamento esercita il controllo sull'attività della Cassa, che non è soggetta al controllo della Banca d'Italia ai sensi del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia. Secondo le definizioni adottate nella contabilità nazionale, la Cassa appartiene al settore istituzionale delle Amministrazioni pubbliche.

Cassa di compensazione e garanzia

Società per azioni costituita nel marzo del 1992 a cui la L. 2.1.1991, n. 1, ha affidato il compito di garantire, sui mercati italiani, le operazioni in future e *options*, nonché il

buon fine e la liquidazione dei contratti su titoli quotati; la Cassa svolge queste funzioni di garanzia sulla base di disposizioni emanate dalla Banca d'Italia d'intesa con la Consob. Nell'ambito dei contratti future e *options* la Cassa assume la posizione di controparte centrale per ciascuna operazione stipulata; per il mercato azionario, invece, la Cassa gestisce il Fondo di garanzia della liquidazione a contante e il Fondo di garanzia dei contratti.

Cassa integrazione guadagni (CIG)

Fondo gestito dall'INPS a carico del quale vengono parzialmente reintegrate le retribuzioni dei lavoratori dipendenti in alcuni casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa previsti dalla legge. Nella rilevazione delle forze di lavoro i lavoratori in CIG sono inclusi tra gli occupati.

CCT (vedi: Certificati del Tesoro)

Cedei (Centrale de Livraison de Valeurs Mobilières)

Società di diritto lussemburghese, che opera dai primi anni settanta nel settore dei valori mobiliari. Gestisce un sistema per il regolamento di transazioni internazionali in titoli e la custodia dei sottostanti valori mobiliari. Il sistema prevede inoltre l'organizzazione di prestiti di titoli tra gli aderenti e trasferimenti di contante in tutte le divise accettate. Il regolamento dei saldi delle diverse specie di titoli avviene con scadenze temporali diverse in funzione dei titoli trattati. La Cedei è collegata con i principali sistemi nazionali di deposito accentrato e con Euro clear. In particolare, l'accordo tra questi due organismi (cosiddetto Cedel-Euro clear *bridge*) consente di regolare transazioni stipulate anche tra controparti che non siano entrambe aderenti allo stesso sistema.

Centrale dei bilanci

Società a responsabilità limitata, costituita nel 1983 per iniziativa della Banca d'Italia d'intesa con l'ABI, avente per finalità la raccolta e la classificazione dei bilanci delle imprese in archivi elettronici, nonché lo sviluppo di studi di analisi finanziaria. I servizi della società sono offerti alle numerose banche associate, che contribuiscono alla raccolta dei dati.

Centrale dei rischi

Istituita il 1° aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; le banche possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altre banche. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi d'interesse attivi e passivi praticati dalle banche.

Centri finanziari offshore

Centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria e dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Bahamas, le isole Cayman, Singapore.

Certificati del Tesoro

Titoli obbligazionari emessi dal Tesoro e suddivisi in diverse tipologie.

I CCT (Certificati di credito del Tesoro) sono titoli a medio e a lungo termine, soggetti a indicizzazione finanziaria delle cedole. Le cedole semestrali successive alla prima so-

no attualmente indicizzate al rendimento dei BOT a 6 mesi relativo all'asta della fine del mese precedente il periodo di decorrenza della cedola stessa, maggiorato di uno *spread*.

I CTS (Certificati del Tesoro a sconto) sono titoli in parte a tasso fisso, perché derivante da un prezzo d'emissione sotto la pari, e in parte a tasso variabile, indicizzato al rendimento dei BOT a 12 mesi.

I CTR (Certificati del Tesoro reali) sono titoli a lungo termine a tasso fisso, il cui valore nominale è annualmente rivalutato in base alle variazioni del deflatore del PIL al costo dei fattori.

I CTO (Certificati del Tesoro con opzione) sono titoli a tasso fisso che danno facoltà al portatore di chiedere il rimborso anticipato alla metà della vita del titolo.

I CTE (Certificati del Tesoro in ecu) sono titoli a medio e a lungo termine a tasso fisso denominati in ecu.

I CTZ (Certificati del Tesoro *zero-coupon*) sono titoli con scadenze di 18 e 24 mesi, privi di cedole.

Sono inoltre emessi certificati di credito del Tesoro a tasso fisso, utilizzati principalmente per il ripianamento di debiti pregressi del settore pubblico.

Certificati di deposito (CD)

Titoli trasferibili, a tasso fisso o variabile, rappresentativi di depositi a scadenza vincolata. Possono essere emessi da tutte le banche. Per quelli con scadenza maggiore o pari a 18 mesi non rimborsabili anticipatamente non è previsto obbligo di riserva dal 15 luglio 1994, in seguito al provvedimento del 27.5.1994 del Governatore della Banca d'Italia. Dalla stessa data la remunerazione della riserva versata a fronte della raccolta con CD con durata inferiore a 18 mesi è stata equiparata a quella della riserva versata a fronte delle altre forme di raccolta (5,5 per cento).

Certificati di investimento

Titoli aventi durata superiore a 12 mesi e taglio minimo unitario pari a 100 milioni di lire; possono essere offerti in serie. Essi sono regolati dalle disposizioni della delibera CICR 3.3.1994, attuativa dell'art. 11 del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia, e dal DM 7.10.1994.

Cheapest to deliver (vedi: Titoli consegnabili)

CIG (vedi: Cassa integrazione guadagni)

CIPA (Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione)

Associazione interbancaria avente lo scopo di formulare le strategie di sviluppo dell'automazione del sistema creditizio con precipuo riferimento sia alle infrastrutture di teletrasmissione sia alle applicazioni interbancarie; di elaborare, coordinandone la realizzazione e l'attivazione, progetti comuni con particolare riguardo allo sviluppo del sistema dei pagamenti, nonché di avviare studi e iniziative anche in campi nei quali non siano indispensabili soluzioni comuni. Vi partecipano la Banca d'Italia, che ne detiene la presidenza e la segreteria. L'ABI, 89 enti creditizi e 12 membri senza diritto di voto (SIA, SSB, Seceti, Istinform, IPACRI, Servizi interbancari, Monte Titoli, UIC, Cassa di compensazione e garanzia, Siteba, Cedacri Nord, Cedacri Ovest).

Circolante (o Contante)

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro e depositi presso la Banca d'Italia del settore non statale.

Clientela primaria

Si intendono i clienti ai quali le banche riservano le condizioni più favorevoli.

Club di Parigi

Struttura di coordinamento delle operazioni di ristrutturazione del debito dovuto a creditori ufficiali. Le riunioni del Club sono normalmente convocate dal paese debitore al fine di condurre le negoziazioni a livello multilaterale anziché bilaterale. Vi partecipano, in veste non ufficiale, anche i rappresentanti dell'FMI, della Banca Mondiale, dell'OCSE e dell'UNCTAD, che forniscono assistenza tecnica.

Comitato sui sistemi di pagamento e di regolamento (Committee on Payment and Settlement Systems — CPSS)

Comitato istituito presso la BRI per l'analisi e l'approfondimento delle tematiche d'interesse comune per le banche centrali nel sistema dei pagamenti. Partecipano al Comitato: Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia e Svizzera.

Compensazione giornaliera dei recapiti

Insieme di procedure che costituisce sistema di compensazione nazionale dei pagamenti monetari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia, ai sensi del RDL 6.5.1926, n. 812. Alla compensazione possono attualmente partecipare, insieme con le Filiali della Banca e con le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, le banche e l'ente Poste. Le diverse procedure sono raggruppate in sottosistemi (Recapiti locale, Dettaglio, Ingrosso e Memorandum elettronico) specializzati per tipologie di operazioni. I saldi di ciascun sottosistema confluiscono in una procedura elettronica, "compensazione nazionale", che determina il saldo finale di ciascun aderente nei confronti del sistema nel suo complesso (saldi multilaterali) e provvede alla loro contabilizzazione nei conti intrattenuti dagli aderenti presso la Banca d'Italia.

Concambio

Operazione attraverso la quale un operatore propone di ritirare alcuni titoli in circolazione in cambio di titoli con caratteristiche (quali, ad esempio, scadenze e cedole per le obbligazioni o diritti di voto per le azioni) diverse, sulla base di un rapporto predeterminato, definito rapporto di concambio.

Confidi

Organismi, aventi struttura cooperativa o consortile, che esercitano in forma mutualistica attività di garanzia collettiva dei finanziamenti in favore delle imprese socie o consorziate. In base all'art. 155, comma 4, del D.lgs. 1.9.1993, n. 385, sono "soggetti operanti nel settore finanziario" e devono iscriversi nell'apposita sezione dell'elenco previsto dall'art. 106 del medesimo decreto legislativo.

Congressional Budget Office (CBO)

Organo tecnico di assistenza al Congresso statunitense nel processo di esame e di approvazione del bilancio federale; effettua anche analisi delle tendenze di medio periodo dei conti pubblici a legislazione invariata.

Consegna contro pagamento (*Delivery versus payment* – DVP)

Modalità di regolamento che, nelle liquidazioni delle transazioni in titoli, assicura la contestualità tra la consegna dei titoli e il pagamento del contante.

Consiglio di borsa

Organismo, istituito ai sensi della L. 2.1.1991, n. 1, che ha ereditato le funzioni degli organi locali di borsa ed è competente in materia di organizzazione e funzionamento del mercato di borsa.

Consiglio Ecofin

Consiglio dei ministri economici e finanziari della UE.

Contante (vedi: Circolante)**Conti accentrati di riserva e di anticipazione** (vedi anche: Anticipazioni della Banca d'Italia)

Conti a livello nazionale (conti di gestione) attraverso cui le banche possono gestire, anche per via telematica, le proprie scorte liquide presso la Banca centrale; movimentabili da qualsiasi parte del territorio nazionale, sono stati istituiti nel 1990, contestualmente all'avvio della mobilitazione della riserva obbligatoria.

Conti accentrati in titoli (CAT)

Conti di deposito di titoli di Stato accessi presso la Banca d'Italia nei quali confluiscono i saldi della liquidazione dei titoli. La movimentazione dei conti avviene in tempo reale, attraverso la rete interbancaria e gli sportelli dell'Istituto. Questi conti, accentrati a livello nazionale, possono essere detenuti da banche, SIM, agenti di cambio ed enti internazionali di deposito accentrato.

Conti correnti di corrispondenza

Conti correnti intrattenuti dalle banche su base bilaterale per il regolamento di servizi resi (rimesse di effetti, assegni circolari e bancari, ordini di versamento, giri di fondi, rimesse documentate e altre operazioni). Gli sbilanci di tali conti vengono, di norma, regolati in compensazione ovvero direttamente sui conti accentrati presso la Banca d'Italia, con tempi e modalità fissati dalla prassi, a discrezione delle parti ovvero da accordi tra gruppi di banche.

Conti di gestione (vedi: Conti accentrati di riserva e di anticipazione)**Conti finanziari**

Registrano, nelle tavole delle *consistenze*, le voci finanziarie degli stati patrimoniali dei settori istituzionali, ossia gli ammontari delle attività e passività finanziarie dei settori a una certa data; nelle tavole delle *variazioni*, le transazioni finanziarie che intervengono fra unità istituzionali in un dato intervallo di tempo. Una transazione finanziaria è una negoziazione tra due unità istituzionali che implica la creazione di un'attività finanziaria e, simultaneamente, di una passività finanziaria, oppure la liquidazione o il cambiamento di proprietà di un'attività finanziaria. Il conto finanziario di un settore istituzionale mostra le transazioni finanziarie nette, in ciascuna categoria di strumenti finanziari, all'attivo e al passivo del settore. Idealmente, le tavole delle variazioni rappresentano il completamento dei conti economici dei settori istituzionali, rilevando le modalità di finanziamento dei settori che presentano un'eccedenza degli investimenti rispetto ai propri risparmi da parte dei settori per i quali si registra l'opposto. Nella pratica, tra la contabilità nazionale e i conti finanziari si determinano discrepanze derivanti dalle diversità delle fonti statistiche e delle metodologie utilizzate.

Conto corrente di tesoreria (vedi: Conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di Tesoreria")

Conto corrente ordinario con l'Ufficio italiano dei cambi

Conto corrente ordinario intrattenuto dalla Banca d'Italia con l'UIC, finalizzato allo svolgimento della gestione valutaria del predetto Ufficio. Il funzionamento e la remunerazione del conto sono disciplinati da apposita Convenzione in vigore dal 1° gennaio 1997, sostitutiva degli accordi del 1979; essa prevede che sui saldi a credito dell'UIC venga corrisposto un interesse pari allo 0,5 per cento annuo e sui saldi a debito un interesse annuo calcolato sulla base di un "tasso medio di equilibrio", non superiore al tasso ufficiale sulle anticipazioni ordinarie, ottenuto rapportando gli interessi netti conseguiti dall'UIC nell'ambito della gestione valutaria al saldo medio del conto corrente.

Conto della distribuzione del prodotto interno lordo

Registra le operazioni di distribuzione del reddito direttamente collegate al processo produttivo. In entrata si registrano il **PIL** ai prezzi di mercato e i contributi alla produzione; in uscita, le imposte sulla produzione e sulle importazioni e i redditi da lavoro dipendente dei lavoratori che operano nel territorio economico del Paese. Il saldo è costituito dal risultato lordo di gestione.

Conto della formazione del capitale

Registra le operazioni relative agli investimenti non finanziari e ai trasferimenti in conto capitale, che vengono considerati come operazioni di distribuzione del patrimonio. Esso riporta: in uscita, gli investimenti e i trasferimenti in conto capitale effettuati; in entrata, il risparmio lordo e i trasferimenti in conto capitale ricevuti. Il saldo di questo conto è l'indebitamento o l'accreditamento con il Resto del mondo.

Conto delle risorse e degli impieghi

È il conto che riflette l'uguaglianza tra le risorse e gli impieghi di beni e servizi finali dell'intera economia. Deriva dalla fusione del conto dei beni e dei servizi con il conto della produzione nazionale, dopo il consolidamento degli scambi intermedi.

Conto di riserva (vedi: Riserva obbligatoria e Conti accentrati di riserva e di anticipazione)

Conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria"

Conto istituito nel bilancio della Banca d'Italia ai sensi della L. 26.11.1993, n. 483, dove vengono registrate giornalmente, dal 1° gennaio 1994, le operazioni di introito e di pagamento connesse con l'espletamento del servizio di tesoreria. Il saldo iniziale su tale conto, pari a poco più di 30.000 miliardi, è stato finanziato dal Tesoro mediante un collocamento di titoli presso la Banca d'Italia a condizioni di mercato per il medesimo importo. Il conto non può presentare saldi a debito del Tesoro: l'ipotetica insufficienza di fondi verrebbe scritturata in un conto regolato al tasso ufficiale di sconto e la Banca sospenderebbe automaticamente i pagamenti per conto del Tesoro fino all'estinzione del debito. Per assicurare che il saldo attivo si mantenga sempre su livelli di sicurezza, la legge ha previsto che nel caso in cui il saldo di fine mese si collochi al di sotto di 30.000 miliardi, il Tesoro è tenuto a ricostituire tale importo entro i tre mesi successivi. Se tale saldo risulta inferiore a 15.000 miliardi, il Tesoro, entro il giorno 5 del mese successivo, deve inviare al Parlamento una relazione sulle cause dell'insufficienza di fondi

e sulle eventuali misure correttive. Infine, qualora il saldo di fine mese risulti per tre mesi consecutivi inferiore all'importo di 30.000 miliardi, il Ministro del Tesoro, entro il mese successivo, deve esporre al Parlamento le cause dell'insufficienza, indicando gli eventuali provvedimenti correttivi. Sino al dicembre 1993, il Tesoro ha intrattenuto con la Banca d'Italia, per il servizio di tesoreria, un conto corrente. Il saldo di tale conto, costantemente a debito del Tesoro dal 1969, era regolato al tasso annuo dell' 1 per cento e non poteva — ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 7.5.1948, n. 544, modificato dalla L. 13.12.1964, n. 1333 — superare a fine mese il 14 per cento delle spese finali del bilancio dello Stato e dei successivi stati di variazione. Ai sensi della L. 26.11.1993, n. 483, le passività in essere sul conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 1993 sono state trasferite su un conto transitorio presso la Banca d'Italia; in conversione del conto transitorio sono successivamente stati assegnati alla Banca d'Italia titoli a lungo termine per 76.206 miliardi remunerati all' 1 per cento. Sulle giacenze del conto "disponibilità" la Banca corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei BOT emessi nel semestre. Inoltre, qualora tale tasso risulti inferiore a quello medio percepito sui titoli di Stato assegnati alla Banca all'atto della costituzione del deposito, deve essere riconosciuto al Tesoro l'importo differenziale di interessi idoneo ad assicurare la compensazione dell'onere dipendente dallo scarto tra i suddetti tassi, fino al rimborso dei titoli di riferimento. Resta invece a carico della Banca l'eventuale onere derivante da uno scarto di interesse in favore del Tesoro.

Conto di utilizzazione del reddito

Mostra come il reddito lordo disponibile viene ripartito fra i consumi e il risparmio. Include una posta di rettifica destinata a far confluire nel risparmio delle famiglie la variazione dei fondi di quiescenza. Il saldo del conto di utilizzazione del reddito è il risparmio lordo. Deducendone gli ammortamenti si ottiene il risparmio netto.

Conto fiscale

Conto istituito presso i concessionari incaricati della riscossione di tributi, dovuti dai soggetti titolari di redditi d'impresa e da lavoro autonomo.

Contratti di riporto a contante

Contratti di borsa aventi per oggetto azioni e warrant negoziati a contante, che gli intermediari possono stipulare per reperire i titoli e/o il contante necessari per regolare le operazioni effettuate.

Contratti di solidarietà

Accordi tra aziende e lavoratori che prevedono, beneficiando di un intervento di sostegno economico dello Stato, una temporanea riduzione dell'orario di lavoro e, in misura minore, della retribuzione, al fine di evitare o attenuare contrazioni di organico.

Contratti uniformi a termine

Contratti, stipulati in mercati regolamentati, che prevedono lo scambio di strumenti finanziari a termine, quali i future e le opzioni su future, e le cui caratteristiche, relative alla scadenza del contratto e alla specie di titoli oggetto del contratto, sono uniformi.

Contributi sociali effettivi

Comprendono tutti i versamenti che le persone assicurate e i loro datori di lavoro effettuano agli organismi che erogano prestazioni sociali, al fine di acquisire o conservare il diritto alle prestazioni sanitarie e previdenziali.

Contributi sociali figurativi

Rappresentano la contropartita delle prestazioni sociali corrisposte direttamente, senza cioè il tramite degli organismi di assicurazione, dai datori di lavoro ai propri dipendenti o ex dipendenti. Essi comprendono: le pensioni provvisorie corrisposte dallo Stato e da altre Amministrazioni pubbliche ai propri dipendenti in quiescenza (da contabilizzare al netto delle ritenute pensionistiche), le aggiunte di famiglia, l'equo-indennizzo, i sussidi al personale, le rendite, le indennità temporanee e le spese per cure e infortuni.

Corporate banking

Servizio bancario orientato alle imprese che prevede, mediante collegamenti telematici tra la banca e l'impresa, la possibilità per quest'ultima di effettuare operazioni bancarie direttamente dalle proprie sedi. Nell'ambito del *corporate banking* particolare rilievo assume il servizio di *cash management*, volto anzitutto a porre a disposizione delle imprese un insieme di informazioni sullo stato dei rapporti da esse intrattenuti con la banca o il gruppo di banche offerenti il servizio. Di norma questo servizio costituisce anche uno strumento operativo che consente alle imprese l'esecuzione di trasferimenti di fondi e, quindi, una più efficiente gestione della tesoreria.

Costo della vita (vedi: Prezzi al consumo)**Crediti agevolati**

Operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono sia la concessione del concorso agli interessi sia l'impiego di fondi di provenienza statale o regionale, ivi comprese le erogazioni di contribuzioni e/o di fondi da parte del Mediocredito Centrale e dell'Artigiancassa.

Crediti di firma

Operazioni attraverso cui una banca o una società finanziaria si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

Crediti sindacati (vedi: Prestiti sindacati)**Credito totale**

Credito totale interno, prestiti esteri e acquisti di obbligazioni da parte di non residenti.

Credito totale interno

Finanziamenti interni al settore non statale (vedi: Finanziamenti al settore non statale); debito del settore statale sull'interno.

Cross-border deposits (vedi: Depositi transnazionali)**CTE** (vedi: Certificati del Tesoro)**CTO** (vedi: Certificati del Tesoro)**CTR** (vedi: Certificati del Tesoro)

CTS (vedi: Certificati del Tesoro)

CTZ (vedi: Certificati del Tesoro)

Curva dei rendimenti

Esprime la relazione tra i rendimenti percentuali di obbligazioni prive di cedole (o di altra categoria omogenea di titoli) e le loro scadenze.

Dealer

Intermediario finanziario che opera sia in proprio sia per conto terzi.

Debiti pregressi (vedi: Regolazioni di debiti pregressi)

Debito pubblico

Con il termine (senza ulteriori specificazioni) si intende generalmente la consistenza delle passività del settore pubblico. La voce è al netto delle attività vantate dal Tesoro nei confronti della Banca d'Italia. Le passività considerate includono: titoli a medio e a lungo termine collocati sul mercato (inclusi i CTZ), BOT e BTE sul mercato, raccolta postale, debiti nei confronti di enti creditizi, altri debiti interni, debiti esteri, debiti netti verso la Banca d'Italia-UIC. Il debito relativo alle altre aggregazioni di enti pubblici è definito in maniera analoga; tuttavia, per quanto riguarda le Amministrazioni pubbliche, ai fini della procedura dei disavanzi eccessivi sancita dal trattato sulla UE e, in particolare, dal regolamento CE 22.11.1993, n. 3605, viene anche utilizzata la definizione che considera le passività al lordo delle attività del Tesoro nei confronti della Banca d'Italia.

Denaro (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Denaro caldo

Impieghi bancari connessi con l'assunzione da parte dei prenditori di posizioni a brevissimo termine sui mercati.

Depositi

Depositi a risparmio. CD. buoni fruttiferi e conti correnti passivi da clientela ordinaria delle banche (vedi anche: Raccolta bancaria).

Depositi overnight, time deposits, depositi a tempo

Overnight: depositi interbancari a brevissimo termine, posti in essere nel giorno stesso della negoziazione ed estinti il primo giorno lavorativo successivo.

Tom-next o tomorrow-next: depositi di tipo overnight, negoziati nel giorno per consegna nel primo giorno lavorativo successivo ed estinti nel secondo giorno lavorativo successivo.

Spot-next: depositi di tipo overnight, negoziati nel giorno per consegna nel secondo giorno lavorativo successivo ed estinti nel terzo giorno lavorativo successivo.

Time-deposits: depositi interbancari con scadenza inferiore a 30 giorni per consegna nel giorno stesso.

Depositi a tempo: depositi interbancari per consegna a 2 giorni con vincolo pari a 1 settimana, 2 settimane, 1, 2, 3, 6, 9 e 12 mesi.

Depositi transnazionali (*Cross-border deposits*)

Depositi detenuti al di fuori del paese di residenza del possessore.

Derivati (vedi: Strumenti derivati)**Differenziale lettera-denaro** (*Bid-ask spread*)

Margine esistente tra il prezzo al quale un intermediario si impegna a vendere i titoli (lettera) e il prezzo al quale egli si impegna ad acquistarli (denaro). Sul mercato interbancario questo differenziale è dato dal margine tra tasso d'interesse al quale sono offerti i fondi su una determinata scadenza (lettera) e il tasso al quale i fondi sono domandati sulla medesima scadenza (denaro).

Diritti speciali di prelievo (DSP)

Unità di conto composta di quantità fisse delle valute di Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia e Regno Unito. La composizione del paniere viene rivista ogni 5 anni.

Disavanzo corrente (vedi: Saldo corrente)**Disavanzo strutturale**

Disavanzo del bilancio pubblico valutato nell'ipotesi di crescita del PIL pari al potenziale. Non include, quindi, le entrate e le uscite imputabili esclusivamente al ciclo.

Discount

Forma di distribuzione al dettaglio che si distingue per le particolari politiche di vendita adottate, basate su un più limitato assortimento di prodotti, prevalentemente non di marca o con marchio proprio, e su un risparmio dei costi del personale e della logistica interna.

Disoccupati

Persone in cerca di occupazione (vedi) con precedenti esperienze lavorative.

Disposizione di incasso

Ordine dato da un cliente (di norma imprese non finanziarie) alla propria banca di incassare — direttamente o per il tramite di altra istituzione creditizia — un credito vantato nei confronti di un terzo. L'ordine può essere impartito mediante la presentazione di documenti cartacei rappresentativi del credito (effetti, fatture) ovvero con modalità elettroniche e può essere eseguito mediante addebito preautorizzato del conto del debitore (procedure **RIA** e **RID**), ovvero mediante modalità di volta in volta prescelte dal debitore stesso (effetti, ricevute bancarie cartacee, Riba) (per le procedure interbancarie standard vedi: **RIA**, **RID**, **Riba**, **Mav**).

Disposizione di pagamento (bonifico)

Disposizione data da un cliente (ordinante) alla propria banca di effettuare un pagamento in favore di un terzo (beneficiario), cliente o meno della stessa banca. L'ordine può essere dato su supporto cartaceo ovvero con modalità elettroniche (supporto magnetico, ATM, *home and corporate banking*) e può essere eseguito accreditando i fondi

sul conto del beneficiario, inviando a quest'ultimo un assegno circolare o un assegno di traenza, o mettendo la somma in contanti a disposizione dello stesso.

Dividendi e altri utili distribuiti dalle società

Complesso degli utili che le società, secondo i risultati della loro attività, decidono di distribuire sotto forma di dividendi, di quote di profitti, di quote d'interesse, ecc., ai proprietari del capitale.

***Domestic currency swap* (DCS)**

Contratto regolato in lire il cui effetto economico è uguale a quello di un acquisto o di una vendita a termine di una valuta in cambio di valuta nazionale. Alla data di scadenza viene regolato in lire il differenziale fra il cambio a termine implicito nel contratto e il cambio corrente a pronti.

Drenaggio fiscale

Fenomeno legato alla progressività delle imposte; esso consiste nel maggior gettito tributario connesso con l'aumento dell'aliquota media del prelievo dovuto all'espansione del reddito imponibile. Si è soliti distinguere tra la componente del drenaggio fiscale reale (ovvero determinata dalla crescita dell'imponibile a prezzi costanti) e quella del drenaggio fiscale nominale (dovuta alla crescita provocata dall'inflazione). Generalmente l'espressione è riferita a quest'ultima componente.

Durata finanziaria

Costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. La durata finanziaria di Macaulay — quella a cui si fa più comunemente riferimento — è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. Si può dimostrare che essa misura l'elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento (rapporto tra variazione percentuale del prezzo e variazione percentuale del rendimento).

La durata finanziaria modificata misura invece la semielasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento (rapporto tra variazione percentuale del prezzo e variazione assoluta del rendimento).

ECHO (Exchange Clearing House Ltd.)

Stanza di compensazione con sede a Londra per contratti in cambi a pronti e a termine. Nel maggio 1997 il sistema contava 16 aderenti e 16 valute scambiate. Le banche italiane partecipanti sono: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Banca Nazionale del Lavoro.

Economie di recente industrializzazione asiatiche

Corea del Sud, Hong Kong, Singapore, Taiwan (Cina).

Ente pubblico economico

Organizzazione dotata di personalità giuridica pubblica, avente per oggetto esclusivo o prevalente lo svolgimento di un'attività d'impresa in regime privatistico, in particolare per quanto concerne la disciplina del rapporto di lavoro dipendente, l'obbligo d'iscrizione nel registro delle imprese e i profili patrimoniali. All'ente non si applicano, invece, le norme riguardanti le procedure fallimentari.

Enti creditizi (vedi: Banche)

Enti locali

Rappresentano l'insieme di Comuni, Province e Comunità montane. Per ciascuna categoria di enti viene predisposto il conto di cassa (dal Ministero del Tesoro) e il conto economico consolidato (dall'Istat).

Euro

Nome prescelto dal Consiglio europeo di Madrid (15-16 dicembre 1995) per la futura moneta unica europea, che verrà introdotta dal 1° gennaio 1999 secondo lo scenario stabilito dallo stesso Consiglio.

Euro clear

Il sistema Euro clear, costituito nel 1981 dalla Morgan Guaranty Trust di Bruxelles, effettua gli stessi servizi offerti dalla Cedel (vedi). Euro clear, come Cedel con cui risulta collegato attraverso il meccanismo chiamato *bridge*, partecipa ai principali sistemi nazionali di deposito accentrato.

Euro-commercial paper (ECP)

Programmi di emissione di titoli a breve termine non sostenuti dall'apertura di linee di credito bancario o dall'impegno dell'intermediario finanziario a sottoscrivere i titoli non collocati (vedi: *Note issuance facilities*).

Euro-Currency Standing Committee

Comitato istituito dai Governatori del Gruppo dei Dieci nel 1980 per rafforzare il controllo sull'evoluzione dell'attività bancaria internazionale, valutandone le implicazioni sulla stabilità dei sistemi finanziari e sull'efficacia delle politiche monetarie; riferisce ai Governatori almeno due volte l'anno.

Eurolire

Lire depositate fuori dall'Italia. Per obbligazioni in eurolire si intendono le obbligazioni denominate in lire e collocate prevalentemente fuori dall'Italia. I depositi in eurolire comprendono anche i depositi in lire di non residenti detenuti presso banche italiane.

Euromercato

Insieme delle transazioni su valute depositate fuori dai confini del paese di emissione (eurovalute) e su titoli emessi da non residenti in valuta diversa da quella dei paesi in cui avviene il collocamento (eurotitoli o euroobbligazioni).

Euro-note

Titolo a breve termine negoziabile emesso nell'ambito di una *note issuance facility* (vedi) o di un programma di *Euro-commercial paper* (vedi).

Fabbisogno

Saldo, valutato in termini di cassa, delle partite correnti, di quelle in conto capitale e di quelle di natura finanziaria. Può essere inoltre espresso come saldo fra le accensioni e i rimborsi di prestiti (che rappresenta il ricorso all'indebitamento nei confronti di altri

soggetti, in forma di titoli, crediti bancari e altri strumenti finanziari). Nel primo caso il fabbisogno viene calcolato dal lato della "formazione", nel secondo da quello della "copertura" (vedi lo schema alla voce: Indebitamento netto).

Fabbisogno primario

Fabbisogno calcolato al netto delle uscite per interessi passivi.

Factoring

Contratto di cessione, *pro saluto* (con rischio di credito a carico del cessionario) o *pro solvendo* (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali attivato da società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.

Famiglie

Il settore comprende le "famiglie consumatrici" (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori), alle quali sono assimilate le istituzioni sociali private (vedi), e le "imprese individuali e società di persone con meno di 20 addetti" che producono beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita. Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e d'impresa (vedi anche: Settori istituzionali).

Federal funds (vedi: Tasso sui federal funds)

Fib30

Contratti future sull'indice di borsa Mib30.

Fiduciarie

Società che operano sia in nome proprio sia per conto di terzi e che possono svolgere l'attività di gestione patrimoniale.

Finanziamenti al settore non statale

Interni: impieghi delle banche al settore non statale e obbligazioni collocate sull'intero dal settore non statale.

Totali: finanziamenti interni al settore non statale, prestiti esteri al settore non statale e obbligazioni emesse dal settore non statale in possesso di non residenti.

Fondi comuni di investimento aperti (vedi: Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano)

Fondi comuni di investimento chiusi

Fondi comuni di investimento ad accumulazione introdotti nel nostro ordinamento con la L. 14.8.1993. n. 344. Hanno una durata compresa tra 5 e 10 anni. A differenza dei fondi aperti, i sottoscrittori non possono chiedere il rimborso della quota se non alla scadenza della vita del fondo e non ricevono dividendi. Questi fondi fanno capo a società di gestione costituite in base alla legge che regola i fondi comuni di investimento mobiliare aperti (vedi: Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano) e aventi personalità giuridica e patrimonio distinti da quelli del fondo.

Fondi comuni di investimento immobiliare

Fondi comuni di investimento chiusi introdotti nel nostro ordinamento con la L. 25.1.1994, n. 86, caratterizzati dalla prevalenza dell'investimento in attività immobiliari. Oltre alla tutela dell'investitore prevista dalla normativa sui fondi chiusi, sono richieste speciali garanzie, tra cui la quotazione obbligatoria, al fine di garantire l'impegno alla pubblicità del valore delle quote, e la valutazione semestrale effettuata da un collegio di periti, al fine di garantire la massima trasparenza dell'attività di gestione.

Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano

Introdotti nel nostro ordinamento giuridico con la L. 23.3.1983, n. 77, consistono in un patrimonio investito in valori mobiliari, distinto sia da quello della società di gestione (vedi) sia da quello dei partecipanti. Le quote di partecipazione ai fondi comuni, tutte di uguale valore e con uguali diritti, sono rappresentate da certificati nominativi o al portatore. I fondi italiani sono di tipo aperto, in quanto i partecipanti hanno diritto di chiedere in qualsiasi momento il rimborso delle quote, al valore netto determinato in base ai prezzi correnti di mercato delle attività del fondo.

Fondi di mercato monetario

Fondi comuni di investimento mobiliare di tipo aperto, investiti in titoli e altre attività finanziarie a vista o a breve termine.

Fondi di quiescenza

Posta di rettifica attraverso la quale confluiscono nel risparmio delle famiglie importi che non sono nella loro disponibilità, ma sui quali esse hanno diritti certi e definiti. Sono alimentati dai premi e dalle quote annuali accantonate dai datori di lavoro per provvedere alla corresponsione delle indennità di licenziamento, quiescenza e simili al personale che cessa l'attività, al netto delle liquidazioni effettivamente pagate. Fanno parte dei contributi sociali figurativi.

Fondi intermediati totali

Con riferimento alle segnalazioni di Vigilanza, la voce è costituita dal totale generale dell'attivo di bilancio delle banche al netto delle spese e perdite e delle partite in sospeso (o viaggianti).

Fondi pensione

Fondi che erogano prestazioni assicurativo-previdenziali in favore dei lavoratori di un'impresa o di una categoria professionale, volti a integrare o a sostituire il trattamento pensionistico pubblico.

Fondo di garanzia dei contratti

Fondo destinato a garantire il buon fine dei contratti di borsa, in caso di insolvenza di uno dei partecipanti alle negoziazioni. È costituito dai versamenti effettuati dai partecipanti alle negoziazioni, nella misura stabilita dalla Banca d'Italia d'intesa con la Consob.

Fondo di garanzia delle liquidazioni a contante

Fondo destinato a garantire il buon fine della compensazione e della liquidazione dei contratti di borsa. È costituito dai versamenti (margini proporzionali) effettuati dagli

aderenti alla liquidazione a contante, nella misura stabilita dalla Banca d'Italia d'intesa con la Consob.

Fondo nazionale di garanzia

Fondo previsto dall'art. 15 della L. 2.1.1991, n. 1, avente lo scopo di tutelare i crediti vantati dalla clientela nei confronti dei soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività di intermediazione mobiliare. È alimentato da contributi versati con cadenza annuale dai predetti soggetti e interviene in caso di procedura concorsuale a loro carico, rimborsando alla clientela una parte dei crediti accertati dalla procedura. È disciplinato con decreto del Ministro del Tesoro del 30.9.1991.

Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

Fondo previsto dalla L. 27.10.1993, n. 432, e successive modificazioni, avente l'obiettivo di ridurre la consistenza dei titoli di Stato in circolazione mediante acquisti sul mercato ovvero rimborso dei titoli in scadenza a partire dal 1² gennaio 1995. La L. 23.12.1996, n. 662, ha modificato l'art. 4 della L. 432 del 1993 istitutiva del fondo allo scopo di prevederne un'ulteriore modalità di utilizzo per l'acquisto di partecipazioni azionarie possedute da società delle quali il Tesoro sia unico azionista, ai fini della loro dismissione. Il fondo è alimentato dai proventi delle dismissioni di beni e attività dello Stato, dal gettito derivante da entrate straordinarie dello Stato, da eventuali assegnazioni da parte del Ministero del Tesoro, dai proventi di donazioni e disposizioni testamentarie e dai proventi della vendita di attività mobiliari e immobiliari confiscate dall'autorità giudiziaria in relazione a somme sottratte illecitamente all'Amministrazione pubblica. Sulle giacenze del fondo la Banca d'Italia corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei BOT emessi nel semestre precedente.

Il decreto del Ministro del Tesoro del 13.10.1995 dispone che le operazioni di acquisto possono essere effettuate mediante incarico conferito dal Ministro del Tesoro alla Banca d'Italia o ad altri intermediari individuati tra gli operatori "specialisti" in titoli di Stato, con l'indicazione del prezzo massimo accoglibile, oppure mediante asta competitiva riservata agli operatori "specialisti", gestita dalla Banca d'Italia.

***Forward rate agreements* (FRA)**

Contratti, generalmente scambiati su mercati *over-the-counter* (vedi), con cui le parti si accordano per ricevere (pagare) alla scadenza la differenza fra il valore calcolato applicando all'ammontare dell'operazione un tasso d'interesse predeterminato e il valore ottenuto sulla base del livello assunto da un tasso di riferimento prescelto dalle parti.

Forze di lavoro

Includono il totale delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione (disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di lavoro).

Future

Contratti standardizzati con cui le parti si impegnano a scambiarsi, a un prezzo prefissato e a una data futura, valute, valori mobiliari o beni. Tali contratti sono negoziati su mercati organizzati, dove viene garantita la loro esecuzione.

General Arrangements to Borrow (GAB)

Accordi istituiti nel 1962 ed emendati nel 1983, che prevedono, in particolari condizioni di crisi del sistema monetario internazionale, la messa a disposizione di crediti in fa-

yore dell'FMI da parte dei paesi del Gruppo dei Dieci e dell'Arabia Saudita per un totale di 18,5 miliardi di DSP. La partecipazione dell'Italia è di 1.105 milioni di DSP.

Gestione centralizzata dei titoli di Stato

Sistema di deposito accentrato per i titoli di Stato, avviato presso la Banca d'Italia nel 1980, rivolto a tutti gli operatori che svolgono abitualmente attività di compravendita e/o di intermediazione in titoli. La gestione centralizzata è stata sostituita, dal settembre 1990, dalla procedura conti accentrati in titoli (vedi: Conti accentrati in titoli).

Gestione di tesoreria

Con riferimento al Tesoro, indica l'insieme dei rapporti finanziari tra il Tesoro e altri soggetti, con l'esclusione dei rapporti rilevati nel bilancio dello Stato. Rappresenta la funzione di intermediario finanziario svolta dal Tesoro.

Con riferimento alle banche, riguarda le operazioni di gestione della liquidità.

Gestioni di patrimoni mobiliari

Servizi svolti dagli intermediari autorizzati, ai sensi della L. 2.1.1991, n. 1, volti a fornire prestazioni di gestione di patrimoni mobiliari, con operazioni di acquisto e vendita di titoli e di altri valori mobiliari. Gli intermediari autorizzati per lo svolgimento dell'attività di gestione possono effettuare negoziazioni in nome e per conto terzi (vedi: Banche e SIM) o in nome proprio e per conto terzi (vedi: Fiduciarie).

Giroconto

Operazione con la quale un ente creditizio trasferisce fondi tra due conti di cui è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.

Girofondo

Operazione con la quale una banca (originante) trasferisce fondi presso un'altra banca (destinataria). Il regolamento può aver luogo in compensazione ovvero mediante scritturazione contabile delle posizioni di debito e credito sui conti accentrati presso la Banca d'Italia o sui conti correnti di corrispondenza.

Global bond

Titolo obbligazionario emesso simultaneamente sull'euromercato e sul mercato domestico del paese nella cui valuta il titolo è denominato.

Golden share

Strumento con cui nell'esperienza britannica di privatizzazione alcuni poteri speciali di veto e di gradimento sono stati attribuiti allo Stato, di solito in via transitoria, al fine di tutelare gli interessi pubblici in taluni settori.

Gruppo dei Dieci

Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera.

Gruppo dei Sette

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Hedge funds

Organismi finanziari, localizzati generalmente in centri *offshore* o negli Stati Uniti, contraddistinti dal numero ristretto dei soci partecipanti e dall'elevato investimento minimo richiesto. Non hanno vincoli in materia di obiettivi e strumenti di investimento e possono assumere posizioni finanziandosi anche con forti indebitamenti. Sono soggetti a una normativa prudenziale più limitata rispetto agli altri operatori finanziari.

Home banking

Servizio bancario orientato alla clientela privata mediante il collegamento telematico tra utente e banca; in tal modo l'utente può effettuare direttamente dal proprio domicilio un complesso di operazioni (pagamento di utenze, ordini di pagamento, richieste di assegni, blocco di assegni) e disporre di una serie di informazioni relative al proprio rapporto bancario.

Idem

Mercato dei prodotti derivati su titoli azionari e indici di borsa, istituito dalla Consob con delibera del 2.11.1994, n. 8625. Attualmente vi vengono trattati contratti future sull'indice di borsa Mib30 (Fib30), opzioni sullo stesso indice (Mibo30) e opzioni su singoli titoli azionari (Iso).

Impieghi delle banche

Includono i finanziamenti in lire e in valuta a clientela ordinaria nelle seguenti forme tecniche: sconto di portafoglio, scoperti di conto corrente, operazioni autoliquidanti (finanziamenti per anticipi su effetti, altri titoli di credito e documenti accreditati salvo buon fine), finanziamenti per anticipi su operazioni di *import-export*, mutui, anticipazioni attive non regolate in conto corrente, riporti attivi, sovvenzioni diverse non in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessione di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, "altri investimenti finanziari" (ad es. negoziazioni di accettazioni bancarie). Gli impieghi a breve termine hanno una scadenza fino a 18 mesi; quelli a medio e a lungo termine hanno una scadenza oltre i 18 mesi. Il TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 1.9.1993, n. 385) ha eliminato la distinzione nell'operatività dal lato degli impieghi tra le diverse tipologie di banche.

Impieghi totali delle banche

L'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti e al protesto propri, le partite in sofferenza e gli interessi netti da addebitare alla clientela.

Imposte correnti dirette sul reddito e sul patrimonio

Tributi prelevati periodicamente dalle Amministrazioni pubbliche sul reddito e sul patrimonio.

Imposte in conto capitale

Tributi prelevati dalle Amministrazioni pubbliche a cadenza non periodica sul reddito o sul patrimonio.

Imprese

Il settore comprende le imprese pubbliche e private (vedi: Settori istituzionali). Nelle classificazioni della Centrale dei rischi, le imprese pubbliche includono anche le azien-

de autonome (tranne la gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali e l'Anas), le Ferrovie dello Stato, i Monopoli di Stato, quelle municipalizzate e altre imprese.

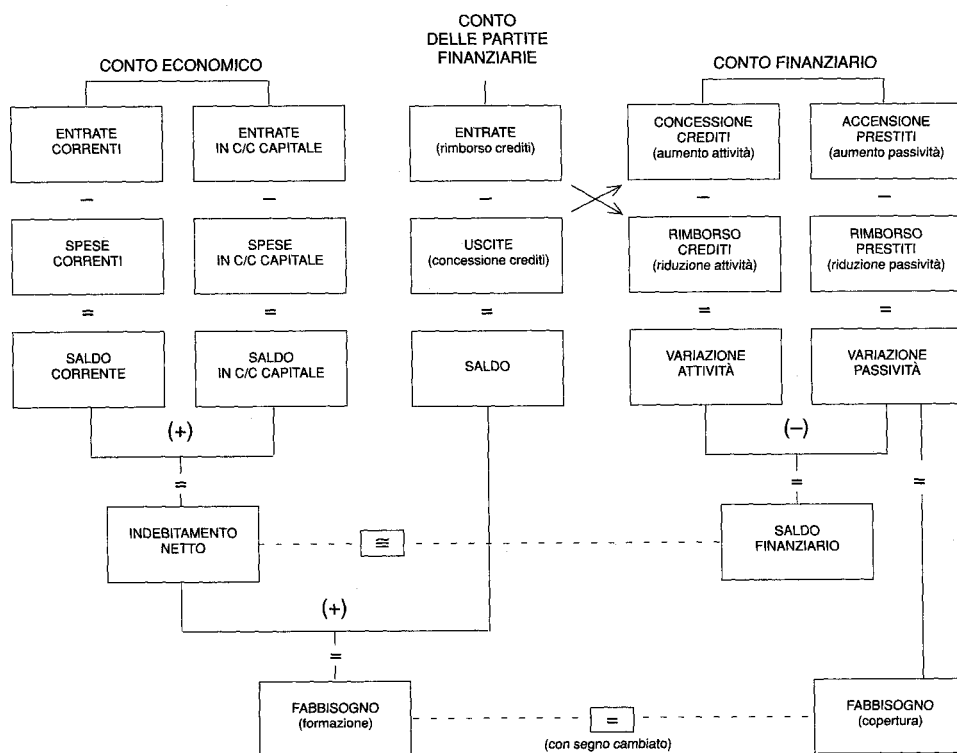
Incapienza (nei sistemi di pagamento)

Carenza di disponibilità liquide sui conti delle banche presso la **Banca** d'Italia, necessaria per il regolamento dei saldi finali della compensazione. Alle incapienze sono associate tariffe penalizzanti dirette a ridurre i tempi di ripianamento.

Indebitamento netto

Saldo del conto economico (sono cioè escluse le operazioni finanziarie; cfr. lo schema seguente); esso trova riscontro nella variazione delle passività finanziarie al netto di quella delle attività (saldo finanziario). La registrazione delle transazioni viene effettuata — a seconda del significato economico delle stesse — secondo il criterio della cassa o secondo quello della competenza. Questo è uno dei motivi per cui l'indebitamento netto si differenzia dal fabbisogno (vedi) e dal saldo finanziario (vedi).

Schema dei saldi di finanza pubblica



Indebitamento netto primario

Indebitamento netto calcolato al netto delle spese per interessi passivi.

Indicatori dei prezzi *dell'output* e degli *inputs*

Indicatori elaborati dalla Banca d'Italia sulla base di informazioni elementari di diversa fonte (dati Intrastat, di contabilità nazionale, prezzi alla produzione, dei grossisti, al consumo) e rappresentativi dei prezzi *dell'output*, distinguendo tra mercato interno ed estero ove rilevante, e dei costi degli *inputs*, di provenienza interna ed estera. Gli indicatori, costruiti per ciascuna delle 44 branche della classificazione NACE-CLIO e tenendo conto del fatto che *l'output* di ciascuna branca costituisce un *input* per le rimanenti, vengono aggregati per i due macrosettori della trasformazione industriale e dei servizi vendibili con un sistema di ponderazione derivato dalle tavole intersettoriali a prezzi costanti. Sono espressi al netto delle transazioni intrasettoriali.

Indice di capitalizzazione

Indice che esprime la variazione di valore economico di uno strumento finanziario. La capitalizzazione misurata da tale indice differisce dalla capitalizzazione dei titoli quotati in borsa (vedi) in quanto tiene conto di eventuali dividendi o interessi corrisposti nel periodo in considerazione. Si ipotizza che questi ultimi siano reinvestiti nello strumento finanziario (per una descrizione metodologica, cfr. *Supplementi al Bollettino Statistico*, n. 33, 1991, e *Supplementi al Bollettino Statistico*, n. 19, 1988).

Indice di Herfindahl

Indice che misura il grado di concentrazione della distribuzione delle quote di mercato. È calcolato sommando le quote di mercato elevate al quadrato.

Insider trading

Attività di negoziazione effettuata sulla base di informazioni riservate in violazione della L. 17.5.1991, n. 157.

Interlinking

Insieme di infrastrutture e procedure operative che, nell'ambito del sistema TARGET (vedi), consentirà il collegamento dei sistemi di regolamento lordo nazionali per il trattamento dei pagamenti in moneta unica tra i paesi della UE.

Intermediari creditizi

Banche, società di leasing, di factoring e di credito al consumo.

Intermediari finanziari

Soggetti diversi da quelli abilitati all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 10 del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia, che svolgono professionalmente attività nei confronti del pubblico di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi (cfr. art. 1, lettera g) e art. 106).

Intermediari finanziari vigilati

Intermediari finanziari iscritti, in base ai criteri fissati dal Ministro del Tesoro, nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del TU e sottoposti ai controlli della Banca d'Italia.

Interstanza

Procedura che consente, nell'ambito del sistema delle liquidazioni dei titoli, lo scambio e il regolamento di transazioni in valori mobiliari tra operatori insediati su piazze diverse.

Intrastat

Sistema statistico con il quale dal 1² gennaio 1993, con il completamento del mercato unico europeo e la conseguente soppressione delle dogane e delle frontiere interne, sono rilevati gli scambi mercantili fra i paesi della UE. Il sistema si basa su dichiarazioni fornite direttamente dalle imprese, a fini sia statistici sia fiscali. Le imprese italiane che forniscono informazioni al sistema sono suddivise in tre categorie a seconda che abbiano effettuato nell'anno precedente, o prevedano di effettuare in quello in corso, scambi intracomunitari per un valore di oltre 150 milioni di lire, compreso tra 150 e 50 milioni e al di sotto di 50 milioni. Solo le prime hanno obbligo di segnalazione mensile; le rimanenti effettuano segnalazioni riepilogative con frequenza trimestrale o annuale, nelle quali viene registrato solo l'importo in valore delle operazioni, senza indicazioni della corrispondente quantità. La tradizionale documentazione doganale continua invece a essere utilizzata per la rilevazione degli scambi con i paesi extracomunitari.

Investimento diretto

Il *Manuale di bilancia dei pagamenti* dell'FMI definisce "diretto" l'investimento fatto per acquisire una "voce effettiva" (o "interesse durevole") in un'impresa (*direct investment enterprise*) che opera in un paese diverso da quello in cui risiede l'investitore. Gli investimenti diretti assumono tre forme principali: *a)* acquisizione di partecipazioni azionarie od altro tipo al capitale sociale dell'impresa estera (*equity*); *b)* reinvestimento degli utili non distribuiti da parte dell'impresa estera; *c)* *conferimento* di altri capitali *non-equity* (prestiti intersocietari, ecc.). L'FMI include nel novero delle *direct investment enterprises* solo quelle società per le quali l'investitore acquisisce almeno il 10 per cento delle azioni ordinarie o del potere di voto, ammettendo però la possibilità di utilizzare criteri complementari atti a identificare la presenza o meno di un interesse durevole tra l'investitore e la controparte estera. Le *direct investment enterprises* sono ulteriormente suddivise in *associates* (società consociate, di cui l'investitore possiede fino al 49 per cento), *subsidiaries* (società controllate, 50 per cento o più), e *branches* (filiali, 100 per cento).

Investitori istituzionali

Comprendono: le compagnie di assicurazione, i fondi pensione (vedi), gli OICVM (vedi) e le SIM (vedi).

ISIN (*International securities identification number*)

Codice su 12 posizioni, che consente di identificare univocamente presso tutti i paesi membri dell'International Organization for Standardization (ISO) i titoli in circolazione alla data di partenza del progetto e quelli emessi successivamente. La funzione di ente codificatore per l'Italia è attribuita all'UIC.

Isoa (*Individual stock option*)

Contratto di opzione su singoli titoli azionari quotati nella borsa italiana.

Istituto monetario europeo (IME)

È stato costituito il 1^o gennaio 1994, con l'avvio della seconda delle tre fasi della UEM, secondo quanto previsto dal Trattato di Maastricht. I compiti principali dell'Istituto sono: la predisposizione del quadro regolamentare, organizzativo e logistico necessario per l'attuazione della fase finale, caratterizzata da una moneta e una politica monetaria uniche; la promozione del coordinamento delle politiche monetarie degli Stati membri; il controllo del funzionamento dello SME. All'IME sono inoltre assegnate alcune funzioni operative: la gestione dei meccanismi di sostegno finanziario tra gli Stati membri e l'amministrazione di quella parte di riserve ufficiali che le singole banche nazionali vorranno trasferire all'Istituto. Le banche centrali dei paesi aderenti alla UE contribuiscono, come previsto dall'art. 16.2 dello Statuto dell'IME, alle risorse proprie dell'Istituto.

Istituzioni sociali private

Organismi senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, che producono prevalentemente servizi non destinabili alla vendita (servizi collettivi) in favore di gruppi particolari di famiglie.

Joint venture

Società di capitali costituita con la partecipazione di più imprese anche di diversa nazionalità.

LAN (*Local area network*)

Classe particolare di reti per il collegamento —mediante un canale con accesso multiplo— di apparati elaborativi dislocati su un'area privata e geograficamente limitata.

Lead-manager-bookrunner

È la banca incaricata di guidare i sindacati di collocamento per le emissioni sull'euromercato.

I criteri applicati per il riconoscimento e il mantenimento della qualifica di *lead manager-bookrunner* sul mercato dell'euro lira sono contenuti nel *Codice di autoregolamentazione per l'ammissione e il mantenimento della qualifica di per emissioni obbligazionarie in eurolire* diffuso nel novembre 1995 dal gruppo delle banche *lead-manager* sul mercato dell'euro lira.

Leasing (locazione finanziaria)

Contratto con il quale una parte (locatario) concede all'altra (locatore) per un tempo determinato il godimento di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatario su scelta e indicazione del locatore, con facoltà per quest'ultimo di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate.

Lettera (vedi: Differenziale lettera-denaro)***Leveraged buy-out***

Operazione di acquisizione di società finanziata con capitale di prestito.

LIBOR (*London interbank offered rate*)

Tasso d'interesse a breve termine per le principali eurovalute sul mercato interbancario di Londra.

LIFFE (London International Financial Futures Exchange)

Mercato dei contratti future di Londra.

Limite all'esposizione (*cap*)

Misura per la gestione dei rischi che prevede l'introduzione di vincoli alle esposizioni massime consentite ai partecipanti a un sistema di compensazione o di regolamento. Possono essere previsti due tipi di limiti: bilaterali, relativi alle esposizioni creditorie massime che ciascun aderente può assumere nei confronti di ogni singolo partecipante; multilaterali, relativi all'esposizione debitoria massima consentita a ciascun aderente nei confronti dell'intero sistema. Nel caso in cui il limite non sia vincolante per l'aderente, esso viene definito "soglia di attenzione" .

Liquidazione dei titoli

Insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione delle transazioni in valori mobiliari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto del Ministro del Tesoro del 12.12.1991. A esso partecipano gli agenti di cambio, le banche e le SIM. Il regolamento delle posizioni in titoli risultanti dal processo di compensazione multilaterale avviene attraverso scritturazioni sui conti accesi presso le istituzioni di deposito accentrato o con la consegna materiale dei titoli presso le Stanze di compensazione abilitate. Il regolamento delle posizioni monetarie avviene invece attraverso la compensazione dei recapiti.

Lira verde

Nell'ambito della PAC a ogni valuta nazionale è assegnata una "parità verde" (lira verde per l'Italia), fissata in termini di ecu e utilizzata per il calcolo dei sussidi e dei prezzi; la parità verde di ciascuna valuta viene modificata ogniqualvolta divario tra essa e il tasso di cambio di mercato eccede determinate soglie, previste dai regolamenti comunitari (in particolare regolamento CE 23.1.1995, n. 150).

Liste d'attesa

Meccanismo attraverso il quale gli ordini di trasferimento di fondi sono tenuti in sospeso finché sul conto di regolamento dell'ordinante non sia disponibile una copertura sufficiente. Possono essere di tipo accentrato, se gestite a livello di sistema dalla procedura che riceve l'ordine, e di tipo decentrato, se gestite dai singoli operatori prima di inviare l'ordine di pagamento. Le liste di attesa faranno parte della futura procedura di regolamento lordo **BI-REL**.

Liste di mobilità

Liste previste dalla L. 17.7.1991, n. 223, a cui vengono iscritti i lavoratori dismessi in seguito alle procedure di licenziamento collettivo previste dalla stessa legge. Gli iscritti hanno diritto, per un tempo definito, a una indennità. In alcuni casi previsti dalla legge i lavoratori possono godere dell'indennità fino a maturazione dei requisiti per la pensione (mobilità lunga). La gestione delle liste è affidata alle Agenzie regionali per l'impiego. Con disposizione della L. 19.7.1993, n. 236, alle liste hanno potuto iscriversi, senza diritto a indennità, anche i lavoratori dismessi su base individuale da imprese non ricadenti nell'ambito d'applicazione della disciplina sulla mobilità.

Local

Intermediario specializzato che agisce sui mercati a termine in nome e per conto proprio, senza esporre quotazioni.

Mandato informatico

Titolo di spesa smaterializzato emesso da Amministrazioni dello Stato aderenti al sistema informativo integrato Corte dei conti-Ragioneria generale dello Stato, i cui dati dispositivi pervengono per via telematica alla Banca d'Italia, in qualità di istituto incaricato del servizio di tesoreria, per il pagamento della somma al creditore.

Margine d'interesse

Nei conti economici delle banche è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi, al netto del saldo dei contratti derivati di copertura.

Margine di intermediazione

Somma del margine d'interesse e degli "altri ricavi netti" delle banche. Questi comprendono, tra l'altro, i proventi (al netto degli oneri) su servizi, quelli su attività di negoziazione e su altre operazioni di natura finanziaria.

Margine operativo lordo

Si ottiene sottraendo dal valore aggiunto il reddito dei lavoratori dipendenti e quello imputabile ai lavoratori autonomi.

Market makers

Intermediari finanziari specializzati, il cui compito è quello di garantire liquidità e spessore al mercato. Essi hanno di solito obblighi quantitativi di presenza continuativa sul mercato e, a volte, di competitività dei prezzi in acquisto (denaro) e in vendita (lettera) a cui si impegnano a concludere le transazioni.

Marking to market

Metodo di valutazione, utilizzato nell'ambito dei mercati dei future e delle opzioni, in base al quale il valore della posizione netta di ciascun operatore viene determinato quotidianamente sulla base degli ultimi prezzi di mercato.

MATIF (Marché à Terme International de France)

Mercato dei contratti future di Parigi.

Matrice dei conti

Schema informativo mediante il quale le banche inviano le segnalazioni statistiche di Vigilanza alla Banca d'Italia. Fino al dicembre 1994 solo le banche con raccolta a breve termine producevano tale schema. Dal 1995 anche le banche a medio e a lungo termine sono tenute a inviare la matrice dei conti.

***Mav* (Pagamento mediante avviso)**

Procedura interbancaria standardizzata di incasso, utilizzata per pagamenti non preventivamente domiciliati presso una banca.

Memorandum elettronico

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti (vedi), che consente agli aderenti di scambiare a livello nazionale — attraverso la rete interbancaria — operazioni non documentali di qualunque natura, preventivamente concordate. La procedura,

operante per l'intero arco della giornata lavorativa fino alla chiusura della compensazione, viene prevalentemente utilizzata dalle banche per effettuare gli aggiustamenti della loro posizione di tesoreria.

Mercati ristretti

Mercati complementari a quelli ufficiali di borsa per titoli che hanno un regime di circolazione anomalo e/o che sono emessi da società con attività prevalentemente regionale.

Mercato dei blocchi

Mercato complementare a quello ordinario di borsa, dove transitano le proposte di negoziazione di titoli che siano di importo unitario particolarmente elevato rispetto ai volumi normalmente scambiati per quei titoli. Il Consiglio di borsa determina semestralmente per ogni titolo il quantitativo minimo a partire dal quale la transazione può transitare sul mercato dei blocchi.

Mercato interbancario dei depositi (MID)

Mercato per la negoziazione di depositi interbancari attraverso il circuito telematico, al quale possono partecipare le banche. Sono negoziabili l'overnight, il tomorrow-next, lo spot-next, il call money (deposito a vista rimborsabile con preavviso di 48 ore), i depositi a tempo con valuta a pronti o differita (di due giorni) e i depositi vincolati a giorni (depositi fino a un massimo di 14 giorni di calendario) (vedi: Depositi overnight, time deposits, depositi a tempo). Il regolamento delle transazioni avviene in base monetaria, attraverso la procedura Memorandum elettronico o mediante addebitamenti diretti sul conto di gestione. Dal 1° gennaio 1998 tali transazioni verranno regolate in **BI-REL**.

Mercato italiano dei future (MIF)

È il mercato italiano dei future, istituito con decreto del Ministro del Tesoro del 18.2.1992; si avvale dello stesso circuito usato per le negoziazioni dell'MTS.

Mercato *over-the-counter* (vedi: *Over-the-counter*)

Mercato primario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono offerti i titoli di nuova emissione.

Mercato secondario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono scambiati titoli già in circolazione.

Mercato telematico dei titoli di Stato (MTS)

Circuito telematico per la contrattazione sul mercato secondario di titoli di Stato, istituito con decreto del Ministro del Tesoro dell'8.2.1988.

Mercato telematico delle opzioni (MTO)

Mercato, istituito con decreto del Ministro del Tesoro del 24.2.1994, sul quale vengono negoziate opzioni su future su titoli di Stato; si avvale dello stesso circuito telematico del MIF.

Mercato unico

È definito dall'art. 3 del Trattato sulla UE come un mercato caratterizzato dall'eliminazione, fra gli Stati membri, degli ostacoli alla libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. È entrato in vigore il 12 gennaio 1993.

Merchant bank

Società di intermediazione finanziaria, la cui attività consiste principalmente nel collocamento di titoli e nella partecipazione al capitale di altre imprese, prevalentemente con l'obiettivo di favorirne la riorganizzazione aziendale, lo sviluppo produttivo o il soddisfacimento delle esigenze finanziarie.

Mezzi propri delle banche

Capitale;
riserva legale;
riserva per azioni o quote proprie;
riserve statutarie;
altre riserve;
riserve di rivalutazione;
sovrapprezzi di emissione;
fondo per rischi bancari generali;
avanzi di esercizi precedenti.

Mib30

Indice dei corsi dei 30 titoli azionari più scambiati sul mercato di borsa italiano, rettificati per le operazioni sul capitale. La composizione dell'indice viene rivista ogni anno.

Mibo30

Contratto di opzione sull'indice Mib30.

MID (vedi: Mercato interbancario dei depositi)

MIF (vedi: Mercato italiano dei future)

Mobilità (vedi: Liste di mobilità)

Moneta

M1 : circolante, conti correnti liberi delle banche e postali, assegni circolari, vaglia cambiari e depositi in conto corrente presso il Tesoro.

M2: MI, CD delle banche, depositi delle banche a risparmio e in conto corrente vincolati, libretti postali.

M2 estesa: M2, depositi presso filiali estere delle banche italiane.

La definizione di M2 in vigore dal gennaio 1997 non comprende i CD delle banche con scadenza non inferiore a 18 mesi.

Moneta elettronica

Valori monetari caricati su un dispositivo elettronico che può essere utilizzato per l'esecuzione di pagamenti e che opera come strumento prepagato al portatore senza richiedere necessariamente l'effettuazione di addebiti in conto. Attualmente sono presenti due tipologie di moneta elettronica: quella caricata su una carta a microcircuito (*card money*); quella caricata *sull'hard disk* di un computer che può essere trasferita attraverso reti telematiche come Internet (*network money*). Quest'ultima include i pagamenti eseguiti su rete attraverso carte a microcircuito.

Moneta legale (vedi: Circolante)**Monte Titoli S.p.A.**

Istituto per la custodia e l'amministrazione accentrata di valori mobiliari (titoli azionari e obbligazionari), costituito nel 1978 per iniziativa della Banca d'Italia, del gruppo di banche e associazioni di categoria facenti parte della CIPA e degli agenti di cambio. La L. 19.6.1986, n. 289, ha trasformato la Monte Titoli da società fiduciaria in società di servizi, allo scopo di razionalizzare la custodia e l'amministrazione dei valori mobiliari.

Movimentazione diretta dei conti accentrati

Procedura che consente alle banche titolari di conti accentrati presso la Banca d'Italia di effettuare girofondi e giroconti per via telematica per l'intero arco della giornata operativa.

MTO (vedi: Mercato telematico delle opzioni)**MTS** (vedi: Mercato telematico dei titoli di Stato)**Multinet International Bank**

Special purpose bank con sede a New York, autorizzata nel dicembre 1996 dal Comitato dei Governatori della Riserva Federale a operare a livello internazionale come stanza di compensazione multilaterale dei contratti in cambi a pronti e a termine.

Multi-option facilities (vedi: Note issuance facilities)**Non-underwritten facilities**

Operazioni di finanziamento che non comportano né l'impegno a sottoscrivere i titoli non collocati, né l'apertura di linee di credito (es. *Euro-commercial paper* e *Medium-term note*).

North American Free Trade Agreement (NAFTA)

Accordo di libero scambio in vigore dal 1² gennaio 1994 tra Stati Uniti, Canada e Messico. Prevede la liberalizzazione degli investimenti e degli scambi di servizi e prodotti industriali all'interno dell'area.

Note issuance facilities (NIF)

Operazioni di finanziamento a medio termine in cui il prestatore avvia un programma di emissioni ripetute di titoli (*notes*) a breve termine; queste *facilities* garantiscono di norma, in caso di mancato collocamento delle *notes* sul mercato a un prezzo minimo, la disponibilità di fondi al prestatore attraverso l'acquisto delle *notes* rimaste invendute da parte di un gruppo di banche. A tali operazioni possono essere attribuiti nomi diversi, quali *Revolving underwriting facilities* (RUF), *Note purchase facilities* ed *Euro-note facilities*. Una variante è costituita dalle *facilities* a componenti multiple, o *Multi-option facilities* (MOF).

Obbligazioni convertibili in azioni

Sono titoli obbligazionari che attribuiscono al possessore il diritto di convertirli, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società.

Obbligazioni con warrant (vedi: Warrant)**Obbligazioni della Repubblica (vedi: Prestiti della Repubblica)****Occupati**

Definizione della rilevazione delle forze di lavoro. Per la definizione usata in contabilità nazionale vedi: Unità standard di lavoro.

Si riferisce al numero di persone residenti (civili e militari, esclusi quelli di leva) che esercitano un'attività considerata produttiva presso unità che operano nel Paese, incluse le persone interessate dalla CIG (vedi). Secondo la posizione professionale gli occupati possono essere:

dipendenti, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio;

indipendenti, se svolgono un'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue.

Occupati equivalenti (vedi: Unità standard di lavoro)**OICVM (Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari)**

Si ricomprendono in tale definizione le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto (ex L. 23.3.1983, n. 77), Società di investimento a capitale variabile (Sicav) (ex D.lgs. 25.1.1992, n. 84), quote di fondi di investimento collettivo in valori mobiliari esteri non armonizzati (ex D.lgs. 27.1.1992, n. 86), Fondi chiusi (ex L. 14.8.1993, n. 344).

OIS (*Overnight indexed swap*)

Contratto che prevede lo scambio del flusso netto derivante dalla differenza tra un tasso d'interesse fisso e uno variabile applicata su un capitale di riferimento. Il tasso fisso è stabilito all'inizio del contratto, quello variabile è determinato alla scadenza ed è pari alla media, con capitalizzazione composta, dei tassi giornalieri overnight rilevati nel periodo di durata del contratto.

***Ombudsman* bancario**

Organismo collegiale istituito con l'Accordo del 1° febbraio 1993, promosso dall'ABI per dirimere, al ricorrere di determinate condizioni, le controversie tra banche e clientela che non abbiano trovato soluzione presso l'ufficio reclami delle banche.

Oneri rivenienti dai rapporti con il Tesoro (Retrocessione degli interessi)

Importo da corrispondere, come sancito dall'art. 11 della L. 26.11.1993, n. 483, dalla Banca d'Italia al Tesoro sulla base di una specifica convenzione approvata con decreto del Ministro del Tesoro. Viene determinato applicando a un volume di attività pari all'ammontare medio dovuto per la riserva obbligatoria il tasso differenziale tra il rendimento medio ponderato delle attività nei confronti del Tesoro e l'interesse medio corrisposto sulla riserva stessa.

Operatore pubblico

Le diverse definizioni di operatore pubblico sono sinteticamente descritte nello schema alla pagina seguente (vedi anche: Amministrazioni pubbliche, Settore pubblico e Settore statale).

Operatori principali (*Primary dealers*)

Intermediari che operano nel mercato telematico all'ingrosso dei titoli di Stato e che, presentando particolari requisiti patrimoniali, operativi e professionali, risultano iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia: essi si impegnano a formulare in via continuativa e a prezzi competitivi offerte di acquisto e di vendita su un insieme di titoli di Stato.

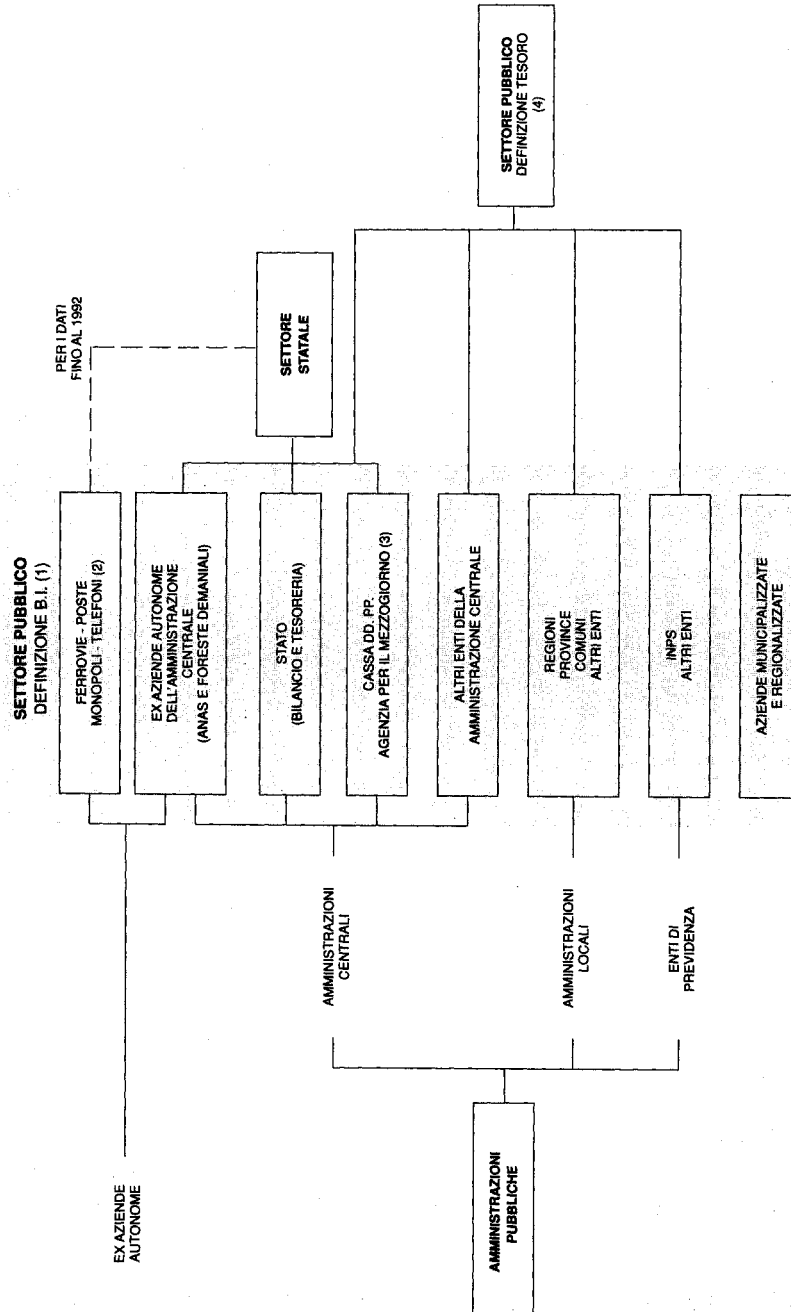
Operazioni della Banca d'Italia

temporanee

Operazioni in cui la Banca d'Italia acquista o cede in via temporanea titoli o valuta per quantità e scadenza predeterminate. La durata delle operazioni è variabile : da un minimo di pochi giorni per quelle in titoli, a un massimo di tre mesi per quelle in valuta.

La forma principale di operazione temporanea è quella delle operazioni pronti contro termine in titoli, usate come strumento di regolazione della base monetaria nel breve periodo. Esse vengono effettuate per iniziativa della Banca d'Italia, con il metodo dell'asta competitiva (vedi: Asta marginale e competitiva), e possono essere di acquisto (o finanziamento), con effetto espansivo sulla base monetaria, oppure di vendita (o impiego), con effetto opposto. Nello scambio a pronti, titoli sono valutati a un prezzo in linea con quello vigente sul mercato finanziario; di norma, esso coincide con la quotazione alla Borsa valori di Milano nel giorno operativo precedente. Il prezzo dei titoli scambiati a termine si ottiene sulla base del prezzo dell'operazione a pronti e del tasso d'interesse al quale la banca è risultata aggiudicataria in asta. I primi acquisti temporanei di titoli sono stati effettuati nel dicembre del 1979 e le prime vendite temporanee nel maggio del 1980. Dall'ottobre del 1992 la Banca d'Italia compie anche operazioni pronti contro termine a fronte di attività a breve termine in valuta. In queste operazioni, l'asta viene effettuata sulla differenza tra il tasso di cambio a pronti, fissato dalla Banca d'Italia, e quello a termine (punti *forward*).

Definizioni di operatore pubblico



(1) Sommando al settore pubblico l'Enel si ottiene il "settore pubblico allargato". -- (2) Azienda soppressa nel dicembre 1992. -- (3) Soppressa nel 1993. -- (4) Per enti minori centrali, locali e previdenziali non vi è completa corrispondenza con quelli utilizzati dall'Istat nel definire le Amministrazioni pubbliche.

Altre forme di operazioni temporanee in titoli, istituite nel 1988, sono quelle destinate agli operatori principali e, dal 1994, agli specialisti del mercato secondario dei titoli di Stato. Con queste gli operatori principali e gli specialisti possono acquistare titoli dall'Istituto di emissione a un tasso pari al rendimento del titolo stesso e con scadenza fino a 7 giorni lavorativi; possono invece cedere titoli alla Banca d'Italia per una durata di 15 o 16 giorni di calendario a un costo pari al tasso **RI-BOR** a 2 settimane rilevato nello stesso giorno dell'operazione. L'ammontare complessivo in essere di tali operazioni non può superare, per ogni operatore principale, i 50 miliardi, che salgono a 100 per ogni specialista. Sino al dicembre del 1993 erano effettuate operazioni temporanee in titoli legate alle emissioni di BOT e di CCT (vedi anche: Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e di CCT). Dal 1994, nella situazione patrimoniale della Banca d'Italia le operazioni di acquisto e di vendita in via temporanea di titoli, in precedenza comprese nella voce "Titoli di proprietà", sono iscritte in specifiche voci dell' attivo e del passivo accese ai Crediti e Debiti per operazioni di pronti contro termine in titoli.

definitive in BOT

Dal 25 febbraio 1994 la Banca d'Italia compie operazioni definitive in BOT riservate agli operatori principali e agli specialisti del mercato telematico dei titoli di Stato, condotte con il metodo dell'asta competitiva.

Operazioni temporanee

della Banca d'Italia (vedi: Operazioni della Banca d'Italia)

delle banche

Vendite (acquisti) di titoli "a pronti" alla (dalla) clientela, alla (dalla) Banca d'Italia, a (da) altri enti creditizi da parte delle banche e contestuale acquisto (vendita) "a termine" degli stessi titoli da parte del cedente (cessionario) a un prezzo concordato al momento della stipula del contratto (nel caso delle operazioni con la Banca d'Italia, il prezzo è determinato mediante asta). Vengono ricondotte nelle segnalazioni statistiche di Vigilanza quelle operazioni che prevedono l'obbligo di successivo riacquisto (rivendita) a termine. Le vendite temporanee alla clientela ordinaria effettuate dalle banche con raccolta a breve termine sono state assoggettate, dal gennaio del 1983 all'aprile del 1991, alla riserva obbligatoria, al pari dei depositi.

Opzioni

Rappresentano il diritto, ma non l'impegno, di acquistare (*call option*) o di vendere (*put option*) uno strumento finanziario a un prezzo determinato entro oppure a una data futura determinata.

Ordini con limite di prezzo

Ordini di acquisto o di vendita in cui vengono riportati la quantità richiesta e il prezzo massimo (se in acquisto) o minimo (se in vendita) a cui si desidera effettuare la transazione.

Ordini dall'interno (dall'estero, totali), inchiesta Isco-Mondo Economico

Differenza tra la quota percentuale delle risposte indicanti un livello "alto" degli ordini e quella delle risposte indicanti un livello "basso" nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico presso gli imprenditori dell'industria.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (vedi: OICVM)

Organizzazione mondiale del commercio (OMC)

Organismo internazionale istituito dal Trattato dell'Uruguay Round (vedi); ha iniziato a operare il 1^o gennaio 1995. Ha il compito di sorvegliare l'applicazione dei trattati riguardanti gli scambi internazionali di beni e servizi e la protezione della proprietà intellettuale, di gestire il sistema di risoluzione delle controversie commerciali e di promuovere la liberalizzazione in settori ancora protetti. Ha sede a Ginevra, in Svizzera.

Overnight (vedi: Depositi overnight)

Over-the-counter

Mercato non soggetto al controllo di un'apposita autorità che lo regolamenti.

Paesi dell'Europa centrale e orientale

Albania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Moldavia, Polonia, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Repubbliche dell'ex Jugoslavia, Romania, Ungheria.

Paesi dell'OCSE

Australia, Austria, Belgio, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Paesi industriali

Paesi dell'OCSE (vedi) meno Corea del Sud, Messico, Polonia, Repubblica ceca, Turchia e Ungheria.

Principali paesi industriali

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Paesi della UE

Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia.

Paesi minori dell'OCSE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) con eccezione dei sette principali paesi industriali (vedi).

Paesi di recente industrializzazione (vedi: Economie di recente industrializzazione asiatiche)

Paesi in via di sviluppo (PVS)

Sono i paesi non compresi tra quelli industriali (vedi), tra quelli di recente industrializzazione (vedi), o tra quelli dell'Europa centrale e orientale (vedi) e dell'ex URSS. I PVS sono ulteriormente raggruppati in:

Paesi in via di sviluppo esportatori di fonti di energia

Algeria, Angola, Arabia Saudita, Bahrain, Congo, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Iran, Iraq, Libia, Kuwait, Nigeria, Oman, Qatar, Trinidad e Tobago, Venezuela.

Paesi in via di sviluppo non esportatori di fonti di energia

Sono i PVS non compresi fra quelli esportatori di fonti di energia.

Pagamento contro pagamento (PVP — *Payment versus payment*)

In un sistema per il regolamento delle operazioni in cambi, è il meccanismo volto ad assicurare che il trasferimento definitivo di una valuta sia eseguito soltanto a condizione che abbia luogo il contestuale trasferimento definitivo della valuta o delle valute di contropartita.

PagoBancomat

Iniziativa realizzata dal sistema bancario italiano volta a promuovere l'utilizzo delle carte Bancomat nei pagamenti su POS presso gli esercizi commerciali, attraverso l'applicazione di specifici criteri di tariffazione e l'effettuazione di un'azione promozionale coordinata da un consorzio appositamente costituito presso l'ABI.

Parabancario

Comprende le imprese che offrono servizi e prodotti creditizi diversi da quelli bancari tradizionali. Rientrano in questa categoria, tra le altre, le società di leasing, di facto ring e di credito al consumo.

Partite anomale

Partite in sofferenza (vedi: Sofferenze) e incagliate (vedi).

Partite incagliate

Esposizioni verso affrdati in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che, peraltro, possa essere prevedibilmente rimossa in un congruo periodo di tempo.

Partite in sofferenza (vedi: Sofferenze)**Passività subordinate delle banche**

Prestiti subordinati (vedi) e strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili e non computabili nel patrimonio dell'emittente in base alla vigente disciplina di vigilanza.

Persone in cerca di occupazione

Persone che, indipendentemente dal loro *status* precedente, sono alla ricerca di un lavoro. Sono inclusi i disoccupati (vedi), le persone in cerca di prima occupazione (vedi) e le altre persone in cerca di lavoro (vedi). Nella definizione ufficiale adottata dall'ottobre 1992 è necessario aver compiuto almeno un'azione di ricerca di lavoro nei 30 giorni antecedenti la rilevazione, oltre a non avere lavorato nella settimana di riferimento dell'indagine ed essere immediatamente disponibili al lavoro. Nella definizione "allargata", in precedenza quella ufficiale, il limite temporale passa da 30 giorni a 6 mesi, ed è del tutto assente in caso di iscrizione al collocamento o di partecipazione a concorsi pubblici. In entrambe le definizioni non sono ricomprese le persone interessate dalla CIG (vedi).

Persone in cerca di prima occupazione

Persone in cerca di occupazione (vedi) che non hanno mai esercitato un'attività alle dipendenze, oppure hanno smesso volontariamente di lavorare per un periodo non inferiore a un anno.

Polizze di credito commerciale

Strumento di indebitamento a breve termine assimilabile alla cambiale finanziaria (vedi), dalla quale si differenzia sostanzialmente per la rinuncia alla forma cambiaria. La polizza è costituita da una lettera di riconoscimento del debito, indirizzata dal soggetto debitore a quello creditore, nella quale sono prefissati la data di scadenza del finanziamento e l'interesse praticato; vi è inoltre specificata la banca incaricata di effettuare il rimborso. Eventuali cessioni del credito avvengono solitamente *pro soluto* e sono comprovate da una lettera indirizzata dal cedente al cessionario, la quale va ad accompagnarsi alla documentazione originaria. Alla polizza si affianca, spesso, una fidejussione bancaria.

POS (*Point of sale*) (vedi: Punto di vendita)**Posizione di riserva sul Fondo monetario internazionale**

Attività di riserva liquida e non condizionata di un paese membro dell'FMI. È pari all'eccesso della quota del paese sull'ammontare di valuta nazionale detenuto dall'FMI, al netto dell'eventuale credito utilizzato.

Posizioni aperte (*Open interest*)

Nei mercati future, le posizioni aperte sono rappresentate dal controvalore delle operazioni di acquisto/vendita a termine che non sono state chiuse dagli investitori con operazioni di segno inverso.

Pressione contributiva

Rapporto percentuale tra le entrate per contributi sociali delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. Può essere calcolata al netto o al lordo dei contributi sociali figurativi.

Pressione fiscale

Rapporto percentuale tra il complesso delle entrate tributarie e contributive delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. Può essere calcolata al netto o al lordo delle imposte in conto capitale e dei contributi sociali figurativi. In alcuni casi, al complesso delle entrate tributarie e contributive vengono aggiunti i prelievi di pertinenza della UE.

Pressione tributaria

Rapporto percentuale tra le entrate tributarie delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. Può essere calcolata al netto o al lordo delle imposte in conto capitale.

Prestazioni sociali

Comprendono tutti i trasferimenti correnti in denaro o in natura corrisposti alle famiglie dalle Amministrazioni pubbliche, dalle imprese e da altre istituzioni private senza contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario.

Prestiti alle esportazioni delle banche

Prestiti che svolgono una funzione di sostegno alle esportazioni. Consistono in operazioni a medio termine agevolate, prevalentemente offerte dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine ai sensi della L. 28.2.1967, n. 131, e della L. 24.5.1977, n. 227, e seguenti.

Prestiti della Repubblica

Titoli obbligazionari in valuta estera a tasso fisso o variabile emessi dal Tesoro italiano sui mercati esteri sotto la denominazione di Republic of Italy. Sono solitamente denominati nelle principali valute degli euromercati quali dollari, yen, marchi ed ecu.

Prestiti sindacati

Prestiti organizzati e garantiti da un consorzio di banche e altre istituzioni finanziarie.

Prestiti subordinati

Strumenti di finanziamento il cui schema negoziale prevede che i portatori dei documenti rappresentativi del prestito siano soddisfatti successivamente agli altri creditori in caso di liquidazione dell'ente emittente.

Prestito *stand-by*

Meccanismo per il finanziamento degli squilibri di bilancia dei pagamenti di breve periodo dei membri dell'FMI. Assicura al paese beneficiario la possibilità di ottenere finanziamenti in successive *tranches*. Gli esborsi sono subordinati al rispetto da parte del beneficiario di un programma macroeconomico concordato con l'FMI. Il rimborso deve essere effettuato fra i tre e i cinque anni dalla data di utilizzo.

Prezzi al consumo

Sono misurati da due diversi indici, calcolati dall'Istat con cadenza mensile:

Prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale

Prezzi al dettaglio calcolati su un campione di 626 voci rappresentative dei consumi finali dell'intero universo dei consumatori finali. A livello nazionale sono calcolati aggregando i dati rilevati in tutti i capoluoghi di Provincia.

Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (costo della vita)

Prezzi al dettaglio calcolati su un campione di 290 voci rappresentative degli acquisti delle sole famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (esclusi i dirigenti). A livello nazionale sono calcolati aggregando i dati rilevati nei 20 capoluoghi di Regione.

Prezzi alla produzione dei prodotti industriali

Indici, rilevati dall'Istat, dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a merci vendute dai produttori industriali sul mercato interno.

Prezzi praticati dai grossisti

Indici, rilevati dall'Istat, dei prezzi che si formano nelle transazioni in cui il venditore è un commerciante all'ingrosso. Fino al 1989 veniva calcolato l'indice dei prezzi all'ingrosso, che includeva prezzi praticati tanto dagli intermediari del commercio quanto dai produttori.

Prezzo di compenso

Prezzo medio dei titoli quotati, calcolato dal Consiglio di borsa ogni mese, sulla base dei prezzi rilevati nel mese precedente.

Primary dealers (vedi: Operatori principali)

Prime rate

Tasso d'interesse sui prestiti concessi dalle banche alla clientela di primo ordine; la rilevazione è curata dall'ABI.

Procedura dei disavanzi eccessivi

Ai sensi dell'art. 104 del Trattato di Maastricht, la Commissione della UE sorveglia l'evoluzione dei conti pubblici dei paesi membri e ne verifica la conformità ai criteri di convergenza ivi fissati; qualora essi non siano rispettati, predispone una relazione in base alla quale il Consiglio dei Ministri economici e finanziari vota a maggioranza qualificata circa l'esistenza o meno di un disavanzo eccessivo. In caso affermativo, lo stesso Consiglio formula raccomandazioni agli Stati interessati ai fini dell'eliminazione della situazione di disavanzo eccessivo.

Prodotti derivati (vedi: Strumenti derivati)

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL)

Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Il PIL è pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche, diminuita dei servizi imputati del credito e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni.

Profitti lordi (vedi: Utile lordo)

Programma di investimenti e prestiti pubblici

Piano annuale del governo giapponese per investimenti a medio e a lungo termine di interesse pubblico. Viene gestito dal Ministero delle Finanze e finanziato con risparmi postali e raccolta dei fondi pensione.

Pronti contro termine (vedi: Operazioni della Banca d'Italia – temporanee)

Pro soluto (vedi: Factoring)

Pro solvendo (vedi: Factoring)

Provvista delle banche

Insieme delle operazioni passive mediante le quali la banca, costituendosi debitrice verso la clientela ordinaria, verso la Banca centrale o verso altre banche, acquisisce mezzi monetari o finanziari da impiegare nelle operazioni attive.

Il TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 1.9.1993, n. 385) ha esteso la possibilità di raccolta obbligazionaria alle banche con raccolta a breve termine e quella di emissione di passività a breve termine alle banche con raccolta a medio e a lungo termine.

La provvista include:

- depositi;
- interessi da accreditare alla clientela;
- fondi di terzi in amministrazione;
- pronti contro termine passivi;
- rapporti passivi con Banca d'Italia-UIC, banche e con proprie filiali estere;
- altri fondi raccolti da clientela ordinaria;
- assegni propri in circolazione;
- creditori diversi: somme a disposizione della clientela;
- effetti riscontati presso clientela ordinaria.
- obbligazioni (in circolazione, estratte da rimborsare e da consegnare);
- CD e buoni fruttiferi;
- Tesoro (fondi forniti dallo Stato e dalle Regioni);
- finanziamenti a breve termine da banche ed enti partecipanti (inclusi i conti correnti di corrispondenza e le anticipazioni passive);
- passività in valuta;
- Mediocredito Centrale (fondi di provenienza pubblica e rivenienti da emissioni di obbligazioni e da prestiti esteri);
- risconto (effetti di miglioramento, di esercizio, di ammassi obbligatori e volontari);
- altri fondi (fondi speciali, anticipazioni passive e conti correnti con istituti previdenziali e assicurativi, conti correnti speciali agrari, conti correnti con enti ammassatori).

Punto base (*Basis point*)

Corrisponde a un centesimo di punto percentuale.

Punto di vendita o POS (*Point of sale*)

Apparecchiatura automatica collocata presso gli esercizi commerciali, mediante la quale i soggetti abilitati possono effettuare, con l'utilizzo di una carta e la digitazione di un codice di identificazione personale, il pagamento dei beni acquistati o dei servizi ricevuti. L'apparecchiatura è collegata con il centro elaborativo della banca o del gruppo di banche offerenti il servizio, affinché venga autorizzata ed effettuata, in tempo reale o differito, la relativa registrazione sui conti di deposito del soggetto abilitato e dell'esercente.

Raccolta bancaria

Comprende, oltre ai depositi (vedi), le obbligazioni emesse dalle banche.

Raccolta indiretta

Titoli e altri valori, non emessi dalla banca segnalante, ricevuti in deposito a custodia, in amministrazione, o in connessione con l'attività di gestione di patrimoni mobiliari.

Rapporti interbancari

Rapporti di conto intrattenuti tra le banche sotto forma di depositi interbancari (liberi o vincolati), di conti correnti di corrispondenza e di finanziamenti.

Rating

Esprime la valutazione, da parte di un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il *rating* fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono adeguatamente attrezzati per un'analisi autonoma del rischio di credito. L'assegnazione di un *rating* agevola per gli emittenti processo di fissazione del prezzo e di collocamento dei titoli emessi. Per questi motivi, i soggetti che desiderano collocare titoli sui mercati finanziari internazionali sono indotti a richiedere una valutazione del loro merito di credito alle aziende di *rating*. In alcuni casi, anche in relazione all'importanza del soggetto emittente, le agenzie possono assegnare d'iniziativa un *rating* che, in questo caso, viene definito "implicito". Le agenzie definiscono una graduatoria, diversa per le obbligazioni a breve e a lungo termine, in funzione del grado di solvibilità dell'emittente; questa graduatoria prevede, per il debito a lungo termine, un massimo di affidabilità AAA (assenza di rischio); sotto tale livello, e anche per ciascuna delle categorie successive (B e C), sono previste sottoclassificazioni in tre gradi diversi (ad es. AAA è seguita da AA e da A) e all'interno di tali sottoclassificazioni sono previste tre ulteriori distinzioni (ad es., la sottocategoria AA è divisa, in ordine discendente, in AA1, AA2, AA3). Le principali agenzie di *rating* sono circa una decina e sono dislocate soprattutto negli Stati Uniti e in Giappone (fra le maggiori: Standard and Poor's e Moody's negli USA, IBCA in Gran Bretagna, Nippon Investor's Service in Giappone). Le più rappresentative sono le due citate agenzie statunitensi, le uniche, tra l'altro, che forniscano una gamma completa di valutazione, differenziata sia per tipologia dell'emittente che per strumento finanziario.

Recapiti locale

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti destinato al trattamento delle operazioni intercorrenti tra operatori aderenti alla medesima Stanza o Sezione di compensazione, comprese le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria e l'ente Poste. Esso costituisce il canale ordinario per le operazioni cosiddette documentali, ossia quelle che per la regolare esecuzione richiedono lo scambio di un documento contabile rappresentativo del pagamento.

Redditi da lavoro dipendente

Costo sostenuto dai datori di lavoro per i lavoratori a titolo di remunerazione del lavoro prestato nella qualifica di dipendenti; includono le retribuzioni lorde e gli oneri sociali — somma dei contributi sociali effettivi (vedi) e figurativi (vedi) — a carico delle imprese.

Reddito nazionale lordo disponibile

Corrisponde al PIL ai prezzi di mercato, più il saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo relative a imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, contributi alla produzione, redditi da lavoro dipendente, redditi da capitale e impresa, operazioni di assicurazione contro danni e altri trasferimenti unilaterali.

Il reddito nazionale lordo disponibile si ripartisce fra i diversi settori istituzionali. Il reddito lordo disponibile delle Amministrazioni pubbliche coincide con la somma dei consumi collettivi di loro competenza e dell'avanzo di bilancio; quello delle imprese corrisponde agli utili accantonati; quello delle famiglie consumatrici è pari alla somma dei redditi da lavoro dipendente e indipendente, dei redditi da proprietà (al lordo degli ammortamenti), delle prestazioni sociali e del saldo dei trasferimenti, al netto delle imposte correnti su reddito e patrimonio e dei contributi sociali.

Regolazioni di debiti pregressi

Operazioni con le quali lo Stato (direttamente o con l'intervento della Cassa **DD.PP.**) regola in contanti o in titoli la posizione debitoria propria odi un altro soggetto pubblico, relativa a transazioni effettuate in esercizi precedenti.

Rendimento medio effettivo

Tasso di sconto da applicare alle prestazioni future offerte dal titolo per ottenere un valore attuale pari al corso o al prezzo di emissione.

Rendistato

Media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito dai **BTP** con vita residua superiore all'anno.

Republic of Italy (vedi: Prestiti della Repubblica)**Requisiti patrimoniali**

Capitale minimo richiesto a un intermediario finanziario, commisurato al tipo di attività svolta e ai rischi finanziari a cui esso è esposto.

Residui attivi

Entrate accertate, ma non ancora introitate.

Residui passivi

Spese impegnate, ma non ancora effettuate.

Rete nazionale interbancaria (RNI)

È l'infrastruttura di trasmissione del sistema italiano dei pagamenti ed è gestita in via esclusiva dalla SIA. Si avvalgono della rete le procedure informatiche riguardanti il sistema di compensazione e di regolamento dei pagamenti interbancari, gestite direttamente dalla **Banca d'Italia** (memorandum elettronico, movimentazione diretta dei conti accentrati di riserva e di anticipazione e le nuove procedure di liquidazione titoli) ovvero dalla SIA (SIPS, sistema di compensazione al dettaglio, sistema di compensazione all'ingrosso, bonifici di importo rilevante, bonifici esteri).

Retribuzioni lorde

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie (al lordo delle trattenute erariali e previdenziali), corrisposti ai lavoratori.

Retrocessione degli interessi (vedi: Oneri rivenienti dai rapporti con il Tesoro)**RIA** (Rapporti interbancari accentrati)

Procedura interbancaria che si avvale di supporti magnetici per la gestione delle disposizioni di incasso da eseguire mediante addebiti preautorizzati (ad es. pagamento utenze). La procedura prevede la presentazione delle disposizioni di incasso da parte delle imprese creditrici presso un unico ente gestore che ne cura la trasmissione alle banche interessate.

Riba (Ricevuta bancaria elettronica)

Procedura interbancaria realizzata per la gestione automatica degli incassi commerciali e delle relative ricevute restituite non pagate. A differenza delle procedure RIA e RID, il pagamento presso la banca domiciliataria può avvenire con modalità diverse dall'addebito in conto.

RIBOR (*Rome interbank offered rate*)

Tasso d'interesse calcolato come media semplice delle prime 10 migliori quotazioni letteraria, di importo superiore a 5 miliardi, rilevate a mezzogiorno sul mercato interbancario dei depositi (MID) dall'ATIC.

RID (Rapporti interbancari diretti)

Procedura interbancaria utilizzata per gestire disposizioni di incasso da eseguire mediante addebiti preautorizzati (ad es. pagamenti rateali e periodici). A differenza della RIA essa prevede: l'invio delle disposizioni di incasso dall'impresa presentatrice direttamente alla propria banca; l'utilizzo della rete nazionale interbancaria per lo scambio delle disposizioni tra le banche; il regolamento in base monetaria attraverso il sottosistema al dettaglio della compensazione.

Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e di CCT

Dal novembre del 1981 la Banca d'Italia aveva in alcune occasioni annunciato la propria disponibilità a rifinanziare una quota delle sottoscrizioni di BOT all'asta, con acquisti a pronti contro vendite a termine, applicando tassi uguali a quelli di aggiudicazione. Dal novembre del 1982 questo tipo di finanziamento era stato attivato anche in occasione di alcune emissioni di CCT. Dopo la formazione, nel marzo del 1984, di un gruppo di intermediari che si impegnavano a domandare una quota predeterminata dei BOT offerti all'asta, il rifinanziamento delle sottoscrizioni di questi titoli era avvenuto solo nei confronti degli intermediari stessi, con i criteri seguenti: la Banca d'Italia era disposta ad acquistare da ciascun intermediario la quota dei titoli sottoscritti che eccedeva una soglia determinata di volta in volta, con l'impegno, da parte dei singoli intermediari, di riacquistare i titoli anche gradualmente entro una scadenza fissata di regola in pochi giorni. Il tasso applicato era uguale a quello del rendimento dei BOT e i bolli erano interamente a carico della Banca d'Italia. Dal gennaio del 1994 tale forma di finanziamento è stata abolita, in attuazione dell'art. 104 del Trattato sulla UE.

Rischio di credito

Eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta né alla scadenza né successivamente.

Rischio di liquidità

Eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta alla scadenza, ma con ritardo non predeterminato anche se breve. Nei sistemi di pagamento prende la denominazione di rischio di regolamento.

Rischio sistemico

Rischio che l'insolvenza o il fallimento di uno o più intermediari determini generalizzati fenomeni di ritiro dei depositi, provocando insolvenze o fallimenti a catena di altri intermediari. Nei sistemi di pagamento, rischio che l'incapacità di un partecipante ai sistemi di compensazione di assolvere alle proprie obbligazioni dia luogo all'inadempienza a catena di altri aderenti.

Riserva obbligatoria

L'art. 10 della L. 26.11.1993, n. 483, attribuisce alla Banca d'Italia la facoltà di modificare la disciplina della riserva obbligatoria; l'ammontare della riserva dovuta non può comunque eccedere il 17,5 per cento della raccolta. La Banca d'Italia stabilisce gli aggregati da considerare ai fini dell'assolvimento dell'obbligo e la misura delle aliquote da applicare, che possono differire per le varie forme della raccolta bancaria; la legge esclude da qualsiasi obbligo di riserva la raccolta effettuata attraverso l'emissione di obbligazioni od CD aventi scadenza originaria non inferiore a 18 mesi. Alla Banca è demandato anche il compito di fissare le modalità di assolvimento dell'obbligo e di mobilitazione delle somme versate, nonché le penalità per le inadempienze, che non possono eccedere il tasso base sulle anticipazioni a scadenza frssa maggiorato di 10 punti percentuali (vedi: Anticipazioni della Banca d'Italia). La Banca d'Italia stabilisce anche la remunerazione della riserva obbligatoria che, pur potendo differire tra le diverse tipologie di raccolta, deve commisurarsi al livello medio dei tassi bancari passivi e comunque non può eccedere il tasso ufficiale di sconto.

Tutte le banche sono soggette al pagamento della riserva obbligatoria. Sino al giugno 1994 gli ex ICS non erano soggetti all'obbligo, mentre le ex casse rurali e artigiane erano tenute a costituire una riserva in titoli in base all'art. 20 del TU sulle casse rurali e artigiane.

Aliquota — Dal luglio 1994 la variazione della riserva obbligatoria è pari al 15 per cento della variazione dell'aggregato soggetto a riserva; da esso le banche deducono un ammontare fisso di 200 miliardi.

Dal giugno 1984 al gennaio 1993 l'aliquota di riserva si è commisurata al 25 per cento dell'incremento e al 22,5 per cento della riduzione dell'aggregato soggetto; per le banche il cui *stock* di riserva obbligatoria ammontava ad almeno il 22,5 per cento dell'aggregato soggetto, l'aliquota era misurata sulla consistenza, con un coefficiente pari al 22,5 per cento. Dal febbraio 1993 al giugno 1994 la riserva obbligatoria è stata pari al 17,5 per cento della consistenza dell'aggregato soggetto, con l'esclusione, a partire dal marzo 1993, della raccolta effettuata mediante CD con durata non inferiore a 18 mesi che rispettavano le caratteristiche finanziarie specificate dalla Banca d'Italia, alla quale si applicava un'aliquota del 10 per cento.

Raccolta soggetta — L'aggregato soggetto all'obbligo di riserva è calcolato con riferimento alle voci di bilancio del mese precedente. Sino al settembre 1990 tali voci erano

costruite come dato di fine mese; dall'ottobre 1990, con l'avvio della mobilitazione della riserva obbligatoria (vedi oltre), esse sono costituite da dati medi mensili. L'aggregato soggetto all'obbligo di riserva ("raccolta soggetta") è costituito dalla raccolta in lire da soggetti residenti e non residenti e da quella in valuta da soggetti residenti. L'aggregato comprende i depositi a risparmio, i conti correnti passivi con la clientela ordinaria, i CD con scadenza originaria inferiore a 18 mesi e le somme a disposizione della clientela. Sono inoltre soggetti a riserva i depositi in lire effettuati dalle succursali all'estero di banche italiane presso la casa madre. Sino al settembre 1995 le banche potevano dedurre dall'aggregato soggetto i fondi patrimoniali; successivamente hanno potuto dedurre soltanto l'ammontare dei fondi stessi quale risultava al settembre 1995. Non sono soggetti all'obbligo di riserva: a) i fondi non rimborsabili prima di 18 mesi raccolti mediante CD e buoni fruttiferi, nonché con altri strumenti indicati dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385 (fino al giugno 1994 i CD e i buoni fruttiferi a 18 mesi e oltre erano soggetti all'obbligo); b) le operazioni poste in essere tra banche e tra queste, la Banca d'Italia e l'UIC; la raccolta da banche non residenti, compresi i depositi effettuati da banche non residenti (casa madre e sue succursali all'estero) presso le proprie succursali in Italia (la provvista in lire da banche non residenti e la raccolta da ex ICS sono state soggette all'obbligo sino, rispettivamente, all'ottobre 1992 e al giugno 1994). I CD rimborsabili prima di 18 mesi sono esenti dall'obbligo di riserva se la loro circolazione è contrattualmente circoscritta ad altre banche; c) gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate non rimborsabili prima di 18 mesi; d) i fondi raccolti con operazioni di pronti contro termine passive con la clientela (che fino al maggio 1991 erano soggetti all'obbligo).

Remunerazione — La riserva obbligatoria viene remunerata al tasso del 5,5 per cento. Fino al luglio 1993, la riserva versata a fronte dei CD che rispettavano le caratteristiche finanziarie specificate dalla Banca d'Italia era remunerata all'8,5 per cento; dall'agosto 1993 al maggio 1994 la stessa remunerazione è stata del 6,5 per cento.

Mobilizzazione — Dal 15 ottobre 1990 è stato consentito alle banche di mobilitare in ciascun giorno fino al 3 per cento della riserva, sotto il vincolo della detenzione, nella media del periodo di mantenimento (15 di ogni mese-14 del mese successivo), di un saldo sul conto di riserva non inferiore all'obbligo medio. La percentuale mobilizzabile è stata aumentata al 5 per cento dal 15 ottobre 1991, al 7 per cento dal 15 febbraio 1993, all'8 per cento dal 15 luglio 1994, al 9 per cento dal 15 gennaio 1995, al 10 per cento dal 15 luglio 1995; essa è pari al 12,5 per cento dal 21 ottobre 1996.

Riserve bancarie

Riserve libere delle banche, riserva obbligatoria e riserva a cauzione di assegni circolari e a copertura garantita e (fino all'agosto 1988) deposito infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale.

Riserve disponibili delle banche

Riserve libere delle banche; quota mobilizzabile della riserva obbligatoria (vedi: Riserva obbligatoria).

Riserve libere delle banche

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro (cosiddetta cassa contante); depositi liberi presso la Banca d'Italia; dall'ottobre 1990 riserve in eccesso, costituite dal saldo sul conto di riserva meno l'obbligo medio e, fino al maggio 1994, dai depositi liberi presso la Banca d'Italia delle banche con raccolta a breve termine non soggette a obblighi di riserva (vedi: Riserva obbligatoria);

depositi liberi presso il Tesoro;

marginale disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto).

L'aggregato è al netto delle disponibilità delle banche presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa.

Le riserve libere in base monetaria comprendevano anche:

fino al dicembre 1988, effetti in portafoglio e impieghi di conto corrente relativi al finanziamento degli ammassi obbligatori e alle campagne di commercializzazione del grano;

fino al gennaio 1983, attività liquide sull'estero delle banche (disponibilità a vista e investimenti a breve termine) per la quota liberamente disponibile e convertibile in lire in relazione alle misure disposte dalle autorità monetarie in materia di indebitamento verso l'estero e di convertibilità;

dal dicembre 1988 a quello 1994, cassa contante e depositi degli ex ICS presso la Banca d'Italia.

Risparmio lordo (vedi: Conto di utilizzazione del reddito)

Risultato di gestione

Nei conti economici delle banche è dato dalla differenza tra margine di intermediazione e costi operativi.

Risultato lordo di gestione (vedi: Conto della distribuzione del prodotto interno lordo)

Saldo corrente

Rappresenta il saldo delle operazioni di parte corrente registrate nel conto economico consolidato del settore delle Amministrazioni pubbliche. Coincide con il risparmio lordo che emerge a saldo del conto di utilizzazione del reddito dell'omonimo settore istituzionale.

Saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo

Nella contabilità nazionale, è l'eccedenza delle entrate sulle uscite del Paese per le transazioni correnti con l'estero (merci, servizi, redditi dei fattori e trasferimenti correnti).

Saldo finanziario

Differenza tra il flusso complessivo delle attività finanziarie e quello delle passività. Concettualmente corrisponde all'indebitamento netto (vedi). Discrepanze tra i due saldi possono essere determinate dalle diverse fonti utilizzate e dai diversi criteri di registrazione delle operazioni.

Saldo primario

Saldo riferito ai conti pubblici, calcolato al netto degli interessi passivi.

Scarto di emissione

Differenza tra il valore nominale di un titolo e il suo prezzo all'emissione.

Scoperto infragiornaliero (*Overdraft*)

Credito accordato, a fronte del versamento di titoli a garanzia, dalla Banca centrale a un ente creditizio per un periodo inferiore a una giornata.

Scorte di prodotti finiti (rispetto al livello normale), **inchiesta Isco-Mondo Economico**

Differenza tra la quota di risposte indicanti un livello di scorte superiore al normale e quelle indicanti un livello inferiore al normale o nullo, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico presso gli imprenditori dell'industria.

SEAQ (Stock Exchange Automated Quotations International)

Circuito telematico dell'International Stock Exchange di Londra per la contrattazione all'ingrosso di titoli azionari esteri.

Servizi bancari imputati

Posta correttiva del valore aggiunto dell'intera economia, che rappresenta il valore convenzionale della produzione derivante dall'attività di intermediazione svolta dalle banche nei confronti dell'intero sistema economico, ma imputata alle sole branche produttive. Non venendo detratta dal valore aggiunto di queste ultime, essa comporta una sovrastima del loro risultato lordo di gestione e, quindi, dello stesso valore aggiunto.

Servizi di *remote banking*

Per servizi di *remote banking* si intendono quelli che permettono a un cliente di inviare disposizioni o di ricevere informazioni di varia natura attraverso un collegamento telematico.

Servizio del debito

Si riferisce al pagamento degli interessi e delle rate di ammortamento sul debito accumulato.

Settore non statale

Società e quasi-società non finanziarie;
istituzioni finanziarie (con l'eccezione di fondi comuni e banche);
imprese di assicurazione;
enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nella definizione di settore statale; famiglie.
Dal gennaio 1993 include anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli, Poste e Telefoni.
(Vedi anche: Settori istituzionali)

Settore privato

Nei calcoli del risparmio comprende: famiglie, imprese private e pubbliche, istituzioni di credito, imprese di assicurazione.

Settore pubblico

Amministrazioni pubbliche, ex Aziende autonome dello Stato e aziende municipalizzate e regionalizzate (vedi lo schema alla voce Operatore pubblico).

Settore statale

Stato (bilancio e tesoreria), Cassa DD.PP., Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (soppressa dal 15 aprile 1993, ai sensi del DL 3.4.1993, n. 96), ex Aziende autonome; la definizione di settore statale usata in questa Relazione esclude, dal 1993, dall'aggregato delle ex aziende autonome le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste (vedi lo schema alla voce: Operatore pubblico).

Settori istituzionali

Raggruppamenti di unità istituzionali che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari. Il Sistema europeo di conti economici integrati (SEC) classifica le unità istituzionali sulla base di due caratteri distintivi del comportamento economico e finanziario: funzione principale e risorse utilizzate.

L'articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è la seguente:

1) *Società e quasi-società non finanziarie*. Includono le società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate, provincializzate e consortili, l'Enel, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Nel settore sono incluse anche le finanziarie di partecipazione pubbliche e private. Per quasi-società si intendono quelle imprese individuali, società di persone e società di fatto che hanno un numero di addetti pari o superiore alle 20 unità.

2) *Istituzioni di credito*. Si articola in tre sottosettori:

2.1 *Autorità bancarie centrali* (Banca d'Italia, UIC);

2.2 *Altre istituzioni monetarie* (banche con raccolta a breve termine, banche con raccolta a medio e a lungo termine);

2.3 *Istituzioni finanziarie* (istituti di rifinanziamento, fondi comuni, società di finanziamento, altre imprese finanziarie).

3) *Imprese di assicurazione*.

4) *Amministrazioni pubbliche* (vedi). Si articola in tre sottosettori:

4.1 *Amministrazioni centrali* (Stato, organi costituzionali escluse le Regioni, Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Cassa DD.PP., gestione delle ex Foreste demaniali, Anas, altri);

4.2 *Amministrazioni locali*;

4.3 *Enti di previdenza*.

5) *Famiglie*. Si articola in due sottosettori:

5.1 *Famiglie consumatrici*, incluse le istituzioni sociali private (vedi);

5.2 *Imprese individuali* (imprese individuali con meno di 20 addetti, società di persone con meno di 20 addetti e società di fatto con meno di 20 addetti).

6) *Resto del mondo*.

SIA (Società interbancaria per l'automazione)

Società costituita nel 1977, per iniziativa della CIPA, con l'obiettivo di fornire supporto operativo ai progetti di automazione del sistema bancario. La Banca d'Italia e l'ABI

detengono ciascuna una quota pari a circa il 40 per cento del capitale sociale; gli enti creditizi il 15 per cento; la STET il restante 5 per cento.

Sicav (Società di investimento a capitale variabile)

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari costituiti in forma societaria, introdotti nel nostro ordinamento con il D.lgs. 25.1.1992, n. 84.

SIM (Società di intermediazione mobiliare)

Società autorizzate all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare, ai sensi della L. 2.1.1991, n. 1. In tale ambito sono comprese le attività di negoziazione, collocamento e distribuzione di valori mobiliari, gestione di patrimoni, raccolta di ordini di acquisto o vendita, consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio. Le SIM sono sottoposte alla vigilanza della Consob e della Banca d'Italia.

SIPS (Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA)

Procedura automatica del sottosistema all'ingrosso della compensazione dei recapiti, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia. Il sistema tratta attualmente i girofondi in lire di conto estero e la componente in lire delle operazioni in cambi. Le operazioni possono essere immesse nel sistema a partire dai 5 giorni antecedenti e fino alle ore 14 del giorno di regolamento. Alle ore 14 i saldi bilaterali determinatisi nel SIPS confluiscono nel sistema di compensazione nazionale. Dal 1° gennaio 1998 le operazioni che attualmente transitano in tale procedura verranno regolate in **BI-REL**.

Sistema di compensazione

Insieme delle infrastrutture, delle procedure tecnico-operative e delle norme giuridiche che consentono ai partecipanti di scambiarsi e compensare le reciproche ragioni di debito e credito, provvedendo al regolamento dei soli saldi finali a chiusura del ciclo operativo. I saldi possono essere calcolati su base bilaterale (cioè nei confronti di ciascuna controparte) o su base multilaterale (nei confronti del sistema nel suo complesso).

I sistemi di compensazione possono riguardare sia i pagamenti monetari sia le transazioni in titoli. I sistemi di compensazione internazionale si caratterizzano per la gestione di pagamenti o titoli denominati in valute diverse da quella nazionale. (Per il sistema di compensazione italiano vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti.)

Sistema di compensazione al dettaglio

Sottosistema della compensazione dei recapiti per le operazioni numerose e in genere di modesto importo, spesso caratterizzate da ripetitività e/o prevedibilità, di norma trattate con procedure di elaborazione "di massa".

Sistema di compensazione all'ingrosso

Sottosistema della compensazione dei recapiti riservato alla gestione di operazioni di importo elevato, che richiedono tempestività di esecuzione e di regolamento, di norma originate da clientela primaria o riguardanti rapporti interbancari. A differenza di quelle "al dettaglio" vengono di norma trattate singolarmente. Le operazioni che attualmente transitano in tale sistema verranno regolate in BI-REL (con l'eccezione dei saldi risultanti dalla Liquidazione dei titoli) dal 23 giugno 1997 per i bonifici di importo rilevante e i bonifici esteri, dal 1° gennaio 1998 per le altre operazioni.

Sistema di regolamento diretto (vedi: Sistema di regolamento lordo)

Sistema di regolamento lordo

Insieme delle infrastrutture, delle norme e delle procedure tecniche e operative che consentono ai partecipanti di regolare singole operazioni o reciproche obbligazioni direttamente su conti presso la **Banca** centrale e, per le transazioni in titoli, presso i sistemi di deposito accentrato dei valori mobiliari.

Sistema monetario europeo (SME)

Accordo di cooperazione monetaria tra i paesi della UE, entrato in funzione il 13 marzo 1979, avente come obiettivo la creazione di una zona di stabilità monetaria in Europa. Esso comprende: l'istituzione dell'ecu quale unità di conto e strumento di riserva e di regolamento nella UE, amministrato dal Fondo europeo per la cooperazione monetaria fino al 31 dicembre 1993 e successivamente dall'IME (vedi: Istituto monetario europeo); i meccanismi di cambio e di intervento (vedi: Accordi europei di cambio); il sostegno finanziario a breve termine e il concorso finanziario a medio termine, meccanismi comunitari per il finanziamento della bilancia dei pagamenti.

Società con prevalente partecipazione statale

Società al cui capitale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente in misura superiore al 50 per cento; sono escluse quelle con capitale inferiore a 100 milioni.

Società di gestione

Le società di gestione, costituite nella forma di S.p.A., investono in titoli e in altre attività finanziarie le somme versate dai partecipanti ai fondi comuni; esse inoltre provvedono alle alienazioni e alle negoziazioni, all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli e di ogni altro diritto compreso nel fondo comune, alla distribuzione dei proventi e a ogni altra attività di gestione.

Società di intermediazione mobiliare (vedi: SIM)

Società di investimento a capitale variabile (vedi: Sicav)

Società e quasi-società non finanziarie (vedi: Settori istituzionali)

Sofferenze

Crediti al valore nominale nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sofferenze al valore di realizzo

Crediti, al netto delle svalutazioni contabilizzate, nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sofferenze rettificate

È stata considerata in sofferenza, nell'accezione "rettificata", l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalata:

- a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;
- b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;
- c) in sofferenza da una banca e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;
- d) in sofferenza da almeno due banche per importi pari o superiori al 10 per cento del credito utilizzato complessivo per cassa.

Sorveglianza (*oversight*)

Funzione formalmente attribuita alla Banca d'Italia dal TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (art. 146), allo scopo di assicurare il regolare funzionamento del sistema dei pagamenti anche mediante l'emanazione di specifiche disposizioni.

Specialisti

Categoria di operatori principali sull'MTS con particolari impegni e facoltà. Gli specialisti sono soggetti a requisiti patrimoniali e di operatività più elevati degli altri operatori principali. Sul mercato primario essi sono tenuti a sottoscrivere almeno il 13 per cento delle emissioni lorde annue, di cui l'1 per cento in CCT, l'1 per cento in BTP e CTZ e lo 0,5 per cento in BOT; sul mercato secondario devono mantenere una quota delle negoziazioni annue pari ad almeno l'1,5 per cento. Devono inoltre assicurare una presenza continuativa sul mercato per garantirvi adeguate condizioni di liquidità. Gli specialisti hanno, nel contempo, accesso esclusivo ad appositi collocamenti di titoli e sono gli unici operatori a proporre operazioni a titolo definitivo alla Banca d'Italia.

Sportelli bancari

Dipendenze di una banca presso cui il pubblico può svolgere tutte le operazioni bancarie.

Spot-next (vedi: Depositi overnight)

Stabilizzatori automatici

Meccanismi economici, legati a fattori istituzionali, tendenti a contenere le fluttuazioni cicliche. Un esempio è costituito dall'imposta personale sul reddito: data la progressività dell'imposta, un'espansione/contrazione dell'attività economica determina una crescita/riduzione dei prelievi che attenua la variazione del reddito. Si dicono automatici perché i loro effetti si manifestano in assenza di provvedimenti discrezionali.

Stand-by (vedi: Prestito *stand-by*)

Stanze di compensazione

Centri presso i quali si svolgono attività concernenti la compensazione. In Italia, presso le Stanze di compensazione, gestite dalla Banca d'Italia, vengono effettuate le attività

riguardanti la "recapiti locale" e, in alcune di esse, le liquidazioni dei titoli. Il DM 6.6.1989 ha istituito Stanze di compensazione presso tutti i capoluoghi di Regione e ha previsto Sezioni staccate in tutti i rimanenti capoluoghi di Provincia.

Strumenti derivati

Attività finanziarie il cui valore è determinato da quello di altri titoli scambiati sul mercato. Tra gli strumenti negoziati sui mercati regolamentati si ricordano i future e le opzioni. Tra quelli scambiati sui mercati *over-the-counter* si ricordano gli swap e i contratti *forward*.

Swap sui tassi d'interesse e sulle valute

Operazione consistente nello scambio di flussi finanziari tra operatori secondo determinate modalità contrattuali. Nel caso di uno swap sui tassi d'interesse, le controparti si scambiano flussi di pagamento di interessi calcolati su un capitale nozionale di riferimento in base a criteri differenziati (ad es. una controparte corrisponde un flusso a tasso fisso, l'altra a tasso variabile). Nel caso di uno swap sulle valute, le controparti si scambiano specifici ammontari di due diverse valute, restituendoli nel tempo secondo modalità predefinite che riguardano sia il capitale sia gli interessi.

SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications)

Rete interbancaria per il trattamento di operazioni finanziarie internazionali. Creata e gestita da banche, la rete è ora accessibile anche alle seguenti categorie di operatori non bancari: agenti di cambio (*brokers*) e operatori di borsa (*dealers*), istituzioni di compensazione e di deposito e istituti autorizzati allo scambio di titoli.

TAEG (Tasso annuo effettivo globale)

Indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso.

TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System)

Sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE stanno realizzando per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. Sarà costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli (vedi: BI-REL e Interlinking).

Tasso-base o di riferimento sui crediti agevolati

Tasso attivo riconosciuto alle banche sulle operazioni di credito agevolato.

Tasso di attività

Rapporto tra il totale delle forze di lavoro (vedi) e la popolazione.

Tasso di cambio effettivo

Indice sintetico del valore esterno di una moneta, costruito come media ponderata dei tassi di cambio della moneta stessa rispetto alle altre divise. I tassi di cambio effettivi

nominali e reali sono rispettivamente basati sui tassi di cambio bilaterali nominali e reali; questi ultimi sono i tassi di cambio nominali corretti per l'andamento dei prezzi o dei costi.

Tasso di disoccupazione

Rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione (vedi) e il totale delle forze di lavoro (vedi).

Tasso di disoccupazione corretto per la CIG

Tasso di disoccupazione calcolato considerando tra le persone senza lavoro gli addetti equivalenti alle ore per le quali risulta concesso l'utilizzo della CIG nel periodo di riferimento (vedi: Unità standard di lavoro).

Tasso di occupazione

Rapporto tra il numero degli occupati nell'indagine sulle forze di lavoro e la popolazione.

Tasso lombard

Tasso d'interesse sui prestiti a breve termine, assistiti da garanzia, concessi dalla Bundesbank alle aziende di credito in Germania.

Tasso sui federal funds

Tasso d'interesse a brevissimo termine sul mercato statunitense dei fondi federali, in cui si scambiano le riserve in eccesso detenute dalle aziende di credito presso la Riserva federale. Sebbene si tratti di un rendimento di mercato, costituisce un riferimento per l'azione della Riserva federale; di conseguenza è da considerarsi un importante indicatore dell'orientamento della politica monetaria statunitense.

Tasso pensions

Tasso d'interesse sui prestiti a 5-10 giorni concessi dalla Banca centrale alle aziende di credito in Francia.

Tendenza degli ordini a 3-4 mesi, inchiesta Isco-Mondo Economico

Differenza tra la quota di risposte indicanti un aumento e la quota di quelle indicanti una diminuzione della domanda a 3-4 mesi rispetto alla situazione attuale, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico fra gli imprenditori dell'industria.

Titoli *barrier*

Titoli il cui rendimento risulta legato, in tutto o in parte, alla permanenza temporale di un parametro predefinito al di sotto o al di sopra di una soglia prefissata.

Titoli consegnabili

Nei contratti future sui titoli di Stato, sono le specie di titoli, appartenenti a un paniere predeterminato, con i quali il venditore può assolvere l'obbligo della consegna a termine. Tra di essi il più conveniente per la consegna è denominato *cheapest to deliver*.

Titoli corridor

Titoli il cui rendimento risulta legato, in tutto o in parte, alla permanenza temporale di un parametro predefinito all'interno di un corridoio di valori delineato da una soglia minima e una massima.

Titoli di Stato

Titoli obbligazionari del Tesoro italiano. Comprendono i Prestiti della Repubblica, emessi sui mercati esteri, e le seguenti tipologie di titoli emessi sul mercato interno (vedi: BOT e Certificati del Tesoro):

BOT (Buoni ordinari del Tesoro)

BTE (Buoni del Tesoro in ecu)

BTP (Buoni del Tesoro poliennali)

CCT (Certificati di credito del Tesoro)

CTE (Certificati del Tesoro in ecu)

CTO (Certificati del Tesoro con opzione)

CTR (Certificati del Tesoro reali)

CTS (Certificati del Tesoro a sconto)

CTZ (Certificati del Tesoro *zero-coupon*)

Titoli stanziabili

Titoli che per legge possono essere depositati a garanzia delle operazioni di anticipazione presso la Banca d'Italia. Nell'ambito della previsione legislativa, la Banca d'Italia stabilisce discrezionalmente le specie di titoli effettivamente depositabili a garanzia delle operazioni di anticipazione. Attualmente sono: i titoli emessi o garantiti dallo Stato, quelli in lire italiane emessi in Italia da organismi internazionali ai quali la Repubblica italiana partecipi in qualità di Stato membro e le obbligazioni emesse dagli enti creditizi prive di warrant od vincoli di subordinazione. Tali titoli, con l'eccezione di quelli emessi dallo Stato, devono essere quotati in mercati regolamentati.

Tom-next o tomorrow-next (vedi: Depositi overnight)

Traffico di perfezionamento passivo

Il regime di perfezionamento passivo consente di esportare temporaneamente fuori del territorio doganale dell'Unione europea merci comunitarie per sottoporle a operazioni di perfezionamento, e di immettere i prodotti risultanti da queste operazioni in esenzione totale o parziale dai dazi all'importazione (cfr. l'art. 145 del regolamento CE 12.10.1992, n. 2913).

Trasformazione valutaria

Differenza tra le passività in valuta a pronti e le attività in valuta a pronti delle banche. Tale differenza, se di segno positivo, finanzia attività in lire.

Trattato sull'Unione europea

Firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della CEE e i Trattati istitutivi della CECA e dell'Euratom, nonché

disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni. La parte III del trattato sulla UE riguarda l'Unione economica e monetaria (UEM).

Troncamento degli assegni

Procedura di gestione degli assegni, in base alla quale i titoli negoziati vengono tratti presso la banca negoziatrice, che provvede a predisporre il flusso informativo relativo ai titoli stessi da trasmettere, via rete o supporto magnetico, alla banca destinataria dell'ordine di pagamento (banca trattaria). La banca negoziatrice provvede altresì a custodire i titoli negoziati e a esibirli, su richiesta, alla banca trattaria o ai soggetti abilitati (autorità giudiziaria, amministrazione finanziaria). Nella procedura operante in Italia, l'assegno si intende pagato se, trascorso un numero prestabilito di giorni, la banca negoziatrice non riceve informazioni negative circa l'esito.

UIC-Maestro

Prodotto software per personal computer distribuito a operatori con l'estero e a banche residenti, idoneo a consentire la compilazione "guidata" delle comunicazioni valutarie statistiche e a permettere la ricerca di informazioni circa i comportamenti previsti dalla nuova normativa.

Unità standard di lavoro

Definizione della contabilità nazionale. Misurano il volume di lavoro complessivamente impiegato nell'attività produttiva svolta all'interno del Paese, ricondotto a quantità omogenee in termini di tempo di lavoro. Le unità standard (o "occupati equivalenti") escludono l'ammontare equivalente di lavoratori in CIG e tengono conto sia dell'impiego di lavoratori irregolari, occupati non dichiarati, stranieri non residenti, sia dell'ammontare del doppio lavoro. Sono inoltre inclusi i militari di leva.

Uruguay Round

Negoziato avviato a Punta del Este, in Uruguay, tra le nazioni partecipanti al GATT nel settembre 1986 e concluso con l'accordo internazionale siglato nell'aprile del 1994 a Marrakesh, in Marocco.

Utile lordo (o profitti lordi)

Nei conti economici delle banche è ottenuto detraendo dal risultato di gestione (vedi) le rettifiche e riprese di valore e gli accantonamenti.

Vaglia cambiario della Banca d'Italia

Titolo di credito all'ordine emesso dalla Banca d'Italia e pagabile a vista presso qualsiasi Filiale della Banca stessa. Viene ordinariamente accettato nei pagamenti in favore o per conto dello Stato.

Valore nozionale

Valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto che definisce uno strumento derivato. Ad esempio, per uno swap sui tassi d'interesse, il valore nozionale è il capitale su cui sono calcolati gli interessi scambiati dalle controparti (vedi: Swap sui tassi d'interesse e sulle valute).

Valori mobiliari

Titoli di Stato, obbligazioni ordinarie e convertibili, azioni, quote di risparmio, warrant e diritti di opzione, quote di fondi comuni mobiliari.

Vendite temporanee (vedi: Operazioni temporanee)***Venture capital***

Finanziamento mediante apporto di capitale di rischio, generalmente sotto forma di partecipazione di minoranza, a imprese con alto potenziale di crescita. La partecipazione, usualmente detenuta per un arco di tempo medio-lungo in aziende nuove o di dimensioni medio-piccole, è diretta a favorire lo sviluppo delle imprese.

Very short-term facility

Linea di credito di brevissimo termine concessa dal Fondo europeo per la cooperazione monetaria (FECOM) al fine di finanziare gli interventi ufficiali nel mercato dei cambi effettuati dalle banche centrali dei paesi appartenenti allo SME. Dal gennaio 1994 le funzioni del FECOM sono state attribuite all'Istituto monetario europeo.

Vita media residua

Per ciascun comparto di titoli, è la media dei tempi mancanti alla scadenza di ciascun titolo ponderata per il valore nominale degli importi di ciascun titolo in circolazione.

Volatilità implicita (o Volatilità attesa)

Variabilità del prezzo di un'attività finanziaria o reale, desunta dal valore delle opzioni di acquisto o di vendita dell'attività stessa applicando formule quali quelle di Black (cfr. F. Black, *The Pricing of Commodity Contracts*, in *Journal of Financial Economics*, n. 1-2, 1976). Si differenzia dalla volatilità storica, che è calcolata sulle variazioni passate del prezzo stesso.

Warrant

Strumento negoziabile che conferisce al detentore il diritto di acquistare dall'emittente o di vendere a quest'ultimo titoli a reddito fisso o azioni secondo precise modalità.

Zero-coupon bond

Obbligazione priva di cedola, il cui rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

SIGLARIO

ABI	— Associazione bancaria italiana
ACH	— Automated clearing house
AEC	— Accordi europei di cambio
Agensud	— Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno
AIMA	— Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo
Anas	già: Ente nazionale per le strade
ANFIA	— Associazione nazionale fra industrie automobilistiche
ANIA	— Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici
Aran	— Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni
ARIET	— Addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione
ASL	— Azienda sanitaria locale
ASPIS	— Attività di spesa inter-strutture
ASST	— Azienda di Stato per i servizi telefonici
ATIC	— Associazione tesorieri istituzioni creditizie
ATM	— Automated teller machine
BCE	— Banca centrale europea
BCN	— Banche centrali nazionali
BEI	— Banca europea per gli investimenti
BI	— Banca d'Italia
BI-COMP	— Banca d'Italia - Compensazione
BIR	— Bonifici di importo rilevante
BI-REL	— Banca d'Italia - Regolamento lordo
BLS	— Bureau of Labor Statistics
BNL	— Banca Nazionale del Lavoro
BOE	— Bonifici esteri
BOT	— Buoni ordinari del Tesoro
BRI	— Banca dei regolamenti internazionali
BTE	— Buoni del Tesoro in ecu
BTP	— Buoni del Tesoro poliennali
CAAF	— Centro autorizzato di assistenza fiscale
Cassa DD.PP.	— Cassa depositi e prestiti
CAT	— Conti accentrati in titoli
CBQ	— Congressional Budget Office
CCT	— Certificati di credito del Tesoro
CD	— Certificati di deposito
CE	— Comunità europea
CECA	— Comunità europea del carbone e dell'acciaio
Cedel	— Centrale de Livraison de Valeurs Mobilières
CEE	— Comunità economica europea

CICR	— Comitato interministeriale per il credito e il risparmio
CIF	— Cost, insurance, freight
CIG	— Cassa integrazione guadagni
CIPA	— Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione
CIPE	— Comitato interministeriale per la programmazione economica
CIS	— Credito Industriale Sardo
Confindustria	— Confederazione generale dell'industria italiana
Conif	— Coordinamento nuovi insediamenti Frascati
Consob	— Commissione nazionale per le società e la borsa
CPSS	— Committee on Payment and Settlement Systems
Crediop	— Consorzio di credito per le opere pubbliche
CTE	— Certificati del Tesoro in ecu
CTO	— Certificati del Tesoro con opzione
CTR	— Certificati del Tesoro reali
CTS	— Certificati del Tesoro a sconto
CTZ	— Certificati del Tesoro zero-coupon
DCS	— Domestic currency swap
DDL	— Disegno di legge
DD.LL.	— Decreti-legge
DD.MM.	— Decreti ministeriali
DL	— Decreto-legge
D.lgs.	— Decreto legislativo
DM	— Decreto ministeriale
DPCM	— Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
DPR	— Decreto del Presidente della Repubblica
DSP	— Diritti speciali di prelievo
DVP	— Delivery versus payment
EAD	— Elaborazione automatica dei dati
ECHO	— Exchange Clearing House Ltd.
ECP	— Euro-commercial paper
Ecu	— European currency unit
Efim	— Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera
EIMA	— Ente per gli interventi sul mercato agricolo
Enasarco	— Ente nazionale assistenza agenti rappresentanti commercio
Enel	— Ente nazionale energia elettrica
ENI	— Ente nazionale idrocarburi
ENPACL	— Ente nazionale di previdenza e assistenza consulenti del lavoro
ENPAF	— Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti
ENPAIA	— Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli impiegati dell'agricoltura
ENPALS	— Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo
ENPAM	— Ente nazionale di previdenza e assistenza medici
Enpas	— Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali
ENPAV	Ente nazionale di previdenza e assistenza veterinari
Eurostat	— Istituto statistico delle Comunità europee

FCS	— Foreign currency swap
FECOM	— Fondo europeo di cooperazione monetaria
FEOGA	— Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola
Flinp	— Flussi di input
FMI	— Fondo monetario internazionale
FOB	— Free on board
FPLD	— Fondo pensioni lavoratori dipendenti
FS	— Ferrovie dello Stato- Società di trasporti e servizi per azioni
GAB	— General Arrangements to Borrow
GAFI	— Gruppo di azione finanziaria internazionale
GATT	— General Agreement on Tariffs and Trade
Gescal	— Gestione case per i lavoratori
GPL	— Gas petrolifero liquefatto
G7	— Gruppo dei sette principali paesi industriali
G10	— Gruppo dei dieci
IBF	— International banking facilities
ICI	— Imposta comunale sugli immobili
Iciap	— Imposta comunale per l'esercizio di imprese, di arti e professioni
ICS (ex)	— ex Istituti di credito speciale (banche con raccolta a medio e a lungo termine)
Idem	— Italian Derivatives Market
Ilor	— Imposta locale sui redditi
IME	— Istituto monetario europeo
IMI	— Istituto Mobiliare Italiano
INA	— Istituto nazionale assicurazioni
INADEL	— Istituto nazionale di assistenza per i dipendenti degli enti locali
INPDAl	— Istituto nazionale di previdenza dirigenti aziende industriali
INPDAP	— Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica
INPGI	— Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani
INPS	— Istituto nazionale della previdenza sociale
Invim	— Imposta sull'incremento del valore degli immobili
INVIND	— Indagine annuale della Banca d'Italia sugli investimenti delle imprese manifatturiere
BOSCO	— International Organization of Securities Commissions
Ipt	— Istituti di previdenza amministrati dal Ministero del Tesoro
IRAP	— Imposta regionale sulle attività produttive
IRFIS	— Istituto regionale per il finanziamento delle industrie siciliane
IRI	— Istituto per la ricostruzione industriale
Irpef	— Imposta sul reddito delle persone fisiche
Irpeg	— Imposta sul reddito delle persone giuridiche
Isco	— Istituto nazionale per lo studio della congiuntura
ISIN	— International securities identification number
ISO	— International Organization for Standardization
Istat	— Istituto nazionale di statistica

Isvap	— Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo
Isveimer	— Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
IVA	Imposta sul valore aggiunto
Kwh	Kilowattore
L.	— Legge
LAN	— Local area network
LIBOR	— London interbank offered rate
LIFFE	— London International Financial Futures Exchange
LIFO	— Last in first out
LL.	— Leggi
MATIF	— Marché à Terme International de France
Mav	— Pagamento mediante avviso
ME	— Mondo economico
Mib	— Indice azionario della Borsa valori di Milano
MID	— Mercato interbancario dei depositi
MIF	— Mercato italiano dei future
MOF	— Multi-option facilities
MOT	— Mercato obbligazionario telematico
MTEP	— Milioni di tonnellate equivalenti-petrolio
MTO	— Mercato telematico delle opzioni
MTS	— Mercato telematico dei titoli di Stato
Nace/Clio	Nomenclatura generate delle attività economiche nell'Unione europea – classificazione input/output
NIF	— Note issuance facilities
OCSE	— Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OICVM	— Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari
OIS	— Overnight indexed swap
OMC	— Organizzazione mondiale del commercio
ONU	— Organizzazione delle nazioni unite
OPA	— Offerta pubblica di acquisto
OPAFS	— Opera di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato
PAC	— Politica agricola comunitaria
PIL	— Prodotto interno lordo
POS	— Point of sale
PRISMA	— Procedura per la raccolta e l'informazione statistica sulle matrici aziendali
PVP	— Payment versus payment
PVS	— Paesi in via di sviluppo
RD	— Regio decreto
RDL	— Regio decreto-legge
RIA	— Rapporti interbancari accentrati
Riba	— Ricevuta bancaria elettronica
RIBOR	— Rome interbank offered rate
RNI	— Rete nazionale interbancaria
ROE	— Return on equities

ROI	— Return on investment
Sace	— Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione
SEBC	— Sistema europeo di banche centrali
SEC	— Sistema europeo di conti economici integrati
SESI	— Servizio elaborazioni e sistemi informativi
SIA	— Società interbancaria per l'automazione
Sicav	— Società d'investimento a capitale variabile
SIDIEF	— Società italiana di iniziative edilizie e fondiarie
SIDIFO	— Sistema informativo per la distribuzione delle informazioni finanziarie e operative
SIM	— Società di intermediazione mobiliare
Sinfonia	— Sistema informativo fondi comuni d'investimento aperti
SIPS	— Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA
SME	— Sistema monetario europeo
SSB	— Società per i servizi bancari
SSN	— Servizio sanitario nazionale
STET	— Società torinese esercizi telefonici (società finanziaria telefonica)
Svimez	— Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno
SWIFT	— Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications
TAEG	— Tasso annuo effettivo globale
TARGET	— Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System
Tarsu	— Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
TAURUS	— Transfer and Automated Registration of Uncertified Stock
TAV	— Treno alta velocità
TEP	— Tonnellate equivalenti-petrolio
TFR	— Trattamento di fine rapporto
TIM	— Telecom Italia Mobile
TOSAP	— Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche
TU	— Testo unico
TUIR	— Testo unico delle imposte sui redditi
TUS	— Tasso ufficiale di sconto
TWN	— Terawattore (equivalente a un milione di Kilowattore)
Ucimu	— Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione
UE	— Unione europea
UEM	— Unione economica e monetaria
UIC	— Ufficio italiano dei cambi
WGPS	— Working Group on EU Payment Systems

*Finito di stampare
nel mese di settembre 1997
presso il Centro Stampa
della Banca d'Italia in Roma.*